Delibera della Giunta Regionale n. 11 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

ART. 1, COMMA 34 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N. 662 - APPROVAZIONE PROGETTI REGIONALI RELATIVI ALLE LINEE PRIORITARIE DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE INDIVIDUATE DALL'ACCORDO REP. ATTI 150/CSR DEL 4 AGOSTO 2021. OBIETTIVI DI PIANO ANNO 2021.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che,

a. l'art. 1 comma 34 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'Intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, possa vincolare quote del Fondo Sanitario Nazionale alla realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano Sanitario Nazionale, da assegnare alle Regioni per la predisposizione di specifici progetti;

b. l'art. 1 comma 34bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, prevede che le Regioni elaborino specifici progetti sulla base delle linee guida proposte dal Ministro del lavoro, della Salute e delle politiche sociali ed approvate con accordo in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano. La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, su proposta del Ministro della Sanità, individua i progetti ammessi a finanziamento utilizzando le quote al tal fine vincolate del Fondo Sanitario Nazionale ai sensi del comma 34/bis. Le regioni impegnate nei Piani di rientro individuano i progetti da realizzare in coerenza con gli obiettivi dei Programmi operativi;

c. nella seduta del 4 agosto 2021 Rep. Atti 150/CSR. Anno 2021 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito "Intesa ai sensi dell'art. 1 comma 34 e 34/bis della legge 23 Dicembre 1996, n. 662sulla proposta del Ministero della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021". Per la Regione Campania è stato stanziato un importo pari a euro 80.478.809,00 di cui è stato erogato il 70% a titolo di acconto da parte del Ministero della Salute;

d. all'erogazione del 30 per cento residuo si provvederà, nei confronti delle singole Regioni, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte della Conferenza Stato-Regioni su proposta del Ministero della salute, previa valutazione favorevole del Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005;

e. gli allegati A e B della Intesa sancita in Conferenza Stato-Regione in data 4 agosto 2021, Rep. Atti 150/CSR tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano individuano le Linee progettuali ed i vincoli economici specifici per l'utilizzo da parte delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, dei fondi di cui a summenzionato art.1, comma 34/bis della legge del 23 Dicembre 1996 n. 662;

f. il Ministero della Salute ha comunicato che, come stabilito al punto 4 della Intesa, le Regioni sono tenute a presentare un progetto per ciascuna linea progettuale che prevede risorse vincolate riguardanti Cure Palliative e Terapia del Dolore e Piano Nazionale della Prevenzione e relativi network e hanno, altresì, facoltà di presentare progetti scegliendo fra le ulteriori linee di attività;

g. ai sensi della succitata Intesa, per ogni linea progettuale non vincolata le Regioni possono presentare un unico specifico progetto, corredato da un prospetto che evidenzi gli obiettivi qualitativi e quantitativi che si intendono conseguire, i tempi entro i quali tali obiettivi si ritengono raggiungibili, i costi connessi, gli indicatori, preferibilmente numerici, che consentano di misurare la validità dell'intervento proposto;

RILEVATO sulla base dell'istruttoria degli Uffici regionali competenti che:

a. con Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 27 luglio 2022 è stato, tra l'altro, approvato il riparto delle risorse vincolate assegnate alla Regione Campania per l'anno 2021, finalizzate all'elaborazione di specifici progetti, nell'ambito delle linee prioritarie individuate dall'Accordo Stato-Regioni Rep.Atti 150/CSR del 04 agosto 2021 secondo gli importi di seguito indicati:

- L1 - Politiche Previdenziali – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00;

b. le tematiche relative alle linee progettuali per l'anno 2021 devono essere trasversali a più ambiti di assistenza che risultino prioritari per la sanità del nostro Paese e conformi ai programmi e agli indirizzi condivisi con l'Unione europea e con i principali organismi di sanità internazionale;

c. le linee progettuali devono evidenziare la scelta di investire nel campo della cronicità e della non autosufficienza, delle tecnologie in sanità e della discriminazione in ambito sanitario, oltre che per le tematiche vincolate relative al piano nazionale della prevenzione e alle cure palliative e terapia del dolore;

RILEVATO altresì che:

a. l'art. 1 comma 5 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome Rep. Atti 52/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo "Patto per la Salute" stabilisce che "le risorse vincolate assegnate alle Regioni siano utilizzate non solo per gli obiettivi di piano ma anche per gli obiettivi prioritari definiti nell'ambito del presente Patto per la salute, purché dedicati e finalizzati al miglioramento dell'erogazione dei LEA";

b. l'Intesa, ai sensi dell'art.8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il governo le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il Patto per la salute per gli anni 2019 – 2021 (Rep. Atti n. 209/CSR del 18 dicembre 2019) nella Scheda 1 "Fabbisogno del Servizio sanitario nazionale e fabbisogni regionali" recita: "Governo e Regioni si impegnano a semplificare la procedura di attribuzione degli obiettivi di piano con particolare riferimento alle modalità di rendicontazione basate su indicatori che dovranno valorizzarne i risultati; con riferimento agli aspetti finanziari si conviene di individuare soluzioni volte ad accelerare la messa a disposizione delle regioni delle risorse all'uopo destinate;

c. la Conferenza Stato – Regioni nell'Intesa del 4 agosto 2021 Rep. Atti 150/CSR prevede per la linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione" che le Regioni destinano il 5 per mille della quota assegnata per detta linea progettuale alle attività di supporto al Piano della Prevenzione, svolte da parte dei network regionali, a valere sia su risorse vincolate degli obiettivi del PSN sia su risorse provenienti dal 5x mille;

d. la DGRC n. 600 del 28/12/2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e ha destinato il 5 per mille della quota di finanziamento vincolato per la realizzazione della linea progettuale 4 "Piano nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del PSN ai sensi dell'art. 1, comma 34 e 34/bis della legge 23 dicembre 1996 n. 662 ai progetti di supporto al PNP-network come previsto dalla Intesa Rep. Atti 150/CSR del 4 agosto 2021, stipulando un progetto di collaborazione con ciascuno dei tre network di supporto al piano:

- il Network Italiano Evidence-Basef prevention (NIEBP) per la selezione, implementazione e valutazione di interventi e programmi efficaci, sostenibili e trasferibili, sui fattori di rischio identificati dal PNP;

- l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) per aumentare le competenze dei gruppi di lavoro aziendali sugli screening oncologici e per migliorare l'estensione e la qualità dell'offerta;

- l'Airtum, per il miglioramento della qualità e dell'accuratezza dei dati di Epidemiologia oncologica e delle abilità degli operatori dei Registri Tumori della Campania;

a. gli Uffici regionali, all'esito dell'istruttoria di competenza, hanno sottoposto all'approvazione i progetti regionali relativi alle seguenti linee di indirizzo nazionale:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00;

b. il 5 per mille della quota assegnata al Piano Nazionale Prevenzione è destinata alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM) per un importo pari ad euro 129.053 per l'anno 2021 così come previsto dell'Intesa Rep. Atti 150/CSR del 4 agosto 2021;

c. la Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale con nota prot. N. 0012610 del 10/01/2023 ha avviato la fase di monitoraggio circa l'attuazione dei progetti presentati per l'anno 2020;

RITENUTO

a. di dover approvare i progetti regionali per l'anno 2021, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, relativi alle seguenti linee prioritarie del Piano Sanitario nazionale:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00

b. di dover destinare il 5 per mille della quota assegnata al Piano Nazionale Prevenzione alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM) per un importo pari ad euro € 129.053 per l'anno 2021 così come previsto dall'Intesa;

c. di dover demandare alla Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la rendicontazione finale;

d. di dover precisare che la realizzazione delle attività progettuali è in capo alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Universitarie e IRCCS della Regione Campania, con il monitoraggio della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI

a. l'art. 1, commi 34 e 34 bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

b. [illegible] nferenza Stato-Regioni in data 4 agosto 2021 Rep. Atti n.150/CSR, tra il Go[illegible] Province autonome di Trento e di Bolzano;

c. la delibera di Giunta Regionale n.600 del 28/12/2021;

d. la delibera di Giunta Regionale n. 410 del 27 luglio 2022;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di approvare i progetti regionali per l'anno 2021, allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, relativi alle seguenti linee prioritarie del Piano Sanitario nazionale:

- L1 - Pdta Pazienti cronici – euro 26.014.696,00

- L2 - Equità in ambito sanitario - euro 3.175.994,00

- L3 - Costituzione e Implementazione della rete della terapia del dolore sviluppo delle cure palliative e della terapia del dolore - euro 10.754.393,00

- L4 - Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione – euro 25.810.544,00

- L5 – Tecnologia sanitaria- euro 14.723.182,00

2. di destinare il 5 per mille della quota assegnata al Piano Nazionale Prevenzione alle attività di supporto al Piano della Prevenzione svolte da parte dei network regionali dell'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), Evidence-based prevention e Associazione Italiana registri Tumori (AIRTUM) per un importo pari ad euro € 129.562 per l'anno 2020 e di euro 129.053 per l'anno 2021 così come previsto dalla Intesa;

3. di demandare alla Direzione Generale della Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la rendicontazione finale;

4. di precisare che la realizzazione delle attività progettuali è in capo alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Universitarie e IRCCS della Regione Campania, con il monitoraggio della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale;

5. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale l'invio della presente deliberazione al Ministero della Salute e alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie per l'attuazione delle azioni programmate;

6. di trasmettere la presente deliberazione alla Direzione Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale, al BURC per la pubblicazione e agli uffici di Gabinetto per la pubblicazione su Casa di Vetro.

SCHEDA PROGETTO			
LINEA PROGETTUALE	**1. Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità - anche in relazione all'emergenza Covid-19**		
TITOLO DEL PROGETTO	**La gestione della muticronicità nella Regione Campania durante la pandemia da Covid 19**		
REGIONE	**CAMPANIA**		
AZIENDA	**Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR**		
cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione		
Ruolo	Direttore Generale		
Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99		
e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it		
Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto. Modalità di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento normativi nazionali	Riferimenti normativi regionali (Delibera, atto, ecc)	Importo
Risorse Vincolate del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 26.014.696,00
Eventuali Risorse Regionali			
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione			
Costi gestione del progetto			
Costi			
Costi			
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N. Risorse	Note	
Da acquisire	in considerazione della complessità del progetto non risulta allo stato quantificabile		

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO (Se pertinenti riportare dati epidemiologici, di attività ecc.)	Oggi il quadro epidemiologico è caratterizzato da bisogni di salute articolati e complessi che richiedono la presa in carico di persone affette da patologie per lo più di lunga durata, la cui gestione risulta migliorata quanto più è vicina al luogo di vita. In Regione Campania la prevalenza dei pazienti cronici è pari al 37,4% della popolazione e il 20,4% soffre di almeno due malattie croniche. I pazienti che soffrono di malattie croniche possono avere fino a 9 malattie croniche concomitanti e il tasso di pazienti in politerapia farmacologica aumenta con l'aumentare del numero di patologie che va dal 63,8% dei pazienti con due patologie al 100% dei pazienti con tutte le 9 patologie croniche. La pandemia ha aggravato la condizione dei pazienti cronici sia per il ritardo nell'accesso ai servizi sanitari e alle diagnosi, sia per l'allungamento delle liste di attesa per controlli e sospensione/adeguamento terapie. E' emerso con evidenza come solo operando sul territorio si possa agire a 360° gradi su tutta la popolazione, sfruttando la precocità di intervento in tutte le possibili situazioni di emergenza. Sono necessarie azioni volte a migliorare i modelli assistenziali e le cure sul territorio ed una riorganizzazione dei servizi in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare e secondo una logica di integrazione, prossimità e continuità. Nel 2020 inoltre l'impatto travolgente della pandemia da Covid-19 ha portato drammaticamente alla luce nuovi bisogni di cui il SSR deve farsi carico nell'immediato futuro e ha mostrato l'urgente necessità che le risposte sia sanitarie che sociosanitarie per soggetti multicronici siano espresse prioritariamente sul territorio anche in linea con la strategia in fase di definizione del PNRR.
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO	

DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	**Data inizio prevista**	**Data termine prevista**	**Possibile ulteriore proseguimento**
	01/01/2021	31/12/2021	

OBIETTIVO GENERALE	Sviluppare un'organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari per il malato cronico che segua una logica orientata ai bisogni del paziente e della sua famiglia, per prevenire l'insorgenza della malattia, ritardarne la progressione e ridurre la morbosità, la mortalità e la disabilità prematura.
OBIETTIVI SPECIFICI	Rafforzare una rete assistenziale integrata sviluppando un modello organizzativo per intensità di cura e di assistenza.
	Riorganizzare l'attività di presa in carico ed assistenza prestata a domicilio dei pazienti affetti da Covid-19 attraverso la creazione delle USCA.
	Riorganizzare il modello delle cure domiciliari rendendolo più rispondente ai maggiori bisogni di salute messi in luce dall'emergenza COVID-19
RISULTATI ATTESI	
A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Rafforzamento delle relazioni funzionali tra Ospedale, Territorio e Dipartimento di Prevenzione.
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Riorganizzazione della rete dei servizi sanitari ospedalieri, territoriali e socio-sanitari al fine di orientare il Sistema verso un modello di assistenza che sia organizzato intorno alla persona, fondato su team multiprofessionali e strutturato su processi integrati.

PUNTI DI FORZA			
Indicare i punti di forza	**Indicare le strategie/azioni per l'implementazione**		
Sistema di governance multilivello consolidato a livello regionale	Il coordinamento regionale centralizza e indirizza le azioni aziendali attraverso anche all'assegnazione degli obiettivi ai Direttori Generali delle aziende e la periodica verifica. Le aziende coordinano e monitorano le attività dei Distretti attraverso incontri periodici di confronti e approfondimento. I Distretti sono responsabili della funzionalità dei modelli organizzativi dei setting di assistenza territoriali.		
Presenza di PDTA definiti in modo condiviso e sulla logica dell'analisi di processo	La Regione Campania ha intrapreso un percorso articolato e coerente di stesura di PDTA regionali condivisi a livello aziendale.		
PUNTI DI DEBOLEZZA	Indicare le strategie/azioni per la riduzione		
Indicare i punti di debolezza			
presenza di modelli organizzativi e approcci molto differenziati nelle Aziende	individuare nuovi modelli organizzativi idonei a rispondere alle necessità assistenziali dei pazienti e a garantire contestualmente la sicurezza degli operatori. Realizzazione di interventi mirati sia al setting assistenziale ospedaliero che a quello territoriale		
DIAGRAMMA DI GANT			

	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
Fase	**Azioni**	**Breve Descrizione dei contenuti**	**Indicatori di Verifica**
Rafforzare una rete assistenziale integrata sviluppando un modello organizzativo per intensità di cura e di assistenza	Riorganizzare le cure primarie in un'ottica di "sistema", in continua interazione con l'ambiente esterno	ridefinizione del ruolo del MMG all'interno delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e, dunque, all'interno di un modello di equipe, non più come attività di un singolo professionista.	Implementazione del numero di AFT attivate
riorganizzare l'attività di presa in carico ed assistenza prestata a domicilio dei pazienti affetti da Covid-19	Attivazione Unità speciali di continuità Assistenziali e monitoraggio della loro	Sono sviluppate le attività di:	n.protocolli operativi per la gestione domiciliare dei

attraverso la creazione delle USCA	articolazione e della attività svolta sul territorio	indirizzo per l'attivazione delle USCA ai sensi del D.L.n. 14 del 09/03/2020 monitoraggio mensile della loro articolazione, personale operante e attività svolta. protocollo operativo per la gestione domiciliare dei pazienti affetti da Covid-19	pazienti affetti da Covid-19
Riorganizzare il modello delle cure domiciliari rendendolo più rispondente ai maggiori bisogni di salute messi in luce dall'emergenza COVID-19	Predisporre un protocollo operativo di consegna/somministrazione in ambito domiciliare delle cure farmacologiche e di altri prodotti terapeutici	Il protocollo dovrà essere rivolto agli assistiti che, a seguito di una prima prescrizione in ambito ospedaliero e/o territoriale necessitino del prosieguo delle terapie a domicilio nonché per gli assistiti già in trattamento per la prosecuzione di terapia. Tale percorso potrà avvalersi anche del contributo di compagini alternative.	Implementazione del numero di aziende che attivano il protocollo
TRASFERIBILITA' **Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito**			
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Progetto o parte di esso può essere trasferita		
A tutte le realtà regionali, previo analisi ed adattamento al contesto organizzativo locale	Tutto il modello organizzativo e gestionale essere trasferito.		

SCHEDA PROGETTO			
LINEA PROGETTUALE	**Linea progettuale 2 – Equità in ambito sanitario**		
TITOLO DEL PROGETTO	**Promozione dell'equità in ambito sanitario**		
REGIONE	CAMPANIA		
	cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione	
	Ruolo	Direttore Generale	
	Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99	
	e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it	
Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto. Modalità di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento (Delibera ,atto, ecc)	Riferimento (Delibera, atto, ecc)	Importo
Risorse Vinc del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 3.175.994,00
Eventuali Risorse Regionali			
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione			
Costi gestione del progetto			
Costi			
Costi			
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N.Risorse	Note	
Da acquisire			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	L'equità sanitaria richiede la rimozione di ostacoli alla salute quali la povertà, la discriminazione e le loro conseguenze è un principio riconosciuto a livello internazionale volta al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Purtroppo, una delle conseguenze della povertà è il fatto di non poter disporre di un reddito sufficiente a provvedere alle esigenze legate alla salute. Le difficoltà non riguardano solo gli indigenti e persone in povertà assoluta, già noti ai servizi sociali, ma anche i cosiddetti "nuovi vulnerabili", emersi a seguito della crisi economica e sociale derivante dalla pandemia da Covid 19, pertanto, si ritiene necessario, rafforzare gli strumenti di tutela della salute che è un fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività come definito all'articolo 32 della Costituzione italiana attraverso la parità nell'accesso alle cure e l'equità di trattamento, senza distinzione alcuna. Appare contestualmente imprescindibile promuovere tra gli operatori sanitari, attività di sensibilizzazione e formazione per la promozione di un approccio orientato ai diritti umani e alla non discriminazione.		
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
	01/01/2021	31/12/2021	
OBIETTIVO GENERALE	La Regione Campania, riconoscendo che le discriminazioni in ambito sanitario costituiscono una barriera fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, intende impegnarsi nell'adozione di azioni tese a promuovere iniziative e progettualità volte a garantire la parità di accesso alle cure e l'equità di trattamento ai cittadini in condizione di vulnerabilità sociale e disabilità oltre che garantire agli operatori sanitari gli strumenti tesi a tutelare il loro benessere psico-fisico.		
OBIETTIVI SPECIFICI	Sostenere iniziative attivate dalle Aziende anche in convenzione con Enti del Terzo settore per l'accesso alle cure da parte delle persone in condizioni di vulnerabilità sociale e disabilità.		
	Sostenere percorsi di formazione agli operatori sanitari delle Aziende per migliorare l'approccio orientato all'accoglienza e alla presa in carico di persone in condizione di fragilità sociale (disabili, senza fissa dimora, indigenti, persone prive di STP).		
	Promuovere percorsi di sostegno psicologico agli operatori sanitari coinvolti nella gestione dell'emergenza Covid per la tutela del loro benessere.		
RISULTATI ATTESI			
A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Realizzazione di percorsi socio/sanitari aziendali anche con il coinvolgimento degli enti del terzo settore in cui le persone in condizioni di vulnerabilità possano accedere alle prestazioni necessarie. Realizzazione di percorsi formativi a favore del personale sanitario delle aziende per implementare modelli di presa in carico delle fragilità.		
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Rafforzamento della resilienza e del benessere delle persone e della comunità. Promozione di un approccio orientato ai diritti umani tra i professionisti della sanità e del terzo settore.		
PUNTI DI FORZA			
Indicare i punti di forza	**Indicare le strategie/azioni per l'implementazione**		

Percorsi aziendali di accoglienza/assistenza a persone in situazione di fragilità sociale	Promozione di iniziative, anche sperimentali, per implementare l'accesso alle cure di persone in condizione di particolare vulnerabilità.		
PUNTI DI DEBOLEZZA			
Indicare i punti di debolezza	**Indicare le strategie/azioni per la riduzione**		
Assenza di una mappatura aggiornata delle esperienze già attive sul territorio regionale.	Monitoraggio delle azioni progettuali per una prima mappatura delle esperienze esistenti di contrasto alla disuguaglianza sanitaria.		
DIAGRAMMA DI GANT			

	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
Fase	**Azioni**	**Breve Descrizione dei contenuti**	**Indicatori di Verifica**
Sostenere iniziative attivate dalle Aziende anche in convenzione con Enti del Terzo settore per l'accesso alle cure da parte delle persone in condizioni di vulnerabilità sociale e disabilità.	Offerta attiva di assistenza sanitaria a pazienti con fragilità sociali.	Realizzazione/implementazione di progettualità anche in collaborazione con i servizi sociali del territorio o enti del terzo settore che garantisca un equo accesso alle cure.	n. di progetti attivati
Sostenere percorsi di formazione agli operatori sanitari delle Aziende per migliorare l'approccio orientato all'accoglienza e alla presa in carico di persone in condizione di fragilità sociale (disabili, senza fissa dimora, indigenti, persone prive di STP).	Realizzazione di percorsi formativi destinati agli operatori sanitari per la promozione di un approccio *human rights oriented*.	I percorsi formativi destinati agli operatori sanitari avranno lo scopo di implementare le conoscenze necessarie all'approccio socio-assistenziale alle persone in situazioni di fragilità sociale e di aumentare la consapevolezza della necessità di servizi sanitari in ogni fascia sociale. vulnerabili, in collaborazione con Aziende/ Enti di formazione .	Implementazione del numero di percorsi formativi aziendali attivati
Promuovere percorsi di sostegno psicologico agli operatori sanitari coinvolti nella gestione dell'emergenza Covid per la tutela del loro benessere.	Attivazione di interventi di supporto psicologico con incontri eventualmente anche per via telematica, per consentire agli operatori di esprimere le loro preoccupazioni e	Gli interventi saranno differenziati in relazione ai diversi bisogni di supporto emergenti che possono assumere caratteristiche molto variabili a seconda del livello di prevalenza COVID nel territorio di riferimento e della fase e	n. di percorsi psicologici attivati

	incoraggiare il sostegno tra colleghi.	andamento dell'epidemia, dell'ambito in cui gli operatori esercitano la propria attività, dell'eventuale positività COVID e di numerosi altri aspetti. differenziando le risposte a seconda del contesto.	
TRASFERIBILITA' **Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito**	Progetto o parte di esso può essere trasferita		
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto			

SCHEDA PROGETTO			
LINEA PROGETTUALE	**Costituzione ed Implementazione della rete di terapia del dolore e sviluppo delle cure palliative e terapia del dolore in età pediatrica.**		
TITOLO DEL PROGETTO			
REGIONE	**CAMPANIA**		
AZIENDA	**Direzione generale Tutela della Salute e coordinamento del SSR**		
cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione		
Ruolo	Direttore Generale		
Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99		
e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it		
Risorse finanziarie occorenti allarealizzazione del progetto.Modalita di reperimento risorse			
Finanziamento	Riferimento normativi nazionali	Riferimenti normativi regionali (Delibera, atto, ecc)	Importo
RisorseVinc del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 10.754.393,00
Eventuali Risorse Regionali			
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DELPROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione		Le aziende potranno disporre fino al 15% delle risorse a loro attribuite ed erogate per la formazione degli operatori del settore, anche secondo eventuali protocolli accordi intercorrenti e stipulati tra aziende.	
Costi gestione del progetto			
Costi per acquisizione di strumentazione utile all'erogazione di terapie domiciliari nell'ambito di pai di cure domiciliari		Le aziende potranno disporre fino al 15% delle risorse a loro attribuite ed erogate per dotare di strumentazione(es. ecografi portatili, etc) le èquipes di cure domiciliari palliative o per dotare gli ambulatori di	

		terapia del dolore per l'esecuzione di interventi mininvasivi	
Costi per l'implementazione di prestazioni di cure palliative specialistiche per minori		Le aziende potranno disporre fino al 30% delle risorse a loro attribuite ed erogate per la presa in carico dei minori e dei loro familiari dalla rete di cure palliative specialistiche.	
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N. Risorse	Note	
Da acquisire	in considerazione della complessità del progetto non risulta allo stato quantificabile		
ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO (Se pertinenti riportare dati epidemiologici, di attività ecc.)	In materia di terapia del dolore la regione Campania ha definito la propria rete di terapia del dolore individuando gli HUB e gli Spoke di I e II livello, pur in calo per la quantità e tipologia di prestazioni erogate durante il periodo covid, la rete ha mantenuto comunque il proprio assetto. Ambiti di potenziamento e di lavoro sono invece la "connessione" con la rete di cure palliative e con la rete dei servizi territoriali per la gestione dei pazienti con necessità di prestazioni ambulatoriali altamente specialistiche per la gestione dei pazienti già in carico alla rete di cure palliative o ricoverati presso strutture territoriali quali rsa….. L'azione di potenziamento delle cure domiciliari specialistiche deve essere orientata a potenziare la capacità della rete dei servizi di cure palliative a raggiungere i potenziali utenti in modo tempestivo. In particolare, per gli utenti con patologie oncologiche la presa in carico deve essere simultanea, ovvero offrire in maniera incrementale e precoce le cure palliative e tuti i servizi e le prestazioni durante tutto il percorso della malattia, per rispondere ai bisogni di pazienti. Bisogna inoltre considerare che spesso i pazienti arruolati in cure palliative manifestano contemporaneamente altri bisogni oltre a quelli di cure palliative connessi a sintomi e conseguenze di ulteriori patologie altamente invalidanti. Occorre inoltre, in tale fase, potenziare la capacità dei diversi nodi della rete di rispondere alle necessità-bisogno di terapia del dolore, incrementando le attività ambulatoriali e quelle consulenziali di terapia del dolore a domicilio, rsa o hospice e nell'ambito della degenza ospedaliera. Per la presa in carico dei minori, alla quale si riserva il 30% delle risorse destinate alle Aziende Sanitarie, si registra una flessione della capacità organizzativa delle aziende sanitarie nella fase covid di gestire in maniera tempestiva la richiesta di assistenza domiciliare, in parte colmata con il ricorso alla telemedicina e teleassistenza, vedasi le attività dell'AORN Santobono denominate l'angelo Custode. Pertanto per la presa in carico di tipo specialistico dei minori e delle loro famiglie è necessario definire indicatori di tempestività della definizione dei pai e soprattutto la individuazione di meccanismi di attivazione della rete territoriale, migliorando la capacità dell'HUB regionale Santobono nelle attività di monitoraggio della rete ed individuando sistemi di alert.		
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	**Data inizio prevista**	**Data termine prevista**	**Possibile ulteriore proseguimento**
	01/01/2021	31/12/2021	

OBIETTIVO GENERALE	Migliorare la qualità dell'assistenza erogata e garantire la tempestività della presa in carico		
OBIETTIVI SPECIFICI	1. Incrementare gli accessi domiciliari nell'ambito dei piani di assistenza individualizzati		
	2. Incrementare il numero di utenti adulti e minori in carico alla rete di cure domiciliari palliative specialistiche		
	3. Aumentare il numero di prestazioni di tipo ambulatoriale di terapia del dolore		
	4. Aumentare il numero di accessi e prestazioni di terapia del dolore(terapia farmacologica e non) per i pazienti in cure palliative		
RISULTATI ATTESI			
A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	Incremento del numero di interventi medi per PAI in cure domiciliari palliative, anche mediante il ricorso alla telemedicina/televisita/teleassistenza Si prevede un incremento numerico medio in carico alle cure palliative e una riduzione dei tempi di attesa per l'attivazione del percorso a domicilio Incremento dei PAI che prevedono il concorso dei centri hub e spoke di terapia del dolore nella gestione dei pazienti in carico alle cure palliative specialistiche		
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	Potenziamento della rete di assistenza e definire un modello di home simultaneous care per la presa in carico continuativa Diffondere la cultura della lotta al dolore		
PUNTI DI FORZA			
Indicare i punti di forza	**Indicare le strategie/azioni per l'implementazione**		
Rete attiva di terapia del dolore	-Indirizzare le aziende sanitarie a predisporre/o aggiornare pdta di terapia del dolore. -Avviare un percorso di condivisione di protocolli operativi tra aziende sanitarie ed ospedaliere per la presa in carico dei pazienti a domicilio e per la continuità assistenziale -Definire indicatori di appropriatezza degli interventi		
Esperienze e prassi consolidate di cooperazione tra aziende	Favorire la stipula di protocolli i tra aziende per la presa in carico di utenti soprattutto minori in cure palliative e la realizzazione di formazione dedicata ad infermieri e medici specialisti. Trasferire il modello operativo definito dalle aziende già attive alle aziende con minori capacità di risposta integrata tra i servizi ospedalieri e territoriali		
PUNTI DI DEBOLEZZA	Indicare le strategie/azioni per la riduzione		
Indicare i punti di debolezza			
Frammentazione dei punti di accesso e discontinuità operativa dei diversi nodi della rete	Fornire indicazioni per ridurre i tempi e le fasi della presa in carico ripensando i luoghi dell'accesso e della cura, individuando meccanismi virtuosi di comunicazione ed interazione tra i nodi della rete		
Esiguo numero di medici e di operatori oss	Rafforzare le competenze dei professionisti, individuare meccanismi di ridistribuzione delle risorse professionali		

DIAGRAMMA DI GANT

	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO

Fase	**Azioni**	**Breve Descrizione dei contenuti**	**Indicatori di Verifica**
Incremento delle prestazioni erogate e del numero di utenti in carico alle cure palliative	Implementare le équipe multiprofessionali complete per le cure domiciliari specialistiche per adulti.	Individuare le aziende sanitarie nelle quali vi siano équipe di cure domiciliari specialistiche carenti per figure professionali e riorganizzare il personale in funzione dell'obiettivo di presa in carico.	Numero di équipe potenziate al termine del piano.
	incrementare gli accessi e prestazioni dei pai di cure palliative specialistiche per adulti	Applicare la procedura di erogazione di cure domiciliari specialistiche che tenga conto della presa in carico anticipata per gli utenti con bisogni palliativi	Implementazione del numero di utenti in carico alle UCP con pai avviato tempestivamente
Incremento delle prestazioni erogate e del numero di utenti in età pediatrica in carico alle cure palliative	Implementare le équipe multiprofessionali complete per le cure domiciliari specialistiche per adulti.	Individuare le aziende sanitarie nelle quali non siano attive équipe per le cure domiciliari specialistiche carenti e definire strategia per incrementare la presa in carico degli utenti minori	Numero di équipe potenziate al termine del piano. Numero di protocolli stipulati tra aziende sanitarie e aorn Santobono Pausilipon per la presa in carico di pazienti in età pediatrica
Potenziamento rete di terapia del dolore	Implementazione/approvazione pdta terapia del dolore	Riorganizzare la rete in coerenza con i nuovi assetti aziendali nella fase post covid, in relazione alla	Numero di pdta o percorsi aziendali

		distribuzione territorialr di utenti.	per la terapia del dolore
Qualificazione della rete di cure palliative	Implementazione della formazione degli operatori	Implementare la formazione per gli operatori curata dall'aorn santobono rivolto agli operatori delle équipe territoriali che operano per i minori Implementazione della formazione degli operatori delle équipe per i pazienti in età adulta	- programma formativo realizzato dall'aorn santobono -programmi formativi realizzati dalle aa.ss.ll.
TRASFERIBILITA' **Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito**	La caratteristica di trasferibilità è determinata dalla impostazione del piano di coinvolgere tutti gli attori della rete di assistenza regionale ospedalieri, territoriali.		
Tipo di realtà nella quale può essere implementato il progetto	Il piano è diretto alle aziende sanitarie che operano nella rete di terapia del dolore e di cure palliative e coinvolgerà anche le strutture private accreditate nell'ambito della rete di cure palliative per la gestione del paziente con bisogno palliativo in fase terminale e non , oncologico e non.		

LINEA 4 - OBIETTIVO PRIORITARIO PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE E SUPPORTO AL PNP

Accordo di collaborazione –NIEPB

Titolo Progetto: Supporto del NIEBP al Piano Regionale Prevenzione 2020-2025.

Ente: Regione Campania
Referente Regione: Dirigente UOD prevenzione e OER-dg04.prevenzione@regione.campania.it

Referente del Network:
Fabio Voller: Coordinatore Osservatorio Epidemiologico Agenzia Regionale Sanità Toscana, fabio.voller@ars.toscana.it
Fabrizio Faggiano: Osservatorio Epidemiologico ASL Vercelli e Dipartimento di Medicina Traslazionale Università del Piemonte Orientale, fabrizio.faggiano@uniupo.it
Antonella Bena, DoRS - Centro di documentazione per la promozione della salute Regione Piemonte antonella.bena@epi.piemonte.it

Il Niebp e il suo contributo ai PRP

Il Network Italiano di Evidence-based Prevention nasce a partire dalla esigenza già espressa nel PNP 2014-2019 di fondare le azioni del Piano Nazionale di Prevenzione su evidenze scientifiche, cioè su prove rigorose di efficacia. Il NIEBP è formato nel 2021 da centri di ricerca e documentazione impegnati nella ricerca e nella implementazione di interventi efficaci (Università del Piemonte Orientale, DORS, CPO Piemonte) ed è coordinato dall'Agenzia Regionale Toscana (ARS). È supportato da un comitato di cui fa parte rete di "Antenne" regionali. Entro il termine della vigenza dell'accordo saranno individuati altri enti che saranno inseriti nel network.

Il PNP richiama la necessità di rafforzare la base di evidenze dei programmi dei PRP, sia entro le azioni dei Programmi Predefiniti che nei Programmi Liberi e assegna al Niebp il ruolo di supporto di questo processo.

Il Niebp persegue il compito assegnato dal PNP attraverso tre azioni principali:

La selezione di interventi dotati di prove di efficacia a partire dalla letteratura scientifica e la disseminazione degli stessi sotto forma di schede che ne riassumono le caratteristiche, la loro efficacia e, per un sottogruppo di questi, l'analisi del rapporto costo efficacia.

Il supporto alla valutazione di interventi elaborati dalle regioni e che, per le loro caratteristiche di qualità, sono considerati promettenti. Questa azione mira ad aumentare la disponibilità di interventi efficaci elaborati e valutati in Italia, e quindi più facili da proporre. Nell'ambito di questa azione potranno anche essere inseriti progetti di trasferimento di interventi elaborati in altri paesi e risultati particolarmente efficaci. Il trasferimento di tali programmi potrebbe essere limitato alla traduzione e adattamento dei materiali oppure includere anche una valutazione di trasferibilità e efficacia condotta in Italia.

La messa a disposizione di strumenti utili alla programmazione della prevenzione, fra i quali il Simulatore elaborato nell'ambito del Laboratorio di Prevenzione, che, sulla base di dati relativi alla distribuzione dei fattori di rischio, alla efficacia e ai costi dei programmi di prevenzione specifici, costruisce simulazioni basate su modelli predittivi, che permettono di stimare l'impatto dell'implementazione di tali programmi, il costo e il costo efficacia.

Su questa base, questo allegato definisce il contributo che il Niebp metterà a disposizione delle regioni

Azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi (almeno 5)

A febbraio 2020 attraverso un questionario promosso in collaborazione con il CIP interregionale, 16 su 21 regioni hanno identificato le attività per le quali necessitano dal NIEBP un supporto esperto e specifico nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

elaborazione dei propri PRP. Alla luce delle esigenze segnalate dalle regioni, il NIEBP ha identificato la seguente lista di obiettivi per il periodo di vigenza del PNP 2020-2025:
aggiornamento del sito https://niebp.com, in tutte le sue componenti, le sintesi delle evidenze, il repertorio degli interventi efficaci, il simulatore del Laboratorio di Prevenzione e disseminazione dei contenuti tramite la Newsletter, come strumento di supporto alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025;
definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni. Le Antenne saranno l'interfaccia fra le regioni e il NIEBP, e il comitato sarà lo strumento per orientare i piani di lavoro verso le esigenze delle regioni;
attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti;
supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti. L'identificazione degli interventi promettenti avverrà su segnalazione delle regioni e previa condivisione con il Comitato delle regioni. Per gli interventi identificati dal Comitato verrà sviluppato un piano di valutazione coerente con le più rigorose indicazioni della comunità scientifica internazionale, in accordo con la regione proponente. La conduzione della ricerca sarà invece a carico della regione proponente, mentre il Niebp potrà avere un ruolo di supervisione metodologica; viceversa, se coerente con gli obiettivi del PNP e in accordo con il Comitato delle Regioni, potrà anche essere condotta dal Niebp.
risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);

Indicatori annuali di monitoraggio: titolo, fonte, formula, valore atteso annuale (almeno 2)

Obiettivo 1: aggiornamento del sito www.niebp.com. per la consultazione della matrice delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025					
Indicatore: popolamento delle sezioni tematiche presenti per il sito nell'anno					
Numeratore: Numero di sezioni tematiche aggiornate al 31 dicembre di ogni anno					
Denominatore: Numero totale di sezioni tematiche					
Formula di calcolo: numero di sezioni tematiche aggiornate al 31.12 di ogni anno/numero totale di sezioni tematiche					
Fonte: sito ars Niebp					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Popolamento di tutte le sezioni	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate	20% sezioni aggiornate
Note:					

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni					
Indicatore: Referente delle Regioni che partecipano alla rete formati					
Numeratore: Numero di referenti formati					
Denominatore:					
Formula di calcolo:					
Fonte: s					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore	Almeno 1 operatore

fonte: http://burc.regione.campania.it

		formato per ogni regione partecipante	formato per ogni regione partecipante	formato per ogni regione partecipante	formato per ogni regione partecipante
Note:					

Obiettivo 3: Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti					
Indicatore: Almeno 1 corso di formazione annuale					
Numeratore: 1 corso di formazione per anno					
Denominatore:					
Formula di calcolo: 1 corso					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		1	1	1	1
Note:					

Obiettivo 4: supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti					
Indicatore: Presa in carico delle proposte di valutazione numero di piani di valutazione sviluppati					
Numeratore: Numero di proposte di valutazione a cui è stata data una risposta circostanziata, entro 2 mesi se negativa, entro 6 mesi se approvata; numero piani di valutazione per regione					
Denominatore: 1) Numero di proposte di valutazione pervenute					
Formula di calcolo: 1) Presa in carico delle proposte di valutazione prese in carico/ totale proposte pervenute - Media di settimane in cui è stata prodotta la risposta					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025
		1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)	1 (90%) 2 (Massimo 1)
Note:					

Obiettivo 5: Risposta a quesiti relativi alla efficacia di interventi e strategie preventive attraverso l'elaborazione di revisioni rapide di letteratura (quick review);					
Indicatore: Presa in carico dei quesiti pervenuti entro 15 giorni e risposta entro un periodo massimo di due mesi					
Numeratore: numero di quesiti presi in carico					
Denominatore: numero totale di quesiti					
Formula di calcolo: 1) numero di quesiti presi in carico/ totale di quesiti - media giorni risposta quesiti 2) Media dei giorni in cui è stata prodotta la documentazione richiesta					
Fonte:					
Valori attesi:	2021	2022	2023	2024	2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

		1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1 (100%) 2 (<60 gg)	1(100%) 2 (<60 gg)
Note:					

Cronoprogramma annuale

Obiettivo 1: aggiornamento del sito wwww.evidencebasedprevention.com. per la consultazione delle evidenze aggiornate ed orientate a rispondere alla costruzione e alla valutazione delle azioni contenute all'interno Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025

AZIONI	2022	2023	2024	2025
Redazione sintesi evidenze	X	X	X	
Redazione repertorio Interventi	X	X	X	
Pubblicazione sul sito delle sintesi e del repertorio	X	X	x	x

Obiettivo 2: Definizione di una rete di "Antenne" regionali, che parteciperanno al comitato delle regioni

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione antenne	X	X			
Formazione rete		X			
Svolgimento attività a supporto al piano		X	X	X	X

Obiettivo: 3 Attività di formazione specifica sull'utilizzo delle evidenze contenute all'interno del sito, la costruzione di indicatori di monitoraggio e impatto e la valutazione di trasferibilità ed efficacia di progetti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione referenti regionali ed aziendali	X	X	X	X	X
Redazione materiali corso di formazione		X	X	X	X
Svolgimento corso di formazione		X	X	X	X

Obiettivo 4 Supporto alla identificazione e valutazione di interventi di prevenzione promettenti

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Identificazione degli interventi	X	X	X	X	X
Ricerca bibliografica		X	X	X	X
Valutazione degli interventi		X	X	X	X

Obiettivo: 5 affiancamento alla regione per risposta a quesiti relativi alla valutazione delle azioni e degli interventi programmati attraverso l'utilizzo della *quick review*

AZIONI	2021	2022	2023	2024	2025
Raccolta dei quesiti da sottoporre a quick review	X	X	X	X	X
Consultazione letteratura scientifica		X	X	X	X
Redazione rapporto Quick		X	X	X	X

fonte: http://burc.regione.campania.it

Review					

Per l'anno 2021, è previsto un finanziamento pari a € 29.053,00. Ogni anno successivo saranno approvati il crono programma e il piano finanziario annuale in funzione dei fondi destinati alla Regione in base all'Accordo Stato-Regioni che definisce gli indirizzi progettuali per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive integrazioni.

Piano finanziario – attività 2020-2025

VOCE di COSTO	ATTIVITA'	IMPORTO €
Personale		50%
Materiali		5%
Missioni		5%
Beni e servizi		10%
Spese generali		30%
Totale		29.053,00

Ogni anno successivo sarà approvato il crono programma e il piano finanziario

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA PROGETTO			
LINEA PROGETTUALE	**Linea 5 – Tecnologia sanitaria**		
TITOLO DEL PROGETTO	**LA TECNOLOGIA SANITARIA INNOVATIVA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE OSPEDALE TERRITORIO- ANCHE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA COVID 19**		
REGIONE	CAMPANIA		
cognome Nome del Responsabile	Antonio Postiglione		
Ruolo	Direttore Generale		
Recapiti Telefonici	081 796 97 98 -796 97 99		
e mail	antonio.postiglione@regione.campania.it		
Risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione del progetto. Modalità di reperimento risorse			
Finanziamento	**Riferimento (Delibera, atto, ecc)**	**Riferimento (Delibera, atto, ecc)**	**Importo**
Risorse Vinc del PSN	accordo stato regioni n.150 /CSR del 04 agosto 2021	DGRC 410 del 27/07/2022	€ 14.723.182,00
ARTICOLAZIONE DEI COSTI DURANTE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO			
Tipologia di costi	Importo in euro	Note	
Costi per la Formazione			
Costi gestione del progetto			
Costi			
Costi			
Risorse Necessarie per la realizzazione del progetto			
Disponibili	N.Risorse	Note	
Da acquisire			

fonte: http://burc.regione.campania.it

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO (Se pertinenti riportare dati epidemiologici, di attività ecc.)	Con la delibera "LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI SULL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SANITARI EROGABILI A DISTANZA (TELEMEDICINA) E IMPIEGO NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE CAMPANO" la Regione Campania ha destinato le risorse vincolate dalle linee progettuali, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020, alla realizzazione della piattaforma regionale di telemedicina. L'obiettivo di realizzare soluzioni tecnologiche uniche nel territorio regionale, che garantiscano modalità di accesso uniforme agli assistiti in modalità remota e che rispondano in maniera efficiente ed efficace anche a tutte le esigenze della situazione emergenziale, potrebbe anche richiedere un ulteriore stanziamento a supporto del progetto a valere sulle risorse vincolate per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2021 . Le Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate ai sensi del D.lgs. 502/1992 erogano le medesime specialità assistenziali ad oggi erogate con la modalità tradizionale attraverso la Telemedicina, quando esse non richiedano l'esame obiettivo del paziente, in coerenza con quanto disposto dalle Linee guida nazionali.	
CRONOPROGRAMMA IN FORMATO GRAFICO			
DURATA COMPLESSIVA DEL PROGETTO	Data inizio prevista	data termine prevista	Possibile ulteriore proseguimento
	01/01/2021	31/12/2021	
OBIETTIVO GENERALE	Migliorare l'efficacia, efficienza e l'appropriatezza per la gestione clinica dei pazienti con multicronicità e la diagnosi di patologie concomitanti, mediante l'utilizzo di una piattaforma unica Regionale di Telemedicina. Costituzione di una rete integrata ospedale territorio per la gestione clinica dei pazienti affetti/sospetti da Covid 19 attraverso la realizzazione di una Piattaforma digitalizzata che consenta una precoce presa in carico una gestione appropriata e garantisca il processo di monitoraggio su tutto il territorio regionale		
OBIETTIVI SPECIFICI	1°Obiettivo	Implementazione della rete integrata ospedale-territorio per la gestione clinica dei pazienti con multicronicità e la diagnosi di patologie concomitanti, mediante l'utilizzo della piattaforma Regionale di Telemedicina	
	2° Obiettivo	Realizzazione di un sistema informativo e informatico a supporto del percorso di identificazione dei casi Covid 19	
	3° Obiettivo	Gestione dell'emergenza sanitaria correlata all'epidemia da COVID-19 dei pazienti attraverso l'utilizzo della telemedicina nel setting territoriale.	
	4° Obiettivo	Monitoraggio delle attività svolte attraverso il controllo dei dati caricati sulla piattaforma regionale .	
RISULTATI ATTESI			

A breve termine che indicano i miglioramenti apportati dal progetto	• Implementazione dei sistemi di assistenza in telemedicina nelle piccole isole e nelle località con particolare difficoltà di accesso della Regione Campania. • Realizzazione della piattaforma unica regionale di telemedicina • Creazione della piattaforma dedicata ai pazienti sospetti/affetti da Covid 19 • Monitoraggio dei pazienti cronici a rischio Covid 19. • Riduzione dell'ospedalizzazione, ove possibile, dei pazienti CoViD-19 mediante la possibilità di fornire prestazioni di tipo diagnostico, terapeutico, di supporto generale e di monitoraggio delle funzioni vitali, tendenti a prevenire precocemente le complicanze della patologia		
A lungo periodo, a cui tendere, non direttamente raggiungibili al termine del progetto	• Abbattimento delle liste di attese per erogazione delle prestazioni specialistiche. • Migliorata condizione di benessere e di salute da parte dei cittadini/residenti e dei nuclei familiari di appartenenza nel territorio di riferimento • Prevenzione secondaria al fine di ridurre la mortalità, la morbilità o gli effetti dovuti a determinati fattori di rischio o ad una certa patologia (profilassi), promuovendo la salute e il benessere individuale e collettivo.		
PUNTI DI FORZA			
Indicare i punti di forza	Indicare le strategie/azioni per l'implementazione		
riduzione del numero di giorni di degenza, razionalizzazione delle decisioni attraverso la consultazione a distanza con gli specialisti, riduzione del costo della cura del paziente.	La capillarità nella diffusione dell'uso dei servizi di Telemedicina migliora la condizione di benessere e di salute dei cittadini e dei nuclei familiari di appartenenza. L'utilizzo tempestivo di televisita e teleconsulto consente una più appropriata gestione della patologia e, consentendo l'intervento immediato e mirato, riduce i tempi di ospedalizzazione dei pazienti. Coerentemente con la strategia poi prevista dal PNRR, i servizi di telemedicina consentono un'adeguata offerta di servizi sanitari anche nelle aree rurali e marginali del territorio regionale.		
sviluppo del sistema informativo	consultazione preventiva della documentazione sanitaria e possibilità di ricevere dallo specialista il referto; possibilità di integrare la piattaforma telemedicina con le altre componenti di Sinfonia, quali Anagrafe deli Assistiti regionali, CUP Regionale, Fascicolo Sanitario Elettronico regionale; integrazione con il repository ed il sistema RIS/PACS regionale, per lo scambio i dati clinico-sanitari del paziente;		
Archiviazione dei dati dei pazienti in sicurezza.	Integrazione in un unico repository con sistemi informatici già esistenti in ottemperanza a quanto disposto dal General Data Protection Regulation (GDPR) il regolamento europeo su privacy e protezione dati.		
trasferibilità	l'uniformità delle attività su tutto il territorio campano attraverso un coordinamento unico consente la trasferibilità a tutte le branche specialistiche.		
PUNTI DI DEBOLEZZA			
Indicare i punti di debolezza	Indicare le strategie/azioni per la riduzione		
Difficoltà connesse ai cambiamenti organizzativi Problematiche connesse alla disponibilità di personale	L'implementazione del sistema proposto permetterà la creazione di una struttura consolidata e di facile utilizzo sia per il personale sanitario che per la popolazione. La piattaforma, grazie alla costante formazione degli operatori dedicati, diventerà punto di riferimento nell'organizzazione e nell'erogazione delle terapie. L'utilizzo di mezzi tecnologici all'avanguardia, consentirà una migliore e ottimizzata gestione del personale e delle risorse del distretto, garantendo una velocizzazione di tutti i processi che ad ora sono gestiti con modalità tradizionali.		
DIAGRAMMA DI GANT			
	mesi		

Descrizione delle azioni relative ad ogni fase			

	Mese											
Azione	01/21	02/21	03/21	04/21	05/21	06/21	07/21	08/21	09/21	10/21	11/21	12/21
Azione 1												
Azione 2												
Azione 3												

DESCRIZIONE ANALITICA DEL PROGETTO			
obiettivi specifici	Azioni	Breve Descrizione dei contenuti	indicatori di verifica
Implementazione della rete integrata ospedale-territorio per la gestione clinica dei pazienti con multicronicità e la diagnosi di patologie concomitanti, anche mediante la realizzazione della piattaforma Regionale di Telemedicina	Diffusione dell'uso dei servizi di Telemedicina a supporto della presa in carico dei pazienti con multicronicità specialmente nelle nelle piccole isole e nelle località con particolare difficoltà di accesso della Regione Campania".	L' emergenza COVID-19 richiede la riorganizzazione di tutte le attività ambulatoriali e ospedaliere: la Regione Campania ridisegna i percorsi con modalità organizzative flessibili, garantendo cure sicure e appropriate. La Regione si impegna a favorire l'utilizzo della telemedicina in ambito territoriale per la diagnosi e monitoraggio a distanza dei pazienti cronici e dei pazienti affetti da Sars-Covid2.	Implementazione della piattaforma regionale per la gestione dei pazienti affetti/sospetti da Sars-Covid 2. Sviluppo di un sistema di telemedicina aziendale per il supporto dei pazienti cronici e dei pazienti affetti da Sars-Covid 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Realizzazione di un sistema informativo e informatico a supporto del percorso di identificazione dei casi Covid 19 Gestione dell'emergenza sanitaria correlata all'epidemia da COVID-19 dei pazienti attraverso l'utilizzo della telemedicina nel setting territoriale.	Ai fini della precoce presa in carico dei pazienti e della relativa gestione, per garantire che il processo di monitoraggio su tutto il territorio regionale sia realizzato in maniera efficace e uniforme, la Regione Campania intende realizzare una Piattaforma per la sorveglianza attiva dei pazienti COVID positivi o in quarantena denominata “e-COVID SINFONIA”.	La piattaforma implementa il Protocollo operativo regionale per la cura e la gestione a domicilio dei pazienti sospetti/affetti da CoViD-19 ed è alimentata con l’immissione puntuale dei dati richiesti da parte dei soggetti responsabili. Il sistema sara’ utilizzata da tutta la filiera connessa alla gestione sei test/tamponi (operatori sanitari, laboratori, Dipartimenti di prevenzione, MMG/PLS).	Implementazione del numero di aziende sanitarie che popolano la piattaforma e Covid Sinfonia
Monitoraggio delle attività svolte attraverso il controllo dei dati caricati sulla piattaforma regionale . Piattaforma regionale vaccini Covid	attuare un monitoraggio mirato per le strutture sanitarie e i soggetti ad alto rischio (domicili dei contagiati, RSA, Case di riposo per anziani, personale sanitario e parasanitario, cliniche mediche private ecc.); attuare il monitoraggio di specifiche categorie di lavoratori (attività commerciali di beni di prima necessità, terzo settore, operatori ecologici, amministrazioni locali); realizzazione di un sistema informativo regionale integrato nella piattaforma SINFONIA per la gestione e il monitoraggio delle vaccinazioni Covid-19	Il sistema integrato della piattaforma e-Covid con l’anagrafe regionale e l’intera filiera connessa alla gestione dei test/tamponi (operatori sanitari, laboratori, Dipartimenti di prevenzione, MMG/PLS) consentirà di Interrompere la catena di trasmissione di SARS-CoV-2 nei soggetti ad alto rischio. Il sistema garantirà funzionalità omogenea relativa a: chiamata attiva/prenotazione, registrazione e certificazione vaccinale nonché al calcolo real-time delle coperture vaccinali, gestione scorte e reporting.	Numero di focolai precocemente identificati nei setting oggetto del monitoraggio. Numero di utenti vaccinati

TRASFERIBILITA' **Indicare a quale altra realtà il progetto o parte di esso può essere trasferito**			
Progetto o parte di esso può essere trasferito in tutte le branche cliniche specialistiche della medicina	collegamento alla piattaforma regionale di ulteriori reparti ospedalieri, ambulatori specialistici, MMG e PLS, centri vaccinali.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 96 - STAFF - Funz. di supp. tecn.-op.-Controllo Econ.Società partecipate

Oggetto dell'Atto:

AGGIORNAMENTO ELENCO DEI SOGGETTI GIURIDICI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP) DELLA REGIONE CAMPANIA E COSTITUENTI IL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO (PC) AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che
a) ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. ogni ente territoriale - in base a regole e principi stabiliti dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 al medesimo decreto - redige un bilancio consolidato con i propri organismi ed enti strumentali pubblici o privati, aziende, società controllate e partecipate (comma 1 del citato articolo 11-bis);
b) ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II (comma 3 del citato articolo 11-bis);
c) il principio contabile allegato 4/4 al citato decreto legislativo definisce, quali attività propedeutiche per la redazione del bilancio consolidato, la redazione di due distinti elenchi concernenti gli enti pubblici e privati, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica (cd. GAP, d'ora in avanti) e gli enti, le aziende e le società componenti del predetto gruppo e compresi nel bilancio consolidato; e che detti elenchi sono periodicamente soggetti a revisione e aggiornamento;

CONSIDERATO che
a) il citato principio contabile allegato 4/4 al decreto legislativo stabilisce che – oltre agli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 1 comma 2, lettera b) del citato decreto legislativo (articolazioni organizzative della capogruppo stessa, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo, dotati di propria autonomia contabile, ma privi di personalità giuridica) - costituiscono componenti del GAP delle Regioni:
a.1) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile nei cui confronti la capogruppo (principio 4/4 e art. 11-ter, comma 1, del citato decreto legislativo):
i) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
ii) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
iii) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
iv) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
v) esercita un'influenza dominante in virtu' di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole; l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante;
a.2) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente, da i) a v) (principio 4/4 e art. 11-ter, comma 2, del citato decreto legislativo);
a.3) le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V (società di capitali) o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo oppure detiene una partecipazione ed ha (principio 4/4 e art. 11 quater del citato decreto legislativo):
i) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii) il diritto, in virtu' di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole; l'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante;

a.4) le società partecipate dall'amministrazione capogruppo:

i) a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione;

ii) in cui l'amministrazione dispone, direttamente o indirettamente, di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento;

CONSIDERATO altresì che:

a) i componenti del GAP possono essere esclusi dal Perimetro di Consolidamento nei casi di:

i) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; a tal fine sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della Regione: i) attivo patrimoniale; ii) patrimonio netto; iii) ricavi caratteristici; tuttavia, la valutazione di irrilevanza deve essere formulata non solo rispetto al singolo ente o società, ma anche rispetto all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, ciò al fine di evitare che l'esclusione di più realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo; per tale ragione la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra richiamati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

ii) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate;

b) sono in ogni caso considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

c) resta ferma la possibilità di garantire la significatività del bilancio consolidato includendo i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate, con esclusione di quelli la cui quota di partecipazione regionale risulti inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

RILEVATO che

a) con delibera n. 36 del 25/1/2022 la Giunta regionale ha aggiornato gli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento al 31/12/2021;

b) a seguito della delibera di Giunta n. 308 del 14/7/2021 la Regione ha acquisito una partecipazione di minoranza inferiore al 20% nella Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio (Agrorinasce scrl) e in quanto tale da non includere nel GAP;

c) risulta che la società DigitCampania scrl è stata sciolta e cancellata dal Registro delle imprese;

d) come indicato dalla Direzione Generale Politiche culturali e Turismo (cfr. nota prot. 12123 del 10/1/2023) la fondazione La Colombaia, a conclusione del processo di liquidazione, è stata cancellata dal Registro regionale delle persone giuridiche private;

e) nella medesima comunicazione la Direzione Generale Politiche culturali e Turismo informa che è in via di completamento la liquidazione degli enti EPT Caserta, EPT Salerno, AACST Positano, AACST Vico Equense e AACST Napoli;

f) il valore del Patrimonio netto della Regione Campania risulta negativo e che, ai sensi del principio contabile 4/4, ai fini dell'individuazione dei soggetti da inserire nel perimetro di consolidamento si fa riferimento all'applicazione dei soli due parametri del totale dell'attivo patrimoniale e del totale dei ricavi caratteristici;

g) con riferimento ai citati parametri per la verifica di irrilevanza ai fini del consolidamento - assunto lo schema di Rendiconto per l'esercizio 2021 approvato con deliberazione DL n. 317 del 21/6/2022 al netto dei componenti positivi della gestione riguardanti il perimetro sanitario - gli Uffici regionali hanno calcolato le soglie di rilevanza riferite alla Regione Campania riepilogate nella tabella seguente:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametri	Regione Campania al netto del perimetro sanità	Soglia di irrilevanza individuale 3%	Valore massimo tra enti esclusi dal PC	Soglia di irrilevanza cumulativa 10%	Sommatoria enti esclusi dal PC
Totale Attivo	12.600.063.718	378.001.912	207.780.156	1.260.006.372	536.725.300
Patrimonio netto	Negativo				
Ricavi caratteristici	4.084.485.673	122.534.570	46.999.438	408.448.567	120.744.994

PRESO ATTO che
a) con nota n. 581906 del 23/11/2022 la Direzione Generale per le Risorse finanziarie ha invitato le strutture apicali dell'amministrazione regionale a fornire indicazioni per l'aggiornamento degli elenchi relativi al GAP e al perimetro di consolidamento allegati alla delibera n. 36/2022;
b) sulla base dei riscontri ricevuti gli uffici competenti, della rilevazione dei parametri riferiti ai singoli soggetti giuridici e delle valutazioni condotte circa la rilevanza individuale e cumulativa, gli Uffici regionali competenti hanno aggiornato e redatto gli elenchi allegati alla presente deliberazione (cfr. allegato 1 e allegato 2);

RITENUTO di
a) dovere approvare, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quale aggiornamento per l'esercizio 2022:
i) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Regione Campania come risultante dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
ii) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022 come risultante dall'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
b) dovere precisare che:
i) le società inserite nel perimetro di consolidamento di cui all' allegato 2) alla presente deliberazione - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
ii) i soggetti diversi dalle società e inseriti nel perimetro di consolidamento di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
- se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011;
- se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo;
c) dovere demandare alle strutture di primo livello della amministrazione regionale, supportate all'occorrenza dalla Direzione Generale Risorse finanziarie e dall'Ufficio Speciale 60.10, l'esigenza di assicurare tempestività agli adempimenti richiesti dall'art. 11, comma 6, lettera J) del citato decreto legislativo e relativi alla verifica dei rapporti di debito e di credito reciproci fra la Regione ed i componenti del GAP, in modo di garantire il corretto ciclo di rendicontazione;
d) dovere demandare alla Direzione Generale Risorse finanziarie, in raccordo con l'Ufficio Speciale 60.10, la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, supportati - nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del bilancio consolidato - dalle strutture apicali di riferimento per ciascun soggetto da consolidare;

VISTO
a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni;
b) il regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018, pubblicato sul B.U.R.C. n. 40 del 11 giugno 2018;
c) la delibera di Giunta regionale n. 36 del 25/1/2022 di aggiornamento degli elenchi dei soggetti giuridici parte del GAP e di quelle incluse nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022;

d) la delibera di Giunta regionale DL n. 317 del 21/6/2022 di approvazione dello schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2021;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in narrativa, che di seguito si intende integralmente riportato, di:
1) approvare, ad aggiornamento per l'esercizio 2022, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118:
   i) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione costituenti il gruppo amministrazione pubblica della Regione Campania come risultante dall'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
   ii) l'elenco di enti, aziende e società controllate o partecipate dalla Regione inclusi nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2022 come risultante dall'allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2) precisare che:
   i) le società inserite nel perimetro di consolidamento di cui all' allegato 2) alla presente deliberazione - ai fini del consolidamento e della determinazione delle partite infragruppo - riclassificano, ai sensi del punto 3.2 dell'allegato 4/4 al Dlgs n. 118/2011, i propri bilanci d'esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al Dlgs n. 118/2011;
   ii) i soggetti diversi dalle società inseriti nel Perimetro di Consolidamento di cui all'allegato 2) alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 47 del Dlgs n. 118/2011:
   - se in contabilità finanziaria, adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del decreto legislativo n. 118/2011;
   - se in contabilità economico-patrimoniale, adeguano il proprio sistema contabile ai principi di cui all'art. 17 del medesimo decreto legislativo;
3) demandare alle strutture di primo livello della amministrazione regionale, supportate all'occorrenza dalla Direzione Generale Risorse finanziarie e dall'Ufficio Speciale 60.10, l'esigenza di assicurare tempestività agli adempimenti richiesti dall'art. 11, comma 6, lettera J) del citato decreto legislativo e relativi alla verifica dei rapporti di debito e di credito reciproci fra la Regione ed i componenti del GAP, in modo di garantire il corretto ciclo di rendicontazione;
4) demandare alla Direzione Generale Risorse finanziarie, in raccordo con l'Ufficio Speciale 60.10, la raccolta dei dati di bilancio degli enti e delle società incluse nel perimetro di consolidamento, supportati - nelle fasi propedeutiche all'elaborazione del bilancio consolidato - dalle strutture apicali di riferimento per ciascun soggetto da consolidare;
5) trasmettere il presente provvedimento a:
   - enti e società di cui all'allegato 1);
   - enti e società di cui all'allegato 2), i quali entro il termine di legge avranno cura di inviare agli uffici competenti i propri bilanci riclassificati secondo gli schemi di cui all' allegato n. 11 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
   - strutture di primo livello dell'amministrazione regionale;
   - Consiglio Regionale;
   - Collegio dei Revisori dei conti;
   - URP per la pubblicazione sul BURC

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE CAMPANIA	SPL di riferimento
CONSIGLIO REGIONALE	-
GIUNTA REGIONALE	-
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL	DG12
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE	DG12
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA	DG12
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania	DG03
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE	DG12
FONDAZIONE L'ANNUNZIATA – MEDITERRANEO in liquidazione	DG12
FONDAZIONE POL.I.S.	US09
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PRIVATO PARTECIPATI (art. 11 ter, comma 2, Dlgs 118/2011)	
ASSOCIAZIONE CENTRO DI RICERCA GUIDO DORSO PER LO STUDIO DEL PENSIERO MERIDIONALISTICO	DG12
ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI	DG12
CONSORZIO OSSERVATORIO DELL'APPENNINO MERIDIONALE	DG07
FONDAZIONE ANNALI DELL'ARCHITETTURA E DELLE CITTA'	DG12
FONDAZIONE ANTONIO MORRA GRECO - ONLUS	DG12
FONDAZIONE C.I.V.E.S.	DG12
FONDAZIONE CASTEL CAPUANO	DG12
FONDAZIONE EDUARDO DE FILIPPO	DG12
FONDAZIONE EZIO DE FELICE-ONLUS	DG12
FONDAZIONE FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE 2013 in liquidazione	DG12
FONDAZIONE IDIS - CITTA' DELLA SCIENZA	DG10
FONDAZIONE IL TARI'	DG11 e DG02
FONDAZIONE M.I.D.A. MUSEI INTEGRATI DELL'AMBIENTE	DG12
FONDAZIONE PORTICI CAMPUS	DG10
FONDAZIONE PREMIO CIMITILE	DG12
FONDAZIONE PREMIO ISCHIA GIUSEPPE VALENTINO	DG12
FONDAZIONE PARCO LETTERARIO G. BRUNO	DG12
FONDAZIONE PREMIO NAPOLI	DG12
FONDAZIONE RAVELLO	DG12
FONDAZIONE REAL SITO CARDITELLO	DG12
FONDAZIONE SANTOBONO PAUSILIPON ONLUS	DG04
FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO IN NAPOLI	DG12
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI	DG12
FONDAZIONE UNIVERSITARIA DELL'UNIVERSITA' DI SALERNO	DG12
ENTI STRUMENTALI DI DIRITTO PUBBLICO CONTROLLATI (art. 11 ter, comma 1, Dlgs 118/2011)	
A.A.C.S.T. NAPOLI in liquidazione	DG12
A.A.C.S.T. POSITANO in liquidazione	DG12
A.A.C.S.T. VICO EQUENSE in liquidazione	DG12
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti	DG08
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale	DG09

fonte: http://burc.regione.campania.it

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania	DG10
AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO"	DG12
ARLAS in liquidazione	DG11
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (*)	DG17 e DG04 e DG06 e SM 70_05
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)	DG05
E.P.T. CASERTA in liquidazione	DG12
E.P.T. SALERNO in liquidazione	DG12
ENTE PARCO METROPOLITANO DELLE COLLINE DI NAPOLI	DG06
ENTE PARCO PARTENIO	DG06
ENTE PARCO REGIONALE BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SARNO	DG06
ENTE PARCO REGIONALE CAMPI FLEGREI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MATESE	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MONTI LATTARI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE MONTI PICENTINI	DG06
ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	DG06
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE SELE E TANAGRO E MONTI EREMITA MARZANO	DG06
ENTE PARCO RISERVA NATURALE FOCE VOLTURNO, COSTA DI LICOLA, LAGO DI FALCIANO	DG06
ENTE PARCO ROCCAMONFINA E GARIGLIANO	DG06
SOCIETA' CONTROLLATE (art. 11 quater, Dlgs 118/2011)	
A.IR. S.P.A. (*)	US6010
> AIR Campania SRL (indiretta di 1° grado tramite AIR)	US6010
CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO S.C.A R.L.	US6010
E.A.V. S.R.L.	US6010
SAUIE S.R.L.	US6010
SCABEC S.P.A.	US6010
S.M.A. CAMPANIA S.P.A.	US6010
SO.RE.SA. S.P.A.	US6010
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	US6010
> SAPS srl (indiretta di 1° grado tramite Sviluppo Campania)	US6010
>> TESS SPA in liquidazione (indiretta di 2° grado tramite SAPS)	US6010
SOCIETA' PARTECIPATE (art. 11 quinquies, Dlgs 118/2011)	
ACN S.R.L. in liquidazione	US6010
MOSTRA D'OLTREMARE S.P.A.	US6010
S.I.R.E.N.A. Citta storica S.C.P.A. in liquidazione	US6010
SOVAGRI S.C.P.A. in liquidazione	US6010

(*) soggetto che redige a sua volta un bilancio consolidato

Gruppo "Regione Campania" 2022

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
A.IR. S.P.A. (*)
ACAMIR - Agenzia Campana Mobilità, Infrastrutture e Reti
ACER - Agenzia Campana Edilizia Residenziale
ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
AGENZIA REGIONALE "CAMPANIA TURISMO"
ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (*)
ARUS (Agenzia regionale Universiadi per lo sport)
E.A.V. S.R.L.
FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL
FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE
FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
FONDAZIONE IFEL CAMPANIA - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania
FONDAZIONE ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE
FONDAZIONE POL.I.S.
FONDAZIONE TRIANON VIVIANI
S.M.A. CAMPANIA S.P.A.
SAUIE S.R.L.
SCABEC S.P.A.
SO.RE.SA. S.P.A.
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.

(*) soggetto che redige a sua volta un bilancio consolidato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 743 del 28/12/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio del Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, il Ministero dell'Interno e il comune di Casapesenna.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle Direzioni Generali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Direttori a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'art. 8 dello Statuto regionale stabilisce che la Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire: la cultura della legalità e il contrasto alla criminalità;
b) ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 13 giugno 2003, n. 12, *"Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza": "La Regione, in collaborazione con il sistema delle autonomie anche attraverso lo strumento delle intese istituzionali con il governo nazionale e degli ulteriori strumenti attuativi, coordina azioni volte alla promozione di un sistema di sicurezza ispirato al principio di una ordinata e civile convivenza, fondato sulla diffusione della cultura della legalità, della integrazione e del rispetto delle diversità";*
c) il Decreto-Legge del 20 febbraio 2017, n. 14, convertito in Legge 18 aprile 2017, n. 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" prevede, al primo comma dell'art. 5, che *"con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)" in coerenza con le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata";* e ancora al primo comma dell'art 3 prevede che *"Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche sulla base degli accordi di cui al comma 1, possono sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa;*
d) la Regione Campania promuove ogni utile sinergia tra attori istituzionali del Governo nazionale e delle Autonomie locali e sostiene sperimentazioni e progettualità a forte protagonismo istituzionale finalizzate al ripristino di una ordinata e civile convivenza sul proprio territorio;
e) la Regione Campania promuove, altresì, le attività di recupero urbanistico ed edilizio in ambiti degradati e soggetti a fenomeni di diffuso abusivismo edilizio anche attraverso procedimenti e procedure definite dalla legislazione regionale;
f) nel contesto di politiche volte ad incentivare la lotta alla criminalità diffusa, la prevenzione, il maggiore presidio del territorio, il monitoraggio dello stato della sicurezza nel territorio regionale e la fruibilità dei servizi, la Regione ha promosso negli anni molteplici iniziative di collaborazione con il Ministero dell'Interno sottoscrivendo diversi protocolli finalizzati alla programmazione di interventi sul territorio regionale;

PREMESSO, altresì, che

a) il comma 3, dell'art. 11 della legge 13 maggio 1961, n. 469, dispone che "…ai Comandi provinciali possono essere affidati dai prefetti, in via eccezionale, particolari servizi di carattere tecnico, per i quali il personale abbia attitudini in dipendenza dei compiti di istituto";
b) l'art. 25 del Decreto-legislativo 8 marzo 2006, n. 139 dispone che "*I servizi di soccorso pubblico resi dal Corpo nazionale non comportano oneri finanziari per il soggetto o l'ente che ne beneficia. Qualora non sussista un imminente pericolo di danno alle persone o alle cose e ferme restando la priorità delle esigenze di soccorso pubblico, il soggetto o l'ente che richiede l'intervento è tenuto a corrispondere un corrispettivo al Ministero dell'Interno (...)";*

PRESO ATTO CHE, alla luce dell'istruttoria dei competenti uffici regionali

a) nel territorio del Comune di Casapesenna insiste un immobile in cui fu costruito un bunker della mafia;
b) in data 24 maggio e 7 giugno u.s. il Prefetto di Caserta ha tenuto due riunioni, con la partecipazione della Regione Campania, del Comune di Casapesenna, della DDA di Napoli e dell' Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati (ANBSC), nonché dei vertici provinciali delle Forze di Polizia e del C.N.VV.F., in cui tutti gli attori coinvolti hanno condiviso di addivenire in tempi rapidi alla demolizione dell'immobile attraverso una iniziativa a carattere interistituzionale, anche mediante il coinvolgimento, per i profili tecnici, del C.N.VV.F.;
c) al fine di verificare la percorribilità di procedere all'abbattimento in sicurezza dell'immobile in questione, il C.N.VV.F., attraverso suo personale, ha effettuato un sopralluogo, predisponendo uno studio di fattibilità della demolizione dell'immobile con l'impiego di risorse umane e strumentali del C.N.VV.F. stimando un importo di circa € 106.000,00, fatti salvi eventuali costi aggiuntivi imprevisti oltre alle somme per le opere di trasporto e smaltimento delle macerie e materiali pericolosi;
d) il Sindaco del Comune di Casapesenna con nota del 17/11/2022, nel rappresentare che l'immobile in questione non è stato sottoposto a confisca con conseguente assegnazione all'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati, ma acquisito al patrimonio del Comune di Casapesenna, in quanto abusivo, ha richiesto alla regione Campania il finanziamento delle spese necessarie per l'abbattimento dello stesso nella considerazione che l'unica destinazione di tale immobile è l'abbattimento;

RILEVATO CHE

a) l'intervento finalizzato al recupero urbanistico dell'area situata nel comune di Casapesenna mediante l'abbattimento dell'immobile in cui fu costruito il bunker della mafia costituisce una importante azione per il ripristino sul territorio di condizioni di sicurezza urbana e l'attuazione e la diffusione della cultura della legalità;
b) in considerazione della particolare valenza simbolica del bene, la DG per il Governo del Territorio ha provveduto ad individuare una dotazione finanziaria pari ad €. 150.000,00, a valere sui fondi di cui alla Legge Regionale 22 dicembre

fonte: https://burc.regione.campania.it

2004, n. 16, per l'abbattimento degli edifici abusivi de quo sul territorio del Comune di Casapesenna, da effettuarsi con l'ausilio del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile e della SMA Campania SpA, ente in house della Regione Campania, nel rispetto della normativa vigente in materia;

c) i competenti uffici regionali hanno elaborato uno schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania, il Ministero dell'Interno nella persona del Prefetto di Caserta, il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Comune di Casapesenna, ad oggetto "*Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del Comune di Casapesenna*", finalizzato all'attuazione dell'intervento di recupero urbanistico e ambientale dell'area del Comune di Casapesenna, condiviso gli altri Enti interessati e allegato al presente atto;

ACQUISITI

a) il parere espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura regionale con nota prot.PS 268-60-09-2022,
b) il parere espresso dal Capo gabinetto del Presidente con nota prot. n. 21463/UDCP/GAB/GAB del 28/12/2022;

RITENUTO

a) di dover programmare le risorse per l'importo massimo di € 150.000,00 a valere sui fondi di cui alla Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, per la realizzazione dell'intervento finalizzato al recupero urbanistico dell'area situata nel comune di Casapesenna mediante l'abbattimento dell'immobile in cui fu costruito il bunker della mafia;
b) di dover approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania, il Ministero dell'Interno nella persona del Prefetto di Caserta, il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Comune di Casapesenna "*Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del Comune di Casapesenna"* allegato al presente provvedimento (allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;
c) di dovere demandare alla Direzione Generale Governo del Territorio gli adempimenti connessi e conseguenziali;

VISTI

a) l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
b) l'art. 2 comma 3, della legge regionale 1/2016 secondo cui tutti i protocolli, accordi, intese o atti analoghi della Regione Campania contengono a pena di nullità, espresso riferimento a tempi certi di attuazione e la clausola di automatica decadenza in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione";
c) la DGR n. 719 del 20/12/2022 "Variazioni al Bilancio di Previsione 2022/2024, al DTA ed al Bilancio Gestionale 2022/2024;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di programmare le risorse per l'importo massimo di € 150.000,00 a valere sui fondi di cui alla Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16, per la realizzazione dell'intervento finalizzato al recupero urbanistico dell'area situata nel comune di Casapesenna mediante l'abbattimento dell'immobile in cui fu costruito il bunker della mafia;
2. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra la Regione Campania, il Ministero dell'Interno nella persona del Prefetto di Caserta, il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Comune di Casapesenna *"Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del Comune di Casapesenna"*, allegato al presente provvedimento (allegato A) per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Direzione Generale "Governo del Territorio" gli adempimenti connessi e conseguenziali;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore alla Sicurezza, Legalità e Immigrazione, all'Assessore per l'Urbanistica e il Governo del Territorio, al Capo di Gabinetto, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata e al BURC per la pubblicazione.

Protocollo di Intesa

"Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del Comune di Casapesenna"

TRA

la Regione Campania, nella persona di …….

il Ministero dell'Interno, nella persona del Prefetto di Caserta ……

il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nella persona di ….

il Comune di Casapesenna, nella persona del Sindaco p.t.

PREMESSO CHE

- il Decreto-Legge del 20 febbraio 2017, n° 14, convertito in Legge 18 aprile 2017, n° 48, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" prevede, al primo comma dell'art. 5, che *"con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco (…) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (…)" in coerenza con le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata";* e ancora al primo comma dell'art 3 prevede che *"Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, anche sulla base degli accordi di cui al comma 1, possono sostenere, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, iniziative e progetti volti ad attuare interventi di promozione della sicurezza integrata nel territorio di riferimento, ivi inclusa l'adozione di misure di sostegno finanziario a favore dei comuni maggiormente interessati da fenomeni di criminalità diffusa;*
- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che "…omissis…le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il comma 1 dell'art. 17 della legge 10 agosto 2000, n. 246 prevede che "Gli introiti derivanti da convenzioni che il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, tramite la competente direzione generale, e il Dipartimento della pubblica sicurezza stipulano con regioni, enti locali e altri enti pubblici o privati

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispettivamente nell'ambito dei compiti istituzionali del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della Polizia di Stato vengono versati su appositi capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato per la immediata riassegnazione alle pertinenti unità previsionali di base, rispettivamente, del centro di responsabilità «Protezione civile e servizi antincendi» e del centro di responsabilità «Pubblica sicurezza» dello stato di previsione del Ministero dell'interno;

- il comma 3, dell'art.11 della legge13 maggio 1961, n. 469, dispone che: "…ai Comandi provinciali possono essere affidati dai prefetti, in via eccezionale, particolari servizi di carattere tecnico, per i quali il personale abbia attitudini in dipendenza dei compiti di istituto";
- l'art 25 del Decreto-legislativo 8 marzo 2006, n. 139 prevede che "*I servizi di soccorso pubblico resi dal Corpo nazionale non comportano oneri finanziari per il soggetto o l'ente che ne beneficia. Qualora non sussista un imminente pericolo di danno alle persone o alle cose e ferme restando la priorità delle esigenze di soccorso pubblico, il soggetto o l'ente che richiede l'intervento è tenuto a corrispondere un corrispettivo al Ministero dell'interno. (…)";*
- il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64 prevede il Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- il D.M. Interno 2 marzo 2012 dispone l'Aggiornamento delle tariffe dovute per i servizi a pagamento resi dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco;
- L'art.8 dello Statuto regionale stabilisce che: "La Regione promuove ogni utile iniziativa per favorire: la cultura della legalità e il contrasto alla criminalità";
- Ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 13 giugno 2003, n. 12, "Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza": "La Regione, in collaborazione con il sistema delle autonomie anche attraverso lo strumento delle intese istituzionali con il governo nazionale e degli ulteriori strumenti attuativi, coordina azioni volte alla promozione di un sistema di sicurezza ispirato al principio di una ordinata e civile convivenza, fondato sulla diffusione della cultura della legalità, della integrazione e del rispetto delle diversità";
- La Regione Campania per il tramite dell'Assessorato alla Sicurezza Legalità e Immigrazione promuove ogni utile sinergia tra attori istituzionali del Governo nazionale e delle Autonomie locali e sostiene sperimentazioni e progettualità a forte protagonismo istituzionale finalizzate al ripristino di una ordinata e civile convivenza sul proprio territorio;
- La Regione Campania per il tramite dell'Assessorato al Governo del Territorio promuove le attività di recupero urbanistico ed edilizio in ambiti degradati e soggetti a fenomeni di diffuso abusivismo edilizio anche attraverso procedimenti e procedure definite dalla legislazione regionale;
- Nel contesto di politiche volte ad incentivare la lotta alla criminalità diffusa, la prevenzione, il maggiore presidio del territorio, il monitoraggio dello stato della sicurezza nel territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale e la fruibilità dei servizi, la Regione ha promosso negli anni molteplici iniziative di collaborazione con il Ministero dell'Interno sottoscrivendo diversi protocolli finalizzati alla programmazione di interventi sul territorio regionale;

CONSIDERATO CHE

- Nel territorio del Comune di Casapesenna alla Via Vico Pietro Mascagni, Dati catastali: Foglio 8, p.lla 51, sub. 1 – 2 – 4 – 5 – 8 insiste un immobile in cui fu costruito il bunker all'interno del quale fu catturato il boss Michele Zagaria che non è stato sottoposto a confisca, come da nota del presidente della sezione GIP del Tribunale di Napoli, ma acquisito al patrimonio del Comune di Casapesenna, in quanto abusivo;
- In data 24 maggio e 7 giugno u.s. il Prefetto di Caserta ha tenuto due riunioni sul bunker in oggetto, con la partecipazione della Regione Campania, del Comune di Casapesenna, della DDA di Napoli e del ANBSC, nonché dei vertici provinciali delle Forze di Polizia e del C.N.VV.F., in cui tutti gli attori coinvolti hanno condiviso di addivenire in tempi rapidi alla demolizione dell'immobile attraverso una iniziativa a carattere interistituzionale, anche attraverso il coinvolgimento, per i profili tecnici, del C.N.VV.F.;
- Di seguito, personale del C.N.VV.F. ha effettuato un sopralluogo per verificare la percorribilità della possibilità di procedere all'abbattimento, in sicurezza, predisponendo uno studio di fattibilità della demolizione dell'immobile con l'impiego di risorse umane e strumentali del C.N.VV.F. stimando un importo di circa 106.000,00 fatti salvi eventuali costi aggiuntivi imprevisti;
- Dal predetto studio di fattibilità si evince che in caso di abbattimenti le operazioni svolte dal personale del C.N.VV.F. prevedono esclusivamente la rimozione delle parti individuate nel Piano Operativo di Demolizione redatto dal C.N.VV.F. e autorizzato con ordinanza dall'Autorità preposta, e il loro successivo accatastamento nell'area di sedime del sito di lavoro, mentre i successivi adempimenti di selezione, recupero, smaltimento e trasporto non rientrano in attività competenti al C.N.VV.F.;
- Il Sindaco del Comune di Casapesenna ha richiesto alla Regione Campania il finanziamento delle spese necessarie al predetto abbattimento in assenza di risorse comunali disponibili;
- la Regione Campania in considerazione della particolare valenza simbolica del bene acquisito al patrimonio comunale di Casapesenna si è impegnata ad individuare le risorse occorrenti per l'attuazione della demolizione dell'immobile, prevedendo l'importo di € 106.000,00 per le attività del C.N.VV.F. mentre le opere di trasporto e smaltimento delle macerie e materiali pericolosi, saranno affidate alla società in house SMA Campania;
- la Regione Campania, per il tramite della DG al Governo del Territorio ha provveduto, sulla base di una richiesta condivisa tra l'Assessore alla Sicurezza, Legalità ed Immigrazione e l'Assessore al

fonte: http://burc.regione.campania.it

Governo del Territorio, ad appostare una dotazione finanziaria per l'abbattimento degli edifici abusivi de quo sul territorio del Comune di Casapesenna, per l'importo di €. 150.000,00;

RITENUTO CHE l'intervento finalizzato al recupero urbanistico dell'area situata nel comune di Casapesenna mediante l'abbattimento dell'immobile in cui fu costruito il bunker all'interno del quale fu catturato il boss Michele Zagaria costituisce una importante azione per il ripristino sul territorio di condizioni di sicurezza urbana e l'attuazione e la diffusione della cultura della legalità;

Le parti concordano quanto segue

Art.1 – Finalità

Il presente Protocollo è finalizzato all'attuazione dell'intervento di recupero urbanistico e ambientale dell'area del Comune di Casapesenna costituita dall'immobile in cui fu costruito il bunker all'interno del quale fu catturato il boss Michele Zagaria sito alla Via Vico Pietro Mascagni, Dati catastali: Foglio 8, p.lla 51, sub. 1 – 2 – 4 – 5 – 8.

Art. 2 – Oggetto

Le parti intendono perseguire la finalità di cui all'art. 1 mediante l'utilizzo delle somme messe a disposizione dalla Regione Campania per il finanziamento di "Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del comune di Casapesenna" pari a complessivi €. 150.000,00 di cui € 106.000,00 per le attività del C.N.VV.F. mentre le opere di trasporto e smaltimento delle macerie e materiali pericolosi, saranno affidate alla società in house SMA Campania.

Art. 3 – Impegni

La Regione Campania ha programmato con Deliberazione di Giunta n. 743 del 28/12/2022 risorse per l'importo massimo di € 150.000,00 a valere sui fondi di cui alla Legge Regionale 22 dicembre 2004 n.16, ai fini dell'abbattimento e il conseguente smaltimento dei rifiuti dell'immobile sito alla Via Vico Pietro Mascagni, Dati catastali: Foglio 8, p.lla 51, sub. 1 – 2 – 4 – 5 – 8 del Comune di Casapesenna.

Con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, la Regione Campania si impegna, altresì, avvalendosi nei termini di legge del supporto della Società in house SMA Campania s.p.a, a realizzare le opere di trasporto e smaltimento delle macerie e dei materiali pericolosi.

La responsabilità di adempiere agli impegni della Regione Campania derivanti dal presente Protocollo è attribuita al dirigente della D.G. 5009 "Governo del Territorio".

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, si impegna:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a eseguire l'abbattimento del bene sito in Casapesenna alla Via Vico Pietro Mascagni, Dati catastali: Foglio 8, p.lla 51, sub. 1 – 2 – 4 – 5 – 8, finanziato, nell'ambito delle risorse programmate dalla Giunta regionale Deliberazione di Giunta n. 743 del 28/12/2022 , per la somma massima di € 106.000 resa disponibile dalla Direzione Generale Governo del Territorio, come specificato nello studio di fattibilità;
- fornire alla Regione ogni dato, informazione e documento richiesto per le attività istruttorie e di rendicontazione.

A tal fine, il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile provvederà a modulare l'impiego di risorse umane e strumentali nonché dei tempi d'intervento, in relazione all'impegno effettivo da verificare in corso d'opera.

Il Comune di Casapesenna si impegna a:

- rilasciare idonee autorizzazioni necessarie all'abbattimento del bene di cui alla Via Vico Pietro Mascagni, Dati catastali: Foglio 8, p.lla 51, sub. 1 – 2 – 4 – 5 – 8 in cui fu costruito il bunker all'interno del quale fu catturato il boss Michele Zagaria;
- garantire il necessario supporto per tutto quanto riguarda gli aspetti tecnici relativi all'abbattimento in questione;
- provvedere, agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi allo smaltimento dei rifiuti derivanti da tale abbattimento, da eseguirsi a cura della SMA Campania;
- fornire alla Regione ogni dato, informazione e documento richiesto per le attività istruttorie e di rendicontazione;
- assumere la responsabilità di adempiere agli impegni del Comune di Casapesenna derivanti dal presente Protocollo ed attribuirla al responsabile dell'U.T.C.

Art. 4 – Durata

Il protocollo ha durata fino al completamento dell'intervento e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

Il presente Protocollo d'Intesa si intende automaticamente decaduto, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 1/2016, in caso di assenza di atti di impulso nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 5 – Oneri

A fronte delle attività che saranno compiute dal C.N.VV.F., così come stabilito dal comma 4 dell'art. 3 del presente Protocollo, a ristoro dei costi relativi all'impiego del personale e dei mezzi VF, è stato stimato un importo di € 106.000,00.

In relazione alle effettive esigenze operative, che potranno essere verificate solamente in corso d'opera

fonte: http://burc.regione.campania.it

a seconda delle eventuali situazioni di criticità/facilità d'intervento che dovessero essere rilevate, tale importo sarà suscettibile di eventuali integrazioni nel limite massimo del 10%.

Art. 6 – Controversie

Le parti si obbligano a risolvere tra loro eventuali controversie che dovessero insorgere tra loro nell'interpretazione e nell'esecuzione dell'accordo.

Ove ciò non fosse possibile, il Foro competente è quello di Napoli.

Art. 7 – Registrazione

Il presente Protocollo d'Intesa viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da tutte le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'articolo15, comma 2-*bis* della legge 241del 1990.

Il Protocollo non è soggetto ad imposta di bollo in quanto sottoscritto da amministrazioni pubbliche, così come previsto dalla vigente disciplina.

Data dell'ultima delle firme digitali

La Regione Campania, nella persona di …….

Il Ministero dell'Interno, nella persona del Prefetto di Caserta ……

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nella persona di ….

Il Comune di Casapesenna, nella persona del Sindaco p.t.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, Regolamento interno Giunta regionale – D.G.R.C. n° 701/2022)

Con riferimento allo schema di Protocollo d'Intesa "*Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del Comune di Casapesenna*" approvato con la presente D.G.R., si evidenzia che nel testo del documento allegato risulta erroneamente indicato, sia a pag. 1 che a pag. 6, uno dei soggetti sottoscrittori, laddove è riportato il "*Ministero dell'Interno, nella persona del Prefetto di Caserta*" in luogo della "*Prefettura UTG di Caserta, nella persona del Prefetto di Caserta*".

Inoltre, per mero errore materiale, nel corpo dell'art. 3 dello schema di Protocollo d'Intesa allegato è stata omessa la parte relativa agli impegni assunti dalla Prefettura UTG di Caserta, così come di seguito riportati:

"La Prefettura UTG di Caserta si impegna:

- *a definire, in sede di riunione tecnica di coordinamento, la programmazione e calendarizzazione delle operazioni di abbattimento;*
- *ad assicurare il concorso coordinato delle Forze dell'ordine nell'attuazione delle operazioni di abbattimento in questione."*

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

U.O.D. 2 - Programmi, Progettazione e Attuazione Opere strategiche Infrastr.Stradali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO DENOMINATO: "STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA SALERNO-CASERTA (A30)" - I E II LOTTO FUNZIONALE. SVINCOLO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO - SEZIONE DI NAPOLI, A GARANZIA DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEFINITIVO DEI FONDI CENSITI NEL N.C.T. DEL COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) AL FOGLIO 3 P.LLA 1989 (EX 620) E P.LLA 1991 (EX 621).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. l'art. 4, comma 3, L.R. n. 38/2016 ha disposto lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS;
b. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017 (Burc n. 43 del 29.05.2017), avente ad oggetto: "art.4 L.R. 38/2016 Arcadis. Prime determinazioni" è stato, tra l'altro, disposto ai sensi, dell'art.4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture Regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub. 1 – Assegnazione iniziative e Progetti - alla indicata deliberazione;
c. il Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania (delegato ex OO.P.C.M. nn.2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000) ha avviato l'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)" – I e II Lotto funzionale;
d. con D.G.R. n. 1681 del 06.11.2009, pubblicata sul BURC n. 70 del 23.11.2009, nel prendere atto che la società consortile Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A. è soggetto attuatore dell'intervento di cui trattasi, si prende altresì atto che "l'Assessorato regionale ai Trasporti è titolato ad esercitare le funzioni relative al completamento dell'intervento di che trattasi e, per l'effetto, a subentrare in ogni posizione e rapporto contrattuale inerente lo stesso";
e. con Legge Regionale n. 16 del 07.08.2019, al fine di garantire la realizzazione e il completamento delle opere pubbliche strategiche di interesse regionale, è stato, tra l'altro, disposto che, alla data di entrata in vigore della medesima legge - data di pubblicazione sul BURC (n. 47 del 07.08.2019) - l'Ufficio Speciale "Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione" è rinominato Ufficio speciale "Grandi Opere";
f. con D.G.R. n. 498 del 16.10.2019 è stato, tra l'altro, definito l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "Grandi Opere", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.91 STAFF- Funzioni di supporto tecnico operativo;
g. con Decreti Dirigenziali n. 469 del 28.10.2020 e 517 del 19.11.2020 della D.G. 60.06.00 si è proceduto alla espropriazione definitiva delle aree ricadenti nel comune Palma Campania (NA) relativamente alla realizzazione delle opere riguardanti la *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)" – I e II Lotto funzionale*;
h. con D.G.R. n. 148 del 30.03.2022 è stato, tra l'altro, modificato l'assetto dell'indicato Ufficio Speciale "*Grandi Opere*", attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e ss.mm.ii., alla UOD 60.06.02;
i. con Decreto del Presidente della Regione Campania n. 140 del 09.11.2022 è stato conferito al dr. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere" 60.06.00;

CONSIDERATO che

con nota acquisita in data 03.01.2023 al protocollo Generale della Regione Campania PG/2023/0003041, la sig.ra:

- ***OMISSIS*** ***OMISS nata a ***OMISSIS*** ***OMISS il ***OMISSIS – c.f. ***OMISSIS*** **;

ha inoltrato richiesta di svincolo, su apposito modello, delle somme depositate presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale Sezione di Napoli, giusta quietanza Numero nazionale 1311382 e Numero provinciale 330768, a garanzia delle indennità di esproprio ed occupazione temporanea dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621) occorsi per la realizzazione dell'intervento denominato: *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale"*, trasmettendo:

- documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale;
- relazione notarile del 06.12.2022 del dott. ***OMISSIS*** ***OMISSIS, notaio in Salerno, relativa agli immobili ricadenti nel Comune di Palma Campania al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621) attestante la provenienza degli stessi e l'assenza, a tutto il 05.12.2022, di iscrizioni, trascrizioni, annotamenti e privilegi pregiudizievoli;

- copia Atto di compravendita Repertorio 80416 Raccolta 10126 del 27.11.2008, registrato il 02.12.2008 presso l'Ufficio del Registro di Nola n. 3941;

e con la quale ha dichiarato:

- che l'immobile è di sua piena e libera proprietà, nonché libero da trascrizioni o iscrizioni di diritti od azioni di terzi;
- per il rispettivo immobile di non aver effettuato cessioni di credito relative alle somme di cui si chiede lo svincolo;
- di assumersi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- di non aver null'altro a pretendere dall'Autorità Espropriante e dal beneficiario dell'espropriazione;
- di non aver presentato opposizione giudiziale avverso la determinazione delle indennità effettuata in sede amministrativa;

- con protocollo Generale della Regione Campania PG/2023/0016137 del 12/01/2023 è stato acquisito il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Palma Campania (NA) in data 11.01.2023;

PRESO ATTO che dalla documentazione acquisita agli atti, risulta:

- che la sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISS, è proprietaria dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Palma Campania al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621) per la quota di 1/1;
- l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli o iscrizioni di diritti di azioni di terzi incidenti sul diritto di proprietà;
- la libertà dei cespiti da gravami ipotecari;
- la mancanza di proposizione di opposizione giudiziale alla stima dell'indennità da parte della suddetta sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISS;
- la decorrenza senza esito dei termini utili per l'impugnazione che rende definitiva la determinazione dell'ammontare delle indennità depositate;
- la dichiarazione della proprietaria in cui la stessa, ai sensi dell'art.26 comma 6 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

PRESO ATTO altresì che

- la società consortile Vallo di Lauro S.p.A. ha depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, a favore della ditta non concordataria, sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISS, a garanzia delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea dell'immobile identificato nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), interessato dalla realizzazione delle opere relative alla *"Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30) – I e II Lotto funzionale"*, la somma di € 15.900,39 (euro quindicimilanovecento/39) identificata con deposito definitivo Numero nazionale 1311382 e Numero provinciale 330768;
- sulla base della documentazione acquisita agli atti, risulta che la suindicata sig.ra:
  - ***OMISSIS*** ***OMISS nata a ***OMISSIS*** ***OMISS il ***OMISSIS – c.f. ***OMISSIS*** **;

  fino alla data di emanazione del decreto definitivo di esproprio, era proprietaria dei fondi censiti nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), per la quota di 1000/1000;
- gli immobili censiti nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), ricadono in Ambito "E zona agricola normale" del P.R.G. vigente

RILEVATO che sulla base della documentazione agli atti, risultano ricorrere le condizioni di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

RITENUTO per tutto quanto premesso e considerato:

a. di dover autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISS nata a ***OMISSIS*** ***OMISS il ***OMISSIS – c.f. ***OMISSIS*** **, dell'importo di € 15.900,39 (euro quindicimilanovecento/39), depositato

presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza di deposito definitivo Numero nazionale 1311382 e Numero provinciale 330768, a garanzia delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea degli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), occorsi per la realizzazione delle opere relative alla "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)" – I e II Lotto funzionale"*;

b. di dover prendere atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto gli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), ricadono in Ambito "E zona agricola normale" del P.R.G. vigente;
c. di dover esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
d. di dover dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate

VISTI

- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327/2001 e ss.mm. e ii;
- la L.R. n. 38 del 23/12/2016;
- la D.G.R. n. 261 del 15/05/2017 e ss.mm. e ii;
- la D.G.R. n. 544 del 29/08/2017;
- la D.G.R. n. 148 del 30.03.2022

Alla stregua dell'istruttoria prot. PG/2023/0016521 del 12/01/2023 dell'Ufficio Speciale GRANDI OPERE U.O.D. 60.06.02, compiuta dal Funzionario istruttore, titolare di P.P., con il coordinamento del funzionario Coordinatore dell'Autorità Espropriante della Regione Campania, di cui al D.D. n. 261 del 03.07.2020, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di autorizzare il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli al pagamento in favore della sig.ra ***OMISSIS*** ***OMISS nata a ***OMISSIS*** ***OMISS il ***OMISSIS – c.f. ***OMISSIS*** **, dell'importo di € 15.900,39 (euro quindicimilanovecento/39), depositato presso il M.E.F. - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Napoli, giusta quietanza di deposito definitivo Numero nazionale 1311382 e Numero provinciale 330768, a garanzia delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea degli immobili identificati nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), occorsi per la realizzazione delle opere relative alla "*Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)" – I e II Lotto funzionale"*;
2. di dare atto che le predette somme non sono soggette, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/01, alla ritenuta a titolo di imposta in quanto l'immobile identificato nel N.C.T. del Comune di Palma Campania (NA) al Foglio 3 p.lla 1989 (ex 620) e p.lla 1991 (ex 621), ricadono in Ambito "E zona agricola normale" del P.R.G. vigente;
3. di esonerare da ogni responsabilità il M.E.F. -Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Napoli, per lo svincolo della suddetta somma;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa o diminuzione di entrate;
5. di provvedere, ai sensi dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., alla pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale Regionale; lo stesso diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., col decorso di trenta giorni dalla relativa pubblicazione nel BURC e se, nel frattempo, non sarà proposta opposizione dai terzi;
6. di trasmettere il presente provvedimento al M.E.F. e alla richiedente lo svincolo ad avvenuta esecutività dello stesso;
7. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n.241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in

atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti a adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

8. di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;
9. di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679 come da circolare n. 318856 del 21/05/2019;
10. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al Burc ed alla CASA di VETRO della Regione Campania.

Il Dirigente ad interim
U.O.D. 60.06.02 – Autorità Espropriante
Arch. Michele Testa

Il Direttore Generale
Dott. Fabrizio Manduca

Decreto Dirigenziale n. 6 del 13/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014.2020. ANNULLAMENTO DD.84 DEL 17.02.2021 CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI CUI AL DD. 143 DEL 20.02.2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,

- con DGR n. 604 del 27/11/2019 è stata avviata una sperimentazione concernente la realizzazione di interventi finalizzati alla formazione e all'occupazione di figure professionali specialistiche con competenze multidisciplinari nel settore delle produzioni teatrali e musicali contemporanee caratterizzate, tra l'altro, da crescenti esigenze di innovazione sia dal punto di vista artistico sia organizzativo che finanziario;

- Con DGR n. 68 del 04/02/2020 sono state integrate e programmate ulteriori risorse fino a un massimo di € 7.000.000,00, a valere sugli obiettivi specifici 1 e 2 dell'Asse I del POR Campania FSE 2014 – 2020, allo scopo di sostenere l'avvio di interventi finalizzati alla qualificazione dell'offerta formativa nel settore dello spettacolo per fornire alle diverse figure che operano e intendono operare in tale ambito, alte competenze in diverse specializzazioni, dalla musica alla danza, dal teatro all'opera;

- Con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020, pubblicato sul BURC n. 11 del 20 Febbraio 2020, è stato approvato l'Avviso pubblico per il Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro Laboratori di Talenti;

- Con Decreto Dirigenziale n. 875 del 24.09.2020 è stato approvato l'elenco definitivo delle candidature dichiarate ammissibili alla successiva fase di valutazione e di quelle dichiarate inammissibili, anche a seguito delle richieste di riesame pervenute;

- Con la DGR n. 487 del 12/11/2020, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19; Con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

- con DGR n. 489 del 12/11/2020 è stato approvato Documento Regionale di indirizzo strategico per il periodo di programmazione 2021/2027, il cui obiettivo di policy "*Lavoro, formazione e welfare", reputa fondamentale, in ragione del contesto regionale, "Potenziare ulteriormente il sistema della formazione e le relazioni fra istruzione e filiere produttive di eccellenza della Regione Campania"*per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP oltre che dei programmi complementari e nazionali.

- Con D.D. n. 84 del 17/02/2021, si è disposta la revoca dell'Avviso Pubblico indetto con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020 , pubblicato sul BURC n. 11 del 20/02/2020 *;*

- Con DGR n. 341 del 27/07/2021 è stato approvato il documento sulla "Nuova Programmazione e Istruzione e Formazione Professionale"

CONSIDERATO che

- con D.D. n. 685 del 09/07/2020 si procedeva alla nomina della commissione di valutazione in ottemperanza al "POR Campania 2014-2020 - DGR 604 del 20.07.2019 e DGR 68 del 04.02.2020 Avviso Pubblico potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro - Laboratori di Talenti : Nomina Commissione di Valutazione";
- alla data di scadenza prevista dai citati decreti dirigenziali sono state presentate a mezzo PEC n.ro 120 istanze;
- a seguito delle verifiche, le candidature ritenute Ammissibili - da sottoporre a successiva valutazione affidata ad apposito Nucleo di valutazione, nominato dalla Direzione competente con Decreto Dirigenziale n. 685 del 09/07/2020 - sono n.ro 103, non Ammissibili sono n.ro 15, come da Allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto de quo;
- con D.D n. 801 del 11/08/2020 avente ad oggetto " DGR. 604 del 27/11/2019 e DGR. 68 del 04/02/2020 "Avviso Pubblico Potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro – Laboratori di Talenti : Ammissibilità'", è stato rilasciato l' "esito" delle verifiche di ammissibilità' espletate dall'Ufficio del Responsabile del Procedimento sulle istanze di candidatura pervenute entro il termine del 29 maggio 2020;
- con D.D. n.816 del 20/08/2020 "Avviso Pubblico per il potenziamento dell'offerta formativa nel settore della musica e del teatro: Laboratori di Talenti. ANNULLAMENTO Decreto Dirigenziale n.801 del 11 agosto 2020 ed ESITO AMMISSIBILITA'" di approvare l'elenco delle candidature dichiarate ammissibili alla successiva fase di valutazione e di quelle dichiarate inammissibili per i motivi indicati nell'Allegato 1) che ne costituisce parte integrante;
- l'espletamento delle attività istruttorie di cui all'Avviso pubblico pubblicato con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020, si è concluso, all'atto della revoca, alla fase preliminare di mera approvazione delle candidature dichiarate ammissibili ed inammissibili per la successiva fase di valutazione di ammissione a finanziamento.
- nelle more dell'adozione del Programma operativo regionale 2021/2027 FSE + in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, le procedure e i criteri di valutazione degli interventi sono stati individuati nelle progettazioni immediatamente attuabili, in coerenza con i criteri di selezione già esaminati ed approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015 del POR FSE 2014/2020 e di cui alla Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015;
- già con Deliberazione di Giunta regionale n. 236 del 01.06.2021 sono state programmate risorse pari a € 2.500.000,00 per dare avvio alla sperimentazione, nell'ambito del Sistema Duale, della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione, ed il proseguimento delle due annualità dei percorsi realizzati in continuità con l'Avviso approvato con D.D. n. 861 del 21/09/2020;

CONSIDERATO, altresì, che

- con ricorso presentato dinanzi al TAR Campania-Napoli n. 1677 del 2021, la Eu. Tropiaculture Ricerca Sviluppo Innovazione S.r.l , ha impugnato il D.D. n. 84 del 17/02/2021, chiedendone l'annullamento;

- instauratosi il contraddittorio, con sentenza n. 5567/2021, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciandosi, ha accolto il ricorso presentato e per l'effetto ha annullato il Decreto Dirigenziale n. 84 del 17/02/2021;
- la Regione Campania non ha impugnato la decisione del TAR e pertanto intende concludere il procedimento con la conferma della non realizzabilità dell'iniziativa e, per l'effetto, di non procedere alle successive fasi dell'ammissione e aggiudicazione della procedura;
- nelle more della decisione del TAR, l'amministrazione regionale, per assicurare una corretta gestione finanziaria dei fondi comunitari, ha dato priorità ad altre attività, di immediata programmazione delle risorse e precisamente gravanti sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+), approvato con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l'amministrazione, in tale ottica programmatica, ha ravvisato l'opportunità di procedere ad una rivalutazione dell'interesse pubblico originario di cui all'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 143 del 20 febbraio 2020, stante l' l'impossibilità di poter svolgere le attività formative previste dal dispositivo e tenuto anche conto del vincolo del rispetto della tempistica prevista dai Regolamenti Europei per l'attuazione degli interventi finanziati con Fondi SIE, al fine di non vincolare sine die i fondi europei da poter destinare ad altre attività da realizzarsi nei tempi previsti dai Regolamenti UE, nelle more dell'adozione del Programma operativo regionale 2021/2027 FSE + in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE.
- da ultimo, in esecuzione dell'ordinanza cautelare - TAR Campania n.1644 del 15/09/2022 - pronunciata nel ricorso per motivi aggiunti al ricorso R.G.N. 5342/2021 occorre concludere l'iter della procedura con un provvedimento espresso;

RITENUTO pertanto

- di dover prendere atto della decisione del TAR resa nel citato giudizio con sentenza n. 5567/2021 che ha annullato il Decreto Dirigenziale n. 84 del 17/02/2021;
- di dover dare esecuzione all'ordinanza cautelare - TAR Campania n.1644 del 15/09/2022 - pronunciata nel ricorso per motivi aggiunti al ricorso R.G.N. 5342/2021;
- di non procedere all'aggiudicazione della procedura cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. 143 del 20/02/2020 e di confermare, per l'effetto, la non realizzabilità dell'iniziativa in questione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero di mutamento della situazione di fatto connesso ad una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+), approvato con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, per il periodo di programmazione 2021/2027;

VISTI

- la DGR n. 604 del 27/11/2019

- la DGR n. 68 del 04/02/2020
- il D.D. n. 143 del 20 febbraio 2020
- la DGR n. 487 del 12/11/2020
- la DGR n. 489 del 12/11/2020
- D.D. n. 84 del 17/02/2021
- DGR n. 236 del 01.06.2021
- la DGR n.341 del 27/07/2021

DECRETA

per quanto esposto in narrativa,

1. di non procedere aggiudicazione della procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D. 143 del 20/02/2020;
2. di confermare, per l'effetto, la non realizzabilità dell'iniziativa in questione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse connessi alla rivalutazione delle iniziative immediatamente attuabili in continuità con la programmazione 2014-2020 del FSE, posto il vincolo della tempistica prevista dai Regolamenti Europei per l'attuazione degli interventi finanziati con Fondi SIE, al fine di non vincolare sine die i fondi europei da poter destinare ad altre attività da realizzarsi nei tempi previsti dai Regolamenti UE, nelle more dell'adozione del Programma operativo regionale 2021/2027 FSE + come disposto con DGR n. 236 del 01.06.2021 che ha dato avvio alla sperimentazione, nell'ambito del Sistema Duale, della Linea di azione dell'Impresa Simulata per tutti i percorsi IeFP, conclusi nel primo ciclo di sperimentazione, ed il *proseguimento delle due annualità dei percorsi realizzati in continuità con l'Avviso approvato con D.D. n. 861 del 21/09/2020* ;
3. di trasmettere il presente provvedimento, al Capo di Gabinetto, all'Assessore alla Formazione Professionale, all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 14-20, al BURC per l'integrale pubblicazione.

Il Direttore Generale

Maria Antonietta D'URSO

Decreto Dirigenziale n. 1 del 13/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N. 387/2003 SS.MM.II. ART. 12 AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE INTEGRATO IN AGRICOLTURA SOSTENIBILE, DELLA POTENZA COMPLESSIVA DI 9,996 MWP UBICATO NEL COMUNE DI DRAGONI (CE), CON OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI ALIFE E PIEDIMONTE MATESE (CE). PROPONENTE: SINERGIA GP 13 S.R.L. - CUP 9033

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0335647 del 23.06.2021, la società Sinergia GP 13 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), al Centro Direzionale, Isola G1 – 80143, p. IVA 09628661218, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, integrato in agricoltura sostenibile, della potenza complessiva di 9,996 MWp ubicato nel Comune di Dragoni (CE), con opere di connessione nei Comuni di Alife e Piedimonte Matese (CE);
b) con detta istanza la Sinergia GP 13 S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9033;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Dragoni (CE) di un impianto fotovoltaico della potenza di 9,996 MWp, connesso alla rete di distribuzione MT tramite la costruzione di una cabina di consegna collegata, mediante due raccordi in media tensione in cavo interrato, alla esistente Cabina Primaria AT/MT nella Centrale Enel di Piedimonte Matese (CE) e alla linea aerea MT esistente;
b) il tracciato del cavidotto previsto per l'alloggiamento delle linee elettriche in media tensione di connessione dell'impianto alla cabina primaria si svilupperà nel territorio comunale di Dragoni, Alife e Piedimonte Matese (CE), interrato al di sotto della viabilità esistente e, ove necessario, staffato a ponte;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 12.09.2022, 26.10.2022 e 30.11.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 13.01.2023;
c) che nella seduta del 30.11.2022 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 30.11.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9033_prot_2021.335467_del_23-06-2021.via;

f) con Decreto Dirigenziale n. 243 del 22.12.2022 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

g) con Decreto Dirigenziale n. 1 del 13.01.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi degli artt. 113 e 115 del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., dell'art. 35 co. 10 della L.R. n. 15 del 26.07.2002 e dell'art.5 della L.R. n. 16 del 22.06.2017, alla realizzazione e all'esercizio della linea ed impianto elettrico di connessione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha la disponibilità delle aree di impianto site nel Comune di Dragoni (CE) in ragione dei contratti preliminari di costituzione dei diritti reali di superficie e servitù stipulati con i proprietari delle particelle interessate dalla controllante Sinergia EGP 1 S.r.l. in data 07.11.2019 e 15.11.2019; dei contratti di cessione dei predetti contratti preliminari in favore della Sinergia GP 13 S.r.l. del 21.06.2021; dell'*addendum* e proroga del contratto preliminare del 07.11.2019, sottoscritto in data 30.04.2022; della proroga del contratto preliminare del 15.11.2019, sottoscritta in data 23.05.2022;
d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità per le opere di connessione e l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo sulla particella interessata, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con nota prot. n. PG/2022/0491687 del 07.10.2022 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento ai proprietari della particella interessata dalle opere di connessione;

ATTESO, altresì, che

a) in data 23.09.2022, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0304097_20220923, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;
c) risulta, altresì, acquisita agli atti l'autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, integrato in agricoltura sostenibile, della potenza complessiva di 9,996 MWp ubicato nel Comune di Dragoni (CE), con opere di connessione nei Comuni di Alife e Piedimonte Matese (CE), proposto dalla Sinergia GP 13 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), al Centro Direzionale, Isola G1 – 80143, p. IVA 09628661218;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2022/0491687 del 07.10.2022;

VISTI
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare, integrato in agricoltura sostenibile, della potenza complessiva di 9,996 MWp ubicato nel Comune di Dragoni (CE), con opere di connessione nei Comuni di Alife e Piedimonte Matese (CE), proposto dalla Sinergia GP 13 S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), al Centro Direzionale, Isola G1 – 80143, p. IVA 09628661218, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9033_prot_2021.335467_del_23-06-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta

e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;

4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la società opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

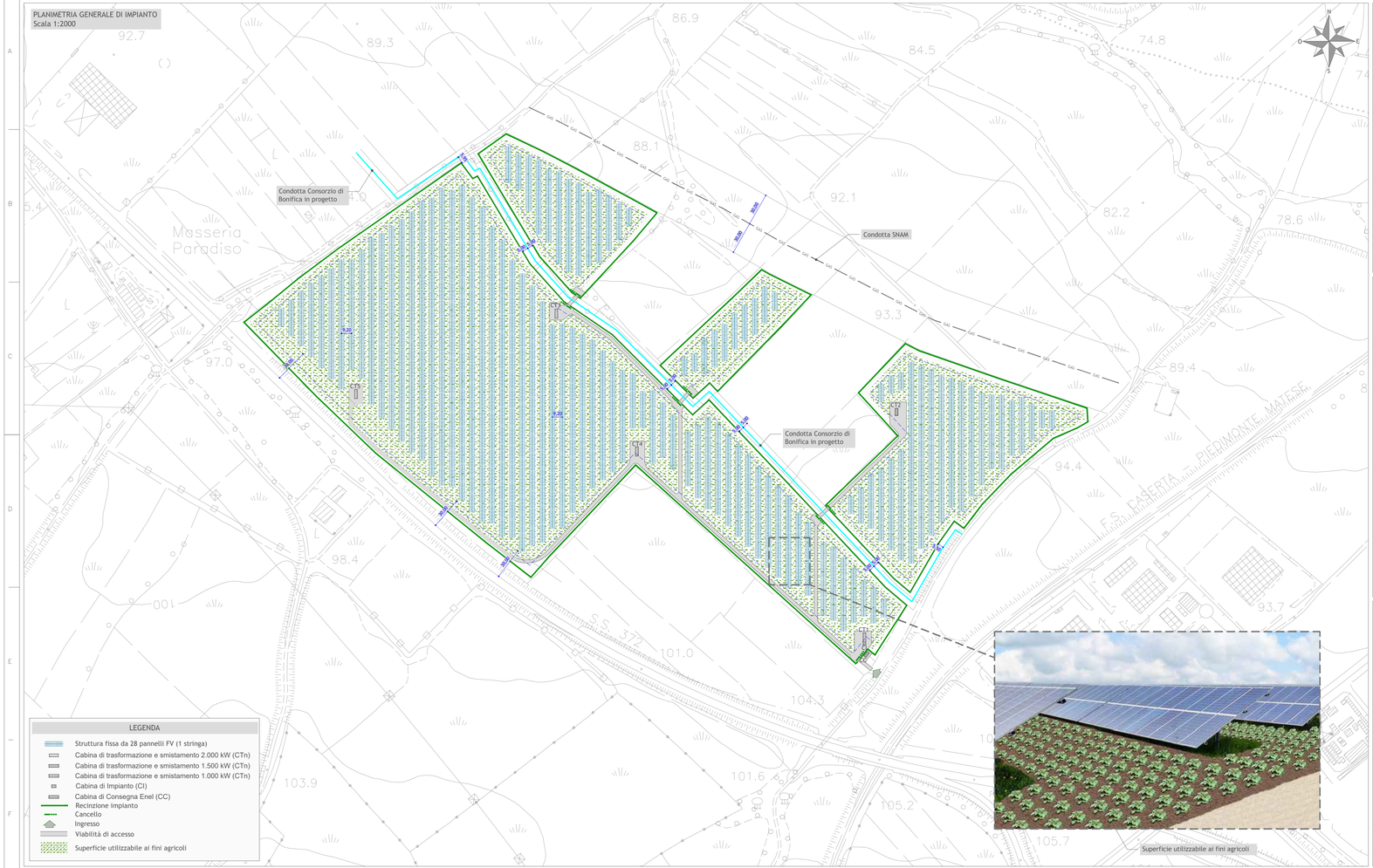
    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;

- consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulla particella catastale interessata dalla realizzazione delle opere di connessione e identificata nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0491687 del 07.10.2022;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio/asservimento;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Dragoni l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

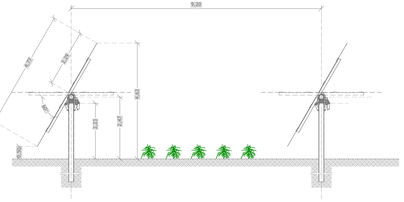
PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO
Scala 1:2000



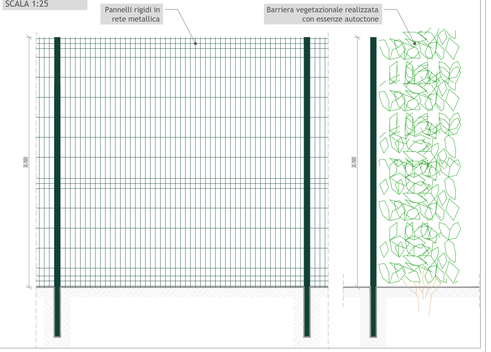
LEGENDA

- Struttura fissa da 28 pannelli FV (1 stringa)
- Cabina di trasformazione e smistamento 2.000 kW (CTn)
- Cabina di trasformazione e smistamento 1.500 kW (CTn)
- Cabina di trasformazione e smistamento 1.000 kW (CTn)
- Cabina di Impianto (CI)
- Cabina di Consegna Enel (CC)
- Recinzione Impianto
- Cancello
- Ingresso
- Viabilità di accesso
- Superficie utilizzabile ai fini agricoli

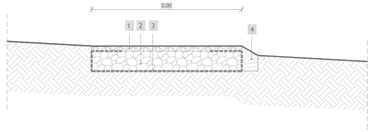
TIPICO STRUTTURE
1:100



TIPICO RECINZIONE
SCALA 1:25



TIPICO STRADE
SCALA 1:50



LEGENDA	
①	Misto granulometrico stabilizzato (d/D 0/31,5) compattato spessore 10 cm (misurato dopo compattazione)
②	Materiale arido compattato (di pezzatura grossolana 0-100mm) proveniente da scavi di cantiere (frantumazione) e/o da cave di prestito.
③	Strato separatore e di rinforzo atto ad aumentare la capacità portante del terreno tipo "Pavirock B 110/110"
④	Terreno vegetale proveniente da scavi di cantiere e/o da cave di prestito.

CARATTERISTICHE IMPIANTO

Il layout impianto è composto da :

- num. **625** strutture 28 pannelli da 570 W (per **17.500** pannelli), con 1 stringhe da 28 pannelli per ogni struttura;

Potenza totale (PDC) = 17.500 x 570 = 9.975.000 W = **9,975 MWp**

Numero 5 cabine di campo (Numero 3 PCU - tipo 1 - da 2.000 kW con potenza apparente da 1.995 kVA - numero 1 PCU - tipo 2 - da 1.500 kW con potenza apparente da 1.500 kVA - numero 1 PCU - tipo 3 - da 1.000 kW con potenza apparente da 998 kVA) per un totale di potenza in uscita AC pari a 3x1,995 +1x1,500+1x998 = **8,483MWp**

Per cui il rapporto DC / AC = 9,975 / 8,483 = 1,176

CONSISTENZA PROGETTO

- Area totale intervento circa 14,0 ha
- Area occupata da pannelli fotovoltaici, cabine e viabilità di servizio circa 5,4 ha
- Fascia perimetrale per la manutenzione 0,65 ha
- Superfice utilizzabile ai fini agricoli circa 7,95 ha - 56% dell'area totale dell'intervento 14,0 ha

Regione Campania
Provincia di Caserta
Comune di Dragoni

Impianto Fotovoltaico *(Potenza DC 9,975 MWp)* Integrato con l'agricoltura in agro del Comune di Dragoni

Titolo

PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO

Scala	Formato Stampa	Numero documento					
1:25 1:50 1:100 1:2000	A2+	Commessa	Fase	Tipo doc.	Progr. doc.	Rev.	
	Foglio	2 1 3 6 0 2	D	D	0 1 2 4	0 2	
	1 di 1						

Committente

SINERGIA GP13

SINERGIA GP13 S.R.L.
CENTRO DIREZIONALE, IS. G1, SCC, INT 58
80143 NAPOLI
PEC: sinergia.gp@pec.it
*Rappresentante, Svilupppatore e Coordinatore: **Ing. Filippo Mercorio***

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

PROGETTO ENERGIA S.R.L.
Via Sacra 5 80031 Aderno Torino (NO)
Tel. +39 0815 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI

Progettista

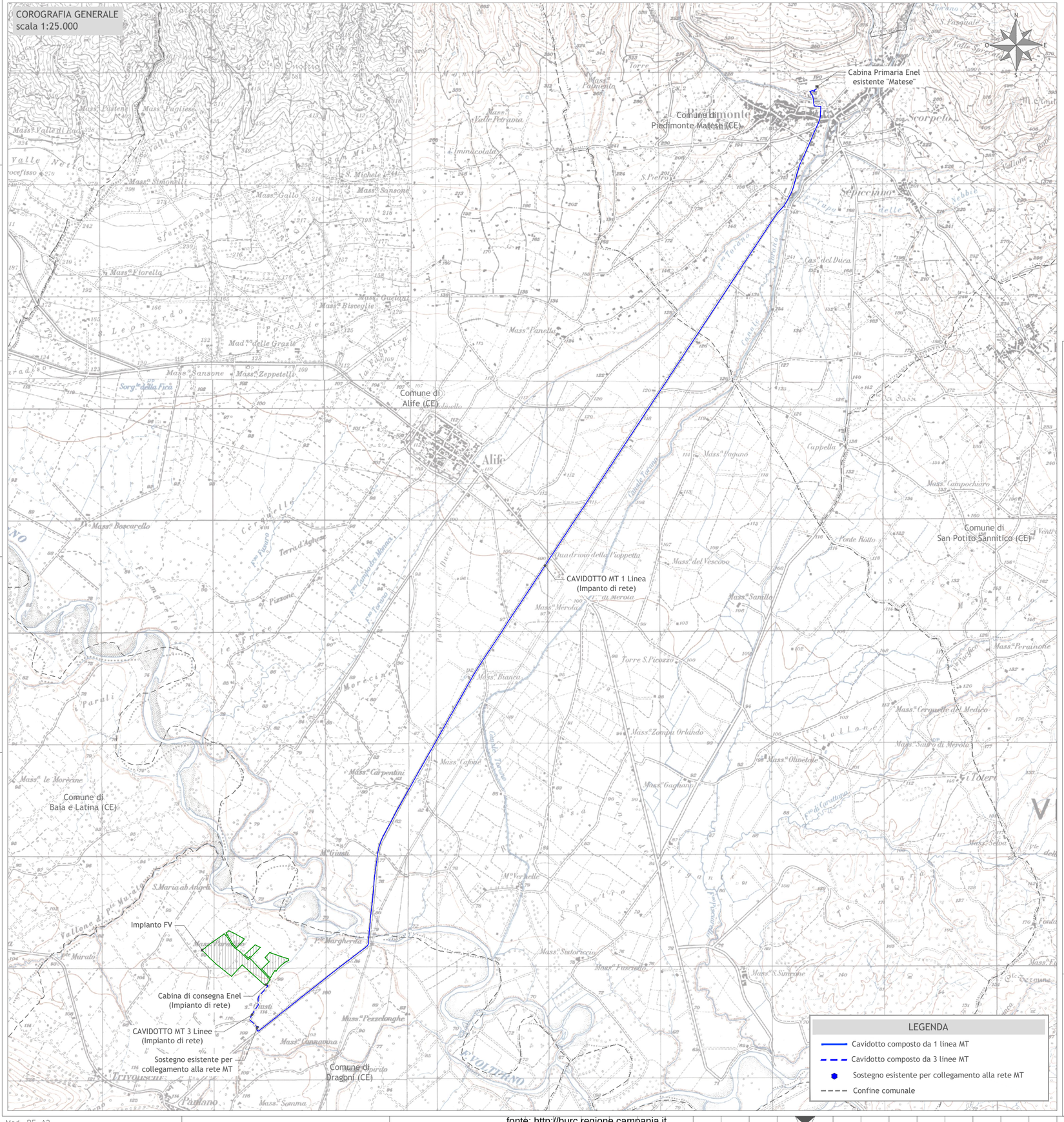
Dott. Ing. MASSIMO LO RUSSO
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Caserta
Sezione A - Settore Civile e Ambientale
Iscritto all'Albo Professionale n. 1555

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato	
00	14.06.2021	EMISSIONE PER PAUR	L. CONTE	A. CATALDO	M. LO RUSSO	
01	16.12.2021	RECEPIMENTO MODIFICHE CONSORZIO DI BONIFICA	L. CONTE	A. CATALDO	M. LO RUSSO	
02	29.09.2022	RECEPIMENTO NOTE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12.09.2022	L. CONTE	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COROGRAFIA GENERALE
scala 1:25.000



Regione Campania
Provincia di Caserta
Comune di Dragoni

Impianto Fotovoltaico *(Potenza DC 9,975 MWp)* Integrato con l'agricoltura in agro del Comune di Dragoni

Titolo

COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO

Scala	Formato Stampa	Numero documento
1:25.000	A2	Commessa: 213602 · Fase: D · Tipo doc.: D · Progr. doc.: 0111 · Rev.: 01
	Foglio: 1 di 1	

Committente

SINERGIA GP13

SINERGIA GP13 S.R.L.
CENTRO DIREZIONALE, IS. G1, SCC, INT 58
80143 NAPOLI
PEC: sinergia.gp8@pec.it
Rappresentante, Sviluppatore e Coordinatore: ***ing. Filippo Mercorio***

Ordine Ingegneri Caserta n. 1435

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

PROGETTO ENERGIA S.R.L.
Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista

Ing. Massimo Lo Russo

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CASERTA
Dott. Ing. MASSIMO LO RUSSO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
COL N. 1555

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato
00	14.06.2021	EMISSIONE PER PAUR	L. CONTE	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO
01	29.09.2022	RECEPIMENTO NOTE CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 12.09.2022	L. CONTE	D. LO RUSSO	M. LO RUSSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI (GPL) AD USO INDUSTRIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC.37,5 UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CAIVANO (NA) LOCALITA' PASCAROLA ZONA ASI, ALLA SOCIETA' CAFFE' BORBONE SRL CON SEDE LEGALE IN CAIVANO (NA) LOCALITA' PASCAROLA ZONA ASI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;

b. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato alle Regioni;

c. con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

d. con decreto-legge 9 febbraio 2012 n.5 convertito, con modificazioni, con legge 4 aprile 2012, n.35, concernente "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni e sviluppo". Articolo 57 – Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche;

e. con la Circolare MAP n.0016268 del 13/08/2012 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

f. il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

g. con il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004 , n.239";

h. con la Circolare del Ministero delle Attività Produttive Direzione Generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4 n.6004 del 31 marzo 2006 sono state indicate le modalità di prima applicazione del citato Decreto Legislativo;

i. il decreto legge del 9 febbraio 2012 n.5, convertito nella legge 4 aprile 2012 n.35, agli artt.57 e 57bis individua le infrastrutture e gli insediamenti strategici, ai sensi dell'art.1, comma 7 lettera i) della legge 23 agosto 2004 n.239, che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico fermo restante le competenze regionali in materia;

j. l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

CONSIDERATO CHE:

a. con istanza inoltrata in data 15/11/2022 prot.n.PG/2022/0564024, la Società Caffè Borbone S.r.l. con sede legale e operativa in Caivano (NA) Località Pascarola Zona ASI, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione regionale per la installazione di un deposito di oli minerali GPL ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva di mc. 37,5 nel territorio del Comune di Caivano (NA) Località Pascarola Zona ASI.

b. Con nota prot. n.PG/2022/0571087 del 18/11/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto all'Agenzia delle Dogane di Napoli2, al Comando Provinciale dei Vigli del Fuoco di Napoli e al Comune di Caivano i pareri di rispettiva competenza;

c. con nota dell'13/09/2022 prot.n.0042474 (Pratica n. 128411) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole;

d. con nota del 20/12/2022 protocollo n.54936/RU l'Agenzia delle Dogane di Napoli2 ha rilasciato nulla osta esclusivamente sotto il profilo tecnico fiscale;

e. il Comune di Caivano (NA), in data 12/01/2023 protocollo n.0001114/2023 ha espresso parere favorevole;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia n. prot. 0635228 del 22/12/2022 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Caffè Borbone S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RICHIAMATI:

a. la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b. il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c. il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO, di poter autorizzare la Società Caffè Borbone S.r.l. con sede legale e operativa in Caivano (NA) Località Pascarola Zona ASI, ad installare un deposito di oli minerali (GPL) nel territorio del Comune di Caivano (NA) Località Pascarola Zona ASI, e che a lavori ultimati avrà la seguente composizione:
n.3 serbatoi metallici fuori terra da mc. 12,50 cadauno contenente GPL per un totale di mc. 37,5;
Totale capacità volumetrica complessiva del deposito di GPL pari a mc. 37,5;

VISTO:

a. il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b. la legge 7 maggio 1965 n.460;
c. la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d. la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;
e. il Decreto Legislativo 22 febbraio 2006 n.128 con il quale è stato disposto il "Riordino della disciplina relativa all'installazione ed all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti, a norma dell'articolo 1, comma 52, della Legge 23 agosto 2004, n.239";
f. l'art.57 lettera e) della legge 35/2012 che stabilisce che sono di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, i depositi di stoccaggio di GPL di capacità autorizzata non inferiore a tonnellate 200;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Caffè Borbone S.r.l. con sede legale e operativa in Caivano (NA) Località Pascarola Zona ASI, ad installare un deposito di oli minerali (GPL) ad uso industriale a servizio della propria attività ubicato nel territorio del Comune di Caivano (NA) alla Località Pascarola Zona ASI, e che a lavori ultimati avrà la seguente composizione:
   n.3 serbatoi metallici fuori terra, ricoperti, da mc. 12,50 cadauno contenente GPL per un totale mc. 37,5;
   Totale capacità volumetrica complessiva del deposito di GPL pari a mc. 37,5;
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito di GPL e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza fiscale di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane Napoli2.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli2.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali GPL che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   9.1.Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   9.2.Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   9.3.Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
   9.4.Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti della Commissione di Collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.
10. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo da €16,00.
11. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
12. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
DOTT. ING. ANTONIO DI LEVA
P.E.C.: antonio.dileva@pec.it

COMUNE DI
CAIVANO
PROVINCIA DI NAPOLI

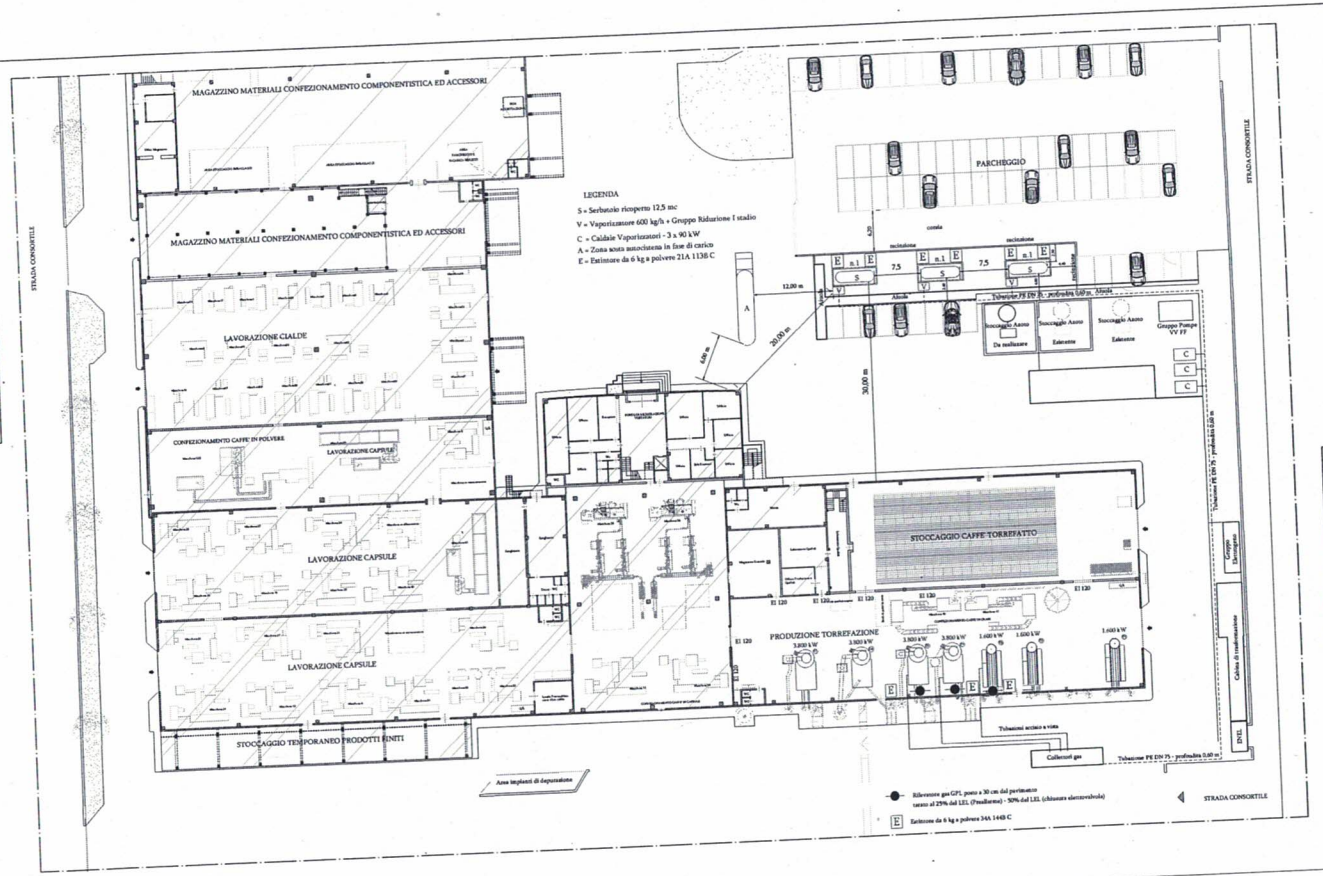
LAVORO
ESAME PROGETTO
RIF. PRATICA 128411

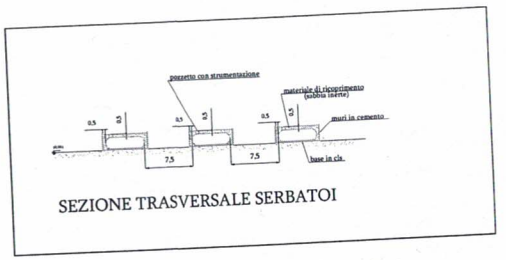
ELABORATI
DEPOSITI GPL

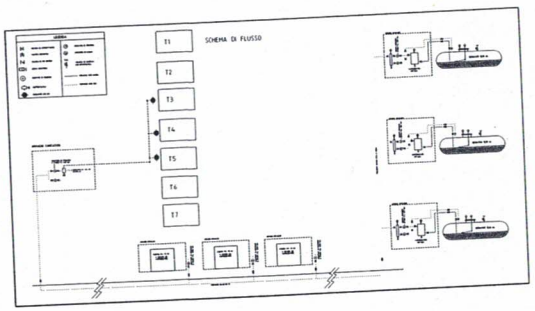
IL COMMITTENTE
CAFFÈ AGRICOLA SRL

IL PROGETTISTA ANTIINCENDIO
DOTT. ING. ANTONIO DI LEVA

Tav. 5
Scala: 1:200
Data:
AGOSTO 2022







Decreto Dirigenziale n. 3 del 16/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

L. 239/2004. AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI ALLA SOCIETA' RUMMO S.P.A. NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN) IN FREGIO ALLA CONTRADA PONTE VALENTINO (ZONA ASI)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata in data 29/09/2022 prot. n. PG/2022/0480993 del 03/10/2022, la Società RUMMO S.p.a. con sede legale a Benevento (BN) alla Via dei Grandi Maestri Pastai n. 41, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239 ha chiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 da realizzare nel territorio del Comune di Benevento (BN) in fregio alla Contrada Ponte Valentino (Zona Asi);
b) con nota prot. 2022/0560499 del 14/11/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti il parere di rispettiva competenza;
c) con nota prot. n. U.0014416 del 16/12/2022 il Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento ha espresso parere definitivo favorevole;
d) con nota prot. n. 14016/RU del 14/11/2022, l'Agenzia delle Dogane di Benevento ha espresso parere favorevole;
e) la Società RUMMO S.p.a. in allegato al progetto, ha trasmesso una relazione a firma del Geom. Giuseppe Fantasia, nella quale è dichiarata la non sussistenza delle condizioni che determinano la necessità di sottoporre il progetto a verifica di assoggettabilità a VIA secondo quanto disposto dall'Allegato IV – parte II – D.lgs. 152/2006 e va escluso dalla procedura di cui all'art. 23 del D.lgs 152/2006;

RICHIAMATI:

a) la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'Arch. Francesca De Falco;
c) il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. n. PG/2022/0575895 del 21/11/2022 effettuata dall'Ufficio Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società RUMMO S.p.a. con sede legale a Benevento (BN) alla Via dei Grandi Maestri Pastai n. 41, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239 ad installare nel territorio del Comune di Benevento (BN) in fregio alla Contrada Ponte Valentino (Zona Asi) un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 da realizzare, che a lavori ultimati sarà costituito da n. 2 serbatoi da mc. 50 per lo stoccaggio di gasolio;
Totale capacità volumetrica complessiva del deposito pari a **mc. 100,00**;

VISTO:

d) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
e) la legge 7 maggio 1965 n.460;
f) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
g) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

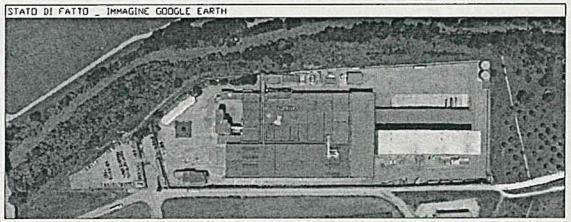
1. **di autorizzare** la Società RUMMO S.p.a. con sede legale a Benevento (BN) alla Via dei Grandi Maestri Pastai n. 41, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n. 239, ad installare nel territorio del Comune di Benevento (BN) in fregio alla Contrada Ponte Valentino (Zona Asi) un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 da realizzare, che a lavori ultimati sarà costituito da n. 2 serbatoi da mc. 50 per lo stoccaggio di gasolio;
   Totale capacità volumetrica complessiva del deposito pari a **mc. 100,00;**
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali;
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito;
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria;
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane;
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo;
7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni formulate dalla Regione Campania, dal Comando dei Vigili del Fuoco di Benevento e dall'Agenzia delle Dogane di Benevento;
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito

dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
8.1. Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
8.2. Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
8.3. Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
8.4. Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.

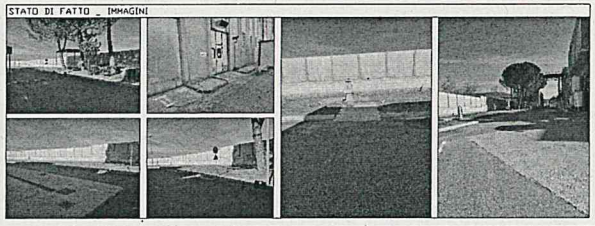
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.-regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

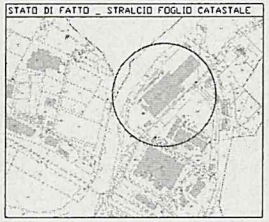
STATO DI FATTO _ IMMAGINE GOOGLE EARTH



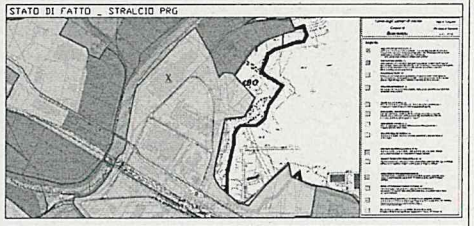
STATO DI FATTO _ IMMAGINI



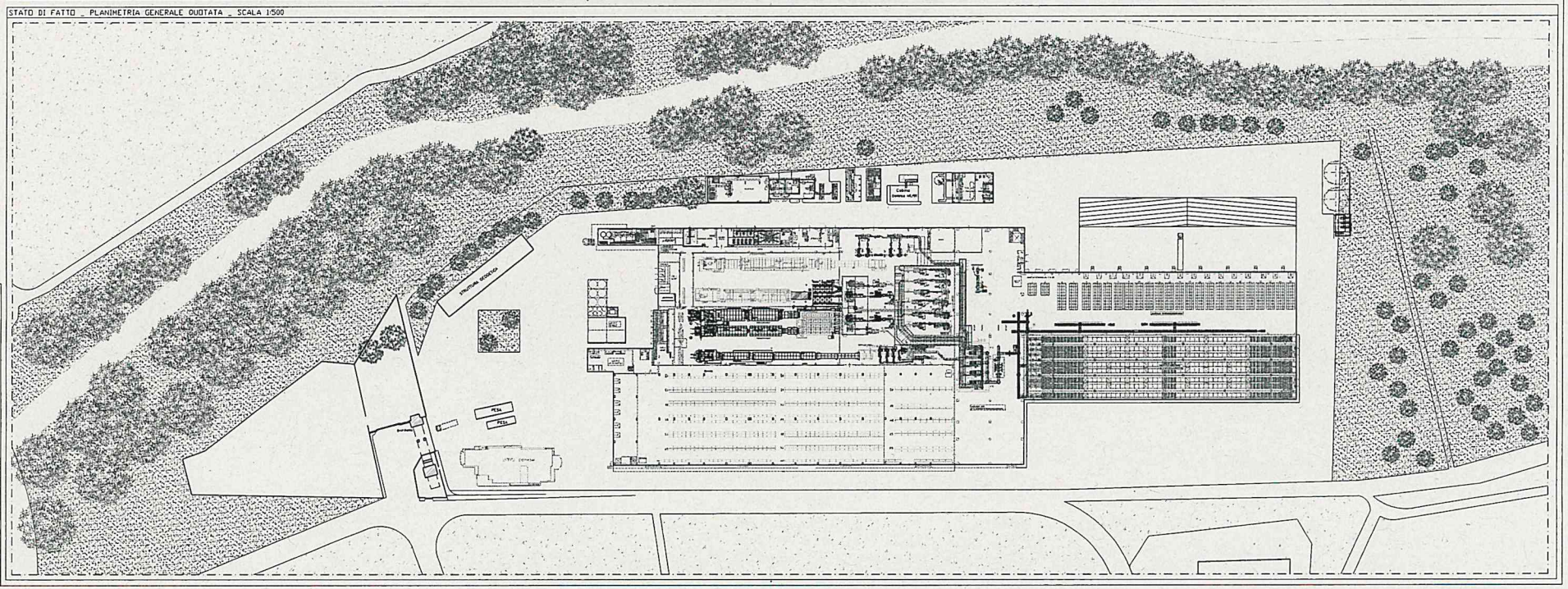
STATO DI FATTO _ STRALCIO FOGLIO CATASTALE



STATO DI FATTO _ STRALCIO PRG



STATO DI FATTO _ PLANIMETRIA GENERALE QUOTATA _ SCALA 1:500



COMUNE DI BENEVENTO

Provincia di Benevento

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PETROLIFERA PER L'INSTALLAZIONE DI DUE SERBATOI DA MC 60 DI GASOLIO A SERVIZIO DI UNA CALDAIA PER ALIMENTAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AL PASTIFICIO RUMMO, DA INSTALLARE SU SUOLO DI PROPRIETÀ PRIVATA SITO NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN), IN PREGIO ALLA CONTRADA PONTE VALENTINO (ZONA ASI).

RUMMO S.P.A
Via DEI GRANDI MAESTRI PARTAI N°1
82100 BENEVENTO

Studio Tecnico
Geom. Giuseppe Ferrara
Via Nazionale, 82
82016 - Montesarchio
(BN)

ELABORATI	SCALE
A	
B	
C	
D	
E	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205 - L.R. N. 08 DEL 29 LUGLIO 2008 E SS.MM.II. RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI ACQUE TERMO MINERALI, AI SENSI DEL COMMA 1094 DELLA LEGGE 205/2017 DENOMINATA "GRADONE" SITA NEI COMUNI DI SERRARA FONTANA E BARANO D'ISCHIA (NA) PER UNA DURATA DI 15 ANNI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 517 del 02.08.2018 son state approvate le Linee Guida relative alle procedure amministrative finalizzate al rilascio/rinnovo di concessioni mineraria per gli effetti della L. 205/2017, in ossequio ai principi di non discriminazione, trasparenza e parità di trattamento tra operatori economici

b. che con D. D. n. 196 del 20.06.2019 è stato approvato l'avviso pubblico per il rilascio/rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 02.08.2018 come modificate dalle DD.GG.RR. n. 162/2019 e n. 241/2019;

c. che con il medesimo D. D. n. 196/2019 è stato approvato l'allegato con l'elenco delle concessioni in prosecuzione di attività e di nuova attribuzione:

d. che il sig. **Dotoli Antonio Arturo,** C. F. ***OMISSIS*** **, nella qualità di legale rappresentante della società "**Immobiliare S. Angelo s.p.a.**" con sede in Serrara Fontana (NA), via Comandante Maddalena 55, C.F. e P. IVA 04004891216, ha chiesto, con istanza acquisita in data 15/11/2019, prot. n. 0691268, ai sensi della L. 205/2017 il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Gradone**" ricadente nei Comuni di Serrara Fontana e Barano d'Ischia (NA), su una superficie di estensione pari ad Ha 02.45.92 al foglio di mappa del comune di Serrara Fontana n. 21 Particelle 169 sub 2 / 3, 252, 253 sub 2, 179, 327, 180, 413, 414, 212, 331, 332 sub 3, 255 sub 8/9/10/11/12/13/14/101, 166, 220 sub 102/103, 219, 250 sub 3, 164, 251, 313, 310, 311, 419, 416, 417 sub 1/2, 290, 288, 155, 158 sub 1/2, 421, 308, 307, 157, 218; foglio di mappa n. 23 Particelle 320, 391; e foglio di mappa del comune di Barano d'Ischia n. 32 particelle 275 sub 2/3, 99, 169, 103, 72, 170, 145, 96, 152, 274, 244; così come indicato nell'allegata planimetria;

e. che con D.D. n° 11 del 10/01/2020 è stata nominata la Commissione di Valutazione;

f. che con D.D. n° 85 del 15/07/2020 è stato approvato l'elenco delle istanze ammesse;

g. che con D.D. n° 206 del 21/10/2021 è stato approvato l'elenco delle istanze in concorrenza;

h. che con D.D. n° 79 del 14/02/2022 è stato approvato l'elenco dei soggetti cui attribuire la concessione di coltivazione. art. 12 linee guida D.G.R. n. 517-2018;

i. che il comune di Serrara Fontana e Barano d'Ischia (NA) ha comunicato di aver pubblicato l'Istanza di rilascio della Concessione all'Albo Pretorio dal 01/04/2022 al 01/05/2022 e che nel periodo di affissione non sono pervenute opposizioni ed osservazioni;

j. che nella fase istruttoria del procedimento sono state acquisite ulteriori integrazioni documentali;

k. che è stata acquisita la visura camerale con informazioni della Società Richiedente;

l. che è stata acquisito il DURC della Società Richiedente;

m. che è stata verificata la regolarità nei pagamenti degli oneri concessori per gli ultimi cinque anni;

n. che è stata acquisita la dichiarazione liberatoria del professionista incaricato ai sensi della L.R. 59/2018;

o. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 8 e come meglio specificato nella risposta del Mite n° 123775 del 11/11/2021 all' interpello Regione Campania n° 88021 del 10/08/2021, non è stata acquisita la valutazione di impatto ambientale perché la derivazione non supera la portata di 100 l/s;
p. che, ai sensi della legge Regionale 8/2008 art. 33 comma 9, è stata acquisita la valutazione di incidenza ovvero la dichiarazione, completa di elaborato grafico, asseverata dal tecnico che l'attività non ricade in sito di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, nonché in siti di interesse e dell'eventuale distanza da zone protette circostanti;
q. che è stata acquisita la fideiussione assicurativa della AXA Assicurazioni S.p.A. n° di polizza ***OMISSI del 07/12/2022 rinnovabile a copertura dell'intervento di chiusura mineraria;
r. che è stata acquisita la documentazione comprovante che l'area di concessione - ai sensi dell'art.12 del Regolamento 10/2010 - è stata delimitata in campagna da vertici monumentati in maniera permanente, ben visibili e con indicati il nome della concessione e il numero del vertice e, nel centro abitato, con riferimenti fissi e facilmente individuabili;
s. che il direttore di miniera è la dott.ssa Geol. dr. Massimiliano Imperato regolarmente iscritto all' Ordine dei Geologi della regione Campania al n° 1232.

PRESO ATTO:
a. che con nota prot. n 0143085_20220505 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Napoli l'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91, comma 4 del D. Lgs. 159/2011 per la società Immobiliare S. Angelo s.p.a.;
b. che i termini previsti dall'art. 92 del decreto legislativo 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;

RILEVATO che:
a. con deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC 77 del 16/12/2011;
b. con la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012, come da ultimo modificata dalla DGR 619/2016, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 12/2011, è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
c. che in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;

PRESO ATTO che:
il responsabile del Procedimento ed il Dirigente della UOD 50.02.02 hanno reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI:
a. Il R.D. n. 1443 del 29.07.1927;
b. L. R. n. 08 del 29.07.2008 e ss.mm.ii.;
c. Il Regolamento regionale n. 10/2010 e s.m.i.;

d. la L. R. 22 dell'08.08.2016;
a. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Farina responsabile della Direzione Generale 50-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla società **Immobiliare S. Angelo s.p.a.** con sede in Serrara Fontana (NA) alla via Comandante Maddalena 55, C.F. e P. IVA 04004891216, il rinnovo della concessione di acque termali (art. 4 L. R. n. 8/2008 e ss.mm.ii.), denominata "**Gradone**" , ricadente nei Comuni di Serrara Fontana e Barano d'Ischia (NA) , su una superficie di estensione pari ad ha 02.45.92 al foglio di mappa del comune di Serrara Fontana n. 21 Particelle 169 sub 2 / 3, 252, 253 sub 2, 179, 327, 180, 413, 414, 212, 331, 332 sub 3, 255 sub 8/9/10/11/12/13/14/101, 166, 220 sub 102/103, 219, 250 sub 3, 164, 251, 313, 310, 311, 419, 416, 417 sub 1/2, 290, 288, 155, 158 sub 1/2, 421, 308, 307, 157, 218; foglio di mappa n. 23 Particelle 320, 391; e foglio di mappa del comune di Barano d'Ischia n. 32 particelle 275 sub 2/3, 99, 169, 103, 72, 170, 145, 96, 152, 274, 244; così come indicato nell'allegata planimetria;

2. di stabilire che il conferimento del rinnovo di concessione, per dare continuità amministrativa, decorre dal primo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC per quindici anni;

3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione e definizione delle coordinate dei vertici della perimetrazione della concessione, l'area sulla quale andrà determinato il canone è di ha 02.45.92 all'interno dei vertici individuati dalle seguenti coordinate planimetriche sul sistema di riferimento (UTM33-WGS84):

VERTICE	X	Y
A	406650.47	4506100.37
B	406730.18	4506170.57
C	406779.05	4506057.80
D	406833.27	4506131.06
E	406829.06	4506143.58
F	406799.05	4506147.70
G	406797.30	4506156.28
H	406819.38	4506152.23
I	406928.83	4506203.93
L	406959.59	4506125.75

M	406799.55	4506034.95
N	406775.92	4506018.52
POZZO GRADONE	406680.95	4506120.00
POZZO VULCANO	406693.76	4506096.16
POZZO B	406723.93	4506093.33
POZZO F	406760.22	4506045.99
POZZO A	406761.32	4506048.37
POZZO LIBICA	406787.75	4506088.85

La delimitazione della concessione, così come dal verbale di delimitazione e accertamento originario redatto e allegato al D.P.G.R. n. 7528 del 16.08.2017, è riportata nello stralcio planimetrico contenuto nell'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento.
Il titolare del provvedimento è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata.

4. di fare obbligo alla ditta "Immobiliare S. Angelo s.p.a.", prima della consegna del presente provvedimento, di adempiere alle seguenti condizioni funzionali all'efficacia della concessione:
4.1 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii.; in particolare, con riferimento all' art. 12 comma 2: ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione dovrà essere individuato mediante apposizione, da parte del concessionario, di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;
4.2 all' osservanza di tutti gli obblighi previsti dalla legge regionale 8/2008; in particolare, con riferimento all' art.34 comma 1: I concessionari sono tenuti ad installare, possibilmente nel punto di captazione, in luogo accessibile e, comunque, prima degli impianti di utilizzazione, misuratori automatici dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta; ed inoltre, ai sensi del comma 3, alla installazione obbligatoria - in caso di malfunzionamento e/o deterioramento e/o revisione dei misuratori esistenti – di misuratori di nuova generazione;
4.3 per eventuali lavori, all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) ed urbanistica;
4.4 far pervenire alla Regione, entro 3 (tre) mesi dalla data di consegna del presente provvedimento, copia della nota di avvenuta trascrizione dell'atto presso la Conservatoria/Ufficio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze competente per territori;
4.5 corrispondere alla Regione il diritto proporzionale annuo anticipato ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. 8/2008 entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.6 corrispondere alla Regione, ai sensi dell' art.7 ed 8 della Legge Regionale n° 1 del 26/01/1972, il 10% del canone di concessione statale (diritto proporzionale di cui al punto 4.5) entro il 31 Gennaio di ogni anno successivo al primo;
4.7 corrispondere al Comune, ai sensi dell' art. 36 comma 8_b) il contributo annuo determinato sulla base del fatturato annuo riferito alle sole prestazioni termali erogate;

4.8 conformarsi alle prescrizioni e condizioni ambientali contenute nella valutazione di Impatto ambientale ovvero nella valutazione di incidenza, che si intendono -se dovute- trascritte nel presente atto, pena la decadenza dalla titolarità della concessione ai sensi dell'art. 18 del regolamento;
4.9 eseguire, e trasferire a questa UOD, una nuova videoispezione del pozzo con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto del pozzo e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno del pozzo e l'etichetta identificativa di cui al punto 4.1 del presente decreto;

5. di stabilire che, essendo decorso il termine fissato dal comma 2 dell'art. 92 del D.lgs. 159/2011, il presente provvedimento è sottoposto a condizione di revoca della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico della ditta concessionaria, informativa antimafia interdittiva da parte del Prefetto, come previsto dal comma 4, art. 92 del D.lgs. 159/2011;

6. di stabilire che, nell'ambito della concessione, l'esubero di portata rispetto a quanto previsto resta a disposizione della Regione;

7. di stabilire che il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;

8. di stabilire che costituiscono motivi di cessazione o revoca del rinnovo della Concessione i casi previsti dall' art.14 della L. R. n. 08/2008, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

9. di stabilire che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

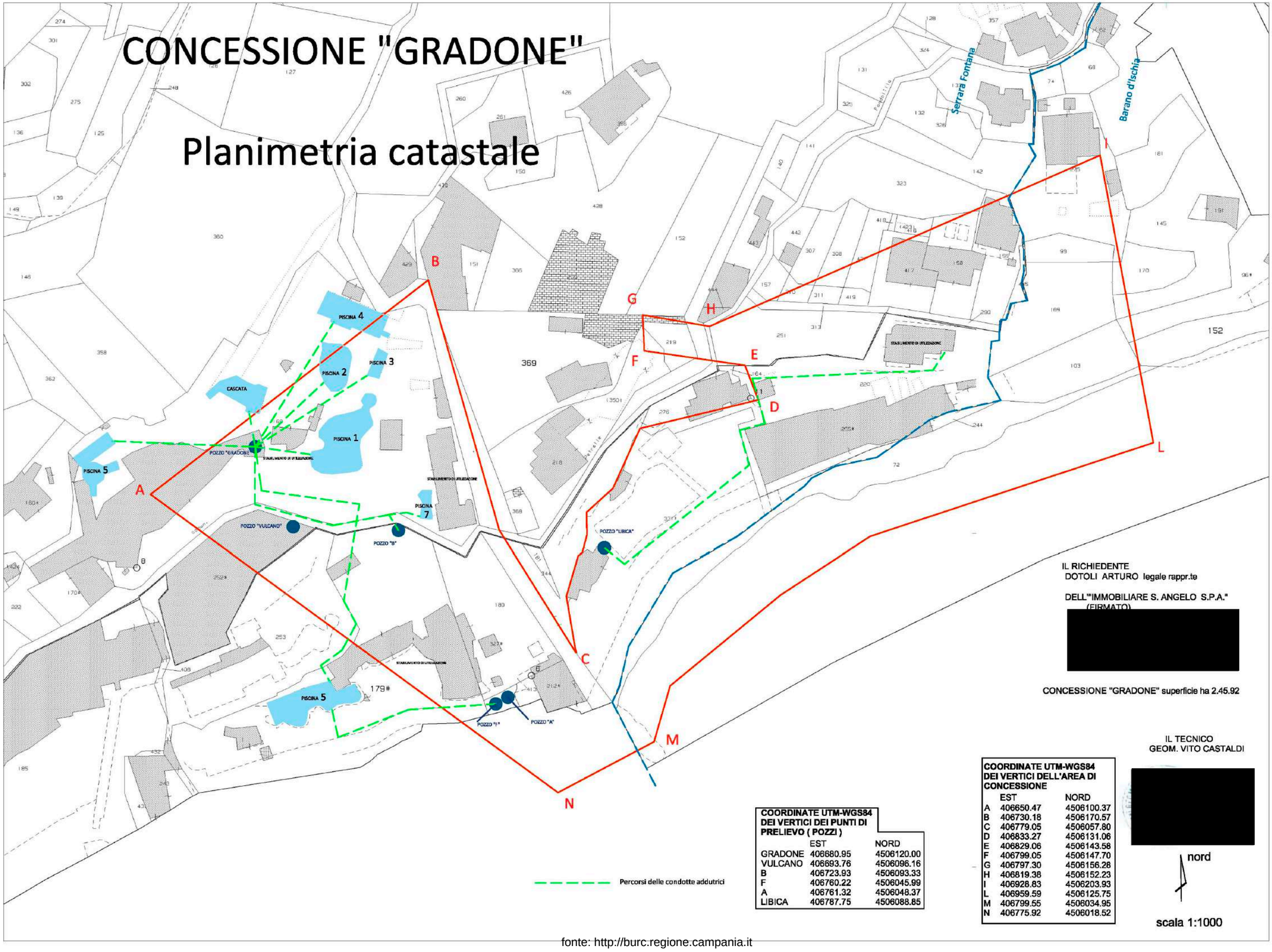
10. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di stabilire che il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
11.1 alla società "Immobiliare S. Angelo s.p.a." previo assolvimento dell'imposta di bollo;
11.2 al Comune di Serrara Fontana
11.3 e Barano d'Ischia (NA);
11.4 all'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo economico;
11.5 all' Assessore alla Sanità;
11.6 alla Segreteria di Giunta;
11.7 al BURC;
11.8 all'ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

La Dirigente
Dott.ssa Raffaella Farina

CONCESSIONE "GRADONE"

Planimetria catastale



COORDINATE UTM-WGS84 DEI VERTICI DEI PUNTI DI PRELIEVO (POZZI)

	EST	NORD
GRADONE	406680.95	4506120.00
VULCANO	406693.76	4506096.16
B	406723.93	4506093.33
F	406760.22	4506045.99
A	406761.32	4506048.37
LIBICA	406787.75	4506088.85

COORDINATE UTM-WGS84 DEI VERTICI DELL'AREA DI CONCESSIONE

	EST	NORD
A	406650.47	4506100.37
B	406730.18	4506170.57
C	406779.05	4506057.80
D	406833.27	4506131.06
E	406829.06	4506143.58
F	406799.05	4506147.70
G	406797.30	4506156.28
H	406819.38	4506152.23
I	406928.83	4506203.93
L	406959.59	4506125.75
M	406799.55	4506034.95
N	406775.92	4506018.52

IL RICHIEDENTE
DOTOLI ARTURO legale rappr.te

DELL'"IMMOBILIARE S. ANGELO S.P.A."
(FIRMATO)

[redacted]

CONCESSIONE "GRADONE" superficie ha 2.45.92

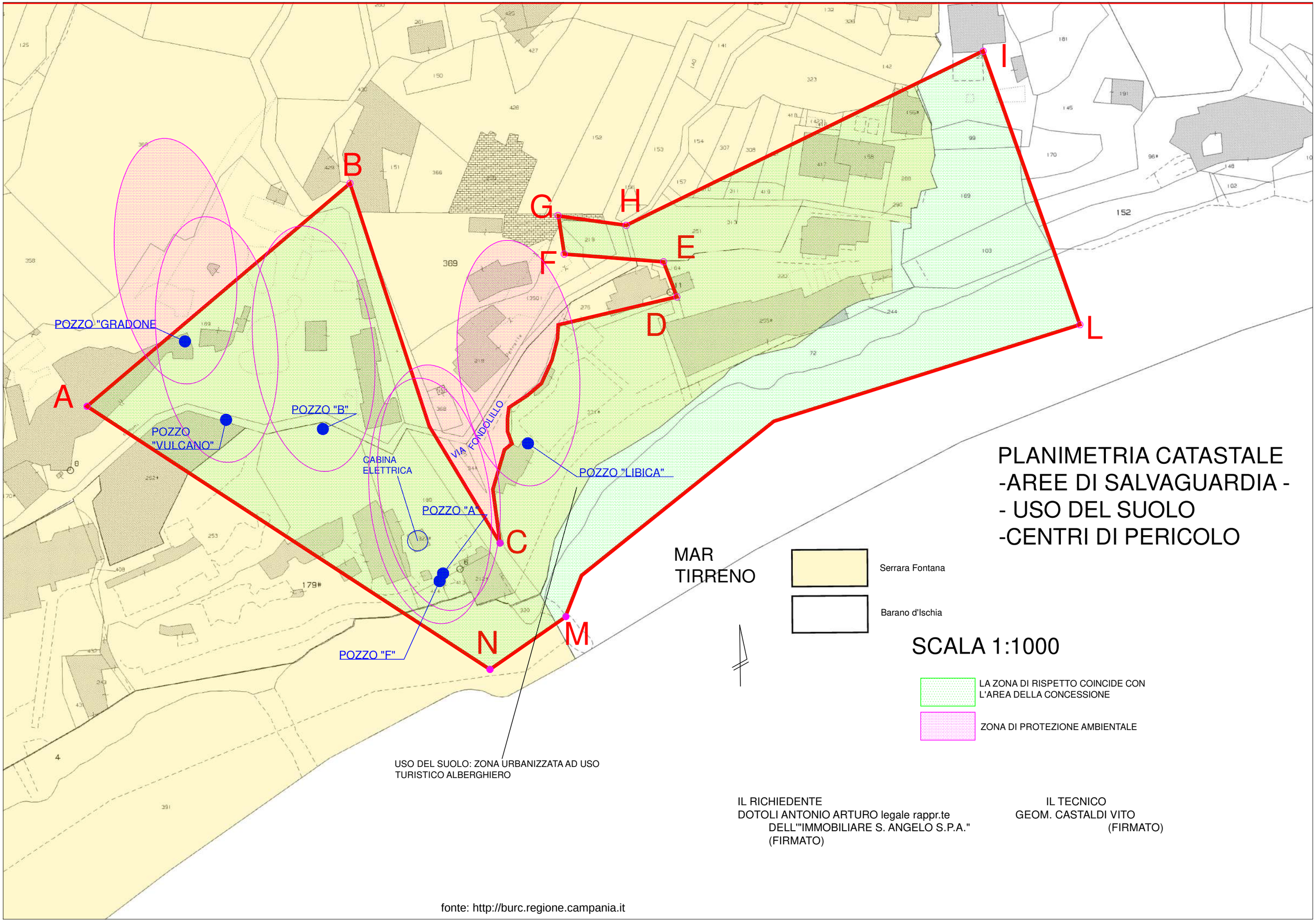
IL TECNICO
GEOM. VITO CASTALDI

[redacted]

nord

scala 1:1000

fonte: http://burc.regione.campania.it



PLANIMETRIA CATASTALE -AREE DI SALVAGUARDIA - - USO DEL SUOLO -CENTRI DI PERICOLO

Serrara Fontana

Barano d'Ischia

SCALA 1:1000

LA ZONA DI RISPETTO COINCIDE CON L'AREA DELLA CONCESSIONE

ZONA DI PROTEZIONE AMBIENTALE

USO DEL SUOLO: ZONA URBANIZZATA AD USO TURISTICO ALBERGHIERO

IL RICHIEDENTE
DOTOLI ANTONIO ARTURO legale rappr.te
DELL'"IMMOBILIARE S. ANGELO S.P.A."
(FIRMATO)

IL TECNICO
GEOM. CASTALDI VITO
(FIRMATO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 9 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 387/2003 E SS.MM.II.. ART. 12 AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA DELLA POTENZA DI 21 MW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI (AV) IN LOCALITA' PIANI MATTINE, CON OPERE CONNESSE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV). PROPONENTE: HIGH WIND S.R.L. - CUP 9030

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0326896 del 18.06.2021, la società High Wind S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), in Corso Italia n. 27 – 39100, p. IVA 02926860210, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale – successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza – e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21 MW, da realizzarsi nel Comune di Guardia Lombardi (AV) in località Piani Mattine, con opere connesse nel Comune di Bisaccia (AV);
b) con detta istanza la High Wind S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, successivamente integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9030;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Guardia Lombardi (AV), in località Piani Mattine, di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 5 aerogeneratori della potenza nominale di 4,20 MW ciascuno, per una potenza complessiva di picco di 21 MW;
b) le coordinate degli aerogeneratori sono:

Coordinate UTM			
	Modello	Latitudine	Longitudine
WTG01	Vestas V136 – 4,2 MW	4535465	524410
WTG02	Vestas V136 – 4,2 MW	4536773	524673
WTG03	Vestas V136 – 4,2 MW	4537853	524131
WTG04	Vestas V136 – 4,2 MW	4537893	523374
WTG05	Vestas V136 – 4,2 MW	4538434	522618

c) l'impianto sarà collegato alla Rete Elettrica Nazionale mediante connessione con uno stallo a 150 kV in antenna su una futura Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV, connessa alla Stazione Elettrica di Terna RTN 380/150 kV, sita nel comune di Bisaccia (AV);

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 18.07.2022, 04.10.2022 e 07.11.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 25.11.2022;

c) che nella seduta del 07.11.2022 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;

d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 25.11.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9030_prot_2021.326896_del_18-06-2021.via;

f) con Decreto Dirigenziale n. 241 del 21.12.2022 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso, in relazione al progetto *de quo,* parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle interessate dalla realizzazione del progetto, trasmettendo il relativo piano particellare;
d) con nota prot. n. PG/2022/0480000 del 03.10.2022 – trasmessa ai Comuni di Guardia Lombardi e Bisaccia ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con note prot. n. PG/2022/0480197 e n. PG/2022/0480191 del 03.10.2022 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50;

ATTESO, altresì, che

a) in data 22.06.2022, con prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0217140_20220622, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21 MW, da realizzarsi nel Comune di Guardia Lombardi (AV) in località Piani Mattine, con opere connesse nel Comune di Bisaccia (AV), proposto dalla High Wind S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), in Corso Italia n. 27 – 39100, p. IVA 02926860210;
2. di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. n. PG/2022/0480000 del 03.10.2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 21 MW, da realizzarsi nel Comune di Guardia Lombardi (AV) in località Piani Mattine, con opere connesse nel Comune di Bisaccia (AV), proposto dalla High Wind S.r.l., con sede legale in Bolzano (BZ), in Corso Italia n. 27 – 39100, p. IVA 02926860210, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale, con i seguenti obblighi:
    a. utilizzare per l'aerogeneratore WTG04 un modello che abbia velocità massima di rotazione di 10,8 rpm;
    b. acquisire il fabbricato posto a circa 160 m entro la conclusione del procedimento;
2. le coordinate degli aerogeneratori autorizzati sono:

Coordinate UTM			
	Modello	Latitudine	Longitudine
WTG01	Vestas V136 – 4,2 MW	4535465	524410
WTG02	Vestas V136 – 4,2 MW	4536773	524673

Coordinate UTM			
	Modello	Latitudine	Longitudine
WTG03	Vestas V136 – 4,2 MW	4537853	524131
WTG04	Vestas V136 – 4,2 MW	4537893	523374
WTG05	Vestas V136 – 4,2 MW	4538434	522618

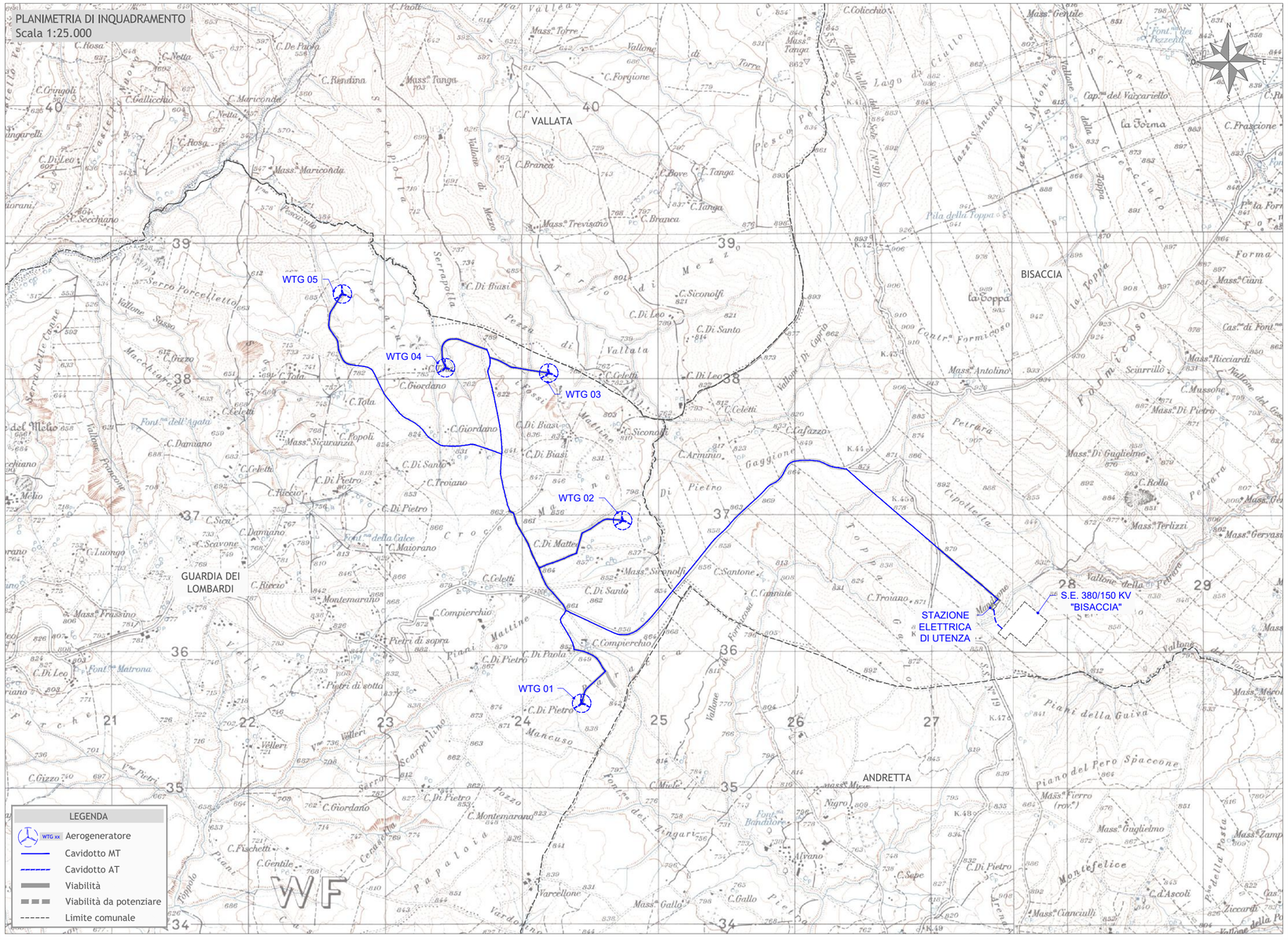
3. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9030_prot_2021.326896_del_18-06-2021.via;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
5. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
6. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
7. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
8. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
9. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

10. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la società opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
11. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
12. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
13. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulla particella catastale interessata dalla realizzazione delle opere di connessione e identificata nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0480000 del 03.10.2022;
14. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
15. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
16. **demandare** al Comune di Guardia Lombardi l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
17. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
18. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
19. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO
Scala 1:25.000



Regione Campania
Provincia di Avellino
Comuni di Guardia Lombardi e Bisaccia

Progetto per la realizzazione di un parco eolico nel comune di Guardia Lombardi (AV) località *"Piani Mattine"*

Potenza complessiva pari a 21MW

Titolo

COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO

Scala	Formato Stampa	Numero documento
1:25.000	A3+	Commessa: 213402 · Fase: D · Tipo doc.: D · Progr. doc.: 0120 · Rev.: 00
	Foglio: 1 di 1	

Proponente

High Wind s.r.l.
Corso Italia n. 27
39100 Bolzano (BZ)
PEC: highwind@emsmail.it

PROGETTO DEFINITIVO

Progettazione

PROGETTO ENERGIA S.R.L.
Via Serra 6 83031 Ariano Irpino (AV)
Tel. +39 0825 891313
www.progettoenergia.biz - info@progettoenergia.biz
SERVIZI DI INGEGNERIA INTEGRATI
INTEGRATED ENGINEERING SERVICES

Progettista

Ing. Massimo Lo Russo
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
MASSIMO LO RUSSO
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE
COL N 1555

Sul presente elaborato sussiste il DIRITTO di PROPRIETA'. Qualsiasi utilizzo non preventivamente autorizzato sarà perseguito ai sensi della normativa vigente.

Rev.	Data	Descrizione revisione	Redatto	Controllato	Approvato	
00	13.04.2021	EMISSIONE	F. COLICCHIO	G. LO RUSSO	M. LO RUSSO	

Mod. PE–A3

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 11 del 17/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

L. 239/04. AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE UBICATO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA), VIA MASSERIA CICCARELLI, 2/4, ALLA SOCIETA' IMPIANTI & STRUTTURE S.P.A. DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC. 150,00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stata disciplinata l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b) con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;
c) con la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, ha emanato le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

CONSIDERATO CHE:

a) con istanza inoltrata il 17/02/2022 acquisita al nostro prot. n.PG/2022/0094166 del 21/02/2022, la Società Impianti e Strutture S.p.A., con sede legale nel Comune di Mariglianella (NA) in Via Palermo,1, ha richiesto l'autorizzazione per l'installazione di un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a 150 mc. nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Masseria Ciccarelli, 2/4;
b) con nota prot. 0305600 del 13/06/2022 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha chiesto agli Enti coinvolti i pareri di rispettiva competenza;
c) con nota del 16/01/2023 prot.1990/RU, l'Agenzia delle Dogane Ufficio di Napoli 2 ha espresso parere favorevole;
d) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli con nota prot. n. 20532 del 09/07/2019 ha rilasciato l'attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio valido fino al 09/05/2024;
e) il Comune di Pomigliano D'arco (NA) con nota prot. n. 93/UT del 02/03/2017 ha rilasciato il parere di compatibilità urbanistica e regolarità edilizia;

RICHIAMATI:

a) la D.G.R. n. 556/2021 con la quale è stato conferito al dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Responsabile della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (cod. mecc. 50.02.00);
b) il DPGR n. 12 del 16 gennaio 2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
c) il D.D. n.172 del 17/02/2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la direzione Generale allo Sviluppo economico e attività Produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia prot. n.PG/2022/0609213 del 07/12/2022 effettuata dall'Ufficio del Dirigente-Vicario della Direzione Generale, rappresentando che in caso di futuri accertamenti sulla sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D. Lgs. 159/2011 a carico della suindicata Società Impianti e Strutture S.p.A. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Giunta della Regione Campania procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D.lgs. 152/2011;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di poter autorizzare la Società Impianti e Strutture S.p.A., con sede legale nel Comune di Mariglianella (NA) in Via Palermo,1, all'installazione di un deposito di oli

minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a 150mc. nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA), in Via Masseria Ciccarelli, 2/4., così composto:

1. n. 2 serbatoi da mc.50 per lo stoccaggio di bitume;
2. n. 1 serbatoio da mc.50 per lo stoccaggio di olio BTZ;
3. n.1 braccio di carico per il bitume;
4. n.1 braccio di carico per olio BTZ;

Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 150,00.

VISTO:

a) il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) la legge 7 maggio 1965 n.460;
c) la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la Società Impianti e Strutture S.p.A.., con sede legale nel Comune di Mariglianella (NA) in Via Palermo,1, all'installazione di un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a 150mc. nel Comune di Pomigliano D'Arco (NA), alla Via Masseria Ciccarelli, 2/4.
   Totale capacità volumetrica complessiva pari a mc. 150,00.
2. **di obbligare** la Società a tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. **di stabilire** che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. **di stabilire** che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. **di subordinare** l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. **di precisare** che la realizzazione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, dovrà essere eseguita nel minor tempo possibile e in ogni caso, **non oltre un anno** a decorrere dalla data della presente autorizzazione pena decadenza della stessa, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate. La Società autorizzata dovrà comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini del collaudo.

7. **di obbligare** la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comune di Pomigliano D'Arco (NA), dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 2.
8. **di prescrivere** che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:
   - Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
   - Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
   - Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

   Gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente.
9. **di stabilire** che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD 03 Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.
10. **di prescrivere** che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
11. **di inviare** copia del presente atto al BURC, al Webmaster per la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.campania.it, all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, all'Assessore alla Semplificazione Amministrativa, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali, alla sezione Casa di Vetro del sito internet http://www.regione.campania.it/regione/it/la-tua-campania/regione-casa-di-vetro.

Il Dirigente
Arch. Francesca De Falco

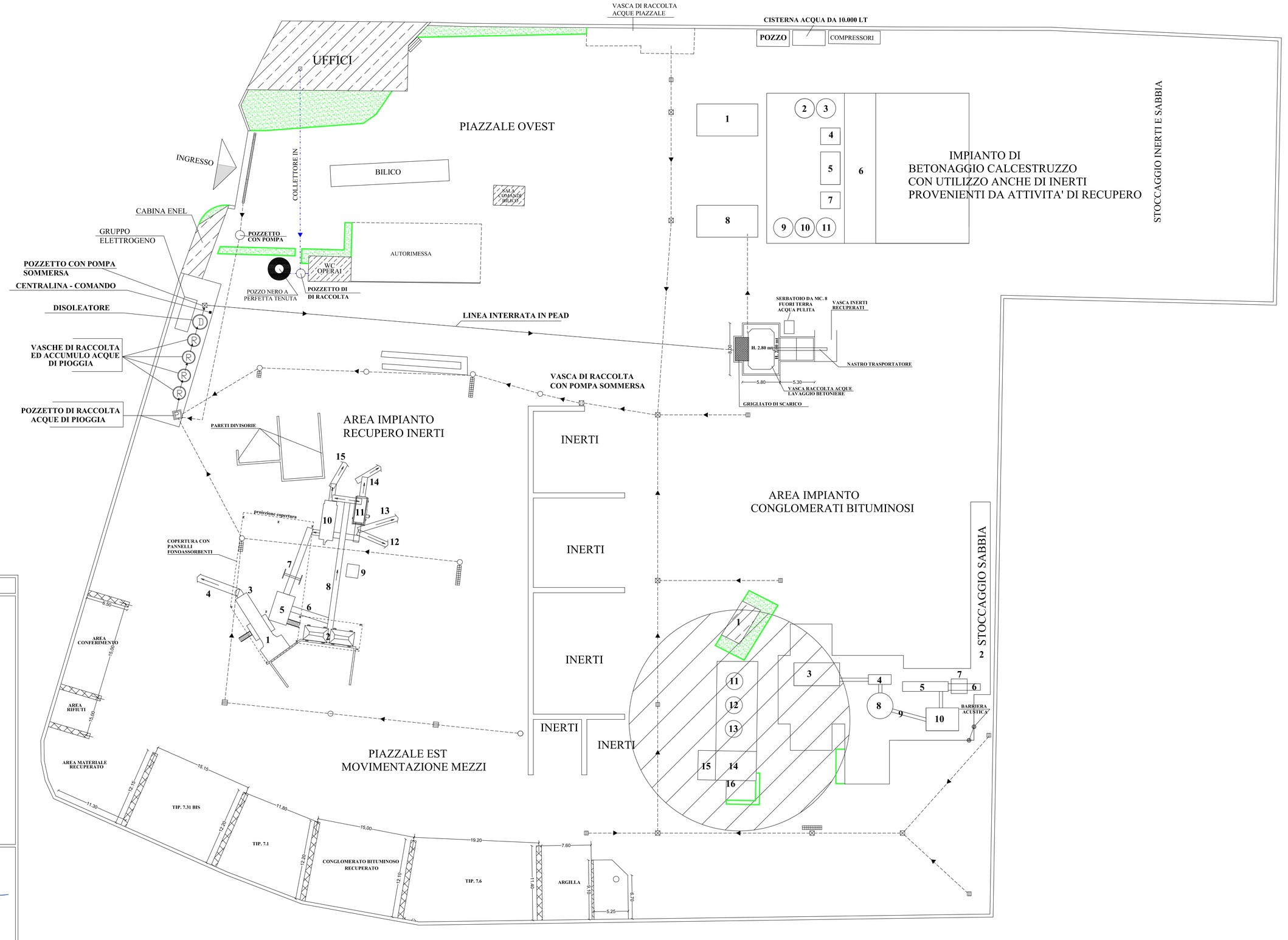


	Tavola n° 03

COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
(Prov. di Napoli)

DEPOSITO DI OLI MINERALI PER USO PRIVATO (BITUME E BTZ) A SERVIZIO DELL' IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATI BITUMINOSI

SITO ALLA MASSARIA CICCARELLI

DITTA: IMPIANTI & STRUTTURE S.p.A.

DESIGNAZIONE	INGEGNERE GAETANO D'AMBROSIO
PLANIMETRIA GENERALE CON SCHEMA IMPIANTO FOGNARIO	
SCALA: 1 : 200	DATA: 20.12.2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 18/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

D.LGS N.387/2003 E SS.MM.II.. ART. 12 AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO "BONITO", DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 6,01 MWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO E ARNONE (CE). PROPONENTE: RIVOLUZIONE ELETTRICA S.R.L. - CUP 9111

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";
l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0484570 del 01.10.2021, la società Rivoluzione Elettrica S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, p. IVA 09807461216, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Bonito", di potenza complessiva pari a 6,01 MWp, e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE);
b) con detta istanza la Rivoluzione Elettrica S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9111;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Cancello ed Arnone (CE), in località Bonito, di un impianto fotovoltaico costituito da 364 strutture (trackers) con 28 moduli ciascuna, con una potenza per ogni modulo di 590 Wp, per un totale di 10.192 pannelli fotovoltaici ed una potenza totale di impianto pari a 6,01 MWp;
b) l'impianto sarà connesso in Media Tensione alla rete di distribuzione tramite la realizzazione di una nuova cabina di consegna, collegata tramite cavidotto in entra-esce su linea MT esistente "Tamerici", uscente dalla cabina primaria AT/MT di Villa Literno;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 07.09.2022, 10.10.2022 e 15.11.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto - verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 13.12.2022;
c) che nella seduta del 15.11.2022 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii., con gli obblighi di seguito riportati;
d) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
e) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 13.12.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9111_prot_2021.484570_del_01-10-2021.via;

f) con Decreto Dirigenziale n. 245 del 29.12.2022 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto;

g) con Decreto Dirigenziale n. 241 del 28.12.2022 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi degli artt. 113 e 115 del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., dell'art. 35 co. 10 della L.R. n. 15 del 26.07.2002 e dell'art.5 della L.R. n. 16 del 22.06.2017, alla realizzazione e all'esercizio della linea ed impianto elettrico di connessione per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all' importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
c) il proponente ha la disponibilità delle aree di impianto site nel Comune di Cancello ed Arnone (CE) in ragione dei contratti preliminari di costituzione del diritto di superficie stipulati con i proprietari delle particelle interessate, regolarmente registrati e trascritti;
d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità per le opere di connessione e l'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo sulla particella interessata, trasmettendo il relativo piano particellare;
e) con note prot. nn. PG/2022/0495600, PG/2022/0495602, PG/2022/0495605 e PG/2022/0495613 del 10.10.2022 si è provveduto a comunicare, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari delle particelle interessate dalle opere di connessione;

ATTESO, altresì, che

a) in data 10.11.2022, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0358651_20221110, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;
c) risulta, altresì, acquisita agli atti l'autocertificazione antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie

di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:

1. di dover provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Bonito”, di potenza complessiva pari a 6,01 MWp, e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Rivoluzione Elettrica S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, p. IVA 09807461216;
2. di poter procedere all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sui terreni identificati negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle citate note prot. nn. PG/2022/0495600, PG/2022/0495602, PG/2022/0495605 e PG/2022/0495613 del 10.10.2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell’istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

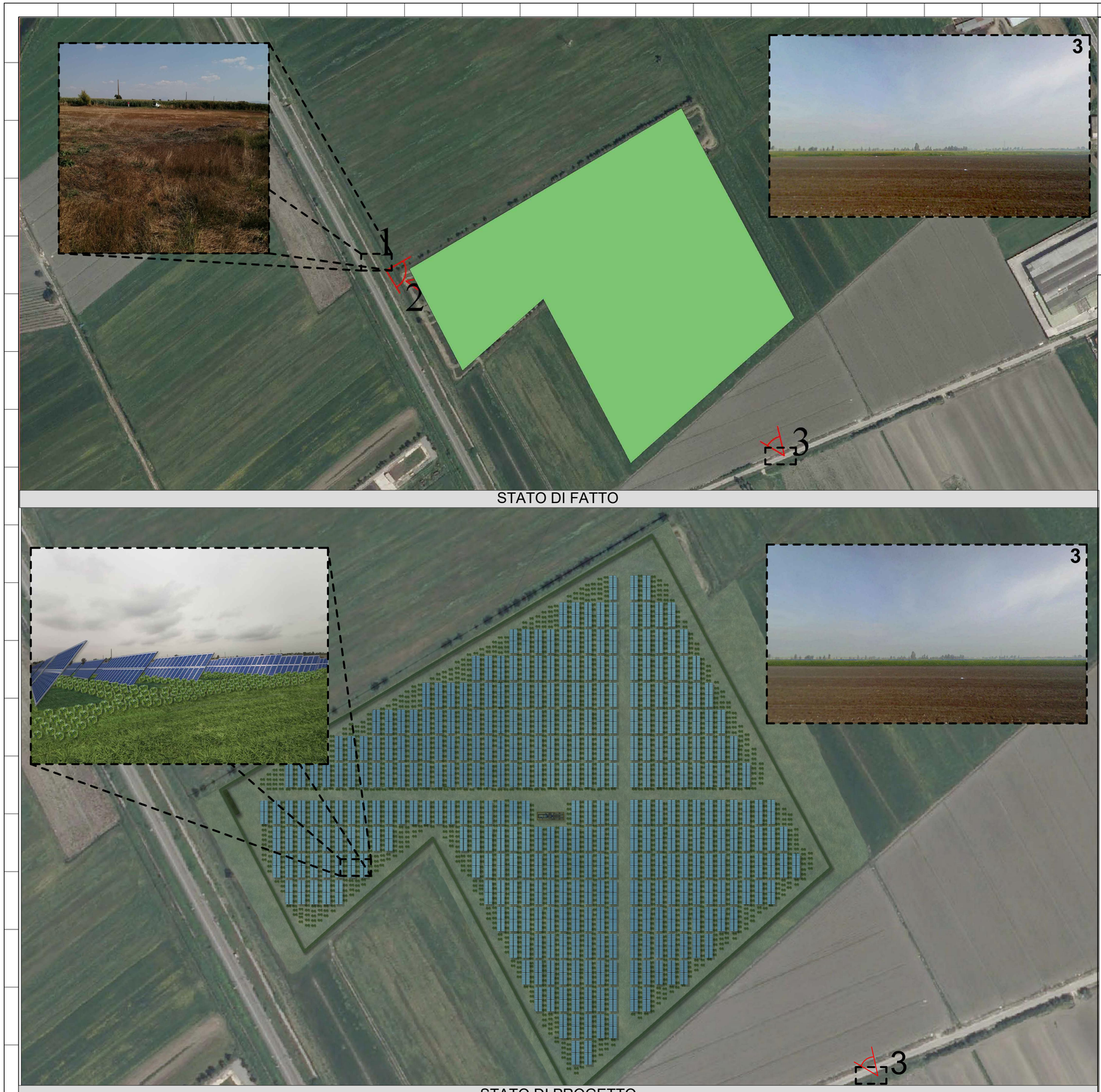
1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato “Bonito”, di potenza complessiva pari a 6,01 MWp, e relative opere di connessione, ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), proposto dalla Rivoluzione Elettrica S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, p. IVA 09807461216, come meglio identificato nelle planimetrie allegate agli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://www.viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9111_prot_2021.484570_del_01-10-2021.via;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all’ambiente in dipendenza dell’attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell’impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell’importo;

4. **fare obbligo** al proponente, di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, ovvero entro la data di inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 20 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio entro un anno dalla notifica del presente atto, ovvero dalla data entro la quale il provvedimento sarà divenuto inoppugnabile anche a seguito di sentenza passata in giudicato, ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative i Comuni interessati dall'intervento non dovessero concordare con la società opere, si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche Rinnovabili e Solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere di connessione e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2022/0495600, PG/2022/0495602, PG/2022/0495605 e PG/2022/0495613 del 10.10.2022;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio/asservimento;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
15. **demandare** al Comune di Cancello ed Arnone l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
17. t**rasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco



STATO DI FATTO

STATO DI PROGETTO



REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI CASERTA
COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "BONITO" DELLA POTENZA DI 6,01 MWp

STARENERGIA

StarEnergia srl
sede legale Via Francesco Giordani n. 42
800122 NapoliP.IVA 05769401216 PEC: starenergia@pec.it

Simulazione mediante fotomodellazione

PROGETTISTI	PROPONENTE	SCALA
	RIVOLUZIONE ELETTRICA s.r.l. sede legale Via F. Giordani n. 42 800122 Napoli Tel.+39 081 060 7743 Fax +39 081 060 7876 Rea - NA1058914 – C.F. e P.IVA 09807461216 mail: rivoluzioneelettrica@starenergia.com PEC: rivoluzioneelettrica@pec.it Cod. Univoco 5RUO82D	- TAVOLA TDAR-04

Revisioni e coordinamento: ing. Roberto Caldara

Rev.	Data:	Redattore Note :
Rev. 01	26/05/2022	Note : *Revisione a seguito di richiesta integrazioni prot. n. 249670 del. 12.05.2022 Allegato 2*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 18/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Approvazione atti di gara per la concessione per lo sfruttamento delle acque termali "Acqua Petra" nel comune di Telese Terme

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, con legge regionale 29 luglio 2008, n. 8, recante "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente", come successivamente modificata, anche di recente, e, da ultimo, con le LL.RR. 16/2019 e 27/2019, promuove e disciplina l'utilizzazione razionale delle acque minerali, di sorgente e termali, nel rispetto della tutela e della valorizzazione dell'assetto ambientale e idrogeologico dei territori interessati, dell'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti sul territorio regionale, dello sviluppo sostenibile economico e sociale dei territori interessati;

b. con decreto del presidente della Giunta regionale n. 95 del 9 aprile 2010 è stato emanato il regolamento n. 10/2010, in attuazione della suddetta L.R. n. 8/2008;

c. il decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, attuativo della Direttiva 2006/123/CE "Bolkestein", è volto a favorire l'ingresso nel mercato di altri operatori economici, eliminando le barriere che alterino la concorrenza tra imprese;

d. il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) disciplina le procedure di rilascio delle concessioni;

e. la Regione Campania intende procedere al rilascio della Concessione di acque termali "*Acqua Petra*", sita nel comune di Telese Terme (BN), mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza della normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE

a. lo schema di Convenzione è stato previamente sottoposto al parere dell'Avvocatura regionale - reso con nota acquisita al prot. n. 227833 del 29/04/2022- e adeguato, in conformità alle indicazioni da questa formulate, dall'Ufficio competente della DG con gli adattamenti dovuti;
b. il Responsabile del Procedimento e Dirigente della U.O.D. 50 02 02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi agli atti del fascicolo del procedimento;
c. è stato acquisito il seguente Codice identificativo di gara (CIG) per la procedura in oggetto: 9608455BE4;

PRESO ATTO

a. che con delibera di Giunta regionale n. 38 del 02/02/2016 e s.m.i. è stato approvato il disciplinare regolante il funzionamento dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
b. che detto provvedimento prevede che le procedure di gara della Regione siano svolte dalla stazione unica appaltante della Giunta regionale della Campania, in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 7 del medesimo disciplinare;

VISTI

- la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008;
- il regolamento regionale n. 10/2010;
- il d.lgs. 26 marzo 2010, n.59;
- il D.lgs, 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RICHIAMATA

la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

RITENUTO

a. di dover procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento della concessione "*Acqua Petra*" per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali site nel comune di Telese Terme (BN), con un'estensione di ha 10,14, per la durata di 15 anni, valore della concessione **€ 990.000,00**, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
b. di dover affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Regione Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per le concessioni aventi ad oggetto lo sfruttamento dei giacimenti di acque termali, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
c. di dover approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale;
d. di dover individuare quale RUP del presente procedimento la sottoscritta dott.ssa Raffaella Farina, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
e. di dover rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnica-economica, nonchè ogni altro elemento utile all'espletamento della procedure;
f. di dover dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art 216 comma 11 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 del decreto MIT 2 dicembre 2016, mentre con successivo provvedimento si procederà all'impegno della spesa relativa al versamento del contributo ANAC di cui alla Delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021;
g. di dover specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione procedente;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici competenti della Direzione Generale e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale

DECRETA

1. di procedere all'espletamento di apposita procedura di selezione volta all'affidamento della concessione "*Acqua Petra*" per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali site nel comune di Telese Terme (BN), con un'estensione di ha 10,14 , per la durata di 15 anni, valore della concessione **€ 990.000,00**, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il ricorso alla procedura aperta;
2. di affidare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Regione Campania l'incarico di svolgere, a seguito della pubblicazione degli atti di legge, la procedura di gara per le concessioni aventi ad oggetto lo sfruttamento dei giacimenti di acque termali, da aggiudicarsi con il criterio della offerta economica più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di approvare il Capitolato di gara e lo schema di convenzione, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale;
4. di individuare quale RUP del presente procedimento la sottoscritta dott.ssa Raffaella Farina, ferma restando la nomina, da parte dell'Ufficio Acquisti, del responsabile della gara;
5. di rinviare a successiva nota la trasmissione alla detta Centrale Unica delle informazioni di dettaglio inerenti alla griglia e ai punteggi per la valutazione tecnica-economica, nonchè ogni altro elemento utile all'espletamento della procedura;
6. di dare atto che le spese relative alla pubblicazione dell'avviso di indizione della gara sulla GURI e sui quotidiani saranno rimborsate alla Regione Campania dagli aggiudicatari della procedura di gara ai sensi dell'art 216 comma 11 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 5 del decreto MIT 2 dicembre 2016;
7. di specificare che l'importo a base di gara non rappresenta una voce di spesa per l'amministrazione

procedente;

8. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ex Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;
9. di trasmettere il presente atto:
   - alla U.O.D. 50 02 02;
   - all’Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico;
   - all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti;
   - agli uffici del BURC per la relativa pubblicazione.

DOTT.SSA RAFFAELLA FARINA

SCHEMA DI CONVENZIONE PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO TERMOMINERALE DENOMINATO "ACQUA PETRA" NEL COMUNE DI TELESE TERME (BN)

TRA CONCEDENTE E CONCESSIONARIO

L'anno XXXX il giorno xxxxxx del mese di xxxxxxxxxx presso la sede della Regione Campania, con il presente atto valido ad ogni effetto di legge

tra

la **Regione Campania**, di seguito denominata "Amministrazione" o "Concedente", C.F. 800.119.906.39, in persona del Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività produttive, giusta DGR n. XXXX del XXXX di conferimento dell'incarico e DPGR n. xxxx del xxxx di nomina, dr.ssa XXXXX, nata a xxxxx il xxxxx , C.F. XXXXXXX, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Campania, sita in Napoli, alla via S. Lucia, n. 81

e

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, con sede legale in xxxxxxxxxxxxxx, Via xxxxxxxxxxxx, n. xxxxx, iscritta nel registro delle imprese di xxxxxxxxxxxxxxxx, n. di R.E.A. xxxxxxx, e Partita IVA xxxxxxxxxxxxxxxx, domiciliazione xxxxx, rappresentata dal Sig. xxxxxxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, nella sua qualità di xxxxxxxxxxxxxxx e legale rappresentante dell'impresa, di seguito denominato/a Concessionario.

PREMESSO CHE:

- le acque minerali, di sorgente e termali esistenti nel territorio della Regione Campania costituiscono patrimonio indisponibile della Regione Campania;
- la Legge Regionale della Campania 29 luglio 2008, n. 8, recante la "Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente" promuove la razionale utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali e disciplina, tra l'altro, la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione del patrimonio indisponibile di acque minerali naturali e termali, tali riconosciute o riconoscibili, e delle sostanze od energie associate;
- il Regolamento n. 10/2010, pubblicato sul BURC n. 28 del 12/04/2010, di attuazione della citata legge regionale 9 luglio 2008, n. 8, disciplina la gestione e la fruizione del patrimonio idrotermale, ai fini della valorizzazione e dello sfruttamento delle risorse individuate all'art. 1 della citata Legge, attraverso attività di ricerca, coltivazione e utilizzazione;
- l'acqua minerale termale "Acqua Petra" di Telese Terme (BN) ha ottenuto, con decreto n. 4387, in data 22/02/2022, il riconoscimento del Ministero della Salute delle proprietà terapeutiche;
- con Decreto Dirigenziale n xxxx del xxxx della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive, è stata indetta una gara avente ad oggetto l'individuazione dei soggetti assegnatari delle concessioni per lo sfruttamento dei giacimenti delle acque termali "Acqua Petra";
- l'Avviso, il Disciplinare, lo schema di Convenzione e gli Allegati tecnici relativi alla Concessione per lo sfruttamento del giacimento termominerale "Acqua Petra" sono stati pubblicati, tra l'altro, sul B.U.R.C. n. xxxxx del xxxxx ed è stata data agli atti indicati la pubblicità prevista dalla legge;
- con Decreto Dirigenziale n. xxxx del xxxx è stata nominata la Commissione di gara;
- espletata la gara, è risultata aggiudicataria xxxxxx;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con Decreto Dirigenziale n. xxxxxx del xxxxxx della Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive si è preso atto delle risultanze di gara e si è formulata l'aggiudicazione definitiva in favore di xxxxxx, che ha presentato l'offerta più vantaggiosa.;

Tanto premesso tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e Allegati

I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione ivi elencata e, in particolare, l'Avviso, il Disciplinare, l'Offerta Tecnica ed economica, la Planimetria, il piano di delimitazione dell'area di Concessione, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, viene sottoscritta e allegata al presente contratto, rispettivamente alle lettere "A" (Avviso), "B" (Disciplinare), "C" (Offerta tecnica ed economica), "D" (Planimetria), "E" (Piano di delimitazione dell'area).

Art. 2 - Oggetto della convenzione

L'Amministrazione rilascia alla Soc. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, con domicilio eletto nel Comune di xxxxx, la Concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua termominerale denominato "Acqua Petra",nel comune di Telese Terme (BN), secondo la disciplina di cui alla presente convenzione, così come individuata nell'allegata planimetria.

Art. 3 – Delimitazione area del giacimento e aree di salvaguardia

1. L'area del giacimento oggetto di concessione è individuata nel piano di delimitazione della concessione presentato dal richiedente, allegato alla presente Concessione (sub "E").
2. Le aree di salvaguardia, ai sensi dell'art. 4, comma 9 della L.R., sono distinte in zone di rispetto e zone di protezione ambientale (sub "F") e sono individuate nel piano di delimitazione allegato alla presente Concessione.
3. La relativa disciplina è contenuta nel decreto legislativo 152/2006, nel quale si stabilisce che le regioni individuano le aree di salvaguardia distinte in zone di tutela assoluta e zone di rispetto, nonché le zone di protezione, all'interno dei bacini imbriferi e delle aree di ricarica della falda, per conservare le caratteristiche qualitative delle acque destinate al consumo umano,

La **zona di tutela assoluta** è costituita dall'area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni e deve:
-avere un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione
-essere adeguatamente protetta
-essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.

La **zona di rispetto** è costituita dalla porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata; può essere suddivisa in zona di rispetto ristretta e zona di rispetto allargata, in relazione alla tipologia dell'opera di presa o captazione e alla situazione locale di vulnerabilità e rischio per la risorsa.
In particolare, nella zona di rispetto sono vietati:

- la dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- l'accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- lo spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- le aree cimiteriali;
- l'apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- l'apertura di pozzi, ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- la gestione di rifiuti;
- lo stoccaggio di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- i centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;
- i pozzi perdenti;
- il pascolo e la stabulazione di bestiame.

Per gli insediamenti o le attività preesistenti, ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento e, in ogni caso, deve essere garantita la loro messa in sicurezza.

Nelle zone di rispetto sono disciplinate queste strutture e attività:

- fognature;
- edilizia residenziale e opere di urbanizzazione;
- opere viarie, ferroviarie e infrastrutture di servizio;
- pratiche agronomiche e contenuti dei piani di utilizzazione.

In caso d'inerzia da parte delle regioni circa l'individuazione della zona di rispetto, la medesima conserva un'estensione di 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione o di derivazione.

Le **zone di protezione** devono essere delimitate dalle regioni e delle province autonome per assicurare la protezione del patrimonio idrico. Possono essere adottate misure relative alla destinazione del territorio interessato, alle limitazioni e prescrizioni per gli insediamenti civili, produttivi, turistici, agro-forestali e zootecnici da inserirsi negli strumenti urbanistici territoriali.

Ai fini della protezione delle acque sotterranee, le regioni e le province autonome individuano e disciplinano, all'interno delle zone di protezione, le aree:

- di ricarica della falda;
- emergenze naturali e artificiali della falda;
- zone di riserva.

Art. 4 – Durata della concessione

1. La presente concessione ha la durata di 15 (quindici) anni, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto e fino al xxxxxxxxxxxxxxxxxxx ed in conformità a quanto disposto dall'art. 10, comma 1 del Regolamento Regionale n. 10/2010.
2.La durata della concessione è ridotta, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
3. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall'ordinamento comunitario oltre che interno, si provvederà ad apposita procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione. In ogni caso, rientra nell'esclusiva sfera di discrezionalità dell'Amministrazione regionale, in quanto titolare della risorsa, ogni decisione in merito all'*An*, al *quantum* e al *quomodo* del relativo sfruttamento successivo, nel rispetto, ovviamente, delle previsioni di legge, dei principi inderogabili di matrice comunitaria e delle esigenze di tutela ambientale e di salvaguardia della risorsa stessa.

Art. 5 – Cessazione della concessione

1. La Concessione giungerà a scadenza il XXXXXXX.
2. La cessazione della concessione avviene, oltre che per scadenza del termine, nei seguenti casi:
   a. rinuncia;
   b. decadenza;
   c. revoca
   d. esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;
   e. nei casi previsti dall'art. 4, comma 2 (limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali);
   f. per risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e ss., ovvero dell'art.1456 c.c.

3. La Regione adotta il provvedimento di cessazione della concessione e dispone l'esecuzione contestuale delle opere necessarie per garantire la sicurezza dei luoghi e la salvaguardia del giacimento e affida le pertinenze in custodia allo stesso concessionario o all'eventuale curatore fallimentare o al Sindaco del Comune territorialmente competente.
4. Il provvedimento di cessazione della concessione è affisso per 15 giorni all'Albo Pretorio di tutti i Comuni nei cui territori ricade l'area di concessione ed è pubblicato sul B.U.R.C..
5. Ad avvenuta pubblicazione sul B.U.R.C., con esclusione del caso di esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità, la concessione cessata e divenuta disponibile può essere conferita a terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 –Revoca e decadenza della concessione

1. La decadenza della concessione è dichiarata nei seguenti casi, ai sensi dell'art.18 della L.R., previa contestazione dei relativi motivi al concessionario e assegnazione di un termine non inferiore ai trenta giorni per la trasmissione di controdeduzioni:
a) quando il concessionario non ha dato inizio ai lavori previsti dal programma approvato nel termine stabilito o, se il termine non è stabilito, entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione, salva la sussistenza di giustificati motivi;
b) quando il concessionario ha sospeso, per oltre sei mesi e senza autorizzazione, i lavori necessari per lo sfruttamento del giacimento previsti nel programma approvato, salvo il caso di forza maggiore;
c) quando il concessionario non ha versato gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui all'articolo 36, nonostante apposita diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore a trenta giorni;
d) quando il concessionario contravviene alle prescrizioni contenute nel provvedimento regionale di rilascio della concessione nonostante diffida ad adempiere con termine non inferiore ai novanta giorni;
e) quando sopravviene la revoca del provvedimento di riconoscimento delle acque minerali naturali e termali o della autorizzazione sanitaria;
f) quando il concessionario è dichiarato fallito;
g) quando il concessionario ha violato le prescrizioni contenute nell'articolo 6, comma 1 (contratti di somministrazione) e nell'articolo 8, comma 1 della L.R. (trasferimento della concessione);
h) in caso di danno ambientale, con grave compromissione delle risorse naturali oggetto di concessione, riconducibile a negligenza del concessionario;
i) quando, nonostante diffida ad adempiere con assegnazione di un termine non inferiore ai sessanta giorni, permangono le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 37 della L.R.
2. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le opere ed i lavori eseguiti. La decadenza della concessione comporterà l'incameramento della cauzione prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.
3. La revoca della concessione è disposta per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse e fatti straordinari e imprevedibili, che non consentono la prosecuzione dell'attività di coltivazione.
4. Il concessionario cui è revocata la concessione è obbligato alla restituzione del bene che ne costituisce oggetto, unitamente alle pertinenze.
5. Il provvedimento che dispone la revoca della concessione determina l'indennità dovuta al concessionario con i criteri individuati all'art. 22 del regolamento di attuazione.

Art. 7 – Obblighi del Concessionario

1. Il Concessionario è tenuto a:

   a) eseguire il Progetto generale di coltivazione del giacimento secondo l'offerta presentata in gara e risultata aggiudicataria, nei tempi e con le modalità riportate nel cronoprogramma alla stessa allegato;

   b) realizzare gli investimenti previsti nel piano economico-finanziario presentato in gara;

   c) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione e attenersi a quanto previsto dalla presente Convenzione, dalla legge regionale n. 8/2008 e dal relativo regolamento di attuazione n. 10/2010;

   d) delimitare, ai sensi dell'art. 12 del regolamento n. 10/2010, l'area di concessione con riferimenti fissi e facilmente individuabili e individuare ogni pozzo e/o sorgente oggetto di concessione mediante apposizione di apposita etichetta inamovibile riportante, in modo indelebile, la sigla identificativa, la denominazione della concessione e gli estremi del relativo decreto dirigenziale;

   e) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, della portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art 34 della L.R. 8/2008 e dell'art 27 del regolamento n. 10/2010. Gli apparecchi di misura devono essere dotati di certificato di produzione con numero di serie e devono consentire la visualizzazione istantanea dei dati e la loro registrazione, su supporto informatico. Gli stessi devono essere installati con flangia o altri sistemi che consentano l'applicazione di sigilli di garanzia inamovibili o di altro dispositivo che garantisca l'inalterabilità dello strumento. I misuratori

fonte: http://burc.regione.campania.it

automatici dei volumi e della portata devono essere installati, oltre che sul pozzo o sorgente, anche sulle singole derivazioni, in caso di due o più condotte di alimentazione, fatto salvi i casi di documentata impossibilità di installazione. Il concessionario deve apporre i sigilli di garanzia alla presenza di un funzionario della Regione. Nel caso di interventi che comportino la rimozione dei sigilli, il concessionario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione i tempi e le modalità delle operazioni necessarie. Gli apparecchi di misura, se già installati, devono adeguarsi alle prescrizioni di cui sopra alla prima sostituzione. I dati devono essere registrati per giorno, mese, anno, quantità giornaliera e progressiva del totalizzatore;

f) a trasmettere al competente ufficio regionale, entro il 30 ottobre, ai sensi degli artt. 13 e 37 del regolamento n. 10/2010, il programma dei lavori previsti per l'anno successivo, tutti i dati rilevati dagli apparecchi di misura in dotazione, attraverso una semplice comunicazione delle letture di fine stagione estiva e a fornire tutte le informazioni e le notizie inerenti l'attività estrattiva oggetto di concessione richieste dal competente ufficio regionale ed a rendere disponibili gli atti necessari per l'acquisizione diretta dei dati stessi;

g) a trasmettere, al competente ufficio regionale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, i dati statistici di fine anno, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, , utilizzando la scheda riportata nell'Allegato P2 del regolamento regionale n. 10/2010. Sulla base dei predetti dati viene definito il contributo da versare al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione di cui all'art. 36, commi 7 e 8, della Legge regionale n. 8/2008;

h) ad effettuare, nelle modalità indicate dall'art 28 del regolamento n. 10/2010, la videoispezione dei pozzi, al fine di accertarne lo stato e programmarne la regolare manutenzione;

i) ad effettuare, ai sensi dell'art. 25 della legge n 8/2008, i controlli periodici di qualità e di sicurezza delle acque termali, i cui esiti devono essere annotati in appositi registri tenuti dal concessionario e vidimati dalla competente azienda sanitaria locale;

j) corrispondere, nella misura stabilita dall'art.36 della L.R. 8/2008, all'Amministrazione:
   1) diritti proporzionali annui anticipati e rapportati all'area di concessione che è pari ad xxxxx, nella misura di € xxxxxxx, così come aggiornati in funzione dell'indice Istat con decreto n. xxx del xxxxx;
   2) contributo annuo pari ad € xxxx.
   I diritti proporzionali dovranno essere corrisposti all'amministrazione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento,
   Il contributo annuo dovrà essere corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, per una parte pari al 50 al comune di Telese Terme (BN), dove sono ubicati i punti di eduzione e per la restante parte alla regione Campania.
   Il pagamento dei diritti proporzionali, dei contributi e dell'imposta summenzionati andrà eseguito mediante la piattaforma PagoPA MyPay, accessibile al link: xxxxxxxx , utilizzando i seguenti codici tariffa:
   -xxxx per il contributo annuo;
   -xxxx per i diritti proporzionali;
   -xxxx per l'imposta sulla concessione.
   Il mancato pagamento dei diritti e dei contributi dovuti all'Amministrazione regionale e comunale comporta la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

k) presentare, ai sensi dell'art. 25 del regolamento n. 10/2010, istanza in bollo ai fini del rilascio dell'autorizzazione per l'eventuale utilizzo dell'acqua termale finalizzata alla produzione di cosmetici. La produzione di cosmetici è consentita solo previa autorizzazione rilasciata dal Sindaco e nulla osta della Regione;

l) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento di attuazione n. 10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

m) effettuare tutte le analisi per il monitoraggio periodico delle caratteristiche, chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche della risorsa termale sfruttata secondo le norme vigenti che disciplinano le acque minerali e termali;

n) effettuare la manutenzione delle opere di captazione, adduzione e gestione delle acque termali; nonchè il monitoraggio periodico delle caratteristiche, chimiche, fisiche, isotopiche, batteriologiche e terapeutiche della risorsa termale sfruttata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o) sostenere gli oneri afferenti allo scarico delle acque reflue derivanti dalla gestione dell'attività termale e afferenti la prevenzione e la mitigazione di eventuali impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio dell'attività termale;

p) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

q) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 8 – Cauzione

1. La Regione dà atto che il Concessionario ha prestato:

a) cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri assunti in dipendenza del presente contratto, mediante polizza fidejussoria del xxxxx. n..xxxxx stipulata con xxxxxxx di xxxxx per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara e allegato al presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del disciplinare di gara. La cauzione definitiva prevede, ex art. 103 D.Lgs. 50/2006, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La Regione darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la Regione stessa e il Concessionario i rapporti di qualsiasi specie derivanti dalla concessione e non risulteranno danni imputabili al Concessionario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui il Concessionario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza della Concessione.

b) garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa n. xxxxx del xxxx dell'importo di xxxxxx, ai sensi dell'art 4, comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del regolamento di attuazione e come previsto dal Disciplinare di gara, all'art 10, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino.

Art. 9 - Indennità (eventuale)

La Regione dà atto che il Concessionario ha corrisposto, ai sensi dell'art. 4, comma 6 e 7 della legge regionale n. 8/2008, un'indennità a favore del ricercatore. L'indennità è rapportata all'importanza della scoperta e al valore delle opere utilizzabili ed è determinata in accordo tra le parti; in caso di disaccordo, l'indennità è determinata da una commissione regionale costituita dal dirigente regionale competente, o suo delegato, da un esperto in materia idrotermominerale nominato dalla associazione di categoria rappresentativa del settore idrotermominerale interessato e da un esperto in materie giuridiche nominato dall'assessore competente; avverso la determinazione della commissione è ammessa la tutela giurisdizionale nelle forme di legge.

Art. 10 – Clausola risolutiva espressa

1. Il presente contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:
a) **nell'ipotesi di mancato adempimento di una qualsiasi delle obbligazioni previste dall'art. 8** e, in particolare, laddove il concessionario non esegua il Progetto generale di coltivazione in conformità all'offerta presentata in gara con riferimento a ciascuno degli aspetti valutati o non provveda al pagamento dei canoni e corrispettivi in conformità alle disposizioni dell'art.36 della legge regionale n.8/2008 e all'offerta economica presentata in gara;
b) **nell'ipotesi di mancato adempimento degli obblighi assunti all' art.13 (divieto di cessione del contratto).**
2. Il presente contratto sarà inoltre risolto di diritto al verificarsi dell'ipotesi:
a**) in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse, di cui al comma 2 dell'art. 4;**
b) **di decadenza previsti dall'art. 7 del medesimo contratto**.
3. Salve le ipotesi particolari regolate nel presente contratto, la risoluzione trova disciplina nelle disposizioni di cui agli artt. 1453 e ss. del Codice Civile e della legge regionale 29 luglio 2008, n. 8.
4.La risoluzione del contratto per le cause ascritte al presente articolo comporterà l'incameramento della cauzione prestata, salvo l'eventuale risarcimento del danno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 11 – Responsabilità

Il Concessionario si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità per i danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto e da ogni eventuale pretesa fatta valere nei confronti della Regione da parte del personale impiegato dal Concessionario. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione.

Art. 12 – Divieto di cessione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria, è fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto, sotto pena dell'automatica risoluzione, ai sensi dell'art.1456 c.c., dell'incameramento della cauzione e del risarcimento del danno.
2. Qualsiasi modifica o trasformazione delle ragioni sociali ovvero della compagine del Concessionario deve essere comunicata e documentata entro 30 giorni all'Amministrazione Regionale per la competente verifica in ordine alla persistenza dei requisiti per l'affidamento, a pena della risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c..

Art. 13 – Obblighi di riservatezza

1. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti, le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.
2. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del presente contratto laddove ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

Art. 14 – Vigilanza e controllo

1. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare in ogni momento, anche attraverso ispezioni e controlli in loco ovvero attraverso la visura delle scritture contabili, il corretto adempimento delle obbligazioni assunte dal concessionario.
2.Il Concessionario si obbliga a porre a disposizione dell'Amministrazione ogni atto o documento richiesto, e a consentire visite e/o ispezioni sul sito oggetto di concessione.

Art. 15 – Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008. Tutte le spese relative alla presente convenzione, comprese quelle di registrazione, faranno carico al Concessionario.

Art. 16 – Foro Competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli.

Art. 17 – Domicilio del Concessionario

A tutti gli effetti del presente contratto, il concessionario elegge domicilio presso XXXXX.

Art. 18 – Obblighi nascenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari e dal protocollo di legalità

1. Le parti si obbligano al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della Legge n. 136 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

2.Le parti si obbligano al rispetto delle previsioni di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 1/8/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, che, sottoscritto, viene allegato al presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19– Disposizioni Generali e Finali

Per quanto non disciplinato dalla presente Convenzione si applicano le norme di legge vigenti in materia di concessioni minerarie per la coltivazione di acque termali, in particolare la L.R. n. 8/2008, il regolamento di attuazione n. 10/2010 e l'Avviso pubblico e il Disciplinare, completi dei relativi allegati, approvati con determina n. xxxx del xxxx.

La concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Per L'Amministrazione Regionale della Campania — Il Concessionario

---------- ----------

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, la parte prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i seguenti articoli:

4, 5, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 15, 16, 19 .

Il Concessionario

.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPITOLATO

OGGETTO: RILASCIO DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE AI FINI DELLO SFRUTTAMENTO DEL GIACIMENTO DELLE ACQUE TERMALI DA DENOMINARSI "ACQUA PETRA" NEL COMUNE DI TELESE TERME (BN)

ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto del presente avviso è il conferimento della Concessione da denominarsi "*Acqua Petra*", per lo sfruttamento del giacimento dell'acqua idrotermale, mediante coltivazione e captazione dalla sorgente ubicata nel comune di Telese Terme (BN).

L'area della concessione con le relative pertinenze minerarie ha un'estensione 10,14 ha, ricadente nel territorio del comune di Telese Terme (BN), al Foglio n. 1, particelle n. 12, 14, 15, 16, 23, 60, 61, 62, 64, 65 e 66, con portata di esercizio 1,8 l/s e circa 8 – 9 ore di emungimento giornaliero per tutto l'anno.

L'attuale perimetrazione dell'area di concessione potrà essere rideterminata a seguito di adeguata motivazione, incluse le opportune valutazioni idrogeologiche.

La risorsa da assegnare in concessione evidenzia i seguenti parametri e caratteri alla sorgente:
- Temperatura alla sorgente: 19,8 °C;
- pH alla T. sorgente: 6,12;
- Residuo fisso a 180°: 1557 mg/l:
- Conducibilità Elettrica: 2212 µS/cm;
- Ossidabilità: 2,5 mg/l O_2.

L'acqua minerale termale "Acqua Petra" di Telese Terme (BN) ha ottenuto, con decreto n. 4387, in data 22/02/2022, il riconoscimento del Ministero della Salute delle proprietà terapeutiche.

ART. 2 - PERTINENZE

All'interno dell'area di concessione insistono le seguenti opere di captazione, di seguito specificate come pertinenze minerarie della concessione e costituite principalmente da:

- Un unico pozzo denominato: Pozzo 1.

ART. 3 - ATTIVITA' DI COLTIVAZIONE

All'assegnatario della Concessione sarà conferito il diritto di coltivare, secondo l'accezione di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 e s.m.i., le acque termali emunte, nonché di utilizzarle per tutte gli usi previsti dalla Legge, salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo esercizio delle attività di utilizzo.

Il concessionario si assume totalmente il rischio di impresa, manlevando la Regione da qualsiasi responsabilità contrattuale od extracontrattuale che potrebbe derivare dall'esercizio dell'attività di coltivazione del giacimento.

Al Concessionario affidatario saranno dunque riconosciuti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. la titolarità della Concessione relativa alla sorgente di acqua termale;
2. l'autorizzazione allo sfruttamento del giacimento per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti ed in conformità alle prescrizioni del Piano di settore delle acque termali e minerali in corso di approvazione e alle ulteriori condizioni precisate nel disciplinare;
3. l'utilizzo delle pertinenze relative all'estrazione dal giacimento poste all'interno dell'area di concessione.

ART. 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE E RINNOVO

1. La concessione, in conformità a quanto disposto dall'art.4 della L.R. 8/2008, avrà durata di 15 anni.
2. Alla scadenza, il rapporto concessorio non sarà automaticamente rinnovato in quanto, dovendosi rispettare i canoni di imparzialità, trasparenza e concorrenza, come dettati dall'ordinamento comunitario oltre che interno, si provvederà ad apposita procedura ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione della concessione.
3. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
4. La durata della concessione è ridotta, in deroga al presente capitolato, nel caso in cui si verifichi una limitata sostenibilità qualitativa e quantitativa della risorsa, sulla base di quanto evidenziato dal piano regionale di settore delle acque minerali, naturali e termali, in corso di approvazione ai sensi di quanto disposto con DGRC n. 633 del 15.11.2016, e dai programmi di ricerca tecnico-scientifici finalizzati alla conoscenza e tutela delle risorse; in tal caso, nessun indennizzo sarà dovuto al concessionario.
5. Il termine decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione.
6. Il rapporto non è rinnovabile in nessun caso e non è cedibile né in tutto né in parte, fatto salvo quanto previsto dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento 10/2010 in materia di contratti di somministrazione – sub concessione – gestione unitaria.

ART. 5 ONERI CONCESSORI, OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO ED ULTERIORI CONDIZIONI

a. Diritto proporzionale

A fronte del diritto di sfruttamento del bene, il titolare del provvedimento di legittimazione allo sfruttamento delle risorse contemplate dal presente Avviso è tenuto al pagamento di diritti proporzionali annui anticipati rapportati all'estensione dell'area impegnata, per le causali e nei tempi stabiliti dall'art. 36 della L.R. n. 8/2008, rubricato "Diritti proporzionali e contributi.

Tali diritti sono attualmente così determinati:

- euro 41,04 per ettaro o frazione di esso per le aree oggetto di concessione, così come aggiornato con decreto dirigenziale n 292 del 18/05/2022 in funzione dell'Indice Istat per i prezzi al consumo.

Gli importi dei diritti proporzionali annui così determinati non possono comunque essere inferiori a euro 2.000,00 e sono corrisposti alla Regione, la prima volta, all'atto del rilascio del provvedimento, in misura proporzionale ai mesi residui dell'anno e successivamente, in misura integrale, entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I diritti proporzionali su indicati sono annualmente aggiornati in funzione dell'indice ISTAT per i prezzi al consumo.

b. Contributo annuo

Il titolare della concessione è tenuto, altresì, a corrispondere un contributo annuo, ai sensi dell'art 36 della L.R. n. 8/2008. Il contributo è corrisposto, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, alla Regione Campania e al comune ove è ubicato il punto di eduzione. Il contributo annuo, tenuto conto delle finalità socio sanitarie delle utilizzazioni e della opportunità di valorizzare ed incentivare il ricorso alle prestazioni termali, è così determinato:

1) euro 750,00 per le aziende termali con fatturato annuo fino a euro 200.000,00 riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate;

2) euro 1.500,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 200.000,01 fino a euro 800.000,00;

3) euro 3.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 800.000,01 fino a euro 2.400.000,00;

4) euro 6.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 2.400.000,01 fino a euro 6.000.000,00;

5) euro 12.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate da euro 6.000.000,01 fino a euro 12.000.000,00;

6) euro 24.000,00 per le aziende termali con fatturato annuo riferito esclusivamente alle prestazioni termali erogate superiore a euro 12.000.000,00.

Il contributo annuo come sopra determinato costituisce la base per le offerte al rialzo da presentare nella gara per la concessione del diritto di sfruttamento delle acque termali. Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al periodo precedente sono corrisposte alla Regione Campania.

Il contributo sarà determinato sulla base del fatturato effettivamente realizzato dal concessionario (qualora più alto di quello stimato) e degli aumenti percentuali offerti a rialzo in sede di gara. **In ogni caso, il contributo annuo da versare non potrà essere inferiore a quello offerto in sede di gara, anche qualora il fatturato effettivo risultasse inferiore a quello dichiarato alla presentazione dell'offerta.**

Le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta sono corrisposte alla Regione Campania.

Per il pagamento dei canoni e delle somme compensative, il Concessionario si atterrà alle disposizioni di cui all'art. 36 L.R. n. 8/2008.

La Regione Campania si riserva di verificare sistematicamente e puntualmente l'applicazione e l'osservanza da parte dell'aggiudicatario delle clausole contenute nel presente Articolo, pena la decadenza della Concessione.

c. Obblighi del concessionario

Al concessionario sarà conferito il diritto di coltivare le acque termali, nonché di utilizzarle per tutte le destinazioni previste dalla legge alle condizioni previste dalle norme vigenti, fatto salvo l'onere di acquisire tutti i pareri, atti, nulla-osta, nonché specifiche autorizzazioni in materia sanitaria, ambientale, di difesa del suolo ed urbanistica, richieste per il legittimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

esercizio delle eventuali singole attività di utilizzo.

Il Concessionario sarà tenuto ad attuare il progetto ed il piano proposto in sede di offerta e ad adempiere altresì agli obblighi previsti dalla L.R. 8/2008, dal regolamento e dalle leggi in materia.

Dovrà, altresì:

1) esercitare direttamente e in modo continuativo l'attività per cui è rilasciata la concessione, secondo quanto previsto all'art. 7 della L.R. n. 8/2008;

2) esercitare l'attività con mezzi tecnici ed economici adeguati all'importanza del giacimento e installare adeguati strumenti di misurazione automatica dei volumi, sella portata e della temperatura dell'acqua emunta, ai sensi dell'art 34 della L.R. 8/2008;

3) corrispondere all'Amministrazione concedente e al Comune dove sono ubicati i punti di eduzione, gli importi dei diritti proporzionali e dei contributi di cui al comma 7 e 8 dell'art. 36 della L.R. 8/2008 e s.m.i. nonché le maggiori somme dovute quale rialzo della base d'asta di cui al presente bando ed ogni altro onere previsto dal provvedimento di concessione, dalla legge o dal contratto, come aggiornato o modificato in corso di rapporto concessorio in conformità alle disposizioni di legge in materia. I diritti dovuti dal concessionario saranno adeguati ogni anno con apposito provvedimento amministrativo sulla base degli indici nazionali del costo della vita pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica;

4) corrispondere l'imposta sulle concessioni ex art. 7 e 8 della L.R. n. 1/1972;

5) prestare, ai sensi dell'art 4, comma 17 della L.R. 8/2008 e dell'art 31 del regolamento di attuazione, una garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di primaria agenzia, commisurata al progetto dell'eventuale chiusura mineraria per il ripristino dello stato dei luoghi, in caso di cessazione della concessione, per un periodo pari alla durata della concessione e al tempo necessario per attuare il progetto di ripristino ambientale;

6) prestare, ex art. 103 D.Lgs. 50/2006, garanzia definitiva per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo del Piano economico presentato in gara;

7) se la concessione è attribuita a soggetto diverso dal ricercatore, corrispondere, a favore di quest'ultimo un'indennità, ai sensi dell'art. 4, comma 6 e 7 della L.R. n. 8/2008. L'indennità è rapportata all'importanza della scoperta e al valore delle opere utilizzabili ed è determinata in accordo tra le parti; in caso di disaccordo, l'indennità è determinata da una commissione regionale costituita dal dirigente regionale competente, o suo delegato, da un esperto in materia idrotermominerale nominato dalla associazione di categoria rappresentativa del settore idrotermominerale interessato e da un esperto in materie giuridiche nominato dall'assessore competente; avverso la determinazione della commissione è ammessa la tutela giurisdizionale nelle forme di legge;

8) indennizzare le occupazioni temporanee e gli espropri e ad eseguire i lavori necessari in tempi strettamente tecnici;

9) dichiarare formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi che si ritenessero danneggiati o pregiudicati dalla Concessione e dal suo esercizio. Il Concessionario è tenuto, pertanto, a risarcire ogni danno derivante a terzi dall'esercizio dell'attività mineraria per tutta la durata della concessione;

10) attenersi scrupolosamente nell'esercizio a quanto espressamente previsto dalla concessione rilasciata, nonché dalla L.R. 8/2008 e dal regolamento di attuazione n.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10/2010 e più in generale al rispetto delle normative regionali, nazionali e comunitarie inerenti alla materia;

11) trascrivere, a sua cura, la concessione nei registri immobiliari, ai sensi del comma 12 dell'art. 4 della L.R. 8/2008;

12) far pervenire alla Regione Campania, entro tre mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione per il rilascio della Concessione – in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2643 del Codice Civile – copia autentica della nota di avvenuta trascrizione della Concessione medesima presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate;

13) adempiere ad ogni obbligo e onere previsto dalla Convenzione per il rilascio della Concessione, nonché alle prescrizioni della L.R. 8/2008, del regolamento di attuazione n. 10/2010 e ad ogni altra prescrizione di legge in materia di acque termali;

14) a tutelare l'uso della risorsa idrica di cui all'art.144 D.L.n.152 del 2006 s.m.i.

ART. 6 - ACQUISIZIONE PARERI PREORDINATI ALL'AGGIUDICAZIONE E AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Conclusa la fase valutativa, la stipula della concessione è subordinata, ai sensi dell'art 33, commi 8 e 9 della L.R. n. 8/2008, alla positiva conclusione del relativo procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* o di *valutazione di incidenza*, **ove dovuti**, per quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia e a conclusione dell'istruttoria di cui all'art. 4 della L.R. 8/2008 ed all'art.11 del Regolamento regionale 10/2010, condotta sulla base della documentazione prodotta in sede di gara.
La mancata attivazione del procedimento di *Valutazione di Impatto Ambientale* e di *valutazione di incidenza,* ove dovuto, da parte dell'aggiudicatario, con la presentazione della istanza corredata della necessaria documentazione al competente Ufficio regionale entro 90 (novanta) giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, comporta la decadenza della stessa concessione aggiudicata.

Attualmente la V.I.A. è un endo-procedimento ad istanza di parte per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ed è disciplinato dall'Art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., che al comma 1 prevede: "Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
Lo Staff tecnico amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania è competente all'indizione, svolgimento ed emanazione del provvedimento finale della Conferenza dei Servizi prevista nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'Art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 s.m.i..
A seguito della "Proposta di Aggiudicazione", l'Operatore economico (in seguito: Proponente) – a pena di decadenza - entro 90 giorni dalla trasmissione via PEC del suddetto provvedimento, ha l'obbligo di presentare istanza all'Autorità competente per il per il rilascio del PAUR ai sensi e nelle modalità di cui al summenzionato art. 27-bis.
A conclusione dell'espletamento della procedura indicata, il provvedimento PAUR è comprensivo anche, ai sensi di Legge, dell'Aggiudicazione della Concessione. Qualora il PAUR sia a esito negativo nei confronti del Proponente, si procederà alla revoca della

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Proposta di aggiudicazione", riservandosi di procedere ad una nuova proposta di aggiudicazione, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria, qualora vi sia più di un partecipante alla procedura di gara.
Successivamente, verificati tutti requisiti di Legge e le autodichiarazioni rese, si procederà alla stipula tra l'Aggiudicatario e l'Autorità concedente, della Convenzione di rilascio della Concessione" che costituisce titolo per la coltivazione del giacimento.

ART. 7 - AUTORIZZAZIONE PER LE UTILIZZAZIONI

L'autorizzazione all'utilizzazione delle acque termali è rilasciata dall'autorità comunale, quale autorità sanitaria locale, ai sensi della legge regionale 8 marzo 1985, n.13, previo parere della azienda sanitaria locale.

Il rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzazione delle acque termali è subordinato alla verifica, previa istruttoria, dell'esistenza dei seguenti titoli, condizioni ed atti:
a) concessione mineraria o subconcessione o altro titolo equipollente;
b) provvedimento di riconoscimento delle acque così come previsto dalla normativa vigente;
c) dimostrazione del possesso, da parte del richiedente, dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi definiti ai sensi dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, come definiti nell'accordo stipulato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, della legge 323/2000.

ART. 8 – CESSAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. La concessione cessa:
a. per scadenza del termine;
b. per rinuncia;
c. per decadenza;
d. per revoca
e. per esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e sua inutilizzabilità;
f. alla scadenza del quinquennio, nei casi previsti dall'art. 4 (oggettiva incompatibilità del Progetto di coltivazione con il Piano di settore ovvero mancato adeguamento allo stesso);
g. per risoluzione del contratto ai sensi dell'art.1453 e ss., ovvero dell'art.1456 c.c.
2. Al termine della concessione, per qualunque causa determinato, il concessionario è tenuto a consegnare alla Regione il bene oggetto della concessione e le relative pertinenze.
3. Nei casi di cui al comma 1, alle eventuali ipoteche iscritte sui beni oggetto della concessione si applicano le norme del codice civile.
4. Il provvedimento adottato nei casi di cui al comma 1 è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania e nell'albo comunale del o dei comuni interessati.
5. La rinuncia alla concessione è comunicata dal concessionario, tramite una dichiarazione di rinuncia senza condizioni, al competente ufficio regionale che adotta il relativo provvedimento entro il termine di novanta giorni dalla ricezione della dichiarazione. Il concessionario che rinuncia alla concessione è costituito, dalla data della relativa comunicazione, custode temporaneo del bene oggetto della concessione e delle relative pertinenze, con l'obbligo della loro manutenzione ordinaria e dell'esecuzione dei lavori ritenuti necessari per la tutela della pubblica incolumità e con il divieto di coltivazione e sfruttamento del giacimento. Dalla data di adozione del provvedimento di rinuncia, il concessionario è obbligato alla restituzione del bene oggetto della concessione unitamente alle pertinenze.
6. La decadenza della concessione è dichiarata nei casi e con le modalità previste dalla L.R. n.8/2008. Il concessionario dichiarato decaduto è tenuto alla restituzione del bene oggetto della concessione, unitamente alle pertinenze e non ha diritto a rimborsi, indennità o compensi per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

opere ed i lavori eseguiti. In caso di decadenza, il concessionario non ha diritto ad alcun rimborso, compenso o indennità da parte della Regione, compresa la quota residua del diritto proporzionale corrisposto.
7. Il diritto proporzionale annuo sarà adeguato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati relativi al periodo intercorso.
8. L'esaurimento o sopravvenuta incoltivabilità del giacimento e la sua inutilizzabilità sono dichiarate con provvedimento regionale, con il quale sono impartite al concessionario le prescrizioni per l'esecuzione dei lavori a tutela della pubblica incolumità.

ART. 10 – VIGILANZA E SANZIONI

1. Le disposizioni e le indicazioni di cui al presente capitolato devono ritenersi, per il concessionario, prescrizioni e obblighi, la cui inosservanza comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite dalle vigenti norme minerarie e dall'Art.37 della L.R. 8/2008 e può comportare, tra l'altro, la decadenza della titolarità della concessione, ai sensi dell'art.18 della medesima L.R. 8/2008 e dell'Art.40 del R.D. 1443/1927.
2. La vigilanza sul rispetto della L.R. 8/2008, è esercitata, ai sensi dell'art.37 della stessa, dagli Uffici della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive della Regione Campania per quanto di competenza e, per i controlli igienico sanitari dall'ASL territorialmente competente.

ART. 11- FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che emergesse in ordine all'applicazione ed interpretazione del presente capitolato, è competente in via esclusiva il foro di Napoli

ART. 12 - NORMA DI RINVIO E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle previsioni del disciplinare di gara e del contratto, nonché alla normativa dell'Unione, nazionale e regionale in materia di acque termali e di beni pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1 del 18/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

RICOGNIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELL'ASSISTENZA PRIMARIA DELLA MEDICINA GENERALE IN AMBITI TERRITORIALI: AGGIORNAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 50/2021 E SMI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 32 del vigente Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale stabilisce, al comma 4, che "*l'ambito territoriale di iscrizione del medico … è costituito, sulla base di determinazioni regionali…*";

- l'art. 2 co.2 Capo II dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) dei Medici di Medicina Generale, approvato con Decreto del Commissario ad Acta (D.C.A.) n. 87 del 24/07/2013 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - BURC - n. 46 del 22/08/2013) e modificato con D.C.A. n.149 del 24/12/2014 (pubblicato sul BURC n.3 del 12/01/2015), prevede che "*Gli ambiti territoriali possono essere variati rispetto a quanto previsto alla pubblicazione del presente Accordo, previo parere vincolante del Comitato Aziendale, con apposito provvedimento deliberativo della A.S.L.*";

DATO ATTO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 23/12/2021, pubblicato sul BURC n.118 del 27/12/2021, è stata approvata l'articolazione degli ambiti territoriali di Assistenza Primaria della Regione Campania, sulla base delle determinazioni delle Aziende Sanitarie Locali;

- successivamente, con D.D. n. 6 del 04/03/2022, pubblicato sul BURC n.27 del 07/03/2022, è stato preso atto della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Benevento n. 24 del 24/01/2022 di rimodulazione dell'ambito territoriale di Montesarchio e della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Avellino n. 168 del 08/02/2022 di rimodulazione degli ambiti di Avellino, di Baiano e di Sant'Angelo dei Lombardi;

CONSIDERATO che:

- successivamente, l'ASL Salerno con comunicazione del 09/12/2022, acquisita al protocollo regionale con n.0627661 del 19/12/2022, trasmetteva la Deliberazione del Direttore Generale n.1386 del 06/12/2022, con la quale si raggruppano i preesistenti ambiti territoriali del Distretto Sanitario 70 "Vallo della Lucania/Agropoli" in un unico ambito;

RITENUTO, pertanto, di:

a. dover prendere atto della succitata Deliberazione del Direttore Generale di ASL Salerno n. 1386/2022 di modifica dell'assetto organizzativo dell'Assistenza Primaria del Distretto Sanitario n. 70 con la costituzione di un unico ambito territoriale;

b. dover pubblicare e approvare l'Allegato A "Ambiti territoriali di Assistenza Primaria" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, rispetto ai Decreti n. 50/2021 e n. 6/2022, modifica esclusivamente l'ambito territoriale del Distretto Sanitario 70 "Vallo della Lucania/Agropoli" dell'ASL Salerno;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo staff tecnico a supporto della UOD 03, costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

1. di prendere atto della Deliberazione del Direttore Generale di ASL Salerno n. 1386/2022 di modifica dell'assetto organizzativo dell'Assistenza Primaria del Distretto Sanitario n. 70 "Vallo della Lucania/Agropoli" con la costituzione di un unico ambito territoriale;
2. di pubblicare e approvare l'Allegato A "Ambiti territoriali di Assistenza Primaria" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, rispetto ai Decreti n. 50/2021 e n. 6/2022, modifica esclusivamente l'ambito territoriale del Distretto Sanitario 70 "Vallo della Lucania/Agropoli" dell'ASL Salerno;
3. di trasmettere il presente provvedimento con relativo allegato all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
5. di trasmettere il presente provvedimento con relativo allegato all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla struttura tecnica di So.Re.Sa. per l'adeguamento dei flussi informatici;
7. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul BURC e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL., nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

REGIONE CAMPANIA

ALLEGATO A

Ambiti territoriali di Assistenza Primaria

ASL AVELLINO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 4 Avellino	1	Altavilla Irpina Capriglia Irpina Cervinara Chianche Grottolella Montefredane Petruro Irpino Pietrastornina Prata di Principato Ultra Pratola Serra Roccabascerana Rotondi San Martino Valle Caudina Torrioni Tufo
Distretto Sanitario n. 6 Baiano	2	Avella Baiano Domicella Lauro Marzano di Nola Moschiano Mugnano del Cardinale Pago del Vallo di Lauro Quadrelle Quindici Sirignano Sperone Taurano
Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	3	Bagnoli Irpino Cassano Irpino Castelfranci Guardia Lombardi Montella Morra De Sanctis Nusco Rocca San Felice Sant'Angelo dei Lombardi Torella dei Lombardi Villamaina

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL AVELLINO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 3 Sant'Angelo dei Lombardi	4	Andretta Aquilonia Bisaccia Cairano Calabritto Calitri Caposele Conza della Campania Lacedonia Lioni Monteverde Sant'Andrea di Conza Senerchia Teora
Distretto Sanitario n. 4 Avellino	5	Avellino
Distretto Sanitario n. 2 Monteforte Irpino	6	Contrada Forino Mercogliano Monteforte Irpino Ospedaletto d'Alpinolo Sant'Angelo a Scala Summonte
Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	7	Montoro San Michele di Serino Santa Lucia di Serino Santo Stefano del Sole Serino Solofra
	8	Aiello del Sabato Atripalda Castelvetere sul Calore Cesinali Chiusano di San Domenico Montemarano Parolise Salza Irpina Sorbo Serpico Volturara Irpina

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL AVELLINO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 5 Atripalda	9	Candida Lapio Manocalzati Montefalcione Montefusco Montemiletto Pietradefusi San Mango sul Calore San Potito Ultra Santa Paolina Torre Le Nocelle Venticano
Distretto Sanitario n. 1 Ariano Irpino	10	Bonito Fontanarosa Frigento Gesualdo Grottaminarda Luogosano Mirabella Eclano Paternopoli Sant'Angelo all'Esca Sturno Taurasi
	11	Ariano Irpino Casalbore Greci Melito Irpino Montaguto Montecalvo Irpino Savignano Irpino
	12	Carife Castel Baronia Flumeri San Nicola Baronia San Sossio Baronia Scampitella Trevico Vallata Vallesaccarda Villanova del Battista Zungoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL BENEVENTO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 7 Benevento	Benevento	Benevento Apollosa Arpaise Ceppaloni San Leucio del Sannio
Distretto Sanitario n. 8 San Giorgio del Sannio	San Giorgio del Sannio	Apice Buonalbergo Calvi Castelpoto Cautano Foglianise Paduli Pago Veiano Pesco Sannita Pietrelcina Ponte Sant'Angelo a Cupolo San Giorgio del Sannio San Martino Sannita San Nazzaro San Nicola Manfredi Sant'Arcangelo Trimonte Torrecuso Vitulano
Distretto Sanitario n. 9 Montesarchio	Montesarchio	Montesarchio Pannarano Bonea Tocco Caudio Campoli Del Monte Taburno
	Airola	Airola Paolisi Arpaia Forchia Moiano Bucciano
	Sant'Agata de' Goti	Sant'Agata de' Goti Frasso Telesino Durazzano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL BENEVENTO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 10 Telese Terme	Telese Terme	Telese Terme Amorosi Castelvenere Cerreto Sannita Cusano Mutri Dugenta Faicchio Guardia Sanframondi Limatola Melizzano Paupisi Pietraroja Puglianello San Lorenzello San Lorenzo Maggiore San Lupo San Salvatore Telesino Solopaca
Distretto Sanitario n. 11 Alto Sannio Fortore	San Giorgio La Molara	Castelfranco in Miscano Ginestra Degli Schiavoni Montefalcone di Val Fortore San Giorgio la Molara Molinara
	San Bartolomeo in Galdo	Foiano di Val Fortore Baselice Castelvetere in Val Fortore San Bartolomeo in Galdo
	Morcone	Morcone Sassinoro Santa Croce del Sannio Circello
	San Marco dei Cavoti	Reino Colle Sannita Castelpagano San Marco dei Cavoti
	Pontelandolfo	Campolattaro Casalduni Fragneto Monforte Fragneto l'Abate Pontelandolfo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL CASERTA		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNI**
Distretto Sanitario n. 12 Caserta	1	Casagiove Castel Morrone
	2	Caserta
	3	San Nicola la Strada
Distretto Sanitario n. 13 Maddaloni	1	Arienzo
	2	Cervino
	3	Maddaloni Valle di Maddaloni
	4	San Felice a Cancello
	5	Santa Maria a Vico
Distretto Sanitario n. 14 Teano	1	Caianello Pietravairano Vairano Patenora
	2	Cellole
	3	Conca della Campania Mignano Monte Lungo Presenzano Tora e Piccilli
	4	Galluccio Rocca d'Evandro San Pietro Infine
	5	Marzano Appio Roccamonfina
	6	Francolise Teano
	7	Sessa Aurunca
Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	1	Alife Baia e Latina Dragoni Raviscanina Sant'Angelo d'Alife
	2	Ailano Capriati a Volturno Ciorlano Fontegreca Gallo Matese Letino Prata Sannita Pratella Valle Agricola
	3	Piedimonte Matese San Gregorio Matese Gioia Sannitica San Potito Sannitico Castello del Matese

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL CASERTA		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNI**
Distretto Sanitario n. 15 Piedimonte	4	Liberi Castel di Sasso Formicola Piana di Monte Verna Pontelatone
	5	Caiazzo Alvignano Castel Campagnano Ruviano
	6	Pietramelara Riardo Roccaromana
Distretto Sanitario n. 16 Marcianise	1	Capodrise
	2	Macerata Campania
	3	Marcianise
	4	Portico di Caserta
	5	Recale
	6	San Marco Evangelista
Distretto Sanitario n. 17 Aversa	1	Aversa
Distretto Sanitario n. 18 Succivo	1	Carinaro
	2	Casaluce
	3	Cesa
	4	Gricignano di Aversa
	5	Orta di Atella
	6	Sant'Arpino
	7	Succivo
	8	Teverola
Distretto Sanitario n. 19 Lusciano	1	Frignano Villa di Briano
	2	Lusciano
	3	Parete
	4	San Marcellino
	5	Trentola-Ducenta
Distretto Sanitario n. 20 Casal di Principe	1	Casal di Principe
	2	Casapesenna
	3	San Cipriano D'Aversa
	4	Villa Literno
Distretto Sanitario n. 21 Santa Maria Capua Vetere	1	Casapulla
	2	Curti
	3	Grazzanise Santa Maria la Fossa
	4	Santa Maria Capua Vetere San Tammaro
	5	San Prisco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL CASERTA		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNI**
Distretto Sanitario n. 22 Capua	1	Bellona
	2	Calvi Risorta Rocchetta e Croce
	3	Pignataro Maggiore Camigliano Giano Vetusto Pastorano
	4	Capua
	5	Sparanise
	6	Vitulazio
Distretto Sanitario n. 23 Mondragone	1	Cancello ed Arnone
	2	Carinola Falciano del Massico
	3	Castel Volturno
	4	Mondragone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 1		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretti Sanitari n. 24-33	Napoli	Napoli
Distretto Sanitario n. 24/73	Isola di Capri	Anacapri Capri

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 2 NORD		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNI**
Distretto Sanitario n. 35	Ambito	Bacoli
	Ambito	Monte di Procida
	Ambito	Pozzuoli
Distretto Sanitario n. 36	Ambito	Barano d'Ischia Serrara Fontana
	Ambito	Casamicciola Terme Lacco Ameno
	Ambito	Forio
	Ambito	Ischia
	Ambito	Procida
Distretto Sanitario n. 37	Ambito	Giugliano in Campania
Distretto Sanitario n. 38	Ambito	Marano di Napoli
	Ambito	Quarto
Distretto Sanitario n. 39	Ambito	Calvizzano
	Ambito	Qualiano
	Ambito	Villaricca
Distretto Sanitario n. 40	Ambito	Melito di Napoli
	Ambito	Mugnano di Napoli
Distretto Sanitario n. 41	Ambito	Casandrino
	Ambito	Frattamaggiore
	Ambito	Frattaminore
	Ambito	Grumo Nevano
	Ambito	Sant'Antimo
Distretto Sanitario n. 42	Ambito	Arzano
	Ambito	Casavatore
Distretto Sanitario n. 43	Ambito	Casoria
Distretto Sanitario n. 44	Ambito	Afragola
Distretto Sanitario n. 45	Ambito	Caivano
	Ambito	Cardito
	Ambito	Crispano
Distretto Sanitario n. 46	Ambito	Acerra
Distretto Sanitario n. 47	Ambito	Casalnuovo di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNI**
Distretto Sanitario n. 34	Ambito	Portici
Distretto Sanitario n. 48	Ambito	Mariglianella
	Ambito	Marigliano
	Ambito	San Vitaliano
	Ambito	Castello di Cisterna
	Ambito	Somma Vesuviana
	Ambito	Brusciano
Distretto Sanitario n. 49	Ambito	Camposano
	Ambito	Cicciano
	Ambito	Cimitile
	Ambito	Nola Casamarciano
	Ambito	Roccarainola
	Ambito	San Paolo Bel Sito Carbonara di Nola Liveri
	Ambito	Saviano Scisciano
	Ambito	Tufino Comiziano
	Ambito	Visciano
Distretto Sanitario n. 50	Ambito	Cercola
	Ambito	Massa di Somma
	Ambito	Pollena Trocchia
	Ambito	Volla
Distretto Sanitario n. 51	Ambito	Pomigliano d'Arco
	Ambito	Sant'Anastasia
Distretto Sanitario n. 52	Ambito	Ottaviano
	Ambito	Palma Campania
	Ambito	Poggiomarino
	Ambito	San Gennaro Vesuviano
	Ambito	San Giuseppe Vesuviano
	Ambito	Striano
	Ambito	Terzigno
Distretto Sanitario n. 53	Ambito	Castellammare di Stabia
Distretto Sanitario n. 54	Ambito	San Giorgio a Cremano
	Ambito	San Sebastiano al Vesuvio
Distretto Sanitario n. 55	Ambito	Ercolano
Distretto Sanitario n. 56	Ambito	Torre Annunziata
	Ambito	Boscoreale
	Ambito	Boscotrecase
	Ambito	Trecase
Distretto Sanitario n. 57	Ambito	Torre del Greco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNI**
Distretto Sanitario n. 58	Ambito	Pompei
	Ambito	Gragnano
	Ambito	Sant'Antonio Abate
	Ambito	Santa Maria la Carità
	Ambito	Agerola
	Ambito	Pimonte
	Ambito	Casola di Napoli Lettere
Distretto Sanitario n. 59	Ambito	Sorrento
	Ambito	Massa Lubrense
	Ambito	Meta
	Ambito	Piano di Sorrento
	Ambito	Sant'Agnello
	Ambito	Vico Equense

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 60 Nocera	Nocera Inferiore	Nocera Inferiore
	Nocera Superiore	Nocera Superiore
	Castel San Giorgio	Castel San Giorgio
	Roccapiemonte	Roccapiemonte
Distretto Sanitario n. 61 Angri	Angri	Angri
	Corbara +1	Corbara Sant'Egidio del Monte Albino
	Scafati	Scafati
Distretto Sanitario n. 62 Sarno-Pagani	Pagani	Pagani
	San Marzano sul Sarno	San Marzano sul Sarno
	San Valentino Torio	San Valentino Torio
	Sarno	Sarno
Distretto Sanitario n. 63 Cava-Costa d'Amalfi	Cava de' Tirreni	Cava de' Tirreni
	Amalfi +11	Amalfi Atrani Cetara Conca dei Marini Furore Maiori Minori Positano Praiano Ravello Scala Tramonti
	Vietri sul Mare	Vietri sul Mare
Distretto Sanitario n. 64 Eboli	Eboli	Eboli
	Altavilla Silentina +3	Altavilla Silentina Postiglione Serre Sicignano degli Alburni
	Campagna	Campagna
	Buccino +11	Buccino Castelnuovo di Conza Colliano Contursi Terme Laviano Oliveto Citra Palomonte Ricigliano Romagnano al Monte San Gregorio Magno Santomenna Valva

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 65 Battipaglia	Battipaglia	Battipaglia
	Bellizzi	Bellizzi
	Olevano sul Tusciano	Olevano sul Tusciano
Distretto Sanitario n. 66 Salerno	Salerno +1	Salerno Pellezzano
Distretto Sanitario n. 67 Mercato San Severino	Mercato San Severino +5	Mercato San Severino Baronissi Bracigliano Calvanico Fisciano Siano
Distretto Sanitario n. 68 Giffoni Valle Piana	Giffoni Valle Piana +1	Giffoni Valle Piana Giffoni Sei Casali
	Montecorvino Pugliano	Montecorvino Pugliano
	Montecorvino Rovella +1	Montecorvino Rovella Acerno
	Pontecagnano Faiano	Pontecagnano Faiano
	San Cipriano Picentino +2	San Cipriano Picentino Castiglione del Genovesi San Mango Piemonte
Distretto Sanitario n. 69 Capaccio-Roccadaspide	Castelcivita +5	Castelcivita Aquara Controne Corleto Monforte Ottati Sant'Angelo a Fasanella
	Capaccio Paestum +4	Capaccio Paestum Albanella Giungano Monteforte Cilento Trentinara
	Roccadaspide +2	Roccadaspide Castel San Lorenzo Felitto
	Laurino +5	Laurino Bellosguardo Piaggine Roscigno Sacco Valle dell'Angelo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 70 Vallo della Lucania - Agropoli	Agropoli +37	Agropoli Cicerale Laureana Cilento Lustra Ogliastro Cilento Prignano Cilento Rutino Torchiara Castellabate Montecorice Perdifumo San Mauro Cilento Serramezzana Ascea Pisciotta Montano Antilia Cuccaro Vetere Futani Laurito San Mauro La Bruca Vallo della Lucania Campora Cannalonga Ceraso Gioi Magliano Vetere Moio della Civitella Novi Velia Orria Perito Stio Casal Velino Castelnuovo Cilento Omignano Pollica Salento Sessa Cilento Stella Cilento

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO		
DISTRETTO SANITARIO	**AMBITO**	**COMUNE**
Distretto Sanitario n. 71 Sapri	Sapri +13	Sapri Alfano Casaletto Spartano Caselle in Pittari Ispani Morigerati Roccagloriosa Rofrano San Giovanni a Piro Santa Marina Torraca Torre Orsaia Tortorella Vibonati
	Camerota +2	Camerota Celle di Bulgheria Centola
Distretto Sanitario n. 72 Sala Consilina	Sala Consilina +18	Sala Consilina Atena Lucana Auletta Buonabitacolo Caggiano Casalbuono Monte San Giacomo Montesano sulla Marcellana Padula Pertosa Petina Polla Salvitelle San Pietro al Tanagro San Rufo Sant'Arsenio Sanza Sassano Teggiano

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 2 del 18/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 3 - Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale

Oggetto dell'Atto:

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA PER LA MEDICINA GENERALE ANNO 2022 - INCLUSIONE DOTT.SSA ZANCHELLI ANGELA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo15 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 23 marzo 2005 e s.m.i. prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e ne disciplina le modalità attuative;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 50 del 21/12/2022, pubblicato sul BURC n.106 del 27/12/2022, è stata approvata e pubblicata la graduatoria regionale definitiva per la Medicina Generale anno 2022 ed il relativo elenco degli esclusi;

CONSIDERATO che:

a. dei medici che hanno presentato domanda di inclusione in graduatoria regionale con previsione di conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale entro il 15 settembre 2022, hanno erroneamente comunicato – nel termine del 15 settembre 2022 previsto da ACN - il conseguimento del titolo soltanto attraverso la funzione "Gestione profilo" senza autocertificarne il possesso mediante la funzione specifica di "Inoltro conseguimento titolo";
b. la funzione "Inoltro conseguimento titolo" è stata attivata per la prima volta in piattaforma SINFONIA per la graduatoria regionale 2022;
c. con D.D. n.50/2022 sono stati già ammessi n.48 medici che hanno comunicato il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il 15 settembre 2022, attraverso la funzione "Gestione Profilo";
d. a seguito di ulteriori approfondimenti da parte della struttura tecnica di So.Re.Sa. è emerso che la dott.ssa Zanchelli Angela ha comunicato in data 22/07/2022, ovvero entro il termine dettato dall'ACN, attraverso la funzione "Gestione profilo", il conseguimento del titolo di formazione specifica in medicina generale;
e. in via del tutto eccezionale ed esclusivamente per la graduatoria regionale 2022, tenuto conto della specifica innovazione informatica introdotta, per le motivazioni già illustrate nel D.D. n.50/2022 e innanzi richiamate, si ammette la dott.ssa Zanchelli Angela nella graduatoria regionale dei medici di medicina generale anno 2022;

RITENUTO, pertanto:

a. di dover ammettere la dott.ssa Zanchelli Angela, nata a Napoli il 10/10/1993, nella graduatoria regionale dei medici di medicina generale anno 2022 con il punteggio di 8,40, in posizione immediatamente successiva al dott. De Simone Gabriele, nato il 10/04/71, e immediatamente precedente al dott. Tommasino Luigi, nato il 11/11/92;
b. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere la dott.ssa Zanchelli Angela, nata a Napoli il 10/10/1993, nella graduatoria regionale dei medici di medicina generale anno 2022 con il punteggio di 8,40, in posizione immediatamente successiva al dott. De Simone Gabriele, nato il 10/04/71, e immediatamente precedente al dott. Tommasino Luigi, nato il 11/11/92;

2. di dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania ha valore di notificazione ufficiale;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
4. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente atto, a tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania.

Dott.ssa Anna Maria Ferriero

Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA REGIONALE CAMPANIA PR FSE+ 2021/2027 - AVVISO PUBBLICO "VOUCHER PER L'ACCESSO AI NIDI DESTINATI A FAMIGLIE AVENTI REQUISITI ISEE PER L'ABBATTIMENTO DELLA RETTA" - CUP B29G22000090009 - APPROVAZIONE ESITI VALUTAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE AMMESSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027;
d) con Deliberazione della Giunta regionale n. 476 del 13/09/2022 sono state approvate "Misure regionali per il sostegno alle famiglie e alle imprese";
e) la Commissione europea con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione;

PREMESSO altresì che

a) con Delibera n. 476 del 13/09/2002 è stato approvato il Piano contenente misure per le famiglie e le imprese volte a mitigare gli effetti della crisi economica nella Regione Campania che prevede, nell'Allegato 1 alla medesima Delibera, l'erogazione di voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta;
b) con DD n. 330 del 23/09/2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta";

DATO atto che

a) in data 30/11/2022 si sono chiusi i termini per la presentazione delle domande di accesso al beneficio ai sensi di quanto previsto dal citato Avviso pubblico;
b) all'art. 9 "Graduatorie" del medesimo Avviso si prevede la formazione, all'esito dell'istruttoria, degli elenchi dei destinatari del voucher, delle domande irricevibili e di quelle non ammissibili;
c) il medesimo art. 9 prevede quale primo criterio di priorità l'avvenuta iscrizione al momento della presentazione dell'istanza, quale secondo criterio di priorità il valore più basso del reddito ISEE nucleo familiare o ISEE minorenne e, in caso di parità, la presenza di figli con disabilità, quindi la condizione di famiglia monoparentale e in ultimo l'ordine cronologico di arrivo delle domande.

RITENUTO di dover

a) approvare gli esiti delle valutazioni istruttorie relative alle istanze presentate per l'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta" approvato con D.D. n. 330 del 23/09/2022;
b) approvare l'allegato A riportante l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione, l'allegato B riportante la graduatoria delle istanze ammesse al contributo in oggetto, l'allegato C

riportante l'elenco delle istanze ammesse con riserva, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) di specificare che le istanze di cui all'allegato C dovranno essere perfezionate entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento con i dati relativi all'avvenuta iscrizione;
d) dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione FSE 2014-2020, ritenuti validi nelle more dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza di quelli specifici del PR Campania FSE+ 2021/2027;
e) procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate nell'elenco di cui all'allegato B a valere sulle risorse previste per l'Avviso in oggetto finanziato a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario*; *modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"* - azione 3.k.2 *"sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";*
f) rinviare l'ammissione a finanziamento delle istanze ammesse con riserva di cui all'allegato C a successivo provvedimento di ammissione definitiva, da adottarsi in esito all'avvenuta integrazione da parte dei soggetti interessati delle informazioni relative all'avvenuta iscrizione del figlio/a al nido e alla verifica delle stesse;
g) specificare che ogni ulteriore informazione relativa alle modalità con cui procedere all'integrazione delle istanze ammesse con riserva e alle modalità di presentazione delle richieste di rimborso sarà fornita sul sito del servizio digitale (https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili);
h) rinviare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili;

VISTI

a) la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;
b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e s.m.i. che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
c) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 e s.m.i. di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
d) la D.G.R. n. 262 del 24/05/2022 che dispone che il dott. Pietro Buono eserciti ad interim le funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;
e) d) il D.P.G.R. n. 92 del 27/07/2022 di conferimento dell'incarico al dott. Pietro Buono di Dirigente ad interim della UOD 02 della Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50-05-02 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di

1. approvare gli esiti delle valutazioni istruttorie relative alle istanze presentate per l'Avviso "Voucher per l'accesso ai nidi destinati a famiglie aventi requisiti ISEE per l'abbattimento della retta" approvato con D.D. n. 330 del 23/09/2022;
2. approvare l'allegato A riportante l'elenco delle istanze non ammesse con la relativa motivazione, l'allegato B riportante la graduatoria delle istanze ammesse al contributo in oggetto, l'allegato C riportante l'elenco delle istanze ammesse con riserva, che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. specificare che le istanze di cui all'allegato C dovranno essere perfezionate entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento con i dati relativi all'avvenuta iscrizione;
4. dare atto che l'operazione risulta coerente con i criteri di selezione adottati nella programmazione FSE 2014-2020, ritenuti validi nelle more dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza di quelli specifici del PR Campania FSE+ 2021/2027;
5. procedere all'ammissione a finanziamento delle istanze riportate nell'elenco di cui all'allegato B a valere sulle risorse previste per l'Avviso in oggetto finanziato a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico: k. *"Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario*; *modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità"* - azione 3.k.2 *"sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per l'infanzia, inclusi nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi e centri estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura, per persone particolarmente svantaggiate sotto il profilo socio economico, da svilupparsi in attuazione della Child Guarantee";*
6. rinviare l'ammissione a finanziamento delle istanze ammesse con riserva di cui all'allegato C a successivo provvedimento di ammissione definitiva, da adottarsi in esito all'avvenuta integrazione da parte dei soggetti interessati delle informazioni relative all'avvenuta iscrizione del figlio/a al nido e alla verifica delle stesse;
7. specificare che ogni ulteriore informazione relativa alle modalità con cui procedere all'integrazione delle istanze ammesse con riserva e alle modalità di presentazione delle richieste di rimborso sarà fornita sul sito del servizio digitale (https://servizi-digitali.regione.campania.it/VoucherAsili);
8. rinviare l'impegno della somma necessaria a valere sulle risorse del POR Campania FSE + 2021-2027, a successivo provvedimento;
9. rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D. lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;
10. pubblicare il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
11. trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
9	12/10/2022 00:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
10	12/10/2022 00:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
17	12/10/2022 00:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
20	12/10/2022 00:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
22	12/10/2022 00:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
23	12/10/2022 00:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
27	12/10/2022 00:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
33	12/10/2022 00:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
37	12/10/2022 01:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
42	12/10/2022 01:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
44	12/10/2022 02:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
45	12/10/2022 03:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
47	12/10/2022 04:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
51	12/10/2022 05:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
52	12/10/2022 06:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
54	12/10/2022 06:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
58	12/10/2022 07:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
62	12/10/2022 07:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
69	12/10/2022 08:13	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
70	12/10/2022 08:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
71	12/10/2022 08:24	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); minore non presente nel nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
76	12/10/2022 08:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
77	12/10/2022 08:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
83	12/10/2022 08:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
90	12/10/2022 09:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
123	12/10/2022 09:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
124	12/10/2022 09:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
134	12/10/2022 10:01	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
139	12/10/2022 10:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
144	12/10/2022 10:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
145	12/10/2022 10:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
146	12/10/2022 10:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
155	12/10/2022 10:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
156	12/10/2022 10:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
161	12/10/2022 10:22	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
169	12/10/2022 10:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
175	12/10/2022 10:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
178	12/10/2022 12:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
179	12/10/2022 10:40	Non risulta presente un ISEE 2022 valido alla data di presentazione dell'istanza (art. 7 co. 2 dell'Avviso)
183	12/10/2022 10:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
184	12/10/2022 10:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
189	12/10/2022 10:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
197	12/10/2022 10:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
198	12/10/2022 10:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
200	12/10/2022 10:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
203	12/10/2022 10:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
214	12/10/2022 11:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
221	12/10/2022 11:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
234	12/10/2022 11:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
235	12/10/2022 11:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
236	12/10/2022 11:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
238	12/10/2022 11:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
241	12/10/2022 11:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
242	12/10/2022 11:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
245	12/10/2022 11:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
247	12/10/2022 12:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
258	12/10/2022 12:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
274	12/10/2022 12:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
275	12/10/2022 12:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
276	12/10/2022 12:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
277	12/10/2022 12:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
279	12/10/2022 12:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
280	12/10/2022 12:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
284	12/10/2022 12:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
289	12/10/2022 13:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
294	12/10/2022 13:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
295	20/10/2022 10:52	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); minore non presente nel nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
304	12/10/2022 13:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
306	12/10/2022 13:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
311	12/10/2022 13:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
314	12/10/2022 13:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
321	12/10/2022 14:20	Non risulta presente un ISEE 2022 valido alla data di presentazione dell'istanza (art. 7 co. 2 dell'Avviso)
326	12/10/2022 14:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
328	12/10/2022 14:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
336	18/10/2022 21:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
342	12/10/2022 15:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
350	12/10/2022 15:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
359	12/10/2022 15:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
361	12/10/2022 15:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
363	12/10/2022 15:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
366	12/10/2022 16:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
373	12/10/2022 16:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
374	12/10/2022 16:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
377	12/10/2022 16:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
378	12/10/2022 16:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
386	12/10/2022 16:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
389	12/10/2022 16:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
390	12/10/2022 16:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
394	12/10/2022 17:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
395	12/10/2022 17:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
405	12/10/2022 17:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
408	12/10/2022 17:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
409	12/10/2022 17:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
410	12/10/2022 17:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
412	12/10/2022 17:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
415	12/10/2022 17:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
418	12/10/2022 17:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
419	12/10/2022 17:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
424	12/10/2022 18:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
425	12/10/2022 18:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
429	12/10/2022 18:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
430	12/10/2022 18:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
431	12/10/2022 18:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
434	12/10/2022 18:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
436	12/10/2022 19:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
447	12/10/2022 19:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
451	12/10/2022 19:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
455	12/10/2022 20:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
466	12/10/2022 20:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
469	12/10/2022 20:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
471	12/10/2022 21:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
473	12/10/2022 21:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
479	12/10/2022 21:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
481	12/10/2022 22:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
483	12/10/2022 22:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
484	12/10/2022 22:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
492	12/10/2022 22:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
496	12/10/2022 22:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
498	12/10/2022 23:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
502	12/10/2022 23:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
503	12/10/2022 23:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
504	13/10/2022 00:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
511	13/10/2022 07:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
513	13/10/2022 08:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
528	13/10/2022 09:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
532	13/10/2022 09:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
533	13/10/2022 09:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
534	13/10/2022 10:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
537	13/10/2022 10:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
540	13/10/2022 10:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
541	13/10/2022 10:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
542	13/10/2022 10:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
544	13/10/2022 10:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
545	13/10/2022 10:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
549	13/10/2022 10:29	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
553	13/10/2022 10:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
555	13/10/2022 10:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
558	13/10/2022 10:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
559	13/10/2022 10:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
561	13/10/2022 10:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
564	13/10/2022 10:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
568	13/10/2022 10:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
569	13/10/2022 10:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
572	13/10/2022 11:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
573	13/10/2022 11:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
582	13/10/2022 11:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
595	13/10/2022 11:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
598	13/10/2022 11:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
600	13/10/2022 11:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
610	13/10/2022 12:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
613	13/10/2022 12:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
616	13/10/2022 12:37	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
618	13/10/2022 12:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
624	13/10/2022 13:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
626	13/10/2022 13:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
628	13/10/2022 13:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
630	13/10/2022 13:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
631	13/10/2022 13:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
633	13/10/2022 13:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
640	13/10/2022 14:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
646	13/10/2022 14:23	La struttura indicata non si trova nel territorio campano (art. 6 co. 2 dell'Avviso)
650	13/10/2022 14:37	La struttura indicata non si trova nel territorio campano (art. 6 co. 2 dell'Avviso)
651	13/10/2022 14:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
653	13/10/2022 14:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
667	13/10/2022 15:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
680	13/10/2022 15:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
682	13/10/2022 16:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
683	13/10/2022 16:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
685	13/10/2022 16:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
699	13/10/2022 17:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
702	13/10/2022 17:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
709	13/10/2022 17:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
710	13/10/2022 17:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
725	13/10/2022 18:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
728	13/10/2022 18:30	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
732	13/10/2022 18:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
734	13/10/2022 18:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
737	13/10/2022 19:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
739	13/10/2022 19:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
740	13/10/2022 19:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
751	13/10/2022 20:09	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
755	13/10/2022 20:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
760	13/10/2022 20:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
770	13/10/2022 21:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
771	13/10/2022 22:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
774	13/10/2022 22:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
768	13/10/2022 21:43	Integrazione non pervenuta (il codice fiscale del figlio/a non risulta presente all'interno dell'ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso))
779	13/10/2022 22:27	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
781	13/10/2022 22:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
785	13/10/2022 22:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
789	13/10/2022 23:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
797	14/10/2022 00:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
799	14/10/2022 00:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
802	14/10/2022 07:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
804	14/10/2022 08:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
805	14/10/2022 08:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
806	14/10/2022 09:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
807	14/10/2022 09:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
808	14/10/2022 09:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
816	14/10/2022 10:18	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
822	14/10/2022 10:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
823	14/10/2022 10:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
830	14/10/2022 10:58	Integrazione non pervenuta (il codice fiscale del figlio/a non risulta presente all'interno dell'ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso))
841	14/10/2022 11:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
846	14/10/2022 11:57	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
850	14/10/2022 12:01	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
863	14/10/2022 12:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
864	14/10/2022 13:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
869	14/10/2022 14:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
880	14/10/2022 14:54	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
884	14/10/2022 15:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
890	14/10/2022 16:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
894	14/10/2022 16:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
899	14/10/2022 16:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
901	14/10/2022 16:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
910	14/10/2022 17:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
915	14/10/2022 17:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
918	14/10/2022 17:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
919	14/10/2022 17:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
922	14/10/2022 17:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
924	14/10/2022 18:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
936	14/10/2022 18:54	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
937	14/10/2022 18:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
938	14/10/2022 19:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
942	14/10/2022 19:10	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
943	14/10/2022 19:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
944	14/10/2022 19:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
946	14/10/2022 19:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
947	14/10/2022 20:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
948	14/10/2022 20:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
951	14/10/2022 21:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
952	14/10/2022 21:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
956	14/10/2022 21:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
958	14/10/2022 22:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
965	15/10/2022 00:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
967	15/10/2022 08:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
968	15/10/2022 09:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
975	15/10/2022 10:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
976	15/10/2022 11:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
977	15/10/2022 11:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
985	15/10/2022 12:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
986	15/10/2022 12:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
988	15/10/2022 14:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
994	15/10/2022 14:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
996	15/10/2022 15:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
997	15/10/2022 15:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1000	15/10/2022 16:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1005	15/10/2022 16:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1006	15/10/2022 16:43	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1010	15/10/2022 17:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1011	15/10/2022 17:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1012	15/10/2022 18:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1028	16/10/2022 16:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1034	16/10/2022 17:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1035	16/10/2022 17:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1037	16/10/2022 18:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1041	16/10/2022 19:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1043	16/10/2022 20:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1049	16/10/2022 23:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1050	16/10/2022 23:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1052	17/10/2022 01:23	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1054	17/10/2022 09:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1058	17/10/2022 09:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1061	17/10/2022 09:52	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1063	17/10/2022 09:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1068	17/10/2022 10:15	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1073	17/10/2022 10:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1078	17/10/2022 10:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1082	17/10/2022 10:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1086	17/10/2022 11:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1087	17/10/2022 11:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1088	17/10/2022 11:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1092	17/10/2022 11:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1094	17/10/2022 12:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1099	17/10/2022 12:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1101	17/10/2022 12:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1110	17/10/2022 14:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1116	17/10/2022 14:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1127	17/10/2022 15:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
1130	17/10/2022 15:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1133	17/10/2022 15:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1137	17/10/2022 16:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1138	17/10/2022 16:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1140	17/10/2022 16:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1143	17/10/2022 16:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1144	17/10/2022 16:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1147	17/10/2022 17:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1150	17/10/2022 17:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1152	17/10/2022 17:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1155	17/10/2022 17:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1156	17/10/2022 17:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1161	17/10/2022 18:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1163	17/10/2022 18:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1167	17/10/2022 18:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1171	17/10/2022 18:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1172	17/10/2022 18:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1174	17/10/2022 18:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1175	17/10/2022 19:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1178	17/10/2022 19:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1179	17/10/2022 19:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1181	17/10/2022 19:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1184	17/10/2022 19:30	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); minore non presente nel nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
1187	17/10/2022 20:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1188	17/10/2022 20:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1193	17/10/2022 21:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1202	17/10/2022 22:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1204	17/10/2022 22:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1205	17/10/2022 22:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1207	17/10/2022 23:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1208	17/10/2022 22:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1216	18/10/2022 09:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1219	18/10/2022 09:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1221	18/10/2022 09:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1222	18/10/2022 09:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1224	18/10/2022 09:58	Integrazione non pervenuta (il codice fiscale del figlio/a non risulta presente all'interno dell'ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1231	18/10/2022 10:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1233	18/10/2022 10:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1235	18/10/2022 10:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1236	18/10/2022 10:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1240	18/10/2022 11:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1241	18/10/2022 11:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1242	18/10/2022 11:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1244	18/10/2022 11:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1245	18/10/2022 11:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1250	18/10/2022 11:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1252	18/10/2022 11:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1260	18/10/2022 12:20	Integrazione non pervenuta (nell'istanza non è stato indicato il Comune di residenza (art. 6 co. 2 dell'Avviso))
1266	18/10/2022 12:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1279	18/10/2022 14:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1281	18/10/2022 14:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1292	18/10/2022 15:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1293	18/10/2022 15:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1302	18/10/2022 16:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1308	18/10/2022 17:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1312	18/10/2022 17:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1315	18/10/2022 18:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1316	19/10/2022 19:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1319	18/10/2022 19:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1321	18/10/2022 19:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1324	18/10/2022 20:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1325	18/10/2022 20:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1327	18/10/2022 20:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1331	18/10/2022 21:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1332	18/10/2022 21:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1333	18/10/2022 21:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1336	18/10/2022 21:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1337	18/10/2022 21:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
1343	18/10/2022 22:30	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1356	19/10/2022 01:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1358	19/10/2022 08:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1360	19/10/2022 09:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1362	19/10/2022 09:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1363	19/10/2022 09:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1367	19/10/2022 10:18	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1370	19/10/2022 10:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1376	19/10/2022 11:02	Integrazione non pervenuta (il codice fiscale del figlio/a non risulta presente all'interno dell'ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso))
1379	19/10/2022 11:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1380	19/10/2022 11:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1393	19/10/2022 11:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1395	19/10/2022 11:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1404	19/10/2022 13:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1406	19/10/2022 13:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1408	19/10/2022 13:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1411	19/10/2022 13:58	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1414	19/10/2022 14:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1416	19/10/2022 14:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1418	19/10/2022 14:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1419	19/10/2022 14:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1428	19/10/2022 15:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1429	19/10/2022 15:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1430	19/10/2022 15:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1432	19/10/2022 15:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1445	19/10/2022 16:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1452	19/10/2022 17:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1458	19/10/2022 17:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1460	19/10/2022 17:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1463	19/10/2022 18:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1466	19/10/2022 18:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1467	19/10/2022 18:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1476	19/10/2022 20:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1478	19/10/2022 20:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1484	19/10/2022 21:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1485	19/10/2022 21:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1487	19/10/2022 22:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1495	20/10/2022 00:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1499	20/10/2022 09:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1504	20/10/2022 10:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1505	20/10/2022 10:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1508	20/10/2022 10:33	Integrazione non pervenuta (il codice fiscale del figlio/a non risulta presente all'interno dell'ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso))
1511	20/10/2022 10:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1513	20/10/2022 10:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1514	20/10/2022 10:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1517	20/10/2022 11:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1522	20/10/2022 11:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1524	20/10/2022 11:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1528	20/10/2022 12:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1536	20/10/2022 13:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1537	20/10/2022 13:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1540	20/10/2022 14:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1541	20/10/2022 14:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1545	20/10/2022 14:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1546	20/10/2022 14:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1549	20/10/2022 15:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1554	20/10/2022 15:36	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1567	20/10/2022 17:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1571	25/10/2022 11:11	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1573	20/10/2022 18:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1574	20/10/2022 18:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1577	20/10/2022 18:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1579	20/10/2022 18:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1583	20/10/2022 18:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1596	21/10/2022 09:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1606	21/10/2022 10:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1609	21/10/2022 10:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
1612	21/10/2022 10:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1614	21/10/2022 11:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1619	21/10/2022 11:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1620	21/10/2022 11:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1627	21/10/2022 12:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1631	21/10/2022 12:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1632	21/10/2022 12:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1636	21/10/2022 12:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1638	21/10/2022 13:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1639	21/10/2022 13:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1640	21/10/2022 13:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1641	21/10/2022 14:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1642	21/10/2022 14:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1643	21/10/2022 14:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1646	21/10/2022 14:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1650	21/10/2022 14:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1653	21/10/2022 15:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1654	21/10/2022 15:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1659	21/10/2022 16:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1667	21/10/2022 17:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1669	21/10/2022 17:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1670	21/10/2022 17:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1673	21/10/2022 17:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1674	21/10/2022 17:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1675	21/10/2022 17:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1676	21/10/2022 17:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1677	21/10/2022 18:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1680	21/10/2022 18:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1682	21/10/2022 18:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1683	21/10/2022 19:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1684	21/10/2022 19:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1691	21/10/2022 20:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1692	21/10/2022 21:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1695	21/10/2022 23:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1696	21/10/2022 23:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1697	21/10/2022 23:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1699	22/10/2022 00:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1701	22/10/2022 02:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1709	22/10/2022 11:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1710	22/10/2022 11:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1713	22/10/2022 14:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1718	22/10/2022 15:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1729	22/10/2022 23:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1730	23/10/2022 08:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1733	23/10/2022 09:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1735	23/10/2022 15:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1743	23/10/2022 18:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1744	23/10/2022 18:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1751	23/10/2022 22:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1752	23/10/2022 23:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1754	24/10/2022 09:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1757	24/10/2022 10:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1759	24/10/2022 10:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1764	24/10/2022 11:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1765	24/10/2022 11:15	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
1766	24/10/2022 11:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1767	24/10/2022 11:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1771	24/10/2022 11:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1776	24/10/2022 12:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1789	24/10/2022 13:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1798	24/10/2022 14:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1800	24/10/2022 15:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1802	24/10/2022 15:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1804	24/10/2022 15:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1806	24/10/2022 16:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1809	24/10/2022 17:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1811	24/10/2022 17:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1815	24/10/2022 18:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1816	24/10/2022 18:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1820	24/10/2022 18:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1822	24/10/2022 18:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
1827	24/10/2022 20:26	Integrazione non pervenuta (la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso))
1828	24/10/2022 20:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1839	25/10/2022 09:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1842	25/10/2022 09:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1847	25/10/2022 10:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1848	25/10/2022 10:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1856	25/10/2022 11:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1857	25/10/2022 11:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1860	25/10/2022 11:54	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1869	25/10/2022 12:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1875	25/10/2022 15:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1878	25/10/2022 16:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1879	25/10/2022 16:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1880	25/10/2022 16:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1881	25/10/2022 16:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1886	25/10/2022 17:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1894	25/10/2022 18:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1896	25/10/2022 18:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1897	25/10/2022 18:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1903	25/10/2022 18:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1911	25/10/2022 20:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1930	26/10/2022 11:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1935	26/10/2022 11:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1937	26/10/2022 12:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1938	26/10/2022 12:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1941	26/10/2022 13:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1942	26/10/2022 13:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1947	26/10/2022 14:49	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1948	26/10/2022 15:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1952	26/10/2022 16:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1958	26/10/2022 18:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1961	26/10/2022 18:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1967	26/10/2022 19:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1972	26/10/2022 21:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1979	27/10/2022 08:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1980	27/10/2022 09:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1983	27/10/2022 09:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1986	27/10/2022 09:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1987	27/10/2022 10:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1988	27/10/2022 10:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1990	27/10/2022 10:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
1994	27/10/2022 10:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2005	27/10/2022 12:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2006	27/10/2022 12:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2012	27/10/2022 14:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2014	27/10/2022 15:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2019	27/10/2022 16:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2028	27/10/2022 17:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2029	27/10/2022 18:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2031	27/10/2022 19:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2034	27/10/2022 19:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2037	27/10/2022 20:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2039	27/10/2022 21:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2053	28/10/2022 09:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2061	28/10/2022 10:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2075	28/10/2022 13:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2077	28/10/2022 13:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2090	28/10/2022 16:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2092	28/10/2022 16:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2096	28/10/2022 16:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2098	28/10/2022 17:15	Integrazione non pervenuta (la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso))
2099	28/10/2022 17:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2107	28/10/2022 19:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2109	28/10/2022 20:23	Integrazione non pervenuta (nell'istanza non è stato indicato il Comune di residenza (art. 6 co. 2 dell'Avviso))
2113	28/10/2022 22:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2114	28/10/2022 22:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2116	29/10/2022 10:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
2119	29/10/2022 14:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2121	29/10/2022 14:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2123	29/10/2022 23:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2130	30/10/2022 16:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2140	31/10/2022 10:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2141	31/10/2022 10:50	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2143	31/10/2022 11:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2145	31/10/2022 11:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2149	31/10/2022 13:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2153	31/10/2022 15:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2155	31/10/2022 16:32	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2158	31/10/2022 17:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2160	31/10/2022 18:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2163	31/10/2022 19:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2166	31/10/2022 20:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2168	31/10/2022 21:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2170	31/10/2022 22:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2172	01/11/2022 09:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2175	01/11/2022 14:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2196	02/11/2022 09:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2198	02/11/2022 09:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2200	02/11/2022 10:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2204	02/11/2022 10:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2206	02/11/2022 10:31	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2213	02/11/2022 12:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2215	02/11/2022 12:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2216	02/11/2022 12:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2219	02/11/2022 13:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2223	02/11/2022 14:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2232	02/11/2022 15:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2234	02/11/2022 16:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2235	02/11/2022 16:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2237	02/11/2022 16:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2240	02/11/2022 16:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2241	02/11/2022 16:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2244	02/11/2022 18:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2245	02/11/2022 18:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2249	02/11/2022 19:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2252	02/11/2022 22:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2265	03/11/2022 11:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2266	03/11/2022 11:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2267	03/11/2022 11:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2270	03/11/2022 12:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2276	03/11/2022 12:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2278	03/11/2022 13:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2279	03/11/2022 13:06	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2287	03/11/2022 15:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2289	03/11/2022 15:48	Il figlio/a non risulta presente all'interno del nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
2290	03/11/2022 15:51	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2294	03/11/2022 17:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2295	03/11/2022 17:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2296	03/11/2022 17:41	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2301	03/11/2022 18:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2303	03/11/2022 18:37	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2308	03/11/2022 19:16	Il figlio/a non risulta presente all'interno del nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
2311	03/11/2022 21:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2312	03/11/2022 22:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2314	04/11/2022 07:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2316	04/11/2022 09:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2326	04/11/2022 11:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2327	04/11/2022 11:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2329	09/11/2022 11:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2330	04/11/2022 12:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2332	04/11/2022 12:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2337	04/11/2022 13:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2339	04/11/2022 13:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2346	04/11/2022 15:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2349	04/11/2022 15:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
2350	04/11/2022 16:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2354	04/11/2022 17:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2355	04/11/2022 18:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2357	04/11/2022 18:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2362	04/11/2022 23:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2366	05/11/2022 13:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2367	05/11/2022 15:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2373	05/11/2022 19:52	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2392	07/11/2022 09:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2393	07/11/2022 10:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2399	07/11/2022 12:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2409	07/11/2022 16:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2410	07/11/2022 16:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2415	07/11/2022 17:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2423	07/11/2022 18:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2424	07/11/2022 18:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2426	07/11/2022 20:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2427	07/11/2022 20:42	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2428	07/11/2022 21:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2430	08/11/2022 01:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2433	08/11/2022 09:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2435	08/11/2022 09:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2436	08/11/2022 09:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2442	08/11/2022 10:58	La struttura indicata non si trova nel territorio campano (art. 6 co. 2 dell'Avviso)
2444	08/11/2022 12:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2446	08/11/2022 12:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2449	08/11/2022 13:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2451	08/11/2022 13:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2454	08/11/2022 13:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2455	08/11/2022 14:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2459	08/11/2022 15:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2471	08/11/2022 18:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2475	08/11/2022 20:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2489	09/11/2022 09:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2492	09/11/2022 10:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2504	09/11/2022 11:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2505	09/11/2022 11:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2506	09/11/2022 11:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2509	09/11/2022 12:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2511	09/11/2022 12:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2512	09/11/2022 12:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2513	09/11/2022 12:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2526	09/11/2022 16:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2527	09/11/2022 16:42	Il figlio/a non risulta presente all'interno del nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
2532	09/11/2022 18:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2534	09/11/2022 18:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2535	09/11/2022 18:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2538	09/11/2022 19:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2539	09/11/2022 20:20	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2564	10/11/2022 16:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2568	10/11/2022 17:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2574	10/11/2022 22:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2575	10/11/2022 22:34	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2576	10/11/2022 22:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2579	11/11/2022 09:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2582	11/11/2022 10:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2587	11/11/2022 12:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2600	11/11/2022 16:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2601	12/11/2022 10:43	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2603	11/11/2022 16:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2609	11/11/2022 18:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2613	11/11/2022 20:14	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2621	12/11/2022 12:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2626	12/11/2022 19:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2627	12/11/2022 20:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2628	12/11/2022 21:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2629	12/11/2022 21:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2634	13/11/2022 18:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2642	14/11/2022 11:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2643	14/11/2022 11:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2646	14/11/2022 12:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2647	14/11/2022 12:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
2650	14/11/2022 14:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2652	14/11/2022 14:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2655	14/11/2022 15:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2657	14/11/2022 16:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2669	15/11/2022 11:01	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2670	15/11/2022 11:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2679	15/11/2022 14:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2682	15/11/2022 15:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2691	15/11/2022 17:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2693	15/11/2022 17:55	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2694	15/11/2022 18:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2698	15/11/2022 22:45	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2702	16/11/2022 10:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2704	16/11/2022 11:07	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2706	16/11/2022 11:41	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2708	16/11/2022 11:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2711	16/11/2022 12:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2715	16/11/2022 12:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2721	16/11/2022 15:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2726	16/11/2022 16:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2727	16/11/2022 17:08	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2729	16/11/2022 17:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2737	16/11/2022 20:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2739	16/11/2022 22:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2741	16/11/2022 23:38	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2744	17/11/2022 09:47	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2758	17/11/2022 12:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2771	17/11/2022 15:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2772	17/11/2022 15:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2774	17/11/2022 16:14	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2776	17/11/2022 16:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2777	17/11/2022 17:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2791	18/11/2022 11:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2793	18/11/2022 11:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2795	18/11/2022 11:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2800	18/11/2022 14:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2808	19/11/2022 09:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2810	19/11/2022 10:50	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2815	19/11/2022 18:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2816	19/11/2022 18:30	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2820	20/11/2022 12:20	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2836	21/11/2022 11:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2837	21/11/2022 11:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2839	21/11/2022 11:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2849	21/11/2022 17:26	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2850	21/11/2022 17:38	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2851	21/11/2022 17:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2853	21/11/2022 18:12	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2854	21/11/2022 18:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2859	21/11/2022 21:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2864	22/11/2022 08:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2882	22/11/2022 18:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2887	22/11/2022 20:44	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2888	22/11/2022 21:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2890	22/11/2022 23:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2894	23/11/2022 09:51	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2896	23/11/2022 10:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2897	23/11/2022 11:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2898	23/11/2022 11:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2904	23/11/2022 16:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2906	23/11/2022 16:47	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
2907	23/11/2022 17:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2908	23/11/2022 17:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2910	23/11/2022 17:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2911	23/11/2022 17:35	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2914	23/11/2022 21:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2916	23/11/2022 22:28	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2920	24/11/2022 08:16	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2921	24/11/2022 09:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2923	24/11/2022 10:43	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2928	24/11/2022 11:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
2930	24/11/2022 14:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2933	24/11/2022 15:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2937	24/11/2022 16:48	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2939	24/11/2022 17:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2942	24/11/2022 19:21	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2946	24/11/2022 21:31	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2947	24/11/2022 21:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2949	24/11/2022 21:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2950	24/11/2022 22:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2955	25/11/2022 08:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2958	25/11/2022 11:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2959	25/11/2022 11:56	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2962	25/11/2022 12:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2980	25/11/2022 21:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2981	25/11/2022 21:36	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2985	26/11/2022 12:11	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2990	26/11/2022 15:40	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2991	26/11/2022 16:02	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2997	26/11/2022 21:57	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso); la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
2999	26/11/2022 23:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3001	27/11/2022 10:51	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3002	27/11/2022 11:15	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3007	27/11/2022 18:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3009	27/11/2022 20:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3014	28/11/2022 10:04	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3015	28/11/2022 10:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3017	28/11/2022 10:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3021	28/11/2022 12:32	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3026	28/11/2022 15:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3027	28/11/2022 15:15	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
3029	28/11/2022 15:24	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3033	28/11/2022 15:59	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3035	28/11/2022 16:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3038	28/11/2022 17:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3041	28/11/2022 18:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3042	28/11/2022 18:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3044	28/11/2022 18:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3046	28/11/2022 19:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3049	28/11/2022 21:00	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3053	28/11/2022 21:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3058	29/11/2022 09:05	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3060	29/11/2022 09:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3064	29/11/2022 10:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3072	29/11/2022 11:19	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3073	29/11/2022 11:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3075	29/11/2022 11:49	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3081	29/11/2022 13:55	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3088	29/11/2022 17:03	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3091	29/11/2022 17:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3096	29/11/2022 17:57	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3102	29/11/2022 18:46	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3106	29/11/2022 19:37	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3109	29/11/2022 20:30	Integrazione non pervenuta (il codice fiscale del figlio/a non risulta presente all'interno dell'ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso))
3113	29/11/2022 22:19	Integrazione non pervenuta (la struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso))
3115	29/11/2022 22:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3118	29/11/2022 22:58	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3122	30/11/2022 00:17	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3138	30/11/2022 12:54	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3140	30/11/2022 13:13	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3141	30/11/2022 13:16	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
3142	30/11/2022 13:33	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3146	30/11/2022 14:23	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3150	30/11/2022 15:10	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3152	30/11/2022 15:25	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3162	30/11/2022 16:46	Il figlio/a non risulta presente all'interno del nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)
3166	30/11/2022 17:39	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3171	30/11/2022 18:02	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
3172	30/11/2022 18:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3173	30/11/2022 18:09	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A - Elenco istanze non ammesse

ID	DataPresentazione	Motivazione non ammissione
3175	30/11/2022 18:22	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3182	30/11/2022 18:53	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3183	30/11/2022 19:18	ISEE superiore al limite di ammissibilità (art. 7 dell'Avviso)
3187	30/11/2022 20:14	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3190	30/11/2022 21:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3191	30/11/2022 21:27	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3193	30/11/2022 21:50	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3194	30/11/2022 22:18	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3195	30/11/2022 22:29	La struttura indicata non risulta essere un servizio di nido autorizzato/accreditato (art. 6 co. 4 dell'Avviso)
3196	30/11/2022 22:29	Il figlio/a non risulta presente all'interno del nucleo familiare ISEE (art. 8 co. 3 dell'Avviso)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
88	12/10/2022 08:56	0,00	11	3.000,00
105	12/10/2022 09:35	0,00	10	2.727,20
177	12/10/2022 10:39	0,00	10	2.727,20
222	12/10/2022 11:13	0,00	10	2.727,20
250	12/10/2022 12:06	0,00	11	3.000,00
354	12/10/2022 15:42	0,00	10	2.727,20
457	12/10/2022 20:24	0,00	11	3.000,00
671	13/10/2022 15:27	0,00	2	545,44
691	13/10/2022 16:38	0,00	11	3.000,00
711	13/10/2022 17:39	0,00	10	2.727,20
772	13/10/2022 22:04	0,00	11	3.000,00
984	15/10/2022 12:36	0,00	10	2.727,20
1033	16/10/2022 17:26	0,00	4	1.090,88
1257	18/10/2022 12:07	0,00	3	818,16
1373	19/10/2022 10:48	0,00	9	2.454,48
1698	22/10/2022 00:02	0,00	11	3.000,00
1895	25/10/2022 18:15	0,00	10	2.727,20
1910	25/10/2022 19:27	0,00	10	2.727,20
1931	26/10/2022 11:31	0,00	10	2.727,20
2154	31/10/2022 15:37	0,00	10	2.727,20
2157	31/10/2022 17:48	0,00	10	2.727,20
2208	02/11/2022 10:36	0,00	11	3.000,00
2259	03/11/2022 09:11	0,00	10	2.727,20
2360	04/11/2022 22:13	0,00	10	2.727,20
2515	09/11/2022 13:48	0,00	11	3.000,00
2556	10/11/2022 11:51	0,00	9	2.454,48
2653	14/11/2022 15:05	0,00	11	3.000,00
2675	15/11/2022 13:11	0,00	10	2.727,20
2757	17/11/2022 11:59	0,00	11	3.000,00
3132	30/11/2022 11:36	0,00	10	2.727,20
3149	30/11/2022 14:52	0,00	10	2.727,20
3186	30/11/2022 20:06	0,00	10	2.727,20
1783	24/10/2022 12:37	1,35	10	2.727,20
2784	17/11/2022 20:07	3,92	10	2.727,20
1589	20/10/2022 22:02	99,30	10	2.727,20
2378	06/11/2022 11:18	126,37	11	3.000,00
2033	27/10/2022 19:27	148,79	11	3.000,00
1166	17/10/2022 18:34	150,89	11	3.000,00
21	12/10/2022 00:27	156,10	11	3.000,00
30	12/10/2022 00:32	156,10	11	3.000,00
2205	02/11/2022 10:27	188,24	11	3.000,00
2144	31/10/2022 11:26	212,83	11	3.000,00
3168	30/11/2022 17:52	224,71	9	2.454,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
832	14/10/2022 10:59	262,42	10	2.727,20
2734	16/11/2022 18:19	273,50	10	2.727,20
2977	25/11/2022 18:41	317,65	11	3.000,00
2069	28/10/2022 11:30	366,49	9	2.454,48
2964	25/11/2022 12:44	376,47	9	2.454,48
1386	19/10/2022 11:31	390,24	10	2.727,20
337	12/10/2022 14:57	427,84	9	2.454,48
1946	26/10/2022 14:46	498,04	10	2.727,20
586	13/10/2022 11:28	593,90	10	2.727,20
1285	18/10/2022 14:59	599,25	11	3.000,00
2438	08/11/2022 10:14	603,50	11	3.000,00
2335	04/11/2022 13:08	611,47	10	2.727,20
1454	19/10/2022 17:21	697,07	4	1.090,88
2261	03/11/2022 10:44	705,88	11	3.000,00
1475	19/10/2022 19:52	729,04	10	2.727,20
1542	20/10/2022 14:12	762,08	10	2.727,20
1077	17/10/2022 10:25	796,86	10	2.727,20
2687	15/11/2022 16:59	894,61	8	2.181,76
2846	21/11/2022 15:47	969,11	11	3.000,00
1335	18/10/2022 21:37	980,16	11	3.000,00
2585	11/11/2022 11:42	1.021,02	10	2.727,20
1402	19/10/2022 12:54	1.031,30	10	2.727,20
2406	07/11/2022 15:26	1.040,14	10	2.727,20
2828	20/11/2022 21:44	1.090,96	9	2.454,48
1863	25/10/2022 12:10	1.137,93	11	3.000,00
1139	17/10/2022 16:32	1.163,53	11	3.000,00
1933	26/10/2022 11:42	1.170,82	11	3.000,00
1135	17/10/2022 16:10	1.176,72	11	3.000,00
1647	21/10/2022 14:54	1.213,26	10	2.727,20
2680	15/11/2022 14:53	1.220,64	8	2.181,76
74	12/10/2022 08:29	1.244,44	10	2.727,20
3093	29/11/2022 17:49	1.258,94	1	272,72
606	13/10/2022 12:04	1.288,21	10	2.727,20
219	12/10/2022 11:11	1.310,20	11	3.000,00
384	12/10/2022 16:40	1.322,11	10	2.727,20
1899	25/10/2022 18:25	1.338,67	11	3.000,00
1392	19/10/2022 11:46	1.339,11	11	3.000,00
1772	24/10/2022 11:59	1.345,94	10	2.727,20
1600	21/10/2022 09:32	1.374,52	11	3.000,00
1841	25/10/2022 09:47	1.399,35	10	2.727,20
1228	18/10/2022 10:07	1.428,92	9	2.454,48
3119	29/11/2022 23:19	1.431,57	10	2.727,20
3068	29/11/2022 10:58	1.452,49	9	2.454,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
932	14/10/2022 18:40	1.475,50	4	1.090,88
2035	27/10/2022 19:37	1.526,65	10	2.727,20
1925	26/10/2022 10:35	1.548,38	3	818,16
122	12/10/2022 09:51	1.550,98	11	3.000,00
64	12/10/2022 07:53	1.570,94	11	3.000,00
1969	26/10/2022 20:51	1.579,84	10	2.727,20
2468	08/11/2022 17:24	1.595,88	11	3.000,00
681	13/10/2022 16:06	1.627,45	11	3.000,00
1369	19/10/2022 10:35	1.666,67	1	272,72
824	14/10/2022 10:45	1.709,40	11	3.000,00
1456	19/10/2022 17:35	1.715,20	10	2.727,20
2263	03/11/2022 10:48	1.778,70	8	2.181,76
500	25/10/2022 10:51	1.826,75	11	3.000,00
1956	26/10/2022 17:42	1.837,61	10	2.727,20
971	15/10/2022 10:29	1.876,08	10	2.727,20
853	14/10/2022 12:11	1.895,64	10	2.727,20
2194	02/11/2022 09:34	1.903,09	10	2.727,20
98	12/10/2022 20:59	1.919,19	11	3.000,00
3083	29/11/2022 14:25	2.016,23	4	1.090,88
2403	07/11/2022 14:32	2.029,43	11	3.000,00
562	13/10/2022 10:48	2.031,47	11	3.000,00
926	14/10/2022 18:15	2.061,27	11	3.000,00
1482	19/10/2022 21:09	2.102,81	10	2.727,20
1425	19/10/2022 15:14	2.115,78	11	3.000,00
1830	24/10/2022 22:25	2.145,88	10	2.727,20
703	13/10/2022 17:20	2.153,66	11	3.000,00
127	12/10/2022 09:56	2.154,95	10	2.727,20
3169	30/11/2022 17:52	2.162,75	11	3.000,00
3198	30/11/2022 23:04	2.170,73	1	272,72
1755	24/10/2022 09:51	2.217,89	10	2.727,20
1991	27/10/2022 10:17	2.224,70	11	3.000,00
371	12/10/2022 16:11	2.242,74	11	3.000,00
3114	29/11/2022 22:31	2.257,83	11	3.000,00
1030	16/10/2022 17:06	2.259,27	9	2.454,48
916	14/10/2022 17:37	2.269,80	11	3.000,00
2594	11/11/2022 13:45	2.297,24	11	3.000,00
2595	11/11/2022 13:48	2.297,24	11	3.000,00
2806	18/11/2022 18:46	2.346,75	11	3.000,00
2870	22/11/2022 11:21	2.349,18	11	3.000,00
2871	22/11/2022 11:26	2.349,18	11	3.000,00
1112	17/10/2022 14:34	2.358,34	8	2.181,76
2408	07/11/2022 16:02	2.358,60	11	3.000,00
2811	19/11/2022 11:53	2.372,48	9	2.454,48

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1195	17/10/2022 21:31	2.374,41	10	2.727,20
2710	16/11/2022 12:04	2.439,67	11	3.000,00
3051	28/11/2022 21:36	2.440,00	10	2.727,20
1681	21/10/2022 18:49	2.443,12	10	2.727,20
1387	19/10/2022 11:33	2.460,21	10	2.727,20
1303	18/10/2022 16:50	2.519,69	11	3.000,00
838	14/10/2022 11:23	2.524,09	11	3.000,00
1926	26/10/2022 10:36	2.566,55	9	2.454,48
1230	18/10/2022 10:15	2.580,75	10	2.727,20
1892	25/10/2022 17:56	2.607,06	11	3.000,00
3147	30/11/2022 14:48	2.624,06	9	2.454,48
2877	22/11/2022 15:29	2.625,12	9	2.454,48
1617	21/10/2022 11:19	2.625,22	10	2.727,20
1560	20/10/2022 16:21	2.631,37	11	3.000,00
1838	25/10/2022 09:24	2.631,85	9	2.454,48
2654	14/11/2022 15:32	2.664,56	10	2.727,20
2998	26/11/2022 22:43	2.674,86	9	2.454,48
2761	17/11/2022 12:19	2.679,36	9	2.454,48
2592	11/11/2022 12:55	2.701,49	10	2.727,20
193	12/10/2022 10:49	2.706,77	10	2.727,20
3126	30/11/2022 10:17	2.728,48	11	3.000,00
349	12/10/2022 15:26	2.747,86	10	2.727,20
2302	03/11/2022 18:32	2.763,14	11	3.000,00
2665	15/11/2022 09:45	2.778,78	11	3.000,00
2070	28/10/2022 11:44	2.790,17	11	3.000,00
2001	27/10/2022 11:32	2.799,81	11	3.000,00
1747	23/10/2022 19:51	2.848,06	11	3.000,00
1288	18/10/2022 15:20	2.866,24	11	3.000,00
120	12/10/2022 09:48	2.878,82	6	1.636,32
1723	22/10/2022 19:40	2.894,95	10	2.727,20
676	13/10/2022 15:37	2.901,35	10	2.727,20
886	14/10/2022 15:44	2.909,52	10	2.727,20
2089	28/10/2022 15:50	2.934,33	9	2.454,48
2264	03/11/2022 11:03	2.983,25	11	3.000,00
3105	29/11/2022 19:23	2.983,74	9	2.454,48
485	12/10/2022 22:19	2.989,90	11	3.000,00
1300	18/10/2022 16:32	2.991,38	10	2.727,20
644	13/10/2022 14:16	3.017,92	11	3.000,00
2122	29/10/2022 14:39	3.024,31	11	3.000,00
1794	24/10/2022 14:16	3.060,53	11	3.000,00
1461	19/10/2022 17:55	3.071,18	10	2.727,20
2563	10/11/2022 14:11	3.073,83	4	1.090,88
2045	27/10/2022 23:26	3.080,77	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
638	13/10/2022 13:57	3.084,71	11	3.000,00
1199	17/10/2022 21:43	3.096,08	9	2.454,48
1855	25/10/2022 11:24	3.112,82	10	2.727,20
762	13/10/2022 20:39	3.119,74	4	1.090,88
2529	09/11/2022 17:18	3.130,65	1	272,72
2869	22/11/2022 11:12	3.136,47	11	3.000,00
509	13/10/2022 02:21	3.140,98	9	2.454,48
1503	20/10/2022 10:10	3.146,75	11	3.000,00
893	14/10/2022 16:19	3.174,90	10	2.727,20
2345	04/11/2022 15:23	3.184,59	11	3.000,00
787	13/10/2022 23:02	3.201,18	9	2.454,48
2382	06/11/2022 12:14	3.228,55	10	2.727,20
273	12/10/2022 12:37	3.268,78	11	3.000,00
575	13/10/2022 11:04	3.284,31	10	2.727,20
2840	21/11/2022 11:24	3.305,39	10	2.727,20
935	14/10/2022 18:51	3.308,78	11	3.000,00
1318	18/10/2022 19:13	3.315,90	11	3.000,00
243	12/10/2022 11:50	3.316,96	11	3.000,00
1243	18/10/2022 11:14	3.320,76	4	1.090,88
665	13/10/2022 15:16	3.345,80	9	2.454,48
2271	03/11/2022 12:03	3.388,65	11	3.000,00
2093	28/10/2022 16:30	3.416,04	10	2.727,20
2611	11/11/2022 19:06	3.433,50	10	2.727,20
2085	28/10/2022 15:16	3.435,29	10	2.727,20
837	14/10/2022 11:21	3.439,79	10	2.727,20
2893	23/11/2022 09:43	3.446,21	11	3.000,00
2066	28/10/2022 11:10	3.447,75	11	3.000,00
1923	26/10/2022 10:29	3.448,66	11	3.000,00
2174	01/11/2022 13:53	3.449,45	11	3.000,00
1291	18/10/2022 15:53	3.454,67	11	3.000,00
2570	10/11/2022 18:09	3.466,82	11	3.000,00
1518	20/10/2022 11:23	3.466,93	10	2.727,20
2074	28/10/2022 12:47	3.479,89	11	3.000,00
966	15/10/2022 01:22	3.493,87	10	2.727,20
2356	04/11/2022 18:30	3.521,21	10	2.727,20
3052	28/11/2022 21:40	3.526,18	9	2.454,48
908	14/10/2022 17:02	3.553,92	10	2.727,20
1706	22/10/2022 10:58	3.559,28	4	1.090,88
1708	22/10/2022 11:03	3.559,28	4	1.090,88
1953	26/10/2022 16:52	3.569,26	11	3.000,00
2690	15/11/2022 17:09	3.589,74	10	2.727,20
343	12/10/2022 15:11	3.591,97	9	2.454,48
849	14/10/2022 12:00	3.593,50	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1797	24/10/2022 14:49	3.595,00	10	2.727,20
2307	03/11/2022 19:13	3.601,21	11	3.000,00
1854	25/10/2022 11:19	3.608,57	10	2.727,20
2212	02/11/2022 11:05	3.635,38	11	3.000,00
362	12/10/2022 15:57	3.639,27	10	2.727,20
1989	27/10/2022 10:05	3.651,07	9	2.454,48
2789	18/11/2022 09:40	3.664,71	11	3.000,00
859	14/10/2022 12:30	3.677,01	11	3.000,00
701	13/10/2022 17:15	3.700,34	10	2.727,20
2065	28/10/2022 11:08	3.702,91	11	3.000,00
597	13/10/2022 11:47	3.707,55	11	3.000,00
1866	25/10/2022 12:29	3.712,65	11	3.000,00
1141	17/10/2022 16:39	3.723,08	2	545,44
677	13/10/2022 15:53	3.730,24	11	3.000,00
2953	24/11/2022 22:39	3.735,20	10	2.727,20
126	12/10/2022 09:53	3.748,14	11	3.000,00
1688	21/10/2022 20:36	3.767,52	10	2.727,20
2047	28/10/2022 00:19	3.798,09	11	3.000,00
1457	19/10/2022 17:40	3.801,71	11	3.000,00
1787	24/10/2022 12:54	3.809,43	11	3.000,00
1227	18/10/2022 10:05	3.820,33	9	2.454,48
820	14/10/2022 10:33	3.823,56	10	2.727,20
2210	02/11/2022 11:03	3.838,63	9	2.454,48
3137	30/11/2022 11:50	3.851,22	10	2.727,20
1599	21/10/2022 09:32	3.874,88	4	1.090,88
1401	19/10/2022 12:49	3.881,95	10	2.727,20
1523	20/10/2022 11:49	3.881,95	10	2.727,20
794	13/10/2022 23:32	3.890,39	11	3.000,00
962	14/10/2022 23:03	3.890,39	10	2.727,20
2966	25/11/2022 13:17	3.918,09	11	3.000,00
1538	20/10/2022 13:59	3.931,55	10	2.727,20
1278	18/10/2022 13:55	3.939,84	11	3.000,00
1113	17/10/2022 14:38	3.975,45	10	2.727,20
1998	27/10/2022 10:58	3.982,84	9	2.454,48
1914	25/10/2022 22:21	4.002,81	10	2.727,20
570	17/10/2022 02:11	4.013,25	9	2.454,48
1763	24/10/2022 11:04	4.025,10	10	2.727,20
365	12/10/2022 16:02	4.030,02	6	1.636,32
369	12/10/2022 16:09	4.030,02	8	2.181,76
172	12/10/2022 10:35	4.031,37	11	3.000,00
205	12/10/2022 10:58	4.038,89	11	3.000,00
3069	29/11/2022 11:06	4.054,63	10	2.727,20
1354	18/10/2022 23:30	4.058,09	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2284	03/11/2022 15:01	4.071,91	11	3.000,00
3170	30/11/2022 17:57	4.087,62	9	2.454,48
2486	09/11/2022 06:07	4.090,53	11	3.000,00
1872	25/10/2022 14:43	4.092,35	10	2.727,20
2425	07/11/2022 19:09	4.097,24	11	3.000,00
2856	21/11/2022 19:21	4.106,50	10	2.727,20
2040	27/10/2022 21:51	4.114,13	10	2.727,20
514	13/10/2022 08:07	4.126,88	11	3.000,00
344	12/10/2022 15:14	4.151,88	11	3.000,00
560	13/10/2022 10:58	4.153,24	11	3.000,00
578	13/10/2022 11:06	4.153,24	11	3.000,00
2102	28/10/2022 17:34	4.162,04	11	3.000,00
2103	28/10/2022 17:38	4.162,04	11	3.000,00
2055	28/10/2022 10:02	4.173,84	10	2.727,20
1985	27/10/2022 09:46	4.211,38	10	2.727,20
1001	15/10/2022 16:10	4.211,76	10	2.727,20
2185	01/11/2022 19:44	4.216,13	8	2.181,76
2190	01/11/2022 21:01	4.220,57	10	2.727,20
517	13/10/2022 08:40	4.223,24	11	3.000,00
715	13/10/2022 18:08	4.224,24	11	3.000,00
2229	02/11/2022 15:32	4.236,18	11	3.000,00
278	12/10/2022 12:45	4.246,35	11	3.000,00
2064	28/10/2022 11:04	4.252,19	10	2.727,20
2788	18/11/2022 09:24	4.254,40	10	2.727,20
1769	24/10/2022 11:51	4.264,36	11	3.000,00
2491	09/11/2022 10:16	4.326,57	4	1.090,88
2341	04/11/2022 14:19	4.331,22	11	3.000,00
2342	04/11/2022 14:25	4.331,22	11	3.000,00
2553	10/11/2022 10:59	4.356,11	10	2.727,20
641	13/10/2022 14:10	4.358,24	10	2.727,20
3043	28/11/2022 18:26	4.365,37	11	3.000,00
229	12/10/2022 11:23	4.373,79	11	3.000,00
2407	07/11/2022 15:58	4.375,61	11	3.000,00
3019	28/11/2022 11:22	4.380,43	9	2.454,48
2588	11/11/2022 12:28	4.394,88	10	2.727,20
1593	20/10/2022 22:46	4.404,20	9	2.454,48
2705	16/11/2022 11:38	4.418,24	11	3.000,00
1398	19/10/2022 12:05	4.420,98	10	2.727,20
1201	17/10/2022 21:59	4.437,64	9	2.454,48
56	12/10/2022 06:50	4.448,78	10	2.727,20
758	13/10/2022 20:25	4.473,58	10	2.727,20
599	13/10/2022 11:48	4.475,39	10	2.727,20
106	12/10/2022 09:35	4.480,25	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
158	12/10/2022 10:18	4.503,85	11	3.000,00
2443	08/11/2022 11:17	4.523,01	10	2.727,20
1093	17/10/2022 11:55	4.545,00	10	2.727,20
1149	17/10/2022 17:20	4.552,42	11	3.000,00
1929	26/10/2022 11:25	4.563,82	9	2.454,48
3188	30/11/2022 20:18	4.564,17	11	3.000,00
1344	18/10/2022 22:32	4.579,71	4	1.090,88
2630	13/11/2022 11:00	4.588,63	11	3.000,00
2701	16/11/2022 10:40	4.598,70	9	2.454,48
2855	21/11/2022 19:00	4.600,80	11	3.000,00
2390	07/11/2022 08:35	4.603,30	10	2.727,20
2775	17/11/2022 16:22	4.604,98	10	2.727,20
659	13/10/2022 14:56	4.608,19	11	3.000,00
2614	12/11/2022 05:32	4.617,35	10	2.727,20
2165	31/10/2022 19:55	4.619,13	11	3.000,00
1520	20/10/2022 11:37	4.629,80	10	2.727,20
1758	24/10/2022 10:40	4.635,52	11	3.000,00
1761	24/10/2022 10:51	4.635,52	11	3.000,00
2315	04/11/2022 09:09	4.648,43	11	3.000,00
2195	02/11/2022 09:40	4.657,84	11	3.000,00
2257	03/11/2022 08:59	4.689,09	11	3.000,00
2258	03/11/2022 09:04	4.689,09	10	2.727,20
2281	03/11/2022 13:55	4.722,89	11	3.000,00
2700	16/11/2022 10:00	4.725,71	10	2.727,20
448	12/10/2022 19:48	4.736,59	11	3.000,00
1075	17/10/2022 10:19	4.740,08	10	2.727,20
2379	06/11/2022 11:26	4.741,07	11	3.000,00
188	12/10/2022 10:45	4.745,62	11	3.000,00
1790	24/10/2022 13:19	4.777,46	11	3.000,00
3095	29/11/2022 17:55	4.785,47	11	3.000,00
2834	21/11/2022 10:31	4.787,13	10	2.727,20
2672	15/11/2022 12:06	4.792,65	10	2.727,20
3130	30/11/2022 11:18	4.799,02	8	2.181,76
2288	03/11/2022 15:38	4.803,81	11	3.000,00
2106	28/10/2022 18:15	4.813,34	4	1.090,88
1125	17/10/2022 15:33	4.817,86	11	3.000,00
1128	17/10/2022 15:40	4.817,86	11	3.000,00
1434	19/10/2022 16:00	4.821,40	10	2.727,20
187	12/10/2022 10:45	4.846,88	11	3.000,00
927	14/10/2022 18:23	4.851,87	11	3.000,00
729	13/10/2022 18:33	4.854,69	11	3.000,00
731	13/10/2022 18:39	4.854,69	11	3.000,00
1611	21/10/2022 10:50	4.881,67	4	1.090,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1249	18/10/2022 11:43	4.893,14	11	3.000,00
1177	17/10/2022 19:14	4.898,01	10	2.727,20
1182	17/10/2022 19:20	4.898,01	10	2.727,20
1183	17/10/2022 19:25	4.898,01	10	2.727,20
801	14/10/2022 06:44	4.899,15	9	2.454,48
1658	21/10/2022 16:12	4.913,50	11	3.000,00
1665	21/10/2022 16:48	4.923,17	10	2.727,20
2995	26/11/2022 18:14	4.938,43	10	2.727,20
1835	24/10/2022 23:26	4.941,97	10	2.727,20
1326	18/10/2022 20:29	4.954,12	11	3.000,00
383	12/10/2022 16:38	4.976,07	10	2.727,20
2493	09/11/2022 10:28	5.014,10	10	2.727,20
1588	20/10/2022 21:43	5.022,95	4	1.090,88
1784	24/10/2022 12:43	5.031,55	9	2.454,48
1124	17/10/2022 15:29	5.034,22	4	1.090,88
1435	19/10/2022 16:03	5.060,78	5	1.363,60
1448	19/10/2022 17:03	5.071,14	10	2.727,20
1449	19/10/2022 17:06	5.071,14	10	2.727,20
1390	19/10/2022 11:36	5.084,20	10	2.727,20
2404	07/11/2022 14:40	5.097,16	11	3.000,00
536	13/10/2022 09:59	5.097,97	10	2.727,20
876	14/10/2022 14:45	5.102,81	11	3.000,00
1686	21/10/2022 19:44	5.118,55	10	2.727,20
2581	11/11/2022 10:18	5.139,72	10	2.727,20
1562	20/10/2022 16:24	5.144,00	11	3.000,00
309	12/10/2022 13:45	5.190,24	11	3.000,00
1768	24/10/2022 11:41	5.197,52	11	3.000,00
2323	04/11/2022 11:03	5.207,70	11	3.000,00
414	12/10/2022 17:44	5.213,25	10	2.727,20
230	12/10/2022 11:24	5.220,13	11	3.000,00
1853	25/10/2022 11:14	5.220,59	11	3.000,00
2976	25/11/2022 18:39	5.238,82	11	3.000,00
396	12/10/2022 17:07	5.269,57	10	2.727,20
655	13/10/2022 14:44	5.284,68	11	3.000,00
286	12/10/2022 13:03	5.302,76	9	2.454,48
2901	23/11/2022 11:54	5.354,51	11	3.000,00
26	12/10/2022 00:30	5.384,72	11	3.000,00
2971	25/11/2022 15:26	5.385,04	9	2.454,48
645	13/10/2022 14:19	5.397,69	10	2.727,20
1963	26/10/2022 18:37	5.411,55	11	3.000,00
1901	25/10/2022 18:46	5.415,20	11	3.000,00
2178	01/11/2022 15:52	5.416,96	11	3.000,00
2007	27/10/2022 14:02	5.419,82	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
964	14/10/2022 23:45	5.427,89	10	2.727,20
2749	17/11/2022 10:32	5.438,95	11	3.000,00
2751	17/11/2022 10:36	5.438,95	11	3.000,00
2023	27/10/2022 17:12	5.441,18	10	2.727,20
666	13/10/2022 15:18	5.446,64	11	3.000,00
684	13/10/2022 16:17	5.449,24	11	3.000,00
2498	09/11/2022 10:51	5.456,67	11	3.000,00
1821	24/10/2022 18:35	5.469,25	11	3.000,00
1024	16/10/2022 15:08	5.473,33	11	3.000,00
749	13/10/2022 19:53	5.483,76	10	2.727,20
2222	02/11/2022 14:19	5.513,85	11	3.000,00
2584	11/11/2022 11:14	5.523,86	9	2.454,48
2765	17/11/2022 12:42	5.524,19	11	3.000,00
719	13/10/2022 18:15	5.532,65	7	1.909,04
2924	24/11/2022 10:52	5.553,67	8	2.181,76
2333	04/11/2022 12:35	5.567,18	11	3.000,00
2218	02/11/2022 13:20	5.570,41	9	2.454,48
476	12/10/2022 21:26	5.579,83	10	2.727,20
1795	24/10/2022 14:11	5.582,36	10	2.727,20
332	12/10/2022 14:51	5.600,14	10	2.727,20
914	14/10/2022 17:37	5.603,99	11	3.000,00
2865	22/11/2022 09:57	5.607,81	9	2.454,48
1056	17/10/2022 09:37	5.617,65	11	3.000,00
1813	24/10/2022 17:58	5.633,63	10	2.727,20
1374	19/10/2022 10:59	5.634,80	11	3.000,00
213	12/10/2022 11:05	5.655,87	11	3.000,00
86	12/10/2022 08:55	5.669,81	10	2.727,20
2027	27/10/2022 17:53	5.675,29	11	3.000,00
2857	21/11/2022 19:35	5.700,65	11	3.000,00
707	13/10/2022 17:26	5.700,80	11	3.000,00
2994	26/11/2022 18:00	5.718,33	9	2.454,48
2724	16/11/2022 16:18	5.723,52	11	3.000,00
3082	29/11/2022 13:58	5.732,80	8	2.181,76
151	12/10/2022 10:12	5.740,39	11	3.000,00
1431	19/10/2022 15:56	5.745,74	10	2.727,20
1263	18/10/2022 12:23	5.748,24	11	3.000,00
486	12/10/2022 22:19	5.771,31	10	2.727,20
490	12/10/2022 22:25	5.771,31	10	2.727,20
1885	25/10/2022 17:07	5.785,38	10	2.727,20
2363	05/11/2022 10:18	5.785,85	11	3.000,00
2967	25/11/2022 13:28	5.787,77	11	3.000,00
1055	17/10/2022 09:36	5.811,87	11	3.000,00
302	12/10/2022 13:31	5.814,80	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1586	20/10/2022 20:00	5.820,02	10	2.727,20
55	12/10/2022 06:48	5.830,07	11	3.000,00
2365	05/11/2022 11:38	5.830,95	9	2.454,48
706	13/10/2022 17:23	5.839,92	11	3.000,00
1340	18/10/2022 22:16	5.863,53	10	2.727,20
3174	30/11/2022 18:19	5.867,25	11	3.000,00
2434	08/11/2022 09:41	5.881,22	11	3.000,00
883	14/10/2022 15:09	5.914,90	11	3.000,00
827	14/10/2022 10:56	5.926,49	9	2.454,48
1238	18/10/2022 11:01	5.933,13	11	3.000,00
2417	07/11/2022 18:22	5.936,83	11	3.000,00
523	13/10/2022 09:21	5.945,53	11	3.000,00
2397	07/11/2022 12:03	5.958,89	10	2.727,20
868	14/10/2022 14:11	5.972,53	11	3.000,00
65	12/10/2022 08:04	5.987,63	10	2.727,20
593	13/10/2022 11:38	5.991,58	9	2.454,48
2927	24/11/2022 11:08	6.000,65	10	2.727,20
949	14/10/2022 20:46	6.001,06	9	2.454,48
3107	29/11/2022 19:38	6.031,19	10	2.727,20
2909	23/11/2022 17:16	6.037,40	11	3.000,00
917	14/10/2022 17:41	6.041,90	9	2.454,48
3048	28/11/2022 19:22	6.042,35	8	2.181,76
97	12/10/2022 09:16	6.044,02	10	2.727,20
2057	28/10/2022 10:32	6.084,55	10	2.727,20
2022	27/10/2022 17:12	6.106,75	11	3.000,00
2940	24/11/2022 17:56	6.109,78	10	2.727,20
2941	24/11/2022 18:00	6.109,78	10	2.727,20
1276	18/10/2022 13:39	6.115,98	11	3.000,00
420	12/10/2022 17:59	6.123,98	10	2.727,20
510	13/10/2022 06:48	6.150,87	11	3.000,00
2952	24/11/2022 22:26	6.152,84	10	2.727,20
225	12/10/2022 11:20	6.154,80	9	2.454,48
619	13/10/2022 12:40	6.171,71	11	3.000,00
318	12/10/2022 14:11	6.189,22	10	2.727,20
458	12/10/2022 20:24	6.192,05	11	3.000,00
2499	09/11/2022 10:51	6.199,50	11	3.000,00
1578	20/10/2022 18:14	6.222,29	11	3.000,00
442	12/10/2022 19:27	6.224,36	8	2.181,76
1825	24/10/2022 19:47	6.225,25	11	3.000,00
1237	18/10/2022 10:53	6.226,24	11	3.000,00
2285	03/11/2022 15:03	6.226,52	11	3.000,00
2286	03/11/2022 15:08	6.226,52	11	3.000,00
1592	20/10/2022 22:40	6.228,13	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
530	13/10/2022 09:41	6.230,09	10	2.727,20
1845	25/10/2022 10:35	6.241,05	10	2.727,20
897	14/10/2022 16:26	6.248,37	11	3.000,00
1633	21/10/2022 12:26	6.270,78	9	2.454,48
268	12/10/2022 12:33	6.310,10	11	3.000,00
2324	04/11/2022 11:09	6.337,27	11	3.000,00
2086	28/10/2022 15:15	6.339,71	11	3.000,00
1576	20/10/2022 18:05	6.342,16	11	3.000,00
2554	10/11/2022 11:13	6.354,88	11	3.000,00
1978	27/10/2022 00:03	6.360,39	9	2.454,48
2010	27/10/2022 14:47	6.361,37	11	3.000,00
1264	18/10/2022 12:27	6.372,81	11	3.000,00
1399	19/10/2022 12:20	6.373,17	11	3.000,00
1904	25/10/2022 19:05	6.381,94	9	2.454,48
1909	25/10/2022 19:13	6.381,94	9	2.454,48
873	14/10/2022 14:30	6.436,43	10	2.727,20
2298	03/11/2022 17:52	6.459,77	11	3.000,00
3131	30/11/2022 11:20	6.473,66	9	2.454,48
252	12/10/2022 12:11	6.527,16	11	3.000,00
2383	06/11/2022 15:34	6.548,89	10	2.727,20
1992	27/10/2022 10:24	6.549,59	10	2.727,20
2112	28/10/2022 21:50	6.570,59	11	3.000,00
1805	24/10/2022 15:54	6.574,51	11	3.000,00
730	13/10/2022 18:35	6.586,24	10	2.727,20
1083	17/10/2022 10:58	6.613,83	9	2.454,48
2524	09/11/2022 15:47	6.614,63	9	2.454,48
1194	17/10/2022 21:24	6.616,49	11	3.000,00
713	13/10/2022 17:58	6.618,72	11	3.000,00
1145	17/10/2022 17:06	6.640,00	10	2.727,20
1439	19/10/2022 16:21	6.641,87	10	2.727,20
1220	18/10/2022 09:37	6.650,76	11	3.000,00
2368	05/11/2022 15:38	6.654,01	11	3.000,00
959	14/10/2022 22:19	6.654,37	11	3.000,00
2832	21/11/2022 09:49	6.677,71	10	2.727,20
2753	17/11/2022 11:09	6.680,29	10	2.727,20
1433	19/10/2022 15:58	6.680,50	10	2.727,20
1436	19/10/2022 16:06	6.680,50	10	2.727,20
1812	24/10/2022 17:55	6.700,26	10	2.727,20
2197	02/11/2022 09:49	6.701,28	11	3.000,00
3070	29/11/2022 11:14	6.701,79	3	818,16
2139	31/10/2022 10:21	6.718,01	4	1.090,88
661	13/10/2022 15:05	6.722,77	11	3.000,00
2656	14/11/2022 15:59	6.741,40	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1601	21/10/2022 09:41	6.742,21	10	2.727,20
1412	19/10/2022 14:09	6.797,24	11	3.000,00
2380	06/11/2022 11:40	6.798,04	11	3.000,00
2381	06/11/2022 11:46	6.798,04	11	3.000,00
2481	08/11/2022 21:59	6.833,12	9	2.454,48
1017	16/10/2022 01:07	6.849,80	11	3.000,00
2639	14/11/2022 09:47	6.856,10	9	2.454,48
3005	27/11/2022 17:48	6.877,89	11	3.000,00
391	12/10/2022 16:54	6.878,86	6	1.636,32
1045	16/10/2022 20:47	6.894,47	11	3.000,00
1846	25/10/2022 10:41	6.901,88	4	1.090,88
1849	25/10/2022 10:46	6.901,88	4	1.090,88
2437	08/11/2022 10:05	6.922,06	9	2.454,48
2226	02/11/2022 15:13	6.934,08	11	3.000,00
1176	17/10/2022 19:03	6.934,88	3	818,16
239	12/10/2022 11:49	6.936,47	11	3.000,00
885	14/10/2022 15:30	6.958,13	9	2.454,48
920	14/10/2022 17:49	6.959,60	10	2.727,20
620	13/10/2022 17:10	6.962,99	11	3.000,00
2502	09/11/2022 11:07	6.990,88	10	2.727,20
297	12/10/2022 13:18	7.004,61	10	2.727,20
1215	18/10/2022 09:09	7.007,21	10	2.727,20
2562	10/11/2022 13:30	7.009,20	11	3.000,00
2138	31/10/2022 09:49	7.030,36	10	2.727,20
249	12/10/2022 12:07	7.047,53	11	3.000,00
1444	19/10/2022 16:43	7.052,03	11	3.000,00
2891	23/11/2022 01:10	7.052,45	11	3.000,00
375	12/10/2022 16:25	7.058,29	11	3.000,00
1350	18/10/2022 22:58	7.098,18	10	2.727,20
2020	27/10/2022 16:40	7.105,37	11	3.000,00
1502	20/10/2022 10:09	7.110,20	11	3.000,00
1496	20/10/2022 07:40	7.115,69	3	818,16
2095	28/10/2022 16:58	7.122,82	10	2.727,20
2879	22/11/2022 16:01	7.144,12	10	2.727,20
1330	18/10/2022 21:08	7.150,53	10	2.727,20
1608	21/10/2022 10:35	7.153,95	11	3.000,00
2546	10/11/2022 10:08	7.174,42	11	3.000,00
934	14/10/2022 18:50	7.190,04	4	1.090,88
446	12/10/2022 19:33	7.196,68	11	3.000,00
2783	17/11/2022 20:05	7.203,01	8	2.181,76
2686	15/11/2022 17:04	7.216,82	9	2.454,48
978	15/10/2022 11:47	7.222,54	2	545,44
1209	17/10/2022 22:36	7.235,89	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
529	13/10/2022 09:40	7.239,02	11	3.000,00
923	14/10/2022 17:59	7.270,74	11	3.000,00
2770	17/11/2022 15:09	7.282,03	11	3.000,00
1981	27/10/2022 09:33	7.305,98	1	272,72
1762	24/10/2022 10:58	7.306,00	10	2.727,20
1170	17/10/2022 18:51	7.310,70	11	3.000,00
1173	17/10/2022 18:54	7.310,70	11	3.000,00
1180	17/10/2022 19:15	7.326,02	4	1.090,88
1191	17/10/2022 20:59	7.326,02	10	2.727,20
1462	19/10/2022 18:01	7.341,71	9	2.454,48
1819	24/10/2022 18:32	7.372,82	10	2.727,20
2555	10/11/2022 11:48	7.375,58	9	2.454,48
149	12/10/2022 10:10	7.381,18	11	3.000,00
1770	24/10/2022 11:54	7.401,89	11	3.000,00
1774	24/10/2022 11:58	7.401,89	11	3.000,00
747	13/10/2022 19:45	7.413,25	11	3.000,00
89	12/10/2022 08:57	7.422,27	10	2.727,20
694	13/10/2022 17:30	7.453,00	10	2.727,20
527	13/10/2022 09:37	7.496,98	9	2.454,48
231	12/10/2022 11:31	7.503,12	11	3.000,00
2207	02/11/2022 10:31	7.511,81	10	2.727,20
2651	14/11/2022 14:25	7.515,47	10	2.727,20
2545	10/11/2022 09:49	7.572,63	11	3.000,00
2817	19/11/2022 19:33	7.573,55	9	2.454,48
1306	18/10/2022 16:53	7.578,24	10	2.727,20
2030	27/10/2022 18:52	7.582,10	10	2.727,20
3197	30/11/2022 22:44	7.586,50	9	2.454,48
817	14/10/2022 10:23	7.595,90	10	2.727,20
3160	30/11/2022 16:27	7.598,14	10	2.727,20
2787	18/11/2022 09:13	7.602,67	9	2.454,48
2032	27/10/2022 19:26	7.619,71	10	2.727,20
2905	23/11/2022 16:45	7.633,97	11	3.000,00
1526	20/10/2022 12:02	7.633,98	10	2.727,20
2518	09/11/2022 14:50	7.651,23	11	3.000,00
240	12/10/2022 11:48	7.655,69	11	3.000,00
440	12/10/2022 19:24	7.655,85	1	272,72
2848	21/11/2022 16:55	7.700,33	11	3.000,00
95	12/10/2022 09:15	7.711,15	11	3.000,00
1615	21/10/2022 11:00	7.766,12	11	3.000,00
1865	25/10/2022 12:26	7.769,74	11	3.000,00
675	13/10/2022 15:37	7.775,60	11	3.000,00
2319	04/11/2022 09:54	7.787,21	11	3.000,00
215	12/10/2022 11:07	7.789,57	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1286	18/10/2022 15:07	7.812,91	9	2.454,48
2322	04/11/2022 11:04	7.813,38	10	2.727,20
35	12/10/2022 01:09	7.818,60	10	2.727,20
744	13/10/2022 19:29	7.829,06	11	3.000,00
611	13/10/2022 12:22	7.837,75	11	3.000,00
3092	29/11/2022 17:38	7.848,37	11	3.000,00
1898	25/10/2022 18:21	7.851,64	10	2.727,20
1265	18/10/2022 12:36	7.886,93	10	2.727,20
2762	17/11/2022 12:24	7.892,83	11	3.000,00
2167	31/10/2022 21:50	7.898,58	10	2.727,20
2782	17/11/2022 18:51	7.911,87	11	3.000,00
3101	29/11/2022 18:51	7.917,57	10	2.727,20
2525	09/11/2022 16:26	7.943,04	10	2.727,20
129	12/10/2022 09:56	7.946,40	10	2.727,20
1019	16/10/2022 08:22	7.956,40	11	3.000,00
2569	10/11/2022 17:51	7.970,85	10	2.727,20
1720	22/10/2022 17:18	7.989,51	10	2.727,20
1535	20/10/2022 12:56	7.997,94	10	2.727,20
662	13/10/2022 15:08	7.999,51	10	2.727,20
1296	18/10/2022 16:05	8.008,29	9	2.454,48
829	14/10/2022 11:01	8.009,63	11	3.000,00
204	12/10/2022 10:55	8.022,62	11	3.000,00
1417	19/10/2022 14:47	8.035,29	10	2.727,20
982	15/10/2022 12:23	8.041,28	4	1.090,88
3023	28/11/2022 14:39	8.062,11	9	2.454,48
439	12/10/2022 19:16	8.066,95	11	3.000,00
2479	08/11/2022 21:57	8.091,05	9	2.454,48
2416	07/11/2022 18:14	8.129,70	11	3.000,00
3061	29/11/2022 09:41	8.143,16	11	3.000,00
226	12/10/2022 11:19	8.146,88	11	3.000,00
1080	17/10/2022 10:38	8.150,86	10	2.727,20
1329	18/10/2022 20:55	8.159,76	11	3.000,00
607	13/10/2022 12:06	8.169,31	11	3.000,00
1277	18/10/2022 13:51	8.176,67	10	2.727,20
1722	22/10/2022 18:03	8.177,91	10	2.727,20
1950	26/10/2022 15:54	8.181,83	11	3.000,00
2780	17/11/2022 17:51	8.214,02	9	2.454,48
878	14/10/2022 14:50	8.216,18	11	3.000,00
1712	22/10/2022 14:17	8.231,45	11	3.000,00
778	13/10/2022 22:17	8.237,45	11	3.000,00
2137	30/10/2022 23:22	8.242,27	10	2.727,20
2929	24/11/2022 11:58	8.252,85	10	2.727,20
648	13/10/2022 14:33	8.262,22	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2477	08/11/2022 21:36	8.276,49	8	2.181,76
1095	17/10/2022 12:03	8.281,67	10	2.727,20
1057	17/10/2022 09:41	8.284,31	7	1.909,04
1051	17/10/2022 00:29	8.289,57	10	2.727,20
2666	15/11/2022 10:27	8.292,29	11	3.000,00
860	14/10/2022 12:35	8.305,87	11	3.000,00
1893	25/10/2022 18:08	8.332,56	11	3.000,00
1564	20/10/2022 16:59	8.345,65	11	3.000,00
406	12/10/2022 17:26	8.364,28	11	3.000,00
627	13/10/2022 13:08	8.364,71	11	3.000,00
1134	17/10/2022 16:04	8.391,77	10	2.727,20
2618	12/11/2022 10:30	8.407,83	11	3.000,00
348	12/10/2022 15:30	8.409,75	11	3.000,00
1008	15/10/2022 17:20	8.411,38	11	3.000,00
2736	16/11/2022 20:06	8.411,91	10	2.727,20
2533	09/11/2022 18:18	8.424,43	11	3.000,00
1703	22/10/2022 10:07	8.428,53	11	3.000,00
574	13/10/2022 11:04	8.439,90	10	2.727,20
1493	20/10/2022 00:12	8.478,65	10	2.727,20
1443	19/10/2022 16:40	8.479,87	10	2.727,20
313	12/10/2022 13:50	8.492,76	11	3.000,00
1203	17/10/2022 22:11	8.503,50	11	3.000,00
2467	08/11/2022 17:24	8.507,06	11	3.000,00
194	12/10/2022 10:51	8.514,68	10	2.727,20
765	13/10/2022 21:15	8.531,62	10	2.727,20
2018	27/10/2022 16:23	8.531,63	9	2.454,48
1100	17/10/2022 12:33	8.544,60	10	2.727,20
2233	02/11/2022 15:56	8.547,61	10	2.727,20
983	15/10/2022 12:35	8.547,81	11	3.000,00
2073	28/10/2022 12:12	8.572,49	9	2.454,48
2807	18/11/2022 19:00	8.581,71	9	2.454,48
1261	18/10/2022 12:21	8.602,05	11	3.000,00
2192	02/11/2022 08:46	8.608,33	11	3.000,00
2583	11/11/2022 11:07	8.611,09	9	2.454,48
1437	19/10/2022 16:17	8.615,83	11	3.000,00
2445	08/11/2022 12:07	8.617,65	11	3.000,00
1066	17/10/2022 10:13	8.618,78	10	2.727,20
3012	28/11/2022 00:14	8.627,24	9	2.454,48
1796	24/10/2022 14:19	8.630,57	10	2.727,20
1939	26/10/2022 12:51	8.647,15	7	1.909,04
989	15/10/2022 14:13	8.652,32	11	3.000,00
91	12/10/2022 09:01	8.702,14	11	3.000,00
543	13/10/2022 10:11	8.757,86	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2522	09/11/2022 23:07	8.769,64	9	2.454,48
2478	08/11/2022 21:43	8.771,06	9	2.454,48
2452	08/11/2022 13:54	8.779,66	9	2.454,48
1922	26/10/2022 10:10	8.780,51	11	3.000,00
1777	24/10/2022 12:15	8.788,00	11	3.000,00
1782	24/10/2022 12:36	8.788,00	11	3.000,00
2838	21/11/2022 11:23	8.826,53	10	2.727,20
1381	19/10/2022 11:14	8.848,14	11	3.000,00
963	14/10/2022 23:11	8.850,47	11	3.000,00
3024	28/11/2022 14:44	8.871,44	11	3.000,00
2645	14/11/2022 11:55	8.893,09	10	2.727,20
1122	17/10/2022 15:19	8.930,81	10	2.727,20
2487	09/11/2022 08:24	8.943,95	9	2.454,48
2187	01/11/2022 20:31	8.957,22	9	2.454,48
2659	14/11/2022 17:07	8.965,12	10	2.727,20
2132	30/10/2022 17:23	9.002,51	9	2.454,48
1552	20/10/2022 15:26	9.007,55	9	2.454,48
848	14/10/2022 11:59	9.009,44	10	2.727,20
100	12/10/2022 09:29	9.039,11	11	3.000,00
2747	17/11/2022 10:07	9.042,16	4	1.090,88
1694	21/10/2022 22:57	9.049,95	11	3.000,00
2236	02/11/2022 16:40	9.055,47	9	2.454,48
246	12/10/2022 11:57	9.073,95	11	3.000,00
2387	06/11/2022 18:20	9.099,41	9	2.454,48
2115	29/10/2022 04:13	9.104,32	9	2.454,48
2394	07/11/2022 10:39	9.112,42	4	1.090,88
764	13/10/2022 20:58	9.114,80	9	2.454,48
2559	10/11/2022 12:20	9.136,77	2	545,44
1591	20/10/2022 22:30	9.157,45	4	1.090,88
1297	18/10/2022 16:22	9.161,81	11	3.000,00
1298	18/10/2022 16:28	9.161,81	10	2.727,20
1036	16/10/2022 18:40	9.186,18	11	3.000,00
2361	04/11/2022 22:24	9.188,82	9	2.454,48
2750	17/11/2022 10:35	9.190,33	11	3.000,00
143	12/10/2022 10:05	9.191,25	11	3.000,00
18	12/10/2022 00:24	9.193,82	11	3.000,00
2723	16/11/2022 15:59	9.195,03	11	3.000,00
3087	29/11/2022 16:27	9.224,72	10	2.727,20
1213	18/10/2022 08:26	9.232,36	4	1.090,88
547	13/10/2022 10:27	9.232,85	11	3.000,00
443	12/10/2022 19:26	9.248,53	10	2.727,20
2872	22/11/2022 12:07	9.264,88	11	3.000,00
472	12/10/2022 21:09	9.288,73	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1997	27/10/2022 10:55	9.289,49	9	2.454,48
2402	07/11/2022 14:15	9.292,65	10	2.727,20
649	13/10/2022 14:33	9.308,21	10	2.727,20
2884	22/11/2022 19:38	9.318,70	10	2.727,20
1059	17/10/2022 09:48	9.323,90	11	3.000,00
743	13/10/2022 19:22	9.333,15	10	2.727,20
2120	29/10/2022 14:12	9.334,23	9	2.454,48
3047	28/11/2022 19:13	9.344,61	11	3.000,00
1214	18/10/2022 08:27	9.348,37	10	2.727,20
3133	30/11/2022 11:42	9.349,77	10	2.727,20
3135	30/11/2022 11:47	9.349,77	11	3.000,00
3112	29/11/2022 21:42	9.352,28	10	2.727,20
2254	02/11/2022 23:11	9.388,62	3	818,16
298	12/10/2022 13:19	9.397,03	11	3.000,00
300	12/10/2022 13:25	9.397,03	11	3.000,00
1788	24/10/2022 12:58	9.397,52	4	1.090,88
1936	26/10/2022 11:57	9.401,77	11	3.000,00
287	12/10/2022 13:06	9.422,63	10	2.727,20
2111	28/10/2022 20:39	9.429,64	9	2.454,48
1021	16/10/2022 09:42	9.444,25	10	2.727,20
2754	17/11/2022 11:21	9.465,10	10	2.727,20
506	13/10/2022 01:10	9.475,45	11	3.000,00
507	13/10/2022 00:48	9.475,45	11	3.000,00
1544	20/10/2022 14:35	9.477,60	10	2.727,20
818	14/10/2022 10:25	9.478,51	10	2.727,20
1473	19/10/2022 19:37	9.487,35	10	2.727,20
1247	18/10/2022 11:34	9.503,84	9	2.454,48
1304	18/10/2022 16:49	9.511,43	10	2.727,20
465	12/10/2022 20:42	9.519,04	10	2.727,20
99	12/10/2022 09:25	9.536,85	11	3.000,00
1585	20/10/2022 19:57	9.538,21	11	3.000,00
2060	28/10/2022 10:50	9.543,63	4	1.090,88
2536	09/11/2022 19:12	9.555,62	10	2.727,20
1491	19/10/2022 23:14	9.599,28	11	3.000,00
1625	21/10/2022 11:48	9.606,14	11	3.000,00
220	12/10/2022 11:12	9.619,75	10	2.727,20
1570	20/10/2022 17:53	9.638,43	10	2.727,20
1678	21/10/2022 18:42	9.658,48	10	2.727,20
1959	26/10/2022 18:10	9.668,03	10	2.727,20
819	14/10/2022 10:28	9.671,80	11	3.000,00
1440	19/10/2022 16:22	9.679,64	11	3.000,00
2000	27/10/2022 11:11	9.686,32	11	3.000,00
2016	27/10/2022 15:28	9.686,32	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
954	14/10/2022 21:11	9.686,75	10	2.727,20
402	12/10/2022 17:17	9.692,44	10	2.727,20
1189	17/10/2022 20:52	9.714,51	11	3.000,00
712	13/10/2022 17:52	9.715,45	10	2.727,20
2938	24/11/2022 17:31	9.724,22	11	3.000,00
2247	02/11/2022 18:41	9.734,31	9	2.454,48
892	14/10/2022 16:08	9.737,84	9	2.454,48
1114	17/10/2022 14:42	9.739,76	8	2.181,76
1748	23/10/2022 20:56	9.744,12	10	2.727,20
647	13/10/2022 14:28	9.763,08	10	2.727,20
1832	24/10/2022 22:34	9.772,81	10	2.727,20
1248	18/10/2022 11:38	9.773,82	10	2.727,20
2209	02/11/2022 10:46	9.783,86	11	3.000,00
1973	26/10/2022 21:21	9.795,20	11	3.000,00
208	12/10/2022 11:02	9.806,13	11	3.000,00
1968	26/10/2022 19:45	9.824,13	9	2.454,48
186	12/10/2022 10:44	9.851,37	11	3.000,00
112	12/10/2022 09:42	9.857,43	10	2.727,20
119	12/10/2022 09:46	9.857,43	10	2.727,20
173	12/10/2022 10:46	9.862,65	11	3.000,00
3151	30/11/2022 15:22	9.892,54	11	3.000,00
2470	08/11/2022 18:09	9.895,01	11	3.000,00
1468	19/10/2022 18:24	9.896,50	11	3.000,00
131	12/10/2022 10:04	9.897,22	11	3.000,00
2169	31/10/2022 22:25	9.951,74	10	2.727,20
393	12/10/2022 17:04	9.953,71	11	3.000,00
400	12/10/2022 17:11	9.953,71	11	3.000,00
3085	29/11/2022 15:56	9.958,49	11	3.000,00
1590	20/10/2022 22:04	9.962,44	11	3.000,00
1629	21/10/2022 14:03	9.970,28	11	3.000,00
1587	20/10/2022 20:29	9.985,69	11	3.000,00
814	14/10/2022 10:08	9.987,06	11	3.000,00
3154	30/11/2022 15:33	9.987,45	9	2.454,48
1731	23/10/2022 08:37	9.989,45	11	3.000,00
2883	22/11/2022 19:31	9.993,74	10	2.727,20
2260	03/11/2022 10:05	10.001,45	11	3.000,00
2608	11/11/2022 18:23	10.020,73	11	3.000,00
953	14/10/2022 21:10	10.039,24	10	2.727,20
1634	21/10/2022 12:27	10.045,36	9	2.454,48
2453	08/11/2022 14:02	10.047,17	10	2.727,20
1889	25/10/2022 17:29	10.051,17	11	3.000,00
2321	04/11/2022 10:57	10.051,17	11	3.000,00
2297	03/11/2022 17:44	10.062,57	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2228	02/11/2022 15:24	10.066,86	11	3.000,00
1294	18/10/2022 16:06	10.071,65	11	3.000,00
735	13/10/2022 18:54	10.088,70	11	3.000,00
1719	22/10/2022 16:46	10.098,76	10	2.727,20
2482	08/11/2022 22:07	10.098,97	11	3.000,00
345	12/10/2022 15:14	10.109,37	11	3.000,00
972	15/10/2022 10:42	10.127,52	11	3.000,00
1799	24/10/2022 14:54	10.133,16	10	2.727,20
973	15/10/2022 10:50	10.133,25	10	2.727,20
519	13/10/2022 09:00	10.138,24	11	3.000,00
3189	30/11/2022 21:19	10.145,12	11	3.000,00
2227	02/11/2022 15:17	10.150,36	11	3.000,00
2201	02/11/2022 10:11	10.159,87	11	3.000,00
2202	02/11/2022 10:19	10.159,87	11	3.000,00
1313	18/10/2022 17:47	10.177,51	10	2.727,20
368	12/10/2022 16:06	10.180,81	9	2.454,48
776	13/10/2022 22:14	10.218,53	9	2.454,48
1020	16/10/2022 09:38	10.221,47	11	3.000,00
2462	08/11/2022 17:13	10.229,66	11	3.000,00
2004	27/10/2022 12:06	10.232,46	10	2.727,20
2735	16/11/2022 19:11	10.246,83	11	3.000,00
1268	18/10/2022 12:47	10.250,82	5	1.363,60
800	14/10/2022 06:16	10.255,37	10	2.727,20
1256	18/10/2022 11:59	10.260,41	10	2.727,20
2291	03/11/2022 16:32	10.262,20	11	3.000,00
1400	19/10/2022 12:45	10.271,26	3	818,16
1353	18/10/2022 23:27	10.288,51	11	3.000,00
2358	04/11/2022 19:03	10.298,10	11	3.000,00
2376	06/11/2022 10:38	10.335,88	10	2.727,20
426	12/10/2022 18:21	10.345,21	10	2.727,20
1151	17/10/2022 17:23	10.349,35	11	3.000,00
1154	17/10/2022 17:26	10.349,35	11	3.000,00
594	13/10/2022 11:41	10.355,59	11	3.000,00
718	13/10/2022 18:12	10.376,70	11	3.000,00
722	13/10/2022 18:18	10.376,70	11	3.000,00
724	13/10/2022 18:22	10.376,70	11	3.000,00
1737	23/10/2022 16:57	10.381,63	10	2.727,20
2439	08/11/2022 10:22	10.383,04	9	2.454,48
1039	16/10/2022 19:20	10.383,73	11	3.000,00
1551	20/10/2022 15:34	10.385,16	10	2.727,20
825	14/10/2022 10:49	10.409,73	10	2.727,20
85	12/10/2022 08:53	10.411,10	10	2.727,20
2246	02/11/2022 18:37	10.412,45	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1389	19/10/2022 11:35	10.422,08	11	3.000,00
1602	21/10/2022 09:43	10.427,69	10	2.727,20
1651	21/10/2022 15:05	10.431,67	11	3.000,00
2821	20/11/2022 15:38	10.439,36	10	2.727,20
2790	18/11/2022 10:18	10.463,24	9	2.454,48
2922	24/11/2022 10:19	10.471,46	11	3.000,00
15	12/10/2022 00:24	10.471,77	11	3.000,00
497	12/10/2022 22:50	10.488,73	11	3.000,00
1322	18/10/2022 19:45	10.489,49	10	2.727,20
1146	17/10/2022 17:12	10.516,72	10	2.727,20
2293	03/11/2022 16:58	10.551,38	10	2.727,20
2255	02/11/2022 23:23	10.552,20	10	2.727,20
2272	03/11/2022 12:06	10.554,72	11	3.000,00
2048	28/10/2022 09:02	10.559,35	10	2.727,20
399	12/10/2022 17:12	10.560,38	11	3.000,00
2764	17/11/2022 12:32	10.565,26	11	3.000,00
601	13/10/2022 11:57	10.566,85	10	2.727,20
1613	21/10/2022 10:57	10.573,01	10	2.727,20
875	14/10/2022 14:44	10.575,85	10	2.727,20
1046	16/10/2022 21:09	10.596,67	11	3.000,00
1916	25/10/2022 22:49	10.611,38	10	2.727,20
1239	18/10/2022 10:59	10.614,89	10	2.727,20
1009	15/10/2022 17:22	10.616,57	10	2.727,20
2972	25/11/2022 15:37	10.629,06	11	3.000,00
1742	23/10/2022 18:18	10.650,10	10	2.727,20
357	12/10/2022 15:51	10.679,53	11	3.000,00
1547	20/10/2022 15:00	10.681,37	4	1.090,88
708	13/10/2022 17:27	10.682,68	11	3.000,00
335	12/10/2022 14:54	10.699,49	10	2.727,20
2199	02/11/2022 09:55	10.704,57	11	3.000,00
2269	03/11/2022 11:51	10.717,24	11	3.000,00
1076	17/10/2022 10:20	10.723,42	11	3.000,00
29	12/10/2022 00:32	10.745,22	10	2.727,20
164	12/10/2022 10:25	10.755,66	11	3.000,00
460	12/10/2022 20:36	10.779,11	11	3.000,00
464	12/10/2022 20:41	10.782,05	11	3.000,00
1728	22/10/2022 23:10	10.784,80	10	2.727,20
1749	23/10/2022 20:59	10.786,11	11	3.000,00
2062	28/10/2022 10:54	10.795,85	10	2.727,20
2827	20/11/2022 21:31	10.845,67	11	3.000,00
3161	30/11/2022 16:43	10.846,43	10	2.727,20
1781	24/10/2022 12:36	10.846,52	11	3.000,00
2881	22/11/2022 17:13	10.857,45	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1836	24/10/2022 23:37	10.858,65	10	2.727,20
445	12/10/2022 19:31	10.862,52	11	3.000,00
1157	17/10/2022 17:40	10.867,26	10	2.727,20
2738	16/11/2022 21:26	10.882,77	10	2.727,20
2606	11/11/2022 17:33	10.883,33	11	3.000,00
1320	18/10/2022 19:34	10.884,53	11	3.000,00
142	12/10/2022 10:04	10.904,07	11	3.000,00
2348	04/11/2022 15:51	10.907,02	9	2.454,48
1280	18/10/2022 14:16	10.915,59	10	2.727,20
1734	24/10/2022 13:12	10.925,29	10	2.727,20
2605	11/11/2022 17:29	10.926,97	9	2.454,48
2760	17/11/2022 12:19	10.926,97	9	2.454,48
727	13/10/2022 18:30	10.931,04	10	2.727,20
1965	26/10/2022 19:04	10.963,82	11	3.000,00
1246	18/10/2022 11:29	10.974,50	11	3.000,00
1361	19/10/2022 09:47	10.979,72	11	3.000,00
993	15/10/2022 14:45	10.989,31	11	3.000,00
1317	18/10/2022 18:50	10.992,16	3	818,16
2968	25/11/2022 20:18	11.000,98	10	2.727,20
292	12/10/2022 13:11	11.011,63	11	3.000,00
2842	21/11/2022 12:22	11.024,69	11	3.000,00
1192	17/10/2022 21:02	11.039,22	11	3.000,00
1079	17/10/2022 10:34	11.041,79	10	2.727,20
3163	30/11/2022 17:02	11.045,45	9	2.454,48
1745	23/10/2022 19:11	11.057,24	9	2.454,48
1746	23/10/2022 19:15	11.057,24	9	2.454,48
821	14/10/2022 10:39	11.065,44	10	2.727,20
2797	18/11/2022 13:24	11.078,07	10	2.727,20
1974	26/10/2022 21:31	11.093,98	10	2.727,20
672	13/10/2022 15:31	11.101,47	11	3.000,00
180	12/10/2022 10:40	11.104,02	10	2.727,20
3176	30/11/2022 18:22	11.104,63	11	3.000,00
2593	11/11/2022 13:45	11.123,23	11	3.000,00
2596	11/11/2022 13:53	11.123,23	11	3.000,00
721	13/10/2022 18:18	11.136,60	11	3.000,00
217	12/10/2022 11:11	11.158,82	8	2.181,76
679	13/10/2022 15:56	11.169,93	11	3.000,00
81	12/10/2022 08:47	11.203,55	10	2.727,20
2697	15/11/2022 19:07	11.216,91	10	2.727,20
341	12/10/2022 15:09	11.232,16	10	2.727,20
1521	20/10/2022 11:37	11.232,94	10	2.727,20
1309	18/10/2022 17:22	11.251,55	11	3.000,00
1630	21/10/2022 12:17	11.284,54	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1450	19/10/2022 17:07	11.287,16	10	2.727,20
104	12/10/2022 09:33	11.289,22	10	2.727,20
385	12/10/2022 16:44	11.293,24	11	3.000,00
518	13/10/2022 08:46	11.307,33	11	3.000,00
2918	23/11/2022 23:02	11.307,89	11	3.000,00
2620	12/11/2022 11:24	11.392,02	10	2.727,20
2068	28/10/2022 11:25	11.411,57	10	2.727,20
2732	16/11/2022 18:12	11.412,72	11	3.000,00
2565	10/11/2022 16:49	11.427,52	11	3.000,00
1164	17/10/2022 18:33	11.434,36	10	2.727,20
925	14/10/2022 18:14	11.478,63	3	818,16
2778	17/11/2022 17:20	11.486,88	6	1.636,32
2779	17/11/2022 17:25	11.486,88	6	1.636,32
133	12/10/2022 09:59	11.519,64	10	2.727,20
1225	18/10/2022 10:01	11.520,09	4	1.090,88
2886	22/11/2022 20:30	11.541,70	11	3.000,00
786	13/10/2022 22:52	11.545,49	11	3.000,00
1610	21/10/2022 10:47	11.573,54	4	1.090,88
422	12/10/2022 17:58	11.592,23	11	3.000,00
2176	01/11/2022 14:17	11.604,12	11	3.000,00
82	12/10/2022 08:47	11.612,58	11	3.000,00
2490	09/11/2022 10:10	11.618,37	10	2.727,20
2050	28/10/2022 09:46	11.649,53	9	2.454,48
2052	28/10/2022 09:52	11.649,53	9	2.454,48
1580	20/10/2022 18:32	11.653,31	4	1.090,88
290	12/10/2022 13:11	11.660,65	11	3.000,00
784	13/10/2022 22:38	11.664,49	10	2.727,20
3031	28/11/2022 15:30	11.677,54	10	2.727,20
769	13/10/2022 21:41	11.701,63	9	2.454,48
1385	19/10/2022 11:31	11.705,10	10	2.727,20
2395	07/11/2022 10:47	11.712,81	3	818,16
1267	18/10/2022 12:38	11.721,35	9	2.454,48
1270	18/10/2022 12:49	11.721,35	9	2.454,48
111	12/10/2022 09:38	11.755,12	11	3.000,00
1323	18/10/2022 19:58	11.756,83	11	3.000,00
1778	24/10/2022 12:22	11.761,06	11	3.000,00
2635	13/11/2022 18:33	11.762,93	10	2.727,20
1833	24/10/2022 22:49	11.782,68	11	3.000,00
2847	21/11/2022 16:50	11.791,04	10	2.727,20
1741	23/10/2022 18:16	11.797,21	11	3.000,00
32	12/10/2022 00:42	11.833,68	10	2.727,20
1481	19/10/2022 20:56	11.864,57	11	3.000,00
162	12/10/2022 10:21	11.873,33	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
360	12/10/2022 15:56	11.874,19	11	3.000,00
2472	08/11/2022 18:41	11.880,44	1	272,72
1111	17/10/2022 14:13	11.882,65	11	3.000,00
1775	24/10/2022 12:09	11.883,82	10	2.727,20
125	12/10/2022 09:53	11.883,92	11	3.000,00
813	14/10/2022 10:08	11.887,65	11	3.000,00
1823	24/10/2022 19:15	11.908,06	10	2.727,20
1915	25/10/2022 22:39	11.913,93	11	3.000,00
1196	17/10/2022 21:33	11.923,31	11	3.000,00
1064	17/10/2022 10:01	11.943,46	10	2.727,20
1582	20/10/2022 18:45	11.979,31	9	2.454,48
50	12/10/2022 05:09	11.988,99	10	2.727,20
1355	18/10/2022 23:41	11.990,19	11	3.000,00
12	12/10/2022 00:20	11.993,09	10	2.727,20
2441	08/11/2022 10:29	12.024,96	9	2.454,48
1032	16/10/2022 17:19	12.038,92	11	3.000,00
1934	26/10/2022 11:44	12.053,51	10	2.727,20
3078	29/11/2022 13:22	12.074,42	7	1.909,04
1447	19/10/2022 17:00	12.082,22	4	1.090,88
2317	04/11/2022 09:23	12.094,50	11	3.000,00
411	12/10/2022 17:42	12.094,51	11	3.000,00
3067	29/11/2022 10:51	12.095,78	10	2.727,20
2895	23/11/2022 10:11	12.097,95	4	1.090,88
552	13/10/2022 10:33	12.113,84	11	3.000,00
352	13/10/2022 15:46	12.148,53	11	3.000,00
347	12/10/2022 15:16	12.148,78	11	3.000,00
2051	28/10/2022 09:51	12.191,20	10	2.727,20
1162	17/10/2022 18:18	12.197,68	11	3.000,00
2082	28/10/2022 14:29	12.198,31	9	2.454,48
3124	30/11/2022 08:53	12.222,56	10	2.727,20
1486	19/10/2022 22:31	12.227,55	10	2.727,20
407	12/10/2022 17:28	12.232,32	10	2.727,20
1902	25/10/2022 18:42	12.255,44	11	3.000,00
2825	22/11/2022 15:09	12.263,57	10	2.727,20
190	12/10/2022 13:39	12.272,14	11	3.000,00
191	12/10/2022 10:47	12.283,66	4	1.090,88
1704	22/10/2022 10:18	12.284,22	11	3.000,00
861	14/10/2022 12:45	12.284,45	10	2.727,20
1890	25/10/2022 17:34	12.311,33	10	2.727,20
201	12/10/2022 10:54	12.313,33	11	3.000,00
1971	26/10/2022 21:06	12.328,82	10	2.727,20
358	12/10/2022 15:49	12.338,99	11	3.000,00
2936	24/11/2022 16:19	12.342,80	7	1.909,04

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2598	11/11/2022 15:22	12.347,07	11	3.000,00
1378	19/10/2022 11:10	12.348,24	10	2.727,20
697	13/10/2022 17:01	12.381,87	9	2.454,48
791	13/10/2022 23:24	12.393,24	10	2.727,20
1200	17/10/2022 21:46	12.393,41	10	2.727,20
210	12/10/2022 11:06	12.393,48	11	3.000,00
2863	22/11/2022 00:33	12.400,00	11	3.000,00
2456	08/11/2022 14:12	12.422,06	11	3.000,00
291	12/10/2022 13:11	12.432,66	10	2.727,20
1016	17/10/2022 14:25	12.434,80	11	3.000,00
1090	17/10/2022 11:27	12.441,47	10	2.727,20
3032	28/11/2022 15:42	12.447,15	8	2.181,76
3011	27/11/2022 23:18	12.466,11	10	2.727,20
3086	29/11/2022 16:10	12.467,06	10	2.727,20
798	14/10/2022 00:14	12.473,82	11	3.000,00
1594	20/10/2022 23:35	12.480,23	10	2.727,20
1824	24/10/2022 19:43	12.480,58	11	3.000,00
2742	17/11/2022 09:21	12.481,12	10	2.727,20
1494	20/10/2022 00:11	12.483,68	10	2.727,20
2248	02/11/2022 18:57	12.489,33	10	2.727,20
2567	10/11/2022 17:05	12.523,56	10	2.727,20
456	13/10/2022 18:21	12.536,00	11	3.000,00
2484	08/11/2022 22:23	12.558,60	10	2.727,20
376	12/10/2022 16:26	12.567,89	11	3.000,00
499	12/10/2022 23:10	12.567,89	11	3.000,00
2557	10/11/2022 11:52	12.574,64	10	2.727,20
355	14/10/2022 08:35	12.583,73	11	3.000,00
843	14/10/2022 11:33	12.630,43	11	3.000,00
688	13/10/2022 16:52	12.637,30	11	3.000,00
2912	23/11/2022 19:44	12.647,23	11	3.000,00
102	12/10/2022 09:31	12.685,84	10	2.727,20
2015	27/10/2022 15:28	12.701,38	10	2.727,20
2440	08/11/2022 10:27	12.712,21	2	545,44
2076	28/10/2022 13:35	12.751,95	3	818,16
1384	19/10/2022 11:31	12.755,78	11	3.000,00
36	12/10/2022 01:12	12.785,83	10	2.727,20
25	12/10/2022 00:32	12.795,65	10	2.727,20
2759	17/11/2022 12:17	12.807,97	10	2.727,20
1109	17/10/2022 13:40	12.814,96	11	3.000,00
3030	28/11/2022 15:26	12.843,10	11	3.000,00
489	12/10/2022 22:25	12.845,81	11	3.000,00
1038	16/10/2022 19:06	12.854,56	11	3.000,00
1121	17/10/2022 15:11	12.856,15	10	2.727,20

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2516	09/11/2022 14:41	12.863,16	11	3.000,00
2517	09/11/2022 14:46	12.863,16	11	3.000,00
2173	01/11/2022 12:38	12.891,67	11	3.000,00
2083	28/10/2022 14:52	12.928,63	8	2.181,76
546	13/10/2022 10:25	12.952,89	4	1.090,88
550	13/10/2022 10:29	12.952,89	4	1.090,88
1693	21/10/2022 22:41	12.956,56	11	3.000,00
3156	30/11/2022 16:03	12.968,34	9	2.454,48
705	13/10/2022 17:21	12.991,81	10	2.727,20
3148	30/11/2022 14:50	13.021,78	11	3.000,00
1685	21/10/2022 19:11	13.026,02	10	2.727,20
2580	11/11/2022 10:03	13.029,43	10	2.727,20
2695	15/11/2022 18:42	13.064,01	7	1.909,04
1984	27/10/2022 09:40	13.083,93	10	2.727,20
834	14/10/2022 11:01	13.093,85	11	3.000,00
1311	18/10/2022 17:41	13.099,35	10	2.727,20
3022	28/11/2022 14:27	13.102,72	2	545,44
487	12/10/2022 22:19	13.124,72	10	2.727,20
185	12/10/2022 10:43	13.127,94	11	3.000,00
2268	03/11/2022 11:34	13.132,56	9	2.454,48
1927	26/10/2022 10:48	13.136,95	11	3.000,00
1534	20/10/2022 12:50	13.178,19	11	3.000,00
2079	28/10/2022 14:09	13.205,60	11	3.000,00
2986	26/11/2022 12:39	13.213,20	11	3.000,00
2193	02/11/2022 09:13	13.231,68	11	3.000,00
1106	17/10/2022 13:19	13.235,78	11	3.000,00
1490	19/10/2022 23:13	13.265,05	10	2.727,20
2589	11/11/2022 12:34	13.282,16	3	818,16
1421	19/10/2022 14:56	13.285,87	11	3.000,00
658	13/10/2022 14:54	13.306,23	11	3.000,00
19	12/10/2022 00:29	13.330,68	11	3.000,00
167	12/10/2022 10:29	13.330,68	10	2.727,20
1949	26/10/2022 15:53	13.334,88	10	2.727,20
888	14/10/2022 15:54	13.339,65	11	3.000,00
637	13/10/2022 13:47	13.348,04	10	2.727,20
2713	16/11/2022 12:39	13.355,17	11	3.000,00
272	12/10/2022 12:35	13.355,99	11	3.000,00
488	12/10/2022 22:29	13.381,57	8	2.181,76
525	13/10/2022 09:33	13.415,00	10	2.727,20
2591	11/11/2022 16:09	13.415,95	10	2.727,20
3104	29/11/2022 19:14	13.429,59	10	2.727,20
168	12/10/2022 10:31	13.440,49	11	3.000,00
1760	24/10/2022 10:49	13.447,55	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
845	14/10/2022 11:59	13.452,95	11	3.000,00
852	14/10/2022 12:07	13.452,95	11	3.000,00
2798	18/11/2022 13:45	13.458,50	9	2.454,48
2799	18/11/2022 13:49	13.458,50	9	2.454,48
2541	09/11/2022 22:02	13.461,45	10	2.727,20
3111	29/11/2022 21:04	13.462,68	11	3.000,00
57	12/10/2022 07:02	13.483,58	11	3.000,00
3134	30/11/2022 11:46	13.488,05	10	2.727,20
2671	15/11/2022 11:59	13.490,53	9	2.454,48
2803	18/11/2022 16:59	13.492,84	11	3.000,00
1671	21/10/2022 17:14	13.504,61	10	2.727,20
334	12/10/2022 14:54	13.517,98	11	3.000,00
2189	01/11/2022 20:47	13.526,58	11	3.000,00
674	13/10/2022 15:34	13.530,86	11	3.000,00
2835	21/11/2022 10:37	13.540,07	11	3.000,00
1873	25/10/2022 15:16	13.552,03	2	545,44
1874	25/10/2022 15:20	13.624,06	10	2.727,20
128	12/10/2022 09:58	13.652,45	10	2.727,20
325	12/10/2022 14:28	13.662,74	9	2.454,48
1197	17/10/2022 21:39	13.665,29	11	3.000,00
2101	28/10/2022 17:22	13.700,00	11	3.000,00
1422	19/10/2022 14:57	13.706,14	10	2.727,20
1423	19/10/2022 15:02	13.706,14	10	2.727,20
2822	20/11/2022 16:45	13.707,88	10	2.727,20
961	14/10/2022 22:49	13.711,18	9	2.454,48
2514	09/11/2022 13:21	13.718,26	10	2.727,20
1527	20/10/2022 12:06	13.727,94	10	2.727,20
2802	18/11/2022 16:48	13.732,80	10	2.727,20
1131	17/10/2022 15:51	13.744,86	11	3.000,00
60	12/10/2022 07:18	13.813,09	9	2.454,48
38	12/10/2022 01:29	13.814,47	11	3.000,00
40	12/10/2022 01:25	13.814,47	11	3.000,00
1907	25/10/2022 19:07	13.818,03	10	2.727,20
790	13/10/2022 23:22	13.821,67	11	3.000,00
2572	10/11/2022 18:31	13.822,51	11	3.000,00
2124	29/10/2022 23:35	13.832,56	11	3.000,00
738	13/10/2022 19:07	13.899,02	10	2.727,20
2256	03/11/2022 00:02	13.901,65	10	2.727,20
941	25/10/2022 11:35	13.918,46	11	3.000,00
1120	17/10/2022 15:04	13.927,48	10	2.727,20
1905	25/10/2022 19:05	13.941,80	11	3.000,00
224	12/10/2022 11:18	13.945,30	11	3.000,00
232	12/10/2022 11:31	13.949,02	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
3199	30/11/2022 23:36	13.969,92	11	3.000,00
2483	08/11/2022 22:12	13.973,73	9	2.454,48
2104	28/10/2022 17:55	13.984,14	10	2.727,20
673	13/10/2022 15:34	13.988,03	11	3.000,00
579	13/10/2022 11:09	13.994,30	3	818,16
3056	29/11/2022 00:11	13.994,30	8	2.181,76
720	13/10/2022 18:18	14.009,75	11	3.000,00
138	12/10/2022 10:03	14.024,02	11	3.000,00
48	12/10/2022 04:27	14.048,49	11	3.000,00
3181	30/11/2022 18:49	14.048,53	9	2.454,48
101	12/10/2022 09:28	14.055,51	11	3.000,00
108	12/10/2022 09:34	14.055,51	11	3.000,00
1025	16/10/2022 16:26	14.060,00	10	2.727,20
1727	22/10/2022 22:33	14.069,18	11	3.000,00
2604	11/11/2022 17:00	14.084,54	11	3.000,00
2239	02/11/2022 16:52	14.097,13	10	2.727,20
522	13/10/2022 09:19	14.102,25	11	3.000,00
591	13/10/2022 11:41	14.119,56	10	2.727,20
2280	03/11/2022 13:53	14.135,74	11	3.000,00
1348	18/10/2022 22:52	14.157,35	11	3.000,00
3178	30/11/2022 18:40	14.170,22	9	2.454,48
3179	30/11/2022 18:44	14.170,22	9	2.454,48
2181	01/11/2022 16:59	14.172,10	11	3.000,00
1365	19/10/2022 10:07	14.196,60	11	3.000,00
539	13/10/2022 10:06	14.224,44	11	3.000,00
2401	07/11/2022 13:09	14.230,49	11	3.000,00
1515	20/10/2022 10:57	14.239,06	11	3.000,00
2497	09/11/2022 10:46	14.239,79	9	2.454,48
766	13/10/2022 21:24	14.240,59	11	3.000,00
1831	24/10/2022 22:32	14.264,89	11	3.000,00
1702	22/10/2022 08:56	14.279,76	11	3.000,00
1254	18/10/2022 11:53	14.282,36	10	2.727,20
11	12/10/2022 00:15	14.285,44	10	2.727,20
449	12/10/2022 19:49	14.292,86	11	3.000,00
228	12/10/2022 11:21	14.305,04	10	2.727,20
714	13/10/2022 18:07	14.321,67	3	818,16
726	13/10/2022 18:25	14.339,80	11	3.000,00
2188	01/11/2022 20:42	14.383,33	10	2.727,20
2182	01/11/2022 17:44	14.390,31	10	2.727,20
1459	19/10/2022 17:47	14.396,61	11	3.000,00
2131	30/10/2022 16:50	14.410,35	11	3.000,00
3074	29/11/2022 11:45	14.429,27	8	2.181,76
858	14/10/2022 12:27	14.433,24	11	3.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2351	04/11/2022 16:38	14.442,52	11	3.000,00
2299	03/11/2022 18:11	14.443,84	10	2.727,20
2310	03/11/2022 20:35	14.444,36	10	2.727,20
2126	30/10/2022 08:09	14.445,23	10	2.727,20
227	12/10/2022 11:19	14.477,76	11	3.000,00
759	13/10/2022 20:23	14.489,73	10	2.727,20
1810	24/10/2022 17:49	14.527,79	4	1.090,88
2809	19/11/2022 10:50	14.552,56	11	3.000,00
2054	28/10/2022 10:01	14.561,96	11	3.000,00
844	14/10/2022 11:45	14.569,22	11	3.000,00
2876	22/11/2022 16:15	14.572,74	10	2.727,20
1477	19/10/2022 20:38	14.581,77	11	3.000,00
3164	30/11/2022 17:28	14.581,88	10	2.727,20
3167	30/11/2022 17:45	14.581,88	10	2.727,20
2767	17/11/2022 14:26	14.592,35	8	2.181,76
1736	23/10/2022 16:47	14.596,75	11	3.000,00
381	12/10/2022 16:33	14.621,67	11	3.000,00
695	13/10/2022 16:57	14.622,74	11	3.000,00
1372	19/10/2022 10:43	14.632,25	11	3.000,00
1253	18/10/2022 11:48	14.633,21	11	3.000,00
1410	19/10/2022 13:43	14.635,04	10	2.727,20
2756	17/11/2022 11:44	14.679,39	11	3.000,00
2823	20/11/2022 19:37	14.695,12	11	3.000,00
1814	24/10/2022 18:11	14.715,55	11	3.000,00
87	12/10/2022 08:53	14.743,53	10	2.727,20
828	14/10/2022 10:57	14.751,47	7	1.909,04
1002	15/10/2022 16:12	14.763,61	11	3.000,00
842	14/10/2022 11:32	14.765,50	11	3.000,00
1415	19/10/2022 14:39	14.771,23	10	2.727,20
1014	15/10/2022 20:52	14.794,61	11	3.000,00
2804	18/11/2022 17:39	14.796,28	10	2.727,20
995	15/10/2022 15:04	14.802,28	4	1.090,88
2641	14/11/2022 10:55	14.809,51	10	2.727,20
1212	18/10/2022 14:12	14.821,95	11	3.000,00
2662	14/11/2022 19:54	14.830,74	10	2.727,20
1226	18/10/2022 10:04	14.844,29	11	3.000,00
1229	18/10/2022 10:07	14.844,29	11	3.000,00
767	13/10/2022 21:36	14.855,29	11	3.000,00
614	13/10/2022 12:33	14.887,38	11	3.000,00
1153	17/10/2022 17:28	14.899,32	11	3.000,00
1190	17/10/2022 20:57	14.945,32	11	3.000,00
981	15/10/2022 12:03	14.991,88	10	2.727,20
117	12/10/2022 09:44	15.010,63	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1548	20/10/2022 15:04	15.018,57	11	2.500,00
2087	30/10/2022 07:49	15.030,07	7	1.590,89
262	12/10/2022 12:24	15.035,13	11	2.500,00
1031	16/10/2022 17:15	15.050,58	11	2.500,00
195	12/10/2022 10:50	15.051,22	11	2.500,00
780	13/10/2022 22:53	15.051,61	10	2.272,70
585	13/10/2022 11:30	15.055,66	9	2.045,43
577	13/10/2022 11:07	15.068,06	11	2.500,00
2900	23/11/2022 11:50	15.077,24	9	2.045,43
1663	21/10/2022 16:37	15.079,43	10	2.272,70
305	12/10/2022 13:42	15.094,39	10	2.272,70
812	14/10/2022 10:01	15.097,75	10	2.272,70
810	14/10/2022 10:05	15.098,62	11	2.500,00
2660	14/11/2022 17:52	15.110,65	9	2.045,43
1394	19/10/2022 11:56	15.122,28	11	2.500,00
580	13/10/2022 11:09	15.130,98	11	2.500,00
590	13/10/2022 11:35	15.137,81	11	2.500,00
428	12/10/2022 18:26	15.143,99	11	2.500,00
652	13/10/2022 14:44	15.154,02	11	2.500,00
3076	29/11/2022 12:51	15.175,15	10	2.272,70
2636	13/11/2022 19:28	15.194,23	10	2.272,70
2003	27/10/2022 11:51	15.235,69	11	2.500,00
3013	28/11/2022 10:08	15.237,06	11	2.500,00
1284	18/10/2022 14:53	15.244,68	11	2.500,00
1165	17/10/2022 18:31	15.264,16	10	2.272,70
110	12/10/2022 09:36	15.277,13	10	2.272,70
1648	21/10/2022 14:55	15.294,71	11	2.500,00
265	12/10/2022 12:31	15.300,44	10	2.272,70
2419	07/11/2022 18:28	15.316,44	11	2.500,00
1943	26/10/2022 13:49	15.320,80	10	2.272,70
1129	17/10/2022 15:48	15.328,29	11	2.500,00
2719	16/11/2022 14:53	15.328,82	10	2.272,70
1314	18/10/2022 18:09	15.329,78	11	2.500,00
663	13/10/2022 15:11	15.357,89	10	2.272,70
2334	04/11/2022 12:43	15.370,77	11	2.500,00
2841	21/11/2022 11:54	15.384,41	11	2.500,00
312	12/10/2022 13:46	15.411,85	10	2.272,70
2469	08/11/2022 17:36	15.418,43	10	2.272,70
2677	15/11/2022 14:03	15.420,47	10	2.272,70
2396	07/11/2022 11:56	15.430,00	10	2.272,70
303	12/10/2022 13:31	15.438,62	10	2.272,70
2411	07/11/2022 16:57	15.455,29	11	2.500,00
233	13/10/2022 10:41	15.460,20	4	909,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
281	12/10/2022 12:49	15.480,48	11	2.500,00
2703	16/11/2022 11:02	15.480,68	10	2.272,70
2805	18/11/2022 18:09	15.480,68	9	2.045,43
836	14/10/2022 11:21	15.483,04	10	2.272,70
2519	09/11/2022 15:13	15.504,99	11	2.500,00
887	14/10/2022 15:53	15.524,20	4	909,08
293	12/10/2022 13:15	15.529,65	10	2.272,70
432	12/10/2022 18:48	15.542,83	10	2.272,70
602	13/10/2022 12:04	15.563,25	11	2.500,00
444	12/10/2022 19:32	15.582,32	11	2.500,00
3018	28/11/2022 10:44	15.582,65	11	2.500,00
1383	19/10/2022 11:30	15.618,33	10	2.272,70
974	15/10/2022 10:56	15.642,82	10	2.272,70
2320	04/11/2022 10:32	15.655,49	9	2.045,43
1993	27/10/2022 10:37	15.667,89	9	2.045,43
3121	29/11/2022 23:36	15.675,43	11	2.500,00
2786	18/11/2022 09:11	15.680,15	9	2.045,43
2720	16/11/2022 15:13	15.712,52	9	2.045,43
1982	27/10/2022 09:35	15.715,62	9	2.045,43
783	13/10/2022 22:37	15.731,45	11	2.500,00
107	12/10/2022 09:34	15.743,93	10	2.272,70
1624	21/10/2022 11:45	15.761,79	11	2.500,00
698	13/10/2022 17:03	15.762,83	11	2.500,00
1091	17/10/2022 11:37	15.781,56	11	2.500,00
2224	02/11/2022 14:39	15.783,87	10	2.272,70
237	12/10/2022 20:11	15.817,19	10	2.272,70
1053	17/10/2022 09:02	15.820,42	11	2.500,00
2180	01/11/2022 16:30	15.827,05	11	2.500,00
1964	26/10/2022 18:53	15.835,21	10	2.272,70
433	12/10/2022 18:54	15.888,37	11	2.500,00
2586	11/11/2022 12:02	15.957,95	10	2.272,70
46	12/10/2022 03:08	15.991,57	11	2.500,00
2108	28/10/2022 19:53	15.997,61	11	2.500,00
2042	27/10/2022 22:18	16.019,06	11	2.500,00
2024	27/10/2022 17:30	16.024,71	10	2.272,70
2338	04/11/2022 13:28	16.039,20	10	2.272,70
2251	02/11/2022 20:46	16.086,75	3	681,81
1465	19/10/2022 18:14	16.095,65	11	2.500,00
1780	24/10/2022 12:37	16.099,89	10	2.272,70
882	14/10/2022 15:02	16.104,28	10	2.272,70
2866	22/11/2022 10:14	16.110,20	10	2.272,70
1837	25/10/2022 00:20	16.140,33	10	2.272,70
2282	03/11/2022 14:13	16.150,98	10	2.272,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2386	06/11/2022 18:11	16.153,85	10	2.272,70
2531	09/11/2022 18:10	16.239,71	11	2.500,00
2661	14/11/2022 19:12	16.242,80	11	2.500,00
970	15/10/2022 09:48	16.245,39	11	2.500,00
438	12/10/2022 19:11	16.265,91	11	2.500,00
895	14/10/2022 16:13	16.292,24	10	2.272,70
75	12/10/2022 08:32	16.315,39	11	2.500,00
2488	09/11/2022 09:34	16.332,61	11	2.500,00
2161	31/10/2022 19:18	16.339,79	9	2.045,43
2091	28/10/2022 16:28	16.340,98	11	2.500,00
1483	19/10/2022 21:42	16.350,22	11	2.500,00
2633	13/11/2022 17:21	16.360,44	11	2.500,00
379	12/10/2022 16:30	16.376,22	10	2.272,70
3125	30/11/2022 09:43	16.389,06	10	2.272,70
867	14/10/2022 14:08	16.399,86	10	2.272,70
696	13/10/2022 17:01	16.401,15	11	2.500,00
66	12/10/2022 08:06	16.432,99	11	2.500,00
563	13/10/2022 10:47	16.435,29	11	2.500,00
1115	17/10/2022 14:47	16.451,11	11	2.500,00
382	12/10/2022 16:38	16.456,28	11	2.500,00
2818	19/11/2022 23:17	16.461,37	10	2.272,70
2590	11/11/2022 12:39	16.468,72	11	2.500,00
2495	09/11/2022 10:39	16.472,54	10	2.272,70
761	13/10/2022 20:34	16.474,29	11	2.500,00
1888	25/10/2022 17:22	16.480,02	10	2.272,70
3016	28/11/2022 10:21	16.507,75	10	2.272,70
2238	02/11/2022 16:51	16.523,73	11	2.500,00
999	15/10/2022 15:59	16.582,19	11	2.500,00
2142	31/10/2022 10:52	16.610,53	11	2.500,00
2792	18/11/2022 11:16	16.630,00	4	909,08
690	13/10/2022 16:38	16.637,11	10	2.272,70
1480	19/10/2022 20:55	16.646,18	11	2.500,00
2716	16/11/2022 12:52	16.650,26	8	1.818,16
2400	07/11/2022 12:41	16.659,92	11	2.500,00
79	12/10/2022 08:43	16.668,19	10	2.272,70
1716	22/10/2022 14:59	16.668,72	4	909,08
49	12/10/2022 04:54	16.676,92	10	2.272,70
2925	24/11/2022 11:01	16.697,46	11	2.500,00
2530	09/11/2022 17:30	16.701,23	11	2.500,00
1351	18/10/2022 23:17	16.702,21	10	2.272,70
1352	18/10/2022 23:22	16.702,21	10	2.272,70
2987	26/11/2022 13:25	16.710,49	11	2.500,00
3108	29/11/2022 20:09	16.715,44	9	2.045,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2945	24/11/2022 20:42	16.727,82	11	2.500,00
1040	16/10/2022 19:22	16.729,12	11	2.500,00
782	13/10/2022 22:30	16.730,17	11	2.500,00
269	12/10/2022 12:35	16.767,44	11	2.500,00
141	12/10/2022 10:07	16.780,97	11	2.500,00
340	12/10/2022 15:09	16.793,44	11	2.500,00
1864	25/10/2022 12:12	16.801,06	11	2.500,00
2566	10/11/2022 16:58	16.830,96	9	2.045,43
1118	17/10/2022 15:04	16.871,67	11	2.500,00
2359	04/11/2022 19:32	16.918,22	11	2.500,00
2602	11/11/2022 16:54	16.922,11	10	2.272,70
1507	20/10/2022 10:30	16.923,12	11	2.500,00
1211	17/10/2022 23:57	16.929,68	11	2.500,00
596	13/10/2022 11:45	16.931,35	11	2.500,00
2325	04/11/2022 11:30	16.957,09	11	2.500,00
2328	04/11/2022 11:37	16.957,09	11	2.500,00
3143	30/11/2022 13:38	16.961,06	9	2.045,43
629	13/10/2022 13:16	16.985,41	10	2.272,70
2812	19/11/2022 14:53	17.034,14	11	2.500,00
587	13/10/2022 11:31	17.042,11	11	2.500,00
2370	05/11/2022 17:36	17.064,09	10	2.272,70
1132	17/10/2022 15:53	17.097,27	11	2.500,00
1442	19/10/2022 16:38	17.100,42	11	2.500,00
2125	30/10/2022 07:04	17.100,81	11	2.500,00
1621	21/10/2022 11:34	17.128,64	10	2.272,70
2063	28/10/2022 11:08	17.175,04	4	909,08
2067	28/10/2022 11:22	17.175,04	4	909,08
413	12/10/2022 17:45	17.228,43	1	227,27
417	12/10/2022 17:51	17.228,43	1	227,27
752	13/10/2022 20:09	17.231,18	10	2.272,70
2868	22/11/2022 11:01	17.277,61	11	2.500,00
1779	24/10/2022 12:23	17.322,97	11	2.500,00
2978	25/11/2022 19:28	17.328,97	10	2.272,70
266	12/10/2022 12:31	17.329,71	11	2.500,00
1474	19/10/2022 19:41	17.331,94	1	227,27
733	13/10/2022 18:49	17.381,45	10	2.272,70
3054	28/11/2022 22:45	17.404,33	10	2.272,70
1516	20/10/2022 11:02	17.418,74	4	909,08
1126	17/10/2022 15:36	17.425,21	10	2.272,70
2781	28/11/2022 10:40	17.425,49	10	2.272,70
2612	11/11/2022 19:56	17.428,54	9	2.045,43
2926	24/11/2022 11:02	17.446,95	10	2.272,70
137	12/10/2022 10:01	17.516,50	10	2.272,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2127	30/10/2022 09:29	17.517,42	11	2.500,00
61	12/10/2022 07:42	17.580,99	10	2.272,70
2520	09/11/2022 15:23	17.621,28	11	2.500,00
271	12/10/2022 12:36	17.647,81	10	2.272,70
2673	15/11/2022 12:15	17.667,94	11	2.500,00
1851	25/10/2022 10:58	17.742,21	10	2.272,70
1852	25/10/2022 11:05	17.742,21	10	2.272,70
1289	18/10/2022 15:30	17.779,72	11	2.500,00
1512	20/10/2022 10:46	17.782,61	10	2.272,70
435	12/10/2022 18:59	17.790,00	11	2.500,00
2796	18/11/2022 11:52	17.804,01	10	2.272,70
1721	22/10/2022 17:32	17.812,72	10	2.272,70
1529	20/10/2022 12:33	17.900,54	11	2.500,00
1198	17/10/2022 21:38	17.941,71	11	2.500,00
2211	02/11/2022 11:06	17.942,83	11	2.500,00
1364	19/10/2022 10:05	17.967,99	10	2.272,70
1107	17/10/2022 22:04	17.971,80	10	2.272,70
3004	27/11/2022 17:37	18.018,83	10	2.272,70
788	13/10/2022 23:03	18.022,91	11	2.500,00
2540	09/11/2022 22:10	18.036,42	11	2.500,00
605	13/10/2022 12:02	18.039,17	11	2.500,00
2860	21/11/2022 21:48	18.046,92	11	2.500,00
1559	20/10/2022 16:22	18.056,91	11	2.500,00
1563	20/10/2022 16:29	18.056,91	11	2.500,00
2336	04/11/2022 13:20	18.075,42	11	2.500,00
571	13/10/2022 11:04	18.108,92	11	2.500,00
73	12/10/2022 08:25	18.217,12	10	2.272,70
1657	21/10/2022 16:09	18.233,44	11	2.500,00
147	12/10/2022 10:10	18.254,66	10	2.272,70
1539	20/10/2022 14:04	18.256,42	11	2.500,00
316	12/10/2022 14:06	18.260,70	11	2.500,00
1826	24/10/2022 20:25	18.286,33	11	2.500,00
2353	04/11/2022 17:40	18.300,50	11	2.500,00
474	12/10/2022 21:15	18.320,13	10	2.272,70
494	12/10/2022 22:42	18.336,65	10	2.272,70
2676	15/11/2022 13:44	18.340,00	10	2.272,70
160	12/10/2022 10:19	18.356,09	7	1.590,89
163	12/10/2022 10:22	18.356,09	7	1.590,89
1258	18/10/2022 12:12	18.356,18	5	1.136,35
3110	29/11/2022 20:59	18.395,04	10	2.272,70
1940	26/10/2022 12:58	18.397,94	11	2.500,00
28	12/10/2022 00:32	18.412,39	11	2.500,00
1581	20/10/2022 18:38	18.442,91	10	2.272,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2984	26/11/2022 11:57	18.461,88	10	2.272,70
2432	08/11/2022 08:33	18.471,97	11	2.500,00
3084	29/11/2022 15:00	18.483,73	9	2.045,43
176	12/10/2022 10:39	18.485,33	11	2.500,00
202	12/10/2022 10:54	18.485,33	11	2.500,00
1954	26/10/2022 16:59	18.494,44	11	2.500,00
1169	17/10/2022 18:39	18.497,06	10	2.272,70
2648	14/11/2022 12:34	18.536,66	11	2.500,00
1097	17/10/2022 12:14	18.539,43	10	2.272,70
1844	25/10/2022 09:57	18.545,59	10	2.272,70
2640	14/11/2022 09:54	18.548,18	2	454,54
686	13/10/2022 16:26	18.551,52	11	2.500,00
524	13/10/2022 09:26	18.573,11	10	2.272,70
427	12/10/2022 18:30	18.620,22	11	2.500,00
2405	07/11/2022 15:27	18.630,87	11	2.500,00
114	12/10/2022 09:48	18.633,40	11	2.500,00
632	13/10/2022 13:30	18.640,92	11	2.500,00
2340	04/11/2022 14:05	18.658,36	10	2.272,70
1870	25/10/2022 13:32	18.732,97	11	2.500,00
2988	26/11/2022 14:56	18.749,15	11	2.500,00
171	12/10/2022 10:32	18.749,19	10	2.272,70
1725	22/10/2022 22:22	18.756,09	11	2.500,00
1726	22/10/2022 22:26	18.756,09	11	2.500,00
256	12/10/2022 12:17	18.771,46	11	2.500,00
2623	12/11/2022 14:44	18.817,95	11	2.500,00
1104	17/10/2022 13:03	18.823,63	11	2.500,00
467	12/10/2022 20:57	18.826,50	11	2.500,00
475	12/10/2022 21:17	18.826,50	11	2.500,00
900	14/10/2022 16:32	18.831,88	11	2.500,00
902	14/10/2022 16:37	18.831,88	11	2.500,00
1048	16/10/2022 23:35	18.858,47	11	2.500,00
1424	19/10/2022 15:09	18.937,24	11	2.500,00
2275	03/11/2022 12:34	18.962,16	4	909,08
1345	18/10/2022 22:36	18.996,07	11	2.500,00
192	12/10/2022 10:56	19.007,56	9	2.045,43
2558	10/11/2022 12:03	19.032,64	8	1.818,16
1062	17/10/2022 09:53	19.046,94	11	2.500,00
2637	13/11/2022 22:08	19.083,32	8	1.818,16
216	12/10/2022 11:39	19.099,90	11	2.500,00
2551	10/11/2022 10:39	19.104,13	10	2.272,70
1007	15/10/2022 16:50	19.110,96	11	2.500,00
2331	04/11/2022 12:11	19.119,61	10	2.272,70
931	14/10/2022 18:37	19.163,33	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1305	18/10/2022 16:50	19.176,74	10	2.272,70
159	12/10/2022 10:21	19.191,46	11	2.500,00
2644	14/11/2022 11:17	19.193,69	11	2.500,00
2094	28/10/2022 16:30	19.215,26	10	2.272,70
1598	21/10/2022 09:28	19.223,62	10	2.272,70
1290	18/10/2022 15:31	19.234,13	2	454,54
2861	21/11/2022 22:04	19.241,85	11	2.500,00
2025	27/10/2022 17:29	19.281,32	10	2.272,70
2013	27/10/2022 14:59	19.286,26	8	1.818,16
3144	30/11/2022 13:49	19.295,44	2	454,54
166	12/10/2022 10:26	19.316,96	11	2.500,00
815	14/10/2022 10:15	19.368,24	11	2.500,00
2844	21/11/2022 14:30	19.369,11	11	2.500,00
3006	27/11/2022 18:05	19.391,67	10	2.272,70
1672	21/10/2022 17:22	19.401,90	10	2.272,70
282	12/10/2022 12:50	19.433,82	11	2.500,00
1218	18/10/2022 09:29	19.455,39	11	2.500,00
898	14/10/2022 16:28	19.458,99	11	2.500,00
2283	03/11/2022 14:40	19.473,20	11	2.500,00
2664	15/11/2022 09:46	19.478,94	11	2.500,00
2619	12/11/2022 11:17	19.480,89	11	2.500,00
1232	18/10/2022 10:32	19.487,95	10	2.272,70
1464	19/10/2022 18:14	19.518,54	11	2.500,00
3000	29/11/2022 12:29	19.640,98	8	1.818,16
1977	26/10/2022 23:10	19.699,16	11	2.500,00
851	07/11/2022 11:59	19.721,05	11	2.500,00
1441	19/10/2022 16:29	19.747,65	11	2.500,00
1829	24/10/2022 21:48	19.750,95	9	2.045,43
2549	10/11/2022 10:26	19.752,50	9	2.045,43
2550	10/11/2022 10:31	19.752,50	9	2.045,43
2678	15/11/2022 14:22	19.760,48	10	2.272,70
1349	18/10/2022 22:57	19.765,09	10	2.272,70
477	12/10/2022 21:48	19.766,26	11	2.500,00
480	12/10/2022 21:54	19.766,26	11	2.500,00
72	12/10/2022 08:24	19.770,77	11	2.500,00
255	12/10/2022 12:14	19.776,83	11	2.500,00
260	12/10/2022 12:20	19.776,83	11	2.500,00
1453	19/10/2022 17:18	19.818,61	10	2.272,70
1123	17/10/2022 15:24	19.880,15	11	2.500,00
130	14/10/2022 11:55	19.889,26	10	2.272,70
2548	10/11/2022 10:18	19.899,89	11	2.500,00
1917	25/10/2022 23:25	19.975,00	10	2.272,70
2135	30/10/2022 20:25	19.977,50	10	2.272,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2521	09/11/2022 15:32	19.988,33	11	2.500,00
609	13/10/2022 12:13	19.990,05	10	2.272,70
2072	28/10/2022 12:09	20.012,81	9	2.045,43
1912	25/10/2022 20:42	20.013,42	10	2.272,70
1921	26/10/2022 09:49	20.094,96	10	2.272,70
380	12/10/2022 16:34	20.104,47	10	2.272,70
94	12/10/2022 09:11	20.109,46	11	2.500,00
1142	17/10/2022 16:42	20.126,52	11	2.500,00
535	13/10/2022 09:57	20.137,35	11	2.500,00
63	12/10/2022 07:48	20.190,92	10	2.272,70
248	12/10/2022 12:06	20.198,86	10	2.272,70
251	12/10/2022 12:08	20.198,86	10	2.272,70
1015	15/10/2022 22:03	20.203,14	11	2.500,00
2961	25/11/2022 12:05	20.212,34	10	2.272,70
1470	19/10/2022 18:58	20.234,53	10	2.272,70
3025	28/11/2022 15:02	20.251,51	11	2.500,00
1479	19/10/2022 21:10	20.275,50	9	2.045,43
2537	09/11/2022 19:30	20.283,66	11	2.500,00
2372	05/11/2022 18:09	20.290,10	10	2.272,70
2418	07/11/2022 18:30	20.296,21	10	2.272,70
2880	22/11/2022 16:55	20.304,22	11	2.500,00
3010	27/11/2022 22:26	20.341,55	10	2.272,70
2632	13/11/2022 15:18	20.345,13	11	2.500,00
796	13/10/2022 23:42	20.366,10	11	2.500,00
182	12/10/2022 10:42	20.372,74	10	2.272,70
2658	14/11/2022 16:53	20.400,70	9	2.045,43
692	13/10/2022 16:45	20.448,36	11	2.500,00
1413	19/10/2022 14:28	20.448,99	10	2.272,70
78	12/10/2022 08:38	20.501,79	10	2.272,70
584	13/10/2022 11:27	20.575,10	10	2.272,70
2902	23/11/2022 14:34	20.621,69	11	2.500,00
2036	27/10/2022 19:49	20.647,66	11	2.500,00
1347	18/10/2022 22:52	20.651,22	10	2.272,70
588	13/10/2022 11:33	20.657,72	10	2.272,70
2422	07/11/2022 18:38	20.679,92	11	2.500,00
1711	22/10/2022 12:00	20.698,33	11	2.500,00
2071	28/10/2022 12:07	20.765,20	10	2.272,70
889	14/10/2022 16:02	20.774,01	10	2.272,70
116	12/10/2022 09:45	20.801,16	11	2.500,00
1103	17/10/2022 12:59	20.839,58	11	2.500,00
2220	02/11/2022 14:00	20.855,45	11	2.500,00
2221	02/11/2022 14:09	20.855,45	11	2.500,00
2508	09/11/2022 12:07	20.919,24	10	2.272,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
2447	08/11/2022 12:25	20.928,53	10	2.272,70
2191	01/11/2022 23:09	20.945,64	10	2.272,70
2041	27/10/2022 22:05	20.951,48	10	2.272,70
353	12/10/2022 15:39	20.961,80	10	2.272,70
2375	05/11/2022 20:11	20.963,42	11	2.500,00
2476	08/11/2022 21:05	20.981,85	11	2.500,00
113	12/10/2022 09:42	20.997,29	10	2.272,70
526	13/10/2022 09:37	21.042,51	10	2.272,70
2755	17/11/2022 11:35	21.061,37	10	2.272,70
1342	18/10/2022 22:19	21.098,34	11	2.500,00
3089	29/11/2022 17:26	21.111,57	11	2.500,00
2917	23/11/2022 22:35	21.147,01	11	2.500,00
1283	18/10/2022 14:51	21.152,78	4	909,08
1635	21/10/2022 12:27	21.175,77	11	2.500,00
24	12/10/2022 00:30	21.180,19	10	2.272,70
2377	06/11/2022 11:11	21.192,48	11	2.500,00
2932	24/11/2022 14:56	21.263,24	10	2.272,70
589	13/10/2022 11:33	21.277,69	11	2.500,00
3165	30/11/2022 17:29	21.279,96	11	2.500,00
855	14/10/2022 12:13	21.330,78	11	2.500,00
1840	25/10/2022 09:31	21.336,18	10	2.272,70
2615	12/11/2022 08:52	21.341,23	10	2.272,70
2616	12/11/2022 09:01	21.341,23	10	2.272,70
2313	03/11/2022 23:24	21.363,43	10	2.272,70
2684	15/11/2022 16:01	21.420,29	11	2.500,00
1661	21/10/2022 16:24	21.441,11	11	2.500,00
979	15/10/2022 11:49	21.450,67	10	2.272,70
3097	29/11/2022 17:58	21.498,33	10	2.272,70
181	12/10/2022 10:41	21.565,16	10	2.272,70
1366	19/10/2022 10:10	21.610,50	10	2.272,70
2159	31/10/2022 17:52	21.628,53	3	681,81
1951	26/10/2022 16:33	21.681,37	10	2.272,70
1883	25/10/2022 17:03	21.768,78	11	2.500,00
1533	20/10/2022 12:43	21.802,06	9	2.045,43
356	12/10/2022 15:44	21.812,50	10	2.272,70
1338	18/10/2022 21:51	21.819,84	11	2.500,00
3003	27/11/2022 17:33	21.837,17	9	2.045,43
945	14/10/2022 19:54	21.861,50	11	2.500,00
1649	21/10/2022 14:55	21.865,04	11	2.500,00
1955	26/10/2022 17:19	21.897,58	11	2.500,00
1375	19/10/2022 11:01	21.958,10	11	2.500,00
687	13/10/2022 16:26	21.971,81	11	2.500,00
689	13/10/2022 16:29	21.971,81	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
31	12/10/2022 00:37	21.983,40	11	2.500,00
2217	02/11/2022 13:09	21.997,27	10	2.272,70
165	12/10/2022 10:25	22.042,25	11	2.500,00
2429	08/11/2022 00:03	22.055,14	11	2.500,00
1469	19/10/2022 18:35	22.056,75	11	2.500,00
933	14/10/2022 18:50	22.066,07	11	2.500,00
2038	27/10/2022 20:07	22.071,23	11	2.500,00
753	13/10/2022 20:08	22.082,52	9	2.045,43
482	12/10/2022 22:06	22.088,63	11	2.500,00
557	13/10/2022 10:44	22.089,89	10	2.272,70
854	14/10/2022 12:12	22.122,36	10	2.272,70
3050	28/11/2022 21:26	22.124,61	11	2.500,00
1750	23/10/2022 21:55	22.146,74	10	2.272,70
939	14/10/2022 19:03	22.171,04	11	2.500,00
2262	03/11/2022 10:47	22.235,88	10	2.272,70
3045	28/11/2022 18:43	22.272,39	11	2.500,00
2813	19/11/2022 17:29	22.280,98	11	2.500,00
135	12/10/2022 10:01	22.337,69	11	2.500,00
148	12/10/2022 10:10	22.342,76	10	2.272,70
416	12/10/2022 17:51	22.357,13	11	2.500,00
839	14/10/2022 11:25	22.376,51	11	2.500,00
346	12/10/2022 15:14	22.426,28	11	2.500,00
678	13/10/2022 15:58	22.428,46	11	2.500,00
301	12/10/2022 13:30	22.435,81	10	2.272,70
93	12/10/2022 09:09	22.446,21	10	2.272,70
2186	01/11/2022 20:08	22.459,74	11	2.500,00
896	14/10/2022 16:16	22.487,84	11	2.500,00
1396	19/10/2022 11:59	22.516,67	10	2.272,70
635	13/10/2022 13:42	22.519,92	9	2.045,43
1274	18/10/2022 13:26	22.551,30	11	2.500,00
2496	09/11/2022 10:46	22.565,13	11	2.500,00
2543	09/11/2022 23:41	22.588,86	9	2.045,43
1047	16/10/2022 22:15	22.596,21	11	2.500,00
2833	21/11/2022 10:04	22.600,07	11	2.500,00
462	12/10/2022 20:35	22.609,86	11	2.500,00
1341	18/10/2022 22:20	22.622,93	11	2.500,00
2134	30/10/2022 19:23	22.633,77	10	2.272,70
13	12/10/2022 00:20	22.651,61	11	2.500,00
315	12/10/2022 14:07	22.656,24	11	2.500,00
1148	17/10/2022 17:18	22.684,13	10	2.272,70
2156	31/10/2022 16:44	22.685,95	11	2.500,00
1295	18/10/2022 16:08	22.686,49	11	2.500,00
865	14/10/2022 13:49	22.701,38	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
866	14/10/2022 13:59	22.701,38	11	2.500,00
2231	02/11/2022 15:38	22.710,98	11	2.500,00
2740	16/11/2022 23:26	22.712,75	11	2.500,00
367	12/10/2022 16:05	22.717,63	11	2.500,00
1928	26/10/2022 10:53	22.718,30	11	2.500,00
2148	31/10/2022 12:45	22.718,89	11	2.500,00
1506	20/10/2022 10:29	22.794,02	11	2.500,00
2347	04/11/2022 15:48	22.797,75	11	2.500,00
2992	26/11/2022 16:13	22.824,80	10	2.272,70
270	12/10/2022 12:35	22.860,05	10	2.272,70
1420	19/10/2022 14:53	22.878,24	11	2.500,00
2118	29/10/2022 12:53	22.908,84	11	2.500,00
746	13/10/2022 19:36	22.930,69	11	2.500,00
2306	03/11/2022 19:04	23.001,13	11	2.500,00
3063	29/11/2022 10:42	23.052,48	11	2.500,00
3066	29/11/2022 10:46	23.052,48	11	2.500,00
1618	21/10/2022 11:32	23.144,90	11	2.500,00
1622	21/10/2022 11:37	23.144,90	11	2.500,00
2049	28/10/2022 09:47	23.150,65	4	909,08
2461	08/11/2022 16:52	23.196,07	11	2.500,00
2826	20/11/2022 21:29	23.219,83	11	2.500,00
1042	16/10/2022 20:24	23.221,66	11	2.500,00
856	15/10/2022 12:06	23.277,81	11	2.500,00
1272	18/10/2022 13:24	23.342,57	11	2.500,00
757	13/10/2022 20:20	23.366,58	11	2.500,00
3039	28/11/2022 17:33	23.395,65	11	2.500,00
2718	16/11/2022 13:18	23.416,86	9	2.045,43
1715	22/10/2022 14:56	23.510,29	11	2.500,00
1871	25/10/2022 14:46	23.551,43	11	2.500,00
2913	23/11/2022 20:08	23.575,82	11	2.500,00
1217	18/10/2022 09:27	23.589,57	11	2.500,00
551	13/10/2022 10:33	23.607,94	10	2.272,70
1753	24/10/2022 09:03	23.644,90	10	2.272,70
617	13/10/2022 12:41	23.722,10	10	2.272,70
2017	27/10/2022 16:00	23.748,83	10	2.272,70
34	12/10/2022 00:45	23.785,49	11	2.500,00
1377	19/10/2022 11:10	23.793,74	10	2.272,70
53	12/10/2022 06:40	23.819,09	11	2.500,00
109	12/10/2022 09:35	23.940,98	10	2.272,70
2578	11/11/2022 04:07	23.961,99	9	2.045,43
2250	02/11/2022 20:39	23.963,01	11	2.500,00
1301	18/10/2022 16:41	23.963,36	11	2.500,00
2743	17/11/2022 09:35	23.966,42	4	909,08

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
987	15/10/2022 12:59	23.976,58	10	2.272,70
2389	06/11/2022 20:40	24.020,78	11	2.500,00
1738	23/10/2022 17:09	24.026,59	10	2.272,70
1739	23/10/2022 17:15	24.026,59	10	2.272,70
2431	08/11/2022 07:41	24.054,28	11	2.500,00
1251	18/10/2022 11:48	24.116,52	10	2.272,70
2625	12/11/2022 16:52	24.136,31	10	2.272,70
639	13/10/2022 14:03	24.155,14	10	2.272,70
2171	01/11/2022 08:27	24.197,74	4	909,08
1919	26/10/2022 09:34	24.204,98	11	2.500,00
1924	26/10/2022 10:31	24.241,77	11	2.500,00
2183	01/11/2022 18:09	24.242,75	11	2.500,00
267	12/10/2022 12:33	24.260,33	11	2.500,00
2129	30/10/2022 14:38	24.263,78	11	2.500,00
2919	24/11/2022 00:35	24.279,49	9	2.045,43
1346	18/10/2022 22:46	24.337,12	11	2.500,00
1471	19/10/2022 19:13	24.379,64	10	2.272,70
1472	19/10/2022 19:20	24.379,64	7	1.590,89
3098	29/11/2022 18:09	24.391,08	11	2.500,00
1656	21/10/2022 15:43	24.408,33	11	2.500,00
1785	24/10/2022 12:46	24.467,75	11	2.500,00
370	12/10/2022 16:10	24.467,86	11	2.500,00
1060	17/10/2022 09:49	24.507,33	10	2.272,70
700	13/10/2022 17:11	24.524,72	11	2.500,00
1446	19/10/2022 16:50	24.531,58	10	2.272,70
372	12/10/2022 16:28	24.551,58	11	2.500,00
1660	21/10/2022 16:18	24.675,69	10	2.272,70
2766	17/11/2022 13:11	24.745,35	10	2.272,70
2858	21/11/2022 19:50	24.798,63	11	2.500,00
2391	07/11/2022 08:45	24.809,55	11	2.500,00
2164	31/10/2022 19:54	24.873,41	9	2.045,43
2974	25/11/2022 17:53	24.891,32	11	2.500,00
921	14/10/2022 17:52	24.943,33	10	2.272,70
2745	17/11/2022 09:55	24.949,68	9	2.045,43
2746	17/11/2022 09:58	24.949,68	9	2.045,43
1403	19/10/2022 13:03	24.971,08	9	2.045,43
1566	20/10/2022 17:11	25.004,47	10	2.272,70
1568	20/10/2022 17:14	25.004,47	10	2.272,70
1488	19/10/2022 22:35	25.007,33	11	2.500,00
2058	28/10/2022 10:38	25.007,98	10	2.272,70
2059	28/10/2022 10:41	25.007,98	10	2.272,70
2903	23/11/2022 15:52	25.023,99	11	2.500,00
950	14/10/2022 21:02	25.031,38	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
608	13/10/2022 12:11	25.043,42	11	2.500,00
928	14/10/2022 18:27	25.070,77	11	2.500,00
1882	25/10/2022 16:23	25.105,28	11	2.500,00
2829	20/11/2022 22:14	25.106,22	7	1.590,89
634	13/10/2022 13:40	25.155,95	10	2.272,70
583	13/10/2022 11:25	25.167,43	11	2.500,00
777	13/10/2022 22:16	25.223,04	11	2.500,00
1382	19/10/2022 11:20	25.244,16	11	2.500,00
441	12/10/2022 19:24	25.249,69	1	227,27
1273	18/10/2022 13:25	25.281,09	11	2.500,00
1550	20/10/2022 15:19	25.295,56	11	2.500,00
2081	28/10/2022 14:13	25.351,05	11	2.500,00
1044	16/10/2022 20:39	25.355,41	10	2.272,70
211	12/10/2022 11:03	25.362,60	9	2.045,43
397	12/10/2022 17:07	25.400,75	10	2.272,70
2965	25/11/2022 12:49	25.420,49	11	2.500,00
103	12/10/2022 09:32	25.422,20	10	2.272,70
621	13/10/2022 12:50	25.441,19	4	909,08
319	12/10/2022 14:16	25.470,74	11	2.500,00
2009	27/10/2022 14:22	25.473,62	11	2.500,00
153	12/10/2022 10:16	25.516,72	10	2.272,70
1168	17/10/2022 18:40	25.537,31	11	2.500,00
2292	14/11/2022 16:35	25.567,27	9	2.045,43
1065	17/10/2022 10:00	25.582,88	11	2.500,00
1655	21/10/2022 15:27	25.586,26	10	2.272,70
1803	24/10/2022 15:36	25.599,13	11	2.500,00
209	12/10/2022 11:02	25.666,29	11	2.500,00
2305	03/11/2022 18:53	25.686,67	11	2.500,00
2996	26/11/2022 20:28	25.688,86	10	2.272,70
2989	26/11/2022 15:12	25.817,38	11	2.500,00
960	14/10/2022 22:45	25.911,00	11	2.500,00
1645	21/10/2022 14:49	26.006,99	10	2.272,70
930	14/10/2022 18:31	26.053,21	11	2.500,00
795	13/10/2022 23:36	26.067,99	10	2.272,70
742	13/10/2022 19:24	26.081,35	10	2.272,70
2638	13/11/2022 22:54	26.121,41	11	2.500,00
331	12/10/2022 14:48	26.155,31	11	2.500,00
2683	15/11/2022 15:32	26.165,94	8	1.818,16
450	12/10/2022 19:48	26.346,78	11	2.500,00
41	12/10/2022 01:22	26.505,90	10	2.272,70
1791	24/10/2022 13:24	26.521,79	11	2.500,00
67	12/10/2022 08:06	26.589,32	11	2.500,00
212	12/10/2022 11:05	26.677,65	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
461	12/10/2022 20:35	26.697,97	11	2.500,00
1843	25/10/2022 09:55	26.729,78	10	2.272,70
2448	08/11/2022 12:42	26.732,31	11	2.500,00
253	12/10/2022 12:16	26.739,74	11	2.500,00
911	14/10/2022 17:23	26.775,95	11	2.500,00
478	12/10/2022 21:43	26.837,22	9	2.045,43
3037	28/11/2022 17:30	26.864,86	11	2.500,00
2714	16/11/2022 12:49	26.900,27	11	2.500,00
1887	25/10/2022 17:17	26.919,92	10	2.272,70
548	13/10/2022 10:28	27.045,64	10	2.272,70
1884	25/10/2022 17:08	27.056,49	10	2.272,70
2668	15/11/2022 10:39	27.086,67	10	2.272,70
2725	16/11/2022 16:51	27.146,84	10	2.272,70
826	14/10/2022 10:55	27.154,84	11	2.500,00
118	12/10/2022 09:46	27.197,17	11	2.500,00
1976	26/10/2022 22:43	27.361,94	9	2.045,43
1287	18/10/2022 15:11	27.445,78	10	2.272,70
1455	19/10/2022 17:27	27.497,08	10	2.272,70
80	12/10/2022 08:46	27.498,30	4	909,08
317	12/10/2022 14:12	27.507,26	11	2.500,00
763	13/10/2022 20:56	27.545,64	9	2.045,43
257	12/10/2022 12:17	27.572,61	11	2.500,00
2002	27/10/2022 11:48	27.609,51	10	2.272,70
2692	15/11/2022 17:44	27.610,49	10	2.272,70
3057	29/11/2022 00:38	27.617,64	11	2.500,00
1451	19/10/2022 17:08	27.620,92	11	2.500,00
2162	31/10/2022 19:23	27.642,77	10	2.272,70
554	13/10/2022 10:38	27.654,12	9	2.045,43
2273	03/11/2022 12:09	27.729,38	11	2.500,00
1158	11/11/2022 14:42	27.750,15	11	2.500,00
43	12/10/2022 01:28	27.764,42	4	909,08
2253	02/11/2022 22:34	27.772,25	2	454,54
716	13/10/2022 18:13	27.787,78	10	2.272,70
723	13/10/2022 18:20	27.787,78	10	2.272,70
1960	26/10/2022 18:14	27.795,22	11	2.500,00
2214	02/11/2022 12:09	27.826,65	10	2.272,70
2631	13/11/2022 15:16	27.833,92	11	2.500,00
2151	31/10/2022 14:43	27.909,28	9	2.045,43
1003	15/10/2022 16:15	27.933,10	11	2.500,00
199	12/10/2022 10:58	27.960,26	11	2.500,00
2773	17/11/2022 16:11	28.020,65	10	2.272,70
1859	25/10/2022 11:56	28.096,24	9	2.045,43
2420	07/11/2022 18:34	28.104,30	11	2.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
505	13/10/2022 00:04	28.125,49	11	2.500,00
1876	25/10/2022 15:34	28.176,26	11	2.500,00
2046	27/10/2022 23:26	28.215,64	11	2.500,00
622	13/10/2022 12:56	28.233,76	9	2.045,43
2573	10/11/2022 20:23	28.281,74	11	2.500,00
2458	08/11/2022 15:22	28.295,20	10	2.272,70
2707	16/11/2022 11:42	28.347,25	11	2.500,00
1210	17/10/2022 23:23	28.400,71	10	2.272,70
913	14/10/2022 17:29	28.420,15	2	454,54
2460	08/11/2022 16:36	28.456,67	11	2.500,00
1740	23/10/2022 17:27	28.470,87	11	2.500,00
196	12/10/2022 10:50	28.485,89	11	2.500,00
1102	17/10/2022 12:53	28.486,37	10	2.272,70
1310	18/10/2022 17:29	28.565,09	11	2.500,00
283	12/10/2022 12:56	28.731,98	11	2.500,00
2610	11/11/2022 18:44	28.819,02	11	2.500,00
470	12/10/2022 21:02	28.820,92	11	2.500,00
1773	24/10/2022 11:59	28.824,44	10	2.272,70
1558	20/10/2022 16:03	28.885,21	10	2.272,70
2993	26/11/2022 17:55	28.914,22	11	2.500,00
3034	28/11/2022 16:37	28.914,22	11	2.500,00
516	13/10/2022 08:37	28.937,95	11	2.500,00
1668	21/10/2022 17:03	28.954,15	11	2.500,00
2088	28/10/2022 15:31	28.956,08	10	2.272,70
1334	18/10/2022 21:32	28.993,08	11	2.500,00
493	12/10/2022 22:35	29.068,89	11	2.500,00
2026	27/10/2022 17:46	29.147,65	11	2.500,00
2243	02/11/2022 17:59	29.166,75	10	2.272,70
2663	14/11/2022 20:11	29.180,44	10	2.272,70
1714	22/10/2022 14:42	29.261,77	11	2.500,00
508	13/10/2022 01:54	29.271,52	10	2.272,70
2874	22/11/2022 13:03	29.274,44	10	2.272,70
2547	10/11/2022 10:14	29.277,70	9	2.045,43
2011	27/10/2022 14:54	29.295,39	11	2.500,00
1497	20/10/2022 08:52	29.301,29	7	1.590,89
1605	21/10/2022 10:06	29.386,59	9	2.045,43
538	13/10/2022 10:02	29432,52	10	2.272,70
1498	20/10/2022 09:22	29.438,97	10	2.272,70
717	13/10/2022 18:12	29.494,18	10	2.272,70
264	12/10/2022 12:30	29.553,11	11	2.500,00
2413	07/11/2022 17:11	29.589,27	11	2.500,00
1530	20/10/2022 12:35	29.679,76	10	2.272,70
2300	03/11/2022 18:13	29.686,47	10	2.272,70

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
1269	18/10/2022 12:51	29.743,31	9	2.045,43
2352	04/11/2022 17:11	29.813,93	11	2.500,00
612	13/10/2022 12:25	29.913,22	11	2.500,00
793	13/10/2022 23:28	29.916,07	9	2.045,43
2080	28/10/2022 14:14	29.917,26	11	2.500,00
872	14/10/2022 14:30	29.936,07	11	2.500,00
2309	03/11/2022 19:29	30.016,80	10	1.363,70
877	14/10/2022 14:45	30.032,22	11	1.500,00
174	12/10/2022 10:34	30.055,38	10	1.363,70
299	12/10/2022 13:24	30.151,11	10	1.363,70
2862	21/11/2022 23:58	30.152,27	6	818,22
991	15/10/2022 14:34	30.154,58	11	1.500,00
2542	09/11/2022 22:49	30.170,39	11	1.500,00
495	12/10/2022 22:43	30.318,60	10	1.363,70
998	15/10/2022 15:38	30.463,90	11	1.500,00
803	14/10/2022 08:22	30.548,96	11	1.500,00
2117	29/10/2022 12:47	30.572,35	10	1.363,70
660	13/10/2022 14:58	30.584,39	11	1.500,00
2814	19/11/2022 17:33	30.587,28	10	1.363,70
1159	17/10/2022 17:55	30.654,15	10	1.363,70
1004	15/10/2022 16:19	30.655,56	11	1.500,00
566	13/10/2022 10:52	30.777,65	9	1.227,33
2474	08/11/2022 19:53	30.781,20	11	1.500,00
2501	09/11/2022 11:05	30.781,20	11	1.500,00
1664	21/10/2022 16:45	30.822,75	11	1.500,00
2915	23/11/2022 22:14	30.871,21	11	1.500,00
3192	30/11/2022 21:31	30.878,02	11	1.500,00
1096	17/10/2022 12:24	30.931,97	11	1.500,00
2343	04/11/2022 14:34	31.038,00	11	1.500,00
615	13/10/2022 12:35	31.241,35	11	1.500,00
693	13/10/2022 16:51	31.594,89	11	1.500,00
2892	23/11/2022 02:50	31.607,95	9	1.227,33
1906	25/10/2022 19:05	31.628,34	10	1.363,70
2179	01/11/2022 16:10	31.712,10	11	1.500,00
3036	29/11/2022 10:42	31.718,14	9	1.227,33
1259	18/10/2022 12:15	32.005,20	11	1.500,00
324	12/10/2022 14:26	32.015,97	11	1.500,00
3155	30/11/2022 15:53	32.040,58	10	1.363,70
1970	26/10/2022 20:56	32.170,05	11	1.500,00
2110	28/10/2022 20:36	32.177,52	9	1.227,33
2147	31/10/2022 11:41	32.178,53	10	1.363,70
1756	24/10/2022 09:56	32.205,60	10	1.363,70
2852	21/11/2022 18:07	32.288,00	11	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
3090	29/11/2022 17:33	32.403,95	8	1.090,96
2699	16/11/2022 09:59	32.621,67	9	1.227,33
3184	30/11/2022 19:46	32.718,39	9	1.227,33
3185	30/11/2022 19:59	32.718,39	9	1.227,33
1868	25/10/2022 12:47	32.842,19	10	1.363,70
154	12/10/2022 10:14	32.985,12	10	1.363,70
1957	26/10/2022 17:55	33.140,74	10	1.363,70
2748	17/11/2022 10:25	33.176,14	9	1.227,33
567	13/10/2022 11:11	33.231,62	11	1.500,00
1920	26/10/2022 09:36	33.297,42	10	1.363,70
2722	16/11/2022 16:00	33.348,45	10	1.363,70
857	14/10/2022 12:24	33.398,14	11	1.500,00
1732	23/10/2022 08:43	33.398,94	11	1.500,00
905	14/10/2022 16:57	33.429,79	11	1.500,00
1644	21/10/2022 14:46	33.434,96	9	1.227,33
1328	18/10/2022 20:54	33.513,42	11	1.500,00
2607	11/11/2022 17:55	33.525,73	10	1.363,70
3062	29/11/2022 10:20	33.575,53	11	1.500,00
463	12/10/2022 20:39	33.650,59	11	1.500,00
2731	16/11/2022 18:03	33.685,37	9	1.227,33
1690	21/10/2022 20:41	33.700,48	11	1.500,00
1689	21/10/2022 20:40	33.761,38	10	1.363,70
2473	08/11/2022 19:41	33.804,17	10	1.363,70
2044	27/10/2022 23:15	33.804,69	9	1.227,33
288	12/10/2022 13:53	33.934,54	10	1.363,70
565	13/10/2022 10:53	33.936,67	11	1.500,00
152	12/10/2022 10:13	33.949,27	11	1.500,00
157	12/10/2022 10:17	33.949,27	11	1.500,00
3136	30/11/2022 11:50	34.021,98	11	1.500,00
874	14/10/2022 14:40	34.548,42	11	1.500,00
2344	04/11/2022 15:07	34.587,52	11	1.500,00
1368	19/10/2022 10:27	34.658,69	11	1.500,00
2845	21/11/2022 15:09	34.708,86	11	1.500,00
2523	09/11/2022 15:48	34.957,94	10	1.363,70
339	12/10/2022 14:58	35.103,70	10	1.363,70
1891	25/10/2022 17:50	35.142,09	10	1.363,70
2885	22/11/2022 19:45	35.584,14	11	1.500,00
515	13/10/2022 08:42	35.693,43	11	1.500,00
870	14/10/2022 14:22	35.714,15	11	1.500,00
2824	20/11/2022 19:53	35.729,06	11	1.500,00
2752	17/11/2022 10:47	35.816,83	10	1.363,70
3129	30/11/2022 11:24	35.908,80	10	1.363,70
1275	18/10/2022 13:39	35.927,57	1	136,37

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - Elenco istanze ammesse

ID	DataPresentazione	ISEE	Mesi voucher	Valore max complessivo voucher
132	12/10/2022 09:59	36.111,75	11	1.500,00
2128	30/10/2022 12:14	36.150,10	11	1.500,00
1407	19/10/2022 13:10	36.152,69	4	545,48
2364	05/11/2022 10:46	36.203,21	11	1.500,00
2544	10/11/2022 09:25	36.257,72	11	1.500,00
2133	30/10/2022 18:27	36.308,35	9	1.227,33
2717	16/11/2022 13:13	36.338,24	9	1.227,33
1932	26/10/2022 11:36	36.613,10	10	1.363,70
2819	19/11/2022 23:23	36.626,00	11	1.500,00
2494	09/11/2022 10:31	36.640,00	10	1.363,70
1877	25/10/2022 15:56	36.809,03	11	1.500,00
792	13/10/2022 23:24	36.913,20	10	1.363,70
656	13/10/2022 14:48	36.920,00	10	1.363,70
327	12/10/2022 14:32	37.095,08	10	1.363,70
3127	30/11/2022 10:46	37.136,18	9	1.227,33
1945	26/10/2022 14:28	37.174,91	10	1.363,70
285	12/10/2022 15:22	37.346,77	11	1.500,00
3145	30/11/2022 13:57	37.501,47	9	1.227,33
437	12/10/2022 19:07	37.667,16	11	1.500,00
2500	09/11/2022 10:53	37.676,58	8	1.090,96
2769	17/11/2022 14:50	38.124,74	11	1.500,00
1067	17/10/2022 10:13	38.157,01	10	1.363,70
1867	25/10/2022 12:42	38.409,35	9	1.227,33
1489	19/10/2022 22:41	38.887,72	11	1.500,00
748	13/10/2022 19:50	39.239,27	10	1.363,70
955	14/10/2022 21:45	39.300,75	10	1.363,70
2674	15/11/2022 13:07	39.306,72	11	1.500,00
16	12/10/2022 00:24	39.329,52	11	1.500,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C - Elenco istanze ammesse con riserva

ID	DataPresentazione	Esito
68	12/10/2022 08:12	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
96	12/10/2022 09:14	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
254	12/10/2022 12:14	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
259	12/10/2022 12:18	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
261	12/10/2022 12:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
263	12/10/2022 12:27	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
307	12/10/2022 13:45	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
310	12/10/2022 13:45	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
320	12/10/2022 14:14	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
322	12/10/2022 14:23	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
323	12/10/2022 14:27	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
329	12/10/2022 14:44	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
330	12/10/2022 14:45	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
333	12/10/2022 14:53	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
351	12/10/2022 15:37	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
388	12/10/2022 17:02	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
398	12/10/2022 17:08	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
401	12/10/2022 17:12	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
403	12/10/2022 17:22	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
421	12/10/2022 17:58	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
423	12/10/2022 18:03	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
452	12/10/2022 19:52	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
453	12/10/2022 19:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
454	12/10/2022 20:07	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
501	12/10/2022 23:27	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
512	13/10/2022 08:01	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
520	13/10/2022 09:07	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
521	13/10/2022 09:08	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
531	13/10/2022 09:53	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
576	13/10/2022 11:04	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
603	13/10/2022 11:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
604	13/10/2022 12:02	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
625	13/10/2022 13:03	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
636	13/10/2022 13:41	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
642	13/10/2022 14:14	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
643	13/10/2022 14:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
654	13/10/2022 14:44	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
657	13/10/2022 14:47	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
736	13/10/2022 19:00	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
741	13/10/2022 19:18	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
773	13/10/2022 22:06	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
775	13/10/2022 22:08	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C - Elenco istanze ammesse con riserva

ID	DataPresentazione	Esito
811	14/10/2022 10:02	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
835	14/10/2022 11:02	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
840	14/10/2022 11:33	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
862	14/10/2022 12:53	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
879	14/10/2022 14:53	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
891	14/10/2022 16:07	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
904	14/10/2022 16:49	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
907	14/10/2022 17:02	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
909	14/10/2022 17:10	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
912	14/10/2022 17:23	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
929	14/10/2022 18:29	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
940	14/10/2022 19:08	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
957	14/10/2022 22:17	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
969	15/10/2022 09:40	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
990	15/10/2022 19:27	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1022	16/10/2022 10:26	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1023	16/10/2022 14:52	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1027	16/10/2022 16:28	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1029	16/10/2022 16:39	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1081	17/10/2022 10:55	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1084	17/10/2022 11:06	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1085	17/10/2022 11:13	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1089	17/10/2022 11:25	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1105	17/10/2022 13:11	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1119	17/10/2022 15:04	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1136	17/10/2022 16:16	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1160	17/10/2022 18:00	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1185	17/10/2022 19:46	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1206	17/10/2022 22:26	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1223	18/10/2022 09:47	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1262	18/10/2022 12:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1282	18/10/2022 14:45	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1299	18/10/2022 16:31	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1339	18/10/2022 21:58	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1357	19/10/2022 05:52	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1359	19/10/2022 08:54	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1371	19/10/2022 10:42	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1388	19/10/2022 11:35	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1391	19/10/2022 11:39	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1405	19/10/2022 13:07	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1426	19/10/2022 15:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1427	19/10/2022 15:17	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C - Elenco istanze ammesse con riserva

ID	DataPresentazione	Esito
1500	20/10/2022 09:30	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1501	20/10/2022 09:36	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1510	20/10/2022 10:38	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1519	20/10/2022 11:29	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1525	20/10/2022 11:58	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1543	20/10/2022 14:35	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1553	20/10/2022 15:28	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1556	20/10/2022 15:42	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1557	20/10/2022 15:52	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1565	20/10/2022 17:02	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1569	20/10/2022 17:46	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1572	20/10/2022 17:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1575	20/10/2022 18:05	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1584	20/10/2022 19:48	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1595	21/10/2022 08:49	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1597	21/10/2022 09:26	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1603	21/10/2022 09:55	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1607	21/10/2022 10:21	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1616	21/10/2022 11:16	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1626	21/10/2022 12:00	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1637	21/10/2022 13:05	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1666	21/10/2022 16:47	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1679	21/10/2022 18:43	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1687	21/10/2022 19:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1700	22/10/2022 00:20	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1717	22/10/2022 15:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1792	24/10/2022 13:34	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1801	24/10/2022 15:31	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1808	24/10/2022 17:00	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1817	24/10/2022 18:25	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1850	25/10/2022 10:48	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1858	25/10/2022 11:51	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1862	25/10/2022 11:56	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1908	25/10/2022 19:12	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1918	26/10/2022 01:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1944	26/10/2022 14:06	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1962	26/10/2022 18:25	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1966	26/10/2022 19:17	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1975	26/10/2022 22:31	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
1999	27/10/2022 11:10	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2008	27/10/2022 13:26	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2021	27/10/2022 16:58	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C - Elenco istanze ammesse con riserva

ID	DataPresentazione	Esito
2043	27/10/2022 22:45	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2056	28/10/2022 10:21	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2084	28/10/2022 14:55	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2097	28/10/2022 17:01	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2100	28/10/2022 17:21	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2105	28/10/2022 18:11	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2136	30/10/2022 22:08	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2152	31/10/2022 15:10	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2177	01/11/2022 15:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2184	01/11/2022 19:33	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2225	02/11/2022 14:42	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2274	03/11/2022 12:20	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2304	03/11/2022 18:46	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2318	04/11/2022 09:52	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2369	05/11/2022 16:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2371	05/11/2022 17:46	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2384	06/11/2022 16:16	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2385	06/11/2022 17:58	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2388	06/11/2022 20:18	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2398	07/11/2022 12:10	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2412	07/11/2022 17:10	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2414	07/11/2022 17:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2421	07/11/2022 18:35	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2457	08/11/2022 15:09	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2507	09/11/2022 12:01	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2510	09/11/2022 12:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2528	09/11/2022 16:57	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2560	10/11/2022 12:29	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2571	10/11/2022 18:19	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2577	10/11/2022 23:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2597	11/11/2022 14:06	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2599	11/11/2022 16:18	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2649	14/11/2022 13:07	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2681	15/11/2022 15:24	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2696	15/11/2022 18:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2709	16/11/2022 11:58	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2712	16/11/2022 12:34	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2728	16/11/2022 19:42	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2730	16/11/2022 18:12	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2733	16/11/2022 18:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2763	17/11/2022 12:28	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2768	17/11/2022 14:44	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C - Elenco istanze ammesse con riserva

ID	DataPresentazione	Esito
2785	17/11/2022 21:35	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2830	20/11/2022 23:41	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2831	20/11/2022 23:45	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2867	22/11/2022 10:41	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2873	22/11/2022 12:10	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2878	22/11/2022 15:36	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2889	22/11/2022 21:56	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2899	23/11/2022 11:48	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2931	24/11/2022 14:55	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2935	24/11/2022 15:44	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2943	24/11/2022 19:35	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2944	24/11/2022 20:40	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2951	24/11/2022 22:20	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2954	24/11/2022 23:30	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2957	25/11/2022 11:20	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2960	25/11/2022 11:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2963	25/11/2022 12:46	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2970	25/11/2022 15:29	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2973	25/11/2022 17:59	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2975	25/11/2022 18:03	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2979	25/11/2022 19:47	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2982	26/11/2022 01:03	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
2983	26/11/2022 08:42	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3008	27/11/2022 18:57	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3020	28/11/2022 11:46	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3040	28/11/2022 18:03	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3055	28/11/2022 23:03	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3059	29/11/2022 09:26	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3065	29/11/2022 10:39	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3071	29/11/2022 11:15	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3079	29/11/2022 13:33	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3080	29/11/2022 13:39	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3094	29/11/2022 17:57	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3099	29/11/2022 18:17	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3100	29/11/2022 18:23	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3103	29/11/2022 18:55	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3116	29/11/2022 22:43	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3117	29/11/2022 22:42	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3120	29/11/2022 23:29	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3128	30/11/2022 10:55	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3139	30/11/2022 12:57	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3153	30/11/2022 15:34	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C - Elenco istanze ammesse con riserva

ID	DataPresentazione	Esito
3157	30/11/2022 16:12	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3158	30/11/2022 16:14	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)
3177	30/11/2022 18:28	ammesso con riserva (indicazione del nido cui il bambino è stato iscritto)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 17 del 12/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE EOLICA DA 27,5 MW CON ANNESSO SISTEMA DI ACCUMULO DA REALIZZARSI IN LOC. MALVIZZA NEL COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV) ED OPERA CONNESSA NEL COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)" - PROPONENTE: WIND ENERGY MONTECALVO S.R.L. (EX ENERGIA & SERVIZI S.R.L.) - CUP 8992

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità *competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. reg. 265638 del 17.05.2021, la proponente Società Energia & Servizi s.r.l ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto denominato *"Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 27,5 Mw con annesso sistema di accumulo da realizzarsi in loc. Malvizza nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) ed opera connessa nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN)"*;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 466489 del 22.09.2021 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 20.09.2021, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 466489 del 22.09.2021 non sono pervenute osservazioni e/o integrazioni da parte del pubblico interessato;

d. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 466489 del 22.09.2021, lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Comune di

Montecalvo Irpino e al Comune di Ginestra degli Schiavoni di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

e. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 466489 del 22.09.2021 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

f. con nota prot. n. 584776 del 24.11.2021, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di competenza;

g. su specifica richiesta del proponente, lo Staff 50 17 92 con 597787 del 30.11.2021 ha accordato la sospensione per giorni 180 del termine per il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui sopra;

h. con nota acquisita al protocollo regionale n. 310956 del 15.06.2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;

i. in data 20.06.2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 320440 del 21.06.2022;

j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che:

a. con pec del giorno 06.09.2022 la Soc. Energia & Servizi srl ha comunicato di aver costituito, in data 21.07.2022, la Società Wind Energy Montecalvo srl alla quale ha trasferito la titolarità dell'istanza relativa al progetto in argomento;

b. con nota prot. reg. 443749 del 12.09.2022 lo Staff 50 17 92 ha chiesto a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi indetta sul progetto *de quo* di comunicare, entro 15 giorni dalla ricezione della nota su riportata, eventuali osservazioni in merito a tale cambiamento giuridico;

c. con riferimento a quanto sopra richiesto non è pervenuto alcun riscontro negativo;

ATTESO che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 320440 del 21.06.2022 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
   - 05.10.2022;
   - 11.11.2022;
   - 16.12.2022,

   i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

b. con nota prot. n. 52188 del 11.11.2022 ARPAC - Agenzia Regionale cui l'istruttoria della VIA relativa al progetto *de quo* è stata affidata giusta Convenzione n. 689 del 07.08.2019 - ha trasmesso proposta di parere favorevole di VIA;

c. nel corso della seduta di Conferenza del 11.11.2022 i partecipanti hanno ritenuto che la verifica delle condizioni ambientali proposte dai funzionari Arpac/istruttori VIA venga svolta dal comune di

Montecalvo Irpino;

d. nella medesima seduta di Conferenza l'ARPAC si è riservata di ritrasmettere la proposta di parere favorevole di VIA con le condizioni ambientali recanti la corretta individuazione del soggetto preposto all'ottemperanza delle stesse;

e. il Dirigente dello Staff 50 17 92, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, ha ritenuto di espungere la condizione ambientale 1 contenuta nella proposta di parere favorevole di VIA trasmessa con la sopra richiamata nota ARPAC prot. 52188 del 11.11.2022 contenente la misura compensativa alla sottrazione di suolo prevista dal progetto per la realizzazione dell'impianto in quanto:
   - le Linee Guida ex DM 10/09/2022 prevedono espressamente che:
     14.15. Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle presenti linee guida;
     16.5. Eventuali misure di compensazione per i Comuni potranno essere eventualmente individuate secondo le modalità e sulla base dei criteri di cui al punto 14.15 e all'Allegato 2, in riferimento agli impatti negativi non mitigabili anche in attuazione dei criteri di cui al punto 16.1 e dell'Allegato 4;
   - l'Allegato 2 alle Linee Guida ex DM 10/09/2022 prevede che, con specifico riguardo agli impianti eolici, l'esecuzione delle misure di mitigazione di cui al successivo allegato 4, costituiscono, di per sé, azioni di parziale riequilibrio ambientale e territoriale e che pertanto le "misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale" sono determinate in riferimento a "concentrazioni territoriali di attività, impianti ed infrastrutture ad elevato impatto territoriale", con specifico riguardo alle opere in questione; inoltre le misure compensative devono essere determinate tenendo conto delle specifiche caratteristiche dell'impianto e del suo specifico impatto ambientale e territoriale, e le eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale, definite nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato 2 alle Linee Guida ex DM 10/09/2022 non possono comunque essere superiori al 3 per cento dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;
   - il 3 per cento dei proventi può essere assegnato solo ai Comuni proprio ai fini delle eventuali misure di compensazione ambientale e territoriale che si ritenessero necessarie;

   e raccomanda, pertanto, al Comune di Montecalvo Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto;

f. nel corso della seduta di Conferenza del 16.12.2022 il Dirigente dello Staff 50 17 92, in qualità di Autorità competente in materia di Valutazione, ha dunque confermato, sulla scorta della proposta di parere dell'ARPAC, il parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • mitigazioni • monitoraggio ambientale

4	Oggetto della condizione	Adozione dei sistemi DT Bird e DT Bat, quali strumenti di monitoraggio in continuo dell'avifauna in grado di rilevare, in tempo reale, la presenza di animali in volo e di innescare azioni automatiche di dissuasione dei volatili a rischio di collisione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - campi elettromagnetici - rumore e vibrazioni - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Redazione di un Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con l'individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate. Il piano di monitoraggio deve essere articolato, nei contenuti minimi, secondo il seguente schema. Obiettivi del monitoraggio: *a. verifica della conformità alle previsioni di impatto in relazione a quanto individuato nel SIA;* *b. valutazione dell'evoluzione della situazione ambientale, in riferimento agli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam;* *c. individuazione di impatti negativi non previsti ed adozione di opportune misure correttive;* *d. accertamento dell'adempimento delle prescrizioni espresse nel provvedimento di compatibilità ambientale.* Attuazione e responsabilità del monitoraggio: *e. individuazione delle figure responsabili della gestione delle attività di monitoraggio;* *f. verifica della conformità della documentazione tecnica*

		risultante dal monitoraggio con quanto previsto nel piano di monitoraggio; *g. comunicazione all'Autorità competente ed all'Ente di controllo dell'avvio di ciascuna fase operativa di monitoraggio;* *h. trasmissione della documentazione destinata all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente;* *i. comunicazione all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo di eventuali anomalie riscontrate durante l'attività di monitoraggio,* *j. definizione di eventuali interventi correttivi.* Articolazione temporale: *k. il monitoraggio ante-operam deve concludersi prima dell'inizio delle attività legate alla realizzazione dell'opera;* *l. il Monitoraggio in corso d'opera comprende il periodo di realizzazione, ovvero dall'avvio delle fasi di cantiere fino allo smantellamento ed al ripristino dei luoghi;* *m. il Monitoraggio post-operam, si riferisce al periodo di esercizio. Il fine è quello di confrontare i valori degli indicatori misurati in fase post-operam con quelli rilevati nella fase ante-operam e di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione adottate.* Definizione operativa del monitoraggio e scelta degli indicatori: *n. individuazione degli indicatori ambientali in relazione agli impatti ambientali significativi individuati nel SIA.* *o. modalità di controllo degli impatti ambientali significativi;* *p. modalità di applicazione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni* Esiti e restituzione dati: *q. sintesi della valutazione dell'impatto atteso stimato in fase di SIA;* *r. elenco e descrizione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni;* *s. individuazione e georeferenziazione dei punti di misura;* *t. dati e metadati registrati nell'ante operam;* *u. dati e metadati registrati nella fase oggetto del monitoraggio;* *v. modalità di attuazione delle misure di mitigazione/compensazione e delle prescrizioni;* *w. valutazione dell'impatto monitorato rispetto a quanto atteso.* Azioni in caso di criticità impreviste: *x. individuazione di un set di azioni da applicare in relazione ai potenziali impatti emersi in fase di monitoraggio;* *y. comunicazione dei dati, delle segnalazioni e delle valutazioni all'Ente di controllo ed all'autorità competente;* *z. attivazione tempestiva delle azioni mitigative*

		aggiuntive elencate nel documento del piano di monitoraggio; *aa. nuova valutazione degli impatti dell'opera a seguito delle evidenze riscontrate in fase di monitoraggio.*
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** **CORSO D'OPERA** **POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - campi elettromagnetici - rumore e vibrazioni - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Svolgimento attività di monitoraggio secondo quanto previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

Si raccomanda al Comune di Montecalvo Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto;

g. con nota prot. 329 del 02.01.2023 l'ARPAC ha trasmesso, nuovamente, la proposta di parere favorevole di VIA con condizioni ambientali per l'ottemperanza delle quali è stato indicato il Comune di Montecalvo Irpino e non la Regione Campania come era indicato nella proposta di parere trasmessa con la nota prot. 52188 del 11.11.2022 (**Allegato A**);

h. con nota prot. reg. n. 3355 del 03.01.2023 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 16.12.2022 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;

i. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;

j. la società Wind Energy Montecalvo s.r.l. (ex Energia & Servizi s.r.l) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite bonifico la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali

RITENUTO:

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 320440 del 21.06.2022;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 7 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 265638 del 17.05.2021;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore ARPAC e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese da ARPAC con nota prot. n. 329 del 02.01.2023 - allegata in copia al presente provvedimento (**Allegato A)** - **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per l'*"Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 27,5 Mw con annesso sistema di accumulo da realizzarsi in loc. Malvizza nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) ed opera connessa nel Comune di Ginestra degli*

Schiavoni (BN)" – Proponente Wind Energy Montecalvo s.r.l. (ex Energia & Servizi s.r.l) - CUP 8992, **con le seguenti condizioni ambientali** dalle quali si è ritenuto di espungere la condizione n. 1 riportante la misura compensativa alla sottrazione di suolo prevista dal progetto per la realizzazione dell'impianto:

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Adozione dei sistemi DT Bird e DT Bat, quali strumenti di monitoraggio in continuo dell'avifauna in grado di rilevare, in tempo reale, la presenza di animali in volo e di innescare azioni automatiche di dissuasione dei volatili a rischio di collisione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - campi elettromagnetici - rumore e vibrazioni - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Redazione di un Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con l'individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate. Il piano di monitoraggio deve essere articolato, nei contenuti minimi, secondo il seguente schema. Obiettivi del monitoraggio: *bb. verifica della conformità alle previsioni di impatto in relazione a quanto individuato nel SIA;* *cc. valutazione dell'evoluzione della situazione*

		ambientale, in riferimento agli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam; *dd. individuazione di impatti negativi non previsti ed adozione di opportune misure correttive;* *ee. accertamento dell'adempimento delle prescrizioni espresse nel provvedimento di compatibilità ambientale.* Attuazione e responsabilità del monitoraggio: *ff. individuazione delle figure responsabili della gestione delle attività di monitoraggio;* *gg. verifica della conformità della documentazione tecnica risultante dal monitoraggio con quanto previsto nel piano di monitoraggio;* *hh. comunicazione all'Autorità competente ed all'Ente di controllo dell'avvio di ciascuna fase operativa di monitoraggio;* *ii. trasmissione della documentazione destinata all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente;* *jj. comunicazione all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo di eventuali anomalie riscontrate durante l'attività di monitoraggio,* *kk. definizione di eventuali interventi correttivi.* Articolazione temporale: *ll. il monitoraggio ante-operam deve concludersi prima dell'inizio delle attività legate alla realizzazione dell'opera;* *mm. il Monitoraggio in corso d'opera comprende il periodo di realizzazione, ovvero dall'avvio delle fasi di cantiere fino allo smantellamento ed al ripristino dei luoghi;* *nn. il Monitoraggio post-operam, si riferisce al periodo di esercizio. Il fine è quello di confrontare i valori degli indicatori misurati in fase post-operam con quelli rilevati nella fase ante-operam e di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione adottate.* Definizione operativa del monitoraggio e scelta degli indicatori: *oo. individuazione degli indicatori ambientali in relazione agli impatti ambientali significativi individuati nel SIA.* *pp. modalità di controllo degli impatti ambientali significativi;* *qq. modalità di applicazione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni* Esiti e restituzione dati: *rr. sintesi della valutazione dell'impatto atteso stimato in fase di SIA;* *ss. elenco e descrizione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni;* *tt. individuazione e georeferenziazione dei punti di misura;* *uu. dati e metadati registrati nell'ante operam;* *vv. dati e metadati registrati nella fase oggetto del monitoraggio;*

		ww. modalità di attuazione delle misure di mitigazione/compensazione e delle prescrizioni; *xx. valutazione dell'impatto monitorato rispetto a quanto atteso.* Azioni in caso di criticità impreviste: *yy. individuazione di un set di azioni da applicare in relazione ai potenziali impatti emersi in fase di monitoraggio;* *zz. comunicazione dei dati, delle segnalazioni e delle valutazioni all'Ente di controllo ed all'autorità competente;* *aaa. attivazione tempestiva delle azioni mitigative aggiuntive elencate nel documento del piano di monitoraggio;* *bbb. nuova valutazione degli impatti dell'opera a seguito delle evidenze riscontrate in fase di monitoraggio.*
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** **CORSO D'OPERA** **POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - campi elettromagnetici - rumore e vibrazioni - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Svolgimento attività di monitoraggio secondo quanto previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs	Comune di Montecalvo Irpino

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	

Si raccomanda al Comune di Montecalvo Irpino di tener conto, nella individuazione delle opere compensative da realizzarsi con il 3 per cento dei proventi, degli impatti del progetto in termini di sottrazione di suolo e della necessità di compensare tale impatto.
I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 7 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.

3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.

4. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.

5. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 8992.

8. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

9. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8992_prot_2021.265638_del_17-05-2021.via

Avv. Simona Brancaccio

Da "direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it" <direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data lunedì 2 gennaio 2023 - 15:05

Prot.N.0000329/2023 - ISTRUTTORIA VIA_CUP 8992_TRASMISSIONE PROPOSTA PARERE

Allegato(i)

Allegato A

Segnatura.xml (9 Kb)
Istruttoria VIA_CUP 8992_Trasmissione proposta_02_01.pdf.p7m (144 Kb)
Istruttoria VIA_ CUP 8992_prposta parere_02_01.pdf.p7m (922 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Alla Regione Campania
Direzione Generale 17- Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti,
Valutazioni ed Autorizzazione Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Avv. Simona Brancaccio
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. ARPAC

Direttore Tecnico
Dott. C. Marro

Direttore Dip. Av a.i.
Dott. V. Di Ruocco

OGGETTO: CUP 8992. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs.152/2006 relativo al progetto per modifica di un impianto di produzione di energia da fonte eolica da 27,5 Mw con annesso sistema di accumulo da realizzarsi in loc. Malvizza nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) ed opera connessa nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) - Proponente Energia e Servizi srl. Invio proposta di parere.

In riferimento alla richiesta di istruttoria tecnica, acquisita al prot. Arpac n. 56384/2021 del 21/9/21 e a seguito delle CdS del 11/11/22 e del 16/12/22 si trasmette la proposta di parere relativa al CUP in oggetto redatta dal GdL individuato con nota prot. 58207/2021 del 21/9/21.

IL DIRIGENTE UOC SOAC/a.i UO SOAM
Ing. Rita Iorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Procedura PAUR – VIA – CUP 8992 – Energia & Servizi srl

Progetto	Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 27,5 Mw
CUP	8992
Proponente	Energia & Servizi srl
Protocollo e data istanza	265638 del 17/05/2021
Localizzazione	Provincia: Avellino Comune: Montecalvo Irpino Provincia: Benevento Comune: Ginestra degli Schiavoni
Tipologia di cui all'allegato IV, parte seconda del D.Lgs 152/06 e s..mm.ii.	Punto 2 (industria energetica estrattiva) lettera d: *impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*;
Procedura integrata con VI	/_/ SI /X/ NO

0. PREMESSA

0.1. Fasi principali della procedura

Pubblicazione dell'Avviso ai sensi dell'art. 27 bis, comma 2, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Con nota RC **prot. 273504 del 20/05/2021** è stata comunicata la pubblicazione della documentazione sul sito WEB della Regione Campania ai fini del perfezionamento documentale
Comunicazione di cui all'art. 27 bis, comma 4, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. – Avvio del procedimento	Con nota RC **prot. 466489 del 22/09/2021** si comunica l'avvio del procedimento
Composizione Gruppo di Lavoro per l'istruttoria ARPAC	nota ARPAC **prot. 56384 del 21/09/2021** – composizione gruppo DT -SO.AM Caterina D'Alise e coordinatore Elio Rivera. Con successiva nota è stato nominato il componente del dipartimento ARPAC di Avellino Carmen Palma.
Richiesta integrazioni tecniche di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Trasmissione nota RC prot. **68065 del 10/11/2021** di richiesta integrazioni tecniche
Accordo sospensione dei termini per i riscontri alle richieste di integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC **prot. 597787 del 30/11/2021** recante accordo si sospensione di 180 gg come da richiesta del Proponente

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Trasmissione integrazioni di cui all'art. 27 bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Nota RC prot**. 310956 del 15/06/2022** di trasmissione delle integrazioni tecniche del Proponente
Pubblicazione nuovo avviso e convocazione Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii	Nota RC prot. **320440 del 21/06/2022** di nuova pubblicazione e convocazione CdS per il giorno **19/07/2022**
Nuova convocazione CdS ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii	Nota **prot. 386960 del 26/07/2022** di rinvio prima CdS al **05/10/2022**
Trasmissione verbale CdS del 05/10/2022 e convocazione seconda CdS	Nota RC **prot. 494122 del 10/10/2022** con trasmissione verbale ed indizione seconda CdS per il giorno 11/11/2022
Trasmissione verbale CdS del 11/11/2022 e convocazione terza CdS	Nota RC **prot. 575633 del 21/11/2022** con trasmissione verbale ed indizione terza CdS per il giorno 16/12/2022

0.2. Elaborati ed integrazioni.

Protocollo e data istanza	**265638 del 17/05/2021**
Documentazione in formato digitale: Cartelle PAUR_VIA_1 – *Modello 6a – 6b* PAUR_VIA_2 – *Progettazione – Dati georiferiti – Autor. 387 – Piano di Utilizzo – Aut. Paesagg. – Permesso di costruire – Piani di Bacino – Compatibilità acustica elettromagnetica – Nulla osta dlgs259 e TU1755/33 – Cumulo Impianti - Verifica Assenza colture DOC e DOCG – Vincolo Esproprio – Svincolo Idrogeologico – Aut. Archeologica - STMG* PAUR_VIA_3 – *Studio d'Impatto Ambientale* PAUR_VIA_4 – *Sintesi non Tecnica*	
Protocollo e data integrazioni	**415 del 13/06/2022**
Documentazione in formato digitale: Cartella 05 – Staff 501792 – ARPAC Integrazioni SIA: *sottocartelle – punto 1/4/5/7/12/13/14/15/17/18/19/21/22/23/24/25*	
integrazioni spontanee a riscontro CdS	**24/10/2022**
Documentazione in formato digitale: - S7_Rev01 Relazione schematica Piano Monitoraggio Ambientale - SVI10_Rev01 Planimetria deflusso acque meteoriche	

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Valutazione delle alternative progettuali

Documentazione digitale a riscontro UOD 500203:

- 12_Rev02 Relazione anemometrica_signed
- 19_Rev02 Inquadramento territoriale IGM_signed
- 21_Rev02 Inquadramento CTR_signed
- 22a_Rev02 Inquadramento su Ortofoto Tavola A_signed
- 22b_Rev02 Inquadramento su Ortofoto Tavola B_signed
- 23_Rev02 Planimetra catastale_signed
- Coordinate definitive WTG
- Nota Chiarimenti UOD 50.02.03_signed
- RELAZIONE ACUSTICA MONTECALVO REV2 2022 CON PIANTA PARCHI LIMITROFI
- S3_Rev02 Planimetrica con distanze dai parchi limitrofi_signed

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO, COMPRENDENTE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SUA UBICAZIONE E CONCEZIONE, ALLE SUE DIMENSIONI E AD ALTRE SUE CARATTERISTICHE PERTINENTI

1.A - SINTESI DEL SIA

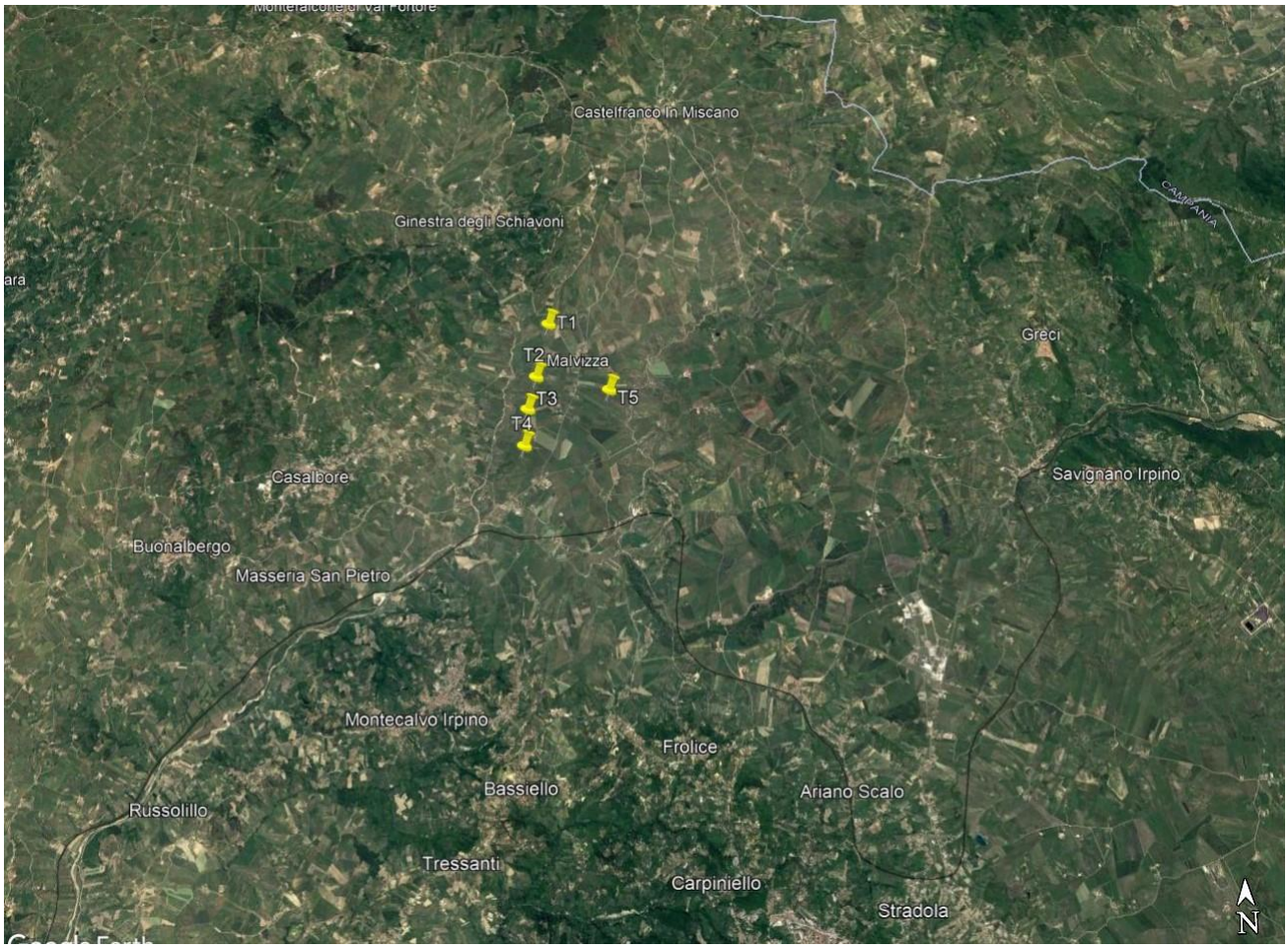


Immagine google earth con identificazione degli aerogeneratori di progetto

La proposta d'intervento riguarda la realizzazione di un parco eolico in località Malvizza nel comune di Montecalvo Irpino, ad una quota di circa 440 mt. s.l.m., in un contesto morfologico caratterizzato da una superficie sub-pianeggiante.
Si prevede la realizzazione di **5 torri – della potenza complessiva di 27.50 MW**.
L'energia prodotta sarà convogliata, attraverso un cavidotto, ad una nuova sottostazione, da realizzare accanto a quella esistente denominata "Ginestra" in località Crocelle nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), dove sarà realizzato uno storage energetico da 1 Mw.
L'area è classificata dallo strumento urbanistico comunale come area agricola, e risulta in parte incolta ed in parte adibita alla coltivazione di frumento.

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

L’energia prodotta dall’impianto verrà convogliata, attraverso un elettrodotto in cavo interrato a 30kV, nella sottostazione di trasformazione MT/AT adiacente la sottostazione esistente denominata “Ginestra”, ad una distanza dal parco eolico di circa 3.500 ml.

In riferimento alla verifica di coerenza tra l’intervento ed il quadro di riferimento programmatico, il SIA riporta la sintetica disamina dei seguenti strumenti di pianificazione:

- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano-Volturno – Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico
- Pianificazione Energetica Regione Campania
- Strumenti di Pianificazione energetica regionale
- Regione Campania - Programma Operativo Regionale 2007-13 e nuova programmazione 2014-20
- Piano Territoriale Paesistico per le Province di Avellino e Benevento
- Comunità Montana dell’Ufita
- Comune di Montecalvo Irpino – Piano Regolatore generale
- Piano di zonizzazione acustica

Si evidenzia la presenza di:
- *Vincolo sismico L. n. 64, 2 Febbraio 1974;*
- *Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923.*

L’intervento non ricade all’interno di aree protette né di siti appartenenti alla rete “Natura 2000”.

1.A.1 Caratteristiche dell’impianto

Il progetto prevede la realizzazione di cinque aerogeneratori di 5.500 Kw ciascuno.
Le torri saranno dotate di aerogeneratori ad asse orizzontale in grado di produrre una potenza complessiva di 27,50 MW e poste ad una distanza minima di circa 750 m l'una dall'altra, in modo da non aversi interferenze, turbolenze ed effetto scia fra le macchine.
L’energia prodotta dall’impianto verrà convogliata, attraverso un elettrodotto in cavo interrato a 30kV, nella Sottostazione Trasformazione MT/AT da realizzarsi nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) alla località Crocelle. Nelle vicinanze della sottostazione stessa verrà realizzato uno storage energetico della potenza pari a 1 Mw.

Le torri utilizzate per l’impianto sono del tipo chiuso con tubolare metallico.
Le turbine sono costituite da un corpo centrale (navicella) delle seguenti dimensioni:
• lunghezza = 14.30 m
• altezza = 6.6 m
• larghezza = 5.5 m
• peso pari a 96.5 t
- Hub del diametro di circa 4.00 m e di peso complessivo pari a 50 t cui sono collegate tre pale di 77.4 m. di lunghezza.
- Una torre, sulla quale viene montata la navicella ed il rotore con le pale, di altezza
120.9 m. in funzione delle esigenze di funzionamento, che è costituita da una struttura metallica tubolare composta da sei tronchi di forma circolare con diametro alla base pari a 4.30 m e del peso totale di 351 t.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Tali strutture saranno ancorate al terreno a mezzo di fondazioni dirette, realizzate con una platea di fondazione di supporto della torre il tutto in calcestruzzo armato avente le seguenti caratteristiche:
• lunghezza pari a 18-20 metri
• larghezza pari a 18-20 metri
• altezza pari a circa 3.00 metri.
Le linee in cavo interne all'impianto (di comando/segnalazione e di trasporto dell'energia prodotta) saranno posate secondo le modalità valide per le reti di distribuzione urbana e seguiranno percorsi interrati disposti lungo o ai margini della viabilità interna.
Nei percorsi lontani dalla sede stradale la presenza della linea in cavo interrata sarà adeguatamente segnalata in superficie nei tratti rettilinei ed in corrispondenza di ogni deviazione di tracciato.
La cabina primaria AT denominata Sottostazione è il luogo di interfaccia con la rete di trasmissione nazionale ed è ubicata nel comune di Ginestra degli Schiavoni.
La nuova SE sarà realizzata in modo da consentire l'accesso tramite uno o più cancelli carrabili.
La nuova sottostazione sarà composta di una sezione a 150 kV e da una sezione a 30 kV.
La sezione a 150 kV sarà del tipo unificato TERNA e condivisa con altre società con isolamento in aria/gas.

1.A.2 Fasi di cantiere

Sono previsti adeguamenti della viabilità esistente per il transito di mezzi pesanti e dei trasporti eccezionali e, solo in minima parte, la realizzazione di nuove strade.
Il sistema generale di predisposizione delle piazzole a servizio dell'impianto segue un criterio generale che si distacca dal consueto schema che prevede l'area di servizio come una semplice espansione della strada; il sistema prescelto prevede di distaccare dalla strada di accesso all'impianto un braccio obliquo dimensionato per le strette esigenze del mezzo di trasporto dei componenti e dell'autogru; con questo dispositivo a "forcella" o a "Y", l'autoarticolato rimane sulla strada principale affiancato alla posizione dell'aerogeneratore, mentre l'auto-gru imbocca la diramazione obliqua, posizionandosi di testa rispetto all'area su cui insisterà la torre eolica.

Le fondazioni degli aerogeneratori sono previste del tipo indiretto su pali trivellati.
Gli scavi avranno una fascia di rispetto all'intradosso adeguata alla profondità degli stessi ed alla tipologia di lavorazione prevista e non necessiteranno di opere di contenimento poiché la pendenza delle pareti di scavo prevista è 1/1.
In corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista l'esecuzione di una superficie pressoché piana di circa 400 mq, dove troveranno sistemazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore, le relative fondazioni, i dispersori di terra, e le necessarie vie cavo interrate. Per consentire il montaggio degli aerogeneratori dovrà predisporsi lo scotico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione di una superficie di circa 7000 mq, comprendente l'area della piazzola definitiva ed adiacente la sede stradale.
A montaggio ultimato, soltanto l'area intorno alle macchine sarà mantenuta piana e sgombra da piantumazioni, prevedendone il solo riporto di terreno vegetale per manto erboso, allo scopo di consentire di effettuare le operazioni di controllo e/o manutenzione. L'area eccedente sarà invece ripristinata come ante operam, prevedendo il riporto di terreno vegetale, la posa in opera di geostuoia, la semina e l'eventuale piantumazione di cespugli ed essenze tipiche della flora locale.

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

1.B - VALUTAZIONI IN MERITO ALLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le informazioni riportate nel SIA allegato all'istanza, hanno evidenziato la necessità di richiedere chiarimenti ed integrazioni così come formulato con la nota RC prot. 68065 del 10/11/2021.
In particolare, per quanto riguarda il quadro programmatico e progettuale sono state formulate le seguenti richieste:

1. lo Studio d'Impatto Ambientale deve essere integrato con la verifica di coerenza dell'intervento, sia per le fasi di cantiere che per quelle di esercizio, con le disposizioni previste dai seguenti strumenti:
   a. Piano Territoriale Regionale (PTR);
   - *Coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale dell'STS di riferimento;*
   - *coerenza con le Linee Guida per il Paesaggio;*
   - *localizzazione non ricadente nei corridoi ecologici*

   b. Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
   - *Coerenza con le Norme Tecniche di Attuazione*

   c. Piano regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria.

   Con riferimento agli strumenti già considerati, sarebbe opportuno esplicitare la coerenza del Progetto con i contenuti dei Piani analizzati, piuttosto che descriverne i contenuti;

2. è opportuno che la verifica di coerenza sia estesa al PEAR Campania approvato con delibera di Giunta Regionale n. 377 del 15/07/2020 e con presa d'atto con decreto della DG 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive n. 353 del 18/09/2020.
   Infatti, sebbene il citato Piano non sia stato adottato, costituisce un utile ed aggiornato riferimento per quanto attiene dati/informazioni relativi al settore energetico;
3. procedere alla verifica di coerenza dell'intervento con le Norme Tecniche di Attuazione, per l'area di riferimento, degli strumenti urbanistici comunali dei comuni interessati;
4. procedere alla verifica di compatibilità in riferimento alla localizzazione delle aree interessate da produzioni agroalimentari di qualità e/o di pregio (comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 - All.3, punto f). Dagli atti emerge che l'UOD 500711 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento ha trasmesso l'attestazione di assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG; non vi è tale riscontro in merito al territorio interessato dalla localizzazione degli aerogeneratori ricadente nella provincia di Avellino;
5. la realizzazione del parco eolico potrebbe provocare alterazioni degli assetti figurativi del paesaggio consolidatosi nel tempo dall'esistenza dell'Uso Civico.
   È necessario, pertanto, estendere la verifica sulla presenza di eventuali vincoli relativi agli Usi Civici al comune di Ginestra degli Schiavoni ed ai comuni adiacenti l'intervento in tutte le sue componenti.
   Tale verifica va svolta redigendo un apposito elaborato planimetrico che riporti la sovrapposizione di tutti gli elementi costitutivi dell'intervento con gli eventuali usi civici nell'ambito di un buffer di 750 metri dal perimetro degli stessi (DGR 533 del 04/10/2016, *Criteri per l'individuazione delle aree non idonee all'istallazione di impianti eolici con potenza superiore a 20 KW*);
6. relazionare in merito alla incompatibilità dell'intervento con la presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923 e le disposizioni di cui alla DGR n. 533 del 04/10/2016 che, alla tabella 4, definisce l'incompatibilità degli impianti con potenza superiore

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

ad 1Mw e con aerogeneratore di tipo D (H. superiore a 51m) sulle aree che presentano vulnerabilità ambientali;

Quadro Progettuale

Fasi di Cantiere

7. è necessario redigere il crono-programma della realizzazione dell'intervento in riferimento alle fasi di cantiere. La documentazione presentata riporta infatti tempistiche vaghe e discordanti: nel SIA 6 mesi, nell'elaborato 7, Capitolato Speciale, 8 mesi, nella Relazione Tecnica, cap. 3.3 si desumono 11 mesi e nella Relazione Paesaggistica si riporta genericamente "in primavera".
   Il crono-programma va redatto e firmato da un tecnico abilitato ed il rispetto della tempistica riportata sarà oggetto di specifica condizione ambientale.
8. il capitolo sulle fasi di cantiere dovrà descrivere, ed individuare su elaborato planimetrico, i percorsi utilizzati per il trasporto delle componenti dell'impianto fino al sito prescelto, privilegiando l'utilizzo di strade esistenti ed evitando la realizzazione di modifiche ai tracciati, compatibilmente con le varianti necessarie al passaggio dei mezzi pesanti e trasporti speciali.
   I tratti viari di nuovo impianto, qualora indispensabili e comunque realizzati solo con materiali drenanti e privi di sostanze bituminose, andranno accuratamente individuati e riportati nel già menzionato elaborato planimetrico. Le soluzioni adottate dovranno consentire il ripristino dei luoghi una volta realizzato l'impianto.
   Dovranno inoltre essere riportate le dimensioni massime delle parti in cui potranno essere scomposte le componenti dell'impianto ed i relativi mezzi di trasporto, tra cui saranno da privilegiare quelli che consentono un accesso al cantiere con interventi poco invasivi.
9. descrivere il sistema di canalizzazione delle acque di dilavamento delle aree di cantiere che consenta la raccolta delle acque di qualsiasi origine (meteoriche o provenienti dalle lavorazioni) per il successivo convogliamento al recettore finale, previo eventuale trattamento necessario ad assicurare il rispetto della normativa nazionale e regionale vigente;
10. prevedere un progetto di dismissione nel quale descrivere dettagliatamente il ripristino morfologico e vegetazionale, da eseguirsi al termine dei lavori, delle aree soggette a movimento di terra, oltre al ripristino della viabilità pubblica e privata. Il progetto dovrebbe inoltre prevedere:
    - la rimozione completa delle linee elettriche strettamente connesse all'esercizio dell'impianto e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;
    - annegamento della struttura di fondazione in calcestruzzo sotto il profilo del suolo per almeno 1m

Fasi di Esercizio

11. allegare la scheda tecnica dell'aerogeneratore che si intende installare, recante, per ognuna delle diverse modalità di funzionamento, il valore di potenza sonora Lw in funzione della velocità del vento;
12. Nell'elaborato *mappa impianti esistenti* non è rappresentato il parco eolico distante circa 500 mt. dalla pala eolica T01. Integrare gli elaborati provvedendo a localizzare tutti i generatori e le opere connesse presenti sul territorio;
13. Per quanto visibile dalle immagini satellitari (Google Earth), gli aerogeneratori T04 e T03 distano rispettivamente circa 283 mt e 273 mt dall'elettrodotto che attraversa l'area dell'impianto. Occorre verificare il rispetto delle distanze, ai sensi della normativa vigente, anche in considerazione del calcolo della gittata massima.

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.B.1 integrazioni del Proponente e valutazioni istruttorie

Il Proponente, in data 13/06/2022 ha fornito riscontro a tali osservazioni producendo integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale con allegati.

Tale documentazione consiste in un elaborato denominato *Relazione SIA – Integrazione* ed allegati. E' stato inoltre redatto il documento *2022.06.06_OUT _ Riscontro Arpac gruppo Istruttore*, recante il riscontro puntuale alle osservazioni sollevate ed il rinvio ai rispettivi allegati.

Rispetto al progetto originario, sono state **apportate delle modifiche alla posizione degli aerogeneratori** ossia, *laddove è stato possibile, sono stati effettuati piccoli spostamenti per evitare le aree perimetrate "A4 – Alta attenzione" e "A3 – Alta e media attenzione" dal vigente PAI dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno riportando le turbine in Aree Perimetrate come "C1" e Zone Bianche all'interno delle quali è possibile effettuare qualsiasi tipo di intervento*.

Si riportano di seguito i riscontri puntuali:

Riscontro punto 1

- punto a *: Nella relazione SIA Integrata è stato aggiornato il paragrafo dal 2.2 al 2.3, inoltre si allega l'elaborato grafico S14-PTR Regione Campania*
- punto b *: Nella relazione SIA Integrata è stato aggiornato il paragrafo dal 2.4 al 2.5, inoltre si allega l'elaborato grafico S13-PTCP Provinca di Avellino*
- punto c: *Nella relazione SIA Integrata è stato aggiornato il paragrafo dal 2.6 al 2.7*

La Relazione SIA riporta la verifica di compatibilità della proposta d'intervento con il PTR.

In particolare, dalla tabella di sintesi, recante la sovrapposizione tra PTR ed intervento e la relativa coerenza/contrasto, si evince in particolare che:

- *Il Progetto non interferisce con i beni storici extraurbani, i siti archeologici, le centuriazioni romane e gli ambiti di paesaggio archeologici.*
  Il solo cavidotto, interrato al di sotto della viabilità esistente, per un breve viene posato in modo adiacente la Via Traiana;
- *Il Progetto non ricade all'interno delle "aree di massima frammentazione ecosistemica". Le torri T3 e T4 ricadono, la prima in maniera marginale, nel "corridoio regionale trasversale" come individuato nella Tavola allegata al PTR;*
- *L'area interessata dall'intervento ricade in una Zona ad elevata sismicità, ma non all'interno delle sorgenti di rischio sismico individuate dal PTR;*
- *Nell'area di progetto non si rilevano condizioni di dissesto puntuale e/o areale. Nell'intorno dell'area di impianto si segnala la presenza di Aree in frana Progetto IFFI, e Aree con pendenza maggiore del 20% (DTM Campania);*

In conclusione, si riporta:

dall'analisi svolta, la realizzazione delle opere previste in progetto non è in contrasto con gli indirizzi e le prescrizioni del PTR della Regione Campania e l'attuazione delle opere previste in progetto appare del tutto compatibile con la configurazione paesaggistica nella quale saranno collocate e non andranno a precludere o ad incidere negativamente sulla tutela di eventuali ambiti di pregio esistenti.

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche in riferimento alla coerenza con il PTCP di Avellino si riporta la verifica in tabella:

- *In merito al Sistema della Mobilità delle infrastrutture e della Produzione si segnala la vicinanza alla Rete Esistente-Secondarie (SP). L'opera in progetto ricade parzialmente (aerogeneratore T5 e tratto di cavidotto) all'interno degli "Elementi Lineari di interesse ecologico":*
- *L'impianto in progetto ricade nell'Area di presidio antropico "Matrici agricole". Parte dell'impianto ricade all'interno della fascia di tutela dei corsi d'acqua 1000 mt. (aerogeneratore T5);*
- *L'area di progetto ricade nell'Area agricola e forestale di interesse strategico 6 "Paesaggi agricoli collinari, caratterizzati da un mosaico di seminativi, aree naturali (impluvi, superfici in dissesto) e oliveti. (Alto Tammaro, Fortore, Calore Irpino e Ufita. Sono compresi nel territorio dell'olio extravergine di oliva "Irpinia – Colline dell'Ufita";*
- *Parte del tracciato del cavidotto, interrato lungo la viabilità esistente, verrà posato in modo adiacente alla rete stradale di epoca romana ossia la "Via Traiana";*
- *Parte dell'area d'impanto (Aerogeneratori T3 e T4) rientra in "Direttrici polifunzionale RER" nello specifico "Corridoio Regionale Trasversale" e parte (aerogeneratore T5) in "Direttrici polifunzionale RER" ovvero "Elementi Lineari di interesse ecologico";*
- *L'area interessata dall'intervento si trova su un'area con "Accelerazione massima del suolo di 0.200g -0.225g". Inoltre è collocata su un'area ad "Elevata sismicità" e su un "sistema di faglia non segmentate"*
- *L'aerogeneratore T3 ricade su un'area "A3 – Area di media-alta attenzione";*
- *Gli aerogeneratori T5 – T2 – T5 si trovano su "aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi" e ricade nei limiti dell'Autorità di Bacino Liri-Gagliano-Volturno;*

La verifica di compatibilità in relazione al Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria riporta la distinzione delle macro aree di cui alla delibera di giunta regionale n.683/2014 ed individua le zone ove ricade l'intervento: IT1509 zona montuosa – IT1508 zona costiera collinare.

Riscontro punto 2

Nella Relazione SIA integrata sono stati aggiornati i paragrafi dal 2.8 al 2.9

La verifica di compatibilità riporta:

La linea comune di tutti gli strumenti del settore energetico di livello europeo, nazionale e regionale è la riduzione dell'emissione di gas effetto serra dai processi di produzione dell'energia e l'incremento della quota di energia prodotta da fonti rinnovabili. Il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi, le strategie e le linee di sviluppo dell'attuale politica energetica.

Riscontro punto 3

Nella Relazione SIA integrata sono stati aggiornati i paragrafi dal 2.14 al 2.15

Si premette che:

L'Impianto Eolico, costituito da n° 5 aerogeneratori, ricade interamente nel comune di Montecalvo Irpino (AV) alla località "Malvizza". Il cavidotto, interrato al di sotto della viabilità esistente, parte

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai suddetti aerogeneratori per giungere alla Stazione Elettrica d'Utenza ubicata nel Ginestra degli Schiavoni (BN) alla località "Crocelle" dove è situato anche lo storage energetico.
Il Comune di Montecalvo Irpino è dotato di PRG adottato con Delibera Consiglio Comunale n. 38 del 24.03.1978 ed approvato con D.P.R.G. n. 1677 del 12.03.1984 così come modificato con Variante al PRG approvata con Decreto Regione Campania n. 14724 del 30/12/1988 nonché di PUC adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 80 del 02.05.2018.
Verifica di compatibilità.
Gli aerogeneratori e le opere connesse ricadono in zona agricola E2 ed E0 a meno di tratti di cavidotto che intersecano la zona C1 del PUC adottato, ovvero integrazione e riqualificazione dei nuclei urbanizzati, che comunque seguono il tracciato di strade esistenti.
Si precisa inoltre che, ai sensi del D. Lgs 387/03,
- l'intervento rientra tra le opere di pubblica utilità e pertanto indifferibili ed urgenti;
- tale tipologia d'impianto può essere ubicato in zona classificata agricola dagli strumenti urbanistici tenendo conto delle *disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001.*
Dalla tavola della Zonizzazione Aree Urbanizzate "Malvizza" si evince che un breve tratto di cavidotto, sempre interrato al di sotto della Strada Provinciale 273 asfaltata, segue il tracciato della Via Traiana (114-119 d.c.).
La Via Traiana, unitamente all'associata fascia di rispetto delle zone archeologiche, è assoggettata alla disciplina di cui all'articolo 28ter delle NTA. Nel merito, si osserva che la disciplina del PUC non esclude la possibilità di effettuare interventi di modifica dell'aspetto dei luoghi ma subordina gli stessi all'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Archeologici ed all'eventuale conduzione di indagini preventive.
In riferimento ai vincoli riportati dal PUC:
• *gli aerogeneratori T2 – T3 – T4 ricadono in zona sottoposta a Vincolo Idrogeologico;*
• *In località Malvizza è ubicato il più vasto apparato di vulcanetti di fango nell'Appennino meridionale detto "Bolle della Malvizza" identificata nella suddetta tavola come Area archeologica acclarata: si evidenzia che gli aerogeneratori di progetto ricadono al di fuori dell'area buffer come individuata dal PUC; quindi, le "Bolle della Malvizza" risultano ampiamente distanti dal raggio di azione delle turbine eoliche.*
• *Non sono presenti elementi di interesse storico e documentali;*
• *Gli aerogeneratori ricadono all'esterno delle fasce di rispetto fluviale di mt. 150, dalle aree percorse dal fuoco e altre perimetrazioni soggette a limitazione come individuate dal suddetto allegato.*

Riscontro punto 4

A tal proposito è stato inoltrato, con prot. 387666 del 22/07/2021, parere di competenza da parte della GR Campania - Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali servizio territoriale provinciale di Avellino.

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tale nota reca sulle particelle interessate nel comune di Montecalvo Irpino non vi sono vigneti iscritti al potenziale viticolo nazionale e alla DOP Irpinia, mentre sulle particelle 119 fg 3 e 143 fg 6 ci sono vigneti iscritti al potenziale viticolo nazionale, ma non alla DOP Irpinia.
Si specifica inoltre che il comune risulta esterno agli areali di coltivazione delle tre DOCG della provincia di Avellino.

Riscontro punto 5

La sintesi tabellare sulla verifica di coerenza tra intervento e PTCP riporta genericamente che l'area non ricomprende usi civici.
Dall'elaborato S.1 Usi Civici emerge che tutte le opere connesse alla realizzazione dell'intervento, ricadenti all'interno del comune di Ginestra degli Schiavoni, risultano esterne, in relazione ad un buffer di 750 m, agli Usi Civici di categoria A e di Categoria B.

Riscontro punto 6

Nella Relazione SIA integrata sono stati aggiornati i paragrafi dal 2.16 al 2.17
L'area del Progetto, con riferimento Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI-Ri – Liri-Garigliano), non ricade in aree a pericolosità e rischio idraulico.
Per la verifica di compatibilità del progetto è stata presa in esame lo stralcio della Carta degli Scenari di Rischio dell' ex Autorità di bacino Liri – Garigliano e Volturno.
In relazione alla pericolosità da frana e valanga, come riportato in premessa, sono state apportate delle modifiche alle posizioni originarie delle torri al fine di evitare le aree perimetrate "A4 – Alta attenzione" e "A3 – Alta e media attenzione" dal vigente PAI dell'ex Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno.
A tale scopo si evince quanto segue:
- *gli aerogeneratori T1, T2 e T5, ricadono all'interno di "aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi –C1 (carta degli Scenari di Rischio dell'ex Autorità di bacino Liri – Garigliano e Volturno – Comune di Montecalvo Irpino).*
Si rileva che in tali aree gli interventi sono unicamente subordinati al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n.127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 3483 e successive norme e istruzioni e nel D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- *l'aerogeneratore T3 ricade all'interno di "aree di media – alta attenzione – A3" (carta degli Scenari di Rischio dell'ex Autorità di bacino Liri – Garigliano e Volturno – Comune di Montecalvo Irpino).*
In questo caso si sottolinea che, ai sensi dell'art. 3 co.2 delle N.A. del PSAI_Rf, è vietata qualunque trasformazione dello stato dei luoghi, sotto l'aspetto morfologico, infrastrutturale ed edilizio tranne che non si tratti di - *realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico riferite a servizi essenziali non delocalizzabili, purché l'opera sia progettata ed eseguita in misura adeguata al rischio dell'area e la sua realizzazione non concorra ad incrementare il carico insediativo e non precluda la possibilità di attenuare e/o eliminare le cause che determinano le condizioni di rischio.*
Si rinvia pertanto agli approfondimenti contenuti nello studio di compatibilità idrogeologica.
- *l'aerogeneratore T4 ricade all'interno di aree perimetrate a pericolosità geomorfologica.*
- *alcuni tratti del cavidotto attraversano "aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi – C1" e per brevi tratti, sempre su viabilità esistente "Area di medio – alta attenzione – A3" (carta degli Scenari di Rischio dell'ex Autorità di bacino Liri –Garigliano e Volturno – Comune di Montecalvo Irpino);*
- *la Stazione Elettrica d'Utenza e lo storage, ubicati nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) non ricadono all'interno di aree perimetrate a pericolosità geomorfologica.*

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il tratto di cavidotto che ricade nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), interrato al di sotto della strada comunale, per la maggior parte del tracciato non ricade all'interno di aree perimetrate a pericolosità geomorfologica e solo per un breve tratto attraversa "aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi – C1" (carta degli Scenari di Rischio dell'ex Autorità di bacino Liri – Garigliano e Volturno – Comune di Ginestra degli Schiavoni).

Si dichiara che Il tracciato del cavidotto non interferisce con il reticolo idrografico e che, con riferimento alla perimetrazione delle aree a pericolosità e rischio idraulico non si rilevano interferenze con tutte le componenti del Progetto.
Si sottolinea infine che, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, le opere previste rientrano tra quelle di pubblica utilità ed indifferibili e urgenti e comunque costituiscono, laddove occorra, variante allo strumento urbanistico.
Con riferimento poi al vincolo idrogeologico si ricorda che ne sono interessati unicamente gli aerogeneratori T2, T3, T4. A tale scopo si è proceduto alla domanda di autorizzazione, di cui al Titolo V del Regolamento regionale n° 3 del 28/09/2017 ed all'articolo 23, co.1, della L. R. n. 11/1996 e ss.mm.ii., presentandola all' Ente delegato territorialmente competente.

Riscontro punto 7

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo 3.1, inoltre si allega l'elaborato S15 - Cronoprogramma

Il capitolo 3.1 della Relazione SIA riporta un approssimativo crono programma da cui si desume una durata dei lavori pari a circa 7 mesi e mezzo.
Il crono programma non è conforme a quanto richiesto.

Riscontro punto 8

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo 3.2

Sono indicati, su stralci cartografici, i percorsi dal porto di Barletta al sito, con l'indicazione della viabilità da adeguare ed i tratti da realizzare ex novo.
La maggior parte del tracciato all'interno del campo eolico si sviluppa su piste esistenti da adeguare e saranno realizzati brevi tratti di nuove piste per raggiungere le postazioni. Tali adeguamenti consisteranno quindi essenzialmente in raccordi agli incroci di strade e ampliamenti della sede stradale nei tratti di minore larghezza, per la cui esecuzione sarà richiesta l'asportazione, lateralmente alle strade, dello strato superficiale di terreno vegetale e la sua sostituzione con uno strato di misto granulare stabilizzato.
Sono indicate le parti dell'aerogeneratore scomponibile ed un sommario volume di traffico:

Approssimativamente 100 mezzi di trasporto per la realizzazione delle fondazioni (betoniere);
- 30-50 mezzi pesanti per la mobilitazione della gru;
- Autocarri per carichi elevati/per carichi pesanti con componenti dell'impianto costituiti da:
- *3-7 mezzi per sezioni di torre in acciaio*
- *5 mezzi per gondola (testa della macchina, trasmissione, generatore, capsula del trasformatore)*
- *1 mezzo per mozzo*
- *3 mezzi per le pale del rotore*

Riscontro punto 9

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo 3.2

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il riscontro consiste in una sommaria descrizione della metodologia di regolazione delle acque meteoriche con il rimando ad elaborati grafici di progetto ed in particolare alla tavola allegata che non risultano presenti tra la documentazione inoltrata.

Riscontro punto 10

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo 3.4
Sono sommariamente descritti gli interventi di ripristino legati alla dismissione dell'impianto, la cui vita è stimata di circa 29 anni.
Si stima di realizzare la dismissione dell'impianto e di ripristinare lo stato dei luoghi anche con la messa a dimora di nuove essenze vegetali ed arboree autoctone in circa 6 mesi.
Sono indicati sinteticamente gli interventi di recupero ambientale con tecniche di Ingegneria naturalistica da effettuarsi:
• *semine (a spaglio, idrosemina o con coltre protettiva);*
• *semina di leguminose;*
• *scelta delle colture in successione;*
• *sovesci adeguati;*
• *incorporazione al terreno di materiale organico, preferibilmente compostato, anche in superficie;*
• *piantumazione di specie arboree/arbustive autoctone;*
• *concimazione organica finalizzata all'incremento di humus ed all'attività biologica.*

Riscontro punto 11

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo 3.5
E' rappresentata la tabella dei valori di potenza sonora Lw in funzione della velocità del vento.

Riscontro punto 12

Si allegano gli elaborati:
IC9 MAPPA IMPIANTI ESISTENTI E DA REALIZZARE
S3 PLANIMETRIA DISTANZA PARCHI LIMITROFI
Nella planimetria relativa agli impianti esistenti è stato considerato solo il parco eolico della società Irpinia Vento. Per quanto noto a questa agenzia nella stessa area dell'impianto in questione risultano in progetto parco eolico della società C&C Energy, Gaia srl, S.B.S Power. Inoltre a circa 3 Km risulta in progetto un impianto fotovoltaico CUP 8884, parco eolico GE gruppo Energia & Servizi. A questa Agenzia non è noto se sia concluso l'iter amministrativo dei progetti in itinere. Pertanto, si rimette all'autorità competente la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame.

Riscontro punto 13

Si allega l'elaborato grafico:
33 PLANIMETRIA GITTATA CON RELATIVO CALCOLO

Valutazioni istruttorie ai riscontri

- Non è stata riportata la **nuova posizione degli aerogeneratori su ortofoto satellitare**.

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Occorre acquisire una planimetria, in scala adeguata alla lettura, che riporti la **sovrapposizione di tutte le perimetrazioni** di cui ai potenziali vincoli e la distanza dagli elementi del progetto dalle suddette aree;

- Anche in riferimento alle potenziali condizioni di vulnerabilità del territorio, permangono le seguenti "criticità":
  - *In merito al Sistema della Mobilità delle infrastrutture e della Produzione si segnala la vicinanza alla Rete Esistente-Secondarie (SP). L'opera in progetto ricade* ***parzialmente (aerogeneratore T5 e tratto di cavidotto) all'interno degli "Elementi Lineari di interesse ecologico****":*
  - *L'impianto in progetto ricade nell'Area di presidio antropico "Matrici agricole".* ***Parte dell'impianto ricade all'interno della fascia di tutela dei corsi d'acqua 1000 mt. (aerogeneratore T5)****;*
  - *Parte dell'area d'impanto (Aerogeneratori T3 e T4) rientra in "Direttrici polifunzionale RER" nello specifico "****Corridoio Regionale Trasversale" e parte (aerogeneratore T5) in "Direttrici polifunzionale RER" ovvero "Elementi Lineari di interesse ecologico****";*
  - *l'aerogeneratore T4 ricade all'interno di* ***aree perimetrate a pericolosità geomorfologica****.*
  - *alcuni* ***tratti del cavidotto attraversano "aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi*** *– C1" e per* ***brevi tratti, sempre su viabilità esistente "Area di medio – alta attenzione*** *– A3" (carta degli Scenari di Rischio dell'ex Autorità di bacino Liri –Garigliano e Volturno – Comune di Montecalvo Irpino);*
  - *Il tratto di cavidotto che ricade nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN), interrato al di sotto della strada comunale, per la maggior parte del tracciato non ricade all'interno di aree perimetrate a* ***pericolosità geomorfologica e solo per un breve tratto attraversa "aree di possibile ampliamento dei fenomeni franosi*** *– C1" (carta degli Scenari di Rischio dell'ex Autorità di bacino Liri –Garigliano e Volturno – Comune di Ginestra degli Schiavoni).*
- Il capitolo 3.1 della Relazione SIA riporta un **approssimativo crono programma** da cui si desume una durata dei lavori pari a circa 7 mesi e mezzo.
  Il crono programma **non è conforme a quanto richiesto**.
- In riferimento al punto 9 della richiesta di integrazioni (paragrafo 3.2 del SIA integrato) Il riscontro consiste in una sommaria descrizione della metodologia di regolazione delle acque meteoriche con il rimando ad elaborati grafici di progetto **ed in particolare alla tavola allegata che non risultano presenti tra la documentazione inoltrata**.
- In riferimento al punto 12:
  Nella planimetria relativa agli impianti esistenti **è stato considerato solo il parco eolico della società Irpinia Vento**. Per quanto noto nella stessa area dell'impianto in questione risultano in progetto parco eolico della società C&C Energy, Gaia srl, S.B.S Power. Inoltre a circa 3 Km risulta in progetto un impianto fotovoltaico CUP 8884, parco eolico GE gruppo Energia & Servizi. Non è noto se sia concluso l'iter amministrativo dei progetti in itinere (*si rimette all'autorità competente la valutazione di eventuali priorità di altri progetti rispetto al progetto in esame)*

1.B.2 Ulteriori integrazioni

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso della CdS del 05/10/2022 il gruppo istruttore, rappresentato dall'arch. Caterina D'Alise, ha evidenziato il permanere di criticità come riportato nel relativo verbale, ovvero:

- *mancanza di un allegato relativo alla regolazione delle acque meteoriche;*
- *valutazione degli impatti cumulativi tenendo conto della presenza di impianti eolici in via di autorizzazione o già autorizzati di cui non si riportano notizie negli elaborati progettuali;*
- *mancanza della valutazione di alternative progettuali;*
- *mancanza di uno schema riportante gli aspetti che verranno monitorati*

Ulteriori carenze, rilevate anche da altri enti, sono state oggetto di riscontro con documentazione integrativa.
In particolare, per ciò che riguarda il quadro ambientale è stato presentato l'elaborato *S7_Rev01 Relazione schematica Piano Monitoraggio Ambientale,* oltre ad elaborati a riscontro della UOD 500203 che forniscono chiarimenti anche ad alcune delle eccezioni sollevate dal gdl ARPAC.

2. ALTERNATIVE

Lo Studio d'Impatto Ambientale allegato all'istanza non riporta *la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con l'indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali relativamente alle singole tematiche ambientali* (*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VIA in Regione Campania, all. alla DGR 680/2017*).

A tal proposito, a seguito di esplicita richiesta (punto 16) nella nota prot. 68065 del 10/11/2021, il proponente ha fornito riscontro aggiornando il SIA ai paragrafi 4.6 e 4.21.

Al par. 4.8 si sintetizzano le motivazioni a base della scelta localizzativa, ovvero:
- percezione della presenza dell'impianto rispetto al paesaggio circostante;
- orografia dell'area;
- condizioni geologiche dell'area;
- presenza di vincoli ambientali;
- ottimizzazione della configurazione d'impianto (conformazione delle piazzole, morfologia dei percorsi stradali e dei cavidotti);
- presenza di strade, linee elettriche ed altre infrastrutture;
- producibilità;
- micrositing, verifiche turbolenze indotte sugli aerogeneratori.

In particolare, le distanze di cui si è cercato di tener conto, compatibilmente con i vincoli ambientali, le strade esistenti, l'orografia, sono riportate nell'elenco sintetizzato di seguito:
- Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri
sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (punto 3.2. lett. n).
- Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore a 200 m (punto 5.3 lett. a).

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

- Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (punto 5.3 lett. b).
- Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre (punto 7.2 lett.a).
(…) Gli aerogeneratori si trovano a distanze maggiori di 200 m da unità abitative regolarmente censite, sono rispettate le distanze dai centri abitati e dalle strade provinciali o nazionali.
Si precisa, infine, che la scelta del tracciato del Cavidotto è condizionata principalmente dal voler sfruttare la viabilità esistente (evitando ulteriori sottrazioni di suolo agricolo/naturale), dal doversi collegare alla rete elettrica nazionale con uno stallo a 150kV in antenna sulla stazione elettrica Ubicata in Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) - Località "Crocelle" adiacente ad esistenti sottostazioni di altri Autoproduttori, così come previsto dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) rilasciata dal gestore ed accettata dalla società proponente e dal voler evitare aree caratterizzate da una pericolosità geomorfologica elevata.

2.B. Valutazioni in merito alle alternative

Non è stata rappresentata alcuna alternativa alla localizzazione, bensì una disamina delle motivazioni che sostengono la configurazione presentata quale la sola possibile.
E' condotto invece un sommario confronto tra l'impianto eolico ed un possibile impianto fotovoltaico a favore, naturalmente, della tipologia d'impianto proposto.
Anche l'analisi sulla "taglia" dell'impianto conduce a propendere per la soluzione adottata.
Nel corso della CdS del 05/10/2022 il rappresentante del gdl ARPAC sottolinea le carenze rilevate.
Con le integrazioni spontanee del 24/10/2022 il Proponente inoltra l'elaborato *Valutazione delle alternative progettuali.*
Tale elaborato non fornisce alcun elemento aggiuntivo di valutazione.
Sebbene inoltre si dichiari di aver condotto l'analisi delle *alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi,* (che) *consistono nella ricerca di contropartite nonché in accorgimenti vari per limitare gli impatti negativi non eliminabili*, **non vi è traccia di proposta di misura di compensazione** che, nella fattispecie, non può che riguardare il "consumo di suolo" almeno per quanto riguarda la superficie delle piazzole dove sono ancorati gli aerogeneratori.

3. DESCRIZIONE DEI PROBABILI EFFETTI SIGNIFICATIVI DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE

3.A. Sintesi del SIA
Alla pag. 64 del SIA si dichiara:
(…) *non ci sono parchi, riserve naturali o aree IBA, mentre il sito SIC4 più vicino è quello di "Sorgenti ed Alta Valle del fiume Fortore" che, tuttavia, non riguarda l'area di progetto, dalla quale nel punto più vicino dista 4.0 km, ma segue il corso del fiume Fortore, restando dunque molto distante dall'area dove sorgeranno le turbine. Per quanto la nuova sottostazione e lo storage da realizzare si ribadisce che ricade in un'area dove già sono presenti altre stazioni elettriche per cui non si andrà ad appesantire il carico sull'ambiente e l'ecosistema.*
er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Altri SIC presenti nell'area vasta sono quelli di Bosco di Castelvetere in V.F., Bosco di Castelfranco in Miscano e Monte Cornacchia – Bosco di Faeto, quest'ultimo nel territorio della Regione Puglia.

3.A.1. ARIA E CLIMA

Le emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere del parco eolico sono essenzialmente dovute alle attività di scavo per la realizzazione delle fondazioni delle torri ed alla realizzazione della viabilità interna.
Se si tiene conto, dunque, della distanza della zona di cantiere dalle abitazioni e del carattere temporaneo di tali attività, l'impatto sull'atmosfera che avrà la realizzazione del parco in esame può ritenersi trascurabile.
L'impatto in fase di esercizio sull'atmosfera non solo è nullo, ma può definirsi positivo in termini di emissioni evitate.

3.A.2. SUOLO E SOTTOSUOLO

L'area oggetto di studio è inquadrata nella vasta zona dell'Appennino Campano riportata nel Foglio IGM 174 IV. Il sito di impianto si sviluppa lungo la dorsale appenninica sannitica in corrispondenza di superfici sub-pianeggianti.
Il cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori, e quello di collegamento alla sottostazione, sarà realizzato principalmente lungo il percorso di strade esistenti per non alterare l'equilibrio statico ed idrodinamico dei luoghi.
L'area interessata dall'intervento è adibita a seminativo asciutto collinare e montano, con presenza di boschi e pascoli.

3.A.2.1 Interferenza delle opere su suolo e sottosuolo

In riferimento alle fasi di cantiere e di esercizio:
L'impatto che la costruzione di un impianto di produzione di energia eolica provoca sulle componenti ambientali suolo e sottosuolo è basso e, soprattutto, transitorio in quanto limitato alla durata delle attività di cantiere.
(...) L'unico impatto che una centrale eolica in esercizio provoca sulle componenti "suolo e sottosuolo" riguarda l'occupazione del territorio. Esso, tuttavia, è assai basso (con valori non maggiori del 3% dell'area di riferimento), oltre che totalmente reversibile.

3.A.3. ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

Il fiume più importante che interessa la provincia di Avellino è il fiume Calore che si riversa nel Volturno.
Nel territorio in cui sarà realizzato l'impianto, il reticolo idrografico non risulta molto sviluppato e lungo le pendici acclivi ed argillose si verificano fenomeni di ruscellamento superficiale, in particolare al disciogliersi delle nevi. Dai monti che caratterizzano la zona, infatti, partono diversi torrentelli che convogliano le acque dilavanti verso i pochi rami drenanti.

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il fiume più prossimo all'area è il Miscano che scorre a circa 2 km a sud dell'impianto (in effetti il corso di questo fiume costeggia per un tratto la ferrovia NA – BN - FG).
Dalla Carta Idrogeologica (TAVOLA A11) si può osservare come l'area oggetto di studio sia inquadrabile nel complesso argilloso-sabbioso-conglomeratico, caratterizzato dunque, vista la presenza di presenza argille, sabbie e conglomerati, da permeabilità per porosità variabile da bassa a media in relazione alla granulometria dei depositi.
Nei pressi della montagna di S. Giorgio la Molara si trova il "lago Mignatta". Attualmente tale lago, anche a causa dei detriti terrosi depositati per lo spostamento di terra necessario alla realizzazione della strada Montefalcone-Bivio di S. Giorgio-90bis, è diventato un acquitrino paludoso, le cui sponde sono infestate da erbe selvatiche. Più distanti troviamo il Lago di Conza ed il Lago Laceno.
In una zona adiacente a quella individuata dal progetto ci sono degli invasi, caratterizzati dalla presenza di due laghi artificiali che servono a captare l'acqua sorgiva per poi essere utilizzata per l'irrigazione ai fini agricoli.

3.A.3.1 Interferenza delle opere con le acque sotterranee e superficiali

Le operazioni di cantiere non influscono sull'idrografia superficiale dell'area, né sull'assetto idrogeologico, in quanto non ci sono nell'area zone di ricarica della falda.
L'impatto che la centrale eolica può provocare sul regime delle acque sia superficiali che sotterranee è praticamente nullo, non rilasciando alcun effluente liquido che possa essere causa di inquinamento.
Per quanto concerne il sito in esame, il sistema idrografico sia superficiale che sotterraneo presente non è strettamente connesso con il futuro parco, in quanto da sondaggi e studi effettuati la falda idrica risulta posta molto al di sotto del piano di campagna.

3.A.4. VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

Vegetazione
E' presente una copertura forestale di latifoglie mesofile in cui domina la roverella, specie ad alta valenza ecologica e che per la sua diffusione può essere definita la quercia tipica d'Italia.
Assieme ad essa vegetano, sia pure in subordine:
acero campestre, acero montano, carpino bianco, frassino, nocciolo, olmo montano, tiglio, sorbo domestico, ciliegio, pero, ecc.
Sono altresì presenti lembi di faggeta conservatisi in zone il cui microclima particolare ne ha consentito la sopravvivenza.
Sulle sponde del fiume Miscano e degli invasi e comunque in tutte le aree umide trovano il loro ambiente di elezione il pioppo ed il salice, dando luogo ad interessanti formazioni.
Ancora più in basso, si rinvengono associazioni floristiche di estremo interesse costituite da olivo selvatico (Olea europaea), mirto (Myrtus communis), lentisco (Pistacia lentiscus), sostituito più in alto dal terebinto (Pistacia terebinthus), in associazione a più rare querce.
Le tipologie individuate sono così riassunte:
• pascoli ed assimilabili (pascoli p. d., coltivazioni a frumento, foraggiere, ecc.)
• boschi a predominanza di latifoglie e assimilabili (oliveti, mandorleti, frutteti)
• boschi a predominanza di conifere
• boschi misti
• macchia
• coltivazioni (vigna, orti, ecc.)

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

• vegetazione ripariale
Tra le specie arbustive si rilevano:
pruno selvatico, biancospino, clematide, perastro, rovo, olmo, rosa di macchia, asparago, caprifoglio, ginestra.

Fauna
Oltre ad invertebrati, pesci, anfibi e rettili, in considerazione della tipologia d'intervento, si sottolinea come L'area subappenninica sia colonizzata da una nutrita serie di specie di uccelli, alcune molto ben rappresentate numericamente, altre rare.
Tra i mammiferi si rilevano il riccio, la talpa europea ed il toporagno.
Tra i chirotteri è documentata la presenza di rinolofidi fra cui il rinolofo ferro di cavallo, dei vespertilionidi di cui il più comune è il pipistrello seguito dal pipistrello orecchie di topo.
I carnivori sono costituiti essenzialmente da due gruppi: mustelidi e canidi.

3.A.4.1 Interferenza delle opere su flora, fauna ed ecosistemi

Per quanto riguarda una possibile interferenza con le popolazioni di uccelli migratori è possibile affermare con ragionevole sicurezza che le eventuali rotte di migrazione o, più verosimilmente, di spostamento locale esistenti nel territorio non verrebbero influenzate negativamente dalla presenza del polo eolico, limitato in dimensioni e comunque realizzato in modo da presentarsi con un unico filare di impianti ben evitabili dagli uccelli in volo.
Appare opportuno evidenziare che gli spostamenti dell'avifauna, quando non si tratti di limitate distanze nello stesso comprensorio dettate dalla ricerca di cibo o di rifugio, si svolgono a quote sicuramente superiori a quelle della massima altezza delle pale.
In particolare, nelle migrazioni, le quote di spostamento sono nell'ordine delle molte centinaia di metri sino a quote che superano agevolmente i mille metri.
L'impatto da analizzare riguarda quindi l'avifauna che può collidere occasionalmente con le pale ruotanti, così come con tutte le strutture alte e difficilmente percepibili quali gli elettrodotti, i tralicci e i pali durante le frequentazioni del sito a scopo alimentare, riproduttivo e di spostamento strettamente locale. La mortalità dipende dalle specie di uccelli e dalle caratteristiche dei siti. Stime effettuate in altri paesi europei rivelano che le morti sono molto più rare rispetto ad altre cause di impatto.
Alla luce delle rilevazioni e degli studi effettuati, risulta che la frequenza delle collisioni degli uccelli con gli aerogeneratori è estremamente ridotta, sicuramente inferiore a quanto succede con aeromobili, cavi, autoveicoli, superfici riflettenti in vetro di immobili, ecc.
Il sito di progetto è stato accuratamente scelto cercando di rimanere il più possibile distanti da ecosistemi naturali protetti come quelli prima elencati e da aree SIC, ZPS ed IBA. L'area interessata dal progetto ha destinazione d'uso agricola e non presenta caratteristiche particolari dal punto di vista naturalistico, tanto da essere ritenuto già idoneo all'istallazione di impianti come quello in oggetto.

3.A.5. RUMORE

3.A.5.1 Inquadramento acustico

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

L'ubicazione del parco eolico prevede l'applicazione dei limiti previsti dal DPCM del14/11/1997 tabella C, considerando per la zona in esame la classe III aree di tipo misto.:

Zonizzazione Leq	Limite diurno dB(A)	Limite notturno dB(A)
III aree di tipo misto	60	50

3.A.5.2 Interferenza delle opere sul clima acustico

Le emissioni sonore provocate dalla realizzazione dell'impianto in questa fase sono dovute all'uso dei mezzi di trasporto di componenti e materiali, ed alle operazioni di cantiere vere e proprie.
La natura di tale impatto è del tutto transitoria e completamente reversibile alla fine dei lavori.

L'impianto eolico in progetto è infatti localizzato ad una distanza maggiore di 1 km dai centri abitati più vicini, sui quali, dunque, l'impatto acustico della centrale in esercizio risulta assolutamente irrilevante.
La caratterizzazione, invece, del clima acustico dell'area di progetto nella situazione ante operam rivela che esso è prevalentemente influenzato dal rumore causato dal vicino impianto esistente in esercizio.

3.A.6 VIBRAZIONI

3.A.6.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Tematica non trattata

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Tematica non trattata

3.A.7. PAESAGGIO

3.A.7.1 Inquadramento paesaggistico

Nelle zone vallive, ma anche nelle zone montane e collinari, esistono importanti insediamenti umani, a partire da quelli dell'uomo del Paleolitico.
Per quanto concerne l'assetto agricolo, le trasformazioni dell'agricoltura sannita, nell'ultimo decennio, sono state di notevole portata e di grande significato, sia sul piano fondiario-strutturale che su quello produttivo e sociale, facendo registrare dei cambiamenti in positivo nel settore agricolo della Provincia. Cambiamenti che possono sintetizzarsi come: da "produzione agricola a produzione agroalimentare".
Oltre alla crescita ed alla razionalizzazione di alcuni comparti tradizionali (viticoltura, zootecnia, olivicoltura), si registrano anche fatti positivi determinati dall'avvio di una modifica di modelli produttivi ed organizzativi nelle piccole aziende che, sia pur lentamente, stanno compiendo uno sforzo di partecipazione al valore aggiunto delle proprie produzioni della zona.

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

In riferimento alla componente naturale l'area di progetto è coperta in parte da pascoli e seminativi con la presenza sparsa di arbusti.
Il rimanente suolo, come già detto, è caratterizzato da vegetazione in parte spontanea e in parte di natura antropica, quest'ultima è costituita dalle colture agricole presenti in zona (in particolare frumento).
Nell'area di progetto non si rilevano aspetti naturalistici e storico-architettonici di pregio.
Sono presenti i seguenti vincoli:
- Vincolo sismico L. n. 64, 2 Febbraio 1974 - Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003;
- Vincolo idrogeologico R.D. n. 3267/1923;
- Vincolo Rischio Frane e Rischio Idrogeologico (L. n. 183, 18/05/1989; L. n. 365, 11/12/2000).

3.A.7.1 Interferenza delle opere sul paesaggio

Nel caso in esame è stato elaborato un progetto che ha visto l'installazione di 5 macchine a tre pale rotanti, localizzato lungo una cresta con altezze comprese tra i 420 e gli 460 m.s.l.m., caratterizzato da un'orografia alquanto complessa, con un successivo alternarsi di vallate e promontori tale da creare continue barriere visive.
I nuovi aerogeneratori si inseriranno in un'area ormai caratterizzata dalla presenza di impianti eolici, per cui non risultano di certo come elementi estranei al paesaggio in questione.
Le zone più sensibili dal punto di vista visivo sono sicuramente i centri abitati più vicini, ovvero quelli di Montecalvo Irpino e Casalbore; tuttavia, grazie alla distanza, **alla presenza nell'aria di pulviscolo, nebbia o foschia, fumo ed, in presenza di vento, polvere sollevata e trasportata**, agli opportuni accorgimenti progettuali utilizzati, quali la scelta di colori neutri per le torri e le parti meccaniche e l'uso di vernici antiriflettenti, l'impatto visivo appare notevolmente ridotto.
In conclusione, rispettando i criteri di progettazione e realizzazione sopra esposti, considerando che l'area in cui va ad inserirsi l'impianto in progetto non presenta caratteri particolari di pregio naturalistico e storico-architettonico, ma che anzi si caratterizza come paesaggio eolico, e che la natura dell'impatto è comunque transitoria e totalmente reversibile (se dopo circa 20-25, vita media delle turbine, si ritiene necessario chiudere l'impianto, lo stesso viene completamente smantellato e ripristinato lo stato dei luoghi), si può affermare che l'impatto visivo del progetto in esame sul paesaggio in cui si inserisce è sostenibile, non producendo la vista totale o parziale delle macchine un danno estetico rilevante.

3.A.8 BENI MATERIALI (PATRIMONIO ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO, AGROALIMENTARE, ECC.)

3.A.8.1 Inquadramento dell'opera sui beni materiali

Problematica non affrontata nel SIA

3.A.9 RADIAZIONI

3.A.9.1 Inquadramento dell'opera sul contesto

Trattazione non presente nel SIA

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.A.9.2 Interferenza delle opere sul contesto

Durante la fase di costruzione l'impatto della centrale sui campi elettromagnetici naturali è nullo in quanto nessuna delle attività previste darà luogo ad altri campi elettromagnetici.
In fase di esercizio è previsto l'interramento delle linee permette di ottenere una efficace schermatura del campo elettromagnetico nello spazio circostante, rendendo i suoi valori del tutto trascurabili e di certo inferiori rispetto al limite di sicurezza imposto dalla normativa vigente.

3.A.13 IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI

L'argomento non è stato trattato nel SIA ed è stato quindi oggetto di richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

3.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

La trattazione del SIA sugli aspetti ambientali significativi si è rivelato insufficiente. A tal proposito è stata inoltrata nota di chiarimenti RC prot. 68065 del 10/11/2021.
In particolare, per quanto riguarda il quadro ambientale sono state formulate le seguenti richieste:

14. Non si riscontrano considerazioni in merito al fenomeno delle cosiddette *Bolle di Malvizza*, il più vasto apparato di *vulcanetti* di fango nell'Appennino meridionale, che rappresenta una singolare nicchia ecologica e sito di studi oltre che di richiamo turistico. È necessario che si relazioni in merito alla tutela del sito dai potenziali impatti derivanti dalle fasi di cantiere e di esercizio;
15. Effettuare una dettagliata ricognizione (da riportare anche su elaborato cartografico in scala adeguata) dei recettori presenti a partire da quelli individuati nell'ambito di un buffer di 2000m dagli aerogeneratori quali fabbricati residenziali, rurali, produttivi, strutture ricettive, scuole, chiese, parchi e campi da gioco ecc. evidenziando anche la presenza di tracciati viari minori quali i tratturi, che, se presenti, forniscono testimonianza degli antichi assi rurali. La ricognizione andrà estesa ai recettori presenti nell'area vasta individuando gli elementi e gli aggregati maggiormente significativi;
16. lo Studio d'Impatto Ambientale deve riportare la descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con l'indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta, prendendo in considerazione gli impatti ambientali relativamente alle singole tematiche ambientali (*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VIA in Regione Campania, all. alla DGR 680/2017*);
17. analisi dell'interferenza visiva attraverso:
    a. la definizione del bacino visivo dell'impianto eolico, cioè della porzione di territorio interessato costituito dall'insieme dei punti di vista da cui l'impianto è chiaramente visibile;
    b. gli elaborati devono curare in particolare le analisi relative al suddetto ambito evidenziando le modifiche apportate e mostrando la coerenza delle soluzioni rispetto ad esso. Tale analisi dovrà essere riportata su un supporto cartografico alla scala opportuna, con indicati i punti utilizzati per la predisposizione della documentazione fotografica individuando la zona di influenza visiva e le relazioni di inter-visibilità dell'intervento proposto.
    c. nella definizione dei punti/percorsi di vista va tenuta in debito conto la presenza degli itinerari d'interesse turistico quali, come definiti dalla Carta Sistema dei Beni culturali e degli itinerari

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

di interesse strategico del PTCP di Avellino, direttrici del turismo culturale, religioso e del paesaggio eno-gastronomico;

d. la ricognizione dei centri abitati e dei beni culturali e paesaggistici riconosciuti come tali ai sensi del Decreto legislativo 42/2004, distanti in linea d'aria non meno di 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture.
e. la descrizione, rispetto ai punti di vista di cui ai punti precedenti, dell'interferenza visiva dell'impianto consistente in:
   - ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei coni visuali dai punti di vista prioritari;
   - alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione.

   Tale descrizione è accompagnata da una simulazione delle modifiche proposte, soprattutto attraverso lo strumento del rendering fotografico che illustri la situazione ante e post operam;
f. la verifica, attraverso sezioni - skyline, del rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva sia dal basso che dall'alto.

18. Analisi vegetazionale e faunistica sul sito e sull'area vasta con particolare riferimento alle specie di pregio al fine di individuare e tutelare quelle maggiormente sensibili.
    Quale analisi dello stato iniziale della fauna, occorre distinguere ed indagare:
    - l'area di studio (area vasta) che va estesa fino a 1000 m di distanza, in ogni direzione, dagli aerogeneratori, per tutti gli animali ad esclusione dei chirotteri. Per questi ultimi l'analisi va estesa fino a 5000m;
    - l'area geografica, estesa fino a 10 km per tutti gli animali, fino a 20 km per i chirotteri.

    Le indagini sono mirate alla descrizione dei popolamenti faunistici vertebrati, con indicazione di tutte le specie presenti al fine di individuare le più idonee misure di tutela;
19. valutazioni in merito all'opportunità di adottare sistemi di rilevamento DT Bird e DT Bat, quali strumenti di monitoraggio in continuo dell'avifauna e dei chirotteri. Tali sistemi sono in grado di rilevare, in tempo reale, la presenza di animali in volo e di innescare azioni automatiche di dissuasione dei volatili a rischio di collisione;
20. lo Studio d'Impatto Ambientali non riporta le dovute valutazioni in merito alla tematica del consumo di suolo. Tale problematica va tenuta in considerazione in ragione dell'entità complessiva dell'intervento (la sommatoria delle superfici delle piazzole di circa 600 mq ciascuna oltre tutte le opere connesse che determinano un consumo di suolo irreversibile) ed in riferimento al cumulo con gli impianti in previsione.
21. lo Studio d'Impatto Ambientale non riporta la valutazione degli impatti cumulativi e sinergici.
    Le considerazioni riportate nell'elaborato "Relazione Impatti Cumulativi" presente nella cartella "Progettazione" sono del tutto insufficienti e mirate essenzialmente nell'analisi dell'intervisibilità.
    Al fine di condurre la valutazione degli impatti cumulativi e sinergici derivanti dall'azione combinata degli aerogeneratori di progetto con quelli già presenti, deve essere preso in considerazione un buffer, a seconda delle tematiche oggetto d'indagine, da 10 Km (circa 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore) a 20 km (in particolare in riferimento a tematiche quali l'inter-visibilità ed il rapporto con il contesto territoriale).

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

In tali ambiti la valutazione degli effetti cumulativi, distinguendo il cumulo effettivo dal cumulo potenziale, consentirà di verificare se gli effetti combinati sono in grado di produrre ricadute sull'ambiente la cui sommatoria può superare i livelli di sostenibilità ambientale.
L'esame degli impatti cumulativi va condotto anche in riferimento alle fasi di cantiere laddove si prevedano cantieri contemporanei, tenendo in considerazione anche la movimentazione dei mezzi e del traffico veicolare e comunque riferito a tutte le fasi di vita del progetto: costruzione, esercizio, manutenzione, dismissione, recupero e malfunzionamento.
E' necessario pertanto produrre un elaborato planimetrico aggiornato, in idoneo rapporto di scala che riporti, oltre al posizionamento degli aerogeneratori in esame, con gli elementi correlati (cabina di raccolta, sottostazione, cavidotti, viabilità funzionale), tutti gli impianti presenti ed in esercizio all'interno del buffer di 20 km, nonché:

a. gli impianti per i quali e stata già rilasciata l'autorizzazione unica o altro titolo abilitativo secondo la normativa pro tempore vigente;
b. gli impianti per i quali i procedimenti autorizzatori siano ancora in corso ed essi risultino in stretta relazione territoriale ed ambientale con il singolo impianto oggetto di valutazione;
c. gli impianti oggetto di modifica sostanziale (spostamento aerogeneratori, spostamento sottostazioni, spostamento cavidotti, ecc) secondo la valutazione dell'Autorità competente all'autorizzazione.

La ricognizione degli impianti che concorrono alla definizione dell'effetto cumulo andrà condotta anche in riferimento alle aree di influenza quali:

d. l'impatto visivo,
e. l'impatto su patrimonio culturale e identitario, biodiversità ed ecosistemi,
f. l'impatto acustico, elettromagnetico e vibrazioni,
g. l'impatto su suolo e sottosuolo con riferimento alle alterazioni pedologiche ed all'agricoltura.

Vanno altresì prodotte sezioni (profili anche a livello di skyline), dei punti maggiormente significativi al fine di valutare la portata dell'intervento in relazione allo stato attuale ed a quello in probabile evoluzione.
Le sezioni devono rappresentare il rapporto tra l'ingombro dell'impianto e le altre emergenze presenti anche al fine di una precisa valutazione del tipo di interferenza visiva, con particolare attenzione allorché tale interferenza riguardi le preesistenze che qualificano e caratterizzano il contesto paesaggistico.
I renderings (simulazioni fotorealistiche recanti il rapporto tra stato attuale e quello di progetto) devono mostrare, sulla base di immagini reali significative, tutti gli elementi presenti ed in previsione. Le immagini (renderings, elaborazioni fotografiche), devono essere correlate ad un elaborato planimetrico dedicato sul quale siano riportati i punti di vista, debitamente numerati, nonché i relativi coni ottici. La scelta dei punti di vista (sia per lo stato attuale che per i renderings) deve garantire la restituzione dell'effettivo stato dei luoghi e pertanto riportare gli impianti eolici già presenti.
Nella valutazione degli effetti cumulativi devono essere adeguatamente considerati anche tutti gli interventi e manufatti di connessione. Le tipologie di opere di connessione e di quelle funzionali per la messa in attività devono essere accuratamente analizzate anche al fine di

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

accertare l'ottimizzazione delle infrastrutture e di evitarne eccessive concentrazioni e sovraccarico del territorio;

22. la relazione anemometrica presente nella documentazione progettuale (va inserita anche tra i documenti allegati al SIA) si riferisce alle rilevazioni effettuate tra maggio 2007 e giugno 2008 mediante una stazione istallata nel luglio 2006.
    Occorre che detta relazione sia aggiornata ad una campagna di rilevazioni quanto più recenti possibile che tenga conto della potenziale incidenza, sul regime anemometrico, determinata dalla presenza dei parchi eolici circostanti.
    La relazione dovrà riportare modalità e durata dei rilievi, (non inferiori ad un anno), oltre le risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento e la localizzazione delle stazioni di rilevamento;
23. nella relazione previsionale di impatto acustico non è stata considerata la presenza di altri aerogeneratori nella stessa zona. Per quanto riscontrabile da immagini satellitari, ad una distanza di circa 500 mt dalla pala eolica T01 dell'impianto in questione, sono presenti ulteriori aerogeneratori. Per quanto noto agli scriventi, nella stessa zona dell'impianto in oggetto risultano in progetto:
    - Parco eolico C&C Energy;
    - Parco eolico Gaia srl;
24. In riferimento al potenziale impatto derivante dall'elettromagnetismo, dall'esame della documentazione emerge che nelle planimetrie è rappresentata solo l'area di impianto senza il dettaglio delle opere di connessione alla cabina primaria ubicata nel comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) con indicazione della presenza di eventuali edifici e la relativa distanza degli stessi dal cavidotto. E' necessario provvedere ad integrare con elaborati di dettaglio;
25. ll Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante dello Studio d'Impatto Ambientale, deve essere riferito alle fasi di cantiere e di esercizio e recare la metodica unitamente all'individuazione di un set di indicatori in relazione ai possibili impatti generati nel corso delle fasi di realizzazione e di esercizio del parco eolico. Detto Piano dovrà indicare i valori limite dei parametri da monitorare, la frequenza del monitoraggio, i soggetti deputati al controllo e le eventuali misure in caso dei superamenti dei limiti.

3.B.1 integrazioni del Proponente e valutazioni istruttorie

Il Proponente, in data 13/06/2022 ha fornito riscontro a tali osservazioni producendo integrazioni allo Studio d'Impatto Ambientale con allegati.

Tale documentazione consiste in un elaborato denominato *Relazione SIA – Integrazione* ed allegati.
E' stato inoltre redatto il documento *2022.06.06_OUT _ Riscontro Arpac gruppo Istruttore*, recante il riscontro puntuale alle osservazioni sollevate ed il rinvio ai rispettivi allegati.

Si riportano di seguito i riscontri puntuali:

Riscontro punto 14

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo dal 4.1 al 4.4 , inoltre si allega l'elaborato grafico – S11 – CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE DEI LUOGHI

Si riportano le seguenti considerazioni:

Gli aerogeneratori di progetto ricadono al di fuori dell'area buffer come individuata dal PUC, quindi le Bolle della Malvizza risultano ampiamente distanti dal raggio di azione delle turbine eoliche.

Esaminando i potenziali impatti in fase di cantiere, di esercizio e dismissione, si afferma quanto segue:

Le attività di cantiere e dismissione dell'impianto eolico, produrranno degli ***effetti trascurabili sulla componente paesaggio di conseguenza sul recettore dell'area delle "Bolle della Malvizza****", in quanto rappresentano una fase transitoria limitata al periodo di realizzazione e demolizione.*

Con riferimento alle alterazioni visive, in fase di cantiere si prevede di recintare le intere aree e mantenere le stesse in condizioni di ordine e pulizia. Al termine dei lavori si provvederà al ripristino dei luoghi, tutte le strutture di cantiere verranno rimossi insieme agli stoccaggi di materiali.

(...)Il ridotto numero di aerogeneratori, la configurazione del layout e le elevate interdistanze sia tra le turbine che con "le Bolle della Malvizza" fanno sì che non vengano prodotte interferenze tali da pregiudicare il riconoscimento o la percezione dei principali elementi di interesse ricadenti nell'ambito di visibilità dell'impianto.

In una relazione di prossimità e dalla media distanza, nell'ambito di una visione di insieme e panoramica, le scelte insediative, architettoniche effettuate, fanno sì che l'intervento non abbia capacità di alterazione significativa. Si rimanda ai fotoinserimenti in Allegato per il raffronto tra le immagini che ritraggono lo stato attuale (ante operam) e le fotosimulazioni (post operam) ricostruite a partire dal medesimo punto di vista.

Riscontro punto 15

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo dal 4.5, inoltre si allega l'elaborato grafico – S2 – PLANIMETRIA RICETTORI

Riscontro punto 16

Nella Relazione SIA integrata sono stato aggiornato il paragrafo dal 4.6 al 4.21

Al par. 4.8 si sintetizzano le motivazioni a base della scelta localizzativa, ovvero:

- *percezione della presenza dell'impianto rispetto al paesaggio circostante;*
- *orografia dell'area;*
- *condizioni geologiche dell'area;*
- *presenza di vincoli ambientali;*
- *ottimizzazione della configurazione d'impianto (conformazione delle piazzole, morfologia dei percorsi stradali e dei cavidotti);*
- *presenza di strade, linee elettriche ed altre infrastrutture;*
- *producibilità;*
- *micrositing, verifiche turbolenze indotte sugli aerogeneratori.*

In particolare, le distanze di cui si è cercato di tener conto, compatibilmente con i vincoli ambientali, le strade esistenti, l'orografia, sono riportate nell'elenco sintetizzato di seguito:

- Distanza minima tra macchine di 5-7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3-5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento (punto 3.2. lett. n).

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Minima distanza di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore a 200 m (punto 5.3 lett. a).
- Minima distanza di ciascun aerogeneratore dai centri abitati individuati dagli strumenti urbanistici vigenti non inferiore a 6 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore (punto 5.3 lett. b).
- Distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale superiore all'altezza massima dell'elica comprensiva del rotore e comunque non inferiore a 150 m dalla base della torre (punto 7.2 lett.a).
(...) Gli aerogeneratori si trovano a distanze maggiori di 200 m da unità abitative regolarmente censite, sono rispettate le distanze dai centri abitati e dalle strade provinciali o nazionali.
Si precisa, infine, che la scelta del tracciato del Cavidotto è condizionata principalmente dal voler sfruttare la viabilità esistente (evitando ulteriori sottrazioni di suolo agricolo/naturale), dal doversi collegare alla rete elettrica nazionale con uno stallo a 150kV in antenna sulla stazione elettrica Ubicata in Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) - Località "Crocelle" adiacente ad esistenti sottostazioni di altri Autoproduttori, così come previsto dalla soluzione tecnica minima generale (STMG) rilasciata dal gestore ed accettata dalla società proponente e dal voler evitare aree caratterizzate da una pericolosità geomorfologica elevata.

Riscontro punto 17

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo dal 4.22, inoltre si allegano i seguenti elaborati grafici :

RELAZIONE PAESAGGISTICA
IC-1 Relazione impatti cumulativi
S4-S5 : Vincoli paesaggistici
S6 – Fotorendering
C4-ZVI : Intervisibilità di progetto

La Relazione Paesaggistica esamina il contesto territoriale evidenziando che:

Le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA.

Sono comunque segnalate le seguenti Zone Speciali di Conservazione (ZSC) /Zona di Protezione Speciale (ZPS) ed IBA:

- ZSC/ZPS IT8020016 – Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore, distante circa 6,5 km dall'aerogeneratore più prossimo (T1) e circa 3,8 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza;
- SIC IT8020004 - Bosco di Castelfranco In Miscano, distante circa 5,5 km dall'aerogeneratore più prossimo (T1) dell'Impianto Eolico ed oltre 2,3 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza;
- SIC IT9110003 - Monte Cornacchia - Bosco Faeto, distante circa 8,5 km dall'aerogeneratore più prossimo (T1) e circa 5,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenze;
- IBA 126 - Monti della Daunia, distante circa 6,0 km dall'aerogeneratore più prossimo (T1) dell'Impianto Eolico e 3,0 km dalla Stazione Elettrica d'Utenza;

Le aree individuate per la realizzazione del Progetto non ricadono all'interno di Aree Naturali Protette, né in prossimità di esse.

In riferimento poi al tessuto insediativo storico si rileva che *la situazione dell'edilizia rurale evidenzia l'attuale perdita d'identità delle dimore rurali tradizionali, che ancora oggi, anche se in*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

maniera sporadica, connotano il panorama in esame. Ne risulta un paesaggio aperto, spoglio, la cui suggestione è legata ad una sobria e desolata monotonia, con aspetti cromatici che mutano fortemente nel corso delle stagioni. L'area di inserimento dell'impianto è caratterizzata, dunque, da un paesaggio dai caratteri sostanzialmente uniformi e comuni, che si ripetono in tutta la fascia collinare.

Dalla tav. 12 del PTCP della Provincia di Avellino *Sistema dei Beni Culturali e degli Itinerari di interesse Strategico* si evince che nell'area *d'interesse si rilevano essenzialmente: formazioni lineari, generalmente discontinue, lungo la viabilità;aggregati; masserie; prevalentemente realizzati negli ultimi decenni, in alcuni casi inglobanti piccoli nuclei, singoli manufatti esistenti, chiese rupestri e castelli.*

In riferimento alle caratteristiche paesaggistiche:

- Non si notano caratteri/elementi peculiari e distintivi antropici e/o naturali. Nelle immediate vicinanze non vi sono elementi storici, culturali e simbolici per cui l'opera da realizzare possa arrecare danno o diminuirne le caratteristiche intrinseche.

- Nelle immediate vicinanze non vi sono punti panoramici o di elevata qualità scenica per cui l'opera da realizzare possa arrecare danno.

- Non sono presenti elementi caratteristici che si possono denotare come rari.

- Gli interventi previsti non diminuiscono i caratteri qualitativi paesaggistici, in quanto l'area di intervento, posta in contiguità con altre aree agricole, lungo una viabilità con poco transito e non visibile da punti panoramici vicini. Il Cavidotto MT essendo interrato, non potrà essere in nessun modo percepito nell'ambiente circostante. Pertanto, non risulteranno danni alle caratteristiche e peculiarità del luogo.

- L'intervento previsto può considerarsi di dimensioni ridotte; si inserisce in un contesto agricolo, per cui la normativa ne consente la realizzazione.

- Non si prevede un ulteriore perdita dell'efficienza funzionale dei sistemi ecologici e/o di assetti antropici consolidati.

Successivamente alla descrizione del progetto viene affrontata la tematica dell'analisi dell'intervisibilità.

Definita l'area d'influenza si è proceduto all'individuazione al suo interno dei punti sensibili facendo particolare riferimento a:

- zone sottoposte a regimi di tutela particolare quali SIC, ZPS, Parchi Regionali, Zone umide RAMSAR;

- beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) del Codice, ovvero gli "immobili ed aree di notevole interesse pubblico" come individuati dall'art. 136 dello stesso Codice;

- beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera b) del codice, ovvero "le aree tutelate per legge", come individuate dall'art.142 dello stesso Codice;

- strade di interesse paesaggistico o storico/culturale (tratturi e tratturelli, antiche strade, strade della devozione, ecc.) o panoramiche;

- centri abitati, centri e/o nuclei storici, beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004, i fulcri visivi naturali e antropici;

- sopralluoghi in sito.

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si precisa che, *attraverso i sopralluoghi in sito, si è constatata la non visibilità dell'area d'impianto dai beni culturali immobili, mascherati dalle altre costruzioni del centro.*
Pertanto sono stati individuati luoghi di normale fruizione, nei pressi di tali beni ed in corrispondenza delle strade d'accesso/uscita dei principali centri urbani del luogo, da cui si può godere del paesaggio in esame. Si rimanda al documento dei foto-inserimenti per l'individuazione dei coni ottici nelle diverse località indicate e orientati rispetto alle opere di progetto.

Riscontro punto 18

In allegato si trasmette lo studio prodotto dal dott. Prof. Dino Scaravelli, dell'l'Università di Bologna e di Teramo. Esperto in Zoologia generale, Zoologia dei vertebrati e Teriologia, Biologia dei grandi vertebrati marini, Wildlife Management, Conservation Biology, Monitoring techniques for Conservation.
(...) La relazione prodotta dal Prof Scaravelli dimostra la compatibilità dell'impianto con l'avifauna locale e migratoria, con un focus sui chirotteri, sulla scorta dell'analisi del sito.
Tra le considerazioni significative contenute nella relazione vi è quella relativa agli **uccelli** presenti nell'area in esame.
- *(...) Considerando le osservazioni eseguite, la zona appare solo marginalmente utilizzata dai veleggiatori per la caccia. Le presenze di Gheppio e Poiana sono legate ai locali contingenti ancora abbastanza consistenti e la buona percentuale di giovani fa intravedere un buon successo riproduttivo a scala locale di queste specie. I gruppi di Grillai sono legati probabilmente agli spostamenti migratori tipici della specie dai bacini dei grandi raggruppamenti di Basilicata e Puglia verso nord.*
I passaggi di Nibbio reale sono comunque diffusi in tutta la zona e fanno sperare per qualche sito riproduttivo nelle zone meglio conservate. Sebbene ad alto rischio potenziale, questa specie per il momento appare ancora abbastanza diffusa a livello locale, e sarà da monitorare con attenzione in futuro, soprattutto però in relazione alla presenza di altri impianti di grande estensione presenti in tutta la zona. Il sito è posto in un ambito che fa escludere fenomeni migratori concentrati sia per sue dimensioni e sia per le caratteristiche di flussi aerei.
In considerazione di quanto sopra si può pensare che la zona abbia bassa potenzialità di impatto sulle popolazioni locali, per altro non ricche di elementi di pregio.
In riferimento ai **chirotteri** è *segnalata la presenza delle specie Rhinolophus hipposideros, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis myotis nei Formulari standard dei SIC IT8020016 Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore e IT8020006 Bosco di Castelvetere in Val Fortore*.
Tali specie *sono legate soprattutto agli ipogei. Al contrario di M.myotis che nell'Italia mediterranea si localizza sempre in ipogei, i due Rhinolophidae utilizzano per la riproduzione anche edifici che abbiano ampi spazi non disturbati. In molti luoghi dell'Italia continentale abbiamo riscontro di colonie di Rhinolophus ferrumequinum e R.hipposideros che trovano rifugio in edifici o vi localizzano anche le colonie riproduttive*.
Dai monitoraggi effettuati *non sono stati rilevati possibili rifugi significativi per i chirotteri. Sono state anche verificate alcune case abbandonate non trovando tracce significative di presenza. Le caratteristiche di tipico ambiente agricolo non sono a sostegno della presenza se non di specie tipicamente antropofile.*
In conclusione si riporta:
Il potenziale sito di impianto nell'area agricola in comune di Montecalvo Irpino sito ha mostrato sia per quanto attiene le presenze di Uccelli e sia per le presenze di Chirotteri una potenziale criticità

quality austria SYSTEM CERTIFIED ISO 9001:2015 No.27412/0 ISO 45001:2018 No.01462/0
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

molto bassa, a fronte del contesto ambientale verificato e sulla scorta di quanto conosciuto in letteratura.
Durante i rilievi effettuati poi non sono state verificate presenze di altri vertebrati di particolare importanza per la conservazione anche se proprio fuori dal sito è stato rilevata la presenza in un abbeveratoio di Triturs carnifex, che potrebbe essere da verificare anche nella zona, sebbene il progetto non preveda alcun interessamento di zone umide ne degli impluvi ove si raccolgono a volte le acque, escludendo un potenziale impatto. In zona sono stati avvistati inoltre Hierophis viridiflavus e Elaphe quatorlineata, che appaiono uno diffuso e l'altro raro e localizzato e principalmente presente nelle boscaglie non interessate dal progetto.
La zona agricola indagata appare un paesaggio secolare con profonda modificazione del territorio e risultano solo parzialmente adatte a sostenere complesse comunità di uccelli e mammiferi, ove vengono selezionate eminentemente le specie antropofile e resilienti. Il sostegno operato da cespuglieti, siepi e aree con vegetazione seminaturali è di sostegno ad alcune componenti della comunità di uccelli ma non molto per i chirotteri.
Si considera che l'impianto abbia una potenzialità di impatto sulle locali specie di interesse conservazionistico decisamente bassa.

Riscontro punto 19

A riscontro si propone, prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto, **l'esecuzione di un monitoraggio continuo nell'area di influenza** del progetto mediante sopralluoghi e rilievi sul campo durante almeno una stagione idonea con particolare riguardo all'avifauna e ai chirotteri, compreso il monitoraggio delle migrazioni diurne e notturne durante il passo primaverile e autunnale.

Riscontro punto 20

Nella Relazione SIA integrata è stato aggiornato il paragrafo 4.23

Il paragrafo riporta sintetiche ed approssimative considerazioni:

- *L'impatto in termini di occupazione di suolo è da ritenersi marginale in quanto le aree di cantiere al termine dei lavori saranno rinaturalizzate limitando gli ingombri alle sole superfici necessarie alla gestione dell'impianto. Il sistema di nuova viabilità che sarà limitato a brevi tratti, oltre ad essere funzionale alla gestione dell'impianto, potrà essere utilizzato per la conduzione dei fondi. I cavidotti correranno lungo strade esistente o d'impianto; nei casi in cui gli stessi attraverseranno i campi, la profondità di posa, pari ad almeno 1,2m dal piano campagna, non impedirà le arature anche quelle più profonde.*

Riscontro punto 21

Nella Relazione SIA integrata sono stati aggiornati i paragrafi dal 4.24 al 5, inoltre si allegano i seguenti elaborati grafici :

RELAZIONE PAESAGGISTICA
IC-1 Relazione impatti cumulativi
S6 – Fotorendering
C4-ZVI : Intervisibilità di progetto
C5-ZVI : Intervisibilità Post Operam

L'introduzione dell'elaborato IC-1 premette che, *per effettuare la valutazione è stato effettuato sia un sopralluogo presso le sedi interessate che una lettura dei Decreti di autorizzazione pubblicati sul bollettino ufficiale.*

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Delibera nr. 532 del 04/10/2016 e gli indirizzi operativi allegati si riferiscono all'istituzione di una
Anagrafe Fer Georeferenziata che riporti gli impianti eolici da considerare nella valutazione degli impatti cumulativi.
Tuttavia è emerso che non risulta pubblicata alcuna "Anagrafe FER" e pertanto le ubicazioni degli impianti, utili per il presente studio, sono stati ricavate con le modalità suddette e con quelle ricavate dagli archivi dei software impiegati per i calcoli e studi delle tecniche di intervisibilità.

Gli impianti considerati, rappresentati nell'elaborato grafico allegato, sono i seguenti:
Parchi eolici nel Comune Casalbore (AV) ad una distanza media di 5,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di San Giorgio la Molara (BN) ad una distanza media di 8,5 km;
- Parchi eolici nel Comune di Ariano Irpino (AV) ad una distanza media di 7,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Savignano Irpino (AV) ad una distanza media di 13,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Greci (AV) ad una distanza media di 9,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Montaguto (AV) ad una distanza media di 15,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Casalbore (AV) ad una distanza media di 5,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Orsara di Puglia (FG) ad una distanza media di 15,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Faeto (FG) ad una distanza media di 11,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Celle San Vito (FG) ad una distanza media di 13,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Roseto Valfortore (FG) ad una distanza media di 13,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Alberona (FG) ad una distanza media di 19,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Orsara di Puglia (FG) ad una distanza media di 15,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Monteleone di Puglia (FG) ad una distanza media di 17,0 km;
- Parco eolico nel Comune Castelfranco in Miscano (BN) ad una distanza di circa 7.0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Panni (AV) ad una distanza media di 19,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Troia (FG) ad una distanza media di 18,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) ad una distanza media di 5,0 km;
- Parco eolico nel Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) ad una distanza di circa 9,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) ad una distanza di 14,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Baselice (BN) ad una distanza di 19,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di Molinara (BN) ad una distanza di 15,0 km;
- Parchi eolici nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) ad una distanza di circa 19,0 km;

Gli impatti dell'impianto eolico sono definiti come *additivo* sulla componente suolo e sul clima acustico, *interattivo* sulla componente visiva, sull'elettromagnetismo e su flora e fauna.
Una tabella riporta, nell'ambito di un buffer di 20 km, gli impianti sottoposti alla valutazione degli impatti cumulativi correlabili all'impianto in progetto, ricadenti nei comuni limitrofi.
Sono rappresentati esaustivi confronti tra stato di fatto e foto inserimenti tenendo anche conto delle emergenze architettoniche.
Si conclude affermando che l'inserimento paesaggistico degli aerogeneratori in progetto risulta compatibile con il contesto attuale di riferimento, e l'impatto generato sulla componente ambientale in oggetto è da ritenersi poco rilevante

Riscontro punto 22

Si allega l'aggiornamento della Relazione anemometrica.

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

La relazione riporta un'analisi dei risultati della campagna di misura del vento relativa al periodo storico che va dall'anno 2009 all'anno 2019 con dati su mesoscala di alta qualità, effettuata in località "Malvizza" nel Comune di Montecalvo Irpino, in provincia di Avellino, con baricentro dello studio del sito di coordinate pari a: E=504520, N=4564733 UTMWGS84.
I dati anemologici sono stati estrapolati all'altezza di 10 m, 25 m, 50 m, 75 m, 100 m, 150 m e 200m, con stesse direzioni, mentre per il calcolo è stata considerata l'altezza pari alle turbine di 120 m.
Sono state inserite le seguenti informazioni:
• Orografia della zona in esame per un'area pari a circa 40x40 km, stata ricavata da dati satellitari con la rappresentazione delle curve di livello ogni 10 m;
• posizione e caratteristiche della strumentazione anemometrica;
• dati relativi alle caratteristiche della ventosità registrate dalla strumentazione presente sul sito;
• densità dell'aria, calcolata in base alle indicazioni relative alla temperatura media.
Il rendimento del parco descrive le perdite che si hanno nel caso di macchine ravvicinate, a causa delle modifiche provocate dalla presenza di queste nella vena fluida che le attraversa; le perdite per effetto scia, sono dovute al fatto che la velocità del vento risulta rallentata, in quanto il rotore ha catturato parte dell'energia cinetica per trasformarla in energia meccanica.
Venendo a contatto con la corrente indisturbata, il flusso di vento riprende a poco a poco le proprie caratteristiche di velocità.
In conclusione si riporta che *il sito è caratterizzato da una buona ventosità, con alcune direzioni prevalenti sulle altre. La velocità media a 120 m s.l.s. è pari a 6.2 m/s.*
Da un'attenta analisi dei dati anemologici e delle risultanze della simulazione effettuata, si può dedurre che la realizzazione di un parco eolico nel sito in esame, risulta realizzabile con un numero di aerogeneratori pari a 5 con una produzione annua pari a 65.178 Mw, per un funzionamento annuo pari a 2.370 ore.

Riscontro punto 23

Allegato aggiornamento della Relazione Acustica

Riscontro punto 24

Allegata relazione redatta dall'Ing. Iandolo

Riscontro punto 25

Allegato elaborato S7 Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale

Si riportano le considerazioni per ciascuna componente ambientale interessata dalla realizzazione dell'intervento, in fase di cantiere e di esercizio, ovvero:
- *Atmosfera e clima;*
- *Ambiente Idrico;*
- *Suolo e sottosuolo;*
- *Paesaggio e Beni Culturali;*
- *Ecosistemi e Biodiversità*

Valutazioni istruttorie ai riscontri

- In riferimento alla tematica sull'intervisibilità:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Proponente deve relazionare in CdS in merito alla tavola C4 – ZVI – Mappa intervisibilità
E' proposta una tabella che pone in relazione le emergenze con il gradiente di visibilità. Da tale tabella, che va commentata dal Proponente in CdS, emerge un valore medio d'impatto visivo definito trascurabile;

- Sul punto 20, in riferimento al potenziale consumo di suolo alla pagina 40 della relazione integrativa si riporta che le piazzole hanno una superficie pari a 1500 mq, per cui, senza considerare tutte le altre opere vi è un consumo di suolo irreversibile pari ad almeno 7500 mq, che non appare per nulla trascurabile;
- Non sono riportate valutazioni in merito all'opportunità di adottare sistemi di rilevamento DT Bird e DT Bat come richiesto al punto 21;
- Sul punto 24 nella relazione previsionale di impatto elettromagnetico nell'allegato 1 a pag.17 sono riportati rilievi strumentali;
- In riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo i contenuti del PMeC devono essere riportati anche in formato tabellare (soprattutto per ciò che riguarda ecosistemi e biodiversità) al fine di verificare agevolmente i report.

4. DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI

4.A. Sintesi del SIA

Premessa.

Nel corso della fase istruttoria il Proponente ha provveduto a fornire riscontro alle richieste di chiarimenti sollevate e a inoltrare integrazioni spontanee derivanti dagli esiti della prima conferenza dei servizi.

Alla corretta gestione dell'impianto, requisito prioritario, nel rispetto delle procedure indicate nel SIA, vanno individuate tutte le possibili misure/azioni al fine di evitare, prevenire o ridurre i potenziali impatti sulle componenti ambientale potenzialmente coinvolte:

VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

- *interramento delle linee elettriche principalmente al di sotto della viabilità esistente;*
- *utilizzo di aerogeneratori con torri tubolari, con bassa velocità di rotazione delle pale e privi di tiranti;*
- *- utilizzo di accorgimenti, nella colorazione delle pale, tali da aumentare la percezione del rischio da parte dell'avifauna;*

SUOLO E SOTTOSUOLO

- *Contenimento delle operazioni di scotico, evitare sversamenti di sostanze pericolose ed eventualmente rimuoverle immediatamente. Viabilità di cantiere che insiste per lo più sulla viabilità esistente. In fase di esercizio sarà ripristinato lo stato di fatto, quindi le piazzole di manovra e le aree per il montaggio saranno smantellate. Non ci saranno alterazioni della qualità del terreno di qualsiasi natura sia esse fisiche, chimiche o biotiche;*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

PAESAGGIO

- *utilizzo di aerogeneratori moderni, ad alta efficienza e potenza, elemento che ha consentito di ridurre il più possibile il numero di turbine istallate;*
- *nel posizionamento degli aerogeneratori si è assecondato per quanto più possibile l'andamento delle principali geometrie del territorio, allo scopo di non frammentare e dividere disegni territoriali consolidati;*
- *l'area prescelta non presenta caratteristiche paesaggistiche singolari;*
- *tutti i cavidotti dell'impianto sono interrati;*
- *la viabilità di servizio non è finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma è resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali;*
- *le torri degli aerogeneratori sono tinteggiate con vernici di colore bianco opaco antiriflettenti;*
- *La segnalazione diurna è realizzata con pale a bande rosse e bianche; la segnalazione notturna con luci rosse conformi alle normative aeronautiche;*
- *gli aerogeneratori sono stati posizionati rispettando, compatibilmente con i vincoli ambientali*

AMBIENTE IDRICO

- *In fase di cantiere saranno previsti opportuni sistemi di regimentazione delle acque superficiali meteoriche, tramite realizzazione di cunette per la raccolta delle acque provenienti dalle piazzole di montaggio e strade di accesso e di cantiere provvisorie.*
- *In fase di esercizio sarà assicurata la manutenzione alle strade di accesso alle turbine, alle relative cunette e alle piazzole di parcheggio dei mezzi di manutenzione al fine di permettere il normale deflusso dello scolo delle acque meteoriche.*

ARIA, CLIMA ED ATMOSFERA

- *In fase di cantiere sarà monitorata la qualità dell'aria con dei punti di misura posti in modo baricentrica al parco eolico.*
- *Durante la fase di cantiere, per effetto delle lavorazioni legate ai movimenti di terra e al transito degli automezzi, o anche per effetto dell'erosione eolica, è prevedibile l'innalzamento di poveri. Per tale motivo, durante l'esecuzione dei lavori saranno adottate tutte le accortezze utili per ridurre tali interferenze. In particolare, si prevedrà quale mitigazione degli impatti alla periodica e frequente bagnatura dei tracciati interessati dagli interventi di movimento di terra, bagnatura e/o copertura dei cumuli di terreno e altri materiali da ri-utilizzare e/o smaltire a discarica autorizzata, copertura dei carichi nei cassoni dei mezzi di trasporto, quando se ne rischia la dispersione nel corso del moto, pulizia ad umido degli pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere e/o in ingresso sulle strade frequentate dal traffico estraneo, le vasche di lavaggio in calcestruzzo verranno periodicamente spurgate con conferimento dei reflui ad opportuno recapito, copertura con pannelli mobili delle piste provvisorie in prossimità dei recettori di maggiore sensibilità ed in corrispondenza dei punti di immissione sulla viabilità esistente, impiego di barriere antipolvere temporanee (se necessarie).*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

4.B. Valutazioni in merito alle misure previste per evitare, prevenire o ridurre e, possibilmente, compensare i probabili impatti ambientali significativi e negativi

Le misure indicate al punto precedente, così come previste nella proposta progettuale, possono essere ritenute idonee a contenere gli impatti, derivanti dalle attività svolte, sulle matrici indicate.

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

5.A. Sintesi del SIA

Il SIA presentato con l'istanza non presenta il capitolo dedicato al monitoraggio.

Con le integrazioni del giugno 2022 è stato inoltrato l'elaborato *S7-Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale.*

A fronte dell'indeterminatezza dei contenuti del succitato elaborato, come espresso in sede di CdS, è stato inoltrato, con integrazioni spontanee, un nuovo elaborato: *S7_Rev01 Relazione schematica Piano Monitoraggio Ambientale,*che riporta una tabella recante le azioni di progetto, la componente ambientale coinvolta e le misure di mitigazioni previste.

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

In riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo è stata inoltrata nota di chiarimenti RC prot. 68065 del 10/11/2021.

25 - ll Piano di Monitoraggio e Controllo, parte integrante dello Studio d'Impatto Ambientale, deve essere riferito alle fasi di cantiere e di esercizio e recare la metodica unitamente all'individuazione di un set di indicatori in relazione ai possibili impatti generati nel corso delle fasi di realizzazione e di esercizio del parco eolico. Detto Piano dovrà indicare i valori limite dei parametri da monitorare, la frequenza del monitoraggio, i soggetti deputati al controllo e le eventuali misure in caso dei superamenti dei limiti.

5.B.1 integrazioni del Proponente e valutazioni istruttorie

Il Proponente ha fornito riscontro producendo l'elaborato *S7-Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale.*

Tale documentazione consiste in un elaborato denominato *Relazione SIA – Integrazione* ed allegati. E' stato inoltre redatto il documento *2022.06.06_OUT _ Riscontro Arpac gruppo Istruttore*, recante il riscontro puntuale alle osservazioni sollevate ed il rinvio ai rispettivi allegati.

Si riporta di seguito il riscontro puntuale:

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

Riscontro punto 25

E' allegato l'elaborato: *S7_Rev01 Relazione schematica Piano Monitoraggio Ambientale.*

Valutazioni istruttorie al riscontro

Il Piano di Monitoraggio e Controllo proposto risulta non risponde alla necessità di programmazione dove, per ciascuna componente coinvolta, devono essere individuate attività che consentano di monitorare lo stato dell'ambiente in parallelo ed a seguito della realizzazione ed esercizio dell'impianto.

Inoltre, al paragrafo 4 " *Identificazione delle componenti ambientali da monitorare*" non è stato considerato il monitoraggio dei campi elettromagnetici in prossimità dei cavidotti di MT e della cabina primaria di consegna.

In sintesi il piano di monitoraggio ambientale, deve individuare finalità e responsabilità del monitoraggio; l'articolazione temporale l'individuazione delle fasi operative; la scelta dei parametri da monitorare; i criteri di redazione dei report di trasmissione dei dati nonché le azioni da svolgere in caso di impatti negativi non previsti.

Le fasi del monitoraggio possono sintetizzarsi nei seguenti passaggi.

Obiettivi del monitoraggio:

a. *verifica della conformità alle previsioni di impatto in relazione a quanto individuato nel SIA;*
b. *valutazione dell'evoluzione della situazione ambientale, in riferimento agli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam;*
c. *individuazione di impatti negativi non previsti ed adozione di opportune misure correttive;*
d. *accertamento dell'adempimento delle prescrizioni espresse nel provvedimento di compatibilità ambientale.*

Attuazione e responsabilità del monitoraggio:

e. *individuazione delle figure responsabili della gestione delle attività di monitoraggio;*
f. *verifica della conformità della documentazione tecnica risultante dal monitoraggio con quanto previsto nel piano di monitoraggio;*
g. *comunicazione all'Autorità competente ed all'Ente di controllo dell'avvio di ciascuna fase operativa di monitoraggio;*
h. *trasmissione della documentazione destinata all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente;*
i. *comunicazione all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo di eventuali anomalie riscontrate durante l'attività di monitoraggio,*
j. *definizione di eventuali interventi correttivi.*

Articolazione temporale:

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

fonte: http://burc.regione.campania.it

k. *il monitoraggio ante-operam deve concludersi prima dell'inizio delle attività legate alla realizzazione dell'opera;*
l. *il Monitoraggio in corso d'opera comprende il periodo di realizzazione, ovvero dall'avvio delle fasi di cantiere fino allo smantellamento ed al ripristino dei luoghi;*
m. *il Monitoraggio post-operam, si riferisce al periodo di esercizio. Il fine è quello di confrontare i valori degli indicatori misurati in fase post-operam con quelli rilevati nella fase ante-operam e di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione adottate.*

Definizione operativa del monitoraggio e scelta degli indicatori:

n. *individuazione degli indicatori ambientali in relazione agli impatti ambientali significativi individuati nel SIA.*
o. *modalità di controllo degli impatti ambientali significativi;*
p. *modalità di applicazione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni*

Esiti e restituzione dati:

q. *sintesi della valutazione dell'impatto atteso stimato in fase di SIA;*
r. *elenco e descrizione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni;*
s. *individuazione e georeferenziazione dei punti di misura;*
t. *dati e metadati registrati nell'ante operam;*
u. *dati e metadati registrati nella fase oggetto del monitoraggio;*
v. *modalità di attuazione delle misure di mitigazione/compensazione e delle prescrizioni;*
w. *valutazione dell'impatto monitorato rispetto a quanto atteso.*

Azioni in caso di criticità impreviste:

x. *individuazione di un set di azioni da applicare in relazione ai potenziali impatti emersi in fase di monitoraggio;*
y. *comunicazione dei dati, delle segnalazioni e delle valutazioni all'Ente di controllo ed all'autorità competente;*
z. *attivazione tempestiva delle azioni mitigative aggiuntive elencate nel documento del piano di monitoraggio;*
aa. *nuova valutazione degli impatti dell'opera a seguito delle evidenze riscontrate in fase di monitoraggio.*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONCLUSIONI

L'istanza della ditta Energia & Servizi srl è inerente la proposta di realizzazione di un Impianto di produzione di energia da fonte eolica da 27,5 Mw nei comuni di Montecalvo Irpino (AV) e Ginestra degli Schiavoni (BN), ricadente nella tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006, al punto *2) (*industria energetica estrattiva) lettera d: *impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW*.

Considerato che la proposta d'intervento, nel corso dell'istruttoria, a seguito delle integrazioni del proponente, e successivamente a quanto emerso nelle conferenze dei servizi e/o tavoli tecnici, è risultata modificata al fine di rendere l'intervento sostenibile dal punto di vista ambientale ed alla luce del permanere di alcune criticità, superabili con l'adozione di particolari condizioni, progettuali e gestionali, si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale per la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica da 27,5 Mw nei comuni di Montecalvo Irpino (AV) e Ginestra degli Schiavoni (BN), con le condizioni ambientali di seguito riportate.

6.1 Condizioni ambientali

Le Condizioni Ambientali non sostituiscono, ma integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio d'Impatto Ambientale e negli elaborati allegati.

In riferimento alle macro-fasi, ai sensi dell'allegato 1 della DGR 613 del 28/12/2021, si intende:
Ante operam – Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere;
Corso d'opera – Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera;
Post operam – Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera.

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** **CORSO D'OPERA** **POST OPERAM**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	• componenti/fattoriambientali: - suolo e sottosuolo

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

		- flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica, - paesaggio e beniculturali • compensazioni
4	Oggetto della condizione	Rinaturalizzazione di un'area, da individuarsi nel comune di Montecalvo Irpino (AV), di estensione pari o superiore al suolo "consumato", che nella fattispecie, per quanto riguarda le sole "piazzole" delle torri, ammonta a 7500 mq. La proposta di misura di compensazione deve essere oggetto di un progetto di livello definitivo e deve essere approvata e realizzata prima dell'avvio delle fasi di cantiere.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Adozione dei sistemi DT Bird e DT Bat, quali strumenti di monitoraggio in continuo dell'avifauna in grado di rilevare, in tempo reale, la presenza di animali in volo e di innescare azioni automatiche di dissuasione dei volatili a rischio di collisione
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Corso d'opera
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM**

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - campi elettromagnetici - rumore e vibrazioni - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Redazione di un Piano di Monitoraggio, da sottoporre all'Autorità Competente, con l'individuazione di specifici indicatori idonei a monitorare gli eventuali impatti generati dall'impianto sulle diverse componenti ambientali considerate. Il piano di monitoraggio deve essere articolato, nei contenuti minimi, secondo il seguente schema. Obiettivi del monitoraggio: *a. verifica della conformità alle previsioni di impatto in relazione a quanto individuato nel SIA;* *b. valutazione dell'evoluzione della situazione ambientale, in riferimento agli stati ante-operam, in corso d'opera e post-operam;* *c. individuazione di impatti negativi non previsti ed adozione di opportune misure correttive;* *d. accertamento dell'adempimento delle prescrizioni espresse nel provvedimento di compatibilità ambientale.* Attuazione e responsabilità del monitoraggio: *e. individuazione delle figure responsabili della gestione delle attività di monitoraggio;* *f. verifica della conformità della documentazione tecnica risultante dal monitoraggio con quanto previsto nel piano di monitoraggio;* *g. comunicazione all'Autorità competente ed all'Ente di controllo dell'avvio di ciascuna fase operativa di monitoraggio;* *h. trasmissione della documentazione destinata all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente;* *i. comunicazione all'Autorità Competente ed all'Ente di controllo di eventuali anomalie riscontrate durante l'attività di monitoraggio,* *j. definizione di eventuali interventi correttivi.* Articolazione temporale: *k. il monitoraggio ante-operam deve concludersi prima dell'inizio delle attività legate alla realizzazione dell'opera;*

ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638
fonte: http://burc.regione.campania.it

		l. il Monitoraggio in corso d'opera comprende il periodo di realizzazione, ovvero dall'avvio delle fasi di cantiere fino allo smantellamento ed al ripristino dei luoghi; *m. il Monitoraggio post-operam, si riferisce al periodo di esercizio. Il fine è quello di confrontare i valori degli indicatori misurati in fase post-operam con quelli rilevati nella fase ante-operam e di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e compensazione adottate.* Definizione operativa del monitoraggio e scelta degli indicatori: *n. individuazione degli indicatori ambientali in relazione agli impatti ambientali significativi individuati nel SIA.* *o. modalità di controllo degli impatti ambientali significativi;* *p. modalità di applicazione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni* Esiti e restituzione dati: *q. sintesi della valutazione dell'impatto atteso stimato in fase di SIA;* *r. elenco e descrizione delle misure di mitigazione e delle prescrizioni;* *s. individuazione e georeferenziazione dei punti di misura;* *t. dati e metadati registrati nell'ante operam;* *u. dati e metadati registrati nella fase oggetto del monitoraggio;* *v. modalità di attuazione delle misure di mitigazione/compensazione e delle prescrizioni;* *w. valutazione dell'impatto monitorato rispetto a quanto atteso.* Azioni in caso di criticità impreviste: *x. individuazione di un set di azioni da applicare in relazione ai potenziali impatti emersi in fase di monitoraggio;* *y. comunicazione dei dati, delle segnalazioni e delle valutazioni all'Ente di controllo ed all'autorità competente;* *z. attivazione tempestiva delle azioni mitigative aggiuntive elencate nel documento del piano di monitoraggio;* *aa. nuova valutazione degli impatti dell'opera a seguito delle evidenze riscontrate in fase di monitoraggio.*
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam – prima dell'avvio delle fasi di cantiere
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

N°	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM** **CORSO D'OPERA** **POST OPERAM**

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	• aspetti gestionali • componenti/fattori ambientali: - atmosfera - ambiente idrico - suolo e sottosuolo - campi elettromagnetici - rumore e vibrazioni - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, - salute pubblica - paesaggio e beni culturali • mitigazioni • monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Svolgimento attività di monitoraggio secondo quanto previsto nel PdM, secondo le frequenze e modalità ivi stabilite provvedendo a comunicare tempestivamente i risultati in caso di anomalie, all'Autorità Competente ed al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Ante operam, corso d'opera, post operam
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Montecalvo Irpino

Gli esiti di tutti gli autocontrolli, così come le misure oggetto delle condizioni ambientali dovranno essere raccolti in un Rapporto da inviare annualmente alla Giunta Regionale della Campania – Staff Valutazioni Ambientali, al Dipartimento Provinciale ARPAC Territorialmente competente e agli Enti preposti individuati dalla normativa vigente.

Il GdL ARPAC

Coordinatore Arch. Elio Rivera – SO.AM

Arch. Caterina D'Alise – SO.AM

Ing. Carmen Palma - Dip. Avellino

er_cda_cp

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 12/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D. LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. INERENTE IL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA DA FONTE SOLARE IN AGRO DI EBOLI E BATTIPAGLIA (SA) - IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO - POTENZA INSTALLATA 9.525,6 KWP" - PROPONENTE: SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L. - CUP 8970.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:
a) il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

c) l'articolo 14, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, prevede che "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";*

d) l'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina il procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

e) il comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dispone, tra l'altro, che "*La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l'indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell'ambito di un'autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l'autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale*";

f) la procedura dettagliata concernente il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in Regione Campania di riferimento per il procedimento *de quo* è descritta nel capitolo 6 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n.680 del 7 novembre 2017;

CONSIDERATO CHE:
a) la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. (di seguito: la Società proponente), con sede legale in Via Roberto Lepetit 8/10 – 20124 Milano – P.IVA 01833290085 – ha trasmesso istanza, acquisita al protocollo regionale con il n.219090 del 23.04.2021, per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art.27 bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*";

b) il progetto in argomento risulta ascrivibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera b "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore e acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1MW" dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e nell'istanza presentata la Società proponente ha rappresentato di aver preferito, "per cautela", presentare istanza di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale e, di conseguenza, alla luce delle disposizioni di cui all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

c) ai sensi di quanto previsto al comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. la Società proponente ha trasmesso, unitamente all'istanza presentata, specifico elenco in cui sono stati riportati autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta ed assensi comunque denominati dalla stessa individuati come necessari, unitamente al provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto previsto dal progetto in argomento che, come modificati e integrati alla luce delle verifiche condotte nel corso del procedimento, sono di seguito riportati:

- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su aree interessate da opere connesse – soggetto competente al rilascio: UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- parere su Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ex D.P.R. n.120/2017 – soggetto competente al rilascio: STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- autorizzazione linee elettriche in media tensione (Regio Decreto n.1775/1933) – soggetto competente al rilascio: UOD 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
- svincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n.3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 – soggetto competente al rilascio: UOD 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania secondo la procedura prevista al comma 100), lettera d), dell'articolo 1 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014;
- parere urbanistico di competenza comunale – soggetti competenti al rilascio: Comune di Eboli e Comune di Battipaglia;
- verifica di compatibilità pedologica – soggetto competente al rilascio: UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania,
- verifica assenza di usi civici – soggetto competente al rilascio: UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania;
- attestazione assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. – soggetto competente al rilascio: UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania;
- parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001 e D.P.C.M. 8 luglio 2003 – soggetto competente al rilascio: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Salerno;
- parere di compatibilità acustica – soggetto competente al rilascio: Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Salerno;
- parere di conformità con la pianificazione di Bacino – soggetto competente al rilascio: Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 – soggetto competente al rilascio: Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche;
- parere sanitario – soggetto competente al rilascio: Azienda Sanitaria Locale Salerno;
- parere inerente agli aspetti di tutela paesaggistica ed archeologica: soggetto competente al rilascio: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- verifica interferenza con aree di competenza del Consorzio di gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno e Nulla Osta all'utilizzo – soggetto competente al rilascio: Consorzio di gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno;
- Autorizzazione ex art. 334 comma 1 del D.Lgs. 66/2010 – soggetto competente al rilascio: Aeronautica Militare/Comando Scuole-Terza Regione Aerea;
- parere di compatibilità logistica – soggetto competente al rilascio: Marina Militare/Comando Marittimo SUD di Taranto;
- verifica interferenze con aree di interesse militare – soggetto competente al rilascio: Esercito Italiano/Comando Forze Operative SUD;
- Nullaosta a sovra attraversamento ferroviario – soggetto competente al rilascio: RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale;

- Nulla osta in materia di sicurezza della navigazione aerea – soggetto competente al rilascio: Ente Nazionale Aviazione Civile;
- verifica interferenze con la viabilità provinciale – soggetto competente al rilascio: Provincia di Salerno;
- nulla osta all'utilizzo delle strade di competenza comunale – soggetti competenti al rilascio: Comune di Eboli e Comune di Battipaglia;

d) con riferimento all'elenco di cui alla soprastante lettera c), con l'istanza presentata la Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001, in quanto titolo abilitativo individuato come necessario per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativo a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, possa essere acquisita successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

e) nel corso dello svolgimento del procedimento si è proceduto, tra l'altro:
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata e ad esperire le attività connesse alle verifiche inerenti alla completezza ed all'adeguatezza della detta documentazione secondo quanto previsto al comma 2 ed al comma 3 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a pubblicare sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania l'Avviso di cui all'art.23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della consultazione del pubblico di cui al comma 4 dell'art.27-bis del medesimo decreto;
- a comunicare a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento: l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- a trasmettere alla Società proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 6.2.2 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
- a curare la pubblicazione, sul sito web regionale dedicato alle valutazioni ambientali di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro della richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'ulteriore Avviso al pubblico di cui al medesimo comma;
- a richiedere alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., la nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato per il procedimento in argomento;
- ad indire la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- a convocare le riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi tenutesi in data 13 maggio 2022 (1ª riunione di lavoro), 12 luglio 2022 (2ª riunione di lavoro), 14 settembre 2022 (3ª riunione di lavoro) 22 settembre 2022 (prosecuzione 3ª riunione di lavoro) e 17 ottobre 2022 (4ª riunione di lavoro);

f) l'iter del procedimento è dettagliatamente descritto nel Rapporto Finale sui lavori della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, e riportato, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022, in Allegato 1 al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:
a) il procedimento si è svolto secondo le modalità dettate dall'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e ai sensi del Capitolo 6 "*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - VIA (art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006)*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017;

b) la documentazione amministrativa e tecnica relativa al procedimento, comprensiva della descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente, è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

RILEVATO CHE:
a) nel corso del procedimento, in sede di Conferenza di Servizi, sono stati espressi:

- parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dalle Amministrazioni Statali*" espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato (nominato con provvedimento n.105413 del 30 giugno 2022 della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno) nella riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022, e confermato nella riunione della Conferenza di servizi del 17 ottobre 2022, sulla base dei pronunciamenti resi:
  - dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto – con nota prot. M_D MARSUD n.15545 del 12 maggio 2021 recante comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento per gli aspetti di competenza;
  - dall'Aeronautica Militare Italiana – Comando Scuole III^ Regione Aerea – con nota prot. M_D ABA001 n.39303 del 19 agosto 2021 recante parere favorevole per gli aspetti di competenza;
  - dal Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano con nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021 recante nulla osta con prescrizioni per gli aspetti di competenza;
  - dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n.31998 del 17 marzo 2022 recante parere favorevole con indicazioni in relazione agli aspetti aeronautici di competenza;
  - dall'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, come rettificata con nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022, recante nulla osta, con prescrizioni, reso ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii. per la posa delle condutture di energia elettrica;
  - dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.19895 del 14 settembre 2022 recante parere favorevole con prescrizioni reso, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, per gli aspetti inerenti alla tutela archeologica e parere favorevole senza condizioni per gli aspetti inerenti alla tutela paesaggistica;

  e preso atto che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno non ha trasmesso alcun riscontro alla richiesta, formulata con nota prot. n.335897 del 23 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, di verifica dell'adeguatezza dell'attestazione della Società proponente secondo cui "*l'impianto in oggetto, trattandosi di impianto connesso in MT, non rientra tra le tipologie elencate nell'Allegato I al DPR 151 del 01/08/2011 categoria B/C*";
- parere favorevole con prescrizioni formulato dal Rappresentante del Comune di Eboli nella riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022, e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022, sulla base della nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022, in ordine alla compatibilità dell'intervento con le norme del piano Regolatore e del

Regolamento edilizio vigenti;

- parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dai soggetti rappresentati*" espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania (individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017 per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.) nella riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022, e confermato e integrato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022, sulla base dei pronunciamenti resi:
  - dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania con nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022 recante attestazione che le superfici interessate dalla realizzazione del progetto non ricadono in areali di produzioni viticole DOC e DOCG della provincia di Salerno;
  - dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania con nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022 recante parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti inerenti alle tematiche relative a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli;
  - dalla U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.454438 del 16 settembre 2022 recante nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo, reso ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017;

  nonché sulla base dei pronunciamenti resi nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 14 settembre 2022:
  - dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania che ha espresso parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti di competenza inerenti il vincolo idrogeologico;
  - dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che ha espresso parere favorevole con condizioni ambientali in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, come da proposta formulata con la relativa scheda istruttoria;
  - dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania che ha espresso pronunciamento favorevole con prescrizioni in relazione alla Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata;
  - dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania che ha espresso parere favorevole con prescrizioni in relazione al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;

  e preso atto
  - del pronunciamento del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania reso con nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022 recante parere favorevole in relazione agli aspetti concernenti la compatibilità elettromagnetica ed acustica reso a supporto del pronunciamento della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania inerente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
  - che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento, la UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania, lo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*", la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e l'Azienda Sanitaria Locale Salerno non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza;

b) nel corso del procedimento sono stati acquisiti agli atti i seguenti ulteriori pronunciamenti di soggetti che non hanno presenziato ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, le cui indicazioni, pur configurandosi la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente si è impegnata a rispettare:

- pronunciamento reso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022 recante nulla osta con prescrizioni ed indicazioni per gli aspetti di competenza;
- pronunciamento reso dalla Società R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022 recante parere di massima favorevole con prescrizioni ed indicazioni in relazione alle interferenze con infrastrutture di competenza;

c) nel corso del procedimento è stato rappresentato che, ai sensi di quanto previsto dal comma 7-bis dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., la Società proponente dovrà acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, oltre al titolo abilitativo già indicato nell'istanza presentata, anche le concessioni stradali ex art.26 del D.Lgs. n.285/92 e art.6.6 del Regolamento di cui al D.P.R. n.495/92 e tutti gli atti il cui rilascio è stato indicato come subordinato alla presentazione di elaborati progettuali di livello esecutivo nei pareri espressi nel corso del procedimento;

d) il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, considerato che non sono stati espressi pareri negativi né rappresentati motivi ostativi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto e che, ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., deve essere considerato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni dei soggetti che, pur essendo stati invitati a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, non vi hanno preso parte né hanno espresso in altro modo la propria posizione, ha concluso favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.190938 del 8 aprile 2022 in relazione all'istanza presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*";

e) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento ha consegnato al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di organo competente all'emanazione del provvedimento finale, tutti gli atti inerenti al procedimento;

CONSIDERATO, altresì CHE:

successivamente alla chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, come previsto nel relativo Rapporto Finale sono stati emanati:

- Decreto Dirigenziale n.204 del 8 novembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, recante "*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Monte di Eboli" nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)" - Proponente Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - CUP 8970*";
- Decreto Dirigenziale n.128 del 15 novembre 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, recante "*Art. 12 del D.lgs 387/2003 e ss.mm.ii. Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 kWp nei comuni di Eboli e Battipaglia (SA). Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - CUP 8970*", come rettificato con Decreto Dirigenziale n.134 del 30 novembre 2022 recante "*Art. 12 del D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 KWp nei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA). Dichiarazione di pubblica utilita', apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 e rettifica del Decreto Dirigenziale n. 128 del 15/11/2022. Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l.*";

DATO ATTO CHE:

a) in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i partecipanti hanno dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che li riguardino in relazione al procedimento in argomento;

b) sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali attestanti il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 59/2018;

c) nel Decreto Dirigenziale n.128 del 15 novembre 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania è stata data evidenza al fatto che in data 22/09/2022 con prot. PR_MIUTG_Ingresso_0321337_20220922 è stata richiesta comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (BDNA) e sono state acquisite agli atti le autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n.159/2011;

RITENUTO

di dover provvedere al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale alla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit 8/10 – 20124 Milano – P.IVA 01833290085 – in relazione all'istanza acquisita al protocollo regionale n.219090 del 23.04.2021 presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*";

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.190938 del 8 aprile 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

DECRETA

1. di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006, in favore della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Via Roberto Lepetit 8/10 – 20124 Milano – P.IVA 01833290085 – il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*", comprensivo delle seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dalla Società proponente e dalla stessa individuati nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, come modificato nel corso del procedimento:
   - comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento resa, per gli aspetti di competenza, dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud di Taranto – con nota prot. M_D MARSUD n.15545 del 12 maggio 2021 in Allegato 1 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
   - parere favorevole reso, per gli aspetti di competenza, dall'Aeronautica Militare Italiana – Comando Scuole III^ Regione Aerea – con nota prot. M_D ABA001 n.39303 del 19 agosto 2021 in Allegato 2 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;

- nulla osta con prescrizioni reso, per gli aspetti di competenza, dal Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano con nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021 in Allegato 3 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- parere favorevole con indicazioni reso, in relazione agli aspetti aeronautici di competenza, dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n.31998 del 17 marzo 2022 in Allegato 4 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- parere di massima favorevole con prescrizioni ed indicazioni reso dalla Società R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in relazione alle interferenze con infrastrutture di competenza, con nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022 in Allegato 5 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- attestazione che le superfici interessate dalla realizzazione del progetto non ricadono in areali di produzioni viticole DOC e DOCG della provincia di Salerno resa dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania con nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022 in Allegato 6 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- nulla osta con prescrizioni reso, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii. per la posa delle condutture di energia elettrica, dall'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, come rettificata con nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022, in Allegato 7 ed in Allegato 7-bis al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- parere favorevole in relazione agli aspetti concernenti la compatibilità elettromagnetica ed acustica reso dal Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022 in Allegato 8 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- nulla osta con prescrizioni ed indicazioni reso, per gli aspetti di competenza, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022 in Allegato 9 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- parere favorevole con prescrizioni reso, in ordine alla compatibilità dell'intervento con le norme del piano Regolatore e del Regolamento edilizio vigenti, dal Comune di Eboli con nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022 (non riportato, per mero errore, in Allegato 10 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi trasmesso con nota prot. n.526144 del 26 ottobre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e riportato, pertanto, in Allegato 2 al presente provvedimento);
- parere favorevole con prescrizioni reso, in relazione agli aspetti inerenti alle tematiche relative a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania con nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022 in Allegato 11 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- parere favorevole con prescrizioni reso, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, per gli aspetti inerenti alla tutela archeologica e parere favorevole senza condizioni reso per gli aspetti inerenti alla tutela paesaggistica dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.19895 del 14 settembre 2022 in Allegato 12 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo reso, ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017, dalla U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot.

n.454438 del 16 settembre 2022 in Allegato 13 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- provvedimento, favorevole con condizioni ambientali, conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale reso con Decreto Dirigenziale n.204 del 8 novembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in Allegato 3 al presente provvedimento;
- parere favorevole con prescrizioni ed indicazioni reso, in relazione agli aspetti di competenza inerenti al vincolo idrogeologico, dal Rappresentante della U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022, come riportato nel relativo resoconto;
- parere favorevole con prescrizioni ed indicazioni reso, in relazione al Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022, come riportato nel relativo resoconto, ed integrato nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022, come riportato nel relativo resoconto, tenuto conto di quanto in materia indicato dal Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.1275EMU del 4 ottobre 2022 in Allegato 15 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- parere favorevole sul progetto definitivo inerente all'impianto di rete per la connessione reso dalla Società e-distribuzione S.p.A. con nota prot. n.288027 del 7 aprile 2021 in Allegato 16 al Rapporto Finale di conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente provvedimento;
- provvedimento, favorevole con prescrizioni, conclusivo della procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. reso con Decreto Dirigenziale n.128 del 15 novembre 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania (in Allegato 4a al presente provvedimento) come rettificato con Decreto Dirigenziale n.134 del 30 novembre 2022 (in Allegato 4b al presente provvedimento);

2. di allegare al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
   - il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, con allegati, unitamente al resoconto della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2021 (Allegato 1);
   - la nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022 del Comune di Eboli (Allegato 2);
   - il Decreto Dirigenziale n.204 del 8 novembre 2022 dello STAFF "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania (Allegato 3);
   - il Decreto Dirigenziale n.128 del 15 novembre 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania (Allegato 4a);
   - il Decreto Dirigenziale n.134 del 30 novembre 2022 della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania (Allegato 4b);

3. di disporre che la Società proponente è tenuta al rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e ulteriori indicazioni riportate nei provvedimenti elencati al punto 2 e nei pronunciamenti allegati al Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi o comunque resi nel corso della Conferenza di Servizi, come richiamati al punto 1, con oneri a carico della stessa Società proponente sia per la loro attuazione che per le relative verifiche di ottemperanza;

4. di evidenziare che:
   4.1 alla luce di quanto disposto dal comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. le condizioni e le misure supplementari relative alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati nel presente provvedimento sono rinnovate e

riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte dei soggetti/amministrazioni competenti per materia;
4.2 ai sensi del comma 4 dell'art. 14-quater della L. 241/1900 e ss.mm.ii. "*I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza*";

5. di stabilire che la Società proponente dovrà acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, oltre all'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001, come indicato nell'istanza presentata, anche le concessioni stradali ex art.26 del D.Lgs. n.285/92 e art.6.6 del Regolamento di cui al D.P.R. n.495/92 e tutti gli atti il cui rilascio è stato indicato come subordinato alla presentazione di elaborati progettuali di livello esecutivo nei pareri espressi nel corso del procedimento;

6. di evidenziare che la responsabilità e le conseguenze in ordine ad eventuali autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto e non richiesti dalla Società proponente in sede di istanza presentata, ricade esclusivamente in capo alla stessa;

7. di dare atto, ai sensi del comma 7-ter dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. compreso nel presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale attribuisce all'impianto in progetto carattere di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

8. di evidenziare che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale è revocabile nel caso pervenga comunicazione antimafia interdittiva ai sensi dell'art.88 del D.Lgs. n.159/2011;

9. di evidenziare che la documentazione tecnica ed amministrativa inerente al procedimento in argomento è pubblicata e consultabile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

10. di trasmettere il presente provvedimento alla competente U.O.D. 40.01.01 "*Bollettino Ufficiale*" della Regione Campania per la sua pubblicazione sul B.U.R.C.;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

12. di comunicare con PEC alla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, ai fini della notifica, l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all'indirizzo:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. della Regione Campania o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

CUP 8970 - Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e s.m.i. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente nell'ambito del procedimento avviato su istanza presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto dal progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*" – Resoconto della quarta riunione di lavoro tenutasi in data 17 ottobre 2022 e Rapporto Finale predisposto ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.5 "*Rapporto Finale della Conferenza*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017.

Addì 17 ottobre 2022, alle ore 10.35, presso la sede della Regione Campania sita in Via De Gasperi 28 in Napoli, stanza n.2 al quarto piano, giusta nota prot. n.482485 del 4 ottobre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, si dà avvio alla quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi indetta per il procedimento in argomento.

Sono presenti:

1) l'avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania per il procedimento in argomento giusta Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326/2017, collegata in modalità videoconferenza;
2) la dott.ssa Maria Tommasa Granese, funzionaria della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato (giusta nomina con decreto prot. n.105413 del 2 luglio 2022 della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Salerno) e di Rappresentante dell'Ente di appartenenza (giusta delega a firma del Soprintendente trasmessa con nota prot. n.22482 del 17 ottobre 2022), collegata in modalità videoconferenza;
3) il dott. Sergio Scalfati, funzionario dello S TAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di Responsabile del Procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in presenza presso la sede della Regione Campania in via De Gasperi n.28;
4) l'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, in qualità di assegnatario dell'istruttoria inerente alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
5) l'arch. Francesca De Falco, dirigente della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, collegata in modalità videoconferenza;
6) l'ing. Lorenzo Gentile, funzionario della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, delegato a rappresentare la struttura giusta nota prot. n.360553 del 12 luglio 2022 a firma del Dirigente, collegato in modalità videoconferenza;
7) il dott. agr. Giuseppe Gallo, funzionario della U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania, giusta delega trasmessa con nota prot. n.213623 del 21 aprile 2022 a firma del Dirigente, collegato in modalità videoconferenza;
8) l'ing. Giovanni Cannoniero, Responsabile dell'Area Urbanistica del Comune di Eboli, collegato in modalità videoconferenza.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Sono presenti per la società proponente, EDP Renewables Italia Holding S.r.l., l'ing. Fedele Manolo Fiorino, l'ing. Fulvio Scia, l'ing. Egidio Mitidieri, delegati, con nota trasmessa in data 14 settembre 2022, dall'ing. Giuseppe Roberto Pasqua, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della Società proponente a partecipare alla riunione di lavoro odierna della Conferenza di Servizi, con conferimento di tutti i più ampi poteri, compresi, tra l'altro, quelli di rappresentare la Società nella riunione e, in tale sede, esercitare tutti i diritti alla stessa spettanti e di rilasciare in nome della stessa qualsiasi dichiarazione, precisazione e/o riserva in merito alla Conferenza di Servizi.

Non sono presenti i seguenti soggetti ed Enti e/o Amministrazioni invitati a partecipare: Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali; Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche; Comando Provinciale dei VV.FF. Salerno; Ente Nazionale Aviazione Civile - Direzione Operazioni Napoli - Blocco tecnico ENAC - ENAV – CAAV; Aeronautica Militare Italiana - III^ Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio; Marina Militare Italiana - Comando Marittimo Sud – Taranto; Esercito Italiano - Comando Forze Operative Sud; Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; UOD 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania; UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania; UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania; STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*" della Regione Campania; Consorzio di Gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Provincia di Salerno; Comunità Montana dei Monti Picentini; Comune di Battipaglia (SA); Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Direzione Generale; Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania - Dipartimento Provinciale di Salerno; e-Distribuzione S.p.A.; RFI – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale.

Alla luce delle disposizioni dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che lo riguardino in relazione al procedimento in argomento. Analoga dichiarazione è resa da tutti i partecipanti alla riunione con la sottoscrizione del presente resoconto.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta che i contenuti del resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi tenutasi in data 22 settembre 2022 (prosecuzione terza riunione di lavoro) e dell'allegata bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, si intendono approvati da tutti i soggetti partecipanti, non essendo pervenute, nei termini nello stesso indicati, richieste di modifica o integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, stanti le modalità di svolgimento della riunione di lavoro in data odierna, con collegamento da remoto in videoconferenza di gran parte dei partecipanti, il presente resoconto, con l'allegato Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, sarà inviato per la firma a tutti i partecipanti alla riunione odierna mediante l'apposito software Adobe Sign di Adobe Acrobat DC.
Successivamente lo stesso sarà trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Il Responsabile del procedimento rappresenta che, successivamente alla data di svolgimento della riunione di

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022, il Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha inviato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania propria nota prot. n.1275EMU del 4 ottobre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata, con la quale sono state formulate osservazioni sull'elaborato di progetto "*Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo*" e sono state richieste integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento richiama, quindi, ai presenti l'Ordine del giorno della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi fissata per la data odierna con la nota prot. n.482485 del 4 ottobre 2022:
1) discussione delle eventuali osservazioni formulate dalla Società proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti formulati nel corso del procedimento inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (come riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022 ed in allegato alla bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto);
2) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
3) varie ed eventuali.

In relazione al punto 1 all'Ordine del giorno il Responsabile del Procedimento rappresenta che non sono pervenute controdeduzioni formulate dalla Società proponente in relazione ai pronunciamenti riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022 ed in allegato alla bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto trasmesso con nota prot. n.482436 del 4 ottobre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania.

Alla luce di quanto sopra, in relazione ai pronunciamenti di rispettiva competenza inerenti al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in relazione al progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*":

- il Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, conferma il parere univoco e vincolante inerente il pronunciamento delle Amministrazioni dello Stato coinvolte nel procedimento già reso nella riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22 settembre 2022 nei seguenti termini: "*parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dalle Amministrazioni Statali*", formulato sulla base di quanto rappresentato:
  - dal Comando Marittimo Sud - Taranto della Marina Militare Italiana con nota prot. n.15545 del 12 maggio 2021 (nulla osta per gli aspetti di competenza);
  - dal Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – III^ Regione Aerea con nota prot. n.39303 del 19 agosto 2021 (parere favorevole per gli aspetti di competenza);
  - dal Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano con nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021 (nulla osta con prescrizioni per gli aspetti di competenza);
  - dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n.31998 del 17 marzo 2022 (parere favorevole con indicazioni in relazione agli aspetti aeronautici di competenza);

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- dall'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, come rettificata con nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022 (nulla osta, con prescrizioni, reso ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii. per la posa delle condutture di energia elettrica);
- dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.19895 del 14 settembre 2022 (parere favorevole con prescrizioni reso, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, per gli aspetti inerenti la tutela archeologica e parere favorevole senza condizioni per gli aspetti inerenti la tutela paesaggistica);

e preso atto che, nell'ambito dello svolgimento del presente procedimento, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno non ha trasmesso alcun riscontro alla richiesta, formulata con nota prot. n.335897 del 23 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, di verifica dell'adeguatezza dell'attestazione della Società proponente secondo cui "*l'impianto in oggetto, trattandosi di impianto connesso in MT, non rientra tra le tipologie elencate nell'Allegato I al DPR 151 del 01/08/2011 categoria B/C*";

- il Rappresentante Unico del Comune di Eboli conferma il parere univoco e vincolante inerente al pronunciamento dell'Amministrazione comunale rappresentata da egli già reso nella riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22 settembre 2022 nei seguenti termini: "*parere favorevole in ordine alla compatibilità dell'intervento alle norme del Piano Regolatore e del Regolamento Edilizio vigenti, con le prescrizioni riportate nella nota del Comune di Eboli prot. n.41674 del 14 settembre 2022*";
- il Rappresentante Unico della Regione Campania conferma il parere univoco e vincolante inerente il pronunciamento delle Strutture e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento già reso nella riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22 settembre 2022 nei seguenti termini: "*parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dalle Strutture e dagli Enti strumentali della Regione Campania*", formulato sulla base di quanto rappresentato:
  - dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania con nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022 (attestazione che le superfici interessate dalla realizzazione del progetto non ricadono in areali di produzioni viticole DOC e DOCG della provincia di Salerno);
  - dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania con nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022 (parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti inerenti alle tematiche relative a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli);
  - dalla U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.454438 del 16 settembre 2022 (nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo reso ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017);

  nonché sulla base dei pronunciamenti resi nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022:

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- dal Rappresentante della U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania in relazione agli aspetti di competenza inerenti il vincolo idrogeologico (parere favorevole con prescrizioni);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (parere favorevole con condizioni ambientali);
- dal Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione alla "*Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo*" trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata (pronunciamento recante prescrizioni);

sul punto il Rappresentante Unico della Regione Campania evidenzia che la Società proponente dovrà tener conto, nelle fasi successive, anche di quanto indicato dal Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.1275EMU del 4 ottobre 2022 che sarà allegato al Rapporto Finale;

- dal Rappresentante della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (parere favorevole con prescrizioni);

e preso atto

- del pronunciamento del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania reso con nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022 in relazione agli aspetti concernenti la compatibilità elettromagnetica a supporto del pronunciamento della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania inerente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
- che, nell'ambito dello svolgimento del presente procedimento, la UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania, lo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*", la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e l'Azienda Sanitaria Locale Salerno non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza.

Resta altresì confermato che la Società proponente si impegna a porre in essere le indicazioni contenute nel pronunciamento espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022 e nel pronunciamento espresso dalla Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – S.O. Ingegneria – di Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022, il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per la Società proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Il Responsabile del Procedimento dà evidenza del fatto che non hanno partecipato in alcun modo ai lavori della Conferenza di Servizi, pur essendo stati invitati a farlo e non avendo rappresentato la propria eventuale assenza di competenza nelle materie afferenti allo stesso, il Consorzio di Gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno, la Provincia di Salerno, la Comunità Montana dei Monti Picentini, il Comune di Battipaglia, la Società e-Distribuzione S.p.A. e che, pertanto, ai pronunciamenti di competenza degli stessi si applicano le disposizioni dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Si dà, tuttavia, evidenza del fatto che nella documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata figura anche il parere favorevole sul progetto in argomento espresso dalla Società e-Distribuzione con propria nota prot. n.288027 del 7 aprile 2021 che sarà allegata al Rapporto Finale.

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, considerato che non sono stati espressi pareri negativi né rappresentati motivi ostativi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto e che, ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., deve essere considerato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni dei soggetti che, pur essendo stati invitati a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, non vi hanno preso parte né hanno espresso in altro modo la propria posizione, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.190938 del 8 aprile 2022 in relazione all'istanza presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*".

Relativamente al punto 2 all'Ordine del Giorno i partecipanti ai lavori condividono i contenuti del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi allegato al presente resoconto, in cui si riportano, tra l'altro, una sintetica descrizione dell'impianto in progetto, l'iter del procedimento, i pronunciamenti espressi, per quanto di rispettiva competenza, dagli Enti e dalle Amministrazioni partecipanti, le conclusioni del Responsabile del Procedimento e le scadenze concordate per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dei provvedimenti da comprendere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale come richiesti dal proponente.
Al Rapporto Finale sono allegati:
- nota prot. n.15545 del 12 maggio 2021 del Comando Marittimo Sud - Taranto della Marina Militare Italiana (Allegato 1 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.39303 del 19 agosto 2021 del Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – III^ Regione Aerea (Allegato 2 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021 del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano (Allegato 3 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.31998 del 17 marzo 2022 dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (Allegato 4 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022 della Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – S.O. Ingegneria – di Rete Ferroviaria Italiana (Allegato 5 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022 della U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania (Allegato 6 al rapporto Finale);
- nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022 dell'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico (allegato 7 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022 dell'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Economico (allegato 7bis al Rapporto Finale);
- nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022 del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (allegato 8 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (Allegato 9 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022 del Comune di Eboli (Allegato 10 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022 della UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania (Allegato 11 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.19895 del 14 settembre 2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino (Allegato 12 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.454438 del 16 settembre 2022 della U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania (Allegato 13 al Rapporto Finale);
- scheda istruttoria tecnica Valutazione di Impatto Ambientale (Allegato 14 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.1275EMU del 4 ottobre 2022 del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Allegato 15 al Rapporto Finale);
- nota prot. n.288027 del 7 aprile 2021 della Società e-distribuzione (Allegato 16 al Rapporto Finale).

Il Responsabile del Procedimento evidenzia che, ai sensi del paragrafo 6.2.4.7 "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero provvedimento autorizzatorio unico regionale*" degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e gli ulteriori titoli abilitativi indicati nel Rapporto Finale sulla base della richiesta formulata dal proponente e delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi.
In relazione ai detti provvedimenti, il Responsabile del Procedimento evidenzia al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento che, a norma del comma 9 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Il Responsabile del Procedimento rappresenta, inoltre, alla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., che il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, fatto salvo quanto previsto dall'art.65, comma 3, della Legge Regionale n.5/2021, è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 che stabilisce che "*L'amministrazione, al momento del rilascio dell'atto autorizzativo o della ricezione di istanze ad intervento diretto, acquisisce la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, redatta nelle forme di cui all'articolo 76 del d.p.r. 445/2000 attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente*", nonché all'acquisizione della documentazione antimafia ed all'esito delle relative verifiche (art. 84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011). Si concorda in sede di riunione che le verifiche correlate al rispetto di quanto previsto dall'art.84 e seguenti del D.Lgs. n.159/2011 saranno esperite dalla U.O.D. 50.02.03 *"Autorizzazioni ambientali e Rifiuti - Caserta"* della Regione Campania e che di ciò sarà data evidenza nel provvedimento di Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. di propria competenza.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7-ter dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., si dà evidenza del fatto che il comma 1 dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. prevede che "*Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*".

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 6, lettera e), della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. consegna tutti gli atti del presente procedimento al Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, avv. Simona Brancaccio, per le determinazioni di competenza.

La presente seduta di Conferenza di Servizi si chiude alle ore 11.25.

Letto, confermato e sottoscritto:

il presente resoconto si intende firmato con la sottoscrizione dell'allegato Rapporto Finale

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Rapporto Finale della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in relazione all'istanza presentata dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in relazione al progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*"
(allegato al resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 17 ottobre 2022)

In considerazione di quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.5 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, in merito ai contenuti del Rapporto Finale della Conferenza di Servizi, il presente documento, unitamente agli allegati allo stesso che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- descrive sinteticamente le caratteristiche generali del progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*", in relazione al quale è stata presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi e per gli effetti dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- descrive l'iter del procedimento amministrativo alla data di sottoscrizione dello stesso;
- elenca i titoli abilitativi richiesti dal proponente con l'istanza presentata ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto in argomento;
- reca in allegato i pronunciamenti espressi dai soggetti partecipanti ai lavori della Conferenza di Servizi in relazione agli aspetti di competenza;
- indica quali sono gli eventuali pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell'art. 14-quater della L. 241/1990;
- elenca i provvedimenti che dovranno essere emanati in relazione ai titoli abilitativi richiesti dal proponente e che saranno allegati al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, indicando la tempistica concordata in sede di Conferenza di Servizi per il loro rilascio.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto di impianto di agro-pascolo fotovoltaico oggetto dell'istanza presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. è un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza pari a 9,6 MWp circa. Detto impianto si sviluppa nel comune di Eboli, in località Monte di Eboli/Telegrafo, occupando un terreno agricolo di estensione pari a circa 20 ettari, attualmente adibito a pascolo coltivato. L'impianto verrà connesso direttamente alla rete di Media Tensione mediante un cavidotto di lunghezza pari a circa 7,5 km che attraversa il comune di Battipaglia in gran parte su strade esistenti con punto di consegna MT ubicato nell'area industriale del comune di Eboli in adiacenza alla Cabina Primaria di Enel Distribuzione denominata "Eboli". La struttura utilizzata è un trucker ad inseguimento monoassiale con disposizione orientata nord-sud. L'impianto, per come concepito, consentirà di preservare l'utilizzo del suolo - attualmente adibito a pascolo - in virtù di un accordo già sottoscritto tra la Società proponente ed un'azienda agricola locale. A tal fine sono stati adottati vari accorgimenti progettuali (interdistanziamento tra le fila di trucker, altezza minima da terra, etc.) atti a consentire una pacifica coesistenza tra l'attività di produzione di energia elettrica ed il pascolo di greggi di ovini. In tal modo la sottrazione di suolo all'attività agricola sarà molto

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

contenuta. La coesistenza dell'impianto con il pascolo è confortato, tra l'altro, da numerosi studi scientifici, ben esposti nello Studio di Impatto Ambientale, che attestano la piena compatibilità tra l'attività silvopastorale ed i pannelli.
La disposizione delle strutture è tale da non alterare l'attuale orografia del terreno ed ha tenuto in considerazione dei piccoli impluvi presenti, in maniera tale da non determinare alterazioni idrogeologiche. Una volta in esercizio, si stima una produzione energetica annua pari a circa 18.500 MWh/annui che eviterebbero l'immissione in atmosfera di oltre 8 milioni di chilogrammi di CO_2 che sarebbero immessi in atmosfera a seguito della produzione di analogo quantitativo di energia da fonti fossili.
La descrizione di dettaglio delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'impianto di progetto è riportata negli elaborati progettuali trasmessi dal proponente e pubblicati, unitamente alla ulteriore documentazione tecnica e amministrativa predisposta dal proponente in relazione al rilascio dei titoli abilitativi richiesti in uno con l'istanza presentata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, all'indirizzo internet
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

ITER DEL PROCEDIMENTO

- con nota acquisita al protocollo regionale in data 23 aprile 2021 con il n.219090 la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., di seguito "*la Società proponente*" ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientatale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. (corredato dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente) in relazione al progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*";
- nella sopra richiamata istanza la Società proponente ha rappresentato che l'impianto in progetto è ascrivibile alla tipologia di cui all'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 2, lettera b) "*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore ad 1 MW*" e che lo stesso si configura quale nuovo intervento non ricadente, neppure parzialmente, nel perimetro di aree naturali protette, come definite dalla Legge n.394/1991, e di siti della Rete Natura 2000;
  in proposito, nell'elaborato denominato "*Elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto e delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto - Art.27bis comma 1 Dlgs 152/2006*", la Società proponente ha rappresentato di aver preferito, "per cautela", presentare istanza di Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale e, di conseguenza, alla luce delle disposizioni di cui all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- in coerenza con quanto previsto dal comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società proponente ha indicato in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari per la realizzazione dell'impianto di progetto e per

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esercizio delle attività previste, indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori enti ed amministrazioni potenzialmente interessati da coinvolgere nel procedimento;

- le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come individuate dalla Società proponente con l'istanza presentata, sono quelle di seguito indicate:
  - provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,
  - autorizzazione in relazione al vincolo idrogeologico (Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616);
  - nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003;
  - Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003;
  - parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017;
  - Permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii.;
  - autorizzazione antisismica (articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380);
  - parere di conformità con la pianificazione di Bacino (D.P.C.M. del 12/12/2006 Gazzetta Ufficiale del 28/05/2007 n. 122 e successivamente con DPCM del 07/04/2011 approvato per i comuni di cui all'allegato B. Pubblicato su Gazzetta Ufficiale del 15/11/2011 n.266);
  - parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004;
  - autorizzazione linee elettriche in media tensione (Regio Decreto n.1775/1933);
  - parere ANAS su interferenze con viabilità in gestione;
  - verifica di compatibilità pedologica;
  - verifica assenza di usi civici;
  - verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G.;
  - restanti pareri relativi al progetto (con indicazione di aspetti di competenza della A.S.L. Salerno, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale per il Centro-Sud - U.S.T.I.F. Campania, del Consorzio di Gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno, della Società ENEL Distribuzione S.p.A., dell'Aeronautica Militare - Terza Regione Aerea, della Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, della Società ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Campania);
- la Società proponente ha espressamente richiesto che, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.C. n.538/2019, l'autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. n.380/2001, in quanto titolo abilitativo individuato come necessario per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto ma relativo a specifici adempimenti tecnici previsti dalle norme di settore in connessione con la disponibilità del livello di progettazione "esecutivo" e con fasi necessariamente successive alla realizzazione dell'impianto medesimo, possa essere acquisita successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
- i soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata sono quelli di seguito elencati:
  - Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Campania – Interferenze Elettriche;
  - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Salerno;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud - U.S.T.I.F. Campania;
- Aeronautica Militare – Terza Regione Aerea;
- Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto;
- Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Salerno;
- Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- Staff 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
- U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania;
- U.O.D. 50.07.04 "*Ufficio Centrale Foreste e Caccia*" della Regione Campania;
- U.O.D. 50.07.14 "*Servizio Territoriale Provinciale di Salerno*" della Regione Campania;
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale;
- Azienda Sanitaria Locale Salerno;
- Comunità Montana dei Monti Picentini;
- Comune di Eboli;
- Comune di Battipaglia;
- Società ENEL Distribuzione S.p.A.;
- Società ANAS S.p.A.;

- in ottemperanza a quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 3 maggio 2021, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, come individuati dalla Società proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, la nota prot. n.237725 del 3 maggio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa per opportuna conoscenza anche alla Società proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- alla luce di quanto espressamente previsto dal paragrafo 6.2.2 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680/2017 e dal Decreto Dirigenziale n.569 del 28 dicembre 2020, la nota prot. n.237725/2021 è stata trasmessa anche: al Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania; alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino; alla Provincia di Salerno; al Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano; all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile; allo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di*

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti" della Regione Campania ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno;

- a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. n.237725/2021 è stato richiesto di comunicare allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, la propria eventuale assenza di competenza per il procedimento in argomento, nonché l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dalla Società proponente come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto;
- in riscontro alla sopra richiamata nota prot. n.237725/2021 sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note, tutte pubblicate sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.):

  - con nota prot. n.85053 del 4 maggio 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'Ufficio Speciale Trasporti e Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) di Napoli del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha comunicato che "*per effetto del combinato disposto dell' art. 15-ter del D.L. 16/10/2017, n. 148, convertito con L. 4/12/ 2017, n. 172, e dell' art. 31, c. 3, del D. L.vo 14/5/2019, n. 50, dall' 1/7/2019, sono completamente cessate le competenze di questa Amm.ne sulle linee Ferroviarie Regionali*";
  - con nota prot. n.241443 del 4 maggio 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, al proponente e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ha comunicato che la Relazione pedologica presentata è conforme al documento "*Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica – edizione 2.2020*" ed ha, tuttavia, richiesto alla Società proponente l'invio di ulteriore documentazione necessaria ai fini della completezza documentale (file geografico dell'area di intervento, schede di rilevamento di campagna, foglio di calcolo delle proprietà del suolo opportunamente compilato secondo le modalità indicate, immagini fotografiche con le caratteristiche specificate, file digitalmente firmati da parte del Legale Rappresentante del Laboratorio del certificato di accreditamento e dei Rapporti di prova);
  - con nota prot. n.15545 del 12 maggio 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data al Comitato Misto Paritetico della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comando Marittimo Sud - Taranto della Marina Militare Italiana ha rappresentato che "*in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento, comprensivo delle relative opere connesse, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata*";
  - con nota prot. n.263996 del 17 maggio 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha richiesto documentazione integrativa necessaria per il perfezionamento documentale dell'istanza (istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

prodotta su modello conforme a quello in allegato A al D.D. n.569 del 28/12/2020 come rettificato con D.D. n.25 del 29/01/2021);

- con nota prot. n.11484 del 21 maggio 2021, trasmessa in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno ha rappresentato che "*agli atti di questo Comando non risulta attivato nessun procedimento di prevenzione incendi*" e che "*nel caso che le attività previste in progetto, fossero soggette al controllo da parte dei Vigili del Fuoco in quanto rientranti tra quelle elencate nell'Allegato I al DPR 151 del 01/08/2011 categoria B/C, sarà necessario avviare le procedure di cui agli artt. 3 del citato DPR con le modalità di cui al DM 07/08/2012, utilizzando la modulistica di cui al decreto DCPST n. 72 del 16 maggio 2018*" o, in alternativa, "*laddove le condizioni progettuali lo richiedessero, potrà essere richiesto il N.O.F. (art. 8 del D.P.R. 151/2011), fermo restante l'invio della analoga suindicata documentazione tecnico-amministrativa*";

- con nota prot. n.284866 del 26 maggio 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, inviata in pari data, a mezzo posta elettronica certificata, alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse le osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento a riscontro della nota prot. n.237725/2021, unitamente alle richieste di perfezionamento documentale inerenti alla documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (Studio di Impatto Ambientale e relativa Sintesi non Tecnica timbrati e firmati dal Rappresentante Legale della Società proponente e dal progettista, Avviso al pubblico predisposto secondo gli aggiornamenti apportati all'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 con il D.L. n.120/2020), indicando in giorni trenta dal ricevimento il termine entro il quale la Società proponente avrebbe dovuto far pervenire la documentazione integrativa richiesta per il perfezionamento documentale dell'istanza;
- oltre i termini indicati con la nota prot. n.237725/2021, e successivamente all'invio della nota prot. n.284866/2021, con nota prot. n.24977 del 3 giugno 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comune di Eboli ha rappresentato che "*Dalla verifica della documentazione pubblicata e ai fini del rilascio del relativo titolo abilitativo richiesto, si richiede che l'istanza in oggetto, comprensiva di tutti gli elaborati ad essa allegati, sia inoltrata per via telematica attraverso il portale SUED – Sportello Unico per l'edilizia digitale, disponibile al seguente indirizzo http://sued.comune.eboli.sa.it/web_sue/ e sia perfezionata utilizzando la modulistica predisposta dal Servizio competente*";
- in data 18 giugno 2021 la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro a quanto richiesto con la nota prot. n.284866 del 26 maggio 2021 (documentazione acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.327751);
  nell'ambito di tale riscontro la Società proponente, in relazione alla nota prot. n.11484 del 21 maggio 2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno, ha rappresentato che "*l'impianto in oggetto, trattandosi di impianto connesso in MT, non rientra tra le tipologie elencate nell'Allegato I al DPR 151 del 01/08/2011 categoria B/C*";
- con nota prot. n.335897 del 23 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici,*

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

servizi di sviluppo agricolo" della Regione Campania, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno e, per conoscenza, alla Società proponente ed a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto di "*verificare se le integrazioni acquisite soddisfano le richieste di cui alla richiamata nota prot. reg. 284866 del 26/05/2021, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica*", indicando in giorni venti dal ricevimento della nota il termine entro il quale trasmettere l'esito della richiesta verifica;

- con la medesima nota prot. n.335897/2021 è stata data evidenza della ricezione, oltre i termini indicati nella nota prot. n.237725 del 3 maggio 2021, della nota prot. 24977 del Comune di Eboli - Area P.O. Urbanistica ed Edilizia - ad oggetto "*Richiesta perfezionamento documentale*" - ed è stato comunicato che a quanto con la stessa rappresentato "*il proponente darà opportunamente riscontro nel prosieguo della procedura*";
- a riscontro della richiesta di verifica formulata con la nota prot. n.335897/2021, la U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania ha rappresentato, con propria nota prot. n.355894 del 6 luglio 2021 trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, alla Società proponente e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, che la relazione pedologica trasmessa dalla Società proponente è conforme al documento "*Linee guida per la valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica – edizione 2.2020*" segnalando, tuttavia, inesattezze nell'inserimento di dati nel foglio di calcolo che, "*ancorché non sembrano modificare la valutazione finale di capacità di uso*", devono essere oggetto di correzione;
- con nota prot. n.47326 del 29 luglio 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso richiesta di integrazioni da inviare alla Società proponente ai fini della formulazione del parere di impatto acustico e compatibilità elettromagnetica di propria competenza;
- con propria nota prot. n.467_21hol, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 10 agosto 2021 al Comune di Eboli e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Società proponente ha riscontrato la nota prot. n.24977/2021 del Comune di Eboli rappresentando che "*la procedura avviata dalla scrivente ai sensi dell'articolo 27-bis del D.Lgs. 152/2006 concerne il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale, in cui confluiscono, tra l'altro la Valutazione di Impatto Ambientale rilasciata ai sensi dell'articolo 23 e ss. del D.Lgs. 152/2006 e l'Autorizzazione Unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003, e che costituisce il titolo abilitativo alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile*" e che "*Nell'ambito di tale procedura, l'Amministrazione Comunale è chiamata ad esprimere il proprio parere urbanistico di competenza e non a rilasciare titolo abilitativi*" e che, pertanto, "*l'istanza presentata in data 23 aprile 2021 risulta perfezionata e che nessuna ulteriore trasmissione è dovuta*";

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con nota prot. n.39303 del 19 agosto 2021, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in pari data allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Presidenza del Comitato Misto Paritetico ed alla Società proponente, il Comando Scuole dell'Aeronautica Militare – III^ Regione Aerea – ha comunicato, in relazione alla realizzazione dell'impianto in argomento, che "*verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010*";
- con nota prot. n.428209 del 27 agosto 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 25 agosto 2021, in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando la possibilità per il pubblico interessato di far pervenire, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, osservazioni concernenti il progetto in argomento, nonché formulando ai destinatari l'invito a trasmettere, in relazione a quanto di rispettiva competenza, proprie eventuali richieste di integrazioni inerenti gli aspetti di merito dei contenuti della documentazione presentata dal proponente entro il termine del ventesimo giorno successivo alla data ultima sopra indicata per la formulazione di eventuali osservazioni del pubblico interessato;
- con la medesima nota prot. n.428209/2021 è stato richiamato l'obbligo per le Amministrazioni comunali territorialmente interessate dalla realizzazione delle opere dell'impianto in progetto, di pubblicazione del suddetto Avviso sul proprio Albo Pretorio *on-line*, è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento ed è stata data indicazione dell'indirizzo internet presso cui poter consultare la documentazione amministrativa e tecnica completa inerente il procedimento in argomento;
- ancora con la detta nota prot. n.428209/2021 il proponente è stato invitato a verificare tempestivamente l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, di competenza di singoli operatori ferroviari interessati dalle eventuali interferenze con le opere in progetto ed a trasmettere a tali soggetti e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo –Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la documentazione necessaria ai fini del pronunciamento;
- nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n.428209/2021 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in merito al progetto in argomento;
- in riscontro alla nota prot. n.428209/2021 sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti osservazioni/richieste di integrazioni formulate da parte di Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:

  - con nota prot. n.19885 del 15 settembre 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha formulato richiesta di integrazioni per gli aspetti di competenza (richiesta ai Comuni di Eboli e

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Battipaglia di trasmissione delle Relazioni tecnico istruttorie con proposta di provvedimento paesaggistico ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. e di copia dei pareri delle rispettive Commissioni Locali per il Paesaggio; richiesta alla Società proponente di trasmissione di Relazione paesaggistica predisposta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, di Carta in scala 1:2.000 inerente la rappresentazione di dettaglio degli elementi tessiturali del contesto territoriale di riferimento per il progetto, di Tavola delle caratteristiche morfologiche dei luoghi dalla quale desumere la tessitura storica ed attuale degli stessi, di documentazione fotografica comprendente sia immagini di dettaglio delle diverse opere previste in progetto sia immagini d'insieme delle componenti dell'impianto riprese dai punti di vista di maggiore interesse, di elaborati grafici e descrittivi comprensivi di indicazioni inerenti le "*aree contermini*" di cui al D.M. 10 settembre 2010 di approvazione delle "*Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*");

- con nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, il Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano ha espresso "*nulla osta*" alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto in argomento in quanto "*il progetto, limitatamente all'installazione, non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse di questo Ministero della Difesa*", evidenziando, contestualmente, che "*non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica*" con conseguente "*possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati*" e rappresentando pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, che "*detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritte all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015, al seguente link: **http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx***";
- con note prot. n.511751 e n.512953 del 18 ottobre 2021, trasmesse in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ha formulato richieste di integrazioni per gli aspetti di competenza (relazione sulle eventuali interferenze dell'intervento, comprensivo delle opere di connessione; elaborati grafici che illustrino il progetto strutturale; relazione idrologica e idraulica, corredata da carta idrogeologica e della vulnerabilità; computo metrico estimativo delle opere a farsi; cartografia di inquadramento territoriale con indicazione delle distanze dai più vicini aeroporti ed aviosuperfici; relazione paesaggistica; relazione faunistica e floristica; dichiarazione inerente la composizione societaria; documentazione antimafia finalizzata ad accertare la non sussistenza nei confronti del richiedente delle cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011; studio di compatibilità idrogeologica; visure catastali per il Piano particellare di esproprio; relazione di stima della vita utile dell'impianto; analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale; documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui si intende realizzare l'impianto; relazione resa disponibile dal gestore della rete di trasmissione

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

dell'energia elettrica; shapefiles in formato WGS84 dell'intervento proposto, comprensivo delle opere connesse; avvisi per l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi degli articoli 11 e 16 del D.P.R. n.327/2001);

- entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con nota prot. n.520383 del 21 ottobre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in argomento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con propria nota prot. n.19885/2021 e dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con proprie note prot. n.511751 e n.512953 del 18 ottobre 2021, unitamente a quelle formulate dal funzionario incaricato dello svolgimento delle attività di istruttoria tecnica assegnate dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania per quanto attiene all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza ed a quelle formulate in precedenti fasi del procedimento dalla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania con propria nota prot. n.355894/2021 e dal Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.47326/2021;
- con la medesima nota prot. n.520383 del 21 ottobre 2021 sono state trasmesse: la nota prot. n.15545 del 12 maggio 2021 con la quale il Comando Marittimo Sud – Taranto della Marina Militare ha comunicato che, per gli aspetti di competenza, "*non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento, comprensivo delle relative opere connesse*"; la nota prot. n.39303 del 19 agosto 2021 con la quale il Comando Scuole 3^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare ha espresso, per gli aspetti di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in argomento "*verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela*"; la nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021 con la quale, ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù militari di cui al D.Lgs. nr. 66/2010 e n. 90/2010, il Comando Forze Operative SUD dell'Esercito Italiano ha espresso Nulla Osta alla realizzazione dei lavori previsti dal progetto in quanto lo stesso, limitatamente all'installazione, non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse del Ministero della Difesa, evidenziando, tuttavia, la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati nella zona interessata dai lavori e rappresentando che "*detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture – Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015*";
- ancora con la nota prot. n.520383/2021 è stato richiesto alla Società proponente di individuare in modo puntuale ed esaustivo le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto di produzione energetica

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

previsto in progetto ed i soggetti preposti al loro rilascio, verificando l'esaustività e la correttezza dell'elenco trasmesso, ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006b e ss.mm.ii., unitamente all'istanza presentata;

- nella nota prot. n.520383/2021 è stato indicato in giorni 30 dalla ricezione della stessa il termine ultimo per la trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed agli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, da parte della Società proponente, della documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti con la stessa formulate, ferma restando la possibilità per la Società proponente di presentare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 10 novembre 2021, la Società proponente, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha formulato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n.520383/2021 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;
- con nota prot. n.578394 del 22 novembre 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato alla Società proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.520383/2021 presentata con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 10 novembre 2021;
- in data 31 marzo 2022, la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.520383/2021 consistente in: riscontro alle richieste formulate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con propria nota prot. n.19885 del 15 settembre 2021; riscontro alle richieste formulate dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania con proprie note prot. n.511751 e n.512953 del 18 ottobre 2021; riscontro alle richieste formulate dalla U.O.D. 50.07.06 "*Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici - Servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania con propria nota prot. n.355894 del 6 luglio 2021; riscontro alle richieste formulate dal Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con propria nota prot. n.47326 del 29 luglio 2021; riscontro alle richieste formulate dal funzionario incaricato dello svolgimento delle attività di istruttoria tecnica assegnate dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania per quanto attiene all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza; Avviso pubblico aggiornato; Nulla Osta rilasciato dall'Ente Nazionale Aviazione Civile con propria nota prot. n.31998-P del 17 marzo 2022;

nella nota di trasmissione della detta documentazione la Società proponente ha inoltre rappresentato, tra l'altro:

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- che "*nel corso degli approfondimenti progettuali condotti risulta essere presente un attraversamento in sopraelevazione di una linea ferroviaria RFI*",

- che "*a seguito della verifica preliminare con tool di preanalisi ENAC si è constatata la necessità di avviare la verifica dei potenziali ostacoli per il volo a bassa quota. A tal riguardo la Società ha prontamente attivato la procedura di valutazione mediante il portale istituzionale ENAC, conseguendo il nullaosta in data 17/03/2022 (prot. ENAC-TSU-17/03/2022-0031998-P9)*"

- e che "*la Scrivente, a seguito di interlocuzioni con i Comuni interessati dall'intervento, ha verificato la sussistenza/insussistenza di vincoli paesaggistici sull'area al fine di ben definire la necessità o meno di un'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d.lgs. 42/2004*";

la documentazione trasmessa comprende, tra l'altro, un nuovo elenco dei titoli abilitativi richiesti ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dei soggetti preposti al relativo pronunciamento, come di seguito riportati:
- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su aree interessate da opere connesse - UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017 - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- autorizzazione linee elettriche in media tensione (Regio Decreto n.1775/1933) - UOD 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
- svincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n.3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 - Comunità Montana dei Monti Picentini - UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania;
- parere urbanistico di competenza comunale – Comune di Eboli – Comune di Battipaglia;
- verifica di compatibilità pedologica - UOD 50.07.06 "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo*" della Regione Campania (oggi UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*");
- verifica assenza di usi civici - UOD 50.07.04 "*Ufficio centrale foreste e caccia*" della Regione Campania (oggi UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*");
- verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. - UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania;
- parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001 e D.P.C.M. 8 luglio 2003 – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale/Dipartimento Provinciale di Salerno;
- parere di compatibilità acustica - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale/Dipartimento Provinciale di Salerno;
- parere di conformità con la pianificazione di Bacino - Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche;
- parere sanitario - Azienda Sanitaria Locale Salerno;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- verifica sulla non necessità dell'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii. – Comune di Eboli - Comune di Battipaglia - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- verifica interferenza con aree di competenza del Consorzio di gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno e Nullaosta all'utilizzo - Consorzio di gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno;
- Autorizzazione ex art. 334 comma 1 del D.Lgs. 66/2010 – Aeronautica Militare/Comando Scuole-Terza Regione Aerea;
- parere di compatibilità logistica – Marina Militare/Comando Marittimo SUD di Taranto;
- verifica interferenze con aree di interesse militare – Esercito Italiano/Comando Forze Operative SUD;
- Nullaosta a sovra attraversamento ferroviario – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale;
- Nulla osta in materia di sicurezza della navigazione aerea – Ente Nazionale Aviazione Civile;
- verifica interferenze con la viabilità provinciale – Provincia di Salerno;
- nulla osta all'utilizzo delle strade di competenza comunale – Comune di Eboli - Comune di Battipaglia;

- tutta la documentazione integrativa consegnata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata resa disponibile dalla Società proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata in data 5 aprile 2022;
- ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., la detta documentazione, ad eccezione di quella indicata come coperta da riservatezza dalla Società proponente (contratto di costituzione di diritti reali sull'area di impianto e contratto di pascolo), è stata pubblicata all'indirizzo internet:
  http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via
- in data 4 aprile 2022 è stato pubblicato all'indirizzo internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/8970/8970_secondo_Avviso.pdf** l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- in considerazione degli Enti e delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, ricorrendo le condizioni di cui al comma 4 dell'art.14-ter della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., con nota prot. n.521448 del 21 ottobre 2021 dello STAFF 50.15.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa per conoscenza alla Società proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato richiesto alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno - di voler procedere alla nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per la partecipazione alla Conferenza di Servizi ed abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione delle stesse;
- a riscontro della detta nota prot. n.521448 del 21 ottobre 2021, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Salerno, con propria nota prot. n.150026 del 28 ottobre 2021 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutte le Amministrazioni e gli Enti statali coinvolti nel procedimento, ha designato la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Salerno e Avellino per lo svolgimento delle attività di competenza del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;

- con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017, in considerazione di quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i., il Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato designato quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e s.m.i.;
- con nota prot. n.190938 del 8 aprile 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata, in relazione al procedimento in argomento, la Conferenza di Servizi di cui all'art.27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., indicando contestualmente sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 13 maggio 2022, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la Società proponente;
- la nota prot. n.190938/2022 è stata inviata anche alla Società RFI-Rete Ferroviaria Italiana, non coinvolta nelle precedenti fasi del procedimento, in considerazione del fatto che, con le integrazioni trasmesse in riscontro alle richieste formulate con la nota prot. n.520383/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Società proponente, EDP Renewables Italia Holding S.r.l., ha rappresentato di dover acquisire, ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, il pronunciamento di competenza di RFI-Rete Ferroviaria Italiana in relazione a sovra attraversamento ferroviario;
- con la medesima nota prot. n.190938/2022 è stato richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino di voler tempestivamente comunicare allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato in riscontro alla nota della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno prot. n.150026 del 28 ottobre 2021;

  analogo sollecito è stato formulato dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Salerno – con propria nota prot. n.62951 del 13 aprile 2022 trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino e, per conoscenza, alle Amministrazioni statali coinvolte nel procedimento;
- con nota prot. n.10732 del 12 maggio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino ha comunicato il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato individuato per il procedimento in argomento;
- in data 13 maggio 2022 si è tenuta la prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del giorno:

  1. illustrazione del progetto da parte della Società proponente;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

2. verifica dell'elenco predisposto dalla Società proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo progetto;
3. esame del riscontro trasmesso dalla Società proponente alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. n.520383 del 21 ottobre 2021;
4. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
5. varie ed eventuali;

- nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, successivamente all'invio della nota prot. n.190938/2022, di convocazione della stessa, sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania le seguenti note:

  - nota trasmessa dalla Società proponente in data 11 maggio 2022 a mezzo posta elettronica certificata alla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione della Aree Pianeggianti*" della Regione Campania e, per conoscenza, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania, pubblicata sul sito internet della Regione Campania nelle pagine dedicate al procedimento in argomento, con la quale sono state comunicate le particelle catastali interessate dalle realizzazioni previste in progetto ed è stata formulata richiesta di attestazione in merito alla presenza/assenza sulle stesse di vitigni per produzioni D.O.C. o D.O.C.G.;

  - nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022 trasmessa dalla Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – S.O. Ingegneria – di Rete Ferroviaria Italiana allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e, per conoscenza, alla Società proponente, con la quale è stato formulato, per gli aspetti di competenza, parere di massima favorevole per le interferenze ricadenti nei comuni di Eboli e di Battipaglia, con la seguente prescrizione: "*l'ancoraggio della canalina in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario dovrà essere realizzato internamente all'impalcato o sulla carreggiata e senza diminuire l'altezza di sicurezza delle specchiature metalliche di protezione*"; evidenziando, inoltre, che "*ogni definitiva autorizzazione di questa Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – S.O. Ingegneria è subordinata alla presentazione e all'esame del progetto esecutivo delle opere soggette alle interferenze con gli impianti ferroviari*", restando inteso che "*i lavori concernenti le singole interferenze ferroviarie potranno essere realizzati soltanto dopo che il richiedente avrà espletato le consuete pratiche con i competenti uffici di questa Società*"; nel parere si precisa, infine, che "*preventivamente alla stipulazione delle relative Convenzioni regolanti gli attraversamenti in parola, dovranno essere versati gli importi previsti per istruttoria pratica, esame progetto, sorveglianza lavori e altre spese eventualmente sostenute da questa Società*";
- ancora nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi si è proceduto a richiamare i principali riferimenti normativi e di indirizzo per lo svolgimento del procedimento, ad illustrare le caratteristiche del progetto in argomento, a svolgere considerazioni inerenti l'elenco dei titoli abilitativi trasmesso dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata ed a richiedere alla Società proponente chiarimenti ed integrazioni a completamento di quanto dalla stessa già trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata ai sensi del comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

i chiarimenti e le integrazioni richiesti alla Società proponente sono integralmente riportati nel resoconto della riunione trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n.266244 del 20 maggio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via; in considerazione della natura delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, dalla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, dalla UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania e dal funzionario assegnatario dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, i rappresentanti della Società proponente hanno evidenziato nel corso della riunione che, al fine di poter fornire adeguato riscontro, "*è necessario, in considerazione della complessità degli approfondimenti connessi, poter disporre di un congruo lasso di tempo*" ed hanno richiesto "*di poter trasmettere la documentazione richiesta entro il 30 giugno 2022, impegnandosi a trasmettere allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, formale manleva in favore del Responsabile del Procedimento e di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento in relazione ad eventuali danni da ritardo*"; il Responsabile del Procedimento per il rilascio del PAUR e tutti gli altri partecipanti alla riunione hanno concordato nell'accoglimento della richiesta avanzata dai rappresentanti della Società proponente;

- ancora nel corso della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, in relazione al nuovo elenco dei titoli abilitativi richiesti dalla Società proponente ai sensi del comma 1 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dei soggetti preposti al relativo pronunciamento, trasmesso in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la nota prot. n.520383/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Rappresentante della U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione della Aree Pianeggianti*" della Regione Campania ha rappresentato, nel corso della riunione, che, con riferimento allo svincolo idrogeologico, "*atteso che in fase transitoria l'Amministrazione Provinciale di Salerno non ha ancora costituito il S.U.A.F., al fine di assicurare la continuità dei procedimenti amministrativi in materia di Vincolo Idrogeologico è in essere la procedura prevista al comma 100), lettera d), dell'articolo 1 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014, benché abrogata*";
- il resoconto integrale della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento all'indirizzo internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via;
- con nota prot. n.266244 del 20 maggio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- nella detta nota prot. n.266244/2022 è stata data evidenza del fatto che, successivamente alla chiusura della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, la Società proponente ha inviato al Responsabile del Procedimento per il rilascio del PAUR la nota prot. n.276054 del 29 aprile 2022 della Società ANAS S.p.A., non pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in quanto trasmessa ad indirizzo errato di posta elettronica certificata, con la quale è stata richiamata precedente nota prot. n.19789 del 14 gennaio 2022 della medesima Società ANAS S.p.A., anch'essa non pervenuta allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico*

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le medesime motivazioni e successivamente recuperata, in cui è stato rappresentato che "*dall'esame della documentazione integrativa trasmessa, consultata sul link indicato, (CUP 8970 REGIONE CAMPANIA), si è riscontrato che il tratto di S.S. 19 "Delle Calabrie", interessato dalla posa del cavidotto, non rientra nelle competenze di questa Struttura Territoriale, in quanto consegnato al Comune di Battipaglia con Verbale di Consegna del 07.06.1994. Pertanto, questa Struttura Territoriale non è tenuta ad emettere alcun parere in merito*";

pertanto, con la detta nota prot. n.266244/2022 è stato rappresentato che la Società ANAS S.p.A. non sarà ulteriormente coinvolta nelle successive fasi del procedimento;

- con propria nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, l'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., il Nulla Osta n.20/2022 per la posa delle condutture di energia elettrica prevista dal progetto in argomento, subordinandolo all'osservanza delle prescrizioni nello stesso riportate;

- in data 30 giugno 2022 la Società proponente ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni formalizzate in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi;

  la detta documentazione è stata acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.339411, è stata pubblicata sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento ed è stata resa disponibile dalla Società proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

  nella nota di trasmissione della detta documentazione la Società proponente ha rappresentato, tra l'altro, che "*su richiesta dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania si è apportato un leggero adeguamento al tracciato del cavidotto al fine di sfruttare maggiormente la viabilità esistente evitando di interessare terreni coltivati o eccessivamente acclivi tendenti al dilavamento*" ed "*è stata ottimizzata la disposizione interna dei pannelli al fine di non interferire con un impluvio naturale presente, senza tuttavia aumentare l'area di impianto*" e che "*in ottemperanza alle richieste formulate da parte della UOD 500726 della Regione Campania, sono stati previsti degli ulteriori interventi di regimazione delle acque superficiali consistenti in trincee disperdenti*";

  unitamente alla documentazione di riscontro alle richieste formulate in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, dalla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, dalla UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania e dal funzionario assegnatario dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la Società proponente ha trasmesso anche un sintetica descrizione del progetto in argomento, come richiesto nella medesima riunione al fine dell'inserimento della stessa nella bozza di rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, le relate di avvenuta pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni di

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Eboli e Battipaglia in relazione alla procedura di svincolo idrogeologico ed il nulla osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2022 ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. n.344741 del 4 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 12 luglio 2022 la seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:
  1. analisi della documentazione trasmessa dalla Società proponente a riscontro dei chiarimenti tecnici richiesti in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi del giorno 13 maggio 2022;
  2. varie ed eventuali;
- con la medesima nota prot. n.344741/2022, in considerazione delle modifiche apportate dalla Società proponente al progetto trasmesso unitamente all'istanza presentata, è stato richiesto alla Marina Militare – Comando Sud Taranto, all'Aeronautica Militare – Comando Scuole – III^ Regione Aerea, al Comando Forze Operative Sud, all'Ente Nazionale Aviazione Civile, alla Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana ed al Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Ispettorato Territoriale Campania, di voler verificare la sussistenza dei presupposti per la conferma dei pronunciamenti di rispettiva competenza già resi nel corso del procedimento, evidenziando che, in assenza di comunicazioni, gli stessi si intenderanno confermati;
- nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stata data evidenza del fatto che, successivamente alla data di trasmissione del resoconto della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi sono pervenute allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania:
  - nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla Società proponente ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale l'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., il Nulla Osta n.20/2022 per la posa delle condutture di energia elettrica prevista dal progetto in argomento, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
    1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;
    2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno (sul punto nella nota è stato evidenziato che, ai sensi dell'art.56, comma 10, del D.Lgs. n.259/03 e ss.mm.ii. "*Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti o altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie*" e che il parere

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

è stato reso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal sig. Gianluca Veneroni in nome e per conto della Società proponente);

e rappresentando, inoltre, alla Società proponente che:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo Ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;
2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia;
3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;
4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto;
5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del Codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto Legislativo n.259/2003 e ss.mm.ii.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art.99 comma 5 e dall'art.105 del predetto Codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art.99 comma 4 e dall'art.107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato – Viale America 201 – 00144 Roma;
6. il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della Società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa;

- documentazione consegnata in data 30 giugno 2022 dalla Società proponente allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.339411, prodotta in riscontro alle richieste di chiarimenti e integrazioni formalizzate in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza dei Servizi;

la detta documentazione è stata resa disponibile dalla Società proponente a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

nella nota di trasmissione della detta documentazione la Società proponente ha rappresentato, tra l'altro, che "*su richiesta dello STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali della Regione Campania si è apportato un leggero adeguamento al tracciato del cavidotto al fine di sfruttare maggiormente la viabilità esistente evitando di interessare terreni coltivati o eccessivamente acclivi tendenti al dilavamento*" ed "*è stata ottimizzata la disposizione interna dei pannelli al fine di non interferire con un impluvio naturale presente, senza tuttavia aumentare l'area di impianto*" e che "*in ottemperanza alle richieste formulate da parte della UOD 500726 della Regione Campania, sono stati previsti degli ulteriori interventi di regimazione delle acque superficiali consistenti in trincee disperdenti*";

unitamente alla documentazione di riscontro alle richieste formulate in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, dalla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, dalla UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania e dal funzionario assegnatario dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, la Società proponente ha trasmesso anche un sintetica descrizione del progetto in argomento, come richiesto nella medesima riunione al fine dell'inserimento della stessa nella bozza di Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi, le relate di avvenuta pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni di Eboli e Battipaglia in relazione alla procedura di svincolo idrogeologico ed il nulla osta rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2022 ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii.;

- nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata alla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, Efficientamento energetico e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale il Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha trasmesso parere favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica per gli aspetti di competenza;

- ancora nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi i soggetti partecipanti si sono pronunciati in merito all'adeguatezza del riscontro trasmesso dalla Società proponente alle richieste di chiarimenti ed integrazioni formulate in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi e, in particolare, il Rappresentante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, il Rappresentante dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed il Rappresentante della UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania hanno evidenziato la sussistenza di alcune richieste non esaustivamente riscontrate dalla Società proponente;

  in relazione a tali aspetti, la Società proponente ha fornito parte dei richiesti chiarimenti nel corso della riunione, impegnandosi a trasmettere gli ulteriori chiarimenti richiesti entro il 31 luglio 2022;

  i chiarimenti e le integrazioni richiesti alla Società proponente ed il riscontro su parte di essi dalla stessa fornito in sede di riunione sono integralmente riportati nel resoconto della riunione trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n.368147 del 15 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e pubblicato sul sito tematico regionale VIA VI VAS al link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via**;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- il resoconto integrale della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento all'indirizzo internet http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via;
- con nota prot. n.368147 del 15 luglio 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- nella detta nota prot. n. 368147/2022 è stata data evidenza del fatto che, successivamente alla chiusura della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, sono state acquisite agli atti le seguenti note:
  - nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022 (in precedenza non acquisita agli atti del procedimento in argomento) trasmessa dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania alla Società proponente e, per conoscenza, alla U.O.D. 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania ed allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stato attestato che le superfici interessate dalla realizzazione del progetto non ricadono in areali di produzioni viticole DOC e DOCG della provincia di Salerno;
  - nota prot. n.31805 del 12 luglio 2022 trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dal Comune di Eboli allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità dell'intervento alle norme del piano Regolatore e del Regolamento edilizio vigenti, con le seguenti prescrizioni:
    1. accertamento da parte della Regione, dell'idoneità dell'area individuata per la localizzazione dell'impianto, nonostante l'adiacenza con l'esistente parco fotovoltaico di 24 MW sopra citato, anche in riferimento al punto 7 e alla lett. e) allegato 3 del DM n. 209/2010;
    2. adozione, ai sensi dei richiamati D.L. 387/2003 e D.M. n. 2019 del 10/09/2010, di tutte le misure necessarie a garantire la coesistenza dell'attività di produzione di energia elettrica dell'impianto proposto con il pascolo di ovini e la lavorazione e coltivazione dei fondi;
    3. verifica, tramite l'Ente di competenza, che i terreni destinati alla posa del cavidotto ricadenti in zona G – cave e discariche siano relativi a una cava o discarica dismessa e siano stati sottoposti a interventi di sistemazione idrogeologica e paesaggistica;
    4. completo ripristino delle sedi stradali oggetto di attività di scavo, delle opere d'arte e dei sottoservizi concordando, in fase esecutiva, con il competente ufficio del comune di Eboli, le modalità esecutive corrette;
    5. conferma, in sede di Conferenza di Servizi con l'organo di competenza, del decadimento dei divieti prescritti all'art. 10 della Legge n. 353/2000 per le aree percorse dal fuoco richiamate in premessa, data la decorrenza di oltre dieci anni dalle date degli incendi;
    6. la superficie interessata dall'intervento dovrà essere delimitata da schermi verdi con piante autoctone (alberature e siepi) così come tutti i manufatti fuori terra connessi all'impianto;
    7. la distanza minima dai confini di proprietà delle opere costituenti l'impianto non dovrà essere inferiore a ml. 5,00;
    8. la nuova viabilità di accesso dovrà rispettare per tipologia e materiali il reticolo delle strade rurali esistenti; in particolare dovrà essere realizzata esclusivamente con materiali drenanti naturali. Con gli stessi materiali dovranno essere realizzati anche gli eventuali spazi di manovra e circolazione interna strettamente necessaria ai mezzi funzionali all'esercizio dell'impianto medesimo;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

9. la viabilità interna al sito d'impianto dovrà essere realizzata esclusivamente con l'utilizzo di materiale inerte naturale (del tipo misto cava e/o tout venant). È assolutamente vietato l'utilizzo di conglomerato bituminoso, di conglomerato cementizio o di altri materiali che possano alterare permanente lo stato dei luoghi;
10. l 'Atto di Autorizzazione Regionale dovrà contenere clausole di garanzia che impongono alla società realizzatrice il ripristino dello stato dei luoghi a seguito alla completa dismissione dell'impianto. La garanzia deve prevedere il ripristino dell'area in via sostitutiva qualora il soggetto sia inadempiente;
11. la determinazione, in sede di Conferenza di Servizi, come previsto ai punti 14.15, 16.5 e all'allegato 2 del DM 209/2010, di misure di compensazione a favore del Comune di Eboli, di carattere ambientale e territoriale, nella misura massima prevista dalla norma, dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;
- nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata dal Comune di Eboli allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale, evidenziato, tra l'altro, che "*il parco fotovoltaico ricade in parte (Area a Nord) nel territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ed in parte (Area a Sud) nel territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele*", che "*con riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [PSAI] dell'ex AdB Destra Sele, l'Area a Nord del parco fotovoltaico è interessata in parte da un'area perimetrata a pericolosità moderata - P1, nella Carta della pericolosità da frana, ed in minima parte da un'area a pericolosità media - P2*", che "*il cavidotto di collegamento alla stazione elettrica, da realizzare in prevalenza lungo strade esistenti, nel territorio di Battipaglia attraversa aree a pericolosità P1 e P2 (v. Tavv. 468133, 468134 e 487014)*", che "*con riferimento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico [PSAI] dell'ex AdB Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele, l'Area a Sud del parco fotovoltaico ricade in parte in area P_utr1- Pericolosità potenziale da frana moderata ed in piccola parte in area P_utr4- Pericolosità potenziale da frana molto elevata (v. Tav. 46813)*", che "*per quanto disposto dal Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in destra e in sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele nelle suddette aree perimetrate P1, P2, P_utr1 e P_utr4 (v. artt. 34, 35 e 36) è ammesso qualunque intervento previsto dallo strumento urbanistico comunale o altra pianificazione sovraordinata, con la prescrizione che i relativi progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità geologica da redigersi con i contenuti di cui all'art. 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'allegato H, debitamente asseverato da tecnico abilitato*", che "*le stesse norme stabiliscono (v. 13, co. 5) che ai fini della compatibilità, per tutte le nuove attività ed opere, va preliminarmente valutato il livello di "rischio" da essere generato, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio di cui all'allegato B". Tali valutazioni vanno riportate nello studio di compatibilità geologica di cui all'articolo 51 e devono accertare che le condizioni di rischio generate non sono superiori alla soglia di "rischio accettabile - R2*", che "*per quanto disposto dall'art. 7 l'Autorità di bacino non esprime parere per gli interventi in epigrafe*", che "*l'incartamento progettuale trasmesso non contiene il prescritto studio di compatibilità geologica, ma solo una Relazione Geologica in cui è stata effettuata una parziale valutazione del livello di rischio generato dalle opere in progetto, con riferimento esclusivo alle aree a pericolosità media - P2 e moderata - P1 perimetrate del PSAI ex AdB Destra Sele*", che "*a tale riguardo si precisa che, invece, per le interferenze del parco fotovoltaico con le aree P_utr 1 e P_utr4 del PSAI ex AdB Interregionale Sele, al fine di accertare che il rischio*

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

generato dalla realizzazione delle opere a farsi non sia superiore a quello accettabile, occorrerà verificare/dimostrare (v. art. 3) che, per le condizioni di rischio generate dalla realizzazione delle opere in progetto, nell'area sono possibili solo danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche (ex definizione di cui al D.P.C.M. 29 settembre 1998)", ha rappresentato che "*ai sensi del citato art. 7 delle norme del PSAI, il proprio parere non è dovuto*" e che "*nulla osta per gli aspetti di competenza alla realizzazione dell'impianto in oggetto, con la sola prescrizione che, per le sole opere interferenti con le aree perimetrate P_utr 1 e P_utr4, sia preventivamente accertata la sussistenza di condizioni di rischio da esse generate non superiore a quello accettabile come dettato dalle norme del PSAI*";

- con nota trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 29 luglio 2022 allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed a tutti gli ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento, la Società proponente ha trasmesso documentazione di riscontro a quanto richiesto in sede di seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e dalla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
  con la medesima nota la Società proponente, in relazione a quanto rappresentato con la nota prot. 19324/2022 del 12 luglio 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ha trasmesso asseverazione del dott. geol. Raffaele Giampietro, tecnico redattore della "Relazione geologica" in cui si dichiara che "*sulla base degli studi e calcoli eseguiti riportati nell'elaborato "Relazione geologica – Appendice A", dove sulle aree perimetrate P_utr 1 e P_utr4 ed interferenti con l'opera in oggetto sono state soggetta a verifica di stabilità globale del pendio (conforme alle NTC2018) in condizioni sature (Ante Operam e Post Operam) e in presenza di carico distribuito (Post Operam), non esistono condizioni di rischio superiore a quello accettabile dalle norme del PSAI*";
- con nota prot. n.423031 del 29 agosto 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 14 settembre 2022 la terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:
  1. espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio dei titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (per gli Enti e le Amministrazioni statali e regionali rappresentate in sede di Conferenza di Servizi dai Rappresentanti Unici rispettivamente individuati per il procedimento in argomento, il parere è reso a titolo di supporto ai detti Rappresentanti Unici che esprimeranno in modo univo e vincolante la posizione di tutti gli Enti e le Amministrazioni rappresentate);
  2. condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
  3. varie ed eventuali.
- con nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

Campania, alla Società proponente e, per conoscenza, alla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, la UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania ha rappresentato che, per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, "*non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo, con la prescrizione che qualora il proponente intende modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione su indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione pedologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli*";

- con nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, il Comune di Eboli ha trasmesso, in sostituzione del precedente parere reso con propria nota prot. n.31805 del 12 luglio 2022, parere favorevole in ordine alla compatibilità dell'intervento alle norme del piano Regolatore e del Regolamento edilizio vigenti, con le seguenti prescrizioni:
  1. adozione, ai sensi del D.L. 387/2003 e del D.M. n. 2019 del 10/09/2010, di tutte le misure necessarie a garantire la coesistenza dell'attività di produzione di energia elettrica dell'impianto proposto con il pascolo di ovini e la lavorazione e coltivazione dei fondi;
  2. acquisizione del nulla osta allo svincolo idrogeologico da parte dell'Ente competente, per le aree interessate dal richiamato vincolo;
  3. completo ripristino delle sedi stradali oggetto di attività di scavo, delle opere d'arte e dei sottoservizi concordando, in fase esecutiva, con il competente ufficio del comune di Eboli, le modalità esecutive corrette;
  4. delimitazione della superficie interessata dall'intervento mediante schermi verdi con piante autoctone (alberature e siepi) così come tutti i manufatti fuori terra connessi all'impianto;
  5. rispetto della distanza minima dai confini di proprietà delle opere costituenti l'impianto non inferiore a ml. 5,00;
  6. realizzazione della nuova viabilità di accesso e degli eventuali spazi di manovra e circolazione interna con impiego di drenanti naturali e comunque nel rispetto, per tipologia e materiali, del reticolo delle strade rurali esistenti;
  7. esecuzione della viabilità interna al sito d'impianto esclusivamente con l'utilizzo di materiale inerte naturale (del tipo misto cava e/o tout venant), vietando l'utilizzo di conglomerato bituminoso, di conglomerato cementizio o di altri materiali che possano alterare in modo permanente lo stato dei luoghi;
  8. previsione, nel provvedimento autorizzatorio regionale, di un atto di impegno al perfezionamento dei contratti fidejussori a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a seguito della completa dismissione dell'impianto;
  9. determinazione, nonché proposta di attualizzazione delle misure compensative di carattere ambientale e territoriale, previste ai punti 14.15, 16.5 e all'allegato 2 del DM 209/2010, nel limite massimo rispetto ai proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto;
- con nota prot. n.19895-P del 14 settembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, ha trasmesso, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, parere

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

favorevole, con le seguenti prescrizioni:

1. prima dell'inizio dei lavori, nelle aree a rischio archeologico "medio-alto" (UR1 e UR7) siano eseguiti saggi archeologici stratigrafici da condursi – con oneri a carico della Committenza – con manodopera specializzata e sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Numero, posizione e dimensione dei saggi saranno stabiliti previo sopralluogo congiunto del funzionario archeologo competente per questo Istituto, del Direttore dei Lavori e dell'archeologo incaricato dalla Committenza. Questa Soprintendenza si riserva di richiedere modifiche progettuali nel caso del rinvenimento di evidenze archeologiche da conservarsi *in situ*;
2. i lavori di messa in opera del cavidotto nelle altre aree siano realizzati sotto il costante controllo del suddetto professionista con oneri a carico della committenza. Anche in questo caso qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi in situ;

ed ha rappresentato, che "*Per quanto concerne gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica, non essendo pervenute ulteriori indicazioni in merito da parte dei responsabili del settore, ne consegue che il parere sia favorevole senza condizioni e prescrizioni*";

- con propria nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed alla Società proponente, l'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che il Nulla Osta n.20/2022 per la posa delle condutture di energia elettrica rilasciato, con prescrizioni, con propria precedente nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, deve essere correttamente riferito al procedimento identificato dal CUP 8970 e non, come erroneamente riportato nello stesso, al procedimento identificato dal CUP 8790;
- in data 14 settembre 2022 i partecipanti alla terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, convocata con la nota prot. n.423031/2022, in considerazione dell'opportunità di acquisire agli atti del procedimento il parere di competenza della U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile*" della Regione Campania che, come risultante da comunicazione telefonica del Dirigente della Struttura con il Rappresentante Unico della Regione Campania, sarà reso entro pochi giorni, hanno concordato, in avvio della stessa, di aggiornarsi alla data del 22 settembre 2022 per la prosecuzione;
- con nota prot. n.450857 del 14 settembre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato trasmesso il resoconto dell'avvio della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi ed è stata convocata per il giorno 22 settembre 2022 la prosecuzione della stessa con il medesimo Ordine del giorno già riportato nella nota prot. n.423031/2022;
- con propria nota prot. n.454438 del 16 settembre 2022, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, con la quale, ai sensi del T.U. 1775/33 e della L. R. n.16/2017, la U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania ha trasmesso il nulla osta di propria competenza in relazione alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica di media

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

tensione in cavo sotterraneo (costruzione di un tronco di linea a media tensione MT a 20kV formato da n.1 terna in cavo interrato con conduttore in alluminio che raccorda la cabina di consegna dell'impianto da realizzare alla sbarra MT 20 kV di CP Eboli 1, con lunghezza complessiva pari a circa 7000 ml), precisando che "*prima dell'inizio dei lavori, ai sensi delle delibere di Giunta Regionale n.2694 del 12.05.95, n.7637 del 04.12.95 e n.5367 del 12.07.96, il proponente dovrà versare la somma di € 2.221,58 per spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art.107 R.D. 11/12/1933, n.1775*" e riportando le modalità di esecuzione del detto versamento;

- in data 22 settembre 2022 si è tenuta la prosecuzione della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi, nel corso della quale:
  - è stato richiamato l'invio a mezzo posta elettronica certificata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, da parte della Società proponente, in data 29 luglio, della documentazione di riscontro a quanto richiesto nel corso della seconda riunione di lavoro della Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino, dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e dalla UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania, nonché a quanto rappresentato con la nota prot. n.19324/2022 del 12 luglio 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
  - è stato richiamato l'elenco dei titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati) richiesti dalla Società proponente in quanto individuati come necessari ai fini della realizzazione e dell'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, come verificati in sede di prima riunione di lavoro della Conferenza di servizi tenutasi in data 13 maggio 2022;
  - si è data lettura dei pronunciamenti già acquisiti agli atti del procedimento in relazione ai detti titoli abilitativi, tutti pubblicati sulle pagine internet della Regione Campania dedicate al procedimento;
  - sono stati resi i pronunciamenti di competenza dei partecipanti alla riunione in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto;
  - sono state fornite indicazioni inerenti alle fasi successive del procedimento;
  - è stata condivisa la Bozza di rapporto Finale da allegare al resoconto della riunione;
- il resoconto integrale della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi è pubblicato sulle pagine web della Regione Campania dedicate al procedimento all'indirizzo internet **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via**;
- con nota prot. n.482436 del 4 ottobre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il resoconto dei lavori della terza riunione di lavoro della Conferenza di Servizi (in prosecuzione della riunione avviata in data 14 settembre 2022), unitamente all'allegata Bozza di Rapporto Finale (con Allegati) è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;
- nella sopra richiamata nota prot. n.482436 del 4 ottobre 2022, in coerenza con quanto previsto dal paragrafo 6.2.4.4 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, è stato indicato in giorni dieci dalla ricezione il termine entro il quale "*il proponente potrà formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti allegati alla bozza di Rapporto Finale*";

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- con nota prot. n.482485 del 4 ottobre 2022 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata convocata per il giorno 17 ottobre 2022 la quarta riunione di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento, con il seguente Ordine del Giorno:
  1. discussione delle eventuali osservazioni trasmesse dalla Società proponente, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 6.2.4.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, in relazione ai pronunciamenti formulati nel corso del procedimento inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (come riportati nel resoconto della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022 ed in allegato alla bozza di Rapporto Finale allegata al detto resoconto);
  2. stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
  3. varie ed eventuali;
- con nota prot. n.1275EMU del 4 ottobre 2022, trasmessa allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in pari data a mezzo posta elettronica certificata, il Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania ha inviato propria, con la quale sono state formulate osservazioni sull'elaborato di progetto "*Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo*" e sono state richieste integrazioni.

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI TRASMESSO DALLA SOCIETA' PROPONENTE AI SENSI DI QUANTO PREVISTO AL COMMA 1 DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II., COME RISULTANTE IN ESITO ALLE VERIFICHE CONDOTTE IN SEDE DI PRIMA RIUNIONE DI LAVORO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 13 MAGGIO 2022

- provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su aree interessate da opere connesse - UOD 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania;
- parere Piano di Utilizzo Terre e Rocce da Scavo ex D.P.R. n.120/2017 - STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- autorizzazione linee elettriche in media tensione (Regio Decreto n.1775/1933) - UOD 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – presidio Protezione Civile*" della Regione Campania;
- svincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 30 dicembre 1923, n.3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616 – secondo la procedura prevista al comma 100), lettera d), dell'articolo 1 della Legge Regionale n.16 del 7 agosto 2014;
- parere urbanistico di competenza comunale – Comune di Eboli – Comune di Battipaglia;
- verifica di compatibilità pedologica - UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania;
- verifica assenza di usi civici - UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania;
- attestazione assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. - UOD 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001 e D.P.C.M. 8 luglio 2003 – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale/Dipartimento Provinciale di Salerno;
- parere di compatibilità acustica - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Direzione Generale/Dipartimento Provinciale di Salerno;
- parere di conformità con la pianificazione di Bacino - Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- nulla osta ex art.95 del D.Lgs. n.259/2003 - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze elettriche;
- parere sanitario - Azienda Sanitaria Locale Salerno;
- parere Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino;
- verifica interferenza con aree di competenza del Consorzio di gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno e Nullaosta all'utilizzo - Consorzio di gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno;
- Autorizzazione ex art. 334 comma 1 del D.Lgs. 66/2010 – Aeronautica Militare/Comando Scuole-Terza Regione Aerea;
- parere di compatibilità logistica – Marina Militare/Comando Marittimo SUD di Taranto;
- verifica interferenze con aree di interesse militare – Esercito Italiano/Comando Forze Operative SUD;
- Nullaosta a sovra attraversamento ferroviario – RFI - Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale;
- Nulla osta in materia di sicurezza della navigazione aerea – Ente Nazionale Aviazione Civile;
- verifica interferenze con la viabilità provinciale – Provincia di Salerno;
- nulla osta all'utilizzo delle strade di competenza comunale – Comune di Eboli - Comune di Battipaglia.

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DALLA SOCIETA' PROPONENTE

1. Parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dalle Amministrazioni Statali*" espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato nella riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022 e confermato nella riunione della Conferenza di servizi del 17 ottobre 2022 sulla base dei pronunciamenti resi:
- dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. M_D MARSUD n.15545 del 12 maggio 2021 (in Allegato 1 al presente Rapporto Finale) – comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento;
- dall'Aeronautica Militare Italiana - Comando Scuole III^ Regione Aerea - con nota prot. M_D ABA001 n.39303 del 19 agosto 2021 (in Allegato 2 al presente Rapporto Finale) – parere favorevole;
- dal Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano con nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021 (in Allegato 3 al presente Rapporto Finale) – nulla osta con prescrizioni per gli aspetti di competenza;
- dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n.31998 del 17 marzo 2022 (in Allegato 4 al presente

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rapporto Finale) – parere favorevole con indicazioni in relazione agli aspetti aeronautici di competenza;
- dall'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, come rettificata con nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022 (in Allegato 7 ed Allegato 7bis al presente Rapporto Finale) – nulla osta, con prescrizioni, reso ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii. per la posa delle condutture di energia elettrica;
- dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.19895 del 14 settembre 2022 (in Allegato 12 al presente Rapporto Finale) – parere favorevole con prescrizioni reso, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, per gli aspetti inerenti alla tutela archeologica e parere favorevole senza condizioni per gli aspetti inerenti alla tutela paesaggistica);
e preso atto che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Salerno non ha trasmesso alcun riscontro alla richiesta, formulata con nota prot. n.335897 del 23 giugno 2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, di verifica dell'adeguatezza dell'attestazione della Società proponente secondo cui "*l'impianto in oggetto, trattandosi di impianto connesso in MT, non rientra tra le tipologie elencate nell'Allegato I al DPR 151 del 01/08/2011 categoria B/C*".

2. Parere favorevole con prescrizioni formulato dal Rappresentante del Comune di Eboli nella riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022 e confermato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022 in ordine alla compatibilità dell'intervento alle norme del piano Regolatore e del Regolamento edilizio vigenti sulla base della nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022 (costituente allegato 10 alla presente Bozza di Rapporto Finale).

3. Parere univoco e vincolante "*favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto, a condizione che la Società proponente dia seguito a tutte le indicazioni e prescrizioni impartite con i pronunciamenti resi dai soggetti rappresentati*" espresso, per tutti gli aspetti di competenza, dal Rappresentante Unico della Regione Campania nella riunione della Conferenza di servizi del 22 settembre 2022 e confermato e integrato nella riunione della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022 sulla base dei pronunciamenti resi:
- dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania con nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022 (in Allegato 6 al presente Rapporto Finale) – attestazione che le superfici interessate dalla realizzazione del progetto non ricadono in areali di produzioni viticole DOC e DOCG della provincia di Salerno;
- dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania con nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022 (in Allegato 11 al presente Rapporto Finale) – parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti inerenti alle tematiche relative a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli);
- dalla U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.454438 del 16 settembre 2022 (in Allegato 13 al presente Rapporto Finale) – nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo reso ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

nonché sulla base dei pronunciamenti resi nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 14 settembre 2022:
- dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania – parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti di competenza inerenti il vincolo idrogeologico;
- dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale – parere favorevole con condizioni ambientali come da proposta formulata con la scheda istruttoria (in Allegato 14 al presente Rapporto Finale);
- dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania – pronunciamento favorevole con prescrizioni in relazione alla Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata;
- dalla U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania in relazione all'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. – parere favorevole con prescrizioni;
e preso atto
- del pronunciamento del Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania reso con nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022 (in Allegato 8 al presente Rapporto Finale) – parere favorevole in relazione agli aspetti concernenti la compatibilità elettromagnetica reso a supporto del pronunciamento della U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*" della Regione Campania inerente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.;
- che, nell'ambito dello svolgimento del procedimento, la UOD 50.07.18 "*Ambiente, foreste e clima*" della Regione Campania, lo STAFF 50.18.91 "*Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti*", la Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania e l'Azienda Sanitaria Locale Salerno non hanno partecipato ai lavori della Conferenza dei Servizi né hanno fatto pervenire alcun proprio pronunciamento negativo o rappresentato motivi ostativi alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto per quanto attiene agli aspetti di rispettiva competenza.

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

Pareri di competenza di:

- Consorzio di Gestione dell'Area di Sviluppo Industriale di Salerno;
- Provincia di Salerno;
- Comunità Montana dei Monti Picentini;
- Comune di Battipaglia;
- Società E-Distribuzione S.p.A. (tuttavia, nella documentazione trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata figura anche il parere favorevole sul progetto in argomento espresso dalla Società e-distribuzione con propria nota prot. n.288027 del 7 aprile 2021, costituente allegato 16 al presente Rapporto Finale).

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
pur non avendo partecipato la Società R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente si è impegnata a porre in essere le indicazioni contenute nel pronunciamento reso con nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022 (costituente allegato 5 al presente Rapporto Finale) il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per la Società proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

- Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale
pur non avendo partecipato l'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale ai lavori della Conferenza di Servizi con proprio Rappresentante, e configurandosi pertanto la fattispecie di cui all'art.14-ter, comma 7, della Legge n.241/1990 e s.m.i., la Società proponente si è impegnata a porre in essere le indicazioni contenute nel pronunciamento reso con nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022 (costituente allegato 9 al presente Rapporto Finale) il cui rispetto, pertanto, sarà previsto quale obbligo per la Società proponente nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Non sono stati espressi pareri non favorevoli in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica previsto in progetto.

CONCLUSIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, considerato che non sono stati espressi pareri negativi né rappresentati motivi ostativi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto di produzione energetica in progetto e che, ai sensi del comma 7 dell'art.14-ter della L. n.241/1990 e ss.mm.ii., deve essere considerato acquisito il pronunciamento favorevole senza condizioni dei soggetti che, pur essendo stati invitati a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, non vi hanno preso parte né hanno espresso in altro modo la propria posizione, conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n.190938 del 8 aprile 2022 in relazione all'istanza presentata dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi dalla stessa richiesti per il progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*".

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI COMUNQUE DENOMINATI CHE SARANNO ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE O RICHIAMATI NELLO STESSO E TEMPISTICA CONCORDATA NELLA RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 17 OTTOBRE 2022 PER LA TRASMISSIONE ALLO STAFF 50.17.92 "*TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI*" DELLA REGIONE CAMPANIA AI FINI DELL'INSERIMENTO NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

- Provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
  soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*";
  tempistica prevista per l'emanazione: entro il 28 ottobre 2022

- Autorizzazione ex art.12 D.Lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii.
  soggetto preposto all'emanazione del provvedimento: Regione Campania – U.O.D. 50.02.03 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*";
  tempistica prevista per l'emanazione: entro il 4 novembre 2022

- pronunciamenti già acquisiti nel corso del procedimento:
  - comunicazione di assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento formulato, per gli aspetti di competenza, dalla Marina Militare Italiana – Comando Marittimo Sud – Taranto con nota prot. M_D MARSUD n.15545 del 12 maggio 2021;
  - parere favorevole formulato, per gli aspetti di competenza, dall'Aeronautica Militare Italiana - Comando Scuole III^ Regione Aerea - con nota prot. M_D ABA001 n.39303 del 19 agosto 2021;
  - nulla osta con prescrizioni formulato, per gli aspetti di competenza, dal Comando Forze Operative Sud dell'Esercito Italiano con nota prot. n.112614 del 28 settembre 2021;
  - parere favorevole con indicazioni in relazione agli aspetti aeronautici di competenza formulato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile con nota prot. n.31998 del 17 marzo 2022;
  - nulla osta con prescrizioni per la posa delle condutture di energia elettrica formulato, ai sensi dell'art.56 del D.Lgs. n.259/2003 e ss.mm.ii., dall'Unità Organizzativa III "*Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico*" della Divisione XVII "*Ispettorato Territoriale Campania*" della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n.62474 del 6 giugno 2022, come rettificata con nota prot. n.124949 del 14 settembre 2022;
  - parere favorevole con prescrizioni reso, ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.50/2016, per gli aspetti inerenti alla tutela archeologica e parere favorevole senza condizioni per gli aspetti inerenti alla tutela paesaggistica formulati dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino con nota prot. n.19895 del 14 settembre 2022;
  - attestazione che le superfici interessate dalla realizzazione del progetto non ricadono in areali di produzioni viticole DOC e DOCG della provincia di Salerno rilasciata dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti*" della Regione Campania con nota prot. n.275519 del 25 maggio 2022;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti inerenti alle tematiche relative a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli formulato dalla UOD 50.07.20 "*Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo*" della Regione Campania con nota prot. n.448516 del 14 settembre 2022;
- nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo reso, ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n.16/2017, dalla U.O.D. 50.18.07 "*Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile*" della Regione Campania con nota prot. n.454438 del 16 settembre 2022;
- parere favorevole con prescrizioni in relazione agli aspetti di competenza inerenti il vincolo idrogeologico formulato dalla U.O.D. 50.07.26 "*Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione delle Aree Pianeggianti*" della Regione Campania nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 14 settembre 2022, come riportato nel relativo resoconto;
- pronunciamento favorevole con prescrizioni in relazione alla Relazione preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo trasmessa dalla Società proponente unitamente all'istanza presentata formulato dallo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 14 settembre 2022, come riportato nel relativo resoconto, e come integrato nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del 17 ottobre 2022, come riportato nel relativo resoconto;
- parere favorevole in relazione agli aspetti concernenti la compatibilità elettromagnetica formulato dal Dipartimento Provinciale di Salerno dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.42787 del 11 luglio 2022;
- parere favorevole con prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento alle norme del piano Regolatore e del Regolamento edilizio vigenti formulato, sulla base della nota prot. n.41674 del 14 settembre 2022, dal Rappresentante del Comune di Eboli nella riunione della Conferenza di Servizi del 22 settembre 2022;
- pronunciamento favorevole con indicazioni formulato, per gli aspetti di competenza, dall'Autorità di Bacino Distrettuale del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale con nota prot. n.19324 del 12 luglio 2022;
- pronunciamento favorevole con indicazioni formulato, per gli aspetti di competenza, dalla Società R.F.I.-Rete Ferroviaria Italiana con nota prot. n.2929 del 12 maggio 2022;
- parere favorevole formulato, per gli aspetti di competenza, dalla Società e-distribuzione con nota prot. n.288027 del 7 aprile 2021;
- pronunciamento con indicazioni formulato, in relazione all'elaborato "*Relazione preliminare sulla gestione delle terre e rocce da scavo*" dal Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania con nota prot. n.1275EMU del 4 ottobre 2022.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema
STAFF – Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

INDICAZIONI CONCLUSIVE

Il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale potrà essere emanato solo successivamente alla avvenuta trasmissione allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dei provvedimenti sopra elencati e delle dichiarazioni inerenti al rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge Regionale n.59/2018 e s.m.i. (fatto salvo quanto previsto dall'art.65, comma 3, della Legge Regionale n.5/2021).

Letto, confermato e sottoscritto:

dott.ssa Maria Tommasa Granese

avv. Simona Brancaccio — Simona Beancaccio (18/ott/2022 19:12 GMT+2)

ing. Giovanni Cannoniero — Giovanni Cannoniero (18/ott/2022 11:37 GMT+2)

arch. Francesca De Falco — Francesca De Falco (18/ott/2022 14:16 GMT+2)

ing. Lorenzo Gentile — Lorenzo Gentile (18/ott/2022 09:44 GMT+2)

dott. agr. Giuseppe Gallo — Gallo Giuseppe (19/ott/2022 08:35 GMT+2)

ing. Antonio Ronconi

ing. Manolo Fiorino — Fedele Manolo Fiorino (18/ott/2022 11:25 GMT+2)

ing. Fulvio Scia — Ing. Fulvio Scia (18/ott/2022 12:34 GMT+2)

ing. Egidio Mitidieri

dott. Sergio Scalfati — Sergio Scalfati (18/ott/2022 09:38 GMT+2)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUP 8970 - firme resoconto riunione CdS 17 10 2022 e rapporto Finale

Rapporto di audit finale 2022-10-20

Creato il:	2022-10-18
Da:	Staff Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
Stato:	Firmato
ID transazione:	CBJCHBCAABAALVyb1m6goZGkxj_ijYNmrt7_H7tj2Qvs

Cronologia di "CUP 8970 - firme resoconto riunione CdS 17 10 2022 e rapporto Finale"

Documento creato da Staff Valutazioni Ambientali (staff.valutazioni.ambientali@regione.campania.it)
2022-10-18 - 7.20.29 GMT

Documento inviato per e-mail a mariatommasa.granese@cultura.gov.it per la firma
2022-10-18 - 7.30.58 GMT

Documento inviato per e-mail a simona.brancaccio@regione.campania.it per la firma
2022-10-18 - 7.30.58 GMT

Documento inviato per e-mail a g.cannoniero@comune.eboli.sa.it per la firma
2022-10-18 - 7.30.59 GMT

Documento inviato per e-mail a francesca.defalco@regione.campania.it per la firma
2022-10-18 - 7.30.59 GMT

Documento inviato per e-mail a lorenzo.gentile@regione.campania.it per la firma
2022-10-18 - 7.30.59 GMT

Documento inviato per e-mail a giuseppe.gallo@regione.campania.it per la firma
2022-10-18 - 7.30.59 GMT

Documento inviato per e-mail a Antonio Ronconi (antonio.ronconi@regione.campania.it) per la firma
2022-10-18 - 7.30.59 GMT

Documento inviato per e-mail a fedelemanolo.fiorino@edp.com per la firma
2022-10-18 - 7.31.00 GMT

Documento inviato per e-mail a fulvio scia (ing.scia@gmail.com) per la firma
2022-10-18 - 7.31.00 GMT

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Adobe Acrobat Sign

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento inviato per e-mail a info@mitidieri-ingegneria.it per la firma
2022-10-18 - 7.31.00 GMT

Documento inviato per e-mail a sergio.scalfati@regione.campania.it per la firma
2022-10-18 - 7.31.00 GMT

E-mail visualizzata da lorenzo.gentile@regione.campania.it
2022-10-18 - 7.31.04 GMT

E-mail visualizzata da Antonio Ronconi (antonio.ronconi@regione.campania.it)
2022-10-18 - 7.31.43 GMT

E-mail visualizzata da fedelemanolo.fiorino@edp.com
2022-10-18 - 7.32.04 GMT

E-mail visualizzata da sergio.scalfati@regione.campania.it
2022-10-18 - 7.32.05 GMT

Documento firmato elettronicamente da Antonio Ronconi (antonio.ronconi@regione.campania.it)
Data firma: 2022-10-18 - 7.32.24 GMT - Origine ora: server

Il firmatario sergio.scalfati@regione.campania.it ha immesso il nome Sergio Scalfati al momento della firma
2022-10-18 - 7.38.40 GMT

Documento firmato elettronicamente da Sergio Scalfati (sergio.scalfati@regione.campania.it)
Data firma: 2022-10-18 - 7.38.42 GMT - Origine ora: server

Il firmatario lorenzo.gentile@regione.campania.it ha immesso il nome Lorenzo Gentile al momento della firma
2022-10-18 - 7.44.46 GMT

Documento firmato elettronicamente da Lorenzo Gentile (lorenzo.gentile@regione.campania.it)
Data firma: 2022-10-18 - 7.44.48 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da fulvio scia (ing.scia@gmail.com)
2022-10-18 - 8.17.37 GMT

Il firmatario fedelemanolo.fiorino@edp.com ha immesso il nome Fedele Manolo Fiorino al momento della firma
2022-10-18 - 9.25.28 GMT

Documento firmato elettronicamente da Fedele Manolo Fiorino (fedelemanolo.fiorino@edp.com)
Data firma: 2022-10-18 - 9.25.30 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da g.cannoniero@comune.eboli.sa.it
2022-10-18 - 9.35.41 GMT

Il firmatario g.cannoniero@comune.eboli.sa.it ha immesso il nome Giovanni Cannoniero al momento della firma
2022-10-18 - 9.37.33 GMT

Adobe Acrobat Sign

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documento firmato elettronicamente da Giovanni Cannoniero (g.cannoniero@comune.eboli.sa.it)
Data firma: 2022-10-18 - 9.37.35 GMT - Origine ora: server

Il firmatario fulvio scia (ing.scia@gmail.com) ha immesso il nome Ing. Fulvio Scia al momento della firma
2022-10-18 - 10.34.20 GMT

Documento firmato elettronicamente da Ing. Fulvio Scia (ing.scia@gmail.com)
Data firma: 2022-10-18 - 10.34.22 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da info@mitidieri-ingegneria.it
2022-10-18 - 10.38.55 GMT

Il firmatario info@mitidieri-ingegneria.it ha immesso il nome Ing. Egidio Mitidieri al momento della firma
2022-10-18 - 10.51.44 GMT

Documento firmato elettronicamente da Ing. Egidio Mitidieri (info@mitidieri-ingegneria.it)
Data firma: 2022-10-18 - 10.51.46 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da francesca.defalco@regione.campania.it
2022-10-18 - 12.14.16 GMT

Il firmatario francesca.defalco@regione.campania.it ha immesso il nome Francesca De Falco al momento della firma
2022-10-18 - 12.16.05 GMT

Documento firmato elettronicamente da Francesca De Falco (francesca.defalco@regione.campania.it)
Data firma: 2022-10-18 - 12.16.07 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da simona.brancaccio@regione.campania.it
2022-10-18 - 17.09.09 GMT

Il firmatario simona.brancaccio@regione.campania.it ha immesso il nome Simona Beancaccio al momento della firma
2022-10-18 - 17.12.04 GMT

Documento firmato elettronicamente da Simona Beancaccio (simona.brancaccio@regione.campania.it)
Data firma: 2022-10-18 - 17.12.06 GMT - Origine ora: server

E-mail visualizzata da giuseppe.gallo@regione.campania.it
2022-10-19 - 6.34.15 GMT

Il firmatario giuseppe.gallo@regione.campania.it ha immesso il nome Gallo Giuseppe al momento della firma
2022-10-19 - 6.34.59 GMT

Documento firmato elettronicamente da Gallo Giuseppe (giuseppe.gallo@regione.campania.it)
Data firma: 2022-10-19 - 6.35.01 GMT - Origine ora: server

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Adobe Acrobat Sign

E-mail visualizzata da mariatommasa.granese@cultura.gov.it

2022-10-20 - 11.45.54 GMT

Il firmatario mariatommasa.granese@cultura.gov.it ha immesso il nome Maria Tommasa Granese al momento della firma

2022-10-20 - 12.01.49 GMT

Documento firmato elettronicamente da Maria Tommasa Granese (mariatommasa.granese@cultura.gov.it)

Data firma: 2022-10-20 - 12.01.51 GMT - Origine ora: server

Accordo completato.

2022-10-20 - 12.01.51 GMT

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Adobe Acrobat Sign

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0015545** *data* **12/05/2021 16.07**

p. di c.: **Ass.te di Amm.ne Cellamare**
Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al: **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)**
MARISTAT 4° REP. INFRASTRUTTURE E LOGISTICA (PEC)

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte pratopascolo fotovoltaico della potenza di 9.525,6 kW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Eboli (SA), in località "Monte di Eboli" nonché delle ulteriori opere di connessione alla RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Battipaglia (SA). Proponente: Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l.". Procedimento CUP 8970.**

Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (4) (da citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) foglio n° 0024989 in data 28/03/2019 di Maristat;
c) nota n° 2021/0237725 in data 03/05/2021 della Regione Campania.

Si comunica che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento, comprensivo delle relative opere connesse, come da documentazione tecnico/planimetrica visionata tramite il link indicato nella nota in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 12 maggio 2021 - 16:09

Invio documentazione - prot.n.0015545 del 12/05/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0015545** del **12/05/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte pratopascolo fotovoltaico della potenza di 9.525,6 kW e delle relative opere connesse da ubicare nel territorio del Comune di Eboli (SA), in località "Monte di Eboli" nonché delle ulteriori opere di connessione alla RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Battipaglia (SA). Proponente: Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l.". Procedimento CUP 8970. Posizione: G.1-3/Q3 "NA" (4) (da citare nella risposta)..

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- EDP Renewables Italia Holding S.r.l. per Eboli e Battipaglia SA i.f. 9,5 Mw CUP 8970.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Allegato(i)

EDP Renewables Italia Holding S.r.l. per Eboli e Battipaglia SA i.f. 9,5 Mw CUP 8970.pdf (138 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M./3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

p.d.c. Lgt. CASTELLANETA E. tel. 080/5418622

Pratica: I1.21.502

A **Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per l'Ambiente
La Difesa del Suolo ed Ecosistema
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8970 –** Eboli- Battipaglia (SA), loc. Monte di Eboli - fg 23 p.lla 706. Società Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione di un impianto Prato – Pascolo Fotovoltaico della potenza di 6,5 MW e delle opere di connessione denominato. "Monte di Eboli".

e, per conoscenza:

Presidenza del CO.Mi.PA
c/o Comando Logistico della M.M. = Napoli =

EDP Renewables Italia Holding S.r.l. edprenewablesitaliaholdingsrl@legalmail.it

Riferimento: a) foglio n° 237725 di prot. del 3.05.2021.
b) foglio n° M_D SSMD 0019743 del 15.03.2013.

1. In esito a quanto comunicato con il foglio in riferimento "a", concernente il progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Monte di Eboli", verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari dell'A.M. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dello scrivente Comando territoriale dell'A.M. ai sensi dell'art. 334 comma 1 del D.Lgs 66/2010, alla realizzazione di quanto in oggetto.

2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari.

d'ordine
Il Capo Sezione Patrimonio
(T. Col. G.A.r.s. Alessio LAGATTOLLA)

Regione Campania
Data: 20/08/2021 10:07:00, PG/2021/0520948

digitalmente da
LAGATTOLLA
a: 19/08/2021 17:41:32

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it" <aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 19 agosto 2021 - 17:54

[P:2021-39303] CUP 8970 – Eboli- Battipaglia (SA), loc. Monte di Eboli - fg 23 p.lla 706. Società Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l. – P.A.U.R. art. 27 bis del D.Lgs n. 152/2006 per il rilascio di Autorizzazione Unica alla costruzione di un impianto Prato – Pascolo Fotovoltaico della potenza di 6,5 MW e delle opere di connessione denominato. "Monte di Eboli".

Trasmissione messaggio da ABA001 COMANDO SCUOLE DELL'A.M./3^ REGIONE AEREA (BARI).
Protocollo M_D ABA001 REG2021 0039303 19-08-2021.
Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.

Allegato(i)

I1.21.502.pdf (161 Kb)
segnatura.xml (2 Kb)

Regione Campania
Data: 20/08/2021 10:07:00, PG/2021/0520948

fonte: http://burc.regione.campania.it

M_D E26348 REG2021 0112614 28-09-2021

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
Caserma Calò - Via Colonnello Lahalle, 55 - 80141 Napoli

Prot. n. Napoli,
All.: / ann.: /

PDC Primo Lgt Ferdinando D'ANTONIO
Tel. 081/7487501
Email: casegrvcteter@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 8970**– Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di *"Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli- Battipaglia (SA)"* – Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

A Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28 80133 NAPOLI

EDP Renewables Italia Holding S.r.l.
Via Roberto Lepetit, 8 20124 MILANO

^^^^^^^^^^^^

Rif. f.n. Prot. PG/2021/0237725 del 03/05/2021 di Giunta Regionale della Campania
^^^^^^^^^^^^

1. Esaminati i pareri delle U.O. di questo Comando, ai sensi della legge sulla regolamentazione delle servitù militari di cui al D.Lgs. nr. 66/2010 e n. 90/2010 si esprime il "NULLA OSTA" alla realizzazione dei lavori in oggetto in quanto il progetto, limitatamente all'installazione, non ha incidenza con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce di atterraggio di interesse di questo Ministero della Difesa.
2. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del **rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati**. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs.81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D.Intermin. 82/2015 al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

Gen. D. Roberto ANGIUS

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Firmato digitalmente da/Signed by:
TO ANGIUS
Data/Time:
settembre 2021 16:36:10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "comfopsud@postacert.difesa.it" <comfopsud@postacert.difesa.it>

A "edprenewablesitaliaholdingsrl@legalmail.it" <edprenewablesitaliaholdingsrl@legalmail.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 28 settembre 2021 - 16:37

[p: 112614-2021] CUP 8970 Istanza per per il progetto di Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli Battipaglia (SA)

Trasmissione messaggio da E26348 COMFOPSUD.
Protocollo: M_D E26348 REG2021 0112614 28-09-2021.
Composto da 1 documento primario: Lettera_risposta_agli_interessati_nr._416.pdf e 1 Allegato.

Allegato(i)

Lettera_risposta_agli_interessati_nr._416.pdf (175 Kb)
Segnatura.xml (2 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4 al Rapporto Finale

ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Operazioni Sud

Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING SRL
Via Roberto Lepetit, 8
20124 Milano (MI)

PEC: edprenewblesitaliaholding@legalmail.it

e, p.c.
Comando Scuole - 3^ Regione Aerea
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

ENAV S.p.A.
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
PEC: funzione.psa@pec.enav.it

Oggetto: Impianto Fotovoltaico, di proprietà di EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING SRL, nel comune di Eboli (SA), in località Monte di Eboli **- MWEB_2021_1656 ver. 1.**

Si fa riferimento alla comunicazione assunta al protocollo PROT ENAC 0102256-A del 13/09/2021, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione dell'impianto in oggetto.
Dall'esame della documentazione pervenuta è emerso che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0021713\15-02-2022\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-15/02/2022-0018286-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica con i sistemi/apparati AV/COM (nella componente TBT)/RADAR e con le procedure strumentali di volo di propria competenza;
- in relazione ai dati tecnici acquisiti (ubicazione, estensione etc..) l'impianto fotovoltaico è collocato ad oltre i 6 km dall'aeroporto più vicino e pertanto, ex della circolare 146391/IOP/2011 è da ritenersi di non interesse aeronautico.

Per quanto sopra, si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto.

Si fa infine presente, che per l'installazione di cui trattasi, il richiedente/proponente potrà rivolgersi all'Aeronautica Militare per la valutazione degli aspetti aeronautici di competenza di quest'ultimo in materia di volo a bassa quota come riportato nella circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000 di S.M.D. (opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea segnaletica e rappresentazione cartografica), a cui il richiedente/proponente dell'impianto dovrà attenersi.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

In applicazione del Regolamento per le Tariffe ENAC, articolo 50, comma 1, lettera e), la presente valutazione comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione da parte di codesta Società, che può avvenire anche online con il codice “N50-5”.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. *Alessandro Scialla*
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:
--

Saponara / (ns. rif. 0102256/2021)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data: 17 marzo 2022, 10:39:39

Da: protocollo@pec.enac.gov.it

A: edprenewablesitaliaholding@legalmail.it

Oggetto: ENAC-TSU-17/03/2022-0031998-P - Impianto Fotovoltaico, di proprietà di EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING SRL, nel comune di Eboli (SA), in località Monte di Eboli - MWEB_2021_1656 ver. 1.#116859546#

Allegato: MWEB_2021_1656 ver 1.pdf (206.1 KB)

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: ENAC
Numero di protocollo: 31998
Data protocollazione: 17/03/2022
Segnatura: ENAC-TSU-17/03/2022-0031998-P

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Serial ID : mar-18-2022 10:09:38 opec297.20220317103939.24075.564.1.69@pec.aruba.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 12/5/2022
RFI-DOLT.NA.ING\A0011\P\202
2\0002929

Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli
S. O. Ingegneria
Il Responsabile

GIUNTA REGIONALE CAMPANIA
Direzione Generale per il ciclo delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni E Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi, 28 – 80133 – Napoli
c.a. Responsabile procedimento PAUR Dott. Sergio Scalfati
pec: *staff.501792@pec.regione.campania.it*

p.c. **EDP RENEWABLES ITALIA SRL**
Via Lepetit, 8/10 20124 – Milano
pec: *edprenewablesitalia@legalmail.it*

Oggetto: CUP 8970 Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale ex art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss. in relazione al progetto denominato "impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp" da realizzarsi nei comuni di Eboli e Battipaglia

Con riferimento alla nota prot. PG/2021/0520383 del 21/10/2021 si rappresenta, che a seguito dell'esame degli elaborati della documentazione tecnica, per quanto di competenza, si esprime parere di massima favorevole per le interferenze ricadenti nel comune di Eboli e di Battipaglia di giurisdizione di questa Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Napoli con la prescrizione seguente: l'ancoraggio della canalina in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario dovrà essere realizzato internamente all'impalcato o sulla carreggiata e senza diminuire l'altezza di sicurezza delle specchiature metalliche di protezione.
Si ritiene di evidenziare inoltre che ogni definitiva autorizzazione da parte di questa Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Napoli – S.O. Ingegneria è subordinata alla presentazione e all'esame del progetto esecutivo delle opere soggette alle interferenze con gli impianti ferroviari.

Resta inteso che i lavori concernenti le singole interferenze ferroviarie potranno essere realizzati soltanto dopo che il richiedente avrà espletato le consuete pratiche con i competenti uffici di questa Società.

Con l'occasione si precisa, infine, che preventivamente alla stipulazione delle relative Convenzioni regolanti gli attraversamenti in parola, dovranno essere versati gli importi previsti per istruttoria pratica, esame progetto, sorveglianza lavori e altre spese eventualmente sostenute da questa Società.
Distinti saluti

Il Responsabile
Ing. Marco Cerullo
Marco Cerullo

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "rfi-dpr-dtp.na.it@pec.rfi.it" <rfi-dpr-dtp.na.it@pec.rfi.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 12 maggio 2022 - 16:15

CUP 8970 ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX art.27 BIS D.Lgs 152/2006 E ss IN RELAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO " IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA DA FONTE SOLARE IN AGRO DI EBOLI E BATTIPAGLIA (SA) - IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO - POTENZA ISTALLATA 9.525,6 kWp"DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI EBOLI E BATTIPAGLIA [RFI-DOI.T.NA.ING\A0011\P\2022\0002929]

Protocollo = RFI-DOI.T.NA.ING\A0011\P\2022\0002929
Amministrazione = INGEGNERIA (NAPOLI)
Data Protocollo = 12/05/2022 16.12
Cognome Operatore = Salzano
Nome Operatore = Maria Rosaria
Classe Documentale = LETTERA
Oggetto = CUP 8970 ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX art.27 BIS D.Lgs 152/2006 E ss IN RELAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO " IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA DA FONTE SOLARE IN AGRO DI EBOLI E BATTIPAGLIA (SA) - IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO - POTENZA ISTALLATA 9.525,6 kWp"DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI EBOLI E BATTIPAGLIA
Mittente = Cerullo Marco [INGEGNERIA (NAPOLI)]

Allegato(i)

RFI-DOI.T.NA.INGA0011P20220002929_1.pdf (60 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali
U.O.D. "Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle Aree Pianeggianti"

EDP Renewables Italia Holding srl
Via Roberto Lepetit 8/10 – 20124 - Milano
pec: edprenewablesitaliaholding@legalmail.it

e, p.c.

All'UOD 500720
Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
Napoli
pec: uod.500720@pec.regione.campania.it

STAFF 501792 – Valutazioni Ambientali
Napoli
pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0275513 25/05/2022 12,58
Mitt. : 500726 Catena del Valore in Agricoltu. .
Dest. : EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING SRL
Classifica : 11.1.34. Fascicolo : 2 del 2022

Oggetto: *CUP 8970 – Parco Pratopascolo Fotovoltaico di potenza pari a 9,5 MWp da realizzarsi nei comuni di Eboli e Battipaglia – Procedimento unico regionale ex art. 27bis D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
Attestazione Assenza di viticoltura DOC e/o DOCG

*Con riferimento alla Vostra nota (rif. Prot.225_22eb del 10/05/22), nostro protocollo n° PG/2022/0263696 del 19/05/2022, di pari oggetto, si comunica che l'area interessata dal progetto "**Parco Pratopascolo Fotovoltaico**" di potenza pari a 9,5 MWp, sita nel comune di Eboli e Battipaglia, particelle:*

COMUNE	Fog.	Particelle
Eboli (SA)	7	31,32,33,34,35,36,458,460
	11	723, 646
	18	25
Battipaglia (SA)	1	883,889,1075, 1151
	2	1393,1395,869,1011,874,873,32,1097,271,1418,1416,868,928, 1338,1341, 1339,1340,1342,1343,1345,1346,1344,159,C,931,1348,1349,1352,1351, 1354,1355,1358,1357,1359,1326,1384,915,1386
	7	1436,1444,946,1423,1433,1428,1425,1426,947,123,124,1419, 2146,2147, 2148,2006,2037,2038,2045,1602,1615,2239,2238,1603,1354,2235,1613, 1604,1612,2464,2465,1616,1599,1358,1565,1566,1379,147,146,154,198, 2417,2479,2496, 2501, 1443

Visti Disciplinari di produzione dei vini della provincia di Salerno, ***"Non ricade in areale di produzioni viticole DOC e/o DOCG della provincia di Salerno".***

Dott. Antonio Ferrara

D'ORDINE DEL DIRIGENTE

Il Dirigente UOD 500726
Dott. Giuseppe Gorga

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://b

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

EDP Renewables Italia Holding S.r.l.
Milano, Via Lepetit n. 8/10
EDPRENEWABLESITALIAHOLDING@LEGALMAIL.IT

Imposta di bollo assolta con Autocertificazione: marca nr.01200460932123 del 16.04.2022

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792_news@pec.regione.campania.it

Pratica: Fascicolo n.43653 Nulla osta N. 20/2022

Rif. PEC: mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.0030712.26-04-2022

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 – CUP 8790 Realizzazione di un impianto di agropascolo fotovoltaico e relative opere accessorie in agro dei comuni di Eboli (SA) e Battipaglia (SA) della potenza di 9.550 kWp- Richiesta nulla osta alla costruzione di elettrodotto interrato MT ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.lgs. 01/08/2003 n. 259. - RILASCIO NULLA OSTA.

Con riferimento all'istanza della Società acquisita al ns prot. n. 0030712, con sede legale in Milano, alla via Lepetit n. 8/10 (C.F./P.Iva01832190035), riguardante la costruzione di elettrodotto interrato MT ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e D.lgs. 01/08/2003 n. 259, si comunica l'avvio di un procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del nulla osta di cui in oggetto. Ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/90 si indica quanto segue:

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. l'Amministrazione competente è lo scrivente Ministero dello Sviluppo Economico - DGSCERP-Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania;
2. l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio del preventivo nulla osta ai sensi dell'art. 56 DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii;
3. il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Umberto De Felice disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 0815532862;
4. l'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero dello Sviluppo Economico – DGSCERP-Divisione XVII -Ispettorato Territoriale Campania– Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico – Piazza Garibaldi, 19 –Napoli.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto tecnico allegato e la relazione sulle interferenze;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/200, a firma del rappresentante legale Giuseppe Roberto Pasqua, datata 22.04.2022;

RILASCIA

per quanto di competenza, il NULLA OSTA ai sensi dell'art. 56 dlgs 259/03 ss.mm.ii alla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. secondo il progetto presentato, per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto specificata, subordinandolo all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) la posa delle condutture di energia elettrica dovrà essere realizzata in conformità e nel rispetto del progetto prodotto;

2) nella posa delle condutture di energia elettrica dovranno essere osservate le norme riportate nella dichiarazione di impegno.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del dlgs 259/03 ss.mm.ii "*Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità , lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie*".

Il presente Parere è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Sig. Gianluca Veneroni in nome e per conto della Società in parola, con cui solleva il Ministero dello Sviluppo Economico da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche e/o tubazioni metalliche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

Inoltre si rappresenta a Codesta Società quanto segue:

1. allo scopo di poter eseguire i previsti controlli dovrà segnalare a questo ufficio, in tempo utile, mediante comunicazione a mezzo P.E.C. o mail, l'inizio e la fine dei lavori inerenti la posa delle condutture elettriche in progetto, indicando i riferimenti relativi al presente nulla osta, il comune interessato nonché il nominativo e recapito telefonico del proprio referente;

P.zza Garibaldi, 19 – 30142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. l'invio differito o la mancanza di tale segnalazione potrebbe comportare in fase di verifica l'effettuazione di scavi a campione a totale carico della stessa; resta inteso che qualora si riscontrassero irregolarità questo Ufficio applicherà le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia;

3. qualora in fase esecutiva venissero rilevate interferenze con impianti della rete pubblica di comunicazione elettronica non valutate in fase preventiva, dovrà contattare i gestori di rete pubblica di comunicazione elettronica coinvolti, allo scopo di concordare congiuntamente le protezioni da utilizzare a tutela dei predetti impianti, e informare tempestivamente questo Ufficio della modifica intervenuta alla "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" precedentemente prodotta;

4. ad ultimazione lavori è fatto obbligo di produrre all'Ufficio scrivente la dichiarazione di conformità inerente il rispetto del progetto prodotto e delle norme osservate per la posa delle condutture di energia elettrica in oggetto

5. nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici, a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche (Decreto legislativo n. 259/03 e s.m.i.), l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del predetto codice, che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al Ministero dello Sviluppo economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali – Divisione II – Comunicazioni elettroniche ad uso privato - Viale America 201 – 00144 ROMA.

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.Si rappresenta che il nulla osta in parola è rilasciato esclusivamente a favore della società in indirizzo ed eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

VISTO

Il Responsabile del procedimento

FT

VISTO

Il Responsabile U.O. III

Ernesto cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532632/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data: 06 giugno 2022, 13:33:53
Da: dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it <dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it>
A: edprenewablesitaliaholding@legalmail.it
staff.501792_news@pec.regione.campania.it
Oggetto: Protocollo nr: 62474 - del 06/06/2022 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni RILASCIO NULLA OSTA PER IMPIANTO FV. COMUNE DI BATTIPAGLIA
Allegati: 618-REG-1654514363039-NULLA+OSTA+IMPIANTO+F.V.+COMUNE+DI+BATTIPAGLIA+N.+20+2022.pdf (1.1 MB)
AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2022.0062474.pdf (1.1 MB)

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 62474 - del 06/06/2022 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni RILASCIO NULLA OSTA PER IMPIANTO FV. COMUNE DI BATTIPAGLIA
Data protocollo: 06/06/2022
Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comunicazioni
Allegati: 2

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Serial ID : giu-06-2022 15:09:39 opec29811.20220606133359.18609.774.1.82@pec.aruba.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII – ISPETTORATO TERRITORIALE CAMPANIA

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico

Al Rappresentante Unico (RUAS)
c.a. dott.ssa Maria Tommasa Granese
mail: mariatommasa.granese@cultura.gov.it

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

EDP Renewables Italia Holding S.r.l.
Milano, Via Lepetit n. 8/10
Pec: edprenewablesitaliaholding@legalmail.it
p.c.
Ing. Fedele Manolo Fiorino
Mail :fedelemanolo.fiorino@edp.com

Fascicolo n. 45258 – Nulla Osta n. 20/2022
Rif. PEC: mise.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.I.0030712.26-04-2022

Oggetto: CUP 8970 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 Realizzazione di un impianto di agropascolo fotovoltaico e relative opere accessorie in agro dei comuni di Eboli (SA) e Battipaglia (SA) della potenza di 9.525 kWp.

Con riferimento all'oggetto, si rappresenta che, per mero errore materiale, nel nulla osta n. 20/2022 rilasciato dallo scrivente ufficio, con nota prot. n. 62474 del 6.6.2022, è stato indicato nell'oggetto il cup 8790 e non 8970.

VISTO

Il Responsabile del procedimento

FT

VISTO

Il Responsabile U.O. III

Ernesto cav. Villante

Il Dirigente

Dr.ssa Carmela Cucca

P.zza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli
tel. +39 081/5532832/fax.+39 081/201956
e-mail: it.campania@mise.gov.it
dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it" <dgscerp.div17.ispcmp@pec.mise.gov.it>

A "mariatommasa.granese@cultura.gov.it" <mariatommasa.granese@cultura.gov.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "edprenewablesitaliaholding@legalmail.it" <edprenewablesitaliaholding@legalmail.it>, "fedelemanolo.fiorino@edp.com" <fedelemanolo.fiorino@edp.com>

Data mercoledì 14 settembre 2022 - 10:15

Protocollo nr: 124949 - del 14/09/2022 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni CUP 8970 REGOLARIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI AGROPASCOLO FOTOVOLTAICO NEI COMUNI DIEBOLI E BATTIPAGLIA

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 124949 - del 14/09/2022 - AOO_COM - AOO_Comunicazioni CUP 8970 REGOLARIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI AGROPASCOLO FOTOVOLTAICO NEI COMUNI DIEBOLI E BATTIPAGLIA
Data protocollo: 14/09/2022
Protocollato da: AOO_COM - AOO_Comunicazioni
Allegati: 2

Allegato(i)

618-REG-1663143295235-CUP+8970+IMPIANTO++AGROPASCOLO+FV+COMUNE+DI+EBOLI+BATTIPAGLIA.pdf (149 Kb)
AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.2022.0124949.pdf (149 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

staff.501792@pec.regione.campania.it
adele.delpiano@regione.campania.it.
nevia.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 8970 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp" – Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Rilascio Parere istruttorio per la seconda riunione dei lavori del giorno 12/07/2022

In riscontro alla richiesta in oggetto, acquisita con prot.ARPAC N.0041120/2022 del 04/07/2022, si trasmette in allegato il **parere** di compatibilità elettromagnetica e acustica di competenza.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

Il Direttore Provinciale di Salerno a.i.
Dr.ssa Maria Antonia BARRICELLA

ARPA CAMPANIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0042787/2022 del 11/07/2022
Firmatario: ELINA ANTONIA BARRICELLA
Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia

staff.501792@pec.regione.campania.it
adele.delpiano@regione.campania.it.
nevia.carotenuto@regione.campania.it

Oggetto: CUP 8970 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp" – Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Rilascio Parere istruttorio per la seconda riunione dei lavori del giorno 12/07/2022

In riscontro alla richiesta in oggetto, acquisita con prot.ARPAC N.0041120/2022 del 04/07/2022, si trasmette in allegato il **parere** di compatibilità elettromagnetica e acustica di competenza.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti

Il Direttore Provinciale di Salerno a.i.
Dr.ssa Maria Antonia BARRICELLA

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8970 – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti presentata ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp" – Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art.27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

Rilascio Parere istruttorio ARPAC

In riscontro alla richiesta in oggetto, acquisita con prot. ARPAC **N.0041120/2022 del 04/07/2022** a seguito dell'istruttoria tecnica effettuata sulla documentazione pubblicata dalla Regione Campania al Link:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

Vista:

1) la Legge Quadro n. 36 del 22/02/2001; il D.P.C.M. del 08/07/2003 in G.U. n. 200 del 29/08/2003, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e Art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti) e il D.M. del 29/05/2008, pubblicato nel S.O. n.160 alla G.U. n.156 del 05/07/2008;
2) la Legge Quadro n. 447 del 26 Ottobre 1995; il D.P.C.M. del 14/11/1997 e il D.M. del 16/03/1998;
3) il DGRC n. 25 del 29/01/2021 di modifica del decreto dirigenziale n. 569 del 28/12/2020.

Per quanto di competenza dell'ARPAC- Dipartimento Provinciale di Salerno, in riferimento alla documentazione richiesta da questa Agenzia con ns. nota, prot.n.0047326/2021 del 27/07/2021, si rappresenta che il richiedente ha trasmesso la documentazione richiesta ovvero:

1) Valutazione impatto acustico (2021.24.09 rev. 01_Relazione RumExt.pdf);
2) Relazione compatibilità elettromagnetica (2021.24.09 rev. 00_Relazione CEM.pdf);
3) Accettazione da parte del proponente della soluzione tecnica di connessione proposta da e-distribuzione (6.1.Preventivo Connessione TICA T0737722_signed).

Pertanto, viste le integrazione trasmesse dal proponente, si **esprimere parere favorevole di compatibilità elettromagnetica e acustica di competenza**.

Salerno, li 07/07/2022

Istruttoria tecnica CTP ARPAC DIPSA:
TCA Dr. Paolo Fezza
TCA ing. Salvatore Iozzino

Dirigente U.O.C. Area Territoriale

Dr.ssa Lucia **D'Arienzo**

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>,
"adele.delpiano@regione.campania.it" <adele.delpiano@regione.campania.it>,
"nevia.carotenuto@regione.campania.it" <nevia.carotenuto@regione.campania.it>

Data lunedì 11 luglio 2022 - 14:31

Prot.N.0042787/2022 - CUP 8970 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE E DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. DALLA SOCIETÀ EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L. IN RELAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO "IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA DA FONTE SOLARE IN AGRO DI EBOLI E BATTIPAGLIA (SA) – IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO – POTENZA INSTALLATA 9.525,6 KWP" – RICHIESTA DI INTEGRAZIONI AI SENSI...

Allegato(i)

Lettera trasmissione cup 8970 parere per compatibilità magnetica ed acustica impianto fotovoltaico rev01.pdf.p7m (176 Kb)
PAUR 8970 Parere istruttorio riunione dei lavori del giorno 12 07 2022 rev01.pdf.p7m (173 Kb)
Copia con segnatura Prot.N.0042787-2022.pdf (174 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144



fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2021_12758 Eboli _Battipaglia (CUP 8970)

Vs. rif. prot. n. 237725 del 03/05/2021

Alla Giunta Regionale della Campania
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP 8970 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto di "Realizzazione di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli - Battipaglia (SA)"*
Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - **PARERE.**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del sito tematico "Valutazioni Ambientali: VIA-VAS-VI" della Regione Campania, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale rappresenta quanto segue:

- ✓ l'istanza in esame attiene alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare del tipo prato-pascolo fotovoltaico previsto nel comune di Eboli (SA) con una potenza di picco di 9.525,6 kWp; il cavidotto in MT attraversa anche il territorio di Battipaglia (SA) per connettersi alla esistente Stazione Elettrica ENEL di Eboli;
- ✓ il parco fotovoltaico ricade in parte (*Area a Nord*) nel territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale Destra Sele ed in parte (*Area a Sud*) nel territorio dell'ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele;
- ✓ con riferimento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* [PSAI] dell'ex AdB Destra Sele, l'Area a Nord del parco fotovoltaico è interessata in parte da un'area perimetrata a *pericolosità moderata - P1*, nella *Carta della pericolosità da frana*, ed in minima parte da un'area a *pericolosità media - P2*; il cavidotto di collegamento alla stazione elettrica, da realizzare in prevalenza lungo strade esistenti, nel territorio di Battipaglia attraversa aree a pericolosità *P1* e *P2* (v. Tavv. 468133, 468134 e 487014);
- ✓ con riferimento al *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* [PSAI] dell'ex AdB Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele, l'Area a Sud del parco fotovoltaico ricade in parte in area *P_utr1-Pericolosità potenziale da frana moderata* ed in piccola parte in area *P_utr4-Pericolosità potenziale da frana molto elevata* (v. Tav. 46813);
- ✓ per quanto disposto dal *Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in destra e in sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele* nelle suddette aree perimetrate *P1*, *P2*, *P_utr1* e *P_utr4* (v. artt. 34, 35 e 36) è ammesso qualunque intervento previsto dallo strumento urbanistico comunale o altra pianificazione sovraordinata, con la prescrizione che i relativi progetti devono essere corredati da uno studio di compatibilità geologica da redigersi con i contenuti di cui all'art. 51 ed in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'allegato H, debitamente asseverato da tecnico abilitato;
- ✓ le stesse norme stabiliscono (v. 13, co. 5) che ai fini della compatibilità, per tutte le nuove attività ed opere, va preliminarmente valutato il livello di "rischio" da essere generato, attraverso gli "Schemi per l'attribuzione dei livelli di rischio di cui all'allegato B". Tali valutazioni vanno riportate nello studio di

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19324/2022 del 12-07-2022
Copia Documento
Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibilità geologica di cui all'articolo 51 e devono accertare che le condizioni di rischio generate non sono superiori alla soglia di "rischio accettabile - R2"; inoltre, per quanto disposto dall'art. 7 l'Autorità di bacino non esprime parere per gli interventi in epigrafe;

- ✓ l'incartamento progettuale trasmesso non contiene il prescritto studio di compatibilità geologica, ma solo una *Relazione Geologica* in cui è stata effettuata una parziale valutazione del livello di rischio generato dalle opere in progetto, con riferimento esclusivo alle aree a *pericolosità media - P2* e *moderata - P1* perimetrate del PSAI ex AdB Destra Sele;
- ✓ a tale riguardo si precisa che, invece, per le interferenze del parco fotovoltaico con le aree P_utr 1 e P_utr4 del PSAI ex AdB Interregionale Sele, al fine di accertare che il rischio generato dalla realizzazione delle opere a farsi non sia superiore a quello accettabile, occorrerà verificare/dimostrare (v. art. 3) che, per le condizioni di rischio generate dalla realizzazione delle opere in progetto, nell'area sono possibili solo danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche (ex definizione di cui al D.P.C.M. 29 settembre 1998).

Per quanto sopra, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che, ai sensi del citato art. 7 delle norme del PSAI, il proprio parere non è dovuto e che, nell'ambito della procedimento in corso, *nulla osta* per gli aspetti di competenza alla realizzazione dell'impianto in oggetto, con la sola prescrizione che, per le sole opere interferenti con le aree perimetrate P_utr 1 e P_utr4, sia preventivamente accertata la sussistenza di condizioni di rischio da esse generate non superiore a quello accettabile come dettato dalle norme del PSAI.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Il Segretario Generale
Vera CORBELLI

Istruttoria: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19324/2022 del 12-07-2022
Copia Documento
Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 12 luglio 2022 - 16:44

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 12/07/2022 - 0019324

CUP 8970 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER IL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE FOTOVOLTAICA DENOMINATO MONTE DI EBOLI NEL COMUNE DI EBOLI - BATTIPAGLIA (SA)" PROPONENTE EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L. - PARERE.

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
2021_12758_Eboli__Battipaglia_(CUP_8970).pdf (47 Kb)
Copia_DocPrincipale_2021_12758_Eboli__Battipaglia_(CUP_8970) .pdf (48 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

ALLA **UOD 50 17 92**
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI

staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

oggetto: **CUP 8970** – – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per la "Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli Battipaglia (SA)" – Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l."**.**

EDP Renewables Italia Holding S.r.l.
c.a. sig. Fedele Manolo Fiorino
edprenewablesitaliaholdingsrl@legalmail.it

P.C.

ALLA **UOD 50 02 03**
uod.500203@pec.regione.campania.it

Con riferimento all'attività di cui all'oggetto, e valle delle conferenze di servizi indette dallo STAFF 50 17 92, si ritiene che per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto *de quo*, con la prescrizioni che qualora il proponente intende modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione su indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione pedologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli.

Il Dirigente
Dr.ssa Flora Della Valle

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.500720@pec.regione.campania.it" <uod.500720@pec.regione.campania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>,
"sergio.scalfati@regione.campania.it" <sergio.scalfati@regione.campania.it>,
"edprenewablesitaliaholdingsrl@legalmail.it" <edprenewablesitaliaholdingsrl@legalmail.it>,
"uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 14 settembre 2022 - 09:19

CUP 8970 – – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006

Si trasmette in allegato nota n. 448516 del 14-09-2022 relativa al CUP 8970

Allegato(i)

nota n 448516 del 14-09-2022 parere finale CUP 8970.pdf (621 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SALERNO E AVELLINO

Alla Giunta Regionale della Campania Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
NAPOLI
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: **CUP 8970– Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di *"Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli- Battipaglia (SA)"* – Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. Indizione Conferenza di Servizi ex art.27-bis D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. convocazione terza riunione di lavoro. Conferenza dei servizi del 13.9.2022, ore 10.30.**
Parere ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016

In relazione al procedimento in oggetto, questa Soprintendenza, esclusivamente per quanto concerne la tutela archeologica,

– vista la Relazione di Verifica Preventiva redatta dalla dott.ssa A. Flora e le successive integrazioni, richieste da quest'Ufficio con nota prot. 15754-P del 12.7.2022 e trasmesse da EDP Renewables Italia Holding S.r.l. nella nota assunta al protocollo generale al n. 17167_A del 1.8.2022, ;
– considerato che nella documentazione complessivamente pervenuta relativa alla valutazione del rischio archeologico l'area che ospiterà l'impianto fotovoltaico (UR 1, loc. Monti di Eboli) è considerata a rischio archeologico "medio alto" per il rinvenimento di frammenti ceramici, nonché per la presenza di anomalie non lineari con andamento N/S rilevate dalla fotointerpretazione;
– considerato che fra le aree interessate dal passaggio del cavidotto interrato una (UR 7-loc. S. Anna e Area cimitero comunale) è ritenuta a rischio archeologico "medio alto" e le altre a rischio archeologico "medio-basso", seppur in condizioni di visibilità dei suoli medio-bassa o addirittura nulla nel corso delle ricognizioni di superficie;
tutto quanto visto e considerato, questa Soprintendenza ritiene necessario che
– prima dell'inizio dei lavori, nelle aree a rischio archeologico "medio-alto" (UR 1 e UR7) siano eseguiti saggi archeologici stratigrafici da condursi – con oneri a carico della Committenza - con manodopera specializzata e sotto il controllo di un archeologo in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Numero, posizione e dimensione dei saggi saranno stabiliti previo sopralluogo congiunto del funzionario archeologo competente per questo Istituto, del Direttore dei Lavori e dell'archeologo incaricato dalla Committenza. Questa Soprintendenza si riserva di richiedere modifiche progettuali nel caso del rinvenimento di evidenze archeologiche da conservarsi *in situ;*
– i lavori di messa in opera del cavidotto nelle altre aree siano realizzati sotto il costante controllo del suddetto professionista con oneri a carico della committenza. Anche in questo caso qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche quest'Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione e di apportare modiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi *in situ.*
Per quanto concerne gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica, non essendo pervenute ulteriori osservazioni in merito da parte dei responsabili del settore, ne consegue che il parere sia favorevole senza condizioni e prescrizioni.

Il Funzionario Archeologo Responsabile
dott.ssa Maria Tommasa Granese

Il Soprintendente
dott.ssa Raffaella Bonaudo

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17 PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "sabap-sa@pec.cultura.gov.it" <sabap-sa@pec.cultura.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 14 settembre 2022 - 10:10

MIC|MIC_SABAP-SA|14/09/2022|0019895-P - CUP 8970 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai art 27 bis DLgs 152/2006 per realizzazione impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli - Battipaglia SA - Proponente EDP Renewables Italia Holding srl - Indizione conferenza di servizi ex art 27 bis DLgs 152/2006 - Convocazione prima riunione di lavoro - Seduta in videoconferenza del 14 settembre 2022 - Parere ai sensi art 25 DLgs 50/2016#63396065#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-SA
Numero di protocollo: 19895
Data protocollazione: 14/09/2022
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-SA|14/09/2022|0019895-P

Allegato(i)

PDF_16631435282983be5ee1c-e6a2-481f-8738-b44795d14611.pdf (141 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 50 delle Politiche Territoriali
D.G. 18 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale 07
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0454438 16/09/2022 12,42
Mitt. : 501807 Genio civile di Salerno; presi...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 50.9.16. Fascicolo : 13 del 2022

Oggetto: *CUP 8970 – Istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, comprensivo dei titoli abilitativi richiesti dal proponente, trasmessa ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. in relazione al progetto denominato "Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp" – Trasmissione nulla osta per la Costruzione e all'Esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n. 16/2017.*

In riferimento alla nota del 14/09/2022 PG/2022/0450857 pervenuta presso questa UOD da parte Staff "*Tecnico Amministrativo inerente Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania nella quale si richiede parere in relazione al progetto denominato "*Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) – Impianto di prato-pascolo fotovoltaico – Potenza installata 9.525,6 kWp*" si rappresenta che a seguito di istruttoria resa dall'ufficio Linee Elettriche e relative alle sole opere di connessione elettrica dalla cabina di consegna dell'impianto da realizzare alla sbarra MT 20 kV di CP Eboli 1 descritte in dettaglio nella relazione tecnica generale, nella relazione specialistica "*Opere di connessione alla Rete Enel-D*" ed in tutta la documentazione tecnica reperibile all'indirizzo internet:
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

nulla osta

alla Costruzione e all'Esercizio di una nuova linea elettrica di media tensione in cavo sotterraneo ai sensi del T.U. 1775/33 e della L.R. n. 16/2017. *I lavori consisteranno nella costruzione di un tronco di linea a media tensione MT a 20kV formato da n. 1 terna in cavo interrato con conduttore in Alluminio che raccorda la cabina di consegna dell'impianto da realizzare alla sbarra MT 20 kV di CP Eboli 1. Il cavidotto MT di progetto si svilupperà per una lunghezza complessiva di circa ml 7000.*
Si precisa che prima dell'inizio dei lavori, ai sensi delle delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.95, n. 7637 del 04.12.95 e n. 5367 del 12.07.96, il proponente dovrà versare la somma di € 2.221,58 per spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n.1775. Tale pagamento dovrà essere effettuato mediante il sistema Pago PA accedendo alla piattaforma MyPay della Regione Campania con il codice tributo 1502 - Versamenti per costruzioni linee elettriche, spese istruttoria, controllo e collaudo elettrico art. 107 R.D. 11/12/1933, n. 1775 attraverso il link:
https://mypay.regione.campania.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codTipo=1502.

Il funzionario tecnico istruttore
Dr. Ing. Massimo Cavallo

Il Dirigente ad interim della U.O.D. 50-18-07
Genio Civile di Salerno
dott. Italo Giulivo

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://b

Da "uod.501807@pec.regione.campania.it" <uod.501807@pec.regione.campania.it>
A "Staff 50-17-92-Dir.Gen.Autorità Ambientale" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 16 settembre 2022 - 12:57

CUP 8970

SI INVIA LA NOTA IN OGGETTO

DG 18 - Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile.
UOD 07 - Genio Civile di Salerno, Presidio di Protezione Civile
via Sabatini,3 84121 Salerno
Tel: 0892589111, Fax: 089.9929656
pec: uod.501807@pec.regione.campania.it
e-mail: geniocivile.salerno@regione.campania.it

Informativa sul trattamento dei dati personali.
I dati personali sono trattati in conformità all'art. 13 del Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali (GDPR 679/2016),
e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. n.101 del 10/8/2018. Le ricordiamo che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, è riconosciuta
la facoltà di revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali. (dpo@regione.campania.it)

Allegato(i)

Prot.N°0454438 del 16-09-2022 CUP 8970.pdf (662 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Istruttoria di Valutazione di Impatto Ambientale

CUP 8970 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di "***Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)***"

Proponente: **EDP Renewables Italia Holding S.r.l.** - *Istanza prot. n. 219090 del 23/04/2021.*

SOMMARIO

0. PREMESSE 1

1. REGIME VINCOLISTICO E CONTESTO PROGRAMMATICO 3

2. QUADRO PROGETTUALE 9

3. ALTERNATIVE 25

4. QUADRO AMBIENTALE 27

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO 39

6. CONCLUSIONI 40

0. PREMESSE

La società proponente è EDP Renewables Italia Holding s.r.l. con sede legale in Milano in via Roberto Lepetit n. 8/10, società del gruppo EDPR leader mondiale nel settore dell'energia rinnovabile, entrata nel mercato italiano nel 2010 intende realizzare un impianto prato-pascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale pari a circa 9.500 kWp e delle opere connesse, nel comune di Eboli (SA) e Battipaglia (SA), alla località Monte di Eboli/Telegrafo, foglio 7 Particelle. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 458, 460 e punto di consegna Foglio 23 particella 706.

La produzione fotovoltaica sarà garantita dalla presenza di 17640 moduli fotovoltaici, della potenza di 540Wp cadauno, installati su strutture metalliche di tipo tracker monoassiale ancorate al terreno mediante paletti infissi nel terreno.

Attualmente il Gruppo EDPR è operativo in Italia con un portafoglio di impianti eolici in esercizio di circa 400 MW e circa 200 in fase di costruzione.

EDPR ritiene che la Campania rappresenti un'ottima opportunità di investimento nel settore Agrivoltaico anche per le caratteristiche del suo territorio.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto prato-pascolo fotovoltaico, così definito in quanto consentirà la coesistenza di un tradizionale impianto FV con la naturale vocazione del suolo scelto, ovvero il pascolo di ovini in un'area ad agricoltura estensiva non di pregio. **A tal fine EDPR ha sottoscritto un accordo con l'azienda agricola locale denominata "La Bersagliera" che già utilizza i predetti suoli per il pascolo e per la produzione di foraggere.**

Le centrali fotovoltaiche, alla luce del continuo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rappresentano oggi una realtà concreta in termini di disponibilità di energia elettrica soprattutto in aree geografiche come quella interessata dal progetto in trattazione che, grazie alla loro particolare vocazione e da un regime di insolazione tra i più alti in Italia, sono in grado di garantire una elevata

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

resa e dunque una sensibile diminuzione del regime di produzione delle centrali termoelettriche tradizionali, il cui funzionamento prevede l'utilizzo di combustibile di tipo tradizionale (gasolio o combustibili fossili).

Pertanto, il servizio offerto dall'impianto proposto nel progetto in esame consiste nell'aumento della quota di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile e nella conseguente diminuzione delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica dovute ai processi delle centrali termoelettriche tradizionali, il tutto in piena coerenza con il piano di decarbonizzazione varato dalla Comunità Europea e pienamente recepito dall'Italia nel PNRR.

La proposta progettuale si inserisce, infatti, in un contesto normativo fortemente incentivante (non solo dal punto di vista economico) per favorire la progressiva decarbonificazione degli impianti finalizzati alla produzione di energia.

0.1. Informazione e Partecipazione

Con nota prot. reg. n. 237725 del 03/05/2021, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff 501792 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Con nota prot. n. 428209 del 27/08/2021 è stato comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 25/08/2021 dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 8970.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

Alla scadenza dei 30 giorni **non sono pervenute osservazioni**.

Tutta la documentazione tecnico/amministrativa è reperibile alla seguente pagina web:

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via

0.2. Conferenza di Servizi

Con nota prot. n. 190938 del 08/04/2022 è stata indetta Conferenza di Servizi.

In data **13/05/2022** si è tenuta la **prima** riunione di Conferenza;

In data **12/07/2022** si è tenuta la **seconda** riunione di Conferenza.

0.3. Adeguatezza degli elaborati presentati

Gli elaborati prodotti dal proponente in fase di istanza, comprese le integrazioni e chiarimenti presentati sia in fase istruttoria (rif. richiesta di integrazioni nota prot. reg. n. 520383 del 21/10/2021), sia in sede di Conferenza di Servizi, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. REGIME VINCOLISTICO E CONTESTO PROGRAMMATICO

1.A. Sintesi del SIA

1.1 Regime Vincolistico

- Aree naturali tutelate a livello comunitario "Rete Natura 2000" (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)

L'impianto di progetto con le relative opere accessorie ricade all'esterno delle aree della Rete Natura 2000.

- Programma IBA e Zone umide (aree Ramsar)

L'impianto di progetto con le relative opere accessorie ricade all'esterno delle suddette aree IBA e Ramsar

- Aree naturali protette (L. 394/1991)

L'impianto fotovoltaico di progetto ricade all'esterno delle suddette aree protette.

- Codice dei Beni Culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

Per quanto riguarda la Regione Campania, in recepimento dei disposti del D. Lgs. 42/2004 che obbliga le Regioni a predisporre i Piani Paesaggistici adeguandoli ai criteri stabiliti dal medesimo decreto, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 560 del 12/11/2019 ha approvato il preliminare del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.), quale unico strumento di Tutela, Governo e Uso del Territorio della Campania.

L'area d'intervento non interferisce con nessuno dei beni paesaggistici descritti in precedenza.

Il proponente precisa che il CDU rilasciato dal Comune di Eboli fa riferimento, in alcuni casi, al vincolo paesaggistico relativo a parte delle particelle interessate. Il progetto di che trattasi è in linea con quanto previsto dal D.P.R. 31/2017 Allegato A. Le particelle menzionate sono interessate da cavidotto interrato e ricomprendono strade bianche interpoderali ed aree non boscate. Come è evidente dalle tavole allegate, le porzioni di impianto (inteso come area pannellata) non risultano essere interessate da superfici boscate ma sono adibite a pascolo coltivato, ragion per cui nessuna procedura paesaggistica è dovuta. Per quanto attiene al cavidotto MT, questo seguirà sempre le stradine esistenti senza interferire minimamente con la vegetazione e senza alterare in maniera permanente la morfologia dei luoghi (di fatto solo per le operazioni di posa verrà eseguito uno scavo che verrà ripristinato immediatamente dopo la stesura del cavo).

Tale intervento rientra quindi tra quelli indicati nel DPR 13 febbraio 2017 n. 31 - Allegato A lettera A15 (Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica).

Per quanto esposto l'intervento progettuale non necessita di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 D.lgs. 42/2004. Tale ipotesi è confermata dai Comuni di Eboli e Battipaglia che hanno espresso pareri in merito con note di seguito riportate:

- Comune di Battipaglia: prot. n. 11805.17-02-2022;

- Comune di Eboli: Protocollo n. 6273 del 10/02/2022

- Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)

L'intervento ricade in area soggetta a vincolo idrogeologico, come riportato nella figura seguente.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it



- Aree Percorse dal Fuoco L. 353/2000

L'area dell'intervento proposto non è stata interessata da eventi incendiari nell'arco temporale di riferimento di 10 anni.

- Pianificazione di Bacino

Il campo fotovoltaico in oggetto ricade sulla cornice sommitale del Monte di Eboli. L'area risulta a ridosso del territorio di competenza di due ex- Autorità di Bacino, ossia: Bacino Regionale Destra Sele e Bacino interregionale Sele. Entrambi confluite, con D.M. n 294/2016, nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. Non ancora uniformate fanno riferimento alle norme di attuazione vigenti per singolo ambito territoriale, lo stesso per quanto riguarda la classificazione delle aree a rischio.

Dall'esame della sovrapposizione dell'area di impianto con i tematismi del Piano Stralcio dell'assetto Idrogeologico (PSAI) – Rischio Frana emerge l'intersezione con i seguenti areali:

Carta della pericolosità (ex – AdB Interregionale Sele)

- *Pericolosità potenziale da frana (Putr1).*

Moderata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento. Prende in tutto il lotto meridionale dell'impianto.

- *Pericolosità potenziale da frana (Putr4).*

Molto elevata propensione all'innesco-transito-invasione per frane paragonabili a quelle che caratterizzano attualmente la stessa Unità Territoriale di Riferimento. Rischio potenziale di frana elevato Rutr3. Interessa sempre il lotto meridionale in prossimità con la scarpata del versante. Piccoli lembi anche nella parte orientale dell'area;

Carta della pericolosità (ex- AdB Regionale Destra Sele)

- Area a pericolosità da frana moderata (P1). Occupa la quasi totalità del lotto settentrionale;

- Area a pericolosità da frana media (P2). Presente in un piccola porzione a NE del lotto settentrionale.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione preliminare del rischio sugli areali di pericolosità (P1 e P2) dell'ex – Adb Regionale Destra Sele è legata al danno potenziale atteso in base alla tipologia dell'opera.

La categoria di danno atteso D2 comprende:

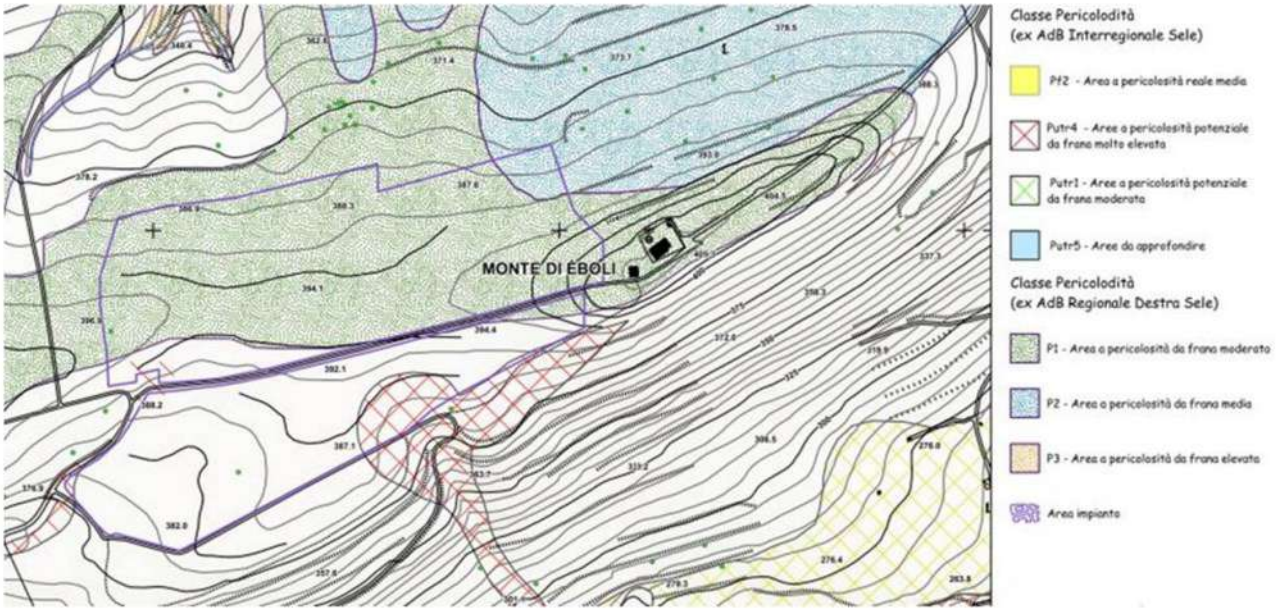
- Impianti tecnologici: cabina elettrica, serbatoio - cisterna, elettrodotto, acquedotto, monorotaie per trasporto merci, impianti di energia alternativa, impianti telefonici e radioelettrici, ecc.

Il danno atteso per questa tipologia di insediamento è D2 (danno potenziale Medio).

La valutazione del Rischio per le aree P1 e P2 per un Danno potenzialmente atteso di tipo D2 è uguale a R1 (Rischio Moderato).

Le aree classificate Putr4 e P2 sono state soggetta a verifica di stabilità globale del pendio in condizioni sature e in presenza di carico distribuito (ante e post-operam). La verifiche, conformi alle NTC2018, hanno dato valori superiore al coefficiente critico imposto per legge (1,2). É stata considerato la costante presenza della falda idrica solo nei terreni di copertura (piezometrica >50 metri dal p.c.); tramite il programma SAAP 2010, è stato simulato una condizione di falda sospesa con la formazione di una fronte saturo temporaneo entro il pendio.

Utilizzando in modo classico la superficie freatica veniamo a definire entro un pendio una porzione satura inferiore e una porzione insatura superiore. Nel caso di falde sospese la porzione satura è però delimitata anche inferiormente. Ciò premesso, secondo quanto riportato dalla cartografia (Tav. 08 – Carta della pericolosità da frana) allegata al Piano Stralcio del ex - AdB Regionale Destra Sele e ex – AdB Interregionale Sele (alla quale si rimanda), si osserva, con riferimento al territorio considerato per le finalità del progetto in essere, che tutti i settori delle aree attraversate dalla posa in opera del cavidotto di collegamento sono soggetti a livelli di pericolosità variabili dal moderato al medio. Quindi si deduce che per gli interventi in progetto, il rischio rimane molto basso essendo lo stesso elettrodotto interrato in trincea di profondità nell'ordine di 1 metro e segue per buona parte il tracciato della viabilità esistente. Il tracciato del cavidotto non intercetta aree a rischio reale di frana. L'intero progetto risulta inoltre esterno alle aree perimetrate a rischio colata.



1.2 Contesto programmatico

- Pianificazione Comunitaria e Nazionale in materia di Energia

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144
fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto è in linea con la pianificazione di settore secondo cui l'attuale strategia energetica dell'Unione Europea mira a garantire all'Europa e ai suoi cittadini energia sicura, sostenibile e a prezzi accessibili.

- Pianificazione Regionale in materia di Energia

La Regione Campania si è dotata di uno strumento programmatico, il Piano Energia e Ambiente Regionale Campania (PEAR), approvato con D.G.R. n. 377 del 15/07/2020 e con presa d'atto con decreto della DG2– Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive n. 353 del 18/09/2020.

Esso vuole costituire il quadro di riferimento per i soggetti pubblici e privati che, nel campo energetico assumono iniziative nel territorio della Regione Campania.

Il Piano ha tra gli obiettivi principali di incentivare lo sviluppo energetico, mirando a:ridurre i consumi energetici, tramite un efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico e privato e del settore dei trasporti; incrementare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, indirizzando significativamente verso le rinnovabili il mix di fonti utilizzato, per colmare il deficit tra produzione e fabbisogno di energia stimato; incrementare la produzione di energia termica da fonti rinnovabili, potenziando l'utilizzo di biomasse legnose e biocombustibili.

Sono rispettate le modalità e le procedure per l'attuazione degli obiettivi del Piano Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) con particolare riferimento al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/2003 ed alle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*" di cui al Decreto 10 settembre 2010, pubblicato in G.U. n° 219 del 18/09/2010, secondo cui gli impianti di grande generazione devono possedere requisiti minimi di carattere ambientale, territoriale, tecnico e di sicurezza, propedeutici all'avvio dell'iter autorizzativo.

Requisiti tecnici minimi:

- Utilizzo di moduli fotovoltaici realizzati in data non anteriore a due anni rispetto alla data di installazione;
- Irradiazione giornaliera media annua valutata in KWh/mq*giorno di sole sul piano dei moduli non inferiore a 4;
- Verifica di compatibilità del progetto;

In merito ai requisiti tecnici minimi, si tiene conto di quanto segue:

- l'impianto in progetto ha una potenza di 9.525,6 MWp e il proponente, mediante accordo già sottoscritto con un'azienda agricola locale, si impegna a preservare l'attività di pascolo, vale a dire un prato-pascolo fotovoltaico;
- I moduli fotovoltaici di progetto sono coperti da garanzia almeno ventennale relativa al decadimento prestazionale non superiore al 10% nell'arco dei 10 anni e non superiore al 20% nei vent'anni di vita;
- Il comune di Eboli presenta un'irradiazione giornaliera media annua non inferiore a 4 KWh/mq*giorno.
- In merito a quest'ultimo punto, un'elaborazione del GSE condotta su base dati ENEA, afferente all'Atlante Italiano della radiazione solare che si riporta in Figura 4, da cui si evince che il Comune di Eboli presenta un irraggiamento compreso tra 4.09 e 4.13 KWh/mq*giorno.

Pertanto, il progetto proposto risulta pienamente coerente con la pianificazione regionale.

- Pianificazione Regionale (PTR)

Nello schema di articolazione dei paesaggi della Campania, contenuto nel PTR, il sito di interesse rientra nell'ambito di paesaggio 37 della Piana del Sele.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pianificazione Provinciale (PTCP)

L'area di intervento è compresa nell' Unità di Paesaggio 14A Piana del Sele. In base ai caratteri tipologici definiti dal PTCP essa rappresenta una: Unità connotata localmente da valori paesaggistici, con caratterizzazione prevalentemente agricola in cui la componente insediativa diffusamente presente ha introdotto significative ed estese modificazioni.

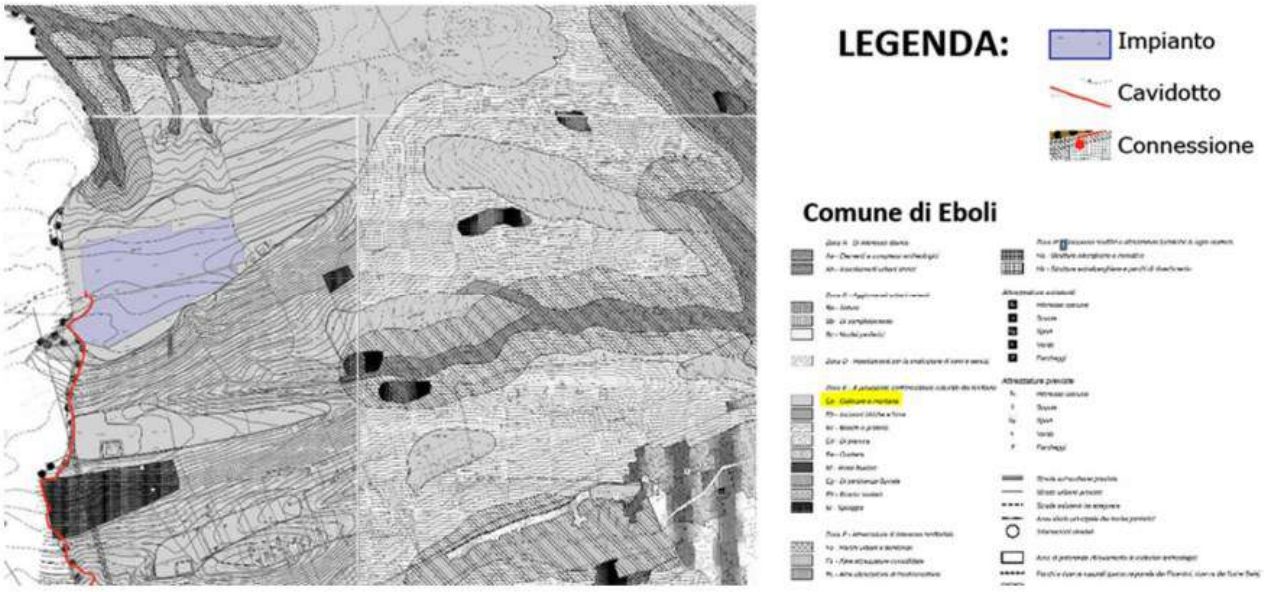
In base al PTCP la maggior parte dell'area di intervento ricade, inoltre, nell'ambito di zone classificate come: "*Areali dei rilievi collinari con valenza ecologica intermedia*" ed in particolare in un' *"zona cuscinetto con funzione di filtro protettivo nei confronti delle aree a maggiore biodiversità e naturalità rispetto agli effetti deleteri della matrice antropica"*. Si precisa che l'area oggetto d'intervento è un'area a vocazione agricola estensiva, in prossimità di aree antropizzate e fortemente compromessa a sud per la vasta area estrattiva presente. Il proponente rappresenta che l'impianto non modificherà in senso negativo l'ambiente circostante, garantendo tutti gli accorgimenti necessari alla conservazione della biodiversità, della fauna e avifauna presente. A sostegno di tale tesi la Società ha prodotto una specifica relazione ornitologica prodotta da esperti in materia.

- Pianificazione Comunale

Il Comune di Eboli (SA) con Decreto del Presidente della Provincia n. 66/08 del 13/10/2008 ha approvato la variante normativa alle NTA del Piano Regolatore Generale.

Tutte le particelle catastali costituenti l'area di intervento relativa all'Impianto Fotovoltaico, ricadono, all'interno della "Zona Territoriale omogenea E – Sottozona Ea – collinare e montana".

L'area è pertanto idonea all'installazione di impianti fotovoltaici e più in generale di impianti da fonti rinnovabili, sia programmabili che non programmabili, ai sensi dell'art 12 comma 7 del D. Lgs. n° 387/ 03:…omissis. Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14.



- Piano Regionale di Tutela delle Acque

L'area interessata dal progetto non è caratterizzata da una vulnerabilità degli acquiferi ed, inoltre, poiché il progetto di che trattasi non rilascia scarichi idrici, non si prevedono forme di contaminazione ed è pertanto compatibile con il PRTA.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144
fonte: http://burc.regione.campania.it

- Pianificazione Forestale

L'area d'intervento non ricade all'interno di proprietà comunali che interferiscono con il P.G.F.

- Piano di Zonizzazione Acustica

Il Comune di Eboli, partendo dalle indicazioni della Normativa, ha elaborato la zonizzazione acustica del territoro comunale seguendo la metodologia che richiama una lettura urbanistica del territorio, considerando la classificazione acustica fortemente legata alle indicazioni del Piano Regolatore Generale.

Da ciò è derivata la scelta di non effettuare preventivamente le verifiche fonometriche dei livelli di rumore nelle differenti zone del territorio, sia perché questo avrebbe potuto portare ad ignorare le "preesistenze destinazioni d'uso del territorio" cui fa espressamente riferimento l'art. 4 della L. 447/95, sia perché in tal modo si sarebbe implicitamente accettata una procedura atta a ratificare, nella sostanza, la situazione inessere. La realizzazione della zonizzazione acustica deriva, invece, da un'analisi di strumenti di natura urbanistica e di gestione del territorio e di dati derivanti dai censimenti ISTAT popolazione e industria. Peraltro le linee guida della Regione prescrivono di procedere a verifiche strumentali una volta redatta la zonizzazione acustica. **Sia la zona d'impianto, che la cabina, ricadono in Zona V**.

Si specifica che, dal momento che l'operatività dell'impianto è esclusivamente diurna, ai fini del presente studio non si farà riferimento ai valori limite relativi al periodo notturno. I possibili ricettori sensibili, su cui si è concentrato lo studio degli effetti del rumore, sono gli edifici o unità abitative regolarmente censite e stabilmente abitate, così come previsto dalla vigente normativa. L'impianto fotovoltaico e le opere connesse, nella fase di esercizio, prevista nelle ore diurne, non genera significative emissioni acustiche. Nell'area di impianto i "ricettori" abitativi sono ad una distanza di oltre 500 m e, pertanto, si può certamente affermare che la costruzione dell'impianto fotovoltaico e la sua fase di esercizio è coerente con le previsioni di zonizzazione locale e nazionale.

1.B. Valutazioni in merito al quadro vincolistico e di programmazione

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente. Tale considerazione trova conferma nel percorso di formazione dei diversi pareri in seno alla Conferenza di Servizi.

1.C. Prescrizioni in merito al quadro vincolistico

Non risultano necessarie prescrizioni.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. QUADRO PROGETTUALE

2.A. Sintesi del SIA

Il progetto proposto è relativo alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, nella fattispecie fotovoltaica, associato ad un prato-pascolo pluriennale.

Le centrali fotovoltaiche, alla luce del continuo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili, rappresentano oggi una realtà concreta in termini di disponibilità di energia elettrica soprattutto in aree geografiche come quella interessata dal progetto in trattazione che, grazie alla loro particolare vocazione, sono in grado di garantire una sensibile diminuzione del regime di produzione delle centrali termoelettriche tradizionali, il cui funzionamento prevede l'utilizzo di combustibile di tipo tradizionale (combustibili fossili).

Per valutare quantitativamente la natura del servizio offerto, possono essere considerati i valori specifici delle principali emissioni associate alla generazione elettrica tradizionale (fonte IEA):

- CO2 (anidride carbonica) 462 g/kWh
- S02 (anidride solforosa) 0,54 g/kWh
- NO2 (ossidi di azoto) 0,49 g/kWh
- Polveri 0.024 g/kWh

Sulla scorta di tali valori ed alla luce della producibilità prevista per l'impianto proposto, è possibile riassumere come di seguito le prestazioni associabili al parco fotovoltaico in progetto:

- Produzione totale annua 18.393.121,00 kWh/anno;
- Riduzione emissioni CO2 9.059686,57 Kg/anno circa;
- Riduzione emissioni SO2 10.589,24 Kg/anno circa;
- Riduzione emissioni NO2 9.608,76 Kg/anno circa;
- Riduzioni Polveri 470,63 Kg/anno circa.

Data la previsione di immettere in rete l'energia generata dall'impianto in progetto, risulta significativo quantificare la copertura offerta della domanda energetica in termini di utenze familiari servibili, considerando per quest'ultime un consumo medio annuo di 1.800 kWh.

Quindi, essendo la producibilità stimata per l'impianto in progetto, pari a 18.393.121,00 kWh/anno, è possibile prevedere il soddisfacimento del fabbisogno energetico di circa 10.218 famiglie.

Sono sempre di più i progetti sperimentali che puntano a far convivere il fotovoltaico e l'agricoltura, con reciproci vantaggi in termini di produzione energetica, tutela ambientale, conservazione della biodiversità, mantenimento dei suoli.

L'idea di base dell'agro – fotovoltaico e nel caso specifico di un prato-pascolo fotovoltaico, fa sì che i terreni agricoli possano essere utilizzati per produrre energia elettrica pulita, lasciando spazio alle colture annuali o poliennali senza consumo rilevante di suolo agricolo.

In altri termini, si tratta di coltivare i terreni sui quali è stato realizzato un impianto fotovoltaico, in modo tale da ridurne l'impatto ambientale, ma senza rinunciare alla ordinaria redditività delle colture agricole ivi praticate.

Nel caso specifico, il metodo "**prato-pascolo fotovoltaico**" consisterà nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'idonea altezza da terra.

Dalla Relazione tecnica del progetto si evince che l'impianto sarà dotato di strutture ad inseguimento monoassiale con movimentazione +/- 60°. Le stringhe, di lunghezza ognuna pari a circa 32 metri, sono tutte allineate tra loro e sono poste ad un interasse pari a circa 7 metri.

Tutte le fasce che si generano tra ogni fila di pannelli saranno dunque ancora interessate dall'attività agricola garantendo tutti gli spazi necessari per la lavorazione e coltivazione del fondo agricolo, anche in considerazione del fatto che i pannelli, di tipo basculante, garantiscono durante la giornata, una adeguata

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

esposizione solare a tutto il fondo, consentendo al contempo tutte le normali lavorazioni agricole anche al di sotto di essi. Il sistema di pannelli a tracker lascia delle fasce coltivabili tra 4.75 e 5.80 m tra le file di pannelli. Da un punto di vista del consumo del suolo, a fronte di un ingombro complessivo dell'impianto fotovoltaico in progetto pari a circa 19,28 Ha, l'effettiva quantità di suolo sottratto all'attività agricola sarà solo quello strettamente necessario alle infrastrutture viarie, di sostegno dei pannelli e delle cabine elettriche. Il progetto prevede la posa in opera di 630 tracker monoassiali, dimensionati in maniera tale da alloggiare, su ciascuno di essi, nr 28 moduli fotovoltaici per un totale di 17.640 moduli fotovoltaici da installare e quindi una potenza complessiva di 9.525,60 kWp; l'estensione complessiva dell'impianto, come detto in precedenza, sarà pari a circa 19.28 Ha.

Ogni tracker occupa una superficie pari a 73.70 mq, quindi 630 tracker occupano una superficie pari a 46.431mq (4.64 Ha). Considerando l'area occupata dalle cabine si può affermare che la superficie effettivamente sottratta alle lavorazioni agricole è di circa 4,80 Ha (4.64+0.16).

In conclusione, si può considerare che l'impianto prato-pascolo fotovoltaico in progetto occupa "solo" 0,46 ha/MWp rispetto ai "classici" 1,5 ha/MWp.

Rispetto a quanto descritto, la superficie da destinare a coltivazioni agricola e le relative specie da utilizzare, devono tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- Larghezza utilizzabile tra due tracker determinabile nel range 4.75-5.80 metri;

-I pannelli su inseguitori basculanti, con una larghezza di circa 4.75 m., garantiscono un irradiamento diretto del sole solamente per circa 3,5 h/die su una sezione di terreno coltivabile tra i due tracker di circa 4 metri;

- La restante parte del terreno coltivabile riceve durante tutto il giorno un irraggiamento diffuso, con riduzione della capacità fotosintetica associata ad una riduzione dei fenomeni di evapotraspirazione stomatica;

- Trattrice agricola da utilizzare con l'utilizzo di attrezzi portati e collegati all'attacco a tre punti con sistema brandeggiabile ed altezza massima di 50 cm. da terra. La trattrice deve possedere un raggio di sterzata massimo di 4.5 m. e deve avere un ingombro massimo, compreso attrezzi portati, di 3,5 m;

- Scelta di coltivazioni tolleranti dell'ombreggiamento e con uno sviluppo dell'apparato epigeo non superiore ai 60 cm. di altezza.

Nel caso specifico si è optato per un prato-pascolo fotovoltaico, così da preservare l'attuale utilizzo del terreno. Le strutture sono concepite e installate in maniera tale da non ostacolare il passaggio e il pascolo degli animali (ovini). Dal punto di vista prettamente agronomico la scelta del prato-pascolo, oltre a consentire una completa bonifica del terreno da pesticidi e fitofarmaci, ne migliora le caratteristiche pedologiche, grazie ad un'accurata selezione delle sementi impiegate, tra le quali la presenza di leguminose, fissatrici di azoto, in grado di svolgere un'importante funzione fertilizzante del suolo.

Uno dei concetti cardine del prato-pascolo è infatti quello della conservazione e del miglioramento dell'humus, con l'obiettivo di determinare una completa decontaminazione del terreno dai fitofarmaci, antiparassitari e fertilizzanti di sintesi impiegati nelle precedenti coltivazioni intensive praticate. La realizzazione di un ambiente non contaminato da diserbanti, pesticidi e l'impiego di sementi selezionate di prato-pascolo, nonché l'impiego di strutture di supporto dei moduli fotovoltaici in totale assenza di fondazioni in cemento armato, minimizza l'impatto ambientale delle opere, consentendo una completa reversibilità del sito al termine del ciclo di vita dell'impianto (stimato intorno ai 30 anni).

La peculiarità della situazione agronomica dell'area interessata dall'impianto fotovoltaico, ha richiesto un'accurata selezione del miscuglio di sementi del prato-pascolo in modo da assicurare:

- durabilità del pascolo: la miscela di specie erbacee individuate consente al pascolo il suo periodo massimo di durabilità fino a 4 anni senza necessità di dissemina in condizioni di campo aperto;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

- qualità del foraggio: le sementi individuate garantiscono agli ovini una razione alimentare ottimale. In tal modo il latte prodotto e i suoi derivati mantengono caratteristiche organolettiche e proprietà nutritive dagli elevati standard qualitativi;

- resistenza del prato alla siccità, al ristagno idrico e al calpestio, per le caratteristiche pedoclimatiche del sito e per l'assenza di un impianto di irrigazione;

- crescita del prato anche nelle zone ombreggiate dai pannelli. Allo stesso tempo la vegetazione ha una crescita tale da non coprire o ombreggiare i panelli, preservandone la producibilità.

La scelta delle specie erbacee da seminare ai fini dell'ottenimento di buoni risultati di prato-pascolo almeno triennale è ricaduta su un miscuglio di graminacee e leguminose.

Il miscuglio che meglio si adatta alle nostre esigenze è il seguente:24% Festuca arundinacea, 16% Lolium perenne, 13% Dactylis glomerata, 13% Onobrychis sativa, 11% Lolium multiflorum, 10% Trifolium pratense, 8% Lotus corniculatus, 5% Medicago lupolina

L'alta percentuale di leguminose determina un buon contenuto proteico del foraggio fresco o affienato.

Si precisa che il terreno oggetto d'installazione dell'impianto, oggi è già destinato a prato-pascolo. Quindi, da un punto di vista agricolo, non si andrà a modificare in nessun modo la tradizionale destinazione d'uso.

Si avranno soltanto delle piccole perdite di terreno utile al pascolo dovute alle strutture portanti i pannelli.

Ad avvalorare quanto proposto dalla Società, un recente studio dell' Oregon State University (Herbage Yield, Lamb Growth and Foraging Behavior in Agrivoltaic Production System), pubblicato sul portale "Frontiers" (https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fsufs.2021.659175/full?utm_source=FNTF&utm_medium=EMLX&utm_campaign=PRD_FEOPS_20170000_ARTICLE) dedicato ai cosiddetti "pascoli solari", ha dimostrato che gli ovini allevati nei pascoli solari ne guadagnano in peso e in benessere animale. Di fatto nei pratopascoli fotovoltaici, sebbene la quantità di foraggio risulta leggermente inferiore, la qualità risulta migliore in quanto il peso degli ovini aumenta similmente in entrambe le casistiche (pascolo aperto e pascolo solare).

Altro dato molto interessante e certamente positivo, emerso dallo studio, è il consumo di acqua degli ovini. Grazie all'ombreggiamento fornito dai pannelli gli ovini riducono il loro fabbisogno di acqua. Questo elemento può certamente essere positivamente valutato in termini di risparmio idrico.

Per dare attuazione al progetto proposto, la Società ha già siglato un accordo con una locale Azienda Agricola: La Bersagliera Srl, al fine di perpetuare la pratica del pascolo sui terreni di impianto.

La Bersagliera Srl ha sede legale in Campagna (SA) alla Via prov.le per Campagna n. 297 e sede operativa, ovvero terreni gestiti per l'allevamento, nei comuni di Eboli (SA) , Battipaglia (SA) e Campagna (SA).

La società è di proprietà dei fratelli Cerrone Vitantonio, amministratore p.t., nato a Campagna (SA) il 27.09.1978 e Cerrone Antonino, nato a Eboli (SA) il 23.07.1982.

L'azienda si occupa di allevamento allo stato brado di razze autoctone tipo pecora razza bagnolese, capra cilentana, vacche podoliche, nel rispetto della natura e del territorio.

Gestisce circa 1000 Ha di terreni per pascoli sia inverali che estivi, ed effettuano la transumanza dell'allevamento in base alle variazioni climatiche.

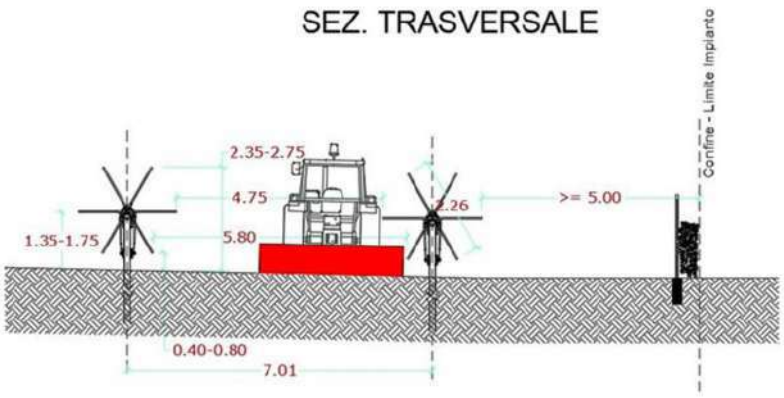
La storia dell'azienda parte dagli inizi del 900, periodo in cui la famiglia comincia l'attività di allevamento.

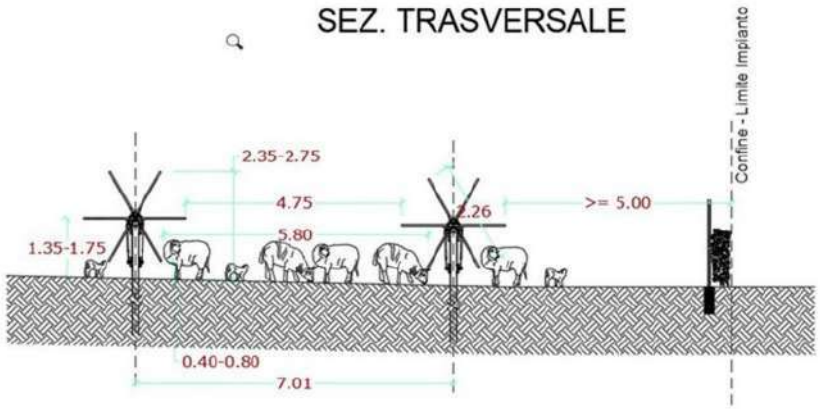
Nel 2011 ha dato vita ad una vera e propria società, inizialmente S.A.S. poi S.R.L., attualmente attiva. Dal 2011 ha inizio all'attività di filiera, con annessi moderni laboratori, di trasformazione del latte e della carne, ovviamente tutte materie prime di nostra esclusiva produzione.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Infine, occorre precisare che non saranno adottate misure di compensazione ambientale e del consumo di suolo, in quanto durante le varie fasi di vita dell'impianto sarà mantenuta l'attività agricola di pascolo/seminativo che vi era in precedenza, senza sottrazione significativa di suolo.





Nel caso dell'impianto agro fotovoltaico in progetto si ritiene trascurabile la variazione microclimatica dovuta all'effetto "Isola di Calore" tipica degli ambienti urbani. Infatti, conservando la attuale destinazione d'uso del terreno, abbiamo una conservazione della vegetazione che negli impianti intesivi viene rimossa riducendo la quantità di raffreddamento dovuta alla traspirazione. In questo caso l'effetto di ombreggiamento ha un effetto benefico sulla coltivazione sottostante, l'impianto fotovoltaico ombreggiando una parte del terreno riduce l'assorbimento di calore nei terreni di superficie. Lo sviluppo di un modello termico completo è impegnativo e ci sono grandi incertezze su termini multipli, tra cui variazioni di albedo, copertura nuvolosa, stagionalità in previsione ed efficienza del pannello, che è esso stesso dinamico e influenzato dall'ambiente locale. Queste incertezze sono aggravate dalla mancanza di dati empirici. Allo stato attuale dell'arte, non ci sono linee guida o studi definitivi sull'argomento. Altro fattore che consente di asserire che sia trascurabile l'effetto "Isola di Calore" è il rapporto tra superficie totale del lotto di terreno e la superficie dei pannelli che varia durante il giorno e le stagioni (variazione del numero di ore che il traker impiega a compiere tutta la rotazione) da un massimo del 23.38% ad un minimo dell'11.71%, contro il 55-65% di un rapporto di copertura negli impianti intensivi.

In generale la combinazione dell'energia solare con la produzione agricola, in particolare nei climi più caldi in cui il solare è abbondante, può consentire di coltivare colture dove prima non era possibile, preservare l'umidità creando copertura del suolo e ombra aggiuntiva, ridurre le esigenze di irrigazione proteggendo così le scarse risorse idriche locali, migliorare sia l'energia che la sicurezza alimentare, fornendo al contempo un doppio flusso di reddito, uno dalle colture, l'altro dalla vendita di energia.

Sistema di monitoraggio APV

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

I risultati di diversi studi scientifici sull'agrivoltaico ci suggeriscono che la combinazione tra agricoltura e pannelli fotovoltaici potrebbe avere effetti sinergici positivi sulla produzione agricola, la regolazione del clima locale, la conservazione dell'acqua e la produzione di energia rinnovabile. Quindi nel caso specifico:

- Migliore qualità di foraggio;

- Risparmio idrico per la coltura;

- Migliore qualità ovina e benessere animale per via dell'ombreggiamento nelle ore più calde e protezione dalle piogge e eventi estremi sempre più frequenti;

- Migliore produzione di energia rinnovabile.

Nel progetto in essere sarà previsto un sistema di monitoraggio che consenta di monitorare le colture, e, coerentemente a quanto riportato nello studio, anche lo stato di salute e benessere animale degli ovini, insomma un sistema che miri ad unire la ricerca agricola, le strategie socio-economiche e le competenze sull'energia solare per rivelare le sfide e le opportunità dei sistemi APV e per acquisire una comprensione più profonda delle sinergie e delle interazioni tra il nesso cibo-acqua-energia.

Caratteristiche tecniche del progetto

Il prato-pascolo fotovoltaico verrà realizzato a terra, nel territorio del Comune di Eboli (SA) in località "Monte di Eboli/Telegrafo" e verrà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale mediante la stazione Enel nel comune di Battipaglia".

L'estensione complessiva dell'impianto sarà pari a circa 19,30 Ha.

Il progetto prevede la posa in opera di 630 tracker monoassiali che saranno dimensionati per alloggiare ciascuno 28 moduli fotovoltaici, per un totale di 17.640 moduli fotovoltaici da installare e quindi una potenza complessiva di 9.525,6 kWp.

Si ricorda che con il termine "Progetto" si fa riferimento all'insieme di: Impianto Fotovoltaico, Cavidotto MT, Stazione Elettrica d'Utenza, Impianto d'Utenza per la Connessione ed Impianto di Rete per la connessione.

L'accesso all'area dell'impianto è assicurato da una strada Comunale che si innesta, sul lato Nord, ad una strada provinciale che porta ad Eboli.

Pertanto, considerando la buona accessibilità al sito garantita dalla viabilità locale, per il raggiungimento dell'area destinata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non sarà realizzata alcuna nuova viabilità.

I moduli scelti per la realizzazione del progetto sono di tipo monocristallino, con standard qualitativo conforme alla norma IEC EN 61215, IEC EN 61730, UL 61730, con Potenza Nominale di 540 Wp.

Le caratteristiche dei moduli di progetto sono le seguenti: Marca: LONGI Modello: LR5-72HBD da 540 WP.

Strutture di Supporto

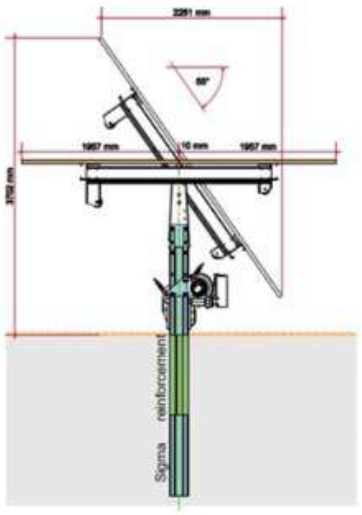
La struttura di sostegno per i 17.640 moduli FV sarà costituita da 630 supporti dedicati orientabili noti anche come tracker monoassiali. Si tratta di strutture innovative caratterizzate da un inseguitore monoassiale che orienta i moduli in direzione Est-Ovest in funzione della posizione del sole, garantendo così un aumento della producibilità di oltre il 30%. **È stata effettuata una verifica di fattibilità della soluzione dell'infissione a rotazione delle strutture di sostegno dei Traker**. **Tale tecnica consente di eliminare i rumori provocati dalle macchine battipali ipotizzati in fase di progetto.** Le strutture sono costituite da pali infissi a rotazione nel terreno e da una trave di collegamento superiore rotante dove sono fissati, su arcarecci trasversali, i pannelli fotovoltaici; il tutto avverrà **senza dover realizzare fondazioni in calcestruzzo** o di tipo invasivo, in quanto le strutture vengono ancorate al terreno mediante semplice infissione dei montanti nello stesso. Le strutture sono dimensionate per sopportare i carichi trasmessi dai panneli e le sollecitazioni ed i carichi esterni a cui sono sottoposti (vento, neve, ecc.). Tali strutture innovative, utilizzano un sistema di backtracking che svolge la funzione specifica di controllare ed assicurare che una serie di pannelli non ombreggi gli altri pannelli adiacenti quando l'angolo di elevazione del sole è basso nel cielo, quindi, in prevalenza, all'inizio o alla fine

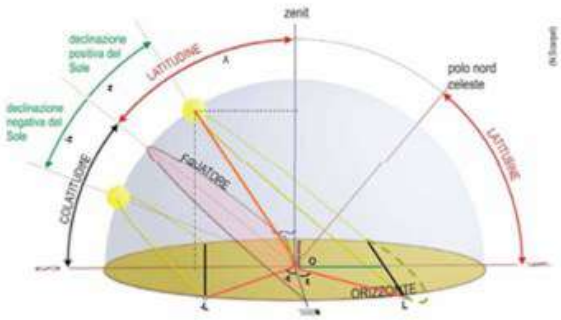
Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

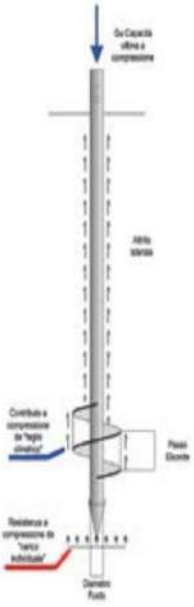
fonte: http://burc.regione.campania.it

della giornata. L'auto-ombreggiamento automatico tra le file dei tracker potrebbe, infatti, potenzialmente ridurre l'output del sistema (produzione globale annuale).

Per l'impianto in oggetto verranno utilizzati tracker ad inseguimento monoassiale. La configurazione della struttura tracker è: 1 fila x 28 pannelli/cad. in disposizione verticale, secondo lo schema tipo sotto riportato







Recinzioni

Lungo tutto il perimetro del campo sarà realizzata una recinzione che si interromperà solo in corrispondenza della cabina di consegna e dei cancelli di accesso. In particolar modo, perimetralmente a tutto l'impianto sarà installata una recinzione in rete elettrosaldata, zincata con altezza complessiva di 1,90 m circa. La maggioranza dei terreni che circondano l'area su cui sorgerà l'impianto è, attualmente nella disponibilità della società proponente; nei pochi tratti in cui l'area dell'impianto confina con proprietà che non sono nella disponibilità della società proponente, la recinzione sarà mantenuta ad una distanza minima dai confini di almeno 5 metri. **Nello spazio circostante la recinzione, sul lato esterno e ad immediato ridosso della stessa, sarà realizzata una fascia arborea - arbustiva di protezione mediante la messa a dimora di essenze vegetali con il preciso scopo di creare una schermatura verde finalizzata a** mitigare l'impatto dell'installazione. La scelta delle specie arboree e arbustive ricadrà su piante autoctone tipiche della zona delle latifoglie termofile e leccio, di macchia mediterranea, gariga e praterie xerofille quali: Roverella (Quercus pubescens), Leccio (Quercus ilex), Ginestra odorosa (Spartium junceum), Lentisco (Pistacia lentiscus), Ilatro (Phillyrea latifolia), Olivastro (Olea europaea var. sylvestris), con sesto d'impianto – distanza tra le piante pari a circa 0,50 m per le arbustive e 1,50 m per le arboree e poste in modo disordinato e sfalsato in modo da creare delle condizioni quanto più naturali possibile. Lungo la recinzione, ogni 100 m.l., saranno rilasciati dei passaggi 30 X 60 cm con struttura basculante in modo permettere il passaggio della fauna locale di piccola taglia quali Faina (Martes foina), Donnola (Mustela nivalis), Tasso (Meles meles), Volpe (Vulpes vulpes). Per la realizzazione della recinzione si utilizzeranno dei montanti metallici di sezione adeguata, con altezza fuori terra pari a circa 1,90 metri ancorati al suolo mediante infissione con macchina battipalo, limitando così al minimo eventuali getti di fondazione. Si prevede la realizzazione di un accesso carrabile al sito realizzato con cancello metallico di dimensioni pari a circa 4,60 x 1,90 m, realizzato con montanti scatolari in acciaio zincato, con interposti dei pannelli in grigliato metallico. Lungo la recinzione ogni 50 metri saranno previsti pali in acciaio di altezza pari a 5 metri, attrezzati con telecamere per la videosorveglianza. Il cancello di ingresso all'impianto avrà accesso dalla strada Comunale che corre lungo il margine Sud, come da elaborati grafici allegati.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it



EDIC.	DATE	DRAWN	CHECKED	REVISED-EDPR	MODIFICATION
D					
C					
B	giu-22				
A	mar-22				PROGETTO DEFINITIVO

DATE giu-22 | SCALE ----- | DRAWN PF | CHECKED EM | REVISED-EDPR EDP | Format A3

edp renewables

IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO
Potenza installata 9.525,6 KWp

FOTO-RENDERING DELL' IMPIANTO

Mitidieri Ingegneria

CAD Vers.: 2018 | Page Vers.: 2018

Name Collection 9.3.B | Page: 3 | Cont: 8

CAD N°: 09.3 Foto-Rendering dell'Impi



EDIC.	DATE	DRAWN	CHECKED	REVISED-EDPR	MODIFICATION
B	giu-22				
A	mar-22				PROGETTO DEFINITIVO

DATE giu-22 | SCALE ----- | DRAWN PF | CHECKED EM | REVISED-EDPR EDP | Format A3

edp renewables

IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO
Potenza installata 9.525,6 KWp

FOTO-RENDERING DELL' IMPIANTO

Mitidieri Ingegneria

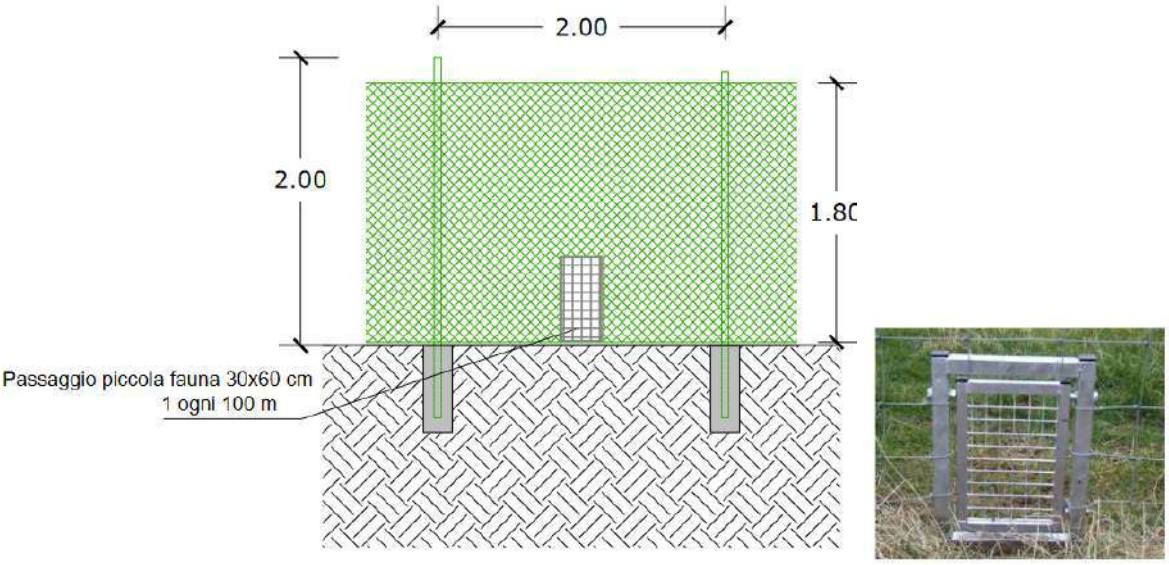
CAD Vers.: 2018 | Page Vers.: 2018

Name Collection 9.3.B | Page: 8 | Cont: 8

CAD N°: 09.3 Foto-Rendering dell'Impi

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it



Livellamenti

All'intero del prato-pascolo fotovoltaico non sarà necessaria una pulizia propedeutica del terreno dalle graminacee e dalle piante selvatiche preesistenti, in quanto il pascolo continuo assicurerà un mantenimento delle erbacee, anche di quelle infestanti.

L'adozione della soluzione a palo infisso senza fondazioni ridurrà praticamente a zero la necessità di livellamenti localizzati, necessari invece in caso di soluzioni a plinto.

Saranno necessari degli sbancamenti localizzati nelle sole aree previste per la posa delle cabine prefabbricate. La posa della recinzione sarà effettuata in modo da seguire l'andamento del terreno. **Il profilo generale del terreno non sarà comunque modificato, lasciando così intatto il profilo orografico preesistente del territorio interessato**. Né saranno necessarie opere di contenimento del terreno. In generale gli interventi di spianamento e di livellamento, dovendo essere ridotti al minimo, saranno ottimizzati in fase di direzione lavori.

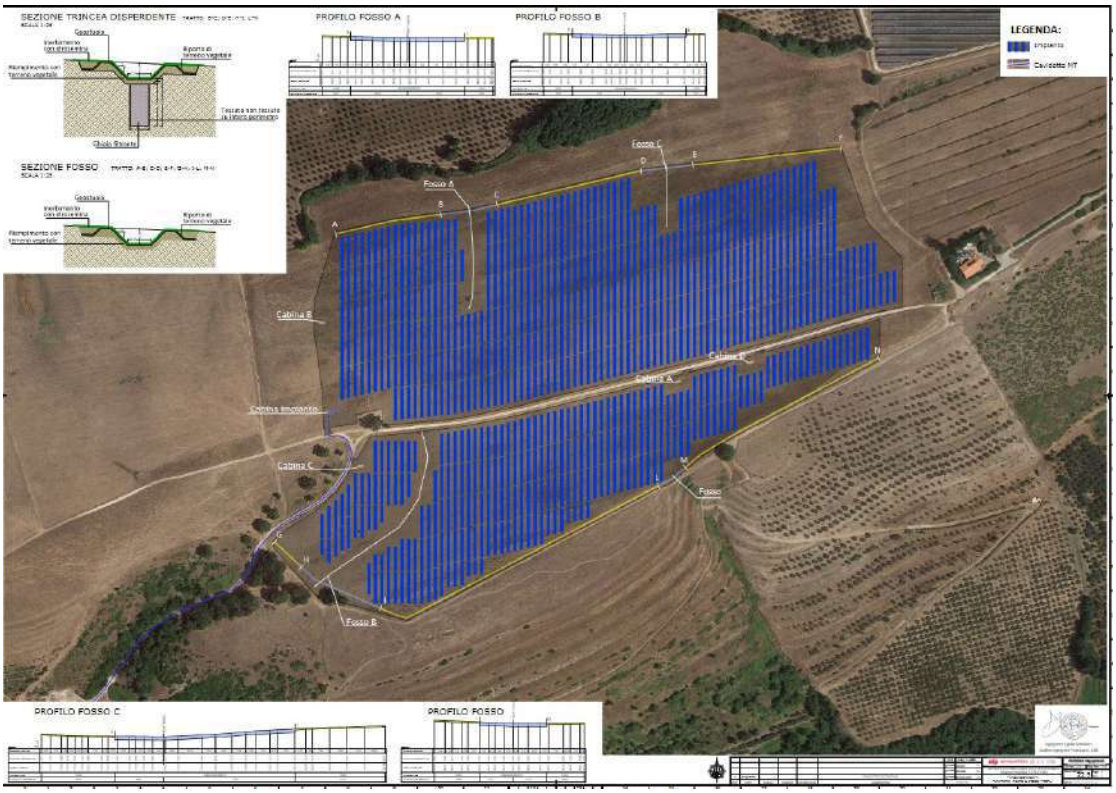
All'intero della stazione elettrica di utenza al fine di garantire un'attestazione delle costruzioni e dei basamenti su uno strato solido, senza generare eccessivi movimenti terra sarà scelta la quota d'imposta del piano stazione più idonea per minimizzare i movimenti terra.

Regimentazione delle acque

Con la tipologia di installazione scelta, pali infissi a rotazione in acciaio, non si ha alcuna significativa modifica del naturale deflusso delle acque: la morfologia del suolo e la composizione del soprassuolo vegetale non vengono alterati. Non saranno necessarie particolari opere di regimentazione e di laminazione. Le portate calcolate con ritorno di 50 e 100 anni (vedi relazione di invarianza idraulica) sono inferiori ai valori minimi secondo i quali il rilascio delle acque meteoriche non determinano un sovraccarico idraulico degli attuali fossi e canali di scolo. Questa variazione minima di portate è giustificata dalla particolarità della superficie impermeabile dell'impianto fotovoltaico. Infatti, la superficie impermeabile di circa 45.000 mq è discontinua: tra i pannelli contigui è prevista una distanza di 3/5 mm come franco di sicurezza per "assorbire" la dilatazione termica. Le acque meteoriche non vengono scaricate al suolo mai nella stessa posizione, la rotazione assiale dei pannelli durante le ore diurne (circa 4.500 h/anno) è tale da distribuire in un areale ampio le acque che interessano la superfice impermeabile. In pratica non abbiamo una intera superficie impermeabile, ma 17.600 pannelli impermeabili che scaricano, nella rotazione assiale e per la discontinuità sopradetta, le acque afferenti al singolo modulo in modo distribuito lungo il perimetro. Per tenere conto, comunque, di queste variazioni di portate e a vantaggio di sicurezza sono state previste delle trincee disperdenti che regoleranno il maggiore flusso recapitato nei fossi naturali.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it



FASE DI CANTIERIZZAZIONE

La fase di cantierizzazione prevede una serie di step per la realizzazione delle opere necessarie. Si parte dalla recinzione dell'area e si prosegue con l'installazione dei container e dei servizi necessari al cantiere. Tutta l'area di cantiere si svilupperà all'interno della perimetrazione individuata. Dopo il tracciamento dell'area, si procederà all'infissione dei pali per il montaggio delle strutture. In concomitanza con queste opere verranno avviati i lavori di realizzazione della cabina Utente, localizzata nei pressi della SSE di consegna. Gli ulteriori step saranno:

- Installazione dei tracker e successiva installazione dei moduli FV;
- Si procederà realizzazione di cavidotti;
- Si realizzeranno le piattaforme per l'installazione dei container e delle cabine;
- Realizzazione del cavidotto interrato di collegamento tra l'impianto e la SSE di consegna;
- Installazione degli inverter;
- Posizionamento delle cabine. Infilaggio cavi e collegamenti;
- Installazione dei sistemi di accumulo;
- Opere di Mitigazione ambientale;
- Completamento impianti elettrici ed installazione sistemi TVCC;
- Collaudo delle opere.

FASE DI GESTIONE E DI ESERCIZIO

L'impianto fotovoltaico non richiederà, di per sé, il presidio da parte di personale preposto. L'impianto, infatti, verrà esercito, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare comandi sulle macchine ed apparecchiature da remoto o, in caso di necessità, di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre specialistiche.

Nel periodo di esercizio dell'impianto, la cui durata è indicativamente di almeno 20 anni, non sono previsti ulteriori interventi, fatta eccezione per quelli di controllo e manutenzione, riconducibili alla verifica periodica del corretto funzionamento, con visite preventive o interventi di sostituzione delle eventuali parti danneggiate e con verifica dei dati registrati.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144
fonte: http://burc.regione.campania.it

Le visite di manutenzione preventiva sono finalizzate a verificare le impostazioni e prestazioni standard dei dispositivi e si provvederà, nel caso di eventuali guasti, a riparare gli stessi nel corso della visita od in un momento successivo quando è necessario reperire le componenti da sostituire.

Si ricorda che il presente progetto per la realizzazione di un impianto Fv di complessivi 9.525,6 KW è un impianto "prato-pascolo fotovoltaico", per cui Il terreno, per la parte non utilizzata da viabilità, piazzali e fasce al piede dei tracker per la larghezza di circa un metro, continuerà ad essere utilizzato ad uso agricolo, attraverso la semina di un miscuglio di graminacee e leguminose poliennali che consentiranno il pascolo continuo di circa 500 ovini.

FASE DI DISMISSIONE

La rimozione dei materiali, macchinari, attrezzature, e quant'altro presente nel terreno seguirà una tempistica dettata dalla tipologia del materiale da rimuovere e, precisamente, dal fatto se detti materiali potranno essere riutilizzati o portati a smaltimento e/o recupero (vedi pannelli fotovoltaici, strutture metalliche, ecc.). Quindi si procederà prima alla eliminazione di tutte le parti (apparecchiature,macchinari, cavidotti, ecc.) riutilizzabili, con loro allontanamento e collocamento in magazzino; poi si procederà alla demolizione delle altre parti non riutilizzabili. Questa operazione avverrà tramite operai specializzati, dove preventivamente si sarà provveduto al distacco di tutto l'impianto. Tutte le lavorazioni saranno sviluppate nel rispetto delle normative al momento vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori.

Tutte le operazioni di dismissione potranno essere eseguite in un periodo di tempo di 10 mesi. La realizzazione della dismissione procederà con fasi inverse rispetto al montaggio dell'impianto:

- Fase 1 – Messa in sicurezza e dismissione opere elettriche e di connessione;
- Fase 2 – Smontaggio dei pannelli fotovoltaici;
- Fase 3 – Smontaggio delle strutture;
- Fase 4 – Demolizione cabine di trasformazioni e di campo;
- Fase 5 – Sfilaggio cavidotti e infrastrutture accessorie;
- Fase 6 – Ripristino aree adibite a viabilità;
- Fase 7 – Demolizione stazione elettrica di utenza;
- Fase 8 – Ripristino dei terreni e delle aree con prato pascolo diffuso (già presente in fase di esercizio

I moduli fotovoltaici saranno smaltiti come rifiuti RAEE. Al momento dell'acquisto, i moduli vengono forniti pagando all'origine il contributo RAEE e l'adesione ad un consorzio per lo smaltimento. In questo modo, per il produttore non ci sono costi particolari per lo smaltimento, ma solo costi marginali, dovuti semplicemente ai costi di smontaggio e di trasporto del rifiuto al centro di smaltimento.

Per ogni modulo fotovoltaico garantire l'avvio a riciclo per il 65% in peso dei moduli e a recupero (riciclo +valorizzazione energetica) del 75% in peso dei moduli. Anche gli inverter verranno conferiti come rifiuto RAEE.

Per creare meno impatti, come ad esempio nuovo movimento terra, i cavi verranno semplicemente sfilati, recuperati e venduti per ricavare il prezioso rame.

L'ultima fase delle operazioni di dismissione consiste nel ripristino dello stato dei luoghi al fine di ricondurre il sito alle condizioni ante operam.

I lavori di ripristino si concentreranno sul trattamento e la rimodellazione della superficie coinvolta e nel successivo inerbimento. Potrà essere opportuno intervenire sulle aree della viabilità interna di impianto con opportuni riporti di terreno e ripiantumazione del manto erboso mediante operazioni di aratura e semina.

RICADUTE OCCUPAZIONALI E SOCIALI

Per la realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto in esame si prevede l'impiego di:

- 10 addetti in fase di progettazione dell'impianto.
- 15 addetti in fase di realizzazione dell'impianto;
- 2 custodi in fase di esercizio;
- 5 addetti alla pulizia del verde e dell'impianto in fase di esercizio;

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 4 addetti alla manutenzione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche in fase di esercizio;
- 15 addetti in fase di dismissione.

EMISSIONI, SCARICHI E UTILIZZO MATERIE PRIME

Un utile indicatore per definire il risparmio di combustibile derivante dall'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh].

Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) necessarie per la realizzazione di 1 MWh di energia, ovvero le TEP risparmiate con l'adozione di tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

Risparmio di combustibile

Risparmio di combustibile in	**TEP**
Fattore di conversione dell'energia elettrica in energia primaria [TEP/MWh]	0.187
TEP risparmiate in un anno	3.667
TEP risparmiate in 20 anni	73.340

Fonte dati: Delibera EEN 3/08, art. 2

Inoltre, l'impianto fotovoltaico consente la riduzione di emissioni in atmosfera delle sostanze che hanno effetto inquinante e di quelle che contribuiscono all'effetto serra.

Emissioni evitate in atmosfera

Emissioni evitate in atmosfera di	**CO_2**	**SO_2**	**NO_X**	**Polveri**
Emissioni specifiche in atmosfera [g/kWh]	462	0.54	0.49	0.024
Emissioni evitate in un anno [kg]	9.059686,57	10.589,24	9.608,76	470,63

Consumi idrici

Non vengono segnalate particolari attività che richiedono consumo di risorse idriche, sia durante la fase di costruzione, gestione e dismissione impianto.

La pulizia dei pannelli, fondamentale per assicurare una buona efficienza di conversione dell'energia solare catturata, sarà **effettuata semplicemente con acqua, senza detergenti,** con frequenza semestrale, in ragione di circa 150 m3/anno di acqua che andrà a dispersione direttamente nel terreno. La pulizia dei pannelli ha lo scopo di eliminare il deposito di sporcizia, derivante da polveri, pollini, escrementi di volatili e sporco generico che inibisce parte delle performance potenziali dell'impianto.

Il Progetto non produce, dunque, acque reflue da depurare che possono costituire un fattore di rischio per la qualità delle acque superficiali e sotterranee. L'approvvigionamento avverrà mediante autobotte che 2 volte all'anno forniranno l'acqua necessaria e per le quantità max sopra indicate.

Il fabbisogno di acqua è, come detto, di 150 m3 x anno; quindi, bastano 3 trasporti di una autobotte da 25 mc a semestre.

Il lavaggio avviene attraverso l'ausilio di macchine semoventi a braccio basculante in modo da poter agire con qualsiasi inclinazione delle strutture di montaggio dei moduli.

Gli spazi perimetrali dell'impianto garantiscono una manovra agevole in fondo alle file e permettono alla macchina di girare facilmente.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il peso del dispositivo di pulizia sulla parte superiore dei moduli fotovoltaici rientra nelle tolleranze consentite dal produttore del modulo.

Movimentazione terra

Gli scavi riguarderanno principalmente la realizzazione dei cavidotti. Il cavidotto di collegamento tra la cabina di Consegna 30kV e la Cabina Utente di allaccio 30-150 kV, pari a circa7.500 metri, sarà realizzato mediante scavo a sezione obbligata lungo viabilità esistente (per i particolari si rimanda agli elaborati tecnici allegati). Lungo la viabilità esistente principale, il cavidotto sarà strutturato mediante un letto di sabbia di cava di circa 40 cm in cui saranno posati i cavi MT, sopra saranno coperti per uno spessore di 55 cm di misto stabilizzato di cava opportunamente battuto con macchinari specifici con sovrapposto nastro di segnalazione, in superficie sarà posizionato binder e tappetino di asfalto (Meglio indicato nell'elaborato n. 24.). Per i tratti in terra battuta, il cavidotto sarà strutturato mediante un letto di sabbia di cava di circa 20 cm in cui saranno posati i cavi MT, sopra saranno coperti per uno spessore di 70 cm di terreno vegetale di riporto.

Per i cavidotti, BT e MT, realizzati all'interno dell'impianto fotovoltaico e per i collegamenti delle cabine presenti nei campi, realizzati mediante scavo a sezione obbligato di dimensione 0.30x1.10m, il terreno di scavo verrà completamente utilizzato per il rinterro insieme alla sabbia di cava e per la restante parte per livellamento delle aree circostanti.

Inquinamento luminoso

L'impianto fotovoltaico sarà dotato di sistema di **illuminazione essenziale utilizzando a corredo telecamere con visualizzazione ad infrarossi,** in grado di rilevare eventuali intrusioni notturne. La scelta di installare sistemi di illuminazione essenziali è stata fatta per evitare l'inquinamento luminoso, ridurre i consumi e migliorare le performance ambientali dell'insediamento. Avendo l'illuminazione notturna essenziale, si contribuisce alla mimetizzazione notturna dell'intervento.

Nella relazione sull'impatto luminoso (elaborato 40.1) si legge:

L'impianto di illuminazione fa parte, in comunione con l'impianto di video sorveglianza e l'impianto antintrusione a barriera con tecnologia infrarosso, del pacchetto di protezione attiva, la recinzione rappresenta quella passiva dei limiti perimetrali di parco. La funzione principale è a carattere dissuasivo nei confronti di violazioni dovute a mal intenzionati, portatori di azioni vandaliche e/o a sottrazione di moduli e apparecchiature di campo. La funzione dell'impianto di illuminazione ha un peso marginale all'interno del pacchetto protezione, in quanto il suo fattore peso appare solo quando gli altri due impianti rilevano la violazione. **L'impianto di illuminazione viene energizzato solo nelle occasioni di effrazioni segnalate.**

2.B. Valutazioni in merito alla descrizione del progetto

Nello SIA originario si legge che "*Per quanto attiene al cavidotto MT, questo seguirà sempre le stradine esistenti senza interferire minimamente con la vegetazione e senza alterare in maniera permanente la morfologia dei luoghi (di fatto solo per le operazioni di posa verrà eseguito uno scavo che verrà ripristinato immediatamente dopo la stesura del cavo)*".

In fase istruttoria, dall'esame della cartografia di base e delle ortofoto dell'area di intervento, veniva riscontrato che in realtà il tracciato del cavidotto originariamente ipotizzato interessava -almeno per i primi 1000 metri- zone con presenza di vegetazione (possibile macchia mediterranea), di impluvi naturali interessati da fenomeni di erosione superficiale.

Veniva pertanto richiesto un approfondimento in merito al tracciato e alle possibili alternative.

In sede di Conferenza di Servizi, su impulso dello STAFF 501792, la società ha individuato e proposto una soluzione alternativa che prevede una lieve modifica al tracciato del cavidotto, sfruttando maggiormente la viabilità esistente.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

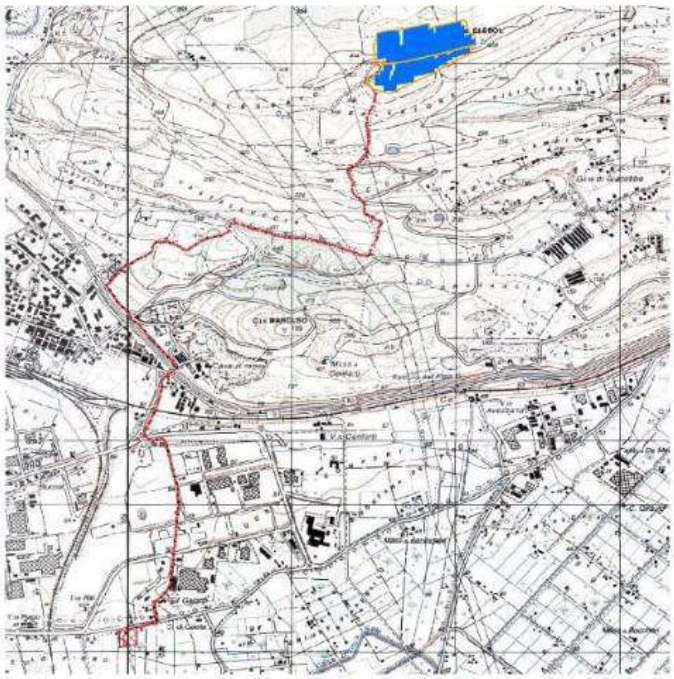


Figura 1 - tracciato cavidotto del progetto originario

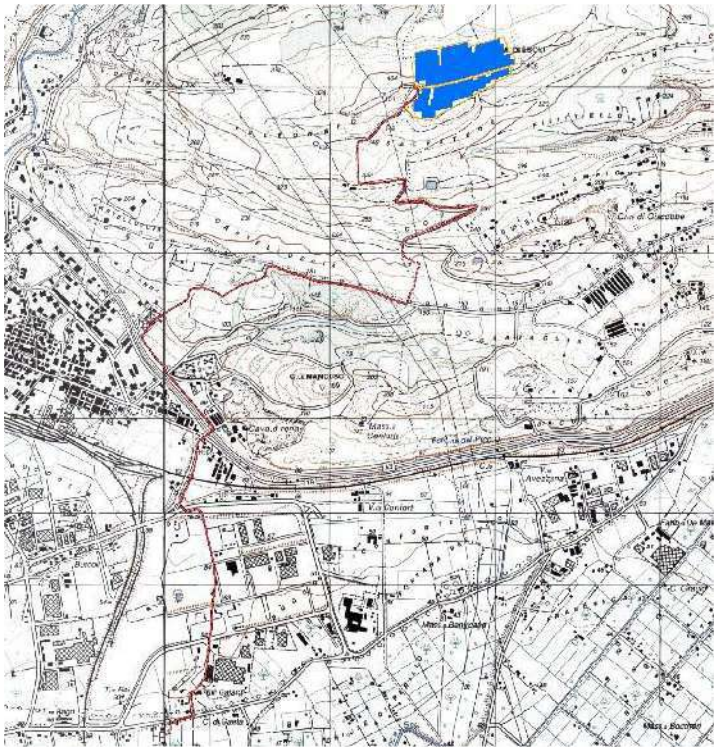


Figura 2 - tracciato del cavidotto a seguito di modifica proposta in sede di Conferenza di Servizi

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it





Figura 3 - tracciato originario cavidotto **Figura 4 - tracciato cavidotto modificato**

Al punto 35 della richiesta di integrazioni è stato chiesto alla Società di dimostrare *"…che sia stata prevista la salvaguardia di tutti i fossi di impluvio anche minori presenti nell'area di intervento…"*.

Tale richiesta deriva dalla circostanza che ad esempio la porzione dell'impianto Sud-Ovest interferisce con un impluvio naturale rilevato anche nella tavola di progetto n. 26 (rilievo plano-altimetrico).

Pertanto, veniva richiesto alla Società di rimodulare l'impianto eliminando le parti interferenti con gli impluvi esistenti, da cui dovrà essere garantita una distanza non inferiore a 10 m.



Figura 4 – layout impianto (elaborato 22 – marzo 21)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

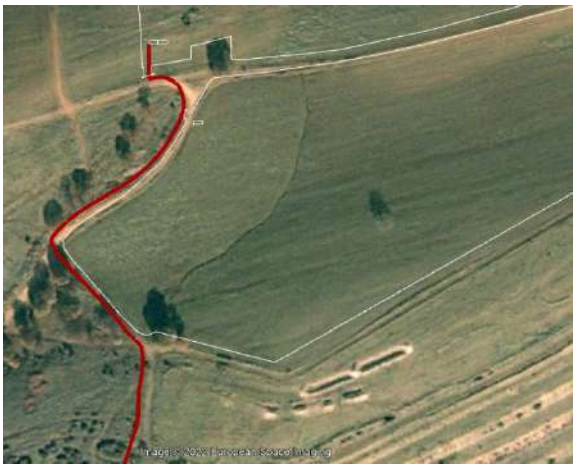


Figura 5 – impluvio – fosso naturale (da foto storica)



Figura 6 – interferenza tra impianto e fosso

La Società ha preso atto delle osservazioni formulate dallo Staff 501792, procedendo alla eliminazione delle stringhe fotovoltaiche interferenti con i fossi presenti in sito, come da planimetria di seguito riportata.



Figura 7 - layout impianto (elaborato 22.4 – maggio 2022)

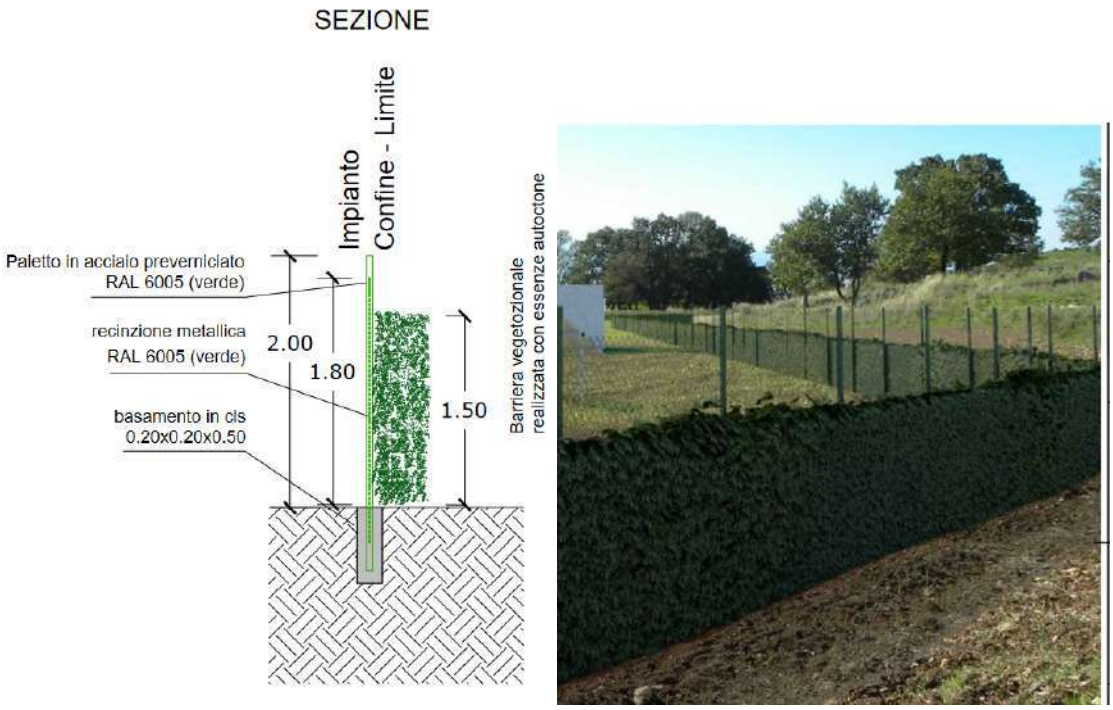
Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, al fine di salvaguardare i predetti fossi naturali, la Società ha proposto di eseguire gli attraversamenti dei cavi elettrici con tecnica no dig (T.O.C.), come riportato nell'elaborato 22.4 rubricato *Fossi di impluvio planimetria sezioni e profili*.

La delimitazione dell'impianto è prevista mediante la posa di una recinzione metallica verde RAL 6005 sostenuta da paletti in acciaio preverniciato di altezza 2,00 metri. A tergo della recinzione è prevista la piantumazione di una barriera vegetazionale con essenze autoctone di altezza complessiva 1,50 metri.

Come si evince anche dalle simulazioni rendering dell'impianto, la soluzione progettuale che prevede una barriera vegetazione di altezza inferiore all'altezza della recinzione non determina un corretto inserimento dell'opera nell'ambiente a parere del sottoscritto istruttore; pertanto, si ritiene opportuno che sia resa omogenea l'altezza della barriera a quella della recinzione.



Il cavo in MT si attesta in una cabina di connessione composta da cabina utente e cabina consegna. Tali cabine sono posizionate in un terreno a margine della strada SP 195 (via Bosco II) ove sono già presenti n. 4 cabine elettriche di trasformazione.

Il progetto non prevede alcun intervento di mitigazione dell'impatto visivo delle cabine di progetto. Pertanto, al fine di migliorare l'inserimento nell'ambiente delle cabine, si ritiene di dover prescrivere la posa di alberature perimetrali.

2.C. Prescrizioni in merito alla descrizione del progetto

Alla luce di quanto riportato nel precedente paragrafo 2.B risulta necessario prescrivere una condizione che consiste nella modifica della recinzione perimetrale che preveda l'adeguamento dell'altezza della barriera vegetazionale a quella della recinzione metallica posta a tergo della barriera stessa. Si ritiene inoltre necessario prescrivere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro delle due cabine di connessione, al fine di mitigare l'impatto visivo.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. ALTERNATIVE

3.A. Sintesi del SIA

In accordo al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., è stata effettuata l'analisi delle principali alternative ragionevoli, alfine di confrontarne i potenziali impatti con quelli determinati dall'intervento proposto; mediante taleanalisi è stato possibile valutare le alternative, con riferimento a:

- alternative strategiche, individuazione di misure diverse per realizzare lo stesso obiettivo;

- alternative di localizzazione, in base alla conoscenza dell'ambiente, alla individuazione di potenzialità d'uso dei suoli e ai limiti rappresentati da aree critiche e sensibili;

- alternative di processo o strutturali, esame di differenti tecnologie e processi e di materie prime da utilizzare;

- alternative di compensazione o di mitigazione degli effetti negativi, consistono nella ricerca di contropartite nonché in accorgimenti vari per limitare gli impatti negativi non eliminabili;

- alternativa zero, rinuncia alla realizzazione del progetto;

In particolare, non sono state individuate alternative possibili per la produzione di energia rinnovabile di pari capacità che possano essere collocate utilmente nella stessa area. Inoltre la zona individuata soddisfa pienamente tutti i requisiti tecnici ed ambientali per la produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico.

L'area di interesse è un'area semplificata dal punto di vista agricolo, in quanto si tratta di seminativi non irrigui. Sarà dunque più funzionale sfruttare al massimo l'ampia estensione di tale area per la produzione di energia pulita. Le componenti naturali, faunistiche e paesaggistiche non risultano essere intaccate o danneggiate, come previsto dallo studio di impatto ambientale, che non ha riscontrato la presenza di significativi vincoli paesaggistici, idraulici ed avifaunistici. La zona è inoltre lontana da parchi ed aree protette. Dal punto di vista visivo non ha un impatto rilevante ed inoltre è facilmente mitigabile attraverso l'applicazione una schermatura naturale (siepe realizzata con essenze autoctone), che garantiscono una naturale immersione dell'impianto all'interno della natura circostante. L'inserimento di mitigazioni così strutturate favorirà un migliore inserimento paesaggistico dell'impianto e avrà l'obiettivo di ricostituire elementi paesaggistici legati alla spontaneità dei luoghi. La posizione scelta per la realizzazione dell'impianto, non è visibile dai principali centri antropizzati e dalle arterie stradali principali e secondarie.

Il trasporto e l'immissione in rete di tale grande mole di energia è notevolmente semplificata grazie alla presenza di un ramificato network di strade provinciali e comunali. La realizzazione di un cavidotto non comporta quindi il passaggio forzato attraverso suoli produttivi agricoli di altra proprietà. Il cavidotto ha impatto visivo nullo in quanto completamente interrato. Inoltre, esso risulta avere una massima protezione alle intemperie ed una conseguenza migliore resistenza all'usura, grazie anche all'ottima qualità dei materiali adottati.

Sono stati scelti pannelli di elevata efficienza, per consentire un ottimo rendimento costante nel tempo, che consente di evitare l'installazione di strutture di maggiore complessità; la soluzione proposta prevede l'ancoraggio al terreno indisturbato semplice infissione di pali in acciaio, peraltro per una profondità contenuta; non saranno utilizzate in nessun caso fondazioni in cemento armato.

Tale scelta è dovuta esclusivamente allo scopo di avere un impatto sul terreno non invasivo e alla loro facilità di rimozione al momento della dismissione dell'impianto. I pali proposti per le fondazioni verranno introdotti e fissati sul terreno senza ricorrere all'utilizzo di calcestruzzo, ma semplicemente conficcandoli a terra tramite l'utilizzo di una macchina specifica. Tale tecnologia è utilizzata nell'ambito dell'ingegneria ambientale e dell'eco-edilizia al fine di non alterare le caratteristiche naturali dell'area soggetta all'intervento.

Infine, in merito all'ALTERNATIVA ZERO, come accennato, questa prevede la non realizzazione dell'Impianto, mantenendo lo status quo dell'ambiente. Tuttavia ciò comporterebbe il mancato beneficio degli effetti positivi del progetto sulla comunità.

Non realizzando il parco, infatti, si rinuncerebbe alla produzione di energia elettrica pari a 18,0 GWh/anno che contribuirebbero a:

- risparmiare in termini di emissioni in atmosfera di composti inquinanti e di gas serra che sarebbero di fatti

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

- emessi da un altro impianto di tipo convenzionale;
- incrementare in maniera importante la produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pacchetto Clima-Energia;

Inoltre, si perderebbero anche gli effetti positivi che si avrebbero dal punto di vista socio economico, con la creazione di un indotto occupazionale in aree che vivono in maniera importante il fenomeno della disoccupazione

3.B. Valutazioni in merito alle alternative

L'analisi delle alternative appare sufficiente ed esaustiva.

3.C. Prescrizioni in merito alle alternative

Non risultano necessarie prescrizioni.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. QUADRO AMBIENTALE

4.A. Sintesi del SIA

ATMOSFERA

Gli impatti sulla qualità dell'aria derivanti dalla fase di costruzione del progetto sono di significatività trascurabile e di breve termine, per la natura temporanea delle attività di cantiere. Non sono pertanto previste né specifiche misure di mitigazione atte a ridurre la significatività dell'impatto, né azioni permanenti.

Tuttavia, al fine di contenere quanto più possibile le emissioni di inquinanti gassosi e polveri, durante la fase di costruzione saranno adottate norme di pratica comune e, ove richiesto, misure a carattere operativo e gestionale.

In particolare, per limitare le emissioni di gas, si garantiranno: il corretto utilizzo di mezzi e macchinari, una regolare manutenzione e buone condizioni operative degli stessi. Dal punto di vista gestionale si limiterà la velocità dei veicoli e si eviterà di tenere inutilmente accesi i motori di mezzi e macchinari.

Per quanto riguarda la produzione di polveri, saranno adottate, ove necessario, idonee misure a carattere operativo e gestionale, quali:

- umidificazione del terreno nelle aree di cantiere e dei cumuli di inerti per impedire il sollevamento delle polveri, specialmente durante i periodi caratterizzati da clima secco;
- utilizzo di scivoli per lo scarico dei materiali;
- riduzione della velocità di transito dei mezzi.

Fase di esercizio

Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, vista l'assenza di significative emissioni di inquinanti in atmosfera. Le uniche emissioni attese, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione dell'impianto fotovoltaico. Pertanto, non è applicabile la metodologia di valutazione degli impatti descritta nel precedente capitolo 5.1 e, dato il numero presumibilmente limitato dei mezzi coinvolti, l'impatto negativo del progetto è da ritenersi non significativo.

I cavidotti, sia interni al campo che di collegamento, durante la fase di esercizio, non produrranno nessun tipo di effetto negativo. Per quanto riguarda i benefici attesi, l'esercizio del Progetto determina un impatto positivo sulla componente atmosfera, consentendo un risparmio di emissioni, sia di gas ad effetto serra che di macro inquinanti, rispetto alla produzione di energia mediante combustibili fossili tradizionali.

ACQUE

Acque superficiali e stato qualitativo

L'ARPAC, a partire dal 2001, ha avviato programmi di rilevamento sistematico dello stato qualitativo delle acque dei Fiumi della Campania. Tali programmi sono stati condotti fino al 2009 ai sensi del DLgs n.152/1999 e, in seguito, progressivamente adeguati al vigente DLgs n.152/2006, a seguito dell'emanazione degli attuativi DM n.56/2009, DM n.260/2010 che hanno modificato la disciplina del monitoraggio e i criteri di classificazione dei corpi idrici superficiali. Sono state implementate e attuate delle Reti di monitoraggio dei Fiumi. Il nuovo Piano di Monitoraggio dei Fiumi della Campania prevede la stratificazione delle attività sul triennio 2015-2017. A far data dal gennaio 2013 è stato progressivamente attivato in corrispondenza di tutti i siti della Rete il monitoraggio di macroinvertebrati, diatomee e macrofite, accanto al monitoraggio chimico-fisico. Poiché alcuni dei corpi idrici superficiali sono risultati non guadabili, le metodiche del monitoraggio dei macroinvertebrati bentonici e delle diatomee risultano inapplicabili e, in futuro, si provvederà a monitorare tali elementi attraverso l'impiego di substrati artificiali. L'attivazione del monitoraggio della fauna ittica, così come il rilievo degli elementi di qualità idromorfologica, che la norma richiede di effettuare almeno una volta nel corso di validità dei Piani di Gestione delle Acque, è prevista per il sessennio 2015-2020.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

	CODIFICA CORPO IDRICO	CODICE STAZIONE		STATO ECOLOGICO (triennio 2018/2020)	STATO CHIMICO (triennio 2018/2020)
75	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2TU2A	Tu2		BUONO	Buono
76	ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3TU3	Tu3		CATTIVO	Non Buono
106	ITF_015_RW-R15-017-CIFM229TUSCIANO18SS2Tu2	Tu2 - CIFM	accorpato al Tusciano - Tu2	BUONO	Buono
107	ITF_015_RW-R15-017-229TUSCIANO18SS2Tu2a	Tu2a	accorpato al Tusciano - Tu2	BUONO	Buono
108	ITF_015_RW-R15-017-CIFM181TUSCIANO18SS3Tu3	Tu3	accorpato al Tusciano - Tu3	CATTIVO	Non Buono

Classificazione monitoraggio chimico Tusciano 2013-2020

	CODICE PIANO DI GESTIONE	CODICE STAZIONE	FIUME	MONIT ORAG GIO	STATO CHIMICO 2013/2014	STATO CHIMICO 2015/2017	STATO CHIMICO 2018/2020
235	ITF015RWR1501744TUSCIANO18SR6Tu1	Tu1	TUSCIANO	Sorveglianza	BUONO	BUONO	BUONO
236	ITF015RWR15017CIFM229TUSCIANO18SS2Tu2	Tu2	TUSCIANO	Operativo	BUONO	BUONO	BUONO
237	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2Tu2a	Tu2	TUSCIANO	Operativo	BUONO	BUONO	BUONO
238	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2Tu2b	Tu2	TUSCIANO	Operativo	BUONO	BUONO	BUONO
239	ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3Tu3	Tu3	TUSCIANO	Operativo	BUONO	NON BUONO	CATTIVO
240	ITF015RWR15017CIFM181TUSCIANO18SS3Tu3	Tu3	TUSCIANO	Operativo	BUONO	NON BUONO	CATTIVO

Classificazione monitoraggio chimico Tusciano Trend 2013-2020

	CODICE PIANO DI GESTIONE	CODICE STAZIONE	FIUME	MONIT ORAG GIO	STATO ECOLOGICO 2013/2014	STATO ECOLOGICO 2015/2017	STATO ECOLOGICO 2018/2020
235	ITF015RWR1501744TUSCIANO18SR6Tu1	Tu1	TUSCIANO	Sorveglianza	BUONO	BUONO	SUFFICIENTE
236	ITF015RWR15017CIFM229TUSCIANO18SS2Tu2	Tu2	TUSCIANO	Operativo	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO
237	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2Tu2a	Tu2	TUSCIANO	Operativo	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO
238	ITF015RWR15017229TUSCIANO18SS2Tu2b	Tu2	TUSCIANO	Operativo	SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO
239	ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3Tu3	Tu3	TUSCIANO	Operativo	SUFFICIENTE	CATTIVO	CATTIVO
240	ITF015RWR15017CIFM181TUSCIANO18SS3Tu3	Tu3	TUSCIANO	Operativo	SUFFICIENTE	CATTIVO	CATTIVO

Classificazione monitoraggio ecologico Tusciano Trend 2013-2020

Come si può osservare dalle tabelle precedenti, il corpo idrico rappresentato dal corso d'acqua Tusciano prossimo all'impianto in progetto (Tu2), nel corso degli anni, **presenta uno stato chimico ed ecologico da Sufficiente a Buono. Le opere in progetto non andranno ad incidere negativamente su questi Trend e sui tratti di corsi d'acqua già compromessi**.

Acque sotterranee e stato qualitativo

I corpi idrici sotterranei prossimi all'impianto in progetto (Tu2), nel 2015, 2016 e 2018 presenta uno stato chimico Scarso, mentre nel 2017 e nel 2019 presenta uno stato chimico Buono. Le opere in progetto non andranno ad incidere negativamente sullo stato chimico del corpo idrico sotterraneo già compromessi in alcuni anni.

Mitigazioni

Essendo possibile ritenere tutti gli impatti sull'ambiente idrico in fase di costruzione di bassa significatività non sono pertanto previste specifiche misure di mitigazione atte a ridurre la significatività dell'impatto.

Rimane la prassi ormai consolidata di minimizzare i consumi idrici durante tutte le attività.

Non sarà necessario prevedere e realizzare grandi sistemi di regimentazione delle acque superficiali se non delle trincee disperdenti che regoleranno il maggiore flusso recapitato nei fossi naturali durante eventi piovosi, in quanto il piano di campagna non subirà livellamenti e quindi modifica di pendenze.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

GEOLOGIA

Inquadramento Geologico

Il prato-pascolo fotovoltaico ricade nel territorio Comunale di Eboli ed è rappresentato nel foglio 186 Eboli della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100000.

L'assetto geologico generale dell'area può essere schematizzato distinguendo tra i terreni di copertura e quelli del substrato.

I terreni del substrato possono essere schematizzati, dal basso verso l'alto, come di seguito riportato:

- L'ossatura a scala regionale è costituita dalla successione prevalentemente carbonatica dei M.ti. Picentini. Tali terreni non affiorano nell'area di interesse progettuale;
- Verso l'alto i terreni carbonatici sono obliterati dalla potente successione clastica dei conglomerati di Eboli;

SUOLO, USO DEL SUOLO

L'area interessata dal presente progetto è ubicata all'interno dei limiti amministrativi del Comune di Eboli (SA), alla Località Monte di Eboli/Telegrafo e Battipaglia per quanto attiene al cavidotto esterno.

Nel presente paragrafo si riporta la caratterizzazione dell'assetto attuale della componente Suolo e Sottosuolo effettuata utilizzando le indagini e gli approfondimenti riportati nella relazione geologica, cui si rimanda per i dettagli. Dati della qualità chimico-fisica dei suoli o caratteristiche sito specifiche dei suoli per determinarne le qualità agronomiche. Informazioni disponibili nella Relazione Agronomica o Agro pedologica (a cui dovrà essere fatto riferimento).

La porzione di territorio investigato, facente parte del Comune di Eboli, è caratterizzata prevalentemente da aree coltivate a discapito delle zone boschive ed incolte ed è contraddistinta da uno sviluppo urbanistico legato alle particolari condizioni orografiche dei luoghi che hanno portato, nel corso degli anni, ad una estensione "a macchia d'olio" degli insediamenti residenziali. L'area in studio si colloca lungo il fianco di una dorsale ad andamento anti-appenninico che si raccorda verso Ovest all'ampia valle del Fiume Sele.

Mitigazioni

Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:

- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;
- Riutilizzo del suolo superficiale

Durante la fase di esercizio dell'Impianto Fotovoltaico, vista la tipologia di installazione scelta, ovvero pali in acciaio infissi a rotazione, non si ha alcuna significativa modifica del naturale deflusso delle acque: la morfologia del suolo e la composizione del soprassuolo vegetale non vengono alterati.

Le acque meteoriche che interesseranno l'area di impianto e delle sue opere connesse, sono definibili di ruscellamento superficiale, ai sensi dell'art. 4.1 del regolamento n° 6 del 24.09.2013 della Giunta Regionale della Campania, pertanto, non rientrano nella fattispecie delle acque reflue e né tantomeno vengono convogliate in un corpo idrico superficiale.

VEGETAZIONE, FAUNA, ECOSISTEMI E BIODIVERSITA'

La Edison ha commissionato uno studio floro-faunistico ad una ditta competente in materia (coop. STERNA di Forlì) che ha prodotto una relazione di dettaglio rubricata "Valutazione Faunistica sito "Agropascolo Fotovoltaico" in Eboli – REVISIONE 1 – maggio 2022. Lo studio è stato condotto anche sulla base di specifiche indagini e rilievi svolte in sito nel periodo dicembre 2021 – gennaio 2022.

I risultati dello studio riportano quanto segue:

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Questa prima analisi del sito ha mostrato come per quanto attiene le presenze di Uccelli vi sia unapotenziale criticità molto bassa, a fronte del contesto ambientale verificato e sulla scorta di quanto conosciuto in letteratura. La componente Chirotteri appare decisamente non ricca e comunque non interessata dalla costruzione, che non interessa roost o altri tipi di rifugi e lascia praticamente inalterate le aree di foraggiamento una volta completato l'impianto.

Le componenti faunistiche ulteriori sono decisamente molto scarse e tipiche dei paesaggi marginali e agricoli che contornano la zona e la cui solo parziale sottrazione d'habitat non è certo significativa.

I paesaggi considerati sono prettamente agricoli e a forte sfruttamento con scarse potenzialità di presenza di specie di particolare pregio conservazionistico. Il piano di monitoraggio sulla scorta del protocollo ANEV è già stato programmato e offrirà nel prossimo futuro un quadro esaustivo delle condizioni delle cenosi presenti.

Potenziali mitigazioni

L'impianto verrà realizzato solo su terreni agricoli ove le componenti naturali sono presenti in modo non significativo. Rimanendo un prato-pascolo si stima che l'impatto per la sottrazione di suolo sarà non significativo. Il territorio considerato è già interessato da impianti similari e da forti disturbi di vario tipo e la costruzione dell'impianto al momento non appare avere la necessità di specifiche azioni mitigative. Considerando l'importanza che siepi e aree cespugliate appaiono rappresentare per diverse specie di uccelli in questa zona si ritiene importante considerare nel recupero dei territori considerati di questi elementi naturali, utilizzando le specie tipiche dell'area e recuperando anche il ruolo che gli alberi isolati e di grandi dimensioni possono avere.

Un aspetto legato ai movimenti della fauna terrestre è legato alla presenza di recinzioni che diminuiscono la permeabilità del territorio per alcune componenti. I piccoli mammiferi non hanno alcuna preclusione a muoversi negli spazi seppur recintati come da progetto e allo stesso modo anfibi e rettili. Per quanto attiene la presenza di mesocarnivori (volpe e tasso) l'apposizione nelle recinzioni di passaggi per gli stessi (piccole aperture a porta basculante di 30 x 60 cm ca in Figura 6) poste a ogni terzo dei lati recintati, si suppone possa rendere permeabili a questi vagili specie l'intero territorio.

Per quanto riguarda i sistemi per garantire il passaggio/transito dei mesocarnivori, nella relazione si legge che non esiste al momento bibliografia di riferimento relativa all'uso di questi dispositivi in questo contesto ma sono ampiamente ed efficacemente utilizzate proprio per far fronte ai movimenti dei mesocarnivori (Natural England 2011). Appaiono essere potenzialmente più conservative rispetto alla soluzione di lasciare gli stessi varchi completamente aperti, soluzione per altro anche più economica che viene ugualmente consigliata.

Le potenziali mitigazioni saranno da individuarsi nelle aree vicinali al fine di ribilanciare tutta la valletta in una situazione di migliore caratterizzazione faunistica.

RUMORE - VIBRAZIONI – CAMPI ELETTROMAGNETICI

La natura dell'impianto consente di escludere impatti significativi.

Si precisa che in sede di Conferenza sono stati rilasciati i pareri di compatibilità acustica e elettromagnetica da parte di ARPA Campania.

PAESAGGIO

È noto che l'interferenza tra gli impianti FER e il paesaggio produce un inevitabile impatto. Tale impatto non consiste in realtà nell'alterazione della struttura paesaggistica dei luoghi, intesa come insieme stratificato di "segni" presenti sul territorio, frutto della sovrapposizione di usi antropici del suolo con le caratteristiche morfologiche dei luoghi (paesaggi agrari, pascoli) o intesa come sintesi dei caratteri di naturalità dei luoghi (boschi, praterie). L'impatto paesaggistico degli impianti FER è un impatto visuale, determinato dalle estensioni dell'impianto, capaci di rappresentare elementi di interruzione della visibilità dei paesaggi anche da distanze di molti chilometri.

La normativa vigente che disciplina le condizioni autorizzative sia a livello nazionale che a livello regionale degli impianti rinnovabili, è orientata a limitare l'impatto visivo di queste opere, mediante l'individuazione

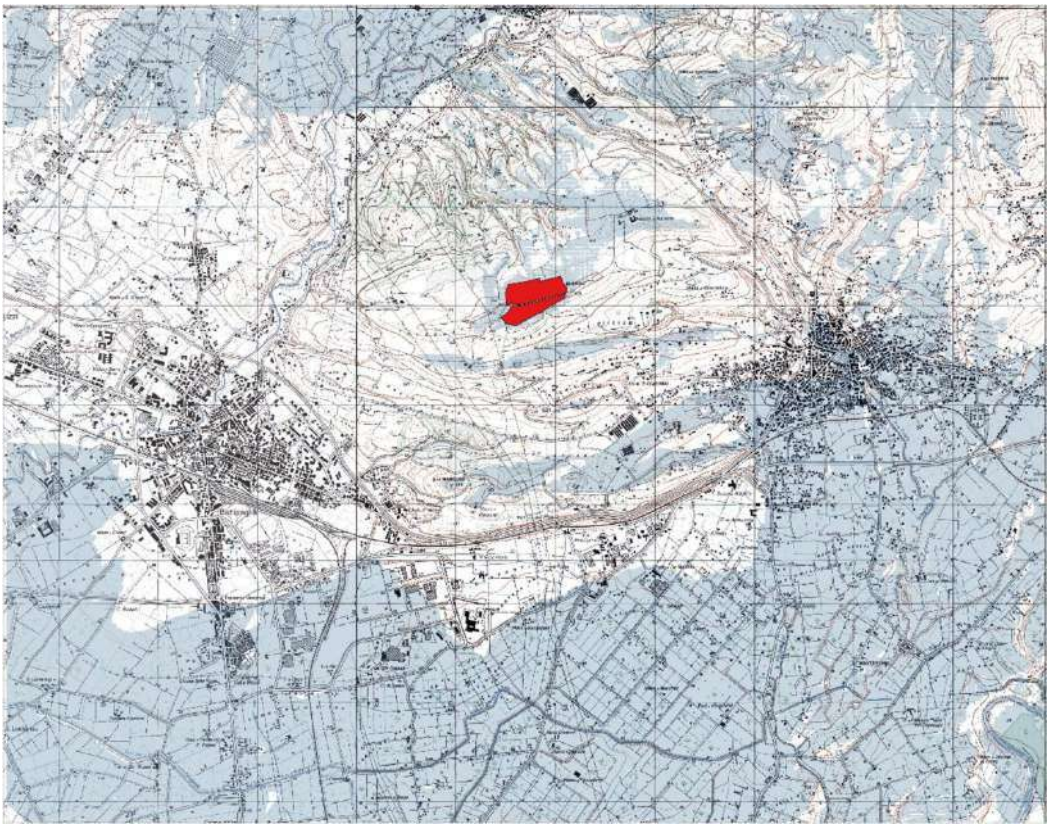
Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle aree nelle quali non è assolutamente consentita la realizzazione di impianti fotovoltaici (aree inibite). La ratio normativa è quella di impedire la realizzazione di questi impianti, di per sé "puliti" e cioè ad inquinamento ed emissioni nulli, in contesti di pregio paesaggistico elevato, ove dunque l'interferenza tra gli impianti e il paesaggio produrrebbe un impatto non sostenibile.

Da tanto si evince che la valutazione dell'impatto paesaggistico dell'impianto consiste nel valutare il "grado di accettabilità" di un impatto visivo comunque esistente.

Tale valutazione parte dalla conoscenza dell'identità paesaggistica del contesto con il quale l'opera interferisce, che è di area vasta in considerazione della estensione, in determinate condizioni orografiche, diventano visibili da distanze considerevoli. È importante inoltre conoscere gli elementi strutturanti dei paesaggi intercettati che, sempre esistenti, assumono caratteristica di "invarianti" e dunque di elementi da non alterare, se generano assetti paesaggistici di singolarità e/o di caratterizzazione, condizione che può sussistere indipendentemente dal carattere di "rarità". Sono da considerare inoltre i "rapporti di scala". Infatti, sebbene sia opportuno cartografare elementi di valore culturale presenti sul territorio, quali monumenti o aree archeologiche, risulta evidente che la differenza di scala tra questi e l'estensione di tali impianti, laddove risultassero realmente reciprocamente intercettati, non ne consente effettivamente la percezione simultanea. Gli elementi del paesaggio che a determinate distanze si relazionano visivamente con l'impianto agrovoltaico sono quelli a scala areale (boschi, crinali, centri urbani storici), stante per legge il divieto di localizzare tali impianti in prossimità di elementi puntuali di valore paesaggistico e/o monumentale, cosa che comporterebbe una diretta relazione tra l'impianto e tali elementi puntuali. Al fine di poter valutare gli impatti sul paesaggio, dunque, sono stati condotti le analisi degli ambiti paesaggistici e lo studio degli ambiti di visibilità, con verifica dei luoghi di frequente percorrenza, di punti panoramici o di particolare interesse dai quali è possibile osservare i paesaggi destinati a contenere l'opera. Complessivamente, prevalgono i grandi spazi e le visuali sono di ampio raggio. I confini visivi sono delimitati dalla corografia dell'Appennino a Nord, dalla costa a Sud e da bassi rilievi a Est. Entro questo paesaggio si scorgono alcuni fulcri visivi nati per il dominio percettivo del territorio. I principali sono gli agglomerati sparsi e che occupano tutta la zona pianeggiante, la rete autostradale, i capannoni industriali, le serre agricole e, di notevole impatto, nella fascia sottostante l'area d'impianto, un' ampia zona estrattiva attiva che domina buona parte della zona sub-collinare.



Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Come ulteriore verifica sono state effettuate delle riprese fotografiche dai punti di interesse dalle quali si evince una sostanziale bassa visibilità dell'impianto e dominio di contesti fortemente antropizzati che confondono del tutto la visuale e non fanno percepire la presenza del futuro impianto.



Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it





Pertanto, riassumendo:

- Dall'autostrada, da Eboli, da Battipaglia, da Bellizzi, da Macchia:

l'impianto in progetto non è visibile in quanto, per effetto della sua collocazione spaziale, in una zona sopraelevata e a distanza maggiore di da 2 Km su dai suddetti centri, non interferisce con il cono visivo dai principali centri urbani sopracitati.

- Da Ariano e Monticelli:

Data la particolare orografia e la quota a cui si attestano i comune, dalle strade principali, perimetrali l'impianto agro-fotovoltaico risulta visibile parzialmente, anche se, la lunga distanza, circa 3 km in linea d'aria, ne attenua notevolmente il peso visivo

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144
fonte: http://burc.regione.campania.it

- Da punti sensibili di interesse archeologico e storico-monumentale

Non risulta visibile.

INQUINAMENTO LUMINOSO

Non sussiste inquinamento luminoso in quanto è prevista l'attivazione dell'impianto di illuminazione solo in caso di infrazioni.

La tecnologia impiegata dal sistema di video sorveglianza è capace di discriminare forme e movimenti. Nella programmazione del numero dei fasci laser emessi e ricevuti, delle altezze e degli incroci che si intendono realizzare si tiene in debito conto della presenza della fauna autoctona.

L'impianto di illuminazione in condizione ordinarie, assenza di violazioni notturne, rimane spento. L'impianto di illuminazione viene energizzato solo nelle occasioni di effrazioni segnalate. La tecnologia impiegata dal sistema di video sorveglianza è capace di discriminare forme e movimenti, in secundis nella programmazione delle barriere riguardanti il numero dei fasci laser emessi e ricevuti, delle altezze e degli incroci che si intendono realizzare tenendo in debito conto della presenza della fauna autoctona. Per concludere l'impianto di illuminazione in condizione ordinarie, in assenza di violazioni notturne rimane spento.

In fase di progettazione esecutiva il perimetro dell'impianto fotovoltaico sarà suddiviso in settori, la cui estensione sarà da definire, ognuno protetto dal proprio pacchetto di protezione attiva.

Questo significa che in condizione di violazione di un settore del perimetro, sarà impegnato il corrispondente pacchetto di protezione, di questo pacchetto farà parte un gruppo variabile da 5 a 8 corpi illuminanti. Sarà compito della vigilanza allertata dal sistema ad intervenire per limitare gli eventuali danni.

SALUTE PUBBLICA E POPOLAZIONE

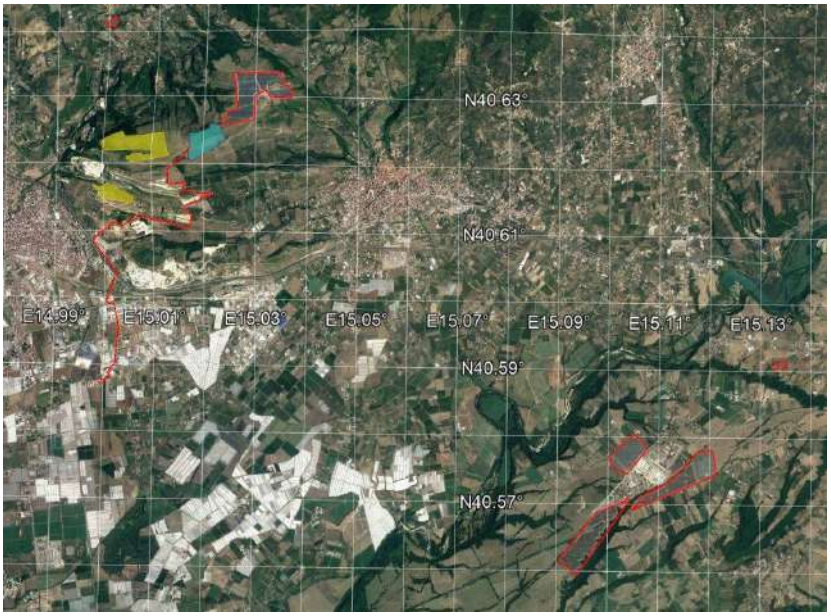
Non sono attesi potenziali impatti negativi sulla popolazione e la salute umana. Le perturbazioni attese, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione dell'impianto agrovoltaico. Pertanto, dato il numero presumibilmente limitato dei mezzi coinvolti, l'impatto negativo del progetto è da ritenersi non significativo.

Per quanto riguarda i benefici attesi, l'esercizio del Progetto determina un impatto positivo sulla componente popolazione, in quanto saranno previsti alcuni posti di lavoro stabili per tutta la durata di esercizio dell'impianto.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

IMPATTI CUMULATIVI E SINERGICI



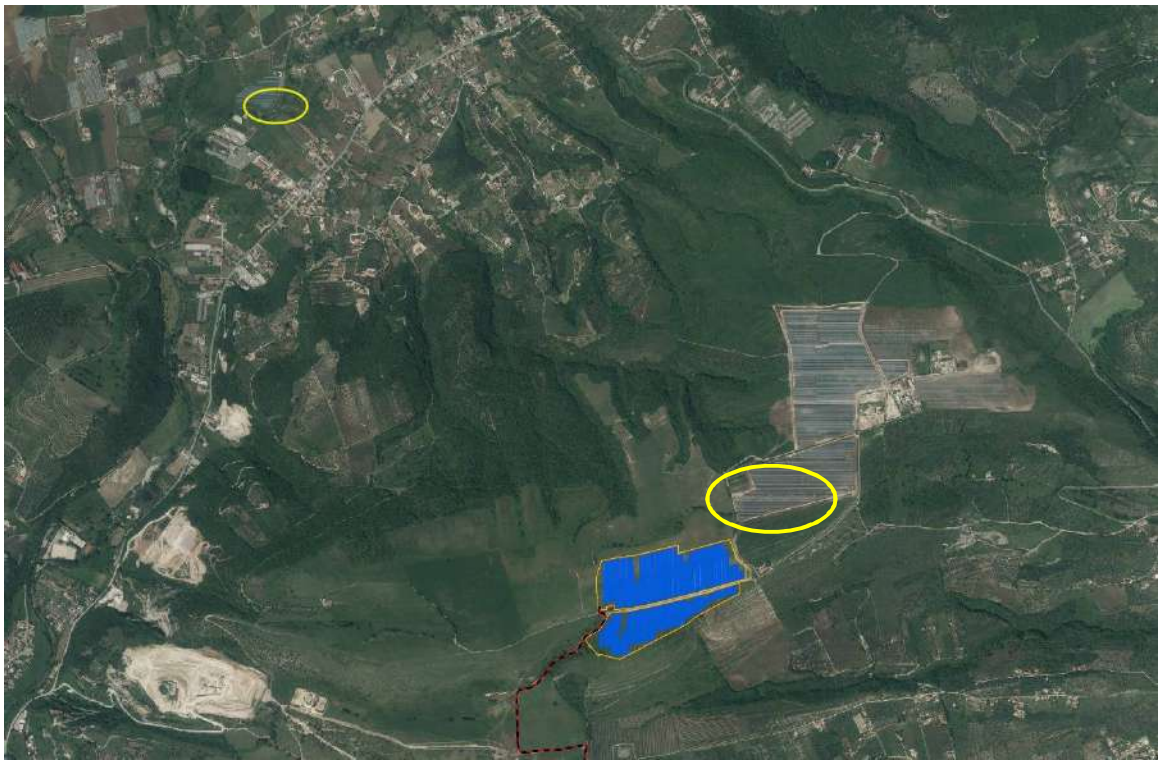
I possibili impatti cumulativi che si possono generare sono dovuti soprattutto alla presenza di altri impianti in prossimità dell'intervento proposto. Dall'analisi effettuata si evince che nel buffer di 10 km sono presenti altri impianti fotovoltaici esistenti in esercizio e in corso di autorizzazione. Analizzando il numero di impianti, le dimensioni e la loro posizione nello spazio circostante, si può affermare che, a scala locale, non si hanno effetti cumulativi né sul paesaggio né sulla biodiversità e sull'uso del suolo. Inoltre, per il tipo di progetto proposto, non si ha una sottrazione di suolo, ma si avrà una limitazione parziale della capacità d'uso, in maniera temporanea e reversibile, anche dovuta alle caratteristiche agrovoltaiche dell'impianto. In nessun modo sarà compromesso l'uso del suolo attuale, in quanto sarà mantenuto l'uso attuale del terreno su cui insisterà l'impianto.

La valutazione degli impatti cumulativi visivi presuppone l'individuazione di una zona di visibilità teorica (ZVT), definita come l'area in cui il nuovo impianto può essere teoricamente visto e dunque l'area all'interno della quale le analisi andranno ulteriormente specificate.

Per gli impianti fotovoltaici, in analogia al modus operandi prescritto da altre regioni (la regione Puglia per esempio), la ZVT è un'area definita da un raggio di 3 Km dall'impianto proposto.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it



All’interno della Zona di Visibilità Teorica (ZVT) determinata, risulta presente un solo impianto fotovoltaico in esercizio, evidenziato in giallo, ed uno a ridosso della ZVT indicato con un altro cerchio. Nell’area d’indagine non sono presenti eventuali impianti autorizzati ma non realizzati, mentre vi è la presenza di altro impianto in corso di autorizzazione. Non si evidenziano interferenze paesaggistiche significative in quanto l’area circostante risulta degradata e con un alto livello di antropizzazione dovuto ad attività estrattive.

In aggiunta si evidenzia che la percezione, ovvero la sensazione di intrusione, nel paesaggio degli impianti fotovoltaici installati su tetto è del tutto trascurabile, in quanto l'oggetto inserito, e percepito, nel paesaggio è costituito principalmente dal fabbricato (casa o capannone che sia) del quale l'impianto fotovoltaico costituisce semmai una mera variazione di colore della falda del tetto. Considerando inoltre che la dimensione dei FV su tetto è molto inferiore a quella dei FV a terra è possibile affermare che gli impatti da essi generati siano assolutamente trascurabili. Dunque, nelle analisi che seguiranno, non saranno considerati gli impianti FV su tetto.

In merito all’impatto cumulativo nella relazione faunistica prodotta dalla Coop. STERNA è riportato quanto segue.

Oltre all’attiguo impianto già in essere, un grande campo fotovoltaico è posto a circa 8 km di distanza e sono in iter autorizzativi degli impianti da porsi a circa 0,5 km a est nello stesso complesso (Figura 8).

La diversificazione territoriale, le ampie superfici con sistemi urbani, commerciali e produttivi nonché un notevole sviluppo del sistema viario, impediscono la percezione di una unica superfice riflettente per la fauna. La dimensione e la disposizione prescelta in progettazione per questo impianto non dovrebbe presentare “l’effetto lago” (Hathcock 2018) in quanto le specie localmente presenti sono poco influenzate da questo tipo di strutture. Non vi sono dati di monitoraggio post opera dell’attiguo impianto di maggiori dimensioni, ma sentiti i gestori e i locali non paiono esserci significativi problemi riscontrati. La struttura “agro-voltaica” con inerbimento e pascolo contribuirà poi in modo molto significativo a non far percepire questo aspetto.

Al momento non vi sono tantomeno particolari effetti di nidificazione, concentrazione o utilizzo delle vicine aree con impianti funzionanti, per specie di uccelli che vi abbiano trovato rifugio o nidificato provocando problemi, proprio per la connotazione non naturale delle zone con specie eminentemente legate alle aree agricole già profondamente modificate.

Si potrebbe quindi desumere che la nuova area non abbia modo di sviluppare simili problematiche.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si suggerisce inoltre, per diminuire l'eventuale "effetto lago", di considerare il posizionamento sul margine dell'impianto di siepi basse e diffuse (anche per evitare ombre) che comunque producano elementi lineari visuali individuabili dagli uccelli, oltre a rappresentare buoni corridoi ecologici per diverse specie terrestri (Figura 8).

Mentre non vi sono ragioni per supporre effetti cumulativi per l'impianto a 8,5 km, un certo effetto potrebbe essere rilevante all'installazione delle altre strutture vicino. In questo caso l'orditura e il recupero ambientale, con le siepi basse ed aree cespugliate tra gli stessi impianti, dovrebbe poter eliminare gli effetti di cumulo, soprattutto per quanto riguarda questo impianto a valenza anche pascolativa.

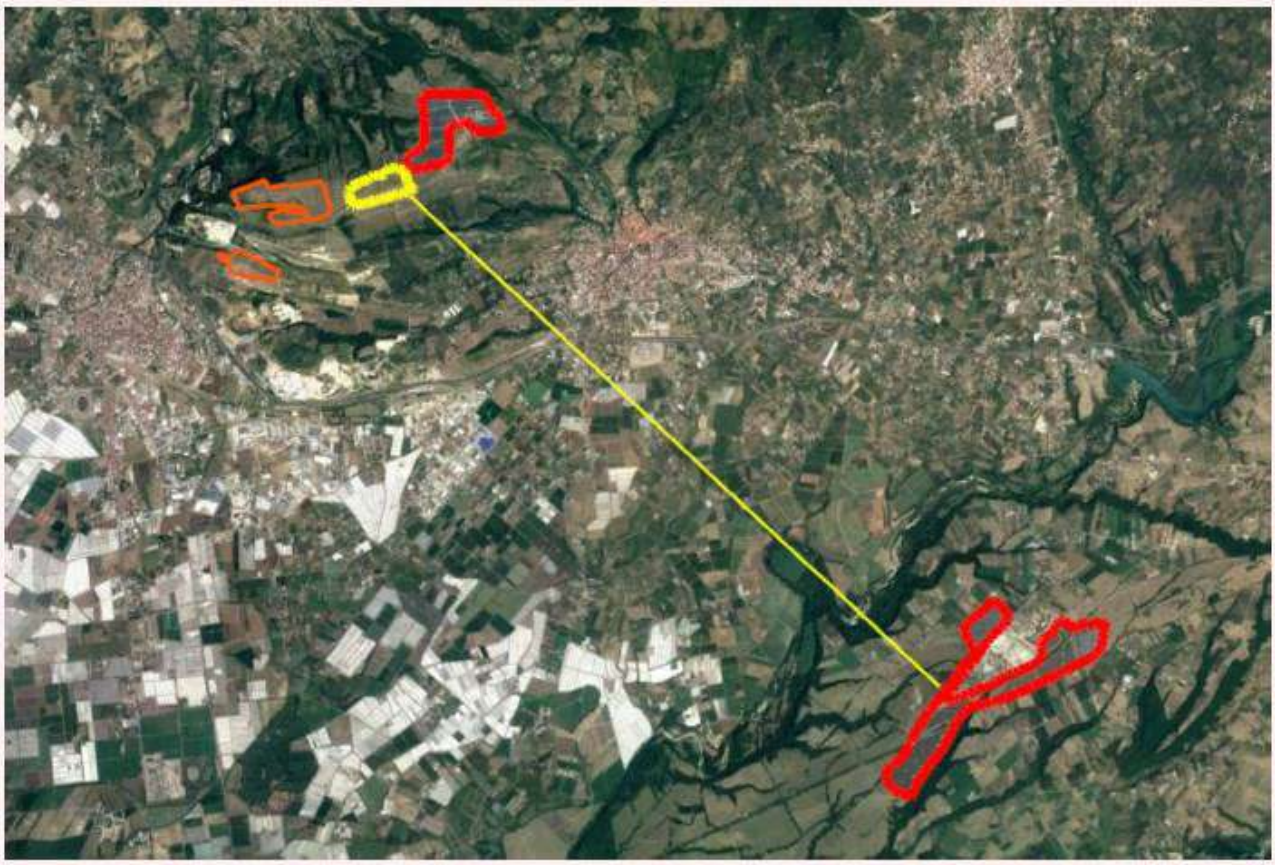


Figura 8. Altri impianti presente nell'Area. Oltre agli impianti presenti e in iter nella stessa valletta, si localizza impianto in Serre Persano a 8,2 km

4.B. Valutazioni in merito agli effetti significativi

Si ritiene che gli impatti ambientali sulle diverse componenti ambientali non siano significativi.

Come indicato nello Studio di Impatto Ambientale, l'impianto ricade in un territorio ove è già presente un impianto fotovoltaico approvato dalla Regione Campania nel 2010 e un altro impianto, il cui iter di approvazione è in corso di svolgimento presso lo STAFF 501792 (trattasi del PAUR 8901 – EDISON). La compresenza di tali impianti determina certamente una modifica della percezione del paesaggio. Tuttavia, si ritiene che la significatività dell'impatto sia minima in ragione delle caratteristiche dei luoghi.

4.C. Prescrizioni in merito agli effetti ambientali

Al fine di garantire un miglior inserimento nell'ambiente e limitare l'impatto paesaggistico si è formulata prescrizione nella sezione progettazione (vedi paragrafo 1.C) che riguarda la recinzione perimetrale.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente dovrà dimostrare a fine vita dell'impianto l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto attuale, mediante riprese video-fotografiche ad alta qualità.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO

La Società a seguito dei chiarimenti forniti in sede di Conferenza di Servizi ha prodotto l'ultima revisione della Proposta di Monitoraggio Ambientale.

Le componenti ed i fattori ambientali considerati significativi ai fini del monitoraggio sono i seguenti:

- Suolo e sottosuolo
- Biodiversità (Fauna)

Si rimanda all'elaborato 0.1.1 Piano di Monitoraggio Ambientale (giugno 2022).

5.B. Valutazioni in merito alle misure di monitoraggio

Si ritiene che il Piano di Monitoraggio debba essere integrato come segue:

- monitoraggio ante operam (AO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico;
- monitoraggio post-operam (PO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (con frequenza triennale per i primi 12 anni di esercizio e successivamente annuale);
- monitoraggio della continuità dell'attività agricola (criterio D.2), come definito dalle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici – giugno 2022" elaborate dal Gruppo di lavoro coordinato dal MITE a cui hanno partecipato CREA, ENEA, RSE..

Inoltre, nello SIA a pag. 41 è indicato che:

Nel progetto in essere sarà previsto un sistema di monitoraggio che consenta di monitorare le colture, e, coerentemente a quanto riportato nello studio, anche lo stato di salute e benessere animale degli ovini, in somma un sistema che miri ad unire la ricerca agricola, le strategie socio-economiche e le competenze sull'energia solare per rivelare le sfide e le opportunità dei sistemi APV e per acquisire una comprensione più profonda delle sinergie e delle interazioni tra il nesso cibo-acqua-energia.

Tale attività di monitoraggio non risultano contemplate nel PMA presentato.

Il proponente dovrà dimostrare a fine vita dell'impianto l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto attuale, mediante riprese video-fotografiche ad alta qualità.

5.C. Prescrizioni alle misure di monitoraggio

Si ritiene necessario prescrivere l'integrazione del PMA con i punti riportati nel precedente paragrafo.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. CONCLUSIONI

La Società proponente EDP Renewables Italia Holding s.r.l., Società del gruppo EDPR, leader mondiale nel settore dell'energia rinnovabile, propone di realizzare un impianto prato-pascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza nominale di circa 9.500 kWp con relative opere connesse, ricadente nei Comuni di Eboli (SA) e Battipaglia (SA), alla località Monte di Eboli/Telegrafo, foglio 7 Particelle. 31, 32, 33, 34, 35, 36, 458, 460 e punto di consegna Foglio 23 particella 706.

Il cavidotto di collegamento tra la cabina di consegna 30kV e la cabina utente di allaccio 30-150 kV ha una estensione di circa 7.500 metri e sarà interamente interrato.

La produzione fotovoltaica sarà garantita dalla presenza di 17.640 moduli fotovoltaici, della potenza di 540Wp cadauno, installati su strutture metalliche di tipo tracker monoassiale ancorate al terreno mediante paletti infissi nel terreno con la tecnica della rotazione.

Da un punto di vista del consumo del suolo, a fronte di un ingombro complessivo dell'impianto fotovoltaico in progetto di circa 19,28 ha, l'effettiva quantità di suolo sottratto all'attività agricola sarà quella strettamente necessaria alle infrastrutture viarie, alle strutture di sostegno dei pannelli e alle cabine elettriche. Ogni tracker occupa una superficie pari a 73.70 mq, quindi 630 tracker occupano una superficie pari a 46.431mq (4.64 ha). Infatti, considerando l'area occupata dalle cabine si può affermare che la superficie effettivamente sottratta alle lavorazioni agricole è di circa 4,80 ha. L'impianto prato-pascolo fotovoltaico proposto occupa 0,46 ha/MWp rispetto ai classici impianti fotovoltaici a terra che di norma occupano 1,5 ha/MWp.

Allo stato attuale i terreni interessati dall'installazione dell'impianto sono già destinati a prato-pascolo. Quindi, da un punto di vista agricolo, non si andrà a modificare in nessun modo la tradizionale destinazione d'uso del territorio.

Nel caso specifico, il metodo "prato-pascolo fotovoltaico" consisterà nel coltivare le strisce di terreno comprese tra le file dei pannelli fotovoltaici disposti ad un'idonea altezza da terra.

La scelta delle specie erbacee da seminare, ai fini dell'ottenimento di buoni risultati di prato-pascolo almeno triennale, è ricaduta su un miscuglio di graminacee e leguminose *(24% Festuca arundinacea, 16% Lolium perenne, 13% Dactylis glomerata, 13% Onobrychis sativa, 11% Lolium multiflorum, 10% Trifolium pratense, 8% Lotus corniculatus, 5% Medicago lupolina*). L'alta percentuale di leguminose determina un buon contenuto proteico del foraggio fresco o affienato.

La EDPR ha sottoscritto un accordo con l'azienda agricola locale denominata "La Bersagliera" che già utilizza i predetti suoli per il pascolo e per la produzione di foraggere.

Ciò premesso,

considerato che:

- lo Studio di Impatto Ambientale contiene una descrizione puntuale e dettagliata delle opere di progetto, della vincolistica in relazione all'ubicazione, delle alternative (compresa l'alternativa zero), e ha cercato di individuare in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'intervento è finalizzato a sviluppare fonti rinnovabili; ad aumentare la sicurezza degli approvvigionamenti e a diminuire le importazioni energetiche; ad integrare i mercati energetici; a promuovere lo sviluppo sostenibile, con riduzione delle emissioni di CO2;
- il progetto "prato-pascolo fotovoltaico" si inserisce in un ambito caratterizzato da superfici agricole già destinate a prato-pascolo, senza alterare in modo significativo lo stato di fatto;
- l'intervento appare coerente con il quadro vincolistico presente sul territorio interessato, che tra l'altro ricade in un'area non prossima a punti di particolare interesse e/o valenza paesaggistica e lontano da infrastrutture panoramiche o di interesse paesaggistico. La percezione visiva dell'impianto è praticamente trascurabile anche per la presenza della recinzione perimetrale prevista in progetto;
- il progetto non interferisce con aree naturali tutelate a livello comunitario "Rete Natura 2000" (pSIC, SIC, ZSC, ZPS), aree IBA e Ramsar e aree naturali protette (L. 394/1991);

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la recinzione perimetrale è stata opportunamente progettata da tecnici competenti in materia, in modo da garantire il passaggio della fauna locale ed arrecare la minima interferenza con la fauna;
- nel corso della Conferenza di Servizi decisoria è stata conseguita l'ottimizzazione del progetto, sia per quanto riguarda l'area di impianto fotovoltaico (*eliminazione delle interferenza con gli impluvi/fossi*), sia in relazione al tracciato del cavidotto (*lieve modifica al tracciato del cavidotto nel tratto iniziale per eliminare le interferenze con zone naturali con presenza di macchia mediterranea e prevedere maggior utilizzo della viabilità esistente);*
- in Conferenza di Servizi non sono emerse -da parte dei Servizi partecipanti- criticità e/o elementi ostativi alla realizzazione del progetto;
- al termine della fase di consultazione di 30 giorni, prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006, il pubblico interessato non ha presentato osservazioni;

ritenuto che:

- l'impianto fotovoltaico, per come progettato e localizzato, non appare essere in grado di generare effetti impattanti negativi e significativi (localmente o sua area vasta);
- le misure di mitigazione previste nello Studio di Impatto Ambientale (*in fase di cantiere, di esercizio e dismissione*) per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già limitati effetti ambientali dell'opera;
- le condizioni ambientali poste di seguito potrebbero ulteriormente contenere l'impatto sulle componenti ambientali interessate e l'attività di monitoraggio potrà fornire valide indicazioni sugli effetti diretti ed indiretti del progetto sull'ambiente;

si propone all'Autorità competente in materia di VIA, *Staff 501792 - Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali,* di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Adeguare l'altezza della barriera vegetazionale a quella della recinzione metallica posta a tergo della barriera stessa, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'opera nell'ambiente in modo che l'altezza sia non inferiore a 2 metri dal piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (*Ente coinvolto*)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'impatto visivo, prevedere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro delle due cabine di connessione (cabina utente e cabina consegna) da ubicarsi nel terreno confinante con la SP195 (via Bosco II) nel Comune di Eboli.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio della componente Biodiversità (Fauna) deve essere di durata non inferiore a 5 anni e dovrà tener conto dei protocolli richiamati nel Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia per habitat e specie animali pubblicati da ISPRA nel 2016. I dati faunistici devono essere integrati nel SIT previsto nel PMA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.26 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Integrare la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 0.1.1 Piano di Monitoraggio Ambientale – rev 20_07) con le seguenti attività: • monitoraggio ante-operam (AO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (*una tantum*); • monitoraggio post-operam (PO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (*frequenza del monitoraggio: triennale per i primi 12 anni di esercizio e successivamente annuale fino alla dismissione*); • monitoraggio della continuità dell'attività agricola (criterio D.2), come definito dalle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici – giugno 2022"* elaborate dal Gruppo di lavoro coordinato dal MITE a cui hanno partecipato CREA, ENEA, RSE attraverso cui analizzare lo stato delle colture e lo stato di salute e benessere animale degli ovini (*durata: fino alla dismissione; frequenza del monitoraggio: sulla base delle indicazioni di esperto agronomo e veterinario*); • monitoraggio del corretto funzionamento delle strutture basculanti adottate lungo il perimetro dell'impianto per il passaggio della fauna locale (*durata: fino alla dismissione*; *frequenza: semestrale*); • monitoraggio dello stato della fascia vegetata perimetrale dell'impianto, al fine di verificare l'attecchimento e la crescita delle piante che devono essere sostituite in caso di eventuali fallanze (*durata: fino alla dismissione; frequenza: biennale*);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.26 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

Napoli, 09 settembre 2022

Il tecnico Istruttore
Ing. Antonio Ronconi

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione Ambientale
CAMPANIA

Regione Campania
Staff Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 8970 – Progetto denominato "Impianto di generazione elettrica da fonte solare in agro di Eboli e Battipaglia (SA) - Proponente Società EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L.

In riferimento alla nota della GRC – Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali n. PG/2022/0450857 del 14.09.2022, si trasmette la nota dipartimentale afferente la problematica in oggetto emarginata.

Il Direttore Provinciale a.i.
dott.ssa Elina Antonia **BARRICELLA**

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://b

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI SALERNO

Area Territoriale – U.O. SU.R.C.

Parere tecnico sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo (D.P.R. 120/2017)

Oggetto : CUP 8970 – ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI V.I.A. E DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE, COMPRENSIVO DEI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DA PROPONENTE, TRASMESSA AI SENSI DELL'ART.27-BIS DEL D.LGS. N.152/2006 IN RELAZIONE AL PROGETTO DENOMINATO *"IMPIANTO DI GENERAZIONE ELETTRICA DA FONTE SOLARE IN AGRO DI EBOLI E BATTIPAGLIA (SA) – IMPIANTO DI PRATO-PASCOLO FOTOVOLTAICO – POTENZA INSTALLATA 9.525,6 KWp"*.

PROPONENTE : SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING S.R.L

PRESO atto della nota della GRC - STAFF tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali n. PG/2022/0450857 del 14.09.2022 finalizzata ad acquisire in relazione all'intervento in oggetto i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento stesso e all'esercizio delle attività previste richiesti dal proponente;

VERIFICATO il contenuto dell'Elaborato n.36 del mese di marzo 2021 redatto dall'Ing. Egidio Mitidieri e contenuto negli elaborati allegati alla documentazione pubblicata sul sito della G.R.C. alla Sez.VIA(http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8970_prot_2021.219090_del_23-04-2021.via) in cui viene riportato che la relazione preliminare sulla gestione delle Terre e Rocce da scavo è stata redatta ai sensi del D. Lgs. n.152/2006 ss.mm.ii. Art. n.184-bis e n.185 ed al D.P.R. n.120 del 13.06.2017 allo scopo di rappresentare l'utilizzo delle stesse scaturite dalla costruzione dell'opera descritta in oggetto.

Nello specifico viene riportato che *"nel caso in esame le modalità operative di escavazione e di riutilizzo del materiale scavato prevedono, in larga parte, il riutilizzo del materiale nello stesso sito di escavazione"* e che le uniche attività per le quali saranno previsti movimenti di terra saranno le seguenti:

- Scavi cavidotti MT su strade sterrate
- Scavi cavidotti MT su strade asfaltate;
- Scavi cavidotti MT su terreno;
- Scavi cavidotti BT su terreno

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://b

mentre per la realizzazione dell'impianto di utenza per la connessione, le uniche attività interessate dal movimento terra saranno :

- Scavi cavidotti MT;
- Scavi per la rimozione del terreno vegetale e per il livellamento della quota di imposta delle cabine Utente e ENEL-D.

L'elaborato contiene :

- scheda tecnica riassuntiva riportante i dati identificativi della Società Proponente nonché quelli dell'Impianto da realizzare e del Sito di Progetto;
- premessa;
- la descrizione sintetica delle opere a farsi;
- l'inquadramento geologico con cenni di geomorfologia;
- il Piano di caratterizzazione ambientale con la descrizione sommaria di ciò che dovrà contenere lo stesso Piano nella fase successiva di progettazione esecutiva;
- il Piano di utilizzo con annessa tabella riassuntiva dei volumi di scavo previsti ed infine le Conclusioni in cui viene riportato che *"in fase di progettazione esecutiva per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse, si provvederà ad eseguire il calcolo definitivo dei metri cubi derivanti dalle lavorazioni sopra descritte e il relativo numero di campioni da rilevare"*.

TENUTO CONTO che il DPR 120/2017 al comma 3 dell'articolo 24 dispone che nel caso in cui la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere o attività sottoposte a valutazione di impatto ambientale, la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di cui all'articolo 185, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 152/2006 è effettuata in via preliminare, in funzione del livello di progettazione e in fase di stesura dello studio di impatto ambientale (Sia) attraverso la presentazione di un "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" che contenga:

a) descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
b) inquadramento ambientale del sito (geografico, geomorfologico, geologico, idrogeologico, destinazione d'uso delle aree attraversate, ricognizione dei siti a rischio potenziale di inquinamento);
c) proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, che contenga almeno:
   1. numero e caratteristiche dei punti di indagine;
   2. numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
   3. parametri da determinare;
d) volumetrie previste delle terre e rocce da scavo;
e) modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://b

SI RITIENE che in riferimento a quanto previsto dall'art 24 comma 3 del D.P.R. n.120/2017, la documentazione tecnica esaminata e pubblicata sul sito della G.R.C. non sia esaustiva in quanto necessita delle seguenti indicazioni :

a) riportare una descrizione dettagliata delle opere da realizzare, comprese le modalità di scavo;
b) integrare l'inquadramento ambientale riportando l'idrogeologia del sito, la destinazione d'uso delle aree interessate dagli scavi e la ricognizione di eventuali siti a rischio potenziale di inquinamento;
c) numero dei punti d'indagine con relativa idonea rappresentazione cartografica, numero e modalità dei campionamenti da effettuare, parametri da ricercare tenendo presente che in base all'attività antropica eventualmente effettuata sul sito di che trattasi potrebbe non bastare limitarsi al set analitico coincidente con quello minimale previsto dalla Tab. 4.1 del citato D.P.R. 120/2017 rendendo necessario integrare tali parametri con altri specifici in relazione ad una precedente presenza di insediamenti industriali e/o altro.

Il tecnico ARPAC
AT Pierluigi Bianco

Il Dirigente Resp.le dell'U.O. SU.R.C.
Ing. Gianluca Scoppa

Il Dirigente Resp.le dell'U.O.C. area Territoriale
Dott.ssa Lucia D'Arienzo

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://b

Da "Dipartimento Salerno" <arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data martedì 4 ottobre 2022 - 15:08

CUP 8970

SI TRASMETTE IN ALLEGATO NOTA PROT.N.1275EMU DEL 041022

Allegato(i)

doc07659220221004145245.pdf (878 Kb)

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

fonte: http://burc.regione.campania.it

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Area Sud
Sviluppo Rete - Progettazione Lavori - Centro Progettazione Lavori Napoli

Via Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051 - F +39 0664442842

E-DIS-07/04/2021-0288027

Spett.le
EDP RENEWABLES ITALIA
HOLDING S.R.L.
Via Roberto Lepetit, 8/10
20124 MLANO (MI)

DIS/SUD/SVR/PRL/NA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Codice di rintracciabilità: **T0737722**

Oggetto: Progetto impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare sito per una potenza in immissione richiesta di 7996,12 kW sito in località Monte di Eboli, snc nel Comune di Eboli (SA). Documentazione Impianto di Rete pratica G.O.AL. T0737722

Con riferimento alla vs. nota del 23/02/2021 acquisita con protocollo RP21T0471507, con la quale ci avete trasmesso il progetto definitivo per la connessione dell'impianto di produzione menzionato in oggetto, vi comunichiamo che:

- Il progetto è coerente con la Soluzione Tecnica Produttore richiestaci in data 30/06/2020 e confermatavi con preventivo 22/09/2020 con protocollo n°OUT-22/09/2020-0269784;

- I materiali ed i criteri costruttivi previsti sono conformi ai ns. standard realizzativi e alla vigente Normativa Tecnica di legge.

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole al progetto in esame.

Distinti saluti

TIZIANO FOGGI
Il Responsabile
Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

Regione Campania
Data: 26/10/2022 10:17:17, PG/2022/0526144

Id. 25014363

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Eboli

Area P.O. Urbanistica Edilizia e Patrimonio
Servizio Urbanistica

Protocollo **41674**
Data **14/09/2022**

Spett.le **Regione Campania**
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
pec *staff.501792@pec.regione.campania.it*

OGGETTO **CUP 8970** – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di *"Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli- Battipaglia (SA)"*
– Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. –
PARERE URBANISTICO

Premesso che

- con nota prot. n. 428209 del 27/08/2021, la Regione Campania Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento in oggetto e dell'avvenuta pubblicazione della relativa documentazione sul portale informatico dedicato, per la realizzazione dell'intervento in oggetto proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l.;
- con nota PG/2022/0190938 del 08/04/2022, acquisita al prot. di questo Ente al num. 17423 del 11/04/2022, si è indetta la Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota PG/2022/0423031 del 29/08/2022, acquisita al prot. num. 38915 del 30/08/2022, la Regione Campania Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali ha richiesto agli Enti partecipanti di esprimere il proprio parere entro la data fissata per lo svolgimento della terza riunione della Conferenza dei Servizi del 14/09/2022;

Considerato che

- il progetto d'intervento proposto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di tipo *pratopascolo* di potenza pari a circa 9,6 Mwp, esteso su circa 20 ha, e del relativo cavidotto di collegamento alla rete di Media Tensione con punto di consegna in adiacenza alla Cabina Primaria di Enel Distribuzione.
- la tipologia a *pratopascolo* è tale da far convivere la produzione energetica con l'agricoltura, preservando l'attuale destinazione dei suoli, essendo l'impianto dotato di strutture ad inseguimento con movimentazione +/- 60° e posizionamento dei moduli fotovoltaici a un interasse pari a circa 7.00 m;
- che tale distanza, unita all'inclinazione variabile dei pannelli stessi, è concepita per garantire, tra un filare e l'altro, spazi sufficienti sia per la coltivazione dei fondi, sia per il pascolo delle greggi;

Preso atto che, il complessivo intervento (impianto, cavidotto e cabina di connessione) per la parte relativa al territorio del comune di Eboli, in riferimento alle disposizioni del vigente Piano Regolatore Generale, ricade:

1. quasi interamente in *"zona E - A prevalente conformazione naturale del territorio"* e per un breve tratto del solo cavidotto MT in zona *"G – cave e discariche"*;
2. in fasce di rispetto dal confine stradale e dagli elettrodotti, per quanto attiene le aree interessate dal cavidotto MT e dalla cabina di consegna;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rilevato che, per quanto concerne il regime vincolistico e di tutela, i terreni occupati dall'impianto e da una tratta di cavidotto interrato sono gravati dal vincolo idrogeologico;

- che il Regolamento Comunale contenente le norme per la verifica di compatibilità degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili rispetto al corretto inserimento in zona agricola, non contempla il caso dell'impianto a *pratopascolo,* riferendosi ai tradizionali impianti a terra

Dato atto che in data 30 giugno 2022 la società proponente ha trasmesso documentazione in riscontro alle considerazioni emerse nel corso della prima riunione della Conferenza dei Servizi del 13 maggio 2022, apportando delle lievi modifiche al tracciato del cavidotto al fine di sfruttare maggiormente la viabilità esistente;

- che il nuovo tracciato di progetto pur intercettando ancora la zona *G- cave e discariche* del vigente PRG, sfrutta la viabilità consolidata esistente e non rientra in un'area utilizzata quale cava o discarica;
- che i terreni interessati dalla posa del cavidotto non rientrano nel Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) attualmente vigente, come pure precisato nella nota inviata a questo Comune dalla società proponente in data 12/09/2022 acquisita al prot. n. 41272;

Richiamati il D.L. 387/2003, all'art 12 commi 1 e 7, secondo cui gli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili "*sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti*" [e] "*possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228*";

- il **Regolamento Edilizio Comunale** all'art. 57 comma 2 sulle *infrastrutture tecnologiche a rete;*
- le **Norme Tecniche di Attuazione del Piano regolatore vigente**, in particolare
  - l'art. 15 comma 2 lett. a) relativamente agli impianti a rete per le telecomunicazioni e per il trasporto dell'energia nella zona a prevalente conformazione naturale del territorio,
  - l'art. 36 relativamente alla zona G – Cave e discariche;
  - l'art. 47 comma 13 lett. g) relativamente alle cabine di distribuzione elettrica nelle fasce di rispetto stradale;
  - l'art.51 relativamente alle distanze dagli elettrodotti.
- il **Regolamento Comunale** *"Realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"* approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 27.05.2011, in particolare
  - l'art. 4 relativamente all'elencazione delle zone non idonee alla localizzazione degli impianti;
  - l'art. 5 in merito alle misure di mitigazione degli impianti fotovoltaici a terra, riferita a impianti di tipo tradizionale;

SI ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla compatibilità dell'intervento alle norme del Piano Regolatore e del Regolamento edilizio vigenti, pur con le seguenti prescrizioni:

1. l'adozione, ai sensi dei richiamati D.L. 387/2003 e D.M. n. 2019 del 10/09/2010, di tutte le misure necessarie a garantire la coesistenza dell'attività di produzione di energia elettrica dell'impianto proposto con il pascolo di ovini e la lavorazione e coltivazione dei fondi;
2. l'acquisizione del nulla osta allo svincolo idrogeologico da parte dell'Ente competente, per le aree interessate dal richiamato vincolo;
3. il completo ripristino delle sedi stradali oggetto di attività di scavo, delle opere d'arte e dei sottoservizi concordando, in fase esecutiva, con il competente ufficio del Comune di Eboli, le modalità esecutive corrette;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. la delimitazione della superficie interessata dall'intervento mediante schermi verdi con piante autoctone (alberature e siepi) così come tutti i manufatti fuori terra connessi all'impianto;
5. il rispetto della distanza minima dai confini di proprietà delle opere costituenti l'impianto non inferiore a ml. 5,00;
6. la realizzazione della nuova viabilità di accesso e degli eventuali spazi di manovra e circolazione interna con impiego di drenanti naturali e comunque nel rispetto, per tipologia e materiali, del reticolo delle strade rurali esistenti;
7. l'esecuzione della viabilità interna al sito d'impianto esclusivamente con l'utilizzo di materiale inerte naturale (del tipo misto cava e/o tout venant), vietando l'utilizzo di conglomerato bituminoso, di conglomerato cementizio o di altri materiali che possano alterare in modo permanente lo stato dei luoghi;
8. la previsione, nel provvedimento autorizzatorio regionale, di un atto di impegno al perfezionamento dei contratti fideiussori a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a seguito della completa dismissione dell'impianto;
9. la determinazione, nonché la proposta di attualizzazione delle misure compensative di carattere ambientale e territoriale, previste ai punti 14.15, 16.5 e all'allegato 2 del DM 209/2010, nel limite massimo rispetto ai proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto.

La responsabile del Servizio
arch. Maria Rosaria Ciao

Il responsabile APO
ing. Giovanni Cannoniero

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "comune@pec.comune.eboli.sa.it" <comune@pec.comune.eboli.sa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 14 settembre 2022 - 09:48

[0041674-2022] CUP 8970 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli- Battipaglia (SA) - Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - PARERE URBANISTICO

Si trasmette in allegato la nota protocollo n. 41674 del 14/09/2022 di cui all'oggetto.
Cordiali saluti

Comune di Eboli - Area P.O. Urbanistica Edilizia e Patrimonio

---

Allegato(i)

2022 09 14_Parere definitivo CUP8970 Pratopascolo.pdf (851 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	*Del*	*Dipart.*	*Direzione G.*	*Unità O.D.*
204	*08/11/2022*	*50*	*17*	*92*

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Monte di Eboli" nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)" - Proponente Societa' EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - CUP 8970.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 7D8BCB32A35779F3864419C2F55A6A3D82F090C5

Frontespizio Allegato : 9DCC09AA276E35F5574D90943048220BD6937085

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa Brancaccio Simona**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
204	**08/11/2022**	**17**	**92**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Monte di Eboli" nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)" - Proponente Societa' EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - CUP 8970.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

b. con Regolamento della Regione Campania n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*" e da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 le competenze in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza in sede regionale sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016 sono state da ultimo individuate le "*Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania"*;

d. il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n.152/2006;

e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n.104/2017 sono stati emanati, con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f. ai sensi dell'art.14, comma 4 della L. n.241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 "(…) *l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* (…)";

h. la Legge n.120 dell'11 settembre 2020 e la Legge n.108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D.Lgs. n.152/2006;

i. l'art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale o nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;

j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art.28 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. ed al paragrafo 7 dei citati indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n.680 del 07/11/2017;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k. con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018 il Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art.14, comma 4, della L. n.241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*";

CONSIDERATO che:

a. con nota acquisita al protocollo regionale in data 23/04/2021 con il n. 219090 la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha trasmesso allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in relazione al progetto denominato "*impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)"*;

b. con la detta istanza la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione del progetto in argomento;

c. all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8970;

d. ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 237725 del 03/05/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento la comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) della documentazione trasmessa dalla Società proponente in relazione all'istanza presentata, indicando tempi e modalità per la verifica dell'adeguatezza e della completezza della detta documentazione per i profili di rispettiva competenza;

e. ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 428209 del 27/08/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in data 25/08/2021, dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto legislativo, rappresentando che:
   - entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso gli interessati avrebbero potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
   - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la trasmissione delle osservazioni da parte degli interessati, proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione pubblicata inerenti agli aspetti di rispettiva competenza;
   - l'Amministrazione comunale territorialmente interessata avrebbe dovuto procedere alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio informatico;

f. nel termine di 30 giorni indicato nella nota prot. n. 428209 del 27/08/2021 non sono pervenute dal pubblico interessato osservazioni in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerenti al progetto in argomento;

g. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 520383 del 21/10/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, invita a mezzo posta elettronica certificata alla Società

proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, sono state trasmesse, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017, le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, unitamente a quelle formulate dall'istruttore VIA in data 19/10/2021 in esito alle attività istruttorie preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

h. con la soprarichiamata nota prot. n. 520383 del 21/10/2021 è stato richiesto alla Società proponente, EDP Renewables Italia Holding S.r.l., di trasmettere allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della stessa, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti di cui alle note alla stessa allegate, ferma restando la possibilità per il proponente di formulare, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ove ritenuto necessario, richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, in ogni caso per una sola volta e per un periodo non superiore a centottanta giorni;

i. con comunicazione trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 10/11/2021, la EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha formulato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania richiesta motivata di sospensione, per un periodo di 180 giorni, dei termini indicati nella nota prot. n. 520383 del 21/10/2021 per l'invio della documentazione di riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni nella stessa riportate;

j. con nota prot. n. 579384 del 22/11/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stato comunicato alla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini per l'invio del riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 520383 del 21/10/2021;

k. in data 31/03/2022, la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha consegnato allo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 520383 del 21/10/2021;

l. ai sensi dell'art. 27 bis, comma 5, del D. Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 520383 del 21/10/2021 dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

m. in data 04/04/2022 è stato pubblicato sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) l'Avviso per la nuova consultazione del pubblico prevista dall'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

n. nel termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del nuovo Avviso, previsto dal comma 5 dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;

ATTESO, che:

a. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 190938 del 08/04/2022 lo STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" ha indetto la Conferenza di Servizi che è stata convocata:
   - in prima riunione per il giorno 13/05/2022, con la suddetta nota prot. reg. n. 190938 del 08/04/2022;
   - in seconda riunione per il giorno 12/07/2022, con nota prot. reg. n. 344741 del 04/07/2022;
   - in terza riunione per il giorno 14/09/2022, con nota prot. reg. n. 423031 del 29/08/2022 e in prosecuzione in data 22/09/2022 come da nota prot. n. 450857 del 14/09/2022;
   - in quarta riunione per il giorno 17/10/2022, con nota prot. reg. n. 482485 del 04/10/2022;

b. tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

RILEVATO che:

a. nel corso della Conferenza di Servizi del 14/09/2022 l'Autorità competente alla VIA, nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere trasmessa in data 09/09/2022 dal funzionario istruttore dello STAFF ing. Antonio Ronconi, parere favorevole di VIA con le seguenti condizioni ambientali, che non sostituiscono, bensì integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati allo stesso allegati:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Adeguare l'altezza della barriera vegetazionale a quella della recinzione metallica posta a tergo della barriera stessa, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'opera nell'ambiente in modo che l'altezza sia non inferiore a 2 metri dal piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'impatto visivo, prevedere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro delle due cabine di connessione (cabina utente e cabina consegna) da ubicarsi nel terreno confinante con la SP195 (via Bosco II) nel Comune di Eboli.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio della componente Biodiversità (Fauna) deve essere di durata non inferiore a 5 anni e dovrà tener conto dei protocolli richiamati nel Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia per habitat e specie animali pubblicati da ISPRA nel 2016. I dati faunistici devono essere integrati nel SIT previsto nel PMA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Integrare la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale

N.	Contenuto	Descrizione
		(elaborato 0.1.1 Piano di Monitoraggio Ambientale – rev 20_07) con le seguenti attività: • monitoraggio ante-operam (AO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (*una tantum*); • monitoraggio post-operam (PO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (*frequenza del monitoraggio: triennale per i primi 12 anni di esercizio e successivamente annuale fino alla dismissione*); • monitoraggio della continuità dell'attività agricola (criterio D.2), come definito dalle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici – giugno 2022"* elaborate dal Gruppo di lavoro coordinato dal MITE a cui hanno partecipato CREA, ENEA, RSE attraverso cui analizzare lo stato delle colture e lo stato di salute e benessere animale degli ovini (*durata: fino alla dismissione; frequenza del monitoraggio: sulla base delle indicazioni di esperto agronomo e veterinario*); • monitoraggio del corretto funzionamento delle strutture basculanti adottate lungo il perimetro dell'impianto per il passaggio della fauna locale (*durata: fino alla dismissione*; *frequenza: semestrale*); • monitoraggio dello stato della fascia vegetata perimetrale dell'impianto, al fine di verificare l'attecchimento e la crescita delle piante che devono essere sostituite in caso di eventuali fallanze (*durata: fino alla dismissione; frequenza: biennale*);
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.26 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-

N.	Contenuto	Descrizione
		fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

b. con nota prot. n. è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale definita nella seduta del 14/09/2022, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;

c. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale;

DATO ATTO che:

a) la Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "*Realizzazione di un impianto di pratopascolo fotovoltaico per produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)"* si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni e condizioni ambientali;

b) la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n.686/2016, mediante bonifico agli atti dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RITENUTO:

a. di dover provvedere, in esito alla conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi indetta in relazione all'istanza presentata ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dalla Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., all'emissione del provvedimento conclusivo della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in relazione al progetto denominato "*impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)"*;

b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la Legge 120 dell'11 settembre 2020;

- la Legge 108 del 29 luglio 2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania e dell'istruttoria amministrativa compiuta dal medesimo STAFF,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della proposta di parere resi, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il progetto denominato "*impianto di pratopascolo fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato Monte di Eboli nel Comune di Eboli-Battipaglia (SA)" – CUP 8970* proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - con sede legale Via Roberto Lepetit 8/10 - 20124 Milano - **con le seguenti condizioni ambientali,** che non sostituiscono, bensì integrano le misure di mitigazione, prevenzione, compensazione, gestione e monitoraggio previste nello Studio di Impatto Ambientale e negli elaborati allo stesso allegati:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**1**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **paesaggio e beni culturali** ➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Adeguare l'altezza della barriera vegetazionale a quella della recinzione metallica posta a tergo della barriera stessa, al fine di ottimizzare l'inserimento dell'opera nell'ambiente in modo che l'altezza sia non inferiore a 2 metri dal piano campagna.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**2**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali** ➢ componenti/fattori ambientali: ○ **paesaggio e beni culturali**

N.	Contenuto	Descrizione
		➢ **mitigazioni**
4	Oggetto della condizione	Al fine di mitigare l'impatto visivo, prevedere la messa a dimora di alberature lungo il perimetro delle due cabine di connessione (cabina utente e cabina consegna) da ubicarsi nel terreno confinante con la SP195 (via Bosco II) nel Comune di Eboli.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50 02 03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**3**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Il monitoraggio della componente Biodiversità (Fauna) deve essere di durata non inferiore a 5 anni e dovrà tener conto dei protocolli richiamati nel Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o nei Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE) in Italia per habitat e specie animali pubblicati da ISPRA nel 2016. I dati faunistici devono essere integrati nel SIT previsto nel PMA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)**
2	Numero Condizione	**4**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **monitoraggio ambientale**
4	Oggetto della condizione	Integrare la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (elaborato 0.1.1 Piano di Monitoraggio Ambientale – rev 20_07) con le seguenti attività: • monitoraggio ante-operam (AO) della matrice suolo,

N.	Contenuto	Descrizione
		sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (*una tantum*); • monitoraggio post-operam (PO) della matrice suolo, sottosuolo e acque del torrente Tiranna relativamente alle sostanze riconducibili ai materiali costituenti l'impianto fotovoltaico (*frequenza del monitoraggio: triennale per i primi 12 anni di esercizio e successivamente annuale fino alla dismissione*); • monitoraggio della continuità dell'attività agricola (criterio D.2), come definito dalle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici – giugno 2022"* elaborate dal Gruppo di lavoro coordinato dal MITE a cui hanno partecipato CREA, ENEA, RSE attraverso cui analizzare lo stato delle colture e lo stato di salute e benessere animale degli ovini (*durata: fino alla dismissione; frequenza del monitoraggio: sulla base delle indicazioni di esperto agronomo e veterinario*); • monitoraggio del corretto funzionamento delle strutture basculanti adottate lungo il perimetro dell'impianto per il passaggio della fauna locale (*durata: fino alla dismissione*; *frequenza: semestrale*); • monitoraggio dello stato della fascia vegetata perimetrale dell'impianto, al fine di verificare l'attecchimento e la crescita delle piante che devono essere sostituite in caso di eventuali fallanze (*durata: fino alla dismissione; frequenza: biennale*).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali (*Ente vigilante*) - UOD 50.07.20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo (*Ente coinvolto*) - UOD 50.07.26 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti (*Ente coinvolto*)

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)**
2	Numero Condizione	**5**
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **dismissione**
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM

N.	Contenuto	Descrizione
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Ammnistrativo - Valutazioni Ambientali

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;

3. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, come richiesto dal proponente con l'istanza presentata;

4. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n.241/90 e ss.mm.ii., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. di notificare mediante trasmissione a mezzo PEC il presente provvedimento alla Società proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l;

6. di trasmettere il presente provvedimento:
   6.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
   6.2 al competente Ufficio di Diretta Collaborazione del Presidente 40.01.02 "*Affari generali – Supporto logistico*" della Regione Campania per la relativa pubblicazione sul BURC, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n.33;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS.

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
128	**15/11/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 del D.lgs 387/2003 e ss.mm.ii. Autorizzazione Unica alla realizzazione di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 kWp nei comuni di Eboli e Battipaglia (SA). Proponente: EDP Renewables Italia Holding S.r.l. - CUP 8970

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;

c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;

d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;

h) il Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;

i) il D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;

j) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato D.Lgs. n. 104 del 16.06.2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";

k) ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7 del medesimo D.Lgs. n. 104/2017 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241* […]";

l) il comma 4 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006;

m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

a) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 716 del 21.11.2017 ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;

c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2021.0219090 del 23.04.2021 la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano (MI), alla via Roberto Lepetit n. 8/10 – 20124, p. IVA 01833290085, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 kWp da realizzarsi in agro dei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA);
b) con detta istanza la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 8970;

CONSIDERATO altresì che

a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica nel territorio comunale di Eboli (SA) in località Monte di Eboli/Telegrafo, su un lotto a destinazione agricola di circa 20 ettari, attualmente adibito a pascolo coltivato;

b) l'impianto sarà connesso alla rete di Media Tensione mediante un cavidotto interrato della lunghezza di circa 7,5 km, che attraversa il Comune di Battipaglia (SA) prevalentemente lungo la viabilità esistente, fino al punto di consegna ubicato in adiacenza della cabina primaria di Enel Distribuzione denominata "Eboli";

c) il proponente ha la disponibilità delle aree di impianto in virtù di contratto di costituzione di diritto di superficie e contratto di pascolo, regolarmente trascritti e trasmessi ad integrazione della documentazione di progetto;

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 13.05.2022, 12.07.2022, 14.09.2022, 22.09.2022 e 17.10.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
b) del resoconto verbale della Conferenza conclusiva tenutasi in data 17.10.2022;

c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 29.07.2022 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/8970/8970_link_documentazione.pdf;

e) con Decreto Dirigenziale n. 204 dell'08.11.2022 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con condizioni ambientali in relazione al progetto *de quo*;

ATTESO che

a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;

ATTESO, altresì, che
a) in data 22.09.2022, con prot. PR_MIUTG_Ingresso_0321337_20220922, è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
b) risultano, inoltre, acquisite agli atti le autocertificazioni antimafia ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011;
c) in caso di riscontro positivo alla sopra richiamata richiesta di comunicazione antimafia, si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che
a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI
1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate:
1. di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 kWp da realizzarsi in agro dei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA), proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10 – 20124, p. IVA 01833290085, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Roberto Pasqua, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ****OM;

VISTI
a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
e) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **autorizzare,** ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, fatti salvi i diritti di terzi, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 kWp da realizzarsi in agro dei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA), proposto dalla società EDP Renewables Italia Holding S.r.l., con sede legale in Milano (MI) alla via Roberto Lepetit n. 8/10 – 20124, p. IVA 01833290085, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Roberto Pasqua, nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***

OMISSIS ***OMI, come meglio identificato nelle planimetrie allegate al presente atto e negli elaborati progettuali agli atti giacenti, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **fare obbligo** al proponente, a pena di decadenza della presente autorizzazione, di rispettare tutte le prescrizioni riportate nei pareri rilasciati e riportati nel Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/export/sites/default/VIAVAS/download/allegati/Rizzotto/8970/8970_link_documentazione.pdf;
3. **fare obbligo** al proponente di presentare sulla base delle disposizioni del D.M. 10 settembre 2010, "Linee guida per le autorizzazioni impianti da fonte rinnovabile" nel termine di 180 giorni dall'esecutività del presente provvedimento e pena la decadenza del titolo autorizzativo, un idoneo "Piano di ripristino", ancorché sia stato precedentemente presentato, accompagnato da apposita Polizza fideiussoria riportante la quantificazione delle spese che scaturiscono dagli obblighi costituenti l'oggetto della garanzia da presentare. Tale garanzia è dovuta per la copertura delle spese necessarie, comunque inerenti o connesse, alle operazioni di rimessa in pristino o alle misure di reinserimento o recupero ambientale da doversi assicurare in luogo del soggetto inadempiente, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e/o determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel periodo di efficacia della garanzia stessa. La garanzia sopra indicata è dovuta senza soluzione di continuità per tutta la durata di esercizio dell'impianto e fino alla avvenuta rimessa in pristino dei luoghi da parte del soggetto intestatario del titolo abilitativo. Entro 180 giorni precedenti alla scadenza della garanzia deve essere prodotto il rinnovo rivalutato nell'importo;
4. **fare obbligo** al proponente di presentare nel termine di 180 giorni dall'esecutività del PAUR, pena la decadenza del titolo autorizzativo, una congrua descrizione del ciclo di vita dell'impianto. L'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento si intende decaduta alla data di ultimazione del ciclo di vita dell'impianto e, comunque, al massimo dopo 25 anni dalla messa in esercizio, fatta salva la facoltà per il proponente di richiedere nuova autorizzazione per il riammodernamento e/o ripotenziamento dell'impianto. Laddove la durata della presente autorizzazione dovesse essere superiore a quella di Autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le stesse andranno rinnovate dal proponente nei termini previsti dalla normativa di settore dandone tempestiva comunicazione alla Regione Campania;
5. **fare obbligo** al proponente, prima della realizzazione delle opere previste in progetto, di acquisire ed inoltrare alla U.O.D. 50.02.03 la relativa autorizzazione o attestazione sismica;
6. **stabilire** che la presente autorizzazione si intende decaduta in caso di fermo prolungato superiore ad 1 anno;
7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, abbiano inizio entro sei mesi dalla notifica del presente atto e terminino entro 24 mesi dalla stessa data. Alla comunicazione di fine lavori dovrà essere allegata una perizia giurata a firma di tecnico abilitato attestante che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni rese. L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora il Comune di Eboli non indicasse in maniera esplicita le misure compensative per l'opera in oggetto, la società dovrà orientare le stesse verso la realizzazione di una comunità energetica rinnovabile e solidale;
10. **fare obbligo** al proponente infine:

    - di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
    - obbligarsi nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
    - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
    - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
    - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
    - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;

11. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza**;**
12. **demandare** al Comune di Eboli l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza**;**
13. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
14. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza ed inoltre all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente;
15. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti *ex* D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott.ssa De Falco Francesca**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
134	**30/11/2022**	**2**	**3**

Oggetto:

Art. 12 del D.lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 KWp nei Comuni di Eboli e Battipaglia (SA). Dichiarazione di pubblica utilita', apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001 e rettifica del Decreto Dirigenziale n. 128 del 15/11/2022. Proponente EDP Renewables Italia Holding S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSO che:

a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) il comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
d) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 128 del 15/11/2022 è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 il progetto "Realizzazione di un impianto di prato-pascolo fotovoltaico di potenza pari a 9.525,6 kWp nei comuni di Eboli e Battipaglia (SA)";

CONSIDERATO, altresì, che

a) ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, devono essere determinate le misure di compensazione a favore dei Comuni interessati dall'intervento;
b) durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi la UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania ha dichiarato che "*qualora il Comune* (di Eboli) *non indicasse in maniera esplicita le misure compensative per l'opera in oggetto la Società dovrà orientare le stesse verso la realizzazione di una comunità energetica rinnovabile e solidale*"

DATO ATTO

a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 13.05.2022, 12.07.2022, 14.09.2022, 22.09.2022 e 17.10.2022, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;

ATTESO che

a) con nota prot. n. PG/2022/0362231 del 13.07.2022 – trasmessa ai Comuni di Eboli e di Battipaglia, ai fini della pubblicazione all'Albo pretorio con nota prot. n. PG/2022/0367209 del 15.07.2022 – si è provveduto ad avviare il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, dandone comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., essendo il numero dei destinatari superiore a 50. Il medesimo avviso è stato pubblicato sul quotidiano Corriere della Sera di Mercoledì 20 Luglio 2022 e Corriere del Mezzogiorno di Giovedì 21 Luglio 2022;
b) la società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. ha trasmesso il Piano Particellare Grafico e Descrittivo;

RILEVATO che nei termini stabiliti dall'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, non sono pervenute osservazioni alla nota prot. n. PG/2022/0362231 del 13.07.2022;

DATO ATTO che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";

2. il D.P.G.R n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;
3. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17.02.2015, con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

RITENUTO quindi, in coerenza con le verifiche tecniche ed istruttorie effettuate di poter procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni identificati nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla citata nota prot. PG/2022/0362231 del 13.07.2022;

VISTI

a) la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b) la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto Legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c) il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010;
d) il D.P.R. n. 327/2001;
e) la L.R. 28 novembre 2007, n.12;
f) il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate con il decreto dirigenziale n°128 del 15.11.2022, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
2. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 8 del medesimo D.P.R. 327/2001, sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione delle opere connesse e identificate nell'avviso di avvio del procedimento di cui alla nota prot. n. PG/2022/0362231 del 13.07.2022;
3. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al DM 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Qualora per le misure compensative il Comune di Eboli (SA) non dovesse concordare con la società opere si suggerisce di realizzare Comunità Energetiche rinnovabili e solidali**;**
4. **stabilire** che restano ferme le condizioni, le prescrizioni e gli obblighi a carico della Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l. dettate dalla DD n. 128 del 15/11/2022;
5. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni**;**
6. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi;
7. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

Decreto Dirigenziale n. 19 del 13/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

CUP 8988 - ISTANZA PROT. REG. N. 260309 DEL 13.05.2021 PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER L'"IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE SOLARE (PARCO FOTOVOLTAICO) DA 9 MWP DENOMINATO BENEVENTO 10 DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BENEVENTO" - PROPONENTE RESIT BN10 S.R.L. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006. DINIEGO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il titolo III della Parte II del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e, da ultimo, con D.G.R.C. n.48 del 29/01/2018, pubblicata sul B.U.R.C. n.11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali";

c. il D.Lgs. n.104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale";

d. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" in ultimo adeguati con Delibera di Giunta Regionale n. 613 del 28.12.2021;

e. con il DL n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020 convertito in L. n. 108 del 29 luglio 2021 sono state introdotte delle modifiche alla parte seconda del Dlgs 152/2006; f. il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del D.lgs. 152/2006;

f. il DL n. 77 del 30 maggio 2021 convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 ha da ultimo modificato la parte seconda del D.lgs. 152/2006;

g. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990 così come modificata dalle disposizioni del D.Lgs. n.104 del 16/06/2017 prevede che *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

h. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 […]*" ed inoltre "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale…*";

i. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE

a) con nota acquisita al protocollo n. 260309 del 13.05.2021 la società Società RESIT BN10 S.r.l. (di

seguito: la Società proponente) con sede legale in Roma alla via Lungo Tevere Flaminia 74, cap 0056, P.IVA 15228041008, ha avanzato istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 relativamente al progetto denominato *"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"*

b) l'istante ha individuato le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, ed indicato i relativi soggetti competenti;

c) il procedimento avviato con la suddetta istanza si è svolto secondo le modalità di cui all'art. 27- bis del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. come protempore vigente;

d) è stata convocata la Conferenza di servizi, giusta nota prot. PG/2022/029151 del 03/06/2022, le cui sedute si sono svolte in data 22/07/2022, 03/10/2022, 18.10.2022, 02/11/20222;

e) l'iter del procedimento svolto è dettagliatamente descritto al punto "Iter del procedimento" del Verbale della Conferenza di Servizi del 02/11/2022 (con allegati), che allegato al presente provvedimento (Allegato 1) ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f) la documentazione tecnica ed amministrativa relativa al procedimento è integralmente pubblicata e consultabile all'indirizzo web
http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via

g) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di Enti e/o Amministrazioni della Regione Campania, il parere univoco e vincolante in sede di Conferenza di Servizi è stato espresso dal Rappresentante Unico della Regione Campania individuato, per le Conferenze di Servizi di cui all'art. 14, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 48 del 29 gennaio 2018;

h) in relazione al rilascio di provvedimenti abilitativi richiesti dal proponente e di competenza di dello Stato, il MISE Ispettorato Territoriale della Campania ha comunicato con nota prot. 68856 del 14/06/2022 la nomina del funzionario Salvatore Scognamiglio quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato;

RILEVATO CHE:
Nel corso della Conferenza di Servizi in particolare è emerso quanto segue.

a) Durante la prima seduta tenutasi in data 22.07.2022, come si evince dal relativo verbale trasmesso a tutti i soggetti coinvolti con nota prot. PG/2022/0406686 del 08/08/2022, è stata rappresentata la necessità da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Benevento e Caserta, sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dal proponente ed acquisita al prot. regionale n. 283465 del 30/05/2022, di eseguire saggi archeologici prima dell'emissione del competente parere. Nella medesima riunione il proponente ha chiesto, analogamente ad altri procedimenti, di poter eseguire i saggi archeologici dopo l'emissione del parere della Soprintendenza e prima dell'inizio dei lavori. Il delegato della Soprintendenza per gli aspetti archeologici in riscontro alla richiesta del proponente di esecuzione di saggi archeologici dopo il parere definitivo e prima dell'inizio dei lavori ha rappresentato che per un precedente procedimento di Paur nel territorio del Comune di Benevento i lavori sono stati bloccati per il rinvenimento di reperti archeologici;

b) Nel corso della seconda seduta della conferenza di servizi tenutasi in data 03.10.2022, nel relativo

verbale trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. PG/2022/0493265 del 10/10/2022, il Rappresentante della Soprintendenza Arch. Leva evidenzia quanto già verbalizzato nel corso della prima riunione della Conferenza di Servizi del 22.07.202 e quanto rappresentato con successiva nota prot. MIC|MIC_SABAP CE_UO13|16/09/2022|0019790-P trasmessa in data 20.09.2022, ribadendo la necessità dell'esecuzione dei saggi archeologici ai fini dell'espressione del parere di competenza ricadendo le opere in area a rischio archeologico e specificando che non ci sono soluzioni alternative ai saggi. Nella medesima seduta il proponente ribadisce la disponibilità all'esecuzione dei saggi archeologici prima dell'inizio dei lavori e richiama il certificato di destinazione urbanistica del Comune da cui risulta che l'area è gravata da vincolo archeologico di tipo B. In riscontro a quanto rappresentato dal proponente il dott. Foresta, delegato della Soprintendenza per gli aspetti archeologici, ribadisce quanto richiesto dall'Arch. Leva rappresentando che dalla VIARCH, trasmessa dallo stesso proponente, e che rappresenta studio di maggiore dettaglio rispetto alla mappatura riportata sul PUC, parte dell'area di progetto risulta interessata da rischio archeologico medio-alto pertanto ritiene che l'esecuzione dei saggi archeologici sia necessaria ai fini dell'espressione del competente parere. Dopo ampia discussione Il proponente acconsente all'esecuzione dei saggi richiesti dalla Soprintendenza prima dell'emissione del parere. I convenuti concordano di rimandare l'espressione dei pareri, previsto all'ordine del giorno della seduta e di aggiornarsi alla prossima riunione che viene concordata per il giorno 18 ottobre 2022 per consentire l'avvio dei saggi archeologici. Viene concordata la tempistica per dare inizio ai saggi archeologici. Altresì in chiusura della riunione il proponente dichiara di manlevare l'Amministrazione dalla responsabilità per l'eventuale differimento dei tempi previsti per la conclusione della Conferenza di Servizi e per l'emanazione del PAUR.

c) Nel corso della terza seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 18.10.2022, come riportato nel relativo verbale pubblicato sulla pagina web regionale e trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. PG/2022/0516176 del 20/10/2022, viene chiesto al proponente di illustrare lo stato di attuazione dei saggi archeologici.
   - L'ing. Nicolalessandro Rocca illustra le attività svolte e conclude come segue: *"Alla luce dei chiarimenti disposti e degli elementi offerti, si chiede che il procedimento venga chiuso con esito positivo e con le prescrizioni richieste dagli Enti, tra cui l'esecuzione dei saggi per la verifica dell'interesse archeologico, da avviarsi subito ed eventualmente completarsi prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto."*
   - L'Arch. Leva rappresenta che la Soprintendenza ha espresso la necessità di acquisire i risultati dei saggi archeologici prima dell'espressione del parere di competenza, già nella riunione del 22.07.2022, quando ad ogni partecipante è stato richiesto di rappresentare eventuali criticità al rilascio dei competenti pareri e nulla osta, la richieste dell'esecuzione dei saggi è stata ribadita ulteriormente con nota prot. 19790 del 16.09.2022 trasmessa in data a 20.09.2022 e nella riunione della Conferenza del 03.10.2022 pertanto, atteso che oggi i saggi archeologici non sono stati eseguiti, chiede di procedere con l'espressione dei pareri.
   - L'arch. De Falco Dirigente della UOD 500203 della Regione Campania rappresenta che l'istruttoria tecnica è volta a verificare se una data area è idonea a sostenere un progetto, gli Enti/Amministrazioni sono chiamati a tutelare i beni dello Stato quali quelli archeologici pertanto o si eseguono i saggi archeologici oppure il preminente interesse archeologico è superiore alla realizzazione del progetto anche di un fotovoltaico. Aggiunge che la Soprintendenza ha richiesto l'esecuzione dei saggi archeologici prima dell'espressione del parere competente al fine di superare un eventuale parere negativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.
   - L'ing. Rocca Ugo si dichiara disponibile all'esecuzione dei saggi archeologici ma in un altro momento ovvero prima dell'inizio dei lavori.
   - Il Responsabile del Procedimento e la Dirigente dello Staff 501792 rappresentano che l'Amministrazione procedente, come anche concordato con i partecipanti alla conferenza di servizi, in pieno spirito collaborativo, ha posticipato l'espressione dei competenti pareri prevista per la data del 03.10.2022 per consentire al proponente di eseguire o quanto meno dare inizio ai saggi archeologici richiesti, già alla data del 22.07.2022, dalla Soprintendenza con conseguente

responsabilità derivante in ordine al differimento del termine previsto per la chiusura della Conferenza di Servizi previsto alla data del 20.10.2022.

- La Conferenza di servizi prende atto che alla data del 18.10.2022 i saggi archeologici richiesti dalla Soprintendenza anche ai fini del superamento di un eventuale parere negativo ai sensi della L.241/90, non sono iniziati e che la società, ancora in data odierna, chiede che il procedimento venga chiuso con esito positivo e con le prescrizioni richieste dagli Enti, tra cui l'esecuzione dei saggi per la verifica dell'interesse archeologico, da avviarsi subito e da completarsi prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto.
  Vengono espressi i seguenti pareri:
  - L'arch. Leva per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento, richiamato quanto già rappresentato con nota prot. 19790 del 16.09.2022, considerato che dalla documentazione trasmessa dallo stesso proponente risulta che gli interventi di progetto ricadono nell'areale dove è stato ipotizzato che si trovi il tracciato dell'antica Via Appia , considerato che dalla prima richiesta del 22.07.2022 di esecuzione di saggi archeologici preventivi il proponente non si è adoperato come richiesto per l'esecuzione dei saggi, il parere ai sensi dell'art. 28, comma 4, del D.lgs. 42/04 e dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 è negativo. L'arch. Leva rappresenta che il progetto all'esame della Conferenza di Servizi non è compatibile con la tutela del bene archeologico.
  - Lo Staff 501792 chiede se il parere negativo della Soprintendenza rientra nella fattispecie dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2044.
  - L'Arch. Leva dà lettura dell'art. 26 del D.lgs. 42/2004 che recita al comma 2: *"Qualora prima dell'adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale risulti che il progetto non e' in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni culturali sui quali esso e' destinato ad incidere, il Ministero si pronuncia negativamente e, in tal caso, il procedimento di valutazione di impatto ambientale si conclude negativamente."* e conferma che il **parere negativo** della Soprintendenza rientra nella fattispecie del citato art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004.
  - La dirigente dello Staff 501792 (Autorità competente in materia di VIA Regionale) come conseguenza del parere negativo espresso dal rappresentante della Soprintendenza con le relative motivazioni compreso il richiamo alla fattispecie in esame all'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/04 e di tutto quanto sopra dichiarato dallo stesso, in applicazione dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004 che, tra l'altro, in tale eventualità, prevede il potere inibitorio della Soprintendenza, esprime **parere negativo** di Valutazione di Impatto Ambientale.
  - La Dirigente della UOD 50203 esprime il seguente parere:
    "Visto il parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale reso ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 42/2004, considerato che:
    - *il progetto ricade in area di interesse archeologico ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 142 del D.lgs. 142/2004;*
    - *la Soprintendenza, nel corso della Conferenza dei Servizi ha condotto la propria attività istruttoria svolgendo i propri poteri di vigilanza con correttezza ed attenzione verso l'iniziativa del proponente suggerendo specifiche indicazioni di modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;*
    - *vista la perdurante volontà della società proponente a non effettuare le necessarie verifiche per accertare la compatibilità dell'intervento con la presenza del vincolo archeologico, verifiche richieste dalla Soprintendenza per preservare gli interessi pubblici quale la tutela di una un'importante testimonianza del passato remoto quale il tracciato della Via Appia;*

    *si esprime **parere negativo** per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003"*
  - L'Arch. Iadicicco esprime per il Comune di Benevento **parere favorevole** richiamando la precedente nota prot. 0101304 del 03.10.2022.
  - Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-ter della L. 241/90, richiamati i nulla osta e le comunicazioni di non competenza agli atti del procedimento resi dalle Amministrazioni periferiche dello Stato, visto il parere non favorevole sopra reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le

Province di Caserta e Benevento e le relative motivazioni attinenti alla tutela dell'interesse archeologico, ritiene prevalente il parere della Soprintendenza ed esprime parere univoco e vincolante **non favorevole** al progetto in argomento.

- Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., visto il parere negativo sopra reso di Valutazione di Impatto Ambientale in applicazione dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 42/2004, sulla base dei pronunciamenti degli Uffici Regionali già agli atti del procedimento e di quelli sopra resi nella odierna seduta della Conferenza di Servizi esprime il seguente parere univoco e vincolante: *"Valutati tutti i pareri sopra elencati e i contributi forniti dagli uffici regionali comparativamente, si è addivenuti ad un giudizio di prevalenza che si concretizza, per le motivazioni seguenti e per quelle contenute nei singoli pareri non favorevoli citati, in un parere* ***non favorevole*** *alla realizzazione del progetto inerente la costruzione e l'esercizio dell'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" oggetto dell'istanza presentata dalla Resit BN10 s.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. A tal uopo si è tenuto conto della rilevanza e delle motivazioni dei pareri espressi, del ruolo che i diversi uffici regionali assumono in sede di conferenza, nonché delle leggi di settore. In tale ottica è stato ritenuto prevalente il parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale ed il parere non favorevole con le relative motivazioni, espresso dalla U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento di autorizzazione unica ex art.12 del D.lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (alla quale ultima è attribuito dalle norme di settore carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili)".*
- Ai sensi dell'art. 14 quater della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento visti i pareri agli atti, vista la posizione espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, dal Rappresentante della Regione Campania e le posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti in seno alla conferenza di servizi, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990 conclude come segue "*considerato che:*
  - *seppur nella divaricazione delle posizioni in seno alla conferenza di servizi si è svolto il contraddittorio inerente alla vicenda in esame;*
  - *tutti i soggetti intervenuti alla conferenza hanno avuto la possibilità di percepire i contenuti, le motivazioni e gli effetti dei pareri non favorevoli avendo la facoltà di controdedurre;*
  - *La Soprintendenza ha indicato nell'esecuzione dei sondaggi archeologici il superamento dell'eventuale parere non favorevole;*
  - *Nel corso della odierna riunione il proponente ha ribadito di non voler eseguire i saggi archeologici prima dell'espressione dei competenti pareri, pertanto non accogliendo la richiesta reiterata della Soprintendenza dell'esecuzione dei saggi archeologici prima del competente pronunciamento.*
  - *I saggi archeologici preventivi richiesti dalla Soprintendenza non sono stati né eseguiti, né avviati dal proponente e che gli stessi costituiscono attività connessa alla tutela archeologica e pertanto alla tutela del bene culturale.*

Per quanto visto e considerato ritiene prevalenti i pronunciamenti non favorevoli di Valutazione di Impatto Ambientale, della UOD 500203 della Regione Campania, della Soprintendenza, del Rappresentante Unico Regionale e del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato espressi in sede di Conferenza di Servizi in quanto si ritiene abbiano un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto, pertanto determina la conclusione con esito <u>non favorevole</u> della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico)

da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESIT BN10 S.r.l."

d) Nel corso della quarta ed ultima seduta della Conferenza di servizi tenutasi in data 02.11.2022, come si evince dal relativo verbale che costituisce il Rapporto Finale, allegato al presente provvedimento, si dà atto delle osservazioni trasmesse dal proponente in data 28.10.2022 e pubblicate sulla pagina web regionale al link dedicato al procedimento in argomento.
   - In riscontro alle osservazioni del proponente interviene il delegato della Soprintendenza per gli aspetti archeologici, come riportato puntualmente nel Rapporto Finale del 02.11.2022, rappresentando, tra l'altro, che *"(…)Le indicazioni archeologiche fornite dalle indagini non invasive del proponente e i dati derivati dall'attività di tutela della Soprintendenza hanno permesso di definire un quadro di elevato rischio archeologico per un'area che nell'antichità doveva essere attraversata dalla via Appia, occupata da insediamenti complessi e percorsa da un fitto sistema stradale. Nelle immediate vicinanze dell'opera in progetto sono state portate alla luce, durante l'attività di scavo dell'Università degli Studi di Salerno dal 2017 al 2020, nell'ambito del progetto Ancient Appia Landscapes, evidenze di straordinario interesse storico archeologico per definire le forme di occupazione del territorio beneventano (impianto artigianale, antica città di Nuceriola, tracciato dell'Appia, luoghi di culto sanniti). I risultati di tali attività sono inseriti in relazioni e pubblicati dall'Università di Salerno su riviste specialistiche italiane e straniere. Analoghe evidenze, a maggior distanza, sono emerse durante l'attività per la realizzazione del progetto LaFrancesca.*
     Il recupero in corso d'opera di un'importante asse stradale e di una villa rustica ha determinato rallentamenti nell'esecuzione dell'opera, la necessità di apportare varianti progettuali e di predisporre la dichiarazione di interesse culturale di una grande porzione dell'area. Considerato che la normativa relativa all'archeologia preventiva si pone l'obiettivo di evitare successivi fermi lavori, con conseguente aumento dei costi, a seguito di imprevisti rinvenimenti archeologici e considerate le Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, la Soprintendenza nella seduta della conferenza dei servizi del 22/07/2022 ha richiesto l'esecuzione di saggi archeologici prima dell'espressione del parere autorizzativo unico (Punto 5). Si precisa che tali aspetti di tutela in aree a rischio archeologico non sono in alcun modo rimandabili o posticipabili: "Nei casi in cui, sulla base dei dati raccolti, l'opera in fase di progettazione ricada in aree con rischio archeologico medio o alto, devono essere individuate le indagini più adeguate, in particolare saggi e scavi, per definire l'effettivo impatto sui depositi archeologici presenti nel sottosuolo e valutare con precisione costi e tempi di realizzazione. Saggi e scavi in estensione devono tuttavia essere contenuti entro le esigenze di un compiuto accertamento delle caratteristiche, dell'estensione e della rilevanza delle testimonianze individuate, al fine di evitare, con indagini eccessivamente estese, di portare alla luce testimonianze di cui è poi difficile assicurare la conservazione, valorizzazione e fruizione nell'ambito delle nuove opere. Ciò comporta la necessità di individuare preventivamente le aree nelle quali è ipotizzabile, sulla base dei dati disponibili, la presenza di depositi archeologici nel sottosuolo, in modo da modificare con tempestività i progetti delle opere che possano determinare interferenze incompatibili con i beni archeologici esistenti oppure con il loro contesto di giacenza" (DPCM 14/02/202)" e concludendo come segue " *Si ribadisce quindi che le risultanze delle indagini archeologiche relative alla fase prodromica del procedimento hanno attestato che le opere in progetto risulterebbero interferenti con aree di dispersioni di materiale ceramico e laterizi, relative a una struttura o abitato di epoca romana, in una zona occupata in antichità dal tracciato della Via Appia, candidata come sito patrimonio dell'Umanità Unesco.*
     Seppur le struttura o la via Appia in questione potrebbero essere presenti nelle aree circostanti all'intervento, per maggiore cautela nei confronti di possibili contesti archeologici da tutelare conservati in subsidenza, questo Ufficio ha richiesto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista in particolare all'articolo 25. Più in dettaglio ha richiesto, preliminarmente all'elaborazione della progettazione definitiva, l'esecuzione di saggi archeologici in corrispondenza delle suddette segnalazioni. Tali indagini preventive, i cui dati devono essere acquisiti prima dell'emissione del parere autorizzativo unico, sono infatti necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti

archeologicamente rilevanti, salve le misure di tutela eventualmente da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli rinvenimenti o al loro contesto. Questo Ufficio fa rilevare come la mancata applicazione, in tutto o in parte, della procedura prevista per l'archeologia preventiva può compromettere la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico e paesaggistico dell'area e esporre l'intervento in oggetto a un elevato rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguenti rallentamenti nella realizzazione, aggravi di costi e possibili contenziosi. È infatti possibile che una simile evenienza possa costituire il presupposto per l'imposizione di varianti, anche sostanziali in corso d'opera e, in casi estremi, comporti l'impossibilità di realizzare l'opera pubblica."

Gli altri partecipanti intervengono in seno alla discussione rappresentando quanto segue:

- La Dirigente dello Staff 501792 chiede al proponente di illustrare il motivo per cui la società, ad oggi, non ha eseguito i saggi archeologici come richiesto dalla Soprintendenza atteso che i parerei negativi resi e la chiusura della conferenza di servizi sono esclusivamente legati alla mancata esecuzione dei predetti saggi che, come dichiarato dalla Soprintendenza, sono necessari prima dell'emissione del competente parere al fine di assicurare la tutela del bene archeologico.
- L'Avv. Canonaco, delegato dal proponente, in riscontro alla richiesta della Dirigente dello Staff 501792, dichiara che: *"le ragioni sono esposte nelle osservazioni ritualmente trasmesse in data 28.102.2022 e che dalla lettura dei verbali si evince chiaramente che i saggi sono stati richiesti dalla Soprintendenza per la prima volta nella nota del 16.09.2022 e solo nella Conferenza di Servizi del 3.10.2022 è stato chiarito dalla Soprintendenza che tali saggi erano determinanti per l'emissione del parere. La ditta non è stata in alcun modo ostativa essendo venuta incontro all'esigenza della Soprintendenza di fare il piano dei saggi che è stato trasmesso e che non risulta ancora approvato così come non risulta approvato il nominativo dell'archeologo con il quale la Soprintendenza ha fatto un sopralluogo. Si rappresenta inoltre, come ricordato dalla stessa Soprintendenza, che in un analogo progetto la Soprintendenza ha espresso parere positivo con prescrizioni."*
- Il Responsabile del Procedimento precisa che nel corso della riunione dei lavori della Conferenza di Servizi del 22.07.2022 è stato chiesto ai soggetti convenuti di evidenziare eventuali elementi di criticità inerenti agli aspetti di reciproca competenza, la Soprintendenza per gli aspetti archeologici ha evidenziato la necessità dell'esecuzione di saggi preventivi prima dell'emissione del competente parere.
- Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato ed il Rappresentante Unico Regionale chiedono al proponente se ad oggi è disponibile all'esecuzione dei saggi archeologici da eseguire come richiesto dalla Soprintendenza prima dell'espressione del parere di competenza.
- Il proponente si dichiara disponibile ad iniziare i saggi e di continuarli all'esito dell'espressione del parere della Soprintendenza.
- L'Arch. Leva della Soprintendenza rappresenta che quanto proposto dal proponente non è accettabile in quanto il competente parere deve essere rilasciato sulla scorta degli esiti delle indagini archeologiche preventive richieste.
- La Dirigente della UOD 500203 rappresenta che la documentazione trasmessa dallo stesso proponente evidenzia che l'area è soggetta a tutela archeologica per la presenza di rischio medio-alto archeologico, la Soprintendenza pertanto, in data 22.07.2022, ha richiesto l'esecuzione di saggi archeologici onde verificare la presenza o meno di reperti archeologici e dunque al fine di poter superare un parere negativo. Il proponente ad oggi non ha eseguito i saggi richiesti. Atteso che il compito delle Amministrazioni è bilanciare gli interessi pubblici con quelli privati ad oggi la mancata esecuzione a far data dalla seduta della conferenza di servizi del 22 luglio 2022 non consente di poter garantire la tutela di un area tutelata archeologicamente. Evidenzia inoltre che la *ratio* della norma è negli stessi interessi del proponente per evitare che si rilascino autorizzazioni su aree che potrebbero in fase esecutiva rivelarsi inadatte alla realizzazione del progetto.

Alla luce della valutazione delle osservazioni presentate dal proponente da parte dei partecipanti alla conferenza per gli aspetti di rispettiva competenza e della discussione delle stesse vengono espressi

i seguenti pareri:

- L'arch. Leva per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento, viste le osservazioni presentate dal proponente, richiamato quanto sopra rappresentato dal dott. Foresta e di quanto già rappresentato con nota prot. 19790 del 16.09.2022 e nel corso delle precedenti riunioni dei lavori della Conferenza di Servizi, considerato che dalla documentazione trasmessa dallo stesso proponente risulta che gli interventi di progetto ricadono nell'areale dove è stato ipotizzato che si trovi il tracciato dell'antica Via Appia, considerato che dalla prima richiesta del 22.07.2022 di esecuzione di saggi archeologici preventivi il proponente non si è adoperato come richiesto per l'esecuzione dei saggi, esprime parere negativo ai sensi dell'art. 28, comma 4, del D.lgs. 42/04 e dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 in quanto il progetto non è in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni archeologici sui quali esso è destinato ad incidere, pertanto il parere negativo della Soprintendenza rientra nella fattispecie dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004.
- La dirigente dello Staff 501792 (Autorità competente in materia di VIA Regionale) conferma il parere negativo in quanto è stato ribadito che il progetto così come presentato non consente la tutela del bene archeologico pertanto considerato il parere negativo espresso dal rappresentante della Soprintendenza con le relative motivazioni compreso il richiamo, della fattispecie in esame, all'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/04 e di tutto quanto sopra dichiarato dallo stesso, in applicazione dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004 che, tra l'altro, in tale eventualità, prevede il potere inibitorio della Soprintendenza, esprime parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale.
- La Dirigente della UOD 500203 viste le osservazioni trasmesse dal proponente e tutto quanto prima discusso e dichiarato, conferma le motivazioni ed il parere negativo reso nel corso della riunione del 18.10.2022 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003"
- L'Arch. Iadicicco per il Comune di Benevento, nel caso specifico riteneva e ritiene a tutela del possibile ritrovamento del bene archeologico che la stessa tutela potesse esprimersi con scavi da realizzarsi prima dell'inizio dei valori e che riguardo l'area limitata di alto interesse archeologico, sopraggiunta con ulteriori indagini eseguite dalla ditta in questione, solo e soltanto per quell'area si sarebbe dovuto procedere a scavi preventivi. Per tutto quanto considerato il Comune esprime parere favorevole.
- Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-ter della L. 241/90, viste le osservazioni trasmesse dal proponente e quanto discusso nel corso della odierna riunione dei lavori, richiamati i nulla osta e le comunicazioni di non competenza agli atti del procedimento resi dalle Amministrazioni periferiche dello Stato, visto il parere non favorevole dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento e le relative motivazioni attinenti alla tutela dell'interesse archeologico, ritiene prevalente il parere della Soprintendenza e conferma il parere univoco e vincolante non favorevole al progetto in argomento.
- Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., visto il parere negativo sopra reso di Valutazione di Impatto Ambientale in applicazione dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 42/2004, sulla base dei pronunciamenti degli Uffici Regionali già agli atti del procedimento e di quelli resi nella odierna seduta della Conferenza di Servizi conferma il seguente parere univoco e vincolante: *"Valutati tutti i pareri sopra elencati e i contributi forniti dagli uffici regionali comparativamente, si è addivenuti ad un giudizio di prevalenza che si concretizza, per le motivazioni seguenti e per quelle contenute nei singoli pareri non favorevoli citati, in un parere non favorevole alla realizzazione del progetto inerente alla costruzione e l'esercizio dell'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" oggetto dell'istanza presentata dalla Resit BN10 s.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. A tal uopo si è tenuto conto della rilevanza e delle motivazioni dei pareri espressi, del ruolo che i diversi uffici regionali assumono in sede di conferenza, nonché delle leggi di settore. In tale ottica è stato ritenuto prevalente il parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale ed il parere non favorevole con le relative motivazioni, espresso dalla U.O.D. 50.02.03 "Energia,*

Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento di autorizzazione unica ex art.12 del D.lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (alla quale ultima è attribuito dalle norme di settore carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili)".

- Ai sensi dell'art. 14 *quater* della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento conclude quanto segue: *"viste le osservazioni del proponente, le dichiarazioni e le relative motivazioni rese nella discussione in seno all'odierna riunione, vista la posizione espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, dal Rappresentante della Regione Campania e le posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti nella conferenza di servizi, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990, in particolare visti:*
  - *il parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale reso in applicazione dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004;*
  - *il parere sfavorevole della UOD 500203 della Regione Campania al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 387/2003, alla quale ultima è attribuito dalle norme di settore carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili;*
  - *i pareri non favorevoli resi dal Rappresentante della Regione Campania e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato per le motivazioni negli stessi pronunciamenti indicate;*
  - *il parere non favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per Province di Benevento e Caserta espresso anche in ordine alla non compatibilità del progetto con la tutela dei beni archeologici di cui all'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/04 e viste le motivazioni riportate nell'odierna riunione;*

  considerato che:
  - *seppur nella divaricazione delle posizioni in seno alla conferenza di servizi si è svolto il contraddittorio inerente alla vicenda in esame;*
  - *tutti i soggetti intervenuti alla conferenza hanno avuto la possibilità di percepire i contenuti, le motivazioni e gli effetti dei pareri non favorevoli avendo la facoltà di controdedurre;*
  - *La Soprintendenza ha indicato nell'esecuzione dei sondaggi archeologici il superamento dell'eventuale parere non favorevole;*
  - *Nel corso della odierna riunione il proponente ha ribadito di non voler eseguire i saggi archeologici prima dell'espressione dei competenti pareri ma solo prima dell'inizio dei lavori.*
  - *Il proponente nella odierna seduta alla richiesta dei Rappresentanti Unici dello Stato e della Regione Campania non ha fornito ulteriori motivazioni per la mancata esecuzione dei saggi archeologici riportandosi nelle osservazioni del 28.10.2022*
  - *L'espressione dei pareri in sede di Conferenza è stata posticipata al fine di consentire al proponente di eseguire o quantomeno dare inizio ai saggi archeologici;*
  - *La Soprintendenza ha fatto rilevare che "la mancata esecuzione di tutto o in parte dell'archeologia preventiva può compromettere la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico e paesaggistico dell'area e esporre l'intervento in oggetto a un elevato rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguenti rallentamenti nella realizzazione, aggravi di costi e possibili contenziosi. È infatti possibile che una simile evenienza possa costituire il presupposto per l'imposizione di varianti, anche sostanziali in corso d'opera e, in casi estremi, comporti l'impossibilità di realizzare l'opera pubblica."*

  per quanto visto e considerato ritiene prevalenti i pronunciamenti, per le motivazioni riportate, non favorevoli di Valutazione di Impatto Ambientale, della UOD 500203 della Regione Campania, della Soprintendenza, del Rappresentante Unico Regionale e del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato espressi in sede di Conferenza di Servizi in quanto si ritiene abbiano un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto, pertanto determina la conclusione con esito <u>non favorevole</u> della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto "Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte

solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESIT BN10 S.r.l.

RITENUTO per quanto sopra premesso, considerato e rilevato

a. alla luce di tutto quanto sopra esposto sussistano motivi ostativi al rilascio, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 3/4/2006 n. 152 ss.mm.ii., del Provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto "*Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"* CUP 8988 proposto dalla società RESIT BN10 S.r.l.

b. occorre conseguentemente adottare, a conclusione del procedimento, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza;

DATO ATTO CHE:

- il proponente RESIT BN10 S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, la cui attestazione è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- il Verbale della Conferenza di Servizi del 02/11/2022 che costituisce il Rapporto Finale è stato trasmesso ai partecipanti, in data 08.11.2022, attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign ai fini della sottoscrizione.
- In data 14.11.2022 l'Avv. Canonaco, delegato della società RESIT BN10 S.r.l., ha richiesto, con nota trasmessa a mezzo pec, di apportare alcune modifiche, ivi indicate, al verbale del 02.11.2022.
- Lo Staff 501792 con nota prot. PG/2022/0578266 del 22/11/2022 in riscontro alla richiesta dell'Avv. Canonaco ha comunicato che le modifiche richieste, per le motivazioni ivi riportate, non erano accoglibili a meno di quella riportata al punto 2) ed ha invitato il proponente, stante il decorrere dei tempi, a provvedere alla firma del Rapporto Finale entro e non oltre il 23.11.2022, precisando che decorso detto termine, si sarebbe provveduto comunque alla pubblicazione del verbale sulle pagine web regionali onde consentire gli adempimenti consequenziali e la chiusura del procedimento.
- In data 28/11/2022 con nota prot. PG/2022/058833 lo Staff 501792, preso atto che la società RESIT BN10 non ha provveduto alla sottoscrizione del Rapporto Finale del 02.11.2022, sottoscritto da tutti gli altri soggetti che hanno partecipato alla riunione, ha comunicato la pubblicazione del verbale del 02.11.2022 Rapporto Finale comprensivo degli allegati sul sito web regionale al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via** precisando che il verbale reca in allegato le osservazioni del proponente del 28.10.2022 come richiesto al punto 2) della nota dell'Avv. Canonaco del 14.11.2022.

VISTI

- la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- la L. 108 29.07.2021

alla stregua delle conclusioni della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. PG/2022/029151 del 03/06/2022 dello STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, per le motivazioni sopra riportate che qui si intendono riportate e trascritte, nonché per le

motivazioni contenute nella conclusione e nei pronunciamenti espressi in sede di Conferenza di Servizi come esplicitati nell'allegato Rapporto Finale del 02/11/2022

DECRETA

1. il diniego al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006, di cui all'istanza acquisita al protocollo regionale n. 260309 del 13.05.2021, per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "*Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento*" **CUP 8988** proposto dalla società RESIT BN10 S.r.l.;

2. di allegare al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, il Rapporto Finale della Conferenza di Servizi (con allegati) del 02/11/2022 predisposto ai sensi del paragrafo 6.2.4.5 "*Indicazioni per lo svolgimento della Conferenza di Servizi*" del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*" approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017;

3. di pubblicare il presente provvedimento, unitamente a tutta la documentazione tecnica ed amministrativa già pubblicata inerente il procedimento in argomento, all'indirizzo **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via**;

4. di comunicare a mezzo pec l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento al citato indirizzo web ai fini della completa conoscenza dello stesso alla Società Resit BN10 S.r.l ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC; 7. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

CUP 8988– Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per l'*"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"* – Proponente RESIT BN10 S.r.l.

Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990.

RAPPORTO FINALE
Verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi del 02.11.2022

PREMESSA

Il comma 1 dell'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. prevede, tra l'altro, che "*Nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'art.23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati in apposito elenco predisposto dal proponente stesso. L'avviso al pubblico di cui all'art.24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti*".

ITER DEL PROCEDIMENTO

1. in data 13.05.2021 è stata acquisita al protocollo regionale n. 260309 del 13.05.2021 l'istanza per il rilascio del provvedimento di Via e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 relativa al progetto di un"*Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento*" proposto dal sig. Nicolalessandro Rocca in qualità di legale rappresentante della **Società RESIT BN10 S.r.l.** Nell'ambito dell'istanza il proponente elenca i titoli/pareri richiesti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera indicando, altresì, i titoli che ai sensi della Delibera 538/2019, possono essere acquisiti successivamente al PAUR in quanto relativi a specifici adempimenti tecnici, previsti dalle norme di settore, afferenti al livello di progettazione "esecutivo".

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Il proponente specifica altresì che il progetto rientra:

- nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, punto 2. Lettera C "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda di potenza superiore a 1 MWp";
- il progetto non ricade, neppure parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 (nazionali e/o regionali comprensive delle aree contigue) ed ai siti della rete Natura 2000.

2. con nota prot. PG/2021/0267095 del 18/05/2021 lo Staff **501792 Valutazioni Ambientali** comunica ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii di aver provveduto alla pubblicazione nel proprio sito web della documentazione relativa all'istanza in epigrafe, acquisita al prot. reg. n. n. 260309 del 13.05.2021 contrassegnata con CUP 8988, e contestualmente:
   - chiede alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento, individuati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente nonché sulla scorta dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006 e degli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con D.G.R. n. 680/2017, ciascuno per i profili di rispettiva competenza, di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione e far pervenire allo scrivente Ufficio, entro 20 giorni, le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione nella tempistica indicata, al fine di accertare che la documentazione sia completa di tutti i documenti necessari come stabiliti dalle diverse norme di settore ai fini del rilascio dei titoli indicati nell'istanza nonché per l'espressione del parere di competenza ed inoltre che tale documentazione sia stata predisposta nelle forme di legge (es. firmata, timbrata, datata; ecc.),
   - chiede, qualora i soggetti in indirizzo ritenessero necessaria l'acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente stesso (mod. VIA_6b), di darne comunicazione allo scrivente Ufficio indicando la tipologia di parere, nullaosta, etc. e l'autorità competente al suo rilascio;
   - comunica che lo scrivente Ufficio ha ritenuto di integrare l'elenco delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati fornito dal proponente (Mod. VIA 6_b) con i soggetti di cui al richiamato D.D. 569/2020 non già individuati dallo stesso proponente, chiedendo a questi soggetti ed a tutti i soggetti destinatari della comunicazione si chiede di comunicare l'eventuale assenza di competenze ad esprimersi in merito al progetto in parola.
3. In riscontro alla nota prot. PG/2021/0267095 del 18/05/2021, sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni documentali da parte degli enti:
   - nota della UOD 50 02 03 prot. 296377 del 01/06/2021 acquisita a mezzo pec in pari data;
   - nota della UOD 50 07 06 prot. 297655 del 03/06/2021 acquisita a mezzo pec in pari data e successiva richiesta con nota prot. PG/2021/0394186 del 27/07/2021;
   - nota della UOD 50 18 04 prot. 301715 del 04/06/2021 acquisita a mezzo pec in pari data;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- nota dell'ARPAC Dipartimento di Benevento prot. 34471 del 07/06/2021 acquisita a mezzo pec in pari data;

4. Nella fase di verifica documentale sono altresì pervenute:
   - La nota prot. n. 510 del 24/05/2021 acquisita a mezzo pec in data 27/05/2021 con cui la **SNAM Retegas** specifica che le opere in progetto risultano incompatibili con la preesistenza di un gasdotto Snam, in pressione ed in esercizio, in quanto in contrasto con la normativa di sicurezza, nonché con i limiti e le condizioni imposte dalla servitù costituita in favore della Snam, pertanto invita la società proponente ad adeguare il progetto delle realizzande opere nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa di sicurezza e dalla servitù in essere.
   - nota prot. n. 260309 del 26.05.2021 con cui **l'ASL di Benevento** precisa che le "competenze dettagliate" attribuite alle ASL non sono complete di norme cui riferire la valutazione di impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione.
   - nota prot. n. 58888 del 26/05/2021 acquisita a mezzo pec in pari, con cui **l'ENAC** comunica che al fine dell'ottenimento del parere nulla-osta relative ad ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente, sottolinea la necessità di *"accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate(come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo"* chiede infine alla Regione di accertare in sede di Conferenza di Servizi che il proponente sia munito del nulla osta o della predetta asseverazione.
   - nota prot. 6105 del 27/05/2021 il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento** che comunica in riferimento al procedimento in argomento che non essendoci documentazione anticendio di pertinenza ritiene di non avere alcuna competenza.
   - Nota della Regione Campania **UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento** prot. 292122 del 31.05.2021 che comunica di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare.
   - Nota prot. 0012938 del 11-06-2021 con cui l'**ANFISA** Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali comunica la non competenza ad esprimersi in merito alla realizzazione ed esercizio del progetto.
   - In data 07.06.2021 la società **RESIT BN10** trasmette la richiesta di nulla osta formulata all'Aeronautica Militare Comando Scuole 3° Reg. Aerea;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- Nota prot. 15577 del 21-07-2021 con cui **l'Ente Idrico Campano** comunica la non competenza in merito al procedimento di che trattasi in quanto "L'esercizio dell'impianto non necessita di prelievi di acqua né dal sottosuolo né dalla rete idrica"

5. Con nota prot. 660 del 06.07.2021 la **Snam Rete Gas** comunica che sulla base della nuova documentazione ricevuta non sussiste, per quanto di competenza, nessuna controindicazione alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che le stesse vengano eseguite esclusivamente come da nuova progettazione trasmessa.
6. Con nota prot. 423623 del 23.08.2021 la **UOD 500706** Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto ed indica prescrizioni.
7. Con nota prot.n.0031248 del 23/09/2021 Il **Comando Marittimo sud – Taranto** comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.
8. Con nota prot. PG/2021/0482009 lo 30/09/2021 lo **Staff 50179**, espletata la fase di verifica documentale**,** comunica:
   - l'avvio del procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e comunica altresì:
   - il nominativo del Responsabile del Procedimento dott.ssa Francesca de Rienzo funzionario dello Staff 501792;
   - l'avvenuta pubblicazione in data 30/09/2021dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8988, dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato può presentare allo Staff 501792 osservazioni concernenti l'intervento di che trattasi.
   - altresì invita tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo, a far pervenire, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
9. Con pec del 08.11.2021 viene trasmessa la nota prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO2|08/11/2021|0019814-P della ***Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento*** con cui si comunica, tra l'altro, che l'espressione del parere di competenza archeologica è subordinato all'invio della documentazione inerente al procedimento di verifica archeologica preventiva.
10. Con nota prot. PG/2021/0545067del 04/11/2021 e successiva nota (di parziale rettifica) del 11/11/2021 prot. PG/2021/0560389 lo **Staff 501792** ha trasmesso, alla società proponente, le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento, come da note di seguito elencate altresì indicando la tempistica pari a trenta giorni per il riscontro delle stesse:
    - Nota prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO2|08/11/2021|0019814-P del 08.11.2021 della ***Soprintendenza*** *Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento*;

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- Nota prot. 0569925 del 17.11.2021 della *Regione Campania UOD 501804* ***Genio Civile di Benevento****;*
- Nota prot. PG/2021/0565800 del 15.11.2021 della *Regione Campania U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*;
- Nota prot. 26275 del 23-11-2021 della **Provincia di Benevento** ad oggetto Osservazioni;
- Richiesta di integrazioni formulata in relazione alle valutazioni tecniche preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza dello Staff 501792 *"Tecnico Amministrativo –Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania;
- In data 23.11.2021 **l'ARPAC di Benevento** trasmette a mezzo pec la nota Prot.N.0070817/2021 di espressione del "parere favorevole" di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni, rappresenta inoltre che per gli impianti fotovoltaici non è necessaria l'emissione del parere acustico.

11. Con nota prot. 752686 del 25/11/2021 l'**ANAS** comunica l'impossibilità ad accedere alla documentazione concernente i lavori in oggetto sul link indicato dallo Staff 501792. Pertanto, comunica l'impossibilità a poter emettere il relativo parere di competenza. Con nota prot. PG/2021/0626575 del 15/12/2021 lo Staff 501792 riscontra la nota dell'ANAS rappresentando che con nota del 11/11/2021 prot.PG/2021/0560389 era stato già comunicato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, tra i quali l'ANAS, la parziale rettifica della precedente nota prot. PG/2021/0545067 del 04/11/2021,indicando il link per accedere e consultare tutta la documentazione relativa alla procedura in oggetto, erroneamente indicato nella precedente nota del 04/11/2021.
12. Con nota prot. PG/2021/0606923 del 03/12/2021 lo **Staff 501792** chiede alla Prefettura di Benevento di comunicare il nominativo del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato relativamente al procedimento di che trattasi.
13. In data 07.12.2021 la società **RESIT BN10 srl** trasmette a mezzo pec la nota di richiesta di sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni documentali per un tempo pari a 180 gg, ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. per le motivazioni ivi riportate, detta richiesta viene accordata dallo Staff 501792 con nota prot. PG/2021/062664 del 15/12/2021;
14. Con nota acquisita al prot. regionale n. 283465 del 30/05/2022, la **società RESIT BN10 srl** ha trasmesso la documentazione integrativa predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni nel merito formulata dallo scrivente Staff con nota prot. PG/2021/0545067del 04/11/2021;
15. Lo **Staff 501792** con nota prot. PG/2022/029151 del 03/06/2022 vista la documentazione integrativa trasmessa dal proponente in data 30.05.2022 ed acquisita in pari data al prot. n. 283465 comunica di aver provveduto alla pubblicazione del nuovo avviso al pubblico indicando in giorni quindici, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico della Regione Campania, il periodo di consultazione e, ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/2006, indice la conferenza di servizi per il progetto in argomento prevedendo la prima riunione dei lavori per il giorno 22.07.2022.
16. Con nota prot. 600 del 07.06.2022 la **SNAM Rete Gas** in riferimento alla nota di indizione della Conferenza di servizi PG/2022/029151 del 03/06/2022 ribadisce che le opere in oggetto, NON interferiscono con impianti di proprietà della SNAM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

17. Con nota prot. 80707 del 13.06.2022 trasmessa a mezzo pec in pari data il **Comando Forze Operative Sud** chiede di comunicare le proprie competenze rispetto al procedimento di cui in epigrafe ovvero le considerazioni o valutazioni maturate in merito.
18. Con nota prot. 68856 del 14/06/2022 il **MISE Ispettorato Territoriale della Campania** comunica che è stato nominato il dott. Salvatore Scognamiglio quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato (Decreto della Prefettura di Benevento di nomina n. 49752 del 16.06.2022).
19. Con nota prot. 348223 del 05/07/2022 la Regione Campania **UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento** comunica che per la tipologia di impianto di che trattasi non è dovuto alcun parere/autorizzazione in merito alle emissioni in atmosfera.
20. Con nota prot. 92437 del 08.07.2022 il **Comando Forze Operative Sud** rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto, inoltre considerata la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.lgs. 81/08, rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici.
21. In data 22.07.2022 si svolge la prima riunione dei lavori della Conferenza di Servizi il cui resoconto è stato trasmesso dallo **Staff 501792** a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. PG/2022/0406686 del 08.08.2022 e pubblicato sulla pagina web regionale al link dedicato al procedimento in esame. In sintesi nel corso della prima riunione le Amministrazioni/Enti partecipanti hanno richiesto al proponente di produrre chiarimenti finalizzati all'emissione del competente parere. In particolare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento ha richiesto al proponente l'esecuzione di saggi archeologici ai fini dell'espressione del competente parere.
22. Con nota prot. N. 20082/2022 del 22-07-2022 **il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale trasmette** il proprio parere con suggerimenti.
23. In data 09.09.2022 il proponete trasmette i chiarimenti documentali a riscontro delle richieste formulate dagli Enti/Amministrazioni nel corso della riunione dei lavori della Conferenza di Servizi del 22.07.2022.
24. Con nota prot. PG/2022/0448115 del 13/09/2022 lo **Staff 501792**, facendo seguito alla trasmissione, con nota prot. PG/2022/0406686 del 08.08.2022, del verbale della prima seduta della conferenza di servizi, sollecita la UOD 500901 della Regione Campania e il Comune di Benevento, visto l'approssimarsi della seconda seduta della conferenza di servizi fissata per il 3.10.2022, a dare urgente riscontro a quanto richiesto da tutti i partecipanti alla prima riunione della Conferenza di Servizi del 22.07.2022 e dalla Soprintendenza con la citata nota prot.19814 del 08.11.2021.
25. Con nota prot. MIC|MIC_SABAP-CE_UO13|16/09/2022|0019790-P la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento** per quanto nella nota visto e considerato comunica che dovrà essere attivata ai fini delle valutazioni di competenza la procedura di cui al D.lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

50/2016, art. 25 commi 3 e 8, ricadendo l'opera in area con rischio archeologico. Chiedendo che vengano realizzati saggi archeologici.

26. Con nota trasmessa a mezzo pec del 21.09.2022 la **UOD 500901 Pianificazione Territoriale** - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo della Regione Campania riscontra la nota dello Staff 501792 prot. PG/2022/0448115 del 13/09/2022 rappresentando la non competenza a rilasciare l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica.
27. Con nota prot. 476370 del 29-09-2022 il **Genio Civile di Benevento** conferma il proprio parere favorevole, per le opere di connessione, con prescrizioni già espresso, per lo stesso impianto, con Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/06/2020 con prescrizioni.
28. Con nota prot. PG/2022/0474014 del 29/09/2022 lo **Staff 501792**, vista la comunicazione di non competenza da parte della UOD 500901 in merito al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, sollecita nuovamente il Comune di Benevento a riscontrare quanto richiesto con precedente nota prot. PG/2022/0448115 del 13/09/2022.
29. In data 3 ottobre 2022 si tiene la seconda riunione della conferenza di servizi le cui determinazioni sono contenute nel resoconto trasmesso con nota prot. PG/2022/0493265 del 10.10.2022 e pubblicato e consultabile sulle pagine web regionali al seguente link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via**
30. In data 3 ottobre 2022 viene trasmessa dal **Comune di Benevento** la nota prot. 0101304 del 03.10.2022 con la quale tra l'altro si rappresenta "*.... si desume la inutilità di una istanza di autorizzazione paesaggistica in quanto, come dichiarato dal progettista e come si evince dagli elaborati grafici, le particelle gravate da vincolo paesaggistico sono escluse dall'intervento.*"
31. Con nota prot. 0500869 del 12.10.2022 **la UOD regionale 500723** "Giovani Agricoltori e misure di contrasto allo spopolamento rurale in Campania" attesta, in riferimento al progetto in esame che le particelle ivi indicate non risultano essere investite da produzioni viticole DOP e/o IGP e/o DOCG e/o DOC e/o IGT, DO/IGP.
32. Con nota prot. 714748 del 14.10.2022 l'**ANAS** comunica che riscontrata la mancanza di interferenze fra i lavori di che trattasi con aree e/o strade in gestione Anas, questa Struttura Territoriale non è tenuta a rilasciare alcun parere in merito ai lavori in oggetto.
33. Con nota prot. 8277-P del 14.10.2022 il Segretariato Regionale per la Campania **Ministero della Cultura** comunica che il parere del Ministero in merito al procedimento in esame deve essere unicamente reso dalla Soprintendenza.
34. Con pec del 13.10.2022 il proponente **Resit BN10** trasmette la documentazione in riscontro alle richieste di chiarimenti formulate dai partecipanti nel corso della CdS del 3.10.2022.
35. In data 18.10.2022 si tiene la terza seduta della Conferenza di Servizi con la predisposizione della Bozza di Rapporto Finale, trasmessa con nota PG/2022/0516176 del 20/10/2022 a tutti i soggetti coinvolti nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

procedimento e pubblicata sulle pagine web regionali al seguente link **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via**, viene altresì assegnato ai sensi dell'art. 10bis della L.241/90 e s.m.i., il termine di dieci giorni per eventuali osservazioni alla Bozza di Rapporto Finale del 18.10.2022;

36. In data 28.10.2022 il proponente trasmette le osservazioni al verbale della terza conferenza di servizi del 18.10.2022.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Benevento 10" di potenza nominale pari a 9 MWp, da installare in contrada Coluonni e Pezzacreta nel Comune di Benevento. Il parco fotovoltaico prevede n.5 sezioni (A, B, C, D, E), due da 1,198 MWp, una da 1,798 MWp e due da 2,396 MWp; i moduli fotovoltaici impiegati nel progetto sono bifacciali monocristallini da 144 celle, con potenza nominale P = 535 Wp, per un totale di 16.800 pannelli, divisi in 600 stringhe da 28 moduli ciascuna, collocati su 300 strutture ad inseguimento monoassiale con tracker in acciaio. L'allaccio alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'impianto fotovoltaico avverrà "in antenna" tramite linea MT nella Cabina ENEL CP1 Benevento a circa 1,4 km. L'area totale occupata dall'impianto fotovoltaico risulta pari a circa 32,5 ha; quella occupata dai pannelli fotovoltaici, viabilità a servizio dell'impianto e cabine risulta circa pari a 16,5 ha.

ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI, INTESE, CONCESSIONI, LICENZE, PARERI, CONCERTI, NULLA OSTA E ASSENSI RICHIESTI DAL PROPONENTE COME CONFERMATI E PRECISATI NELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 22.07.2022

Nel corso della prima riunione della conferenza di servizi tenutasi in data 22.07.2022 i partecipanti hanno confermato l'elenco dei titoli abilitativi, pareri e nulla osta di cui al seguente elenco trasmesso dal proponente unitamente all'istanza con la seguente precisazione: *In merito alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica di cui all'Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, considerato quanto prima dichiarato dall'Arch. Leva i partecipanti ravvisano la necessità di sollecitare la UOD 500901 della Regione Campania e il Comune di Benevento a dare riscontro a quanto richiesto dalla Soprintendenza con nota prot. 19814 del 08.11.2021 relativamente ai vincoli paesaggistici insistenti sulle particelle interessate dal progetto e sul tratto finale del corso d'acqua denominato "delle Cornacchie".*
Nel merito di quanto precisato sono state acquisite agli atti del procedimento:

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

- La nota della **UOD 500901 Pianificazione Territoriale** - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo della Regione Campania prot. PG/2022/0448115 del 13/09/2022 che rappresenta la non competenza a rilasciare l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica.
- La nota del **Comune di Benevento** prot. 0101304 del 03.10.2022 con la quale tra l'altro si rappresenta "*...si desume la inutilità di una istanza di autorizzazione paesaggistica in quanto, come dichiarato dal progettista e come si evince dagli elaborati grafici, le particelle gravate da vincolo paesaggistico sono escluse dall'intervento.*", così come confermato dal Rappresentante del comune di Benevento in sede di Conferenza di servizi.

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi[3] comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Riferimenti normativi**	**Oggetto del regime autorizzativo**	**Autorità competente (corredata di PEC)**
Autorizzazione Unica in materia di Energia	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Installazione impianto fotovoltaico e opere connesse	Regione Campania 50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Grenn Economy e Bioeconomia uod.500203@pec.regione.campania.it
Autorizzazione paesaggistica	Articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42	Autorizzazione paesaggistica	Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico	Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616	Vincolo idrogeologico	Autorità di Bacino - Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
Parere di compatibilità elettromagnetica	L.36 del 22/02/01, DPCM 08/07/03 art.4	Compatibilità elettromagnetica impianto opere connesse	ARPAC – Agenzia Reg. Protezione Ambientale Campania - Dipartimento Provinciale di Benevento arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
Parere di Competenza	-	Impatti diretti sulla salute	ASL Benevento direzione.generale@pec.aslbenevento.it
Parere di Competenza	-	Utilizzo acqua e trattamento acque	Ente Idrico Campano protocollo@pec.enteidricocampano.it
Parere di competenza e Nulla osta preventivo all'attraversamento/uso di strade comunali	-	Attraversamento strade comunali per cavidotto	Comune di Benevento Settore Urbanistica Territorio urbanistica@pec.comunebn.it
Autorizzazione Sismica	Art. 2 e 4 L.R. 9/83, come modificata dalla L.R. 19/09 e art.5 c.5 Reg. att. D.P.G.R. n.23 11/02/2012 e ss.mm.ii	Autorizzazione Sismica	Comune di Benevento – Ufficio Tecnico protocollogenerale@pec.comunebn.it
Permesso a costruire (ricompreso nell'Autorizzazione Unica)	Art. 12 del Dlgs 387/2003	Installazione impianto fotovoltaico e opere connesse	Comune di Benevento – Ufficio Tecnico protocollogenerale@pec.comunebn.it



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Parere di Competenza	DGRC n.1642 del 30/10/2009		Regione Campania 50 17 06 – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento uod.501706@pec.regione.campania.it
Attestazione assenza colture DOC/DOCG	DRD n.50/2011, DM MISE 10/09/2010, Linee guida G.U. 219 del 18/09/2010 punto 14	Assenza colture di pregio	Regione Campania - UOD 50 07 11 Servizio territoriale provinciale Benevento uod.501711@pec.regione.campania.it
Parere di Competenza	D.lgs 139/2006 art.16	Rischio incendio	Comando Provinciale dei VV.FF. Benevento com.benevento@cert.vigilfuoco.it
Parere di Competenza	-	Incidenza impianto su aree militari	AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania) comfopsud@postacert.difesa.it
Parere di Competenza	D.Lgs 66/2010 art. 334 comma 1	Incidenza impianto su aree o vincoli militari	Aeronautica Militare Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it
Parere di Competenza	Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697	Ostacoli e pericoli per la navigazione aerea	ENAC protocollo@pec.enac.gov.it
Parere di Competenza – Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe	Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007	Interferenze con reti di comunicazione	Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it
Parere di Competenza	-	Potenzialità e limitazioni uso agricolo dei suoli	Regione Campania - UOD 50 07 06 Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo uod.500706@pec.regione.campania.it
Soluzione di Allaccio alla RTN e validazione opere di rete	Delibera ARG/elt 99/08 (TICA)	Opere di Rete	E-Distribuzione SpA eneldistribuzione@pec.enel.it
- Nulla osta all'attraversamento, all'uso delle strade di competenza ed alla verifica delle fasce di rispetto, ai sensi del D.lgs. 285/92 (Codice della strada) s.m.i., ove previsto. -Autorizzazione all'emungimento di falde idriche o concessione di derivazione di acque superficiali, ai sensi del RD n. 1775/33 e D.lgs. 152/06, ove prevista. NON APPLICABILE AL CASO IN ESAME.	D.lgs. 285/92	Attraverso strade provinciali per cavidotto	Provincia di Benevento protocollogenerale@pec.provincia.benevento.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Verbale della Seduta conclusiva dei lavori del 02.11.2022

Per tutto quanto sopra, **addì 02.11.2022 alle ore 10.57** si dà avvio ai lavori della quarta riunione conclusiva della Conferenza di Servizi per il progetto *"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"* – Proponente RESIT BN10 S.r.l.

sono presenti collegati in videoconferenza:

- L'avvocato Simona Brancaccio Dirigente dello Staff 501792 Regione Campania in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania;
- Il funzionario tecnico Salvatore Scognamiglio del MISE Ispettorato territoriale della Campania in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato (Decreto della Prefettura di Benevento di nomina n. 49752 del 16.06.2022)
- La dott.ssa Francesca de Rienzo funzionario dello staff 501792 in qualità di Responsabile del Procedimento;
- L'Arch. Francesca de Falco Dirigente della UOD 500203 *"Energia, efficientamento energetico, Green Economy e Bioeconomia"*
- L'ing. Lorenzo Gentile funzionario della UOD 500203 "Energia, efficientamento energetico, Green Economy e Bioeconomia"
- L'arch. Gennaro Leva per la Soprintendenza Beni archeologici, belle arti e paesaggio province di Benevento e Caserta con il supporto del dott. archeologo Foresta;
- La dott.ssa Daniela Ludovico in qualità di istruttore VIA;
- L'Arch. Iadicicco Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Benevento;

per la società Resit BN10 srl sono collegati:
- Ing. Nicolalessandro Rocca proponente
- Ing Ugo Vittorio Rocca progettista
- Avv. Paolo Canonaco

Alla luce delle disposizioni dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi che la riguardano in relazione al procedimento in argomento, analoga dichiarazione viene resa da tutti i partecipanti alla presente riunione.

Preliminarmente il Responsabile del Procedimento rappresenta che i lavori della Conferenza di Servizi si svolgeranno secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

ter della Legge n. 241/1990, in particolare si ricorda che il comma 7 del citato art. 27bis del D.lgs. 152/2006 come modificato dalla L. 108 del 29.07.2021 dispone che *"il termine di conclusione della conferenza di servizi e' di novanta giorni decorrenti dalla data della prima riunione"* per il procedimento in esame il termine ultimo di conclusione della conferenza di servizi era fissato al **20.10.2022.**

Si richiamano i commi 3, 4 e 7 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241:

Comma 3: Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
Comma 4: Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.
Comma 7 "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;

Altresì si ricorda che:

- la conferenza di servizi costituisce un modulo procedimentale di accelerazione e coordinamento di casi complessi, ma non un organo collegiale, vale a dire decidente in luogo delle amministrazioni convocate; pertanto, tale modalità di svolgimento dell'azione amministrativa presuppone e conserva integri i poteri e le competenze delle amministrazioni partecipanti, alle quali restano imputati gli atti e le volontà espresse nel corso della conferenza;
- restano ferme le responsabilità delle singole amministrazioni, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle amministrazioni, per l'assenso reso in Conferenza, ancorché acquisito in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14ter, comma 7 della L. 241/1990

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Si richiamano:

- La Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 326 del 6 giugno 2017 che ha designato il Dirigente dello Staff "*Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania quale Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito delle Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L.241/90 e s.m.i.;

- Il Decreto della Prefettura di Benevento prot. n. 49752 del 16.06.2022 di nomina del dott. Salvatore Scognamiglio quale Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato.

Si passa alla trattazione del punto 1) all'ordine del giorno "*Discussione sulle osservazioni e controdeduzioni alla Bozza di Rapporto Finale*" il Responsabile del Procedimento richiama le osservazioni e controdeduzioni alla bozza di Rapporto Finale del 18.10.2022, trasmesse dal proponente in data 28.10.2021 e pubblicate sul sito web della Regione Campania, chiede ai partecipanti se ci sono interventi nel merito.

Interviene il dott. Foresta che in riscontro alle osservazioni trasmesse dal proponente in data 28.10.2022 rappresenta quanto segue:

"In riferimento al punto 1, si precisa che in data 13/05/2021 la ResitBN10 s.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di Via e del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale senza aver informato la Soprintendenza della realizzazione dell'opera di interesse pubblico.
Ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 febbraio 2022, Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati, art. 3 infatti: " ***La stazione appaltante informa la soprintendenza della realizzazione dell'opera pubblica o di pubblico interesse in fase di redazione del progetto di fattibilità****, individuando le principali criticità e definendo un'adeguata strategia per la redazione della documentazione archeologica di progetto, al fine di ottimizzare i tempi di progettazione."*

Con nota dell'8/11/2021, la Soprintendenza ha rappresentato al proponente che l'espressione del parere di competenza era subordinata all'invio della documentazione inerente al procedimento previsto dall'art. 25 del Dlgs 50/2016.

La documentazione inerente al procedimento di verifica archeologica è stata pubblicata sulla piattaforma informatica della Regione Campania in data 3/6/2022.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

In riferimento al punto 4 e ai riferimenti al PUC della città di Benevento (Area B), si precisa che "la verifica preventiva dell'interesse archeologico delle aree prescelte per la localizzazione di opere pubbliche o di

interesse pubblico costituisce un'autonoma procedura correlata al livello di progettazione di fattibilità di opere pubbliche o di interesse pubblico." DPCM 14-2-2022.

In Conferenza dei Servizi del 22/07/2022, la Soprintendenza richiedeva l'attivazione della procedura di verifica sul campo, mediante saggi archeologici, delle aree indicate nella relazione presentata dal proponente a firma delle Dott.sse Castellucci e Lo Pilato, a rischio medio e alto.

Per l' area progettuale a RISCHIO MEDIO, n. 5, come indicato nella relazione archeologica, si riscontrava un "Potenziale archeologico indiziato da elementi documentari oggettivi, non riconducibili oltre ogni dubbio all'esatta collocazione in questione (ad es. dubbi sulla erraticità degli stessi), che lasciano intendere un potenziale di tipo archeologico (geomorfologia, topografia, toponomastica, notizie) senza la possibilità di intrecciare più fonti in modo definitivo", con l'eccezione dei tre settori in cui la concentrazione di materiali è più fitta, per i quali si segnala un RISCHIO MEDIO-ALTO, n. 7 - "Potenziale archeologico: Indiziato da ritrovamenti materiali localizzati: Le tracce possono essere di natura puntiforme o anche diffusa/discontinua"

Dalla relazione archeologica presentata dal proponente si ricavava inoltre che parte del cavidotto attraversa aree a RISCHIO ALTO, n. 8- "Potenziale archeologico: "Indiziato da ritrovamenti diffusi: (...) Numerosi rinvenimenti materiali dalla provenienza assolutamente certa. L'estensione e la pluralità delle tracce coprono una vasta area, tale da indicare la presenza nel sottosuolo di contesti archeologici"; mentre nelle restanti porzioni (cfr. scheda U.R. 4), dove sono stati recuperati radi frammenti di laterizi è lecito ipotizzare un grado di RISCHIO MEDIO -di livello 4 "non determinabile".

Si precisa, inoltre, come si evince dalla relazione archeologica presentata dal proponente, che "Le opera in progetto si inseriscono, quindi, in un territorio di notevole interesse archeologico, un contesto caratterizzato da un complesso ed articolato sistema insediativo, la cui frequentazione antropica è attestata sin dalla preistoria; quest'area è riferibile, in età romana all'Ager Beneventano e in età tardo antica alla sua diocesi; essa è quindi strettamente legato alle vicende storiche del capoluogo. Questa zona, che rappresenta un "punto di svincolo e di contatto con il mondo adriatico e con le grandi direttrici verso l'oriente", è stata oggetto di un complesso e articolato studio, denominato Ancient Appia Landscapes; lo studio ha avuto lo scopo di conoscere meglio questa porzione di paesaggio e soprattutto di elaborare ipotesi sul tracciato della via Appia e sul rapporto di quest'ultima con la Via Traiana."

Le indicazioni archeologiche fornite dalle indagini non invasive del proponente e i dati derivati dall'attività di tutela della Soprintendenza hanno permesso di definire un quadro di elevato rischio archeologico per un'area

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

che nell'antichità doveva essere attraversata dalla via Appia, occupata da insediamenti complessi e percorsa da un fitto sistema stradale.
Nelle immediate vicinanze dell'opera in progetto sono state portate alla luce, durante l'attività di scavo dell'Università degli Studi di Salerno dal 2017 al 2020, nell'ambito del progetto Ancient Appia Landscapes, evidenze di straordinario interesse storico archeologico per definire le forme di occupazione del territorio beneventano (impianto artigianale, antica città di Nuceriola, tracciato dell'Appia, luoghi di culto sanniti). I risultati di tali attività sono inseriti in relazioni e pubblicati dall'Università di Salerno su riviste specialistiche italiane e straniere. Analoghe evidenze, a maggior distanza, sono emerse durante l'attività per la realizzazione del progetto LaFrancesca.

Il recupero in corso d'opera di un'importante asse stradale e di una villa rustica ha determinato rallentamenti nell'esecuzione dell'opera, la necessità di apportare varianti progettuali e di predisporre la dichiarazione di interesse culturale di una grande porzione dell'area.

Considerato che la normativa relativa all'archeologia preventiva si pone l'obiettivo di evitare successivi fermi lavori, con conseguente aumento dei costi, a seguito di imprevisti rinvenimenti archeologici e considerate le Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, la Soprintendenza nella seduta della conferenza dei servizi del 22/07/2022 ha richiesto l'esecuzione di saggi archeologici prima dell'espressione del parere autorizzativo unico (Punto 5).

Si precisa che tali aspetti di tutela in aree a rischio archeologico non sono in alcun modo rimandabili o posticipabili: " Nei casi in cui, sulla base dei dati raccolti, l'opera in fase di progettazione ricada in aree con rischio archeologico medio o alto, devono essere individuate le indagini più adeguate, in particolare saggi e scavi, per definire l'effettivo impatto sui depositi archeologici presenti nel sottosuolo e valutare con precisione costi e tempi di realizzazione. Saggi e scavi in estensione devono tuttavia essere contenuti entro le esigenze di un compiuto accertamento delle caratteristiche, dell'estensione e della rilevanza delle testimonianze individuate, al fine di evitare, con indagini eccessivamente estese, di portare alla luce testimonianze di cui è poi difficile assicurare la conservazione, valorizzazione e fruizione nell'ambito delle nuove opere. Ciò comporta la necessità di individuare preventivamente le aree nelle quali è ipotizzabile, sulla base dei dati disponibili, la presenza di depositi archeologici nel sottosuolo, in modo da modificare con tempestività i progetti delle opere che possano determinare interferenze incompatibili con i beni archeologici esistenti oppure con il loro contesto di giacenza" (DPCM 14/02/202).

La consapevolezza di dover eseguire i saggi era quindi nota al proponente già al momento dell'invio della relazione archeologica a firma delle archeologo incaricate da Resit, Dottoresse A. Castellucci e S. Lo Pilato (Giugno 2022), dove è presentato e illustrato il rischio archeologico dell'area in progetto.
Nonostante ciò, la Soprintendenza nelle diverse Conferenze dei servizi e con nota protocollata MIC_SABAP-CE_UO13\|16/09/2022\|0019790-P\|, ha chiesto esplicitamente di individuare soggetto incaricato della progettazione del coordinamento delle attività di scavo archeologico. Tale richiesta non ha trovato riscontro.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

Nella data del 3/10/2022 durante la Conferenza dei Servizi, la Soprintendenza ha solo ribadito quanto già espresso più volte precedentemente al committente e quanto previsto dalla normativa in materia di archeologia preventiva.

Pertanto (punto 13), il proponente non doveva "cercare di venire incontro alle non condivisibili richieste della Soprintendenza", ma doveva applicare senza forzature la normativa prevista ai fini della tutela archeologica e paesaggistica dell'area in progetto.

***Relativamente alle tempistiche stabilite in Conferenza dei Servizi, si comunica che la Soprintendenza ha** acquisito il Curriculum Vitae della Dott.ssa Alessia Friscetti, con protocollo MIC|MIC_SABAP-CE|10/10/2022|0021143-A (invio 07/10/2022 17:56:43e non il 05/10/2022).*
Come previsto dalla normativa, la Dott.ssa Frisetti ha recepito le indicazioni di quest'Ufficio e ha elaborato un piano saggi, dopo opportuni sopralluoghi, trasmesso in data MIC_SABAP-CE|17/10/2022|0021860-A (invio 17/10/2022 14:42:00), il giorno precedente alla Conferenza dei Servizi del 18/10/2022.
In Conferenza non sono stati, quindi, forniti i dati relativi ai risultati dei saggi sulla cui base esprimere parere di competenza di questa Soprintendenza, come indicato già a Luglio.
In riferimento al punto 13, si comunica che la Soprintendenza deve verificare esclusivamente il possesso dei requisiti richiesti dalla normativa in materia di archeologia preventiva, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento del professionista incaricato dal proponente, e non esprimere un" formale gradimento".

Si ribadisce quindi che le risultanze delle indagini archeologiche relative alla fase prodromica del procedimento hanno attestato che le opere in progetto risulterebbero interferenti con aree di dispersioni di materiale ceramico e laterizi, relative a una struttura o abitato di epoca romana, in una zona occupata in antichità dal tracciato della Via Appia, candidata come sito patrimonio dell'Umanità Unesco.
*Seppur le struttura o la via Appia in questione potrebbero essere presenti nelle aree circostanti all'intervento, per maggiore cautela nei confronti di possibili contesti archeologici da tutelare conservati in subsidenza, questo Ufficio ha **richiesto**, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista in particolare all'articolo 25. Più in dettaglio ha richiesto, preliminarmente all'elaborazione della progettazione definitiva, l'esecuzione di saggi archeologici in corrispondenza delle suddette segnalazioni.*

Tali indagini preventive, i cui dati devono essere acquisiti prima dell'emissione del parere autorizzativo unico, sono infatti necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti, salve le misure di tutela eventualmente da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli rinvenimenti o al loro contesto.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Questo Ufficio fa rilevare come la mancata applicazione, in tutto o in parte, della procedura prevista per l'archeologia preventiva può compromettere la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico e paesaggistico dell'area e esporre l'intervento in oggetto a un elevato rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguenti rallentamenti nella realizzazione, aggravi di costi e possibili contenziosi. È infatti possibile che una simile evenienza possa costituire il presupposto per l'imposizione di varianti, anche sostanziali in corso d'opera e, in casi estremi, comporti l'impossibilità di realizzare l'opera pubblica."

Interviene la Dirigente della UOD 500203 evidenziando che la Conferenza di Servizi ha più volte manifestato al proponente le azioni necessarie per il superamento di un eventuale parere negativo, dette azioni, tra cui i saggi archeologici preventivi richiesti dalla Soprintendenza ai fini dell'espressione del competente parere, sono note al proponente dalla riunione dei lavori della conferenza di servizi tenutasi in data 22 luglio 2022. La società ad oggi non ha eseguito quanto richiesto dalla Soprintendenza pertanto i pareri dei partecipanti sono stati resi sulla logica dell'atteggiamento ostativo del proponente.

La Dirigente dello Staff 501792 chiede al proponente di illustrare il motivo per cui la società, ad oggi, non ha eseguito i saggi archeologici come richiesto dalla Soprintendenza atteso che i parerei negativi resi e la chiusura della conferenza di servizi sono esclusivamente legati alla mancata esecuzione dei predetti saggi che, come dichiarato dalla Soprintendenza, sono necessari prima dell'emissione del competente parere al fine di assicurare la tutela del bene archeologico.

L'Avv. Canonaco, in riscontro alla richiesta della Dirigente dello Staff 501792, dichiara che: *"le ragioni sono esposte nelle osservazioni ritualmente trasmesse in data 28.102.2022 e che dalla lettura dei verbali si evince chiaramente che i saggi sono stati richiesti dalla Soprintendenza per la prima volta nella nota del 16.09.2022 e solo nella Conferenza di Servizi del 3.10.2022 è stato chiarito dalla Soprintendenza che tali saggi erano determinanti per l'emissione del parere. La ditta non è stata in alcun modo ostativa essendo venuta incontro all'esigenza della Soprintendenza di fare il piano dei saggi che è stato trasmesso e che non risulta ancora approvato così come non risulta approvato il nominativo dell'archeologo con il quale la Soprintendenza ha fatto un sopralluogo. Si rappresenta inoltre, come ricordato dalla stessa Soprintendenza, che in un analogo progetto la Soprintendenza ha espresso parere positivo con prescrizioni."*

Il Responsabile del Procedimento precisa che nel corso della riunione dei lavori della Conferenza di Servizi del 22.07.2022 è stato chiesto ai soggetti convenuti evidenziare eventuali elementi di criticità inerenti agli aspetti di reciproca competenza, la Soprintendenza per gli aspetti archeologici ha evidenziato la necessità dell'esecuzione di saggi preventivi prima dell'emissione del competente parere.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La Dirigente dello Staff 501792 chiede al proponente se ad oggi è disponibile all'esecuzione dei saggi archeologici da eseguire come richiesto dalla Soprintendenza prima dell'espressione del parere di competenza.

La società dichiara che è disponibile ad iniziare i saggi e di continuarli all'esito dell'espressione del parere della Soprintendenza.

L'Arch. Leva della Soprintendenza interviene rappresentando che quanto proposto dal proponente non è accettabile in quanto il competente parere deve essere rilasciato sulla scorta degli esiti delle indagini archeologiche preventive richieste.

La Dirigente della UOD 500203 rappresenta che la documentazione trasmessa dallo stesso proponente evidenzia che l'area è soggetta a tutela archeologica per la presenza di rischio medio-alto archeologico, la Soprintendenza pertanto, in data 22.07.2022, ha richiesto l'esecuzione di saggi archeologici onde verificare la presenza o meno di reperti archeologici e dunque al fine di poter superare un parere negativo. Il proponente ad oggi non ha eseguito i saggi richiesti. Atteso che il compito delle Amministrazioni è bilanciare gli interessi pubblici con quelli privati ad oggi la mancata esecuzione a far data dalla seduta della conferenza di servizi del 22 luglio 2022 non consente di poter garantire la tutela di un area tutelata archeologicamente. Evidenzia inoltre che la *ratio* della norma è negli stessi interessi del proponente per evitare che si rilascino autorizzazioni su aree che potrebbero in fase esecutiva rivelarsi inadatte alla realizzazione del progetto.

Interviene il dott. Scognamiglio del MISE chiede alla società proponente se è disposta oggi a dare inizio ai saggi archeologici.

L'Avv. Canonaco ribadisce quanto espresso nelle controdeduzioni.

Alla luce della valutazione delle osservazioni presentate dal proponente da parte dei partecipanti alla conferenza per gli aspetti di rispettiva competenza e della discussione delle stesse in seno all'odierna riunione si passa all'espressione dei pareri.

1. ***ESPRESSIONE DEI PARERI DI COMPETENZA IN MERITO AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE;***

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Ai fini della dell'espressione dei competenti pareri il Responsabile del Procedimento richiama ai presenti i pronunciamenti già agli atti del procedimento e pubblicati sulle pagine web della Regione Campania al link dedicato al procedimento in oggetto come sopra riportato.

PRONUNCIAMENTI AGLI ATTI DEL PROCEDIMENTO

1. nota prot. 600/LAN del 08.06.2022 con cui la **SNAM Rete Gas** in riferimento alla nota di indizione della Conferenza di servizi PG/2022/029151 del 03/06/2022 ribadisce che le opere in oggetto, NON interferiscono con impianti di proprietà della SNAM. (Allegato 1)
2. nota prot. 423623 del 23.08.2021 con cui la **UOD 500706** *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici* della Regione Campania comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto ed indica prescrizioni. (Allegato 2)
3. nota prot.n.0031248 del 23/09/2021 del **Comando Marittimo sud – Taranto** con cui si comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento. (Allegato 3)
4. nota Prot.N.0070817/2021 trasmessa in data 23.11.2021 con cui l'**ARPAC di Benevento** esprime il "parere favorevole" di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni, rappresenta inoltre che per gli impianti fotovoltaici non è necessaria l'emissione del parere acustico. (Allegato 4)
5. Con nota prot. 92437 del 08.07.2022 il **Comando Forze Operative Sud** rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto, inoltre considerata la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.lgs. 81/08, rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici. (Allegato 5)
6. Con nota prot. 476370 del 29-09-2022 il **Genio Civile di Benevento** conferma il proprio parere favorevole, per le opere di connessione, con prescrizioni già espresso, per lo stesso impianto, con Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/06/2020 con prescrizioni. (Allegato 6)
7. nota prot. 0101304 del 03.10.2022 del **Comune di Benevento** con la quale, tra l'altro, si rappresenta "*…. si desume la inutilità di una istanza di autorizzazione paesaggistica in quanto, come dichiarato dal progettista e come si evince dagli elaborati grafici, le particelle gravate da vincolo paesaggistico sono escluse dall'intervento.*" (Allegato 7)
8. Il proponente in data odierna condivide a video nel corso della Conferenza il NULLA-OSTA dell'**ENAC** prot. 82165 del 20.07.2021; (Allegato 8)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

9. nota prot. N. 20082/2022 del 22-07-2022 con cui l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino** Meridionale rappresenta che: *"l'intervento in progetto risulta consentito dalle norme del PsAI-Rf, purché realizzato nel rispetto della normativa in materia, con specifico riguardo alle ri chiamate disposizioni ministeriali nonché alle NTC 2018, e non soggetto al proprio parere. Tuttavia, visti gli esiti dello studio geologico integrativo prodotto, nelle cui conclusioni si attesta la non compatibilità delle opere in progetto o con le problematiche della zona in frana attiva, si consiglia di stralciare dal layout d'impianto quella porzione di area "A" prevista nella suddetta area instabile, localizzandone le opere in area stabile; in ultima analisi, considerate tipologia ed entità del fenomeno franoso individuato, è ipotizzabile anche l'adozione di adeguate soluzioni tecniche di realizzazione che garantiscano contemporaneamente la sicurezza delle opere a farsi ed il non aggravamento delle condizioni di stabilità nell'area";* (Allegato 9)

I SEGUENTI ENTI/AMMINISTRAZIONI HANNO COMUNICATO LA NON COMPETENZA:

10. **ASL di Benevento** con nota prot. n. 260309 del 26.05.2021 ha precisato che le "competenze dettagliate" attribuite alle ASL non sono complete di norme cui riferire la valutazione di impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione. (Allegato 10)
11. il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento** con nota prot. 6105 del 27/05/2021 ha comunicato che in riferimento al procedimento in argomento che non essendoci documentazione anticendio di pertinenza ritiene di non avere alcuna competenza. (Allegato 111)
12. la Regione Campania **UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento** con nota prot. 292122 del 31.05.2021 ha comunicato di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare. (Allegato 12)
13. l'**ANFISA** Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali con nota prot. 0012938 del 11-06-2021 ha comunicato la non competenza ad esprimersi in merito alla realizzazione ed esercizio del progetto. (Allegato 13)
14. **l'Ente Idrico Campano** con nota prot. 15577 del 21-07-2021 ha comunicato la non competenza in merito al procedimento di che trattasi in quanto "L'esercizio dell'impianto non necessita di prelievi di acqua né dal sottosuolo né dalla rete idrica" (Allegato 14)
15. Con nota trasmessa a mezzo pec del 21.09.2022 la **UOD 500901 Pianificazione Territoriale** - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo della Regione Campania riscontra la nota dello Staff 501792 prot. PG/2022/0448115 del 13/09/2022 comunicando*: La scrivente UOD 500901 non partecipa al procedimento in quanto il Comune di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Benevento è dotato di Commissione Locale per il Paesaggio ed è pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e s.m.i, necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n.65/1981 in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'oggetto. Pertanto, resta nella competenza del Comune e della stessa Soprintendenza ogni eventuale accertamento della sussistenza sull'area interessata dall'intervento in oggetto del vincolo paesaggistico ex comma 1- art. 142, lett. c) del D.lgs.42/04 (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna). (Allegato 15)

OSSERVAZIONI

- nota prot. 26275 del 23-11-2021 della Provincia di Benevento già inserita nella richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata dallo Staff 501792 con nota prot. PG/2021/0545067del 04/11/2021 e pubblicata sulle pagine web regionali al link:
  http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via

si passa all'espressione dei competenti pareri

L'arch. Leva per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento, viste le osservazioni presentate dal proponente, richiamato quanto sopra rappresentato dal dott. Foresta e di quanto già rappresentato con nota prot. 19790 del 16.09.2022 e nel corso delle precedenti riunioni dei lavori della Conferenza di Servizi, considerato che dalla documentazione trasmessa dallo stesso proponente risulta che gli interventi di progetto ricadono nell'areale dove è stato ipotizzato che si trovi il tracciato dell'antica Via Appia, considerato che dalla prima richiesta del 22.07.2022 di esecuzione di saggi archeologici preventivi il proponente non si è adoperato come richiesto per l'esecuzione dei saggi, esprime parere negativo ai sensi dell'art. 28, comma 4, del D.lgs. 42/04 e dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 in quanto il progetto non è in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni archeologici sui quali esso è destinato ad incidere, pertanto il parere negativo della Soprintendenza rientra nella fattispecie dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004.

La dirigente dello Staff 501792 (Autorità competente in materia di VIA Regionale) conferma il parere negativo in quanto è stato ribadito che il progetto così come presentato non consente la tutela del bene archeologico pertanto considerato il parere negativo espresso dal rappresentante della Soprintendenza con le relative motivazioni compreso il richiamo, della fattispecie in esame, all'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/04 e di tutto quanto sopra dichiarato dallo stesso, in applicazione dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004 che, tra l'altro, in tale eventualità, prevede il potere inibitorio della Soprintendenza, esprime parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

La Dirigente della UOD 500203 viste le osservazioni trasmesse dal proponente e tutto quanto prima discusso e dichiarato, conferma il seguente parere:

"Visto il parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale reso ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 42/2004, considerato che:

- *il progetto ricade in area di interesse archeologico ai sensi della lettera m), comma 1 dell'art. 142 del D.lgs. 142/2004;*
- *la Soprintendenza, nel corso della Conferenza dei Servizi ha condotto la propria attività istruttoria svolgendo i propri poteri di vigilanza con correttezza ed attenzione verso l'iniziativa del proponente suggerendo specifiche indicazioni di modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;*
- *vista la perdurante volontà della società proponente a non effettuare le necessarie verifiche per accertare la compatibilità dell'intervento con la presenza del vincolo archeologico, verifiche richieste dalla Soprintendenza per preservare gli interessi pubblici quale la tutela di una un'importante testimonianza del passato remoto quale il tracciato della Via Appia;*

si esprime parere negativo per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003"

L'Arch. Iadicicco per il Comune di Benevento, nel caso specifico riteneva e ritiene a tutela del possibile ritrovamento del bene archeologico che la stessa tutela potesse esprimersi con scavi da realizzarsi prima dell'inizio dei valori e che riguardo l'area limitata di alto interesse archeologico, sopraggiunta con ulteriori indagini eseguite dalla ditta in questione, solo e soltanto per quell'area si sarebbe dovuto procedere a scavi preventivi. Per tutto quanto considerato il Comune esprime parere favorevole.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-ter della L. 241/90, viste le osservazioni trasmesse dal proponente e quanto precedentemente discusso, richiamati i nulla osta e le comunicazioni di non competenza agli atti del procedimento resi dalle Amministrazioni periferiche dello Stato come di seguito elencati:

- nota prot. 6105 del 27/05/2021 con cui il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento** comunica in riferimento al procedimento in argomento che non essendoci documentazione antincendio di pertinenza ritiene di non avere alcuna competenza;
- nota prot. 0012938 del 11-06-2021 con cui l'**ANFISA** Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali comunica la non competenza ad esprimersi in merito alla realizzazione ed esercizio del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- nota prot.n.0031248 del 23/09/2021 con cui il **Comando Marittimo sud – Taranto** comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento;
- nota prot. 92437 del 08.07.2022 con cui il **Comando Forze Operative Sud** rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto;
- nota prot. 82165 del 20.07.2021 con cui l'**ENAC** per gli aspetti aeronautici di competenza, rilascia il nulla osta alla realizzazione in oggetto, la nota è condivisa a video dal proponente nella riunione del 13.10.2022 ed acquisita agli atti della conferenza di servizi;

visto il parere non favorevole sopra reso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento e le relative motivazioni attinenti alla tutela dell'interesse archeologico, ritiene prevalente il parere della Soprintendenza ed esprime parere univoco e vincolante non favorevole al progetto in argomento.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., visto il parere negativo sopra reso di Valutazione di Impatto Ambientale in applicazione dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 42/2004, sulla base dei pronunciamenti degli Uffici Regionali già agli atti del procedimento e di quelli sopra resi nella odierna seduta della Conferenza di Servizi come di seguito elencati:

- nota prot. n. 260309 del 26.05.2021 con cui l'ASL di Benevento ha precisato che le "competenze dettagliate" attribuite alle ASL non sono complete di norme cui riferire la valutazione di impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione.
- comunicazione della UOD 501706 *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento* prot. 292122 del 31.05.2021, riconfermata con successiva nota prot. 348223 del 05/07/2022, di non competenza all'espressione di alcun parere in materia di impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare.
- nota prot. 423623 del 23.08.2021 con cui la UOD 500706 *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici* comunica che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione del progetto ed indica prescrizioni.
- nota trasmessa a mezzo pec del 21.09.2022 della UOD *500901 Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica – Funzioni in materia di Paesaggio Urbanistica. Antiabusivismo* di non competenza a rilasciare l'eventuale Autorizzazione Paesaggistica.
- nota prot. 476370 del 29-09-2022 con cui il Genio Civile di Benevento conferma il proprio parere favorevole, per le opere di connessione, con prescrizioni già espresso, per lo stesso impianto, con Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/06/2020 con prescrizioni.
- nota prot. 0500869 del 10.12.2022 con cui la UOD 500723 *Giovani Agricoltori e misure di contrasto allo spopolamento rurale in Campania* attesta, in riferimento al progetto in esame che le particelle ivi indicate non risultano essere investite da produzioni viticole DOP e/o IGP e/o DOCG e/o DOC e/o IGT, DO/IGP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- parere non favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/2003 sopra reso dalla Dirigente della UOD 50203 *Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia*

esprime il seguente parere univoco e vincolante: "Valutati tutti i pareri sopra elencati e i contributi forniti dagli uffici regionali comparativamente, si è addivenuti ad un giudizio di prevalenza che si concretizza, per le motivazioni seguenti e per quelle contenute nei singoli pareri non favorevoli citati, in un parere non favorevole alla realizzazione del progetto inerente alla costruzione e l'esercizio dell'"*Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"* oggetto dell'istanza presentata dalla Resit BN10 s.r.l. ed oggetto del presente procedimento attivato ai sensi di quanto previsto dall'art.27-bis del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.. A tal uopo si è tenuto conto della rilevanza e delle motivazioni dei pareri espressi, del ruolo che i diversi uffici regionali assumono in sede di conferenza, nonché delle leggi di settore. In tale ottica è stato ritenuto prevalente il parere non favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale ed il parere non favorevole con le relative motivazioni, espresso dalla U.O.D. 50.02.03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia"* della Regione Campania in relazione all'emanazione del provvedimento di autorizzazione unica ex art.12 del D.lgs. n.387/2003 e ss.mm.ii. (alla quale ultima è attribuito dalle norme di settore carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili)".

Ai sensi dell'art. 14 *quater* della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento, viste le osservazioni del proponente, le dichiarazioni e le relative motivazioni rese nella discussione in seno all'odierna riunione, vista la posizione espressa dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, dal Rappresentante della Regione Campania e le posizioni espresse dai Rappresentanti Unici delle Amministrazioni e degli Enti nella conferenza di servizi, visti gli assensi senza condizioni acquisiti ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/1990, in particolare visti:

- il parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale reso in applicazione dell'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/2004;
- il parere sfavorevole della UOD 500203 della Regione Campania al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 387/2003, alla quale ultima è attribuito dalle norme di settore carattere di riferimento di primario rilievo ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili;

- i pareri non favorevoli resi dal Rappresentante della Regione Campania e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato per le motivazioni negli stessi pronunciamenti indicate;
- il parere non favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per Province di Benevento e Caserta espresso anche in ordine alla non compatibilità del progetto con la tutela dei beni archeologici di cui all'art. 26 co.2 del D.lgs. 42/04 e viste le motivazioni riportate nell'odierna riunione;

considerato che:

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

- seppur nella divaricazione delle posizioni in seno alla conferenza di servizi si è svolto il contraddittorio inerente alla vicenda in esame;
- tutti i soggetti intervenuti alla conferenza hanno avuto la possibilità di percepire i contenuti, le motivazioni e gli effetti dei pareri non favorevoli avendo la facoltà di controdedurre;
- La Soprintendenza ha indicato nell'esecuzione dei sondaggi archeologici il superamento dell'eventuale parere non favorevole;
- Nel corso della odierna riunione il proponente ha ribadito di non voler eseguire i saggi archeologici prima dell'espressione dei competenti pareri ma solo prima dell'inizio dei lavori.
- Il proponente nella odierna seduta alla richiesta dei Rappresentanti Unici dello Stato e della Regione Campania non ha fornito ulteriori motivazioni per la mancata esecuzione dei saggi archeologici riportandosi nelle osservazioni del 28.10.2022
- L'espressione dei pareri in sede di Conferenza è stata posticipata al fine di consentire al proponente di eseguire o quantomeno dare inizio ai saggi archeologici;
- La Soprintendenza ha fatto rilevare che *la mancata esecuzione di tutto o in parte dell'archeologia preventiva può compromettere la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico e paesaggistico dell'area e esporre l'intervento in oggetto a un elevato rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguenti rallentamenti nella realizzazione, aggravi di costi e possibili contenziosi. È infatti possibile che una simile evenienza possa costituire il presupposto per l'imposizione di varianti, anche sostanziali in corso d'opera e, in casi estremi, comporti l'impossibilità di realizzare l'opera pubblica."*

per quanto visto e considerato

ritiene prevalenti i pronunciamenti, per le motivazioni riportate, non favorevoli di Valutazione di Impatto Ambientale, della UOD 500203 della Regione Campania, della Soprintendenza, del Rappresentante Unico Regionale e del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato espressi in sede di Conferenza di Servizi in quanto si ritiene abbiano un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto, pertanto determina la conclusione con esito non favorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto
Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESIT BN10 S.r.l.

In chiusura della riunione di lavoro, il Responsabile del Procedimento evidenzia che il presente verbale che costituisce il Rapporto Finale condiviso con i partecipanti, stanti le modalità di svolgimento con collegamento da remoto in modalità videoconferenza sarà firmato dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente dello Staff 501792 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali", trasmesso, per la sottoscrizione, a tutti i partecipanti della odierna seduta ed infine pubblicato sul sito web regionale al link:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via_dandone comunicazione a mezzo pec a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

La presente riunione si chiude alle ore 12.22

Allegati al verbale

Allegato 1 - nota prot. 600/LAN del 08.06.2022 di SNAM Rete Gas;
Allegato 2 - nota prot. 423623 del 23.08.2021 della UOD 500706 Regione Campania *Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici*;
Allegato 3 - nota prot.n.0031248 del 23/09/2021 del Comando Marittimo sud – Taranto;
Allegato 4 - nota Prot.N.0070817/2021 dell'ARPAC di Benevento;
Allegato 5 - nota prot. 92437 del 08.07.2022 del Comando Forze Operative Sud;
Allegato 6 - nota prot. 476370 del 29-09-2022 del Genio Civile di Benevento;
Allegato 7 - nota prot. 0101304 del 03.10.2022 del Comune di Benevento;
Allegato 8 - nota prot. 82165 del 20.07.2021 dell'ENAC;
Allegato 9 - nota prot. 20082/2022 del 22-07-2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
Allegato 10 – nota prot. n. 260309 del 26.05.2021 dell'ASL di Benevento;
Allegato 11 - nota prot. 6105 del 27/05/2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento;
Allegato 12 - nota prot. 292122 del 31.05.2021 della UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento;
Allegato 13 - nota prot. 0012938 del 11-06-2021 dell'ANFISA
Allegato 14 - nota prot. 15577 del 21-07-2021 Ente Idrico Campano
Allegato 15 - nota trasmessa a mezzo pec del 21.09.2022 della UOD 500901 Pianificazione Territoriale

Nominativo	***firma***
Il Rappresentante Unico della Regione Campania (D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.) Dirigente dello Staff 501792 Avv. Simona Brancaccio	Simona Brancaccio Simona Brancaccio (08/nov/2022 16:26 GMT+1)
Il Responsabile del Procedimento funzionario dello staff 501792 Dott.ssa Francesca de Rienzo	Francesca de Rienzo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato e Rappresentante Unico del MISE Ispettorato territoriale della Campania Funzionario tecnico Salvatore Scognamiglio	Salvatore Scognamiglio Salvatore Scognamiglio (09/nov/2022 11:08 GMT+1)
Dirigente della UOD 50203 della Regione Campania Arch. Francesca de Falco	francesca de falco francesca de falco (08/nov/2022 16:27 GMT+1)

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali

Rappresentante Unico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento Arch. Gennaro Leva	Gennaro Leva Gennaro Leva (09/nov/2022 18:22 GMT+1)
Funzionario della UOD 50203 della Regione Campania Dott. Lorenzo Gentile	Lorenzo Gentile
Funzionario della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento Dott. Archeologo Simone Foresta	Simone Foresta Simone Foresta (23/nov/2022 08:48 GMT+1)
Dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Benevento Arch. Iadicicco	Antonio Iadicicco Antonio Iadicicco (24/nov/2022 13:20 GMT+1)
Funzionario dello Staff 501792 Dott.ssa Daniela Ludovico in qualità di istruttore VIA;	Daniela Ludovico
Ing. Ugo Vittorio Rocca della società RESIT BN10 in qualità di progettista	
Ing. Nicolalessandro Rocca della società RESIT BN10 in qualità di proponente	
Avv. Paolo Canonaco delegato dalla società RESIT BN10	

Via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli – staff.501792@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "tecnicoeserciziosocc" <tecnicoeserciziosocc@pec.snam.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Cc "resitbn10@pec.it" <resitbn10@pec.it>, "Langellotti, Andrea" <andrea.langellotti@snam.it>
Data martedì 7 giugno 2022 - 18:24

CUP 8988 - conferenza di servizi

Internal

Allegato(i)

ID 600_07_06_2022.pdf (242 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Trasmessa mezzo PEC

Al
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla
Resit BN10 s.r.l.
resitbn10@pec.it

e p.c. Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Benevento
0824-834995
centrobenevento@pec.snam.it

Prot.: 600/LAN
Napoli, 07/06/2022

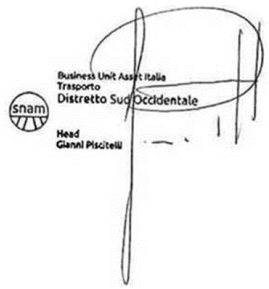
Riferimento pratica da citare nella risposta: DISOCC/BEN/21079

OGGETTO: CUP 8988 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento".
Proponente RESIT BN10 S.r.l.- Convocazione Conferenza di Servizi

---

Con riferimento alla Vostra nota prot. PG/2022/0291515 del 3 giugno scorso, Vi ribadiamo che sulla base della documentazione prodotta dalla società proponente e reperita alla pagina web relativa al CUP 9292, le opere in oggetto, NON interferiscono con impianti di nostra proprietà.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.



Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
Fax 081-5697209
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Internal

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "distrettosocc" <distrettosocc@pec.snam.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "claudio.rizzotto@regione.campania.it" <claudio.rizzotto@regione.campania.it>, "resitbn10@pec.it" <resitbn10@pec.it>

Cc "Brunetti, Marco Lorenzo" <Marco.Brunetti@snam.it>, "Langellotti, Andrea" <andrea.langellotti@snam.it>

Data lunedì 26 luglio 2021 - 14:19

ID: 1813 - Data PEC: 14/07/2021 - Mittente: staff.501792_news@pec.regione.campania.it - Oggetto: CUP 8988 - Verifica avvenuto perfezionamento documentale.

Si ritrasmette parere snam rete gas.

saluti

Allegato(i)

ID 660_06_07_2021.pdf (468 Kb)
8988_richiesta_verifica_avvenuto_perfezionamento.pdf (2135 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

energy to inspire the world

Trasmessa mezzo PEC/email

Al
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it
c.a. I.A. dott. Claudio Rizzotto
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Alla
Resit BN10 s.r.l.
c.a. legale rapp.te
ing. Nicolalessandro Rocca
resitbn10@pec.it

e p.c. Alla
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Benevento
0824-834995
centrobenevento@pec.snam.it

Prot.: 660/LAN
Napoli, 06/07/2021

Riferimento pratica da citare nella risposta: DISOCC/BEN/21079

OGGETTO: CUP 8988 – Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"
Proponente RESIT BN10 S.r.l.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Vostra richiesta di perfezionamento documentale, prot. n. PG/2021/0318375 del 15 giugno 2021, la società proponete, con PEC del 18 giugno 2021, ha provveduto a trasmettere alla scrivente Società le modifiche progettuali da noi richieste con la nota prot. n. 510/LAN del 24 maggio scorso, dalle quali si evince che nessuna opera verrà realizzata all'interno della fascia asservita dal nostro gasdotto.

Pertanto, sulla base della nuova documentazione ricevuta, che alleghiamo per pronto riferimento, comunichiamo che non sussiste, per quanto di competenza, nessuna controindicazione alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che le stesse vengano eseguite esclusivamente come da nuova progettazione trasmessa dalla RESIT BN10 srl e che si allega alla presente per un pronto riferimento.

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7
80142 - Napoli
Tel. centralino + 39 081-5697111
Fax 081-5697209
Chiama Prima di Scavare numero verde
(800.900.010)

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

fonte: http://burc.regione.campania.it

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni, resta inteso che, essendo comunque la nostra infrastruttura in prossimità delle aree interessate dalle opere in progetto, qualora siano apportate modifiche o varianti al progetto trasmesso, la scrivente Società dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare l'eventuale interferenza delle nuove opere con gli esistenti gasdotti.

Specifichiamo infine che i nostri metanodotti sono eserciti ad alta pressione, per cui ogni intervento in prossimità delle fasce ad esso asservite, dovrà essere preventivamente concordato ed effettuato alla continua presenza dei tecnici della scrivente Società, i cui uffici territorialmente competenti, che ci leggono per conoscenza, restano a completa disposizione per eventuali chiarimenti e per concordare la necessaria assistenza.

Distinti saluti

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Sud Occidentale

Head
Gianni Piscitelli

All.: csd

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.500706" <uod.500706@pec.regione.campania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "claudio.rizzotto@regione.campania.it" <claudio.rizzotto@regione.campania.it>, "resitbn10@pec.it" <resitbn10@pec.it>, "UOD 50 02 03" <uod.500203@pec.regione.campania.it>, "CDS Energia" <cds.energia@pec.regione.campania.it>

Data lunedì 23 agosto 2021 - 10:24

CUP 8988 – Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Si trasmette in allegato nota n. 423623 del 23-08-2021 relativa al UP 8988

(al CDS.ENERGIA per casella piena UOD.500203)

Allegato(i)

nota n 423623 del 23-08-2021 CUP 8988.pdf (192 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici,
servizi di sviluppo agricolo

---

oggetto: **CUP 8988** – Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "impianto fotovoltaico per la produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benvento"

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2021. 0423623 23/08/2021 09,30
Mitt. : 500706 Tutela qualità, tracciabilità ...
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 6 del 2021

ALLA **UOD 50 17 92**
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI

staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

RESIT BN10 Srl
c.a. ing. Nicolalessandro Rocca
resitbn10@pec.it

ALLA **UOD 50 02 03**
uod.500203@pec.regione.campania.it

Con riferimento all'attività di cui all'oggetto, e visionata la documentazione tecnica integrativa, richiesta dalla scrivente UOD con nota n. n 394186 del 27.07.2021,) e inviata dal proponente via pec il 18 agosto u.s. (acquisita agli atti con prot. n. 423006 del 20.08.2021) si ritiene che per quanto di competenza, ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto *de quo*, con la prescrizioni che qualora il proponente intende modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione su indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione pedologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli.

Il Dirigente
Dr.ssa Brunella MERCADANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "marina.sud@postacert.difesa.it" <marina.sud@postacert.difesa.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data giovedì 23 settembre 2021 - 19:03

Invio documentazione - prot.n.0031248 del 23/09/2021 - MARSUD

Invio documentazione protocollo

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. **0031248** del **23/09/2021**.

Il protocollo ha il seguente oggetto:
CUP 8988 - Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9 MW, denominato "BENEVENTO 10" da realizzare nel Comune di Benevento, in contrade "Coluonni" e "Pezzacreta" – Proponente: RESIT BN10 SRL.

In allegato al messaggio email sono presenti i seguenti file:

Documento principale

- RESITBN10 fotovoltaico per Benevento.pdf

Allegati

[$FlagAllegatiAll@FormatBoolean("","

Attenzione!
Non e' possibile utilizzare l'interoperabilita', in quanto nella mail non sono stati allegati tutti i documenti del protocollo

")$]

josh Protocol! • www.itconsult.it

Allegato(i)

RESITBN10 fotovoltaico per Benevento.pdf (134 Kb)
Segnatura.xml (1 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO
Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD
P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0031248** *data* **23/09/2021 19.01**

p. di o.: **Ass.te di Amm.ne GIUDETTI**
73.22767 – 099.7752767

Allegati nr.

Al: **PRESIDENTE CO.MI.PA REGIONE CAMPANIA (PEC)**

e, per conoscenza: **MARISTAT 4° Reparto Infrastrutture e Logistica (PEC)**
REGIONE CAMPANIA STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI (PEC)

Argomento: **CUP 8988 - Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico da 9 MW, denominato "BENEVENTO 10" da realizzare nel Comune di Benevento, in contrade "Coluonni" e "Pezzacreta" – Proponente: RESIT BN10 SRL**

Posizione : G.1-3/Q3 NA (19) (citare nella risposta)

Riferimenti:

a) foglio n°19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) foglio n°0024989 in data 28/03/2019 dello Stato Maggiore Marina;
c) nota n° 0318375 in data 15/06/2021 della Regione Campania;
d) nota n° 0370985 in data 14/07/2021 della Regione Campania.

Questo Comando Marittimo, visionata la documentazione progettuale al l*ink* indicato nelle note in riferimento c) e d), comunica che – per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 23 novembre 2021 - 09:41

Prot.N.0070817/2021 - PARERE PER L'ISTANZA DI PAUR PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE SOLARE (PARCO FOTOVOLTAICO) DA 9 MWP DENOMINATO BENEVENTO 10 DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BENEVENTO – PROPONENTE: RESIT BN 10 SRL – CUP 8988.

Allegato(i)

Tx parere PAUR fonte solare Benevento CUP8988 (18.11.21).pdf.p7m (259 Kb)
Parere CUP 8988.pdf.p7m (291 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Regione Campania
DG 5002 UOD03
uod.500203@pec.regione.campania.it

e, p.c.

Spett.le Regione Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO:Parere per l'istanza di PAUR per un impianto di produzione di energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento – Proponente: RESIT BN 10 srl – CUP 8988.

In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elina Antonia BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/vlv

fonte: http://burc.regione.campania.it

Benevento, lì 16 novembre 2021

OGGETTO: Parere per l'istanza di PAUR per un impianto di produzione di energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento – Proponente: RESIT BN 10 srl – CUP 8988.

VISTA

- la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0482009 del 30/09/2021, acquisita al prot. ARPAC n. 58630 del 30/09/2021 con cui si comunicava l'avvio del procedimento per l'impianto in oggetto;
- la nota della Regione Campania prot. PG/2021/0560389 del 11/11/2021, acquisita al prot. ARPAC n. 68834 del 12/11/2021 con cui si comunicava il link per accedere alla documentazione relativa alla procedura in oggetto;

ESAMINATA

- la documentazione resa disponibile all'indirizzo: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8988_prot_2021.260309_del_13-05-2021.via**

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione di impatto elettromagnetico previsionale (rev. 22/06/2021) a firma di Ing. Ugo Vittorio ROCCA e Ing. Nicolalessandro ROCCA:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve**:**

- garantire che le DPA delle cabine elettriche rientrino nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore; questa Agenzia si riserva di verificare, **in fase di esercizio,** il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) PARERE DI IMPATTO ACUSTICO:

In ossequio a quanto riportato nel D.D. 516/2011, secondo cui il parere inerente l'acustica ambientale non è richiesto per impianti fotovoltaici, il parere di impatto acustico non viene rilasciato.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania DG 5002 UOD03 pec: uod.500203@pec.regione.campania.it e p.c. alla Regione Campania Staff 501792 pec: staff.501792@pec.regione.campania.it.

Il tecnico istruttore
Ing. Marisa Canterino

La Dirigente della U.O. Aria ed Agenti Fisici
D.ssa Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'Area Territoriale a.i.
Ing. Gianluca SCOPPA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

Caserma "Calò" Via Col. Lahalle, 55 – 80141 Napoli

Napoli

Allegati: 1 (uno)
Annessi: // (////)

PDC: 1 LGT. DELLE CURTI Raffaele 1564508
email: suadsezservmil@comfopsud.esercito.difesa.it

OGGETTO: **CUP 8988** - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (*parco fotovoltaico*) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESIT BN10 S.r.l.. Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 ter della L. 241/199 - Inoltro parere.

A "ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO"

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.:
a. let. prot. PG\2022\0291515 in data 03-06-2022 della Giunta Regionale della Campania;
b. let. prot. 0010126 in data 08-07-2022 del 10° Reparto Infrastrutture (non a tutti).
Seg. let. prot. 0080707 in data 13-06-2022.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Codesta Amministrazione, con la comunicazione in riferimento in "a", ha trasmesso la documentazione concernente la richiesta di autorizzazione della RESIT BN10 S.r.l..
2. Per quanto sopra, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella Legge 241/1990 e s.m.i., questo Comando, con il documento a seguito, ha chiesto agli aventi causa di fornire gli elementi di valutazione (emissione del parere, nulla osta o altro atto di assenso), sulla base delle precipue competenze, al fine di poter esprimere il previsto parere nei tempi previsti come disposto dalla legislazione in vigore.
3. Per quanto sopra, esaminata la documentazione pervenuta, che attesta la non incidenza della succitata realizzazione con immobili militari, poligoni di tiro e campi o strisce d'atterraggio, di interesse di questa Amministrazione Militare, si rilascia il NULLA OSTA, per conto della Forza Armata Esercito, per l'effettuazione dell'opera in oggetto.
4. Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si evidenzia la possibile esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, si rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, per l'esecuzione della quale dovrà essere presentata, a cura e spese dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

Firmato digitalmente da/Signed by:
ROBERTO ANGIUS
In data/On date:
giovedì 7 luglio 2022 15:22:27

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato

ELENCO INDIRIZZI

A GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
STAFF-Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it **NAPOLI**

e, per conoscenza,

10° REPARTO INFRASTRUTTURE **NAPOLI**

diramazione interna

SM - Ufficio Operazioni e Concorsi Operativi **NAPOLI**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
*U.O.D. 50.18.04 **Genio Civile di Benevento** - Presidio di Protezione Civile*

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0476370 29/09/2022 15,18
Mitt. : 501804 Genio civile di Benevento: pre ..
Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo.
Classifica : 50.9.13. Fascicolo : 27 del 2017

Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali.
STAFF 50.17.92 STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività produttive
UOD 50.02.03 "Energia, efficientamento e risparmio
energetico, Green economy e Bioeconomia"
uod.500203@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8988 - Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per "Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare da 9 Mwp denominato Benevento 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESIT BN10 S.r.l. –
Parere reso ai sensi del TU 1775/33 per le sole opere di connessione.

Con riferimento alla procedura PAUR riportata in oggetto, facendo seguito alla nota prot. Reg. n. 447975 del 13/09/2022, con la quale lo Staff 501792 ha convocato la seconda riunione della Conferenza dei Servizi, lo scrivente Ufficio del Genio Civile di Benevento, visto il nuovo Parere di Fattibilità rilasciato dal MISE e trasmesso agli atti con nota prot. n. 110691 del 14/07/2021, conferma il proprio parere favorevole con prescrizioni già espresso, per lo stesso impianto, con Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/06/2020.
In aggiunta alle prescrizioni riportate nel suddetto Decreto Dirigenziale, il proponente, unitamente alla comunicazione di inizio lavori dovrà far pervenire l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di € 310,93, quale secondo acconto delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento esclusivamente tramite il sistema PagoPa;
Si allega:

1) Decreto Dirigenziale n. 76 del 19/06/2022.

Il Funzionario P.O.
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente ad interim
Dott. Italo Giulivo

Documento firmato da:
ITALO GIULIVO
29.09.2022 12:49:13 UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF — **Dott. Travia Giuseppe**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
76	**19/06/2020**	**18**	**4**

Oggetto:

Codice progetto EO 2019/09 - Istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 9,5 Mwp alimentato da fonte fotovoltaica e relative opere connesse, ubicato nel comune di Benevento (BN), Ctr. Coluonni loc. Masseria Pezzacreta. Parere reso ai sensi del T.U. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica.

Proponente: RESITBN10 S.r.l.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 50 – 18 – 04

PREMESSO:

- Su istanza della società RESITBN10 Srl, con nota prot. 24025 del 14/01/2020, la UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha convocato la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità sincrona, ex artt 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., avente ad oggetto il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 9,5 Mwp alimentato da fonte fotovoltaica e relative opere connesse, ubicato nel comune di Benevento (BN), Ctr. Coluonni, loc. Masseria Pezzacreta;
- Con nota prot. Reg. n. 103338 del 18/02/2020, la UOD Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, ha inviato agli enti in indirizzo, la comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Con nota prot. Reg. 125691 del 26/02/2020, questo Genio Civile ha richiesto atti integrativi;
- Con nota prot. Reg. n. 1577949 del 11/03/2020, la UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, ha comunicato la sospensione della Conferenza dei Servizi decisoria a data da destinarsi;
- La società RESITBN10 Srl, con note acquisite al prot. Reg. n. 185159 del 07/04/2020, al prot. Reg. n. 205283 del 27/04/2020 e al prot. Reg. n. 270816 del 10/06/2020, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da questo Ufficio.

PRESO ATTO:

- della Relazione Istruttoria resa dal Funzionario istruttore ing. Giuseppe Valente e acquisita agli atti con prot. n. R.I. 2086 del 17/06/2020, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. 1775/33, la soluzione di connessione in progetto prevede di porre in opera:
    1. Linea in cavo interrato MT realizzato lungo la viabilità comunale e provinciale esistente (strada asfaltata) di lunghezza di m. 1500 per il collegamento tra le strutture di supporto dei pannelli fotovoltaici e di lunghezza di m. 1100 per il collegamento esterno alla cabina ENEL;
    2. n. 6 Trasformatori BT/MT;
    3. n. 6 cabine di trasformazione BT/MT;
    4. n. 6 Quadri Mt con protezione trafo e arrivo linea;
    5. n. 1 cabina di telecontrollo;
    6. n. 1 cabina di consegna ENEL
- che la Società richiedente, ai sensi delle DD. G.R.C. n° 2694 del 12/05/95, n° 7637 del 04/12/95 e n. 5363 del 12/07/96, ha trasmesso la ricevuta dell'avvenuto versamento per complessivi € 909,00 per spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

CONSIDERATO:

- che per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n.15 e della D.G.R.C. 10/09/2012, n. 478, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/33), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo delle Unità Operative Dirigenziali del Genio Civile – Presidio di Protezione Civile;
- che ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza superiore a 60 kW nonché le opere e le infrastrutture ad esso connesse non facenti parte della RTN, sono soggetti ad autorizzazione unica da rilasciarsi a cura della Unità Operativa Dirigenziale Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia a seguito di Conferenza di Servizi;
- che le opere in progetto non interferiscono con corsi d'acqua demaniali e, pertanto, non è dovuto il nulla osta ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904;
- che la Società RESIT BN10 Srl, con nota acquisita al prot. reg. n. 205283 del 27/04/2020, ha trasmesso il Nulla Osta alla costruzione, rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dipartimento per le comunicazioni, Ispettorato Territoriale Campania (reg. uff. U. 0047588 del 27/04/2020);

RITENUTO:

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova alcun impedimento nelle norme di cui al T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;

VISTI:

- il T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n.1775 del 11/12/1933;
- il Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 28 del 21/03/1988;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- la delibera di G.R. n. 2694 del 12/05/1995;
- la delibera di G.R. n. 7637 del 04/12/1995;
- la delibera di G.R. n. 5363 del 12/07/1996;
- il D.P.R. n. 380/2001;
- il D. Lgs. 03/03/2011 n. 28;
- il D. Lgs. n. 259/2003, art. 95, comma 2-bis;
- il D.Lgs. n.165 del 30/03/2001, art. 4;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la L.R. n. 15 del 26/07/2002, art. 35, comma 10;
- il D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010;
- il Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011;
- la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la Legge Regionale 22 giugno 2017, n. 16;
- la L.R. n. 27 del 30/12/2019 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2020);
- la L.R. n. 28 del 30/12/2019 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania);
- la D.G.R. n. 7 del 15/01/2020 (Approvazione di previsione bilancio gestionale 2020-2022 della Regione Campania – Indicazioni gestionali).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario ing. Giuseppe Valente, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1. di rilasciare a favore della Società RESITBN10, con sede legale nel comune di Roma, alla via Lungotevere Flaminio, 74, parere favorevole, ai sensi del **T**.U. 1775/33 e ss. mm. e ii., alla costruzione e all'esercizio delle opere elettriche connesse all'impianto di produzione di energia elettrica della potenza di 9,5 Mwp alimentato da fonte fotovoltaica, da ubicare nel comune di Benevento (BN), Ctr. Coluonni, loc. Masseria Pezzacreta, così come descritte negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile,

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere in oggetto, in mancanza della relativa autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003;

- le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Genio Civile e nel rispetto della normativa vigente. Ogni eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame di questo Ufficio;
- nella fase di costruzione dell'elettrodotto:
  - per la linea interrata, nel corso di esecuzione dei lavori di scavo propedeutici alla successiva posa in opera delle tubazioni di protezione e dei cavi elicordati, ove venga riscontrata la presenza di linee di telecomunicazioni nella zona interessata dal tracciato dell'elettrodotto, vale a dire in caso di "avvicinamento" per incroci e/o parallelismi tra l'elettrodotto stesso e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

linee di telecomunicazioni, vengano rispettate le prescrizioni della norma CEI 11-17 capitolo 6 (Coesistenza tra cavi di energia ed altri servizi tecnologici interrati);

- il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/33;
- la Società proponente, o suo avente causa, assume la piena responsabilità civile, penale e amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a elettrodotti, impianti e infrastrutture esistenti di altre Società e/o Enti;
- alla Società proponente è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento – Presidio di Protezione Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 15 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- a completamento delle opere la Società RESITBN10 S.r.l. dovrà produrre una relazione del Direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;
- decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la società RESITBN10 S.r.l. dovrà richiedere formalmente alla U.O.D. del Genio Civile di Benevento, Presidio di Protezione Civile, gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico;

2. di precisare che la Società RESITBN10 S.r.l., prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedano, come per legge, dovrà acquisire l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983, come modificato dall'art. 10 della L.R. n.19 del 28/12/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato nella sezione dedicata del portale regionale, denominata "Regione Campania Casa di Vetro" e sarà inoltrato:

1. in via telematica, a norma di procedura:
   a) alla Segreteria di Giunta (U.D.C.P. 40 - 03);
2. in via telematica (PEC):
   - U.O.D. 50.02.03 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia, per l'acquisizione agli atti della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 387/2003;
   - al Comune di Benevento (BN);
   - al Richiedente: Società RESITBN10 S.r.l.

Dott. Geol. Giuseppe Travia

fonte: http://burc.regione.campania.it

staff.501792

Da: Pec Urbanistica <urbanistica@pec.comunebn.it>
Inviato: lunedì 3 ottobre 2022 11:40
A: staff.501792@pec.regione.campania.it
Oggetto: Prot. N.101304 del 03-10-2022 - Rinvio a nuovo indirizzo pec: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (parco fotovoltaico) da 9 Mwp denominato BENEVENTO 10 nel comune di Benevento". Proponente: RESIT BN10 s.r.l. CUP 8988. Vincoli paesaggi
Allegati: Prot_Par 0101304 del 03-10-2022 - Documento Alla Regione Campania RESIT BN 3.10.2022_signed.pdf; Prot_Par 0101304 del 03-10-2022 - Allegato Alla regione Campania_signed.pdf; Prot_Par 0101304 del 03-10-2022 - Allegato Certificato di Destinazione Urbanistica.pdf; Segnatura.xml

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città di Benevento

Settore Urbanistica
Piazzale Iannelli c/o Megaparcheggio
pec: urbanistica@pec.comunebn.it
Tel.0824-772400

Alla Regione Campania-U.O.D. 500901
Pec: dg5009.uod01@pec.regione.campania.it
Direzione Regionale per i Beni Culturali
Pec:sr-cam@pec.cultura.gov.it

Oggetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (parco fotovoltaico) da 9 Mwp denominato BENEVENTO 10 nel comune di Benevento". Proponente: RESIT BN10 s.r.l. CUP 8988. Vincoli paesaggistici. INTEGRAZIONE alla nota inviata il 30.09.2022.

Ad integrazione della nota inviata da questo Ente il 30.09.2022, in relazione al progetto in oggetto, ed in riscontro alla nota della Soprintendenza relativa ai vincoli paesaggistici sui siti oggetto dell'intervento e identificati catastalmente al foglio 52 part. 59 e foglio 34 part. 86 e sulla nota dello Staff valutazioni Ambientali della Regione Campania giunta con nota prot. n. 448115 del 13.09.2022, anticipando la precisazione che questo Ente avrebbe dichiarato nella prossima Conferenza dei Servizi prevista per il 3 ottobre c.a., al fine di agevolare la conclusione della stessa CdS si comunica:

• di non aver mai ricevuto una richiesta di autorizzazione paesaggistica da parte della Società Resit BN 10 srl per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto; l'unica nota ricevuta è la n° 20716 del 2020 in cui sono stati inviati documenti integrativi richiesti dalla Soprintendenza e nella stessa scrivono: *"Comunichiamo che a seguito della comunicazione del 17/02/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Caserta e Benevento, abbiamo protocollato in data 25/02/2020, presso la stessa, come richiestoci, la comunicazione RESITBN10 e lo studio di visibilità trasmessi qui in allegato. Con l'occasione abbiamo avuto modo di illustrare che le particelle n.59 foglio 52 e n.86 foglio 34, gravate da vincolo paesaggistico, non sono utilizzate dal progetto fotovoltaico "Benevento10", come rilevabile dalla recinzione dell'impianto riportata sugli elaborati grafici, che appunto esclude tali particelle. In alcuni elaborati, per completezza di informazione, si è ritenuto utile indicare anche tali particelle, non utilizzate e segnalate comunque al di fuori della recinzione, per coerenza con gli accordi con i proprietari, forniti agli Enti in fase di presentazione dell'istanza autorizzativa.*
Restando a disposizione porgiamo distinti saluti.
RESITBN10"

Pertanto, da tale comunicazione si desume la inutilità di una istanza di autorizzazione paesaggistica in quanto, come dichiarato dal progettista e come si evince dagli elaborati grafici, le particelle gravate da vincolo paesaggistico sono escluse dall'intervento. Considerata tale dichiarazione e soprattutto la mancanza di una istanza all'Ufficio per le autorizzazioni paesaggistiche, l'ufficio dedicato alle autorizzazioni paesaggistiche non ha e non avrebbe potuto istruire nulla.

In ultimo si integra e specifica quanto segue:
le aree di intervento, comprese nelle part. 678 e 1315 del foglio 52, sono gravate da vincolo archeologico di tipo B e in quanto tali le eventuali prospezioni archeologiche risultano a farsi prima della comunicazione di inizio dei lavori.
Benevento, 03 ottobre 2022.

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco

Antonio Iadicicco
Comune di Benevento
Dirigente
03.10.2022 07:41:16 GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Città di Benevento

SettoreUrbanistica
Piazzale Iannelli c/o Megaparcheggio
PEC: urbanistica@pec.comunebn.it

Alla Regione Campania- U.O.D. 500901
Pec: dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

Direzione Regionale per i Beni Culturali
Pec:sr-cam@pec.cultura.gov.it

Oggetto: "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra (parco fotovoltaico) da 9 Mwp denominato BENEVENTO 10 nel comune di Benevento". Proponente: RESIT BN10 s.r.l. CUP 8988. Vincoli paesaggistici.

In relazione al progetto in oggetto, ed in riscontro alla nota della Soprintendenza relativa ai vincoli paesaggistici sui siti oggetto dell'intervento e identificati catastalmente al foglio 52 part. 59 e foglio 34 part. 86 e sulla nota dello Staff valutazioni Ambientali della Regione Campania giunta con nota prot. n. 448115 del 13.09.2022, anticipando la precisazione che questo Ente avrebbe dichiarato nella prossima Conferenza dei Servizi prevista per il 3 ottobre c.a., al fine di agevolare la conclusione della stessa CdS si comunica:

- di non aver mai ricevuto una richiesta di autorizzazione paesaggistica da parte della Società Resit BN 10 srl per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in oggetto; l'unica nota ricevuta è la n° 20716 del 2020 in cui sono stati inviati documenti integrativi richiesti dalla Soprintendenza e nella stessa scrivono:

  "Comunichiamo che a seguito della comunicazione del 17/02/2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Caserta e Benevento, abbiamo protocollato in data 25/02/2020, presso la stessa, come richiestoci, la comunicazione RESITBN10 e lo studio di visibilità trasmessi qui in allegato. Con l'occasione abbiamo avuto modo di illustrare che le particelle n.59 foglio 52 e n.86 foglio 34, gravate da vincolo paesaggistico, non sono utilizzate dal progetto fotovoltaico "Benevento10", come rilevabile dalla recinzione dell'impianto riportata sugli elaborati grafici, che appunto esclude tali particelle. In alcuni elaborati, per completezza di informazione, si è ritenuto utile indicare anche tali particelle, non utilizzate e segnalate comunque al di fuori della recinzione, per coerenza con gli accordi con i proprietari, forniti agli Enti in fase di presentazione dell'istanza autorizzativa.
  Restando a disposizione porgiamo distinti saluti.
  RESITBN10"

Pertanto, da tale comunicazione si desume la inutilità di una istanza di autorizzazione paesaggistica in quanto, come dichiarato dal progettista e come si evince dagli elaborati grafici, le particelle gravate da vincolo paesaggistico sono escluse dall'intervento. Considerata tale dichiarazione e soprattutto la mancanza di una istanza all'Ufficio per le autorizzazioni paesaggistiche, l'ufficio dedicato alle autorizzazioni paesaggistiche non ha e non avrebbe potuto istruire nulla.
In ultimo giova sottolineare che le aree di intervento sono gravate da vincolo archeologico di tipo B e in quanto tali le prospezioni archeologiche risultano indispensabili a farsi prima dell'inizio dei lavori,
Benevento, 30 settembre 2022.

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco

Antonio Iadicicco
Comune di Benevento
Dirigente
30.09.2022 12:43:01 GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE di BENEVENTO

SETTORE Urbanistica e Attività Produttive

Sportello Unico per l'Edilizia

Via del Pomerio Pal.Impregilo

IL DIRIGENTE

SETTORE Urbanistica e Attività Produttive

Pratica n. 2606

Vista la richiesta n. 106396 del 03.10.2022, del Sig. **Iadicicco Antonio,** per il rilascio di un certificato di destinazione urbanistico di cui all'art. 30 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, relativo agli immobili contraddistinti catastalmente al foglio 52 mapp. 689, 690, 919, 921, 924, 925, 982, 986, 989, 1000, 1061, 1067, 1187, 1188, 1236, 1235, 1073, 1062, 1315, 1316;
Vista la Delibera di Consiglio Comunale n° 33 del 2.07.2012, di approvazione, degli esiti della Conferenza di Servizio, indetta dalla Provincia nell'ambito del procedimento di formazione del P.U.C.;
Visto la delibera di Giunta Provinciale n° 315 del 23.11.2012;
Visto il Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n° 54 del 06.12.2012 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Benevento;
Vista la pubblicazione del predetto Decreto in data 24.12.2012 sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 78;
Vista la delibera di C.C. n° 46 del 16.11.2012 di approvazione degli atti di programmazione degli interventi API;
Visti gli atti esistenti in ufficio;

CERTIFICA

- che le aree sottoindicate, per effetto del P.U.C. in vigore, risultano:

Foglio di mappa	Particelle	Destinazione
52	1000	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo (E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	1061	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	1062	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	1067	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	1073	(E2) del tipo E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado (E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo (strade) Viabilita', .parcheggi e/o spazi aperti pubblici o di uso pubblico
52	1187	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo (E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	1188	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	1235	

fonte: http://b

		(E2) del tipo E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado (E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	1236	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	1315	(E1) del tipo E1, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado (E2) del tipo E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado (E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	1316	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo (E2) del tipo E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado
52	689	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	690	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	919	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	921	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	924	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	925	(E5) del tipo E5, zone relative ad insediamenti diffusi esistenti
52	982	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	986	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo
52	989	(E3) del tipo E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo

Le suddette particelle derivano tutte dalla particella n° 678 e ricadono in zona soggetta a vincolo Archeologico di tipo "B" (comunicazione inizio lavori alla competente Soprintendenza).

Si allegano per E1 gli artt. 120,121,122 per E2 gli artt. 120,121,123 per E3 gli artt. 120,121,124 per E5 gli artt. 120,121,124,126 per Viabilità gli artt. 68,69,70 delle N.T.A. del P.U.C. in vigore.
Si rilascia il presente certificato per gli usi consentiti dalla Legge e lo stesso non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o privati gestori di pubblici servizi.

Benevento, lì 03.10.2022

Il Dirigente
Arch. Antonio Iadicicco

fonte: http://b

Zona = E1

ARTICOLO 120 Caratteri generali

Il PUC recepisce le limitazioni all'uso del suolo e all'edificabilità definendo vincoli conformativi conseguenti a leggi, volti alla salvaguardia dei beni ambientali, delle infrastrutture e dei manufatti storici o di valore testimoniale presenti.

L'ambito ad usi non urbani si articola: ambito della tutela mirata E1, E2, e zone elementari E3, E4, E5, E6 del tipo E.

Le aree E1, ed E2 sono considerate ambiti ispirati a disciplina di tutela mirata e salvaguardia perché includono elementi del sistema ambientale definiti nella parte strutturale, le zone elementari E3 sono a disciplina agricola, le zone E4 sono relative agli insediamenti diffusi di tipo storico, le zone E5 sono relative agli insediamenti diffusi, le zone E6 sono aree agricole a potenzialità produttiva.

ARTICOLO 121 Ambiti E1, E2, e zone E3, ricadenti in parchi agricoli e fluviali o archeologici

Le aree E1, E2, e le zone elementari E3, possono far parte o meno di parchi da realizzare attraverso le disposizioni del Progetto Urbano e Programma Integrato.

Fino all'istituzione dei predetti parchi valgono le norme specifiche degli ambiti E1, E2, e delle zone elementari E3.

ARTICOLO 122 Ambito tutela e valorizzazione mirata di primo grado definito con la sigla E1

L'ambito delle E1 ispirate alla tutela e valorizzazione di primo grado sono inedificabili e dedotte dalle aree del sistema ambientale individuate nella parte strutturale ed in quanto costituite da:

1. boschi, aree boscate, boschi igrofili, aree boscate percorse dal fuoco;
2. aree a rischio idrogeologico e aree a rischio frane;
3. corridoi ecologici, fasce di protezione della LR 14/82 inglobati o meno nei corridoi ecologici.
4. oasi faunistiche.

Tali aree, come definite dai punti precedenti, corrispondono alle superfici cartografate nei grafici di progetto e contrassegnate con la sigla E1. In tali ambiti prevalgono i limiti di cui al comma precedente. Gli interventi edilizi ammessi sono quelli descritti dall'art.38 delle presenti NTA. Non è consentito l'esercizio di attività produttive fatta eccezione per quella propriamente agricola, la piccola ristorazione, le attività extralberghiere, artigianali tipiche di trasformazione di materia prima agricola, attività sportive, ricreative e didattiche. Quanto stabilito con il presente articolo, sotto il profilo dell'inedificabilità, prevale su ogni altra disposizione di natura diversa, anche se derivante dall'attuazione del Progetto Urbano o progetto del parco agricolo e/o fluviale.

Interventi ammessi con intervento diretto:

- Tutela e salvaguardia di cui agli articoli: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50;
- Uso agricolo;
- Infrastrutture viarie e ferroviarie con interventi di minimizzazione e compensazione degli impatti;
- Attività sportive e del tempo libero di limitato impatto;
- Attività didattiche e di ricerca scientifica;
- Per gli immobili esistenti del tipo residenziale, sono ammessi quelli di cui all'articolo 16, dell'articolo 13 punti 1 e 2 (ad eccezione degli immobili ricadenti in aree A4, R4, A3, R3, del PS dell'Autorità di Bacino), dell'articolo 14 fino alla ristrutturazione edilizia di cui al punto 5.2 con cambiamento di destinazione d'uso (art. 11) per attività g2, g5, g6, g7, g8, g9, g10, g11, g12, g13, dell'articolo 10;

fonte: http://b

- Per gli immobili esistenti del tipo produttivo, agricolo produttivo o artigianale sono ammessi quelli di cui all'articolo 16, dell'articolo 13 punti 1 e 2 (ad eccezione degli immobili ricadenti in aree A4, R4, A3, R3, del PS dell'Autorità di Bacino), dell'articolo 14 fino alla ristrutturazione edilizia di cui al punto 5.2 con cambiamento di destinazione d'uso (articolo 11) per attività compatibili.

Interventi ammessi nell'ambito del centro abitato o esterno al centro abitato:

Nelle zone E1 ricadenti nell'ambito del centro abitato è ammessa la realizzazione di parchi finalizzati alla rinaturalizzazione delle aree ricadenti, fruizione e valorizzazione. Sono ammesse piste ciclabili, aree giochi, aree di sosta, punti di ristoro, aree didattiche, ecc. l'intervento si attua secondo le modalità degli API. Nel caso d'intervento d'iniziativa privata o mista, la realizzazione è subordinata a convenzione disciplinante modalità d'intervento, oneri e risorse finanziarie dei soggetti attuatori. Gli API disciplineranno le modalità di attuazione dei predetti parchi.

Altri interventi ammessi nell'ambito delle aree E1:

Nell'ambito delle aree E1 ed E2 gli edifici realizzati od in corso di realizzazione possono essere ultimati. Sugli edifici esistenti ed in quelli di cui al precedente comma sono ammessi gli interventi di cui all'articolo 14 ad eccezione della ristrutturazione urbanistica.

In considerazione che le previsioni del PUC per aree percorse dal fuoco prevedono il vincolo di edificabilità assoluta in quanto classificate E1, senza tener conto della scadenza del predetto vincolo, è prescritto che per tutte le aree percorse dal fuoco che nelle previsioni nel PUC assumono la classe urbanistica E1, al tempo della cessazione del vincolo d'inedificabilità assoluta normativamente stabilita devono intendersi classificate E2.

Zona = E2

ARTICOLO 120 Caratteri generali

Il PUC recepisce le limitazioni all'uso del suolo e all'edificabilità definendo vincoli conformativi conseguenti a leggi, volti alla salvaguardia dei beni ambientali, delle infrastrutture e dei manufatti storici o di valore testimoniale presenti.

L'ambito ad usi non urbani si articola: ambito della tutela mirata E1, E2, e zone elementari E3, E4, E5, E6 del tipo E.

Le aree E1, ed E2 sono considerate ambiti ispirati a disciplina di tutela mirata e salvaguardia perché includono elementi del sistema ambientale definiti nella parte strutturale, le zone elementari E3 sono a disciplina agricola, le zone E4 sono relative agli insediamenti diffusi di tipo storico, le zone E5 sono relative agli insediamenti diffusi, le zone E6 sono aree agricole a potenzialità produttiva.

ARTICOLO 121 Ambiti E1, E2, e zone E3, ricadenti in parchi agricoli e fluviali o archeologici

Le aree E1, E2, e le zone elementari E3, possono far parte o meno di parchi da realizzare attraverso le disposizioni del Progetto Urbano e Programma Integrato.

Fino all'istituzione dei predetti parchi valgono le norme specifiche degli ambiti E1, E2, e delle zone elementari E3.

ARTICOLO 123 Ambito di tutela e valorizzazione mirata di secondo grado, definito con la sigla E2

Le zone E2, pur appartenendo all'ambito di tutela di secondo grado, sono da considerarsi zone agricole del tipo ZTO E. Tutte le attività edilizie sono finalizzate al soddisfacimento delle esigenze abitative dell'I.A e I.A.P. (art. 2135 Codice Civile), del coltivatore diretto (art. 2083 del Codice Civile); o alla costruzione di manufatti di supporto all'esercizio dell'impresa agricola.

L'attività edilizia è subordinata alla presentazione del piano di sviluppo aziendale.

L'ambito delle aree E2 sono costituite da:

1. componenti morfologiche ad accentuata clivometria;

fonte: http://b

2. quinte collinari;
3. torrenti e corsi d'acqua minori;
4. aree di interesse archeologico e parco archeologico di nuova istituzione;
5. ambiti di protezione idrogeologico a rischio medio o moderato o basso;
6. luoghi e percorsi panoramici da salvaguardare;
7. crinali;
8. aree di protezione idrologica.

Interventi ammessi con intervento diretto:

- Tutela e salvaguardia di cui agli artt: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 50.
- Uso agricolo.
- Infrastrutture viarie e ferroviare con interventi di minimizzazione e compensazione degli impatti.
- Attività sportive e del tempo libero di limitato impatto;
- Attività didattiche e di ricerca scientifica;
- Per gli immobili esistenti del tipo residenziale, agricolo produttivo o artigianale, quelli di cui agli articoli 12, 13, 15, 16, 14 fino alla ristrutturazione edilizia totale con cambiamento di destinazione d'uso (articolo 11).
- Incremento volumetrico 20% del VFT.
- Nuova edilizia (residenziale e pertinenziale) per fondi di estensione minima superiore a ettari 1 (per fondo deve intendersi un unico appezzamento costituito da uno o più particelle catastali contigue), con gli indici e le limitazioni di cui alle aree seminative-frutteti (zona E3).
- Destinazioni d'uso ammesse dei fabbricati esistenti di cui all'articolo 10: b1, c1 (limitatamente ai bar), c5 (limitatamente a quelle sportive e religiose, impianti sportivi a servizio della residenza, non comportanti volumetrie, campi polifunzionali tennis, calcetto, pallacanestro, pallavolo, bocce, piscine di contenute dimensioni), d, a1, g1, g2, g3, g4, g5, g6, g7, g8, g9, g10, g11, g12, f1, f5.

E' ammesso, fermo restando le autorizzazioni di legge, l'utilizzo, trasformazione e/o trattamento, da parte delle imprese agricole dei materiali provenienti dallo spietramento dei campi per la realizzazione di manufatti strumentali all'esercizio delle attività agricole aziendali.

Zona = E3

ARTICOLO 120 Caratteri generali

Il PUC recepisce le limitazioni all'uso del suolo e all'edificabilità definendo vincoli conformativi conseguenti a leggi, volti alla salvaguardia dei beni ambientali, delle infrastrutture e dei manufatti storici o di valore testimoniale presenti.

L'ambito ad usi non urbani si articola: ambito della tutela mirata E1, E2, e zone elementari E3, E4, E5, E6 del tipo E.

Le aree E1, ed E2 sono considerate ambiti ispirati a disciplina di tutela mirata e salvaguardia perché includono elementi del sistema ambientale definiti nella parte strutturale, le zone elementari E3 sono a disciplina agricola, le zone E4 sono relative agli insediamenti diffusi di tipo storico, le zone E5 sono relative agli insediamenti diffusi, le zone E6 sono aree agricole a potenzialità produttiva.

ARTICOLO 121 Ambiti E1, E2, e zone E3, ricadenti in parchi agricoli e fluviali o archeologici

Le aree E1, E2, e le zone elementari E3, possono far parte o meno di parchi da realizzare attraverso le disposizioni del Progetto Urbano e Programma Integrato.

fonte: http://b

Fino all'istituzione dei predetti parchi valgono le norme specifiche degli ambiti E1, E2, e delle zone elementari E3.

ARTICOLO 124 Zone del tipo E3, a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo

La zona del tipo E3 individua le parti del territorio non urbano, destinate ad usi agricoli ed alle attività connesse, con lo specifico obiettivo di disciplinare l'uso degli spazi agricoli, e di incentivare le attività che in esse si svolgono, compatibilmente con gli obiettivi di tutela e salvaguardia conseguenti.

Tutte le attività edilizie sono finalizzate al soddisfacimento delle esigenze abitative dell'I.A e I.A.P. (art. 2135 c.civ.), del coltivatore diretto (art. 2083 del c.civ.); o alla costruzione di manufatti di supporto all'esercizio dell'impresa agricola. L'attività edilizia è subordinata alla presentazione del piano di sviluppo aziendale asseverato da libero professionista abilitato.

Per lotto minimo è da intendersi l'intera superficie inclusa nel piano di sviluppo aziendale, anche se asservita, sottoposta alla convenzione da stipularsi nelle forme e secondo i contenuti sanciti dalla legge regionale n.13/2008- linee guida del paesaggio paragrafo 6.3.1 lettera g).

1. **Interventi ammessi con intervento diretto:**

- Tutela e salvaguardia di cui agli articoli: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 64;
- Uso agricolo;
- Infrastrutture viarie e ferroviarie con interventi di minimizzazione e compensazione degli impatti;
- Attività sportive e del tempo libero di limitato impatto;
- Attività didattiche e di ricerca scientifica;
- Per gli immobili esistenti del tipo residenziale, produttivo, agricolo produttivo o artigianale, quelli di cui agli articoli 12, 13, 15, 16, 14 fino alla ristrutturazione edilizia totale con cambiamento di destinazione d'uso;
- Incremento SUL pari al 20% di quella esistente;
- Nuova edilizia (residenziale e pertinenziale) con indici e limitazioni di cui alle colture appresso specificate;
- Volumetria massima realizzabile 500 mc;
- Destinazioni d'uso ammesse dei fabbricati esistenti di cui all'articolo 10: b1, c1 (limitatamente ai bar), c5 (limitatamente a quelle sportive e religiose, impianti sportivi a servizio della residenza, non comportanti volumetrie, campi polifunzionali tennis, calcetto, pallacanestro, pallavolo, bocce, piscine di contenute dimensioni), d, a1, g1, g2, g3, g4, g5, g6, g7, g8, g9, g10, g11, g13, f1, f5.

2. Aree pascolive - incolte

IF pari a 0,003 mc/mq

IF pari a 0,07 mc/mq per tutte le costruzioni accessorie per la produzione agricola, stalle, silos, magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, impianti per la raccolta e la lavorazione dei prodotti lattiero-caseari, ed ogni altra costruzione che si identifichi come necessaria per l'esercizio dell'azienda.

Altezza massima abitazioni agricole = metri 7,50 (Numero piani 2)

E vietato trasformare le macchie boschive in altre colture, ed è prescritta l'utilizzazione del bosco ceduo nei limiti previsti dalle norme forestali. Le costruzioni non devono incidere sulle zone boschive o macchie.

3. Aree seminative-frutteti

IF pari a 0,03 mc/mq

IF pari a 0,07 mc/mq per tutte le costruzioni accessorie per la produzione agricola, stalle, silos, magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, impianti per la raccolta e la lavorazione dei

fonte: http://b

prodotti lattiero-caseari, ed ogni altra costruzione che si identifichi come necessaria per l'esercizio dell'azienda.

4. Aree seminative irrigue con colture pregiate: orti a produzione ciclica intensiva

IF pari a 0,05 mc/mq

Per gli altri parametri valgono le disposizioni del punto 3.

Zona = E5

ARTICOLO 126 Zone del tipo E5

Nella logica del contenimento del consumo di suolo, sono ammessi interventi unitari di riqualificazione degli insediamenti edilizi a bassa densità nelle aree periurbane, con particolare riferimento al completamento ed al miglioramento dell'infrastrutturazione primaria, alla dotazione di attrezzature e servizi pubblici, alla promozione di servizi privati, al recupero edilizio ed al miglioramento dei caratteri paesaggistici ed ambientali. L'attività edilizia e di tipo indiretto ed attuata mediante PUA di iniziativa pubblica per singola zona elementare.

Il PUA sarà redatto in ragione dei seguenti parametri:

- densità di popolazione da 50 a 100 ab/Ha, da definirsi in ragione del contesto ambientale-paesaggistico e della distanza dalla perimetrazione del centro storico.

Nelle more di approvazione dei PUA è ammesso l'intervento diretto secondo le modalità e le disposizioni disciplinanti le zone E3.

ARTICOLO 120 Caratteri generali

Il PUC recepisce le limitazioni all'uso del suolo e all'edificabilità definendo vincoli conformativi conseguenti a leggi, volti alla salvaguardia dei beni ambientali, delle infrastrutture e dei manufatti storici o di valore testimoniale presenti.

L'ambito ad usi non urbani si articola: ambito della tutela mirata E1, E2, e zone elementari E3, E4, E5, E6 del tipo E.

Le aree E1, ed E2 sono considerate ambiti ispirati a disciplina di tutela mirata e salvaguardia perché includono elementi del sistema ambientale definiti nella parte strutturale, le zone elementari E3 sono a disciplina agricola, le zone E4 sono relative agli insediamenti diffusi di tipo storico, le zone E5 sono relative agli insediamenti diffusi, le zone E6 sono aree agricole a potenzialità produttiva.

ARTICOLO 121 Ambiti E1, E2, e zone E3, ricadenti in parchi agricoli e fluviali o archeologici

Le aree E1, E2, e le zone elementari E3, possono far parte o meno di parchi da realizzare attraverso le disposizioni del Progetto Urbano e Programma Integrato.

Fino all'istituzione dei predetti parchi valgono le norme specifiche degli ambiti E1, E2, e delle zone elementari E3.

ARTICOLO 124 Zone del tipo E3, a prevalente uso agricolo - forestale e pascolivo

La zona del tipo E3 individua le parti del territorio non urbano, destinate ad usi agricoli ed alle attività connesse, con lo specifico obiettivo di disciplinare l'uso degli spazi agricoli, e di incentivare le attività che in esse si svolgono, compatibilmente con gli obiettivi di tutela e salvaguardia conseguenti.

Tutte le attività edilizie sono finalizzate al soddisfacimento delle esigenze abitative dell'I.A e I.A.P. (art. 2135 c.civ.), del coltivatore diretto (art. 2083 del c.civ.); o alla costruzione di manufatti di supporto all'esercizio dell'impresa agricola. L'attività edilizia è subordinata alla presentazione del piano di sviluppo aziendale asseverato da libero professionista abilitato.

fonte: http://b

Per lotto minimo è da intendersi l'intera superficie inclusa nel piano di sviluppo aziendale, anche se asservita, sottoposta alla convenzione da stipularsi nelle forme e secondo i contenuti sanciti dalla legge regionale n.13/2008- linee guida del paesaggio paragrafo 6.3.1 lettera g).

2. **Interventi ammessi con intervento diretto:**

- Tutela e salvaguardia di cui agli articoli: 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 64;
- Uso agricolo;
- Infrastrutture viarie e ferroviarie con interventi di minimizzazione e compensazione degli impatti;
- Attività sportive e del tempo libero di limitato impatto;
- Attività didattiche e di ricerca scientifica;
- Per gli immobili esistenti del tipo residenziale, produttivo, agricolo produttivo o artigianale, quelli di cui agli articoli 12, 13, 15, 16, 14 fino alla ristrutturazione edilizia totale con cambiamento di destinazione d'uso;
- Incremento SUL pari al 20% di quella esistente;
- Nuova edilizia (residenziale e pertinenziale) con indici e limitazioni di cui alle colture appresso specificate;
- Volumetria massima realizzabile 500 mc;
- Destinazioni d'uso ammesse dei fabbricati esistenti di cui all'articolo 10: b1, c1 (limitatamente ai bar), c5 (limitatamente a quelle sportive e religiose, impianti sportivi a servizio della residenza, non comportanti volumetrie, campi polifunzionali tennis, calcetto, pallacanestro, pallavolo, bocce, piscine di contenute dimensioni), d, a1, g1, g2, g3, g4, g5, g6, g7, g8, g9, g10, g11, g13, f1, f5.

2. Aree pascolive - incolte

IF pari a 0,003 mc/mq

IF pari a 0,07 mc/mq per tutte le costruzioni accessorie per la produzione agricola, stalle, silos, magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, impianti per la raccolta e la lavorazione dei prodotti lattiero-caseari, ed ogni altra costruzione che si identifichi come necessaria per l'esercizio dell'azienda.

Altezza massima abitazioni agricole = metri 7,50 (Numero piani 2)

E vietato trasformare le macchie boschive in altre colture, ed è prescritta l'utilizzazione del bosco ceduo nei limiti previsti dalle norme forestali. Le costruzioni non devono incidere sulle zone boschive o macchie.

3. Aree seminative-frutteti

IF pari a 0,03 mc/mq

IF pari a 0,07 mc/mq per tutte le costruzioni accessorie per la produzione agricola, stalle, silos, magazzini e locali per la lavorazione dei prodotti agricoli, impianti per la raccolta e la lavorazione dei prodotti lattiero-caseari, ed ogni altra costruzione che si identifichi come necessaria per l'esercizio dell'azienda.

4. Aree seminative irrigue con colture pregiate: orti a produzione ciclica intensiva

IF pari a 0,05 mc/mq

Per gli altri parametri valgono le disposizioni del punto 3.

Viabilità

ARTICOLO 68 Opere infrastrutturali viarie

Il PUC promuove interventi nella viabilità fondamentale. Gli aspetti tecnici della viabilità devono essere tali da inquadrarsi nel contesto della tutela dell'ambiente. Vanno applicate le seguenti indicazioni:

fonte: http://b

- le caratteristiche tecniche dei nuovi interventi stradali devono di norma rispettare le seguenti prescrizioni: sezione, costituita da due corsie da 3,75 metri ciascuna, con banchine laterali da 1,25 metri e cunette, per un ingombro totale di 10 metri circa, con piazzole di sosta almeno ogni 400 metri.
- i materiali e le forme delle opere d'arte devono essere idonei all'inserimento nell'ambiente circostante. In particolare per gli ampliamenti a valle appaiono rispondenti alle esigenze paesistiche le murature rivestite con pietrame calcareo a faccia vista.

ARTICOLO 69 Opere infrastrutturali per la viabilità minore di interesse locale

1. Le opere infrastrutturali per la viabilità minore di interesse locale si articolano in:

- interventi confermativi della viabilità esistente, volti al suo mantenimento, potenziamento, riallestimento;
- nuovi interventi.

  I nuovi interventi si articolano in:

  - ✓ *interventi per la viabilità urbana di interesse locale;*
  - ✓ *interventi per la viabilità minore di interesse locale.*

In rapporto agli interventi, le prescrizioni di PUC sono efficaci con riferimento alle aree interessate, e non sono prescrittive con riferimento allo specifico andamento di tracciato. Le aree interessate sono desunte dalla fascia di rispetto.

2. La disciplina del PUC per le infrastrutture esistenti alla data di adozione ha carattere confermativo. Sono pertanto attuabili su dette infrastrutture, gli interventi di ampliamento, manutenzione, consolidamento con ristrutturazione, di integrazione con spazi da destinare a parcheggio pubblico, o verde pubblico.

Il PUC assume che tutta la rete viabilistica urbana venga allestita attraverso marciapiedi, quinte arboree, compatibilmente alle condizioni delle aree attraversate. La fasce di rispetto TU della Strada sono riferimento per l'allestimento.

3. Interventi volti a razionalizzare la viabilità minore di interesse comunale sono individuati nella cartografia di piano con riferimento ai tracciati, ed a fasce di protezione con possibile localizzazione.

Le aree ad uso di infrastrutture per la mobilità minore sono classificate dal PUC in rapporto alle caratteristiche della tratta della rete, e quindi come segue:

- ✓ *aree per la viabilità minore di interesse locale, due corsie (metri 2,50 a corsia) oltre marciapiede;*
- ✓ *aree per trasporti in sede propria;*
- ✓ *aree per la circolazione di pedoni e cicli, sentieri;*
- ✓ *aree per viabilità interpoderale rurale;*

Nei nuovi interventi, la disciplina delle aree per la viabilità fa riferimento alla complessiva fascia. I limiti delle fasce, se non riportati in cartografia, vanno dedotti dalla classificazione e dalle norme del TU.

Il tracciato rappresentato in cartografia di Piano assume ruolo indicativo. Ruolo prescrittivo assume la disciplina delle zone agricole configuranti la fascia di rispetto stradale.

I tracciati con ruolo indicativo possono essere modificati attraverso piani urbanistici attuativi, o attraverso progetti attuativi di opere di pubblica utilità.

L'ubicazione dei percorsi per pedoni e cicli è indicativa, ed è specificabile nell'ambito di strumenti attuativi, o di progetti unitari. Il piano esecutivo può apportare integrazioni al sistema delle vie di comunicazione di interesse locale.

4. Per la viabilità minore di interesse locale vanno applicate le seguenti indicazioni:

- ✓ *lungo i tratti stradali devono essere localizzate delle piazzole di scambio.*

fonte: http://b

- ✓ *Nella viabilità minore di interesse locale rientrano le "strada di nucleo insediativo", conformi di norma alle seguenti caratteristiche dimensionali:*
- ✓ *viabilità a una corsia con larghezza minima metri 3,00;*
- ✓ *zanelle e marciapiedi: metri 2,50;*
- ✓ *pista ciclabile, se compatibile, con tracciato autonomo;*
- ✓ *verde lineare: metri 4,00;*
- ✓ *parcheggio.*

Le costruzioni devono comprendere le sistemazioni di suolo interne all'infrastruttura, ovvero interposte tra questa e le proprietà private contermini, con riferimento al raccordo dei rilevati alle superfici inedificabili adiacenti, mediante riporti sagomato di terreno; alla collocazione di alberature e sistemazione a verde al margine della sede viaria ed all'interno di eventuali incroci; con riferimento alle tecniche di realizzazione di muri di contenimento, e loro rivestimento.

ARTICOLO 70 Opere infrastrutturali a rete

Aree per infrastrutture di trasporto in sede propria (ferrovia). Impianti per esercizio del trasporto, attrezzature di servizio e opere infrastrutturali diffuse.

Nell'ambito delle stazioni e fermate possono essere collocate funzioni terziarie a servizio dei viaggiatori.

Il PUC, riconosce al sistema infrastrutturale di progetto (e ampliamento dell'esistente, compreso l'orditura storica) e al sistema della mobilità, ruolo strutturale prioritario per la realizzazione dell'obiettivo della rigenerazione urbana, miglioramento della qualità del territorio e della città.

Il sistema è così sintetizzabile:

1. **Sistema viario principale:**
   - Collegamento esterno Ponticelli, Capodimonte, Cretarossa, San Cumano, Raccordo autostradale.
   - Nuovo svincolo del raccordo autostradale per l'accesso all'area Bios.
   - Collegamento esterno Appia, Stazione Appia.
   - Collegamento interquartiere Ponte delle tavole, Pace Vecchia, Perrillo.
   - Collegamento interquartiere Ferrovia, Via Grimoaldo Re, Centro storico, Rione Libertà, Via Piccinato, Appia.
   - Completamento Asse interquartiere.
2. **Sistema Terminal:**
   - Terminal stazione.
   - Terminal Zona alta: area ex collegio la Salle, Piazza risorgimento.
   - Area a parcheggio Rione Libertà.
3. **Sistema misto: ferro gomma.**
   - Collegamento stazione Rione Libertà, Porta Rufina.

Il sistema dei terminal è rappresentato da zone elementari F5 (Ferrovia) e F6.

Il PUC, impone che nelle zone F4, (ad attuazione attraverso PUA del comparto) nelle aree interrate o seminterrate è ammessa la realizzazione di parcheggi non pertinenziali, terminal e autosilo.

4. Nell'ambito della realizzazione del sistema della viabilità principale individuate dal PUC compreso il potenziamento dell'Appia in direzione di Pontecorvo e Contrada S. Clementina, l'allestimento delle relative previsioni dovranno contemplare azioni ed interventi finalizzati alla valorizzazione dell'antico tracciato della via Appia da Contrada Pontecorvo a Contrada S. Clementina.

fonte: http://b

Da "protocollo@pec.enac.gov.it" <protocollo@pec.enac.gov.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mercoledì 26 maggio 2021 - 12:40

ENAC-TSU-26/05/2021-0058888-P - CUP 8988 - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.#101243129#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: ENAC
Numero di protocollo: 58888
Data protocollazione: 26/05/2021
Segnatura: ENAC-TSU-26/05/2021-0058888-P

Allegato(i)

lettera CUP 8988 (1).pdf (141 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Operazioni Sud

Regione Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

RESIT BN10 Srl
resitbn10@pec.it

Oggetto: CUP 8988 – Impianto fotovoltaico nel Comune di Benevento (BE) – Proponente RESIT BN10 Srl.

Si fa riferimento alle nota prot. 267095 del 18/05/2021 di Codesta Regione relativa al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "*qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse*

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo".

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività, codesta Regione è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Costantini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

(ns prot.56375 del 20-05-21)

ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Il Direttore Operazioni Sud

Società ResitBN10 SRL
resitbn10@pec.it

p.c.
All'Aeronautica Militare –
Comando Scuole/3^Regione Aerea-
Aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

All'ENAV
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei
protocollogenerale@pec.enav.it

Oggetto: Impianto fotovoltaico di proprietà di proprietà di ResitBN10 Srl, nel Comune di Benevento (BN), in località Contrada Coluonni - **MWEB_2021_0944 ver. 1.**

Si fa riferimento alla comunicazione assunta al protocollo PROT ENAC 0060034-A del 28/05/2021, con cui è stato chiesto il parere di competenza relativamente all'installazione dell'impianto in oggetto.
Dall'esame della documentazione pervenuta è emerso che:

- l'ENAV con foglio ENAV\U\0082179\28-06-2021\OPS/OC/DSA/AND (ENAC-PROT-28/06/2021-0072554-A), ha comunicato che la realizzazione dell'impianto in oggetto non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697, la compatibilità radioelettrica con i sistemi/apparati COM/NAV/RADAR ENAV e con le procedure strumentali di volo di propria competenza;
- in relazione ai dati tecnici acquisiti (ubicazione, estensione etc..) l'impianto fotovoltaico è collocato ad oltre i 6 km dall'aeroporto più vicino e pertanto, ex della circolare 146391/IOP/2011 è da ritenersi non di interesse aeronautico.

Per quanto sopra, si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto.

Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.

In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione.

Distinti saluti

Ing. Andrea Costantini
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

MS (ns prot 60034/2021)

Viale Fulco Ruffo di Calabria
Palazzina Pegaso
Aeroporto di Napoli Capodichino
80144 Napoli
c.f. 97158180584
TSU

tel. +39 081 7896953
fax +39 081 7896742
operazioni.sud@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2022. 0500869 12/10/2022 15,07
Mitt. : 500723 Giovani Agricoltori Azioni di ...
Dest. : RESITBN10 SRL
Classifica : 11. Fascicolo : 45 del 2022

Rif. Pratica 356 del 12/10/2022

Alla RESIT BN10 Srl
Lungo Tevere Flaminio, 74
00196 Roma
Pec: resitbn10@pec.it
Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it
Email: francesca.derienzo@regione.campania.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell' art. 12 D.Lgs. numero 152/2006 per l'impianto fotovoltaico per produzione di energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato Benevento 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento – Proponente RESIT BN10 S.r.l.

Attestato N° 356 Del 12 Ottobre 2022 **Pratica del 13/09/2022 PG/2022/0447975**
Impianto Fotovoltaico: "Benevento 10"
Località Benevento
CUP 8988

In riferimento all'istanza presentata a questa Amministrazione Regionale della Campania Unità Operativa Dirigenziale di Benevento - UOD 50.07.23, dal Sig. Nicolalessandro Rocca, nato a Roma il 01/10/1976 ed ivi residente alla Via Monterosi n° 40 00191, C.F. RCC NLL 76R01 H501Q in qualità di Legale rappresentante della RESIT BN10, avente sede legale in Roma alla Via Lungo Tevere Flaminio n° 74 CAP 00196 CF/P.IVA/CCIAA 15228041008, in data 13 Settembre 2022 ed acquisita al protocollo Regionale al numero PG/2022/0447975 volta all'ottenimento dell'attestazione di cui al procedimento autorizzatorio ai sensi dell' art. 12 D.Lgs. numero 152/2006 – attestazione sulle DO/IG – D. Lgs. n. 61 del 08 aprile 2010 in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n° 88 - e presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità.

Vista la richiesta proposta dal sig. Nicolalessandro Rocca, C.F. RCC NLL 76R01 H501Q in qualità di Legale rappresentante della RESITBN10, con sede Lungo Tevere Flaminio 74, 00196 Roma CF/P.IVA/CCIAA 15228041008 intesa ad ottenere l'attestazione per le zone agricole

fonte: http://b

caratterizzate da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP per *l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica denominato "Benevento10" da 9,5 MWp sito nel Comune di Benevento;*

Vista la scrittura privata stipulata tra la società Resit Srl P.IVA 06116981009, con sede in Roma in Lungo Tevere Flaminio n° 74, in persona del suo legale rappresentante Sig. Ugo Rocca, nato a Nicastro (Provincia di Lamezia Terme) il 18/02/1941 C.F. RCC GTT 41B18 F888F – Parte Richiedente - e Falvella Vittoria, nata a Napoli il 05/07/1965 e residente a Benevento C.F. FLV VTR 65L45 F839T – Parte Concedente - in Via Pacevecchia n° 97 . Suddetta scrittura è stata prodotta i n° 02 copie originali e sottoscritta dalle parti in data 29/09/2018;

Vista la scrittura privata stipulata tra la società Resit Srl P.IVA 06116981009, con sede in Roma in Lungo Tevere Flaminio n° 74, in persona del suo legale rappresentante Sig. Nicolalessandro Rocca nato a Roma il 01/10/1976 ed ivi residente alla Via Monterosi n° 40 00191, C.F. RCC NLL 76R01 H501Q in qualità di Legale rappresentante della RESITBN10 – Parte Richiedente - e la Società Agricola San Cumano srl con sede in Contrada San Cumana n° 101 Benevento C.F. 00956460620 – Parte Concedente -. Suddetta scrittura è stata prodotta i n° 02 copie originali e sottoscritta dalle parti in data 15/05/2019;

Vista la scrittura privata stipulata tra la società Resit BN10 srl P.IVA 15228041008 , con sede in Roma in Lungo Tevere Flaminio n° 74, in persona del suo legale rappresentante Sig. Ugo Rocca, nato a Nicastro (Provincia di Lamezia Terme) il 18/02/1941 C.F. RCC GTT 41B18 F888F – Parte Richiedente - e Lamparelli Antonella, nata a Benevento l'11/11/1961 ed ivi residente allla Via Pietro Nenni n° 11 C.F. FLV VTR 65L45 F839T – Parte Concedente -. Suddetta scrittura è stata prodotta i n° 02 copie originali e sottoscritta dalle parti in data 15/09/2019;
Visto le visure catastali aggiornate;
Visto il foglio di mappa n° 52 intestato al comune di Benevento in scala originale 1:4000;
Visto il foglio di mappa n° 34 intestato al comune di Benevento in scala originale 1:4000;
Visto la Planimetria generale d'impianto su Ortofoto quale elaborato del progetto definitivo;
Visto il PUC – Carta della zonizzazione urbanistica , quale elaborato del progetto definitivo;
Visto l'elaborato relativo alla indicazione dell'area dell'impianto su curve di livello in scala 1:4000;
Vista la documentazione fotografica relativa all'area dell'impianto con coni ottici;
Vista la planimetria generale dell'impianto su mappa catastale in scala 1:4000;
Vista la certificazione di destinazione urbanistica, a firma del Dirigente del Settore Urbanistica e Attività Produttive Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Benevento (Rif. Pratica n° 1484);
Vista la "cessione opzione diritto di superficie terreni siti nel Comune di Benevento" per la stipula di un contratto di locazione pluriennale con costituzione di diritti reali di superficie con possibilità di cessione da parte di RESIT a una società di scopo stipulato tra RESIT srl e i rispettivi proprietari, per i terreni siti nel Comune di Benevento;

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

Visto l'ex art. 12 D.Lgs. 387/2003;
Visto il DRD n° 50/2011– attestazione DOC / DOCG;
Visto il DM del MISE del 10/09/2010;
Visto il punto 14 delle Linee Guida Nazionali pubblicate sulla G.U 219 del 18/09/2010;
Vista la documentazione allegata all'istanza presentata;
Vista la banca dati consultabile della Camera di Commercio;
Visti gli atti e gli strumenti di consultazione in dotazione al Settore;
Vista la nota del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento 11 n° 200319 del 14/03/2011;
Fermi restando gli obblighi di legge circa le verifiche relative a che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto non compromettano o interferiscano negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Restando salve le seguenti condizioni generali:

a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
b) Il titolare dell'attestato, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione dei lavori;
c) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate;
d) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
e) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
f) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli;

ATTESTA

che le particelle catastali di seguito riportate:

Foglio di mappa	Particelle	Tipo di Uso del Suolo
52 #####	1315#########	Seminativo
34 #########	678 ##################	Seminativo

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364229
uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

non risultano essere investite da produzioni viticole a << denominazione di origine protetta >> e/o << indicazione geografica protetta >> e/o << denominazione di origine controllata e garantita >> e/o << denominazione di origine controllata >> e/o << indicazione geografica tipica >> DO/IGP.

Il presente attestato è sempre revocabile qualora si accerti che non sussistono le condizioni di legge che hanno consentito il rilascio, ovvero quando la richiesta presentata, a questa Amministrazione Regionale della Campania, dalla Società in indirizzo sia stata formulata in base a falsa documentazione su situazioni artificiosamente rappresentate.

Il Responsabile PO
Dott. Oreste IADANZA

IL DIRIGENTE (ad interim)
Dr. F. Paolo DE FELICE

Piazza E. Gramazio, 4 – 82100 – Benevento – Tel. 0824364229
uod.500711@pec.regione.campania.it

fonte: http://b

Da "protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it>

A "REGIONE CAMPANIA STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO VALUTAZIONI AMBIENTALI" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 22 luglio 2022 - 10:18

Autorita' di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - 22/07/2022 - 0020082

CUP 8988 - ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER L'"IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE SOLARE (PARCO FOTOVOLTAICO) DA 9 MWP DENOMINATO BENEVENTO 10 DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BENEVENTO" PROPONENTE RESIT BN10 S.R.L. - PARERE

Allegato(i)

Segnatura.xml (2 Kb)
2021_14774_BENEVENTO_(CUP_8988).pdf (41 Kb)
Copia_DocPrincipale_2021_14774_BENEVENTO_(CUP_8988).pdf (42 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

SETTORE COMPATIBILITÀ IDROGEOLOGICA STRUTTURE INFRASTRUTTURE E PIANIFICAZIONE SOTTORDINATA

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20082/2022 del 22-07-2022
Doc. Principale - Copia Documento

N.B.: Protocollo e data in filigrana

Rif. int. 2021_14774 BENEVENTO (CUP 8988)

Riscontro nota prot. n. 291515 del 03/06/2022

Alla Regione Campania
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali

staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: *CUP 8988 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato Benevento 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"*
Proponente RESIT BN10 S.r.l. - **PARERE**

Si premette, che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, e che l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto, con riferimento ai vigenti piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle suddette ex Autorità di Bacino, con specifico riguardo a quelli pertinenti per l'ambito territoriale dell'oggetto dell'istanza (Unit of Management - UoM), nonché ai piani di gestione distrettuali delle acque e del rischio di alluvioni (cfr. sito: www.distrettoappenninomeridionale.it).

Tanto premesso, in riferimento al provvedimento autorizzatorio in corso ed alla documentazione pubblicata sulla pagina web del sito tematico "Valutazioni Ambientali: VIA-VAS-VI" della Regione Campania, la scrivente Autorità di Bacino distrettuale osserva quanto segue:

- ✓ il progetto in esame attiene alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato Benevento 10, suddiviso in due aree "A" e "B", con relative opere di connessione, che complessivamente sviluppano una potenza pari a 9 MWp; il sito di ubicazione è la contrada Coluonni-Pezzacreta nel territorio del comune di Benevento;
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio di frana* [PsAI-Rf], della ex Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno, mentre l'area "B" dell'impianto fotovoltaico non è interessata da perimetrazioni del PsAI-Rf, l'area "A" ricade all'interno di un ambito classificato come *Area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco-C1* e, con le approssimazioni insite nella scala 1:25.000 di rappresentazione del PsAI-Rf, lambisce lungo il lato Sud-Ovest un'area perimetrata come *Area di moderata attenzione-A1* ed arriva a sfiorare a Sud-Est un'area perimetrata come *Area di media attenzione-A2*;
- ✓ per quanto dettato dalle Norme di Attuazione del PsAI-Rf nelle aree C1 (v. art. 13) gli interventi sono subordinati unicamente all'applicazione della normativa vigente in materia, con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 11 marzo 1988 (S.O. G.U. n.127 del 1/06/88), nella Circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni (NTC 2018), e non soggetti al parere dell'Autorità di bacino (v. art. 28);
- ✓ nondimeno, dalla documentazione integrativa prodotta e pubblicata sul sito regionale ed in particolare dagli approfondimenti eseguiti a scala di dettaglio, di cui alla *Relazione Geologica Rev. 01*, si prende atto che l'ambito"A" dell'impianto fotovoltaico, a monte della predetta *Area di moderata attenzione-A1*, risulta in parte (circa 1/6 dell'area) interessato da un limitato movimento franoso attivo tipo "*frana di colamento*", episuperficiale non perimetrato dal PsAI-Rf; per cui nelle conclusioni dello studio geologico si attesta "*la compatibilità degli interventi di progetto con le condizioni geologiche, morfologiche, idrogeologiche, idrauliche e geotecniche dell'area "B" e dell'area "A" ad esclusione della zona in frana*".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto osservato e rilevato, la scrivente Autorità di bacino distrettuale rappresenta che l'intervento in progetto risulta consentito dalle norme del PsAI-Rf, purché realizzato nel rispetto della normativa in materia, con specifico riguardo alle richiamate disposizioni ministeriali nonché alle NTC 2018, e non soggetto al proprio parere.

Tuttavia, visti gli esiti dello studio geologico integrativo prodotto, nelle cui conclusioni si attesta la non compatibilità delle opere in progetto con le problematiche della zona in frana attiva, si consiglia di stralciare dal layout d'impianto quella porzione di area "A" prevista nella suddetta area instabile, localizzandone le opere in area stabile; in ultima analisi, considerate tipologia ed entità del fenomeno franoso individuato, è ipotizzabile anche l'adozione di adeguate soluzioni tecniche di realizzazione che garantiscano contemporaneamente la sicurezza delle opere a farsi ed il non aggravamento delle condizioni di stabilità nell'area.

Si comunica infine che questa Autorità di bacino distrettuale terrà conto del succitato studio geologico integrativo e del fenomeno franoso in esso individuato in fase di aggiornamento del PsAI-Rf provvedendo, se del caso, a rimappare e a riclassificare l'area perimetrata *A1* sulla base dei criteri e metodologie adottate nel PsAI-Rf.

Il Dirigente del Settore
ing. Filippo PENGUE

Istruttoria tecnica: arch. G. Manganiello

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20082/2022 del 22-07-2022
Doc. Principale - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "dp.sisp@pec.aslbenevento.it" <dp.sisp@pec.aslbenevento.it>
A "staff.501792" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data mart edì 25 maggio 2021 - 11:39

CUP 8988 RESITBN10 srl - Impianto fotovoltaico da 09 MWp per produzione energia fonte solare denominato BENEVENTO10 da realizzarsi nel Comune di Benevento - COMUNICAZIONE

Si trasmette in allegato la nota ASLBN/SISP prot.n.0058738 del 24 maggio 2021, riferita all'oggetto.
Distinti saluti.
ASL Benevento - Dipartimento di Prevenzione - UOC Igiene e Sanità Pubblica

Allegato(i)

RESITBNl 0 srl parco fotovoltaico 9 mwp in Benevento.pdf (527 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
VIA MASCELLARO,1 - 82100 BENEVENTO
TEL. 0824.308301 - 312 -313- 315
E.MAIL dp.sisp@aslbenevento1.it
P.E.C. dp.sisp@pe.cas1benevento. it

Benevento 24/05/2021

Protocollo generale n.0058738

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiut,i Valutazioni ed
Autorizzazioni Ambientali

AL DIRIGENTE
AW . SIMONA BRANCACCIO
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI -NAPOLI
PEC: staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: **Proponente RESIT BN10 SRL** - Istanza per il rilascio del prowedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27 bis del D.L.gs.n.152/2006 per *l'Impianto Fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 09 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento* " - **COMUNICAZIONE.**

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto, nel richiamare il O.O. n°569 del 28.12.2020, come rettificato col D.D. n• 25 del 29.01.2021di Codesta Giunta Regionale Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali, si precisa che le ***"competenze dettagliate"*** attribuite alle ASL non sono complete di norme cui riferire la valutazione di impatti diretti sulla salute per il parere richiesto ai fini dell'autorizzazione.
In merito, relativamente alla prevenzione per quanto di competenza della U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica di questa ASL, si osserva che:

- con le modifiche intervenute al DPR n.380/01 è venuto meno il parere della ASL sulle progettazioni edilizie;
- l' attività relativa ai controlli sulla sicurezza degli impianti e dei luoghi di lavoro attiene ad aspetti relativi ad attività di vigilanza che esulano da autorizzazioni preventive, come da precisazione del Direttore ResponsabileU.O.C. T.S.A.L, interpellato in merito;
- la prevenzione di eventuali impatti indiretti sulla salute correlata ai determinanti ambientali è condizionata dalla conformità alle disposizioni ambientali, in capo ad altri soggetti coinvolti per i quali è stata anche specificata la normativa di competenza.

IL DIRETTORE RESPONSABILE
U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA
la

Gmc

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it" <com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>, "segreteriasindaco@pec.comunebn.it" <segreteriasindaco@pec.comunebn.it>, "resitbn10@pec.it" <resitbn10@pec.it>

Data giovedì 27 maggio 2021 - 10:28

Protocollo nr: 6105 - del 27/05/2021 - COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO POSTA CERTIFICATA: CUP 8988 - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Invio di documento protocollato
Oggetto: Protocollo nr: 6105 - del 27/05/2021 - COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO POSTA CERTIFICATA: CUP 8988 - Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Data protocollo: 27/05/2021
Protocollato da: COM-BN - Comando Prov. VVF BENEVENTO
Allegati: 3

Allegato(i)

COM-BN.REGISTRO UFFICIALE.2021.0006105.pdf (229 Kb)
167295-REG-1622103502624-Scan_27-05-2021_1030_0001.pdf (208 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

dipvvf.COM-BN.REGISTRO
UFFICIALE.U.0006105.27-05-2021.h.10:18

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL F O O DEL SOCCOR O PUBBLICO O LLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO
BENEVENTO

Ufficio Prevenzione Incendi

Protocollo nr__ __ __ __del___ -

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
per il iclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Valutazioni e Autorizzazioni Ambi ntali
staff50 l 792@pec.regione.c ampania.it

Al ig. sindaco del comune di Benevento

Alla Ditta RESIT B 1O .r.l.
ResitbnlO p .it

OGGETTO: CUP 8988 - istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzativo unico regionale relativamente al "Progetto di realizzazione impianto foto oltaico.

Facendo riferimento alla V/s comunicazione inerente 1 oggetto, pervenuta il 20/05/202 1 ed acquisita al protocollo dello scrivente comando in pari data con il nr. 5853, si comunica che nei documenti allegati alla nota di che trattasi e presenti nel cloud della Regione Campania, non essendoci documentazione antincendio di pertinenza, **si ritiene di non avere alcuna competenza e quindi di non esprimere alcun parere di merito.**

Per quanto detto e nell impianto a co truirsi ed ogg tto della conferenza de quò i fo ero previ te attività soggette al controllo dei VV.F. ai sensi della norma innanzi citata se ne dovrà dare comunicazione allo scrivente Ufficio corredando l'istanza con documentazione tecnica pertinente in materia antincendio.

Rimanendo a di po izione per qualsiasi ulteriore ed e entuale chiarimento.

IL FU **ARIO INCAR1 ATO**
I . nnine **BOZZJ**

Il COMANDANTE PROVINCIALE
Arch. Maria Angell na D'Ago tino

ontrada Capodimonte .90 Bis - 82100 Bene ve nto - Tel. 0824 372522
Ind irizzo PEC : com.pre .benev entoral.cen.vì gil fuoco.it - In temet : hltp://ww, . igilfuoco.i itiVVF/Bene ento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "uod.501706@pec.regione.campania.it" <uod.501706@pec.regione.campania.it>

A "Tecn. Amm.-Valutazioni Ambientali (Brancaccio)" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 5 luglio 2022 - 09:51

nota prot. n. 348223 del 05/07/2022

CUP 8988 - Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii relativamente al "impianto fotovoltaico per produzione di energia fa fonte solare - Proponente RESIT BN10 srl - Convocazione conferenza di servizi. Comunicazione.

Allegato(i)

346223.pdf (49 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Pral. 2022. 0346223 05/07/2022 09,18
•H , S'll11H u-lcduHl..,,i a bia,.,,,.,; cl
CloHifica , S.1 14. l'"a cicclc, Hl 2 Z2

REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale cido integrato delle acque e dei rifiuti
Valutazionie autorizzazioni ambientali
U.O.D. 50. 17. 06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
BENEVENTO

Allo STAFF Tecnico
amministrativo
Valutazioni Ambientali
501792
NAPOLI

Oggetto: CUP8988-Istanza per il rilascio del provvedimento unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs 152/06 e ss.rnm.iì relatìvamente al•• impianto fotovoltaico per produzione dì energia da fonte solare(parco fotovoltaico) da 9Mwp denominato Benevento IO da realizzarsi nel comune di Benevento -Proponente RESIT BNl O srl-
Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.27bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm.iì e dell'art.14ter della L.241190.
Comunicazione.

In riferimento alla nota prot. 0291515 del 3.6.2022, acquisita agli atti in data 6.6.2022, di pari oggetto, si comunica che gli impianti fotovoltaici in fase di esercizio non generano emissioni in atmosfera, pertanto, non rientrano tra gli impianti soggetti all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera disciplinata dalla parte V del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.,di competenza di questa UOD. Per quanto sopra,, si comunica che per la tipologia di impianto di che trattasi, non è dovuto alcun parere/autorizzazione in merito alle emissioni in atmosfera da parte della scrivente UOD.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Martinoli
firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del d.lgs *39193*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "ansfisa@pec.ansfisa.gov.it" <ansfisa@pec.ansfisa.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 11 giugno 2021 - 12:17

Protocollo nr: 12938 - del 11/06/2021 - ansfisa - Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali CUP 8988- Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" - Proponente RESIT BN10 S.r.l.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Invio di documento protocollato
Oggetto: CUP 8988- Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" - Proponente RESIT BN10 S.r.l.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Data protocollo: 11/06/2021
Protocollato da: ansfisa - Agenzia Nazionale per La Sicurezza Delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
Allegati: 4

Allegato(i)

124_proto_email_art.27bis_dlgs152_2006_Imp.fotovoltaico_Benevento_assenza_competenze_Agenzia-ER_signed.pdf (240 Kb)
ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.2021.0012938.pdf (221 Kb)
image003.png (17 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ansfisa.ansfisa.REGISTRO UFFICIALE.U.0012938.11-06-2021

Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZADELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E AUTOSTRADALI

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Oggetto: CUP 8988– Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESIT BN10 S.r.l.- Comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla nota prot. n. PG/2021/0267095 in data 19/5/2021 in oggetto indicata, si comunica che questa Agenzia non appare competente ad esprimersi in merito alla realizzazione e all'esercizio del progetto in parola.

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Emanuele Renzi

EMANUELE
RENZI
11.06.2021
10:00:09
GMT+01:00

ANSFISA – Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
Via del Policlinico, 2 – 00161 Roma
Tel. 0648880625
ansfisa@ansfisa.gov.it
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "UFFICIO PROTOCOLLO" <protocollo@pec.enteidricocampano.it>

A "RESITBN10@PEC.IT" <RESITBN10@PEC.IT>, "urbanistica@pec.comunebn.it" <urbanistica@pec.comunebn.it>, "protocollogenerale@pec.comunebn.it" <protocollogenerale@pec.comunebn.it>, "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 21 luglio 2021 - 08:48

Prot. N.15577 del 21-07-2021 - Prat. 6032 - Comunicazione di non competenza- CUP 8988 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico per Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9MWp denom

---

Allegato(i)

Prot_Par 0015577 del 21-07-2021 - Documento Prat 6032 AG.pdf (188 Kb)
Segnatura.xml (3 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE IDRICO CAMPANO

AMBITO DISTRETTUALE *CALORE IRPINO*

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. **Comune di Benevento**
Settore Urbanistica

Ditta RESIT BN10 S.r.l.
resitbn10@pec.it

Oggetto: CUP 8988 - Istanza per il rilascio del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. per l' "*Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento"* – Proponente RESIT BN10 S.r.l. – Comunicazione ai sensi dell'art. 27bis comma 2 del D. Lgs. 152/2006 ess.mm.ii.

Prat. 6032 - Comunicazione di non competenza

In riferimento al procedimento, indentificato con numero di CUP 8988, di rilascio del PAUR per il progetto di cui all'oggetto, ubicato nel comune di Benevento, proposto dalla "RESIT BN10 S.r.l.", questo Ente rappresenta quanto segue.

Dall'esame della documentazione tecnica disponibile online, in particolare dalla Relazione "Valutazione servizi ecosistemi dei suoli sottesi all'area di impianto" – VALSEC nel paragrafo "Disponibilità di acqua e purificazione dell'acqua dai contaminanti", si evince che:

- "L'esercizio dell'impianto non necessita di prelievi di acqua né dal sottosuolo né dalla rete idrica."

fonte: http://burc.regione.campania.it

- "La presenza del parco fotovoltaico e la sua costruzione non rappresenterà un elemento di rischio per le falde sottostanti, non modificando in alcun modo la quantità e la qualità delle acque sotterranee."
- "Non sono previsti sistemi di trattamento delle acque in quanto l'impianto fotovoltaico non produrrà scarichi idrici diversi dalle acque meteoriche e non comporterà modifiche alla capacità depurativa del suolo, essendo trascurabile la sottrazione di superfici permeabili e l'alterazione delle capacità depurative determinate dall'artificializzazione dei suoli."

Pertanto, questo Ente non ha competenze nel procedimento in oggetto, viste le informazioni ad oggi in suo possesso.

Avellino, 20.07.2021

Il Funzionario Responsabile

Ing. Assunta Gonnella

Il Responsabile di Distretto

Ing. Antonio Iannaccone

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00
U. O. D. 50 09 01
Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

Alla Regione Campania
STAFF 501702 - Valutazioni Ambientali
c.a. Dirigente dott.ssa Simona Brancaccio
staff.501792@pec.regione.campania.it

c.a. RUP dott.ssa Francesca Di Rienzo
mail:Francesca de Rienzo
francesca.derienzo@regione.campania.it

e p.c. al Comune di Benevento
c.a. dirigente Settore Urbanistica Territorio
urbanistica@pec.comunebn.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le prov. di Caserta e Benevento
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: CUP 8988– ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DEL D.LGS. N. 152/2006 PER L'"IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE SOLARE (PARCO FOTOVOLTAICO) DA 9 MWP DENOMINATO BENEVENTO 10 DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BENEVENTO" – PROPONENTE RESIT BN10 S.R.L."

Riscontro vs nota n.448115 del 13/09/2022 - Comunicazione non competenza

La scrivente UOD 500901 non partecipa al procedimento in quanto il Comune di Benevento è dotato di Commissione Locale per il Paesaggio ed è pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e s.m.i, necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n.65/1981 in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'oggetto.

Pertanto, resta nella competenza del Comune e della stessa Soprintendenza ogni eventuale accertamento della sussistenza sull'area interessata dall'intervento in oggetto del vincolo paesaggistico ex comma 1- art. 142, lett. c) del d.lgs.42/04 (*i fiumi, i torrenti, i*

fonte: http://burc.regione.campania.it

corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna).

IL FUNZIONARIO di PO/RdP
(arch. Marina Sodo)

LA DIRIGENTE
Avv. Lucilla PALMIERI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Da "resitbn10" <resitbn10@pec.it>
A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>
Data venerdì 28 ottobre 2022 - 12:54

Re:CUP 8988 - Trasmissione bozza del Rapporto Finale e convocazione quarta seduta dei lavori della Conferenza di Servizi per il giorno 02/11/2022.

Spett. Regione Campania - Staff Valutazioni Ambientali,

si inviano in allegato le osservazioni al Verbale della III Conferenza dei Servizi per il progetto in oggetto, con i relativi allegati.

Distinti saluti.

Ing. Nicolalessandro Rocca

RESITBN10 Srl

> Da staff.501792_news@pec.regione.campania.it
> A resitbn10@pec.it
> Cc
> Data Thu, 20 Oct 2022 16:09:47 +0200 (CEST)
> Oggetto CUP 8988 - Trasmissione bozza del Rapporto Finale e convocazione quarta seduta dei lavori della Conferenza di Servizi per il giorno 02/11/2022.
>
> Per competenza

Allegato(i)

Osservazioni al Verbale della CdS 181022_signed.pdf (621 Kb)
Allegati.zip (3824 Kb)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

p.c. Direzione Regionale per i Beni Culturali
mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it

p.c. Ministero dello Sviluppo Economico
Ispettorato Territoriale della Campania
Interferenze Elettriche
dgat.div12.ispcmp@pec.mise.gov.it

p.c. Prefettura di Benevento
protocollo.prefbn@pec.interno.it

p.c. Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
staff.501891@pec.regione.campania.it

p.c. Regione Campania - Uod 50 07 04
Ufficio Centrale Foreste e Caccia– Usi Civici
uod.500704@pec.regione.campania.it

p.c. Regione Campania 50 17 06 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento
uod.501706@pec.regione.campania.it

p.c. ENAC
protocollo@pec.enac.gov.it

p.c. Snam Retegas
distrettosocc@pec.snamretegas.it

p.c. Regione Campania UOD 50 02 03
Energia, efficientamento e risparmio energetico, green economy e bioenergia
uod.500203@pec.regione.campania.it

p.c. Comando Provinciale dei VV.FF. Benevento
com.prev.benevento@cert.vigilfuoco.it

p.c. ARPAC – Agenzia Reg. Protezione Ambientale Campania Dipartimento Provinciale di Benevento
arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it

p.c. Regione Campania 50 18 04
UOD Settore Provinciale Genio civile di Benevento
uod.501804@pec.regione.campania.it

p.c. Regione Campania - UOD 50 07 06
Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo
uod.500706@pec.regione.campania.it

p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento
mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

p.c. ASL Benevento
direzione.generale@pec.aslbenevento.it

p.c. Ente Idrico Campano
protocollo@pec.enteidricocampano.it

p.c. Comune di Benevento Settore Urbanistica Territorio
urbanistica@pec.comunebn.it

p.c. Regione Campania - UOD 50 09 01
Pianificazione paesaggistica - Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo
dg5009.uod01@pec.regione.campania.it

p.c. Regione Campania - UOD 50 07 11
Servizio territoriale provinciale Benevento
uod.500711@pec.regione.campania.it

p.c. Distretto Idrografico dell'Appennino meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

p.c. Provincia di Benevento
protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

p.c. ANAS
anas.campania@postacert.stradeanas.it

p.c. AOO Comando Forze Operative Sud
(ex Comando RFC Regionale Campania)
comfopsud@postacert.difesa.it

p.c. Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
marina.sud@postacert.difesa.it

p.c. Aeronautica Militare
Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio
aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

p.c. ENEL Distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it

p.c. Arpac Direzione Generale
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: **CUP 8988** Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per l'"Impianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO 10 da realizzarsi nel Comune di Benevento" – Proponente RESITBN10 S.r.l.
Conferenza dei Servizi del 18/10/2022, ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990 – Invio osservazioni al Verbale della III° Conferenza dei Servizi

Con riferimento al verbale di chiusura della Conferenza dei Servizi del 18/10/2022, relativamente al progetto per la realizzazione di un impianto FTV nel Comune di Benevento, visto l'esito della stessa Conferenza dei Servizi, chiusa negativamente **solo per l'effetto del parere negativo della Soprintendenza** espresso verbalmente nel corso della medesima Conferenza dei Servizi, non motivato da ragioni oggettive ed emesso in conseguenza alla mancata esecuzione, da parte del proponente, dei saggi archeologici, la cui esecuzione è stata richiesta durante la Conferenza dei Servizi del 03/10/2022 da parte della Soprintendenza ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 (relativo agli appalti di opere pubbliche), cui sono seguiti, a cascata e dipendenti esclusivamente da tale parere negativo, i pareri negativi:

1) Della Autorità Competente in materia di Via Regionale, come diretta conseguenza del parere negativo espresso dal rappresentante della Soprintendenza;
2) Della Dirigente della UOD 50.02.03 (Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia) come conseguenza del parere negativo espresso dal rappresentante della Soprintendenza;
3) Del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Periferiche dello Stato il quale, pur richiamando i pareri tutti positivi dei rappresentati quali **i)** Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento; **ii)** ANFISA – Agenzia Nazionale per La Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali; **iii)** Comando Marittimo sud- Taranto; **iv)** Comando Forze Operative Sud; **v)** ENAC, ha espresso parere non favorevole ritenendo prevalente il parere sfavorevole della Soprintendenza;
4) Del Rappresentante Unico della Regione Campania che, nonostante tutti i pareri favorevoli ricevuti dagli Enti interessati (ARPAC, ASL Benevento, Autorità di Bacino, Ente Idrico Campano, Regione Campania - Tutela della qualità, Tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, Regione Campania - Funzioni in materia di Paesaggio Urbanistica e Antiabusivismo, Genio civile di Benevento, Regione Campania - Giovani Agricoltori, Comune di Benevento - Servizio Pianificazione Territoriale-Pianificazione Paesaggistica, SNAM), a seguito del parere sfavorevole del Dirigente UOD 50.02.03, come detto determinato dal parere negativo della Soprintendenza (motivato quest'ultimo dalla non possibilità di esprimersi senza i saggi), ha espresso parere sfavorevole dichiarando espressamente prevalente il parere espresso dal UOD 50.02.03,

Premesso che

1) La ResitBN10 S.r.l., in data 13/05/2021 ha presentato Istanza per il Rilascio del provvedimento di Via e del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi del 27 bis del D.lgs. 152/2006 relativamente al progetto denominato Benevento 10.
2) Dopo avere acquisito tutti i pareri – positivi se pur con richieste di chiarimenti ed osservazioni discusse nel corso della Conferenza dei Servizi - dei vari enti è stata convocata la prima Conferenza dei Servizi per esprimere i pareri di competenza per il giorno 22/07/2022.
3) La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Province di Caserta e Benevento, con comunicazione dell'8/11/2021 rappresenta al proponente che l'espressione del proprio parere è subordinata all'invio della documentazione inerente la verifica archeologica preventiva (VIARCH), documento che veniva predisposto dal proponente e pubblicato dallo Staff 50.17.92 sul sito, in data

fonte: http://burc.regione.campania.it

03/06/2022, per un periodo di consultazione di 15 gg. e con fissazione della prima riunione per il 22/07/2022.

4) Nella prima riunione della Conferenza dei Servizi che si è tenuta il 22/07/2022 il proponente ha dato tutti i chiarimenti richiesti formalmente dai diversi Enti, precisando che lo studio VIARCH richiesto dalla Soprintendenza, e dalla stessa non riscontrato, era in realtà incluso nell'apposito link predisposto dalla Regione.
5) La Soprintendenza ha rappresentato, in quella sede di avere richiesto al Comune di Benevento ed alla Regione Campania del reale gravame presente sui siti oggetto dell'intervento (richiamando in verbale una nota errata perché si riferisce al 8/11/2022 (prot. 19814), che è data successiva al giorno della Conferenza dei Servizi). Inoltre, dichiarava a verbale che, poiché nei siti limitrofi (senza indicare quali; se il riferimento è al recente progetto LaFrancesca25, il sito dista circa 8 km) vi erano stati rinvenimenti archeologici, era necessario eseguire i saggi archeologici prima dell'emissione del parere non avendo rinvenuto alcun saggio nella Relazione archeologica a firma della Dott. Palermo.
6) Il proponente rassicurava la Soprintendenza che, come avvenuto per altri progetti che hanno avuto parere positivo della Soprintendenza, con la prescrizione di effettuare i saggi prima dell'inizio dei lavori, la società avrebbe eseguito i saggi prima dell'inizio dei lavori.
7) In quella sede il Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato, Ing. Scognamiglio, **ha proposto di procedere come per altri progetti prescrivendo di eseguire i saggi prima dell'inizio dei lavori**.
8) In sede di Conferenza del 22/07/2022 **nessuna decisione sul punto è stata presa**. La Conferenza dei Servizi è stata aggiornata al 20/09/2022, poi rinviata al 03/10/2022. Il proponente pertanto non era tenuto ad eseguire i saggi, d'altra parte preliminarmente da definire ed autorizzare; ha comunque effettuato incontri con la Regione (20/09/22) e con la stessa soprintendenza a Caserta (26/09/22) per chiarire la situazione in vista della successiva CdS del 03/10/22.
9) Il termine ultimo per la chiusura del procedimento era fissato al 20/10/2022.
10) La Soprintendenza, con nota trasmessa via Pec il 16/09/2022 **solo** allo Staff 50.17.92, con riferimento all'art. 25 del D.lgs. 50/2016, ha comunicato **per la prima volta** che riteneva necessario l'esecuzione di saggi di scavo archeologico nell'area, non avendo rinvenuto alcun saggio nella prima relazione archeologica della Dott.ssa Palermo, quindi senza citare la approfondita VIARCH elaborata successivamente dalle Archeologhe Castellucci e Lo Pilato, **senza condizionare, in tale missiva, il rilascio del proprio parere, all'esito dei saggi**.
11) Nel corso della Conferenza dei Servizi del 03/10/2022, la Soprintendenza, rappresentata dall'Arch. Leva, ha ribadito la necessità di esecuzione dei saggi archeologici, rappresentando, **per la prima volta, che l'esecuzione di tali saggi è necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza in Conferenza dei Servizi**. Quindi soltanto in data 03/10/2022 la Soprintendenza ha comunicato di subordinare il proprio parere all'esecuzione dei saggi, e ciò due settimane prima del termine per la chiusura della Conferenza dei Servizi.
12) Prendendo atto di tale posizione dell'Ente, nel corso della riunione le parti hanno concordato, in buona fede tra loro, una tempistica per iniziare l'esecuzione dei saggi che di seguito si riassume: **i)** il 5/10/2022 il proponente comunica alla Soprintendenza il nome dell'archeologo cui verrà affidato l'incarico di assistere ai saggi dopo avere redatto il progetto; **ii)** il 7/10/2022 il progetto dei saggi dovrà essere trasmesso alla Soprintendenza per l'approvazione entro il 10/10/2022; **iii)** entro il 18/10/2022 l'inizio (ma non la fine) dei saggi archeologici. La Conferenza veniva aggiornata al 18/10/2022 per la conclusione.
13) Il Proponente, per cercare di venire incontro alle non condivisibili richieste della Soprintendenza di iniziare i saggi prima del rilascio del parere, ancorché la norma richiamata dall'Ente preveda che tali saggi vadano eseguiti prima dell'inizio dei lavori e non durante la Conferenza dei Servizi, dove gli enti devono esprimere i pareri sulla base dei dati il loro possesso, dando semmai prescrizioni, in data 5/10/2022 inviava il curriculum dell'archeologo incaricato di fare il progetto dei saggi; l'Archeologa proposta, Dott.ssa Alessia Frisetti, visti i tempi molto ristretti e nonostante la Soprindentenza non avesse ancora mandato il formale gradimento del nominativo indicato, ha prontamente contattato

fonte: http://burc.regione.campania.it

il Dott. Foresta ed ha effettuato un sopralluogo sul sito per definire i saggi da effettuare; l'archeologa, in data 11/10/2022, ha trasmesso al Dott. Foresta (alla e-mail simone.foresta@cultura.gov.it) il piano dei saggi definito congiuntamente durante il sopralluogo. L'archeologa, Dott.ssa Frisetti, in data 17/10/2022 ha inviato ufficialmente lo stesso piano dei saggi via PEC alla Soprintendenza, mentre la società ha individuato una ditta (Rossetti di Avellino) per l'esecuzione dei saggi.

14) In sede di Conferenza dei Servizi del 18/10/2022, sono stati ribaditi i passaggi di cui al punto 13 e la Soprintendenza ha chiarito di avere ricevuto lo scambio di mail riportato dall'istanza ma ha considerato l'invio del progetto dei saggi solo con la Pec formale del 17/10/2022. Ha dichiarato che era in corso l'approvazione del piano dei saggi (approvazione che però ancora oggi non è pervenuta). La proponente, in ragione dei termini molto stretti per la chiusura della conferenza e forte anche di specifici precedenti sul tema ha chiesto quindi alla Soprintendenza, alla luce della definizione del piano dei saggi, di volere esprimere parere in Conferenza con la prescrizione dei saggi concordati. Sul punto la Soprintendenza non ha offerto la propria disponibilità, non tenendo neppure conto della attestazione del Comune di Benevento che dichiara che l'area oggetto di intervento ricade in area di interesse archeologico di TIPO B dove l'unica prescrizione in tema di tutela archeologica è quella di comunicare l'inizio dei lavori alla competente Soprintendenza.
15) A fronte del parere negativo ed immotivato della Soprintendenza, giustificato solo con la necessità dei saggi per poter esprimere un parere, sono stati emessi gli altri pareri negativi collegati con tale unico parere negativo.

È evidente che il risultato della Conferenza dei Servizi è viziato dall'illegittimo provvedimento della Soprintendenza che pretende, due giorni prima della chiusura della Conferenza dei Servizi, senza avere approvato il piano dei saggi e sulla base di nessun elemento riportato nel proprio parere, che vengano eseguiti saggi prima di rilasciare il proprio parere e prima che si chiuda la Conferenza dei Servizi.
Sul punto si osserva che la recente sentenza 2732 del 30/09/2022 del TAR Sicilia – sede di Catania ha chiarito (in relazione ad un caso analogo di parere della Soprintendenza relativo ad un grande impianto fotovoltaico), che "il modello decisorio della Conferenza dei Servizi è quello delle posizioni prevalenti nell'ambito del quale non vi è spazio per pareri vincolanti".

Sull'intera questione si osserva:

I Terreni oggetto dell'intervento.

I terreni oggetto dell'intervento si trovano nel Comune di Benevento in un'area agricola decisamente antropizzata. Tali terreni, per come risulta dalle varie relazioni, sono stati oggetto di lavorazioni e coltivazioni agricole in passato. Tali terreni hanno certamente subito delle lavorazioni a fondo (oltre un metro di profondità). La realizzazione dell'impianto FTV non prevederà di certo movimentazioni di terreno in misura diversa rispetto ad una ordinaria lavorazione agricola.

Da un punto di vista urbanistico i terreni oggetto dell'intervento ricadono rispettivamente nel foglio 34 part. 678 e nel foglio 52 part. 1315. Nel Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Benevento le due particelle (678 e 1315) hanno una destinazione agricola. Le particelle ricadono in un'area di interesse archeologico di tipo B, che prevede da parte del proponente di un intervento la sola comunicazione di inizio dei lavori alla competente Soprintendenza. Su tali terreni, pertanto, non vi è alcun vincolo archeologico che imponga l'esecuzione di saggi in fase di autorizzazione dell'impianto e non già in fase esecutiva.

Circostanza peraltro emersa nello stesso studio Viarch predisposta, su richiesta della Soprintendenza, dalla RESITBN10.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Viarch

La Soprintendenza, ignorando il contenuto della certificazione del Comune di Benevento e facendo suoi solo alcuni dei passaggi contenuti nella VIARCH, ritiene che per esprimere il proprio parere necessita dell'esecuzioni di saggi archeologici preventivi. Giustifica la richiesta con il fatto che in zone limitrofe vi siano stati dei rinvenimenti archeologici, circostanza che non ha mai impedito la realizzazione di interventi costruttivi in tali aree, come detto, totalmente antropizzate. Segnala, sempre la Soprintendenza, che la stessa Viarch del proponente evidenzi come sull'area vi sia un rischio archeologico medio - alto, rischio che imporrebbe (non si capisce sulla base di quale normativa) l'esecuzione di saggi prima che la Soprintendenza rilasci il proprio parere, piuttosto che un monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori. Nulla di più errato. Infatti, intanto l'Ente è tenuto a rilasciare un parere motivato e nell'interesse del buon fine della procedura deve rilasciare prescrizioni che possano superare eventuali criticità al diniego, prescrizioni che non possono certo incidere sulla fase decisionale, ma devono incidere sulla fase esecutiva. Peraltro, leggendo il contenuto della Viarch emerge che il rischio medio-alto cui la Soprintendenza si riferisce, riguarda piccole porzioni di terreno e non l'intera area di progetto. Lo stesso tecnico che ha redatto la Viarch ha effettuato un accesso ed una passeggiata archeologica sul sito suggerendo di fare dei saggi in determinati punti in una fase preliminare all'esecuzione dei lavori e non certo in fase di Conferenza dei Servizi, luogo nel quale devono raccogliersi i pareri e fare una sintesi al fine di assumere il provvedimento richiesto dall'istanza con le diverse prescrizioni previste dai diversi Enti.

Nella relazione si legge chiaramente come l'area si trova all'interno della Carta Archeologica del Comune di Benevento in una zona di tipo B. Diversamente agli interventi che devono eseguirsi nelle zone di tipo A (dove ogni intervento è sottoposto a parere preventivo) gli interventi da eseguirsi nelle ZONE B sono soggetti alla sola comunicazione di inizio lavori alla Soprintendenza.

Il tecnico precisa poi che l'area sarebbe ubicata a qualche centinaio di metri dalla Masseria Pezza Campana, definito genericamente "sito archeologico" senza che però vi siano evidenze di documentazione presso gli enti che certifichino tale masseria come sito archeologico. Anche rispetto alle altre quattro masserie presenti nell'area di buffer presa ad esame, non è stato riscontrato e/o rinvenuto alcun documento di definizione delle stesse come Beni di interesse Architettonico extra urbano, all'interno dell'archivio SABAP. Né tanto meno la Soprintendenza ha documentato la circostanza nei propri scritti. Nel documento si richiamano vecchi studi di diverse ipotesi di tracciato della Via Appia e nessuna di tale ipotesi passa sui terreni oggetto di intervento, che vengono posizionati a poche centinaia di metri dalla Masseria Pezza Campana che non è un sito archeologico e che lo stesso specialista definisce come "da ricognizioni puntuali condotte in situ, si è constatato che l'area è occupata da una moderna azienda vinicola, posta in area sommitale e circondata da aree incolte o di cemento moderno e da vasto vigneto che arriva fino all'area di progetto…." in quest'area "non sono stati rinvenuti elementi riconducibili a frequentazioni antiche".

All'esito della passeggiata archeologica fatta dai tre tecnici, con molta accuratezza, non sono emersi elementi tali da consigliare la necessità di immediati saggi archeologici, avendo suggerito di approfondire la ricerca prima dell'inizio dei lavori, tenendo conto la tipologia di lavori da effettuare. Nella mappa redatta si evidenziano le zone di rischio.

Come detto le aree definite a rischio medio-alto nella VIARCH sono quelle indicate nella planimetria che si allega e costituiscono pochi metri quadrati rispetto all'intera zona di intervento.

I Precedenti Pareri della Sovraintendenza.

Si vuole ricordare sul punto come la Soprintendenza, in tutti i procedimenti ai quali il progettista ha partecipato, ha sempre tenuto un approccio improntato alla prudenza, pur nel rispetto della legalità e dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

principi di buon andamento dell'amministrazione, rilasciando in casi analoghi e nella stessa area pareri positivi con prescrizioni.

Si allega un parere della Soprintendenza per un progetto realizzato pochi anni addietro, sempre su terreni censiti nel foglio 34 del Comune di Benevento, località Cancelleria, quindi nella medesima area del foglio 34, dove evidenziando che l'area non è sottoposta a vincoli paesaggistici (come in questa fattispecie), comunicava di non dovere esprimere alcun parere. Successivamente integrava lo stesso rilasciando parere favorevole ma, alla luce del fatto che la zona, ancorché non fosse un sito archeologico, potesse essere interessata da rischio archeologico, prevedeva l'esecuzione di saggi archeologici e di effettuare un costante controllo archeologico durante lo scavo dei cavidotti.

In altra Conferenza di Servizi per il rilascio di un'autorizzazione unica per realizzare un impianto della potenza di 25 MWp (ben più esteso di quello di cui si discute) nello stesso Comune, veniva rilasciato un parere negativo, nel quale veniva espressamente precisato che "qualora la Conferenza dei Servizi valuti positivamente l'intervento invitava la stazione appaltante (ergo il proponente) ad attivare l'art. 25 del D.lgs. 50/2016, chiedendo che venissero eseguiti saggi archeologici prima dell'inizio dei lavori, saggi sul 25% dell'area e l'assistenza archeologica durante lo scavo dei cavidotti". Il Parere negativo, peraltro, in sede di Conferenza dei Servizi veniva trasformato in parere positivo con le prescrizioni di cui sopra.

Il Comportamento dei membri della Conferenza dei Servizi

In questo procedimento, senza alcun elemento diverso e senza che possa essere attivata una diversa procedura, la Soprintendenza, con la motivazione che senza i saggi non poteva esprimersi, ha rilasciato un parere negativo, solo perché pretenderebbe l'esecuzione di saggi durante la Conferenza dei Servizi che deve chiudersi per legge, dimenticando la politica energetica lanciata di recente dal nostro Paese, cosa che hanno fatto anche tutti quei dipartimenti che, senza in alcun modo criticare, come fatto nella conferenza del luglio 2022, la scelta della Soprintendenza, hanno deciso di considerare il parere così come espresso rilevante rispetto agli altri.

Addirittura in un parere si esprime il concetto che il fotovoltaico, pur considerato positivamente, non può mettere in pericolo gli eventuali beni culturali presenti sul terreno, dimenticando che la difesa dei beni culturali è comunque realizzata eseguendo gli scavi e i saggi prima dell'avvio dei lavori (e non prima della chiusura dell'iter autorizzativo, che può anche chiudersi positivamente con prescrizione di eseguire gli scavi archeologici).

Conclusioni

In ragione di quanto sopra esposto si chiede che il Responsabile della Conferenza dei Servizi, sulla base di tali elementi inviti la Soprintendenza e tutti gli altri Uffici che hanno espresso parere negativo, connesso al parere negativo della Soprintendenza, a rivedere i propri pareri e, di conseguenza, le conclusioni della Conferenza dei Servizi, nell'esercizio del potere di riesame consentiti dalla legge, prevedendo nell'approvazione del progetto la prescrizione di eseguire i saggi archeologici prima dell'inizio del lavori, tenendo altresì conto del potere accordato alla Soprintendenza, dall'art. 26 comma terzo D.lgs. 42/2004, che espressamente prevede che, "Qualora nel corso dei Lavori di realizzazione del progetto risultino comportamenti contrastanti con l'autorizzazione espressa nelle forme del provvedimento unico…. Tali da porre in pericolo l'integrità dei beni culturali… il soprintendente ordina la sospensione dei lavori".

Allegati:

1. EG-04 - Planimetria generale impianto su catastale - rev 050922

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Posizionamento e visibilità saggi archeologici proposti
3. Comunicazione Soprintendenza prot. 19790 del 16/09/2022
4. Rapporto finale CdS LAFRANCESCA25 del 05/11/2021 con parere positivo della Soprintendenza (pag.11) con prescrizione di effettuare i saggi archeologici
5. rere Soprintendenza Archeologica per impianto fotovoltaico in loc. Cancelleria

Restando a disposizione, si porgono distinti saluti.

Roma, 28/10/2022

RESITBN10 Srl

Nicolalessandro Rocca

RESITBN10 s.r.l.

ROCCA
NICOLALESSANDRO
28.10.2022 10:50:06
GMT+00:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ROCCA
NICOLALESSANDRO
09.09.2022 08:00:58
GMT+00:00

ROCCA UGO
VITTORIO
09.09.2022
08:11:42
GMT+00:00

TIMBRO

Particelle Catastali utilizzate per l'impianto:
Comune di Benevento (BN)
Foglio N. 52
Particelle n. 1315
Foglio N. 34
Particelle N. 678

LEGENDA

- Area e recinzione impianto
- Viabilità interna
- Tracker monoassiali
- Cancello ingresso impianto
- PCU "Type 4" - 998kVA
- PCU "Type 3" - 1500kVA
- PCU "Type 2" - 1995kVA
- Cabina di Consegna
- Locale telecontrollo
- Sezione A - 1,20 MWp
- Sezione B - 1,20 MWp
- Sezione C - 1,80 MWp
- Sezione D - 2,40 MWp
- Sezione E - 2,40 MWp

IMPIANTO FOTOVOLTAICO - "BENEVENTO 10"

SEZIONE	POTENZA CC [MWp]	POTENZA CA [MVA]	Rapporto CC/CA	N.Tracker da 56 moduli	N. moduli da 535Wp
A	1,198	1,00	1,198	40	2.240
B	1,198	1,00	1,198	40	2.240
C	1,798	1,50	1,198	60	3.360
D	2,396	2,00	1,188	80	4.480
E	2,396	2,00	1,198	80	4.480
Totale	8,988 MWp	7,50 MVA	1,198	300	16.800

Rev	Data	Descrizione	Disegnato	Verifica	Approvazione	Autorizzazione
2		REVISIONE				
1	05.09.22	REVISIONE	MELIS	ROCCA	ROCCA	ROCCA
0	07.04.22	EMISSIONE	MELIS	ROCCA	ROCCA	ROCCA

TIPO DI ELABORATO
- PROGETTO PRELIMINARE
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO
- PROGETTO DI VARIANTE
- A.S. BUILT

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA RESIT S.R.L.L. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF RESIT S.R.L.L.
UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LOW.

COMMITTENTE	PROGETTISTA	LOCALITÀ	NOME PROGETTO	POTENZA
RESITBN10	RESIT	Comune di Benevento	BENEVENTO 10	9,0 MW

FORMATO	SCALA	TITOLO DOCUMENTO	FOGLIO	SEGUE
A3	1:4.000	Planimetria generale d'impianto su mappa catastale	04	--

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA DI INTERVENTO OVEST (PANORAMICHE DA NORD)

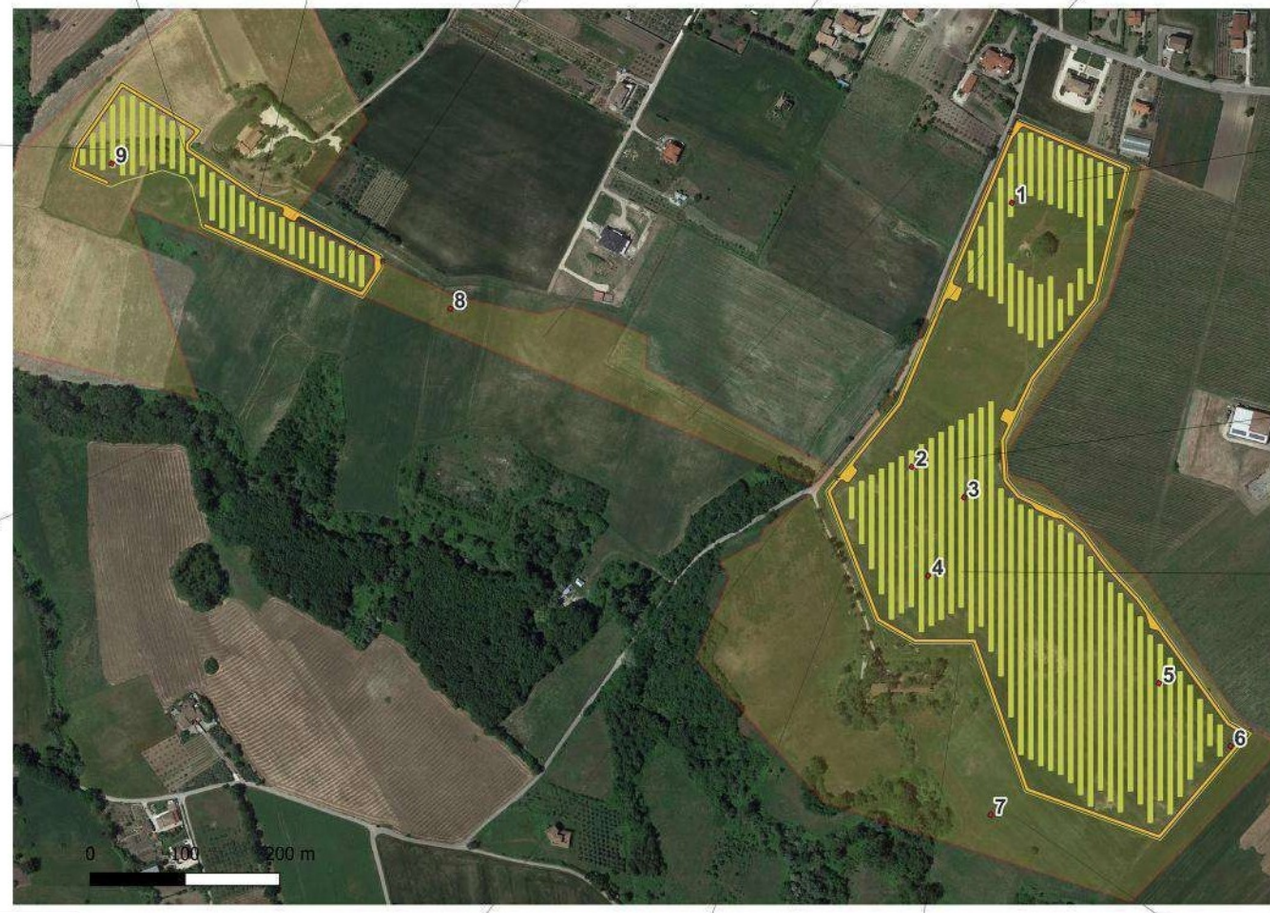


SAGGIO #9



SAGGIO #I





SAGGI0 #8





SAGGI #2-3



SAGGIO #4



SAGGI #5-6



SAGGIO #7





VISTA DAN/O VISTADA S/O

AREA DI INTERVENTO (PANORAMICHE) fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGETTO
IMPIANTO FOTOVOLTAICO
"BENEVENTO 10"

POSIZIONAMENTO
e
VISIBILITA'
SAGGI ARCHEOLOGICI

Da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data venerdì 16 settembre 2022 - 15:02

MIC|MIC_SABAP-CE_UO13|16/09/2022|0019790-P - BENEVENTO - CUP 8988 ISTANZA PER RILASCIO PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER PRODUZIONE ENERGIA DA FONTE SOLARE "BENEVENTO 10". PROPONENTE RESIT BN10 SRL. COMUNICAZIONE#63641301#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-CE
Numero di protocollo: 19790
Data protocollazione: 16/09/2022
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO13|16/09/2022|0019790-P

Allegato(i)

PDF_16633331320423463801c-209d-4614-9576-c409265f095c.pdf (999 Kb)

Ministero
della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento
CASERTA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A 81100 Caserta

AJla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Ciclo Integrato
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
STAFF Tecnico Amminis trativo
Valutazioni Ambienta l i

sta ff.SO1 792@pec.regione .campania.it

Oggetto: Oggetto: CUP 8988- Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per (" 'I mp ianto fotovoltaico per produzione energia da fonte solare (parco fotovoltaico) da 9 MWp denominato BENEVENTO IO da realizzarsi nel Comune di Benevento " - Proponente RESIT BNlO S.r.l

Art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva.

Con riferimento al progetto in epigrafe ,

- **a** la documentazione trasmessa;
- **i** gli elaborati progettuali·
- **a** le carte archeologich e associate al progetto;
- l' art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in materia di archeologia preventiva;
- la circolare n. l del 20/0l/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- **o** che la "Relazione archeologica" a firma della Dott. Adelaide Palermo
- **o** che la normativa in oggetto si pone l'obiettivo di evitare successivi fermi lavori, con conseguente aumento dei costi, a seguito di imprevisti rinvenimenti archeologici;
- **e** le Linee guida approvate con D.P.C.M. 14/ 02/2022;
- **a** l'importanza archeologica che riveste l'area interessata dall'intervento, nelle cui immediate vicinanze sono state recuperati di recente consistenti evidenze riferibili all'occ upazione del territorio da ll'età romana a quella medievale;
- **o** che per la va lutaz ione del rischio archeologico dell'area "Gli unici dati a disposizione provengono da campagne di field survey, ovvero ricognizioni di superficie effettuate negli anni lungo tutto il crinale che collega le varie masserie presenti tra Contrada Coluonni e Pezzacreta e che hanno documentato la presenza di aree caratterizzate da una dispersione di frammenti fittili antichi";
- o che gli interventi in progetto ricadono nell'areale dove è stato ipotizzato che ricada il tracciato della Via Appia nel tratto in uscita da Benevento verso la città di Aeclanum, tali ipotesi sono fondate, al momento , solo su sporadici rinvenimenti, come ad esempio quello di un cippo miliare,

sulla base della documentazione archeologica trasmessa, questa Soprintendenza comunica che dovrà essere attivata., ai fini delle valutazioni di competenza, la procedura di cui al D.Lgs. n. 50/2016, art. 25, c. 3 e 8, ricadendo l'opera in in aree con rischio archeologico. Si chiede pertanto che vengano eseguiti saggi di scavo archeologico nell'area di progetto al fine di definire l'e ffettivo impatto dell'opera sui depositi archeologici presenti nel sottosuolo e valutare con precisione costi e tempi di realizzazione.
Il proponente dovrà quindi individuare il soggetto incaricato della progettazione e del coordinamento delle attività di cui al comma I dell'art. 25 del Codice dei contratti tra coloro che possiedono i requisiti previsti dal regolamento di cui al decreto ministeriale 20 marzo 2009, n. 60.

Il Funzionario archeologo
Dott. Simone Foresta

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Gennaro Leva

Il Soprintendente
(Dott. gano)

MI NIS TFRO
PER I BE NI E
LE ATTIVITÀ
U LTURALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI,
VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
STAFF 50.17.92 -TECNICO AMMINISTRATIVO – VALUTAZIONI AMBIENTALI

Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.sm.ii. e dell'art. 14, comma 4, della L.241/1990.

Oggetto: Istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un "*Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l.*" – CUP 8759.

RAPPORTO FINALE

1) DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto di impianto fotovoltaico "LAFRANCESCA25" prevede l'installazione di 63.000 moduli fotovoltaici da 400 Wp su strutture di supporto di tipo fisso in acciaio zincato, con angolazione di 25 gradi rispetto al piano orizzontale, infisse nel terreno, per una potenza complessiva in corrente continua di 25 MWp, e da 12 inverter, 6 da 2 kVA e 6 da 1,5 kVA, per una potenza in immissione in corrente alternata di 21 MW. L'area su cui saranno installati i pannelli è individuata nella mappa catastale del Comune di Benevento al Foglio catastale n. 8, particelle n.16, 19, 20, 104 e 376"; l'impianto fotovoltaico ed è suddiviso in n.12 sottocampi: n.6 sottocampi da 2,4 MWp e n.6 sottocampi da 1,8 Mwp e dalle opere accessorie.
L'intero lotto di terreno ha uno sviluppo di 82 ha circa di cui 34,6 ha effettivamente occupati dall'impianto.
La superficie individuata per l'installazione dei pannelli fotovoltaici ricade:
- Per una parte in zona E3, area agricola ordinaria a prevalente uso agricolo – forestale e pascolivo.
- Per la maggior parte in zona E2, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di secondo grado.
- In minima parte, in zona E1 territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione mirata di primo grado e in zona E4, relative ad insediamenti storici diffusi (casali e masserie storiche); tali aree non saranno però interessate dall'impianto.

Come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 106219 del 03-09-2021, rilasciato dal Comune di Benevento, *"sulle stesse particelle n.16, 19, 20, 104 e 376 del Foglio catastale n. 8, non ricade alcun tipo di vincolo"*.

Nelle aree contermini come definite dalle *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, rientra in parte il Tratturo del Cerro.

Dalla *"Carta dell'uso dei suoli del Beneventano"* si evince che i pannelli fotovoltaici verranno installati in terreni che ricadono in aree segnate con i numeri 1, 2, 8 e 21 classificati, secondo la Land Capability Classification, rispettivamente come IIIs, IVs, IVes, IIIes, ossia:
Classe III: suoli con notevoli limitazioni, che riducono la scelta colturale o che richiedono un'accurata e continua manutenzione delle sistemazioni idrauliche agrarie e forestali •
Classe IV: suoli con limitazioni molto forti all'utilizzazione agricola. Consentono solo una limitata possibilità di scelta.

Sottoclassi Limitazioni,
– s: al suolo

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

– e: limitazioni dovute al rischio di erosione e di ribaltamento delle macchine agricole: pendenza, erosione idrica superficiale, erosione di massa.

Tutta la provincia di Benevento rientra nell'area del *"Sannio Doc"*, in particolare l'area d'intervento si trova nella vasta zona del "Falanghina del Sannio Doc", tuttavia le particelle in esame non risultano investite da produzioni viticole a "Denominazione di Origine Protetta" e/o "indicazione geografica protetta" e/o "denominazione di origine controllata" e/o "indicazione tipica " DOP/IGP, come risultante dal Nulla Osta prot. Reg. 2019 0673969 del 08/11/2019.

Le condizioni ambientali definite dallo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale, e concordate con i presenti alla riunione di Conferenza di Servizi del 14/10/2021, prevedono anche lo stralcio dei sottocampi C1, C2, C3, D1, la ridefinizione del sottocampo D2 ed il contestuale aumento di potenza dei moduli fotovoltaici dei rimanenti sottocampi purché ciò non comporti variazioni delle dimensioni delle opere, dell'area e delle opere connesse, distaccando così di fatto l'impianto da due elementi di connotazione del paesaggio di interesse paesistico ovvero il Tratturo del Cerro ed il Crinale.

2) ITER DEL PROCEDIMENTO

Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 333513 del 15/07/2020 la società LaFrancesca25 S.r.l. ha trasmesso l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il progetto di realizzazione di un *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."*, contrassegnata con CUP 8759, allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* della Regione Campania.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.sm.ii., nell'ambito della documentazione trasmessa in uno con l'istanza presentata, la Società La Francesca25 S.r.l. ha indicato sotto la propria responsabilità in apposito elenco le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati individuati come necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste indicando i soggetti preposti al loro rilascio nonché gli ulteriori Enti ed amministrazioni potenzialmente interessate da coinvolgere nel procedimento in oggetto, come di seguito riportato:

Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi[1] comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto	**Riferimenti normativi**	**Oggetto del regime autorizzativo**	**Autorità competente (corredata di PEC)**
Autorizzazione Unica in materia di Energia	Art. 12 del Dlgs 387/2003	costruzione e esercizio di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia PEC: uod.500203@pec.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

Amministrazioni potenzialmente interessate	**PEC**
ARPAC Dip. Prov.le di Benevento	arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
ASL CE - ASL locale Benevento	direzione.generale@pec.aslbenevento.it
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BN	com.benevento@cert.vigilfuoco.it
ENTE IDRICO CAMPANO	protocollo@pec.enteidricocampano.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta	mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it
Enti potenzialmente interessati	**PEC**
Comune di Benevento Settore Urbanistica territorio	ambiente@pec.comunebn.it urbanisticapec.comunebn.it protocollogeneralepec.comunebn.it
Provincia di Benevento - Settore Tecnico	protocollogenerale@pec.provinciabenevento.it settore.tecnico@pec.provinciabenevento.it
Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi	dg5009.staff94@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	uod.501804@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 17 06 - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	uod.501706@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 17 92 - STAFF Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali	staff.501792@pec.regione.campania.it
Regione Campania Agricoltura e Foreste BN 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento	uod.500711@pec.regione.campania.it
Regione Campania 50 07 06 - UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo	uod.500706@pec.regione.campania.it

Con nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza in epigrafe assunta al prot. reg. n. 333513 del 15/07/2020 - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione.

Contestualmente, a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020 è stato richiesto di comunicare allo Staff Valutazioni Ambientali l'eventuale necessità di acquisizione da parte del proponente di pareri, nullaosta, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola ulteriori rispetto a quelli indicati nell'apposito elenco trasmesso dal proponente stesso (mod. VIA_6b);

Considerato che, il proponente ha indicato tra le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze e assensi comunque denominati per la realizzazione e l'esercizio del progetto in parola, anche l'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs n. 387/2003, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha ritenuto di coinvolgere nel procedimento, in aggiunta alle Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati di cui all'elenco fornito dal proponente, anche i soggetti individuati nell'allegato al DD.516/2011 del 6.10.2011, con il quale la Regione Campania – A.G.C. 12 Sviluppo Economico – Settore 4 ha individuato le amministrazioni da convocare nelle Conferenze di Servizi di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, trasmettendo a detti soggetti, di seguito elencati, la medesima nota prot. reg. n. 355970 del 28/07/2020:

- Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Benevento
- Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Territoriale della Campania Interferenze Elettriche
- Terna S.p.A.
- ARPAC Direzione Generale;
- Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti
- AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania)
- Marina Militare Comando in capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto
- Ministero dei Trasporti e della Navigazione Dipartimento dei trasporti terrestri-USTIF della Campania
- Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Direzione Regionale per i Beni Culturali
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- ENAV
- ENAC

Entro il suddetto termine sono pervenute allo STAFF *"tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* le richieste di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di seguito riportate:

1. note della UOD 50 07 06 prot. reg. n. 362077 del 30/07/2020 e n. 380102 del 11/08/2020;
2. nota dell'ARPAC Dipartimento di Benevento prot. n. 39938 del 03/08/2020 acquisita a mezzo pec del 03/0/8/2020;
3. nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18300 del 13/08/2020 acquisita a mezzo pec del 13/08/2020;
4. la nota di Terna S.p.A. acquisita a mezzo pec del 18/08/2020.

Le suddette richieste sono state trasmesse al proponente La Francesca 25 s.r.l. con nota dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* prot. n. 392458 del 26/08/2020 a mezzo pec del 27/08/2020; il proponente ha riscontrato dette richieste con nota trasmessa ad ARPAC ed allo STAFF "Tecnico Amminiatrativo Valutazioni Ambientali" a mezzo pec in data 17/09/2020, con nota trasmessa alla UOD 50 07 06 ed allo STAFF "Tecnico Amminiatrativo Valutazioni Ambientali" a mezzo pec in data 23/09/2020 e con nota trasmessa a Terna S.p.A. in data 10/09/2020 e pervenuta al destinatario in data 14/09/2020 come da ricevuta di raccomandata agli atti; con nota del 23/09/2020 acquisita al prot. reg. n. 465874 del 07/10/2020, il proponente ha provveduto infine a trasmettere su supporto informatico la suddetta documentazione, comprensiva della *Dichiarazione di non interferenza con Attività Minerarie richiesta* dal MISE, pubblicata con i relativi allegati sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS in data 07/10/2020.

Con nota prot. reg. n. 467662 del07/10/2020. lo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" ha chiesto, agli Uffici richiedenti di verificare se le integrazioni documentali trasmesse dal proponente e pubblicate soddisfano le richieste di cui alle note richiamate ai su esposti punti 1, 2, 3 e 4, comunicando allo scrivente Ufficio l'esito di tale verifica.

Con nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, lo Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, all'esito della fase di verifica della completezza documentale dallo stesso espletata con le note sopra richiamate, ritenendo l'istanza completa, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota prot. reg. n. 574070 del 02/12/2020, dello STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* è stato altresì comunicato a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento che:

1. in data 01/12/2020 lo STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8759.
2. dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi.
3. tutti gli enti/amministrazioni in indirizzo sono invitate far pervenire allo scrivente Ufficio, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. reg. n. 57186 del 02/02/2021, a parziale rettifica di quanto rappresentato con nota prot. reg. n. 53733 del 01/02/2021, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* ha comunicato a tutti i soggetti in indirizzo che nel termine dei 60 giorni per la presentazione da parte del pubblico interessato di eventuali osservazioni decorrenti dal 01/12/2020 – data di pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23,

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, sono pervenute al medesimo ufficio le osservazioni al procedimento in epigrafe trasmesse dalla Provincia di Benevento con nota prot. n. 2466 del 29/01/2021.

Con la menzionata nota prot. reg. n. 53733 del 01/02/2021 è stato anche ricordato ai medesi Enti ed Amministrazioni di far pervenire allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro **20 giorni** decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.

Con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all'art.27-bis, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., ha trasmesso alla soc. La Francesca 25 srl, e per conoscenza ai soggetti coinvolti nel procedimento, le osservazioni e le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate, per gli aspetti di competenza, dai soggetti coinvolti nel procedimento.

Con la medesima nota prot. reg. n. .108548 del 26/02/2021, è stato chiesto alla Società LaFrancesca 25 srl, di trasmettere alla scrivente struttura regionale ed a tutti gli enti e le amministrazioni in indirizzo, entro trenta giorni, la documentazione di puntuale riscontro alle osservazioni ed alle richieste di integrazioni e chiarimenti formulate per gli aspetti di reciproca competenza dai soggetti coinvolti nel procedimento.

Con nota trasmessa a mezzo pec in data 10 marzo 2021 la Società LaFrancesca25 srl ha chiesto allo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ai sensi dell 'art. 27 bis Comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., la sospensione termini per la presentazione di integrazioni documentali richieste dal medesimo ufficio con nota prot. reg. n. 108548 del 26/02/2021, per un tempo pari a 180 gg, *"al fine di poter redigere ed integrare le relazioni/documentazioni integrative richieste, in particolare per gli studi Idrogeologici la cui complessità richiede un tempo maggiore per la corretta elaborazione, tenuto conto anche delle difficoltà connesse all'emergenza Covid-19 che rende più difficoltosa l'operatività."*.

Con nota prot. reg. 143168 del 13/03/2021, lo STAFF *"Tecnico amministrativo Valutazioni Ambientali"* viste le suddette motivazioni e considerata la complessità delle integrazioni richieste dagli Enti interessati, ha accordato alla soc. Lafrancesca 25 srl, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i, la sospensione di 180 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Con nota del 18-05-2021, assunta agli atti della Regione Campania in pari data al prot. reg. n. 269218, la Società La Francesca srl, ha riscontrato la richiesta di integrazioni prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021.
La detta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);

Con nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, lo STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, ritenendo che dette integrazioni fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico, ha disposto che, ai sensi dell'art 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i., il proponente trasmettesse, entro i successivi quindici giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità all'articolo 24, comma 2, del medesimo decreto, da pubblicare a cura della scrivente autorità competente sul sito web regionale dedicato ai procedimenti VIA VAS e VI, di cui è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate. In relazione alle modifiche o integrazioni apportate al progetto e alla documentazione, i termini di cui al comma 4 per l'ulteriore consultazione del pubblico sono ridotti alla metà, ovvero sono pari a 30 gg.. Ai sensi del comma 1 del citato art. 27 bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i, *"l'avviso al pubblico di cui all'articolo 24, comma 2, reca altresì specifica indicazione di ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atti di assenso richiesti."*.

Con la già menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, sono stati coinvolti nel procedimento, anche l'Agenzia Nazionale Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture stradali e Autostradali, la quale con nota prot. 11841 del 01-06-2021 ha rappresentato, tra l'altro, di non avere competenze in riferimento al procedimento di

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

che trattasi, e l'Aeronautica Militare Comando Scuole/3^Regione Aerea che, con pec in data 09/07/2021 ha trasmesso per quanto di competenza il parere - prot. n. 33272 del 09/07/2021 - relativo al progetto in argomento.

Ancora con la medesima nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, è stato comunicato all'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, alla Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" ed all'Ente Idrico Campano che, non sarebbero stati coinvolti nelle successive fasi procedimentali, salvo loro comunicazione di differente avviso, atteso che, rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020 (pubblicate al seguente link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513_del_15-07-2020.via) detti soggetti hanno comunicato allo STAFF "*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*", di non avere competenze ad esprimersi in riferimento al procedimento di che trattasi.

Con pec in data 28/05/2021, il proponente, in riscontro alla su menzionata nota prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, ha trasmesso l'avviso al pubblico che, in data 03/06/2021, è stato pubblicato a cura dello scrivente Staff sul sito tematico regionale dedicato ai procedimenti VIA VI VAS, al seguente link: **http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Pubblicazione_avvisi_VIA_NP/Avvisi_Giugno_2021**.

Con nota prot. reg. n.329826 del 21/06/2021 è stato comunicato alla società LaFrancesca25 srl ed al Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale CRESS che, a sensi dell'art 31, comma 6 del DL 77 del 31/05/2021 dal 1 giugno 2021 lo scrivente Staff non è più l'Autorità competente in materia di VIA, e conseguentemente di PAUR, anche per quelle procedure, in corso e non definite alla data di vigenza del DL 77/2021, aventi ad oggetto impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW. Pertanto, in assenza di competenza in materia di VIA lo scrivente Staff non può proseguire nelle attività finalizzate alla conclusione del procedimento in oggetto.

In data 23/06/2021 è stato pubblicato il DL 92 del 23/06/2021 che dispone, al comma 1 dell'articolo 7, il regime transitorio in materia di VIA di seguito riportato *"L'articolo 8, comma 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021. L'articolo 31, comma 6, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che trasferisce alla competenza statale i progetti relativi agli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW, di cui all'Allegato II alla Parte seconda, paragrafo 2), ultimo punto, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, si applica alle istanze presentate a partire dal 31 luglio 2021."*.

Con nota prot. 340245 del 25/06/2021, a causa dell'incertezza normativa dovuta alla mancanza di un regime transitorio di VIA nel DL77/2021 e della successiva introduzione di detto regime con DL 92/2021, al fine di garantire la massima partecipazione dei soggetti interessati al procedimento in argomento, è stato comunicato a tutti i soggetti in indirizzo che i 30 giorni di cui all'art 27 bis comma 5 del D.Lgs 152/06, e di cui anche alla disposizione dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021, decorrono dal 24 /06/2021.

A conclusione della fase di consultazione pubblica avviata ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. con nota dello STAFF *"Tecnico amministrativo valutazioni ambientali"* prot. reg. n. 285095 del 26/05/2021 e con la già menzionata nota prot. 340245 del 25/06/2021, sono pervenute agli atti di detto STAFF le osservazioni della Provincia di Benevento di cui alla nota prot. n. 17897 del 23/07/2021 pubblicata al seguente link:http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_8759_prot_2020.333513del_15-07-2020.via.; con nota prot. reg n. 389819 del 23/07/2021 è stata comunicata a tutti i soggetti convocati in conferenza dei servizi l'avvenuta ricezione di dette osservazioni;

Con nota prot. reg. n. 388274 del 23/07/2021 dello STAFF "tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" è stata convocata la Conferenza di Servizi in oggetto la cui prima riunione è stata prevista per il giorno 03 agosto 2021, ore 10.00, in modalità videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. illustrazione del progetto comprensivo delle integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni trasmesse dalla Società La Francesca srl con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. reg. n. 269218 del 18.05.2021, in riscontro alla nota prot. reg. 108548 n. del 26/02/2021;
3. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4. definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5. varie ed eventuali.

In data 03/08/2021, si è svolta, secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la prima riunione della conferenza di servizi in argomento, le cui risultanze sono riportate nel relativo resoconto. (Allegato 22)

Con nota prot. reg. n. 408006 del 04/08/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il resoconto dei lavori della riunione di conferenza di servizi del 03-08-2021 ed è stata convocata la seconda riunione dei lavori della conferenza di servizi in argomento in data 07/09/2021, con il seguente ordine del giorno:

1) illustrazione da parte del proponente dei chiarimenti prodotti in relazione alle osservazioni formulate dai partecipanti alla riunione del 03 agosto 2021;
2) esame della documentazione progettuale e delle relative integrazioni e chiarimenti trasmessi dalla Società La Francesca srl;
3) verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.
4) definizione dei lavori della conferenza di servizi;
5) varie ed eventuali.

In data 07/09/2021, si è svolta, secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la seconda riunione della conferenza di servizi in argomento, le cui risultanze sono riportate nel relativo resoconto.
(Allegato 23)

Con nota prot. reg n. 447637 del 09/09/2021 dello Staff *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il resoconto dei lavori della riunione di conferenza di servizi del 07-09-2021 ed è stata convocata la terza riunione dei lavori della conferenza di servizi in argomento in data 29-09-2021, con il seguente ordine del giorno:

1) espressione dei pareri di competenza in merito al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, degli ulteriori titoli abilitativi richiesti dal proponente e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;
2) condivisione, per la successiva sottoscrizione, della bozza di Rapporto Finale di cui al paragrafo 6.2.4 degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.680 del 7 novembre 2017;
3) varie ed eventuali.

Entro il termine comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. reg n. 447637 del 09.09.2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, in ossequio a quanto concordato dai partecipanti alla riunione di Conferenza di Servizi tenutasi in data del 07/09/2021, non è pervenuta agli atti del

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

medesimo STAFF alcuna comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione del verbale di detta riunione che, pertanto, si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Con note prot. n. 453538 del 14/09/2021 e prot. n. 475587 del 27/09/2021 e prot. n. 491666 del 05/10/2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali"*, la terza riunione di Conferenza di servizi per motivi di forza maggiore legati alla impossibilità di partecipare da parte dell'istruttore tecnico della è stata posticipata al 14/10/2021, con il medesimo ordine del giorno.

In data 14/10/2021, si è svolta, secondo quanto in materia previsto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990 s.m.i. e, più in dettaglio, del Capitolo 6 del documento *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania"* approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, la terza riunione della conferenza di servizi in argomento, le cui risultanze sono riportate nel relativo resoconto. (Allegato 24)

Nel corso della riunione di lavoro della Conferenza di Servizi del giorno 14 ottobre 2021 sono stati espressi i pronunciamenti dei soggetti competenti in relazione al rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati richiesti dal proponente e sono stati condivisi i contenuti della bozza di Rapporto Finale allegato al resoconto della riunione.

Con nota prot. n. 517800 del 20/10/2021 dello STAFF *"Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento il resoconto dei lavori della riunione di conferenza di servizi del 14-10-2021, comunicando ai medesimi soggetti che *"(….) i contenuti dello stesso si intenderanno approvati in caso di mancata comunicazione scritta di richiesta di modifica o integrazione da far pervenire all'indirizzo staff.501792@pec.regione.campania.it entro giorni dieci dalla ricezione."*. Con la medesima nota prot. n. 517800 del 20/10/2021 è stata anche convocata la quarta riunione di Conferenza di servizi per il giorno 05/11/2021, con il seguente ordine del giorno:

1) stesura ed approvazione del Rapporto Finale dei lavori della Conferenza di Servizi;
2) varie ed eventuali.

Entro termine di 10 gg dalla trasmissione del resoconto della riunione di Cds del 14/10/2021 non sono pervenute agli atti dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" richieste di modifica o integrazione, pertanto, il medesimo resoconto si intende letto confermato e approvato da tutti i partecipanti.

Entro il termine medesimo termine di 10 giorni dalla trasmissione della bozza di rapporto finale, la società LaFrancesca25 non ha formulato osservazioni né controdeduzioni ai sensi del paragrafo 6.2.4.4 del documento "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*", approvato con D.G.R.C. n.680 del 7 novembre 2017, pertanto, la bozza di rapporto finale si intende accettata da detta società in tutti i suoi contenuti.

Nel corso della riunione 05-11-2021, come risultante dal relativo resoconto (Allegato 25) sono stati anche condivisi da tutti i partecipanti i contenuti del presente rapporto finale della Conferenza di Servizi.

6) ELENCO DEI PROVVEDIMENTI RICHIESTI DAL PROPONENTE E DEFINITI IN CONFERENZA DI SERVIZI CHE SARANNO CONTENUTI NEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE

Le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione dell'impianto di progetto ed all'esercizio delle attività previste, come richieste dal proponente nell'ambito del procedimento in argomento e definite in conferenza di servizi dai rappresentanti dei Soggetti convenuti, sono quelle di seguito indicate:

1. Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di competenza dello STAFF "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" dell'art 27 bis del Dlgs 152/06 e s.m.i.

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Autorizzazione Unica ex art.12 D.Lgs. n.387/2003, di competenza della UOD 500203 "*Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" della Regione Campania;* Ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Dpr 387/03, *"(…) Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato";*
3. Parere ai sensi dell'art 152 del DLGS 42/2004 in relazione alle aree contermini di cui al punto b) del paragrafo 3.1 ed al punto e) del paragrafo 3.2 dell'allegato 4 delle Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18.10.2010, di competenza della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio Benevento e Caserta, parere ai sensi dell'art 25 del Dlgs 50/2016 in materia di archeologia preventiva.
4. Permesso di costruire ex D.P.R. n.380/2001 e ss.mm.ii. (Parte I, Titolo II, Capo II) e Legge Regione Campania n.19/2001 e ss.mm.ii. di competenza del Comune di Benevento e relativo parere urbanistico;
5. Parere di conformità con la pianificazione di Bacino di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
6. Parere di compatibilità elettromagnetica ex L. n.36/2001, D.P.C.M. 8 luglio 2003 e Circolare Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 15 novembre 2004, di competenza dell'ARPAC;
7. Nulla osta per la costruzione di linee elettriche ex Regio Decreto n.1775/1933 di Competenza della Regione Campania 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento, presidio protezione civile;
8. Verifica assenza di colture D.O.C. e D.O.C.G. di competenza della Regione Campania, 50 07 11 - UOD Servizio territoriale provinciale Benevento;
9. Parere fattibilità alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007", di Competenza Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dell Sviluppo Economico.
10. Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, di competenza della Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale - Napoli.
11. Nulla osta di competenza della Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto Ufficio Infrastrutture e Demanio, in ordine ai soli interessi della Marina;
12. Parere dell'Aeronautica Militare Terza Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio ai sensi D.Lgs 66/2010 art. 334 comma 1;
13. Parere di competenza del AOO Comando Forze Operative Sud (ex Comando RFC Regionale Campania);
14. Parere del Comando provinciale dei VV.F. di Benevento ai sensi del DPR 151/11 e s.m.i. per la realizzazione del progetto antincendio per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc;
15. Parere - nulla osta per la sicurezza al volo relativo ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea (Annessi ICAO 4, 14 e DOC 8697), di Competenza dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC;
16. Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA di competenza di TERNA Spa;
17. Parere della Regione Campania - UOD 50 07 06 Tutela della Qualità, Tracciabilità dei Prodotti Agricoli e Zootecnici Servizi di Sviluppo Agricolo, relativamente alle potenzialità e limitazioni d'uso agricolo dei suoli;
18. Nulla osta preventivo all'attraversamento/uso di strade comunali di Competenza del Comune di Benevento;
19. Autorizzazione antisismica di cui all'art.94 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, di competenza del Comune di Benevento, da acquisire successivamente all'emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionali, come chiesto dalla Soc. LaFrancesca25 Srl, ai sensi di quanto stabilito con la D.G.R.C. n.538/2019, e risultante dal resoconto della riunione di conferenza dei servizi del 03 agosto 2021;

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Premesso che:

• l'Art. 14-ter della Legge 241/1990 e s.m.i. dispone che "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto formalmente individuato ed abilitato ad esprimere definitivamente ed in maniera vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";

fonte: http://burc.regione.campania.it

• l'Art. 14ter comma 4 della L.241/90 e ss.mm.ii. prevede che "Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto. Le amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.".

• il Rappresentante unico della Regione Campania per le Conferenze di cui all'art. 14 co. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel Dirigente dello scrivente Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania giusta disposizione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.326 del 6 giugno 2017; sono di applicazione le disposizioni del comma 4 e del comma 5 dell'art. 14-ter in materia di rappresentante unico;

• con decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, il funzionario Tecnico Salvatore Scognamiglio in forza all'Ispettorato Territoriale della Campania del Ministero dello Sviluppo Economico è stato nominato quale Rappresentante Unico dello Stato abilitato ad esprimere in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le Amministrazioni Statali nella conferenza di servizi per il procedimento in argomento;

• l'art. 14 ter co. 7 della L. 241/1990 dispone che "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica;

Sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

Parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello STATO, dott. Salvatore Scognamiglio, reso nel corso della riunione di conferenza del 14/10/2021:

"*Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli delle Amministrazioni dello Stato:*

- Nota prot. n. M_D MARSUD 0022956 del 12/08/2020 con la quale la Marina Militare Comando Marittimo Sud – Taranto, Ufficio Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio, ha comunicato che *"(…)per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina – non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto in argomento", confermata nei contenuti dallo stesso Ente con nota prot. M_D MARSUD0025377 del 28/07/2021* (Rispettivamente Allegati 2 ed 3);
- nota prot. *M_D ABA001 REG2021 00333272 09-07-2021* con la quale l'AERONAUTICA MILITARE Comando Scuole dell'A.M./3^Regione Aerea Ufficio Territorio e Patrimonio Sezione Servitù e Limitazioni ha espresso *"parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010."* come di seguito testualmente si riporta *"In esito a quanto richiesto con il foglio in riferimento "a", relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico, verificato che l'intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010.2. Quanto sopra si partecipa altresì al Comando territoriale in conoscenza al fine dell'eventuale emissione del parere unico interforze del Presidente del Co.Mi.Pa. in sede di conferenza dei servizi, in aderenza alla direttiva in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla trattazione delle istanze per il rilascio dei pareri militari."* (Allegato 4);
- nota prot. 5696 del 23-02-2021 e nota prot. 6865 del 04-03-2021 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale – Napoli, in riferimento al Nulla Osta minerario di cui alle disposizioni impartite con Circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche n. 11626/2012, ha rappresentato che "(….) dal 01 Luglio 2012 sono entrate in vigore le nuove disposizioni di rilascio del nulla osta minerario impartite con la circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot.n.1126. Tali disposizioni prevedono che i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi secondo le indicazioni dettagliate nella citata circolare e reperibili sul sito del ministero dello Sviluppo Economico all'indirizzo https://unmig.mise.gov.it nella sezione Dati -Altre Attività -Nulla osta per le linee elettriche e impianti. Da tali pagine è possibile avviare direttamente la procedura per le verifiche. SI fa presente, infine, che per la procedura sopra citata, da adottare anche in caso di integrazioni/modifiche dei progetti, assolve gli obblighi di coinvolgimento di questo ufficio nel procedimento, fermo restando l'obbligo per il proponente di inviare a quest'ufficio la dichiarazione nei casi previsti dalla citata circolare. (rispettivamente Allegati 5 e 6);

- Nota prot. n. 9965 del 08-09-2021 con la quale il Dipartimento dei VV.F Comando Provinciale Benevento, relativamente al progetto in argomento, ha espresso, nei seguenti termini, il parere favorevole con prescrizioni: "*in relazione all'istanza in oggetto ricevuta con prot. 9043 del 13/08/2021 per le seguenti attività soggette: 48.1.B Macchine elettriche fisse con isolanti combustibili in q.tà > 1mc questo Comando esprime parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni: Siano fatti salvi i diritti di terzi Prima di avviare l'esercizio dell'attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11. Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971."* (Allegato 7);
- *nota prot.* 855/2021, trasmessa allo STAFF 501792 dalla Soc Lafrancesca 25 srl in uno con le integrazioni progettuali, con la quale l'ENAC ha espresso parer favorevole con prescrizioni alla realizzazione del progetto in argomento, nei seguenti termini "*si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione in oggetto. Si rappresenta inoltre che essendo l'impianto ubicato in prossimità (entro un raggio di 4 km) dell'Aviosuperficie OLIVOLA, non avendone avuto riscontro dai documenti progettuali trasmessi, è fatto divieto di realizzare linee di alimentazione e/o manufatti in elevazione tale da interferire con le superfici di delimitazione ostacoli dell'aviosuperficie in questione ovvero tale da costituire ostacolo alla navigazione aerea, ai sensi del Cap.4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'esercizio degli aeroporti ovvero del Codice della Navigazione. Si fa presente che per la costruzione dell'impianto in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare. In applicazione del Regolamento per le Tariffe Enac art. 50 c.1 lett. e, l'emissione del presente parere comporta il pagamento del pertinente diritto di prestazione."* (Allegato 8) ;
- *nota prot. 12615 del 26/01/2021 con la quale la* Divisione XII Ispettorato Territoriale della Campania, Settore II del Ministero dello Sviluppo Economico, *ha rilasciato parere favorevole* con condizioni alla costruzione ed esercizio di cavidotto AT alla tensione di 150 KW, di cui alla "Procedura rilascio consensi elettrodotti di 3a classe – Circolare MISE n.70820 del 04/10/2007". (Allegato 9);

Considerato che, con pec in data 24-02-2021 la Soc. Lafrancesca25 srl ha trasmesso Ministero dello Sviluppo Economico Divisione X -Sezione UNMING dell'Italia Meridionale – Napoli la "Dichiarazione *di non interferenza con attività minerarie" di cui alla circolare del Direttore generale per le risorse minerarie ed energetiche dell'11.06.2012, prot.n.1126.*

*Visto il pronunciamento favorevole del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Benevento e Caserta, reso nel corso della riunione terza riunione della Conferenza di servizi di oggi 14/10/2021, superando il proprio parere negativo reso con nota prot. 182021 del 14/10/2021 (*Allegato 10)*, avendo la detta Soprintendenza accolto favorevolmente le condizioni ambientali proposte dallo STAFF 501792, ed accettate dagli altri soggetti che hanno preso parte alla riunione della Conferenza di servizi, relative alla riduzione della dimensione dell'impianto fotovoltaico comportante l'allontanamento di detto impianto dal crinale e dal regio Tratturo.*

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

In qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali in Conferenza di Servizi, incaricato giusto decreto del Prefetto di Benevento prot. n. 27945 del 16/04/2021, esprimo il seguente parere univoco e vincolante delle Amministrazioni periferiche dello Stato: considerato che non sono stati espressi pareri negativi ne rappresentati motivi ostativi la realizzazione ed esercizio del progetto da parte delle Amministrazione dello stato coinvolte nel procedimento, sulla base dei pareri sopra riportati, esprimo parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio del progetto di "Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l." – CUP 8759, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle Amministrazioni dello Stato per gli aspetti di rispettiva competenza."
Nel corso della riunione di conferenza di servizi del 05/11/2014 il Rappresentante Unico dello Stato dott. Salvatore Scognamiglio ha confermato detto parere precisando quanto segue: "*si conferma il parere favorevole con condizioni reso nella riunione del 14 ottobre 2021 precisando che, il Proponente deve effettuare la comunicazione inizio lavori alla Soprintendenza come risultante dalla nota prot. 124580 del 04-11-2021 del Comune di Benevento e che deve eseguire le indagini archeologiche preventive prima dell'inizio dei lavori"*

Parere del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale reso nella riunione di conferenza di servizi del 14/10/2021 dall'arch. Giancarla Manganiello: "*nulla osta alla realizzazione ed esercizio del progetto atteso che le condizioni ambientali proposte in sede di conferenza di servizi non incidono sul parere reso con nota 27395 del 5/10/2021 (Allegato 11) che quindi si riconferma in ogni sua parte*". (Si allega anche la nota prot. 19230 del 8/10/2020 che costituisce l'Allegato 12)

Parere univoco e vincolante del Rappresentante Unico delle Regione Campania per le conferenze di servizi ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/06, reso nel corso della riunione di conferenza del 14/10/2021:
""Visti i seguenti pronunciamenti favorevoli resi dalle Strutture regionali coinvolte nel procedimento per gli aspetti di rispettiva competenza:

- Nota Protocollo N.0053395/2020 del 15/10/2020, con la quale l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania ha trasmesso il parere favorevole di compatibilità elettromagnetica con prescrizioni ed ha comunicato che "*in ossequio a quanto riportato nel D.D. 516/2011, secondo cui il parere inerente l'acustica ambientale non è richiesto per impianti fotovoltaici, il parere di impatto acustico non viene rilasciato*". (Allegato 14)
- Nota prot. reg. 82295 del 15/02/2021 con la quale la Regione Campania 50 07 06 - UOD "*Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo*" ha reso il seguente parere favorevole con prescrizioni "*(….) per quanto di competenza ovvero per pareri su tematiche relative esclusivamente a potenzialità e limitazioni dell'uso agricolo dei suoli, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto de quo, con la prescrizione che qualora il proponente intenda modificare le superfici destinate all'impianto, così come delineate sulla relazione indicata, su tali aree dovrà essere prodotta una relazione podologica integrativa per valutare la capacità d'uso dei suoli.*". (Allegato 15)
- *Nota prot. reg. n.106717 del 25/02/2021 con la quale la Regione Campania 500711 UOD "Servizio territoriale provinciale Benevento" ha attestato che le particelle catastali, parte integranti del presente attestato ed identificate nella tabella "A" non risultano essere investite da produzioni viticole a denominazione di origine protetta e/o indicazione geografica tipica e/o denominazione di origine controllata e garantita e/o indicazione geografica tipica DO/IGP; In detto attestato sono indicate anche alcune condizioni generali da rispettare nella realizzazione ed esercizio del progetto in argomento*". (Allegato 16);
- *Parere favorevole ai sensi del TU n. 1775/1933 per le opere di connessione elettrica con le prescrizioni reso del Genio Civile reso nel corso della riunione odierna, in 14-10-2021, e di cui alla istruttoria trasmessa allo STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota 489555 del 5/10/2021(*costituente Allegato 13)
- *Parere favorevole di Valutazione di impatto Ambientale reso nella riunione in corso di svolgimento dal Dirigente STAFF 501792 sulla scorta dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere formulata dal funzionario incaricato dell'istruttoria, con le condizioni contenute in detta proposta di parere che qui si intendono integralmente riportate e trascritte (Allegato 1)*

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ex ART 12 del DPR 387/2003 e s.m.i. con prescrizioni reso dal dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green economy e Bioeconomia" della Regione Campania nel corso della riunione di Conferenza dei servizi del 14/10/2021;*

Considerato che l'ASL di Benevento – Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica, la Giunta Regionale della Campania UOD 501706 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento" e l'Ente Idrico Campano rispettivamente con note prot. n. 90590 del 04/09/2020, prot. n. 94945 del 19/02/2021 e prot. n. 16422 del 02/09/2020, hanno comunicato di non doversi esprimere in relazione al progetto in argomento. (Allegati 17, 18 ed 19)

Considerato altresì che le seguenti strutture regionali risultano assenti, non hanno fornito contributi, e non hanno espresso pareri negativi, si ritiene, pertanto, che non vi siano motivi ostativi, per gli stessi, all'approvazione del progetto in esame: Regione Campania Direzione Generale 50 09 00 per il Governo del Territorio, Regione Campania 50 09 94 - STAFF - Pianificazione paesaggistica - Tutela e valorizzazione dei paesaggi;

Preso atto del fatto che, come risultante dal resoconto della seconda riunione di conferenza dei servizi tenutasi in data 07-09-2021, ai fini della realizzazione ed esercizio del progetto in argomento non è necessario acquisire il parere della Regione Campania 50 18 91 - Staff - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti;

Il Rappresentante Unico della Regione Campania nell'ambito della Conferenza di Servizi in argomento, indetta ai sensi dell'art 27 bis del DLgs 152/06 ed ai sensi dell'art.14, comma 4, della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., esprime, nei limiti delle proprie competenze, il seguente parere univoco e vincolante sulla scorta dei pronunciamenti delle strutture regionali e degli Enti strumentali della Regione Campania coinvolti nel procedimento sopra riportati:

"parere favorevole alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando l'obbligo per la Società proponente di dare attuazione a tutte le condizioni, le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pronunciamenti resi dalle strutture regionali e dagli Enti strumentali della Regione Campania per gli aspetti di rispettiva competenza, di cui ai pronunciamenti sopra richiamati".

Parere favorevole del Comune di Benevento alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto in argomento, reso nel corso della riunione di Conferenza dei Servizi del 05-11-2021 dal Dirigente Settore Urbanistica ed Attività produttive, Arch. Antonio Iadicicco, di seguito riportato: *"Il Comune di Benevento sentito anche l'assessore Alessandro Rosa competente per le materie oggetto della conferenza di servizi odierna, rifacendosi al parere favorevole reso dalla Soprintendenza nella riunione del 14/10/2021, rende parere favorevole del Comune di Benevento per tutto quanto di competenza in relazione alla realizzazione ed entrata in esercizio del progetto di impianto fotovoltaico in argomento, e si conferma il parere favorevole reso con nota del Comune di Benevento prot. n. 44924 del 28/04/2021*(Allegato 20) *per l'attraversamento delle strade comunali con le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico a rete elettrica nazionale"*

ELENCO DEI PARERI FAVOREVOLI SENZA CONDIZIONI ACQUISITI IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART.14-TER DELLA L. N.241/1990

L'art. 14-ter, comma 7, della Legge n. 241/90 e s.m.i. stabilisce che "*Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*.". La partecipazione di cui al citato comma è da intendersi come partecipazione fisica alla Conferenza, anche in via telematica.

- Soluzione di allaccio alla RTN e validazione opere di Rete – Delibera ARG/elt 99/08 (TICA), Codice di Rete TERNA di competenza di TERNA Spa (nel corso della riunione di conferenza del 14/10/2021 il legale rappresentante della soc. LaFrancesa 25 ha dichiarato che provvederà ad attuare tutte le prescrizioni contenute nella STMG fornita da TERNA e di cui alla nota prot. n. 14340 del 19-02-2021 (Costituente Allegato 21);

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO DEI PARERI NON FAVOREVOLI RESI IN CONFERENZA DI SERVIZI DAGLI ENTI E DALLE AMMINISTRAZIONI PARTECIPANTI AI LAVORI IN RELAZIONE AGLI ASPETTI DI PROPRIA COMPETENZA CORRELATI AL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE E DEGLI ULTERIORI TITOLI ABILITATIVI RICHIESTI DAL PROPONENTE

Nessuno.

CONCLUSIONI

Il Responsabile del Procedimento, sulla base dei pronunciamenti sopra riportati resi dai soggetti coinvolti nel procedimento, preso atto che non sono stati espressi pareri non favorevoli in conferenza di servizi in relazione alla realizzazione ed all'entrata in esercizio dell'impianto in progetto, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude favorevolmente la Conferenza di Servizi indetta con nota prot. reg n. 0388274 del 23/08/2021 in relazione all'istanza presentata dalla Società *LaFrancesca25 S.r.l* – contrassegnata con CUP 8759 - per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e dei titoli abilitativi richiesti dal proponente per il progetto di *"Impianto fotovoltaico a terra da 25 Mwp nel Comune di Benevento – Proponente LaFrancesca25 S.r.l."*.

Il Rappresentante Unico della Regione Campania
(D.G.R.C. N. DGR n. 326/2017 e s.m.i.)
Avv. Simona Brancaccio
Documento firmato da:
SIMONA BRANCACCIO
09.11.2021 07:53:54 UTC

Il Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott. Filippo Silvestre

La Dirigente della UOD 50.02.03
Arch. Francesca De Falco

Il Rappresentante Unico dello Stato
Dott. Salvatore Scognamiglio

Il Rappresentante dell'Autorità di Bacino Distrettuale
dell'Appennino Meridionale
Arch. Giancarla Manganiello

Il Rappresentante della UOD 50 18 04 - UOD Genio civile di Benevento
Ing. Giuseppe Valente

Il Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive del Comune di Benevento
Arch. Antonio Iadicicco

LAFRANCESCA25 S.R.L.

Regione Campania
Data: 09/11/2021 10:13:46, PG/2021/0553921

fonte: http://burc.regione.campania.it

'\

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI
01 SALERNO AVELLINO
13 BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

Sa te m , **MBAC-SBA-SA**
SBA-SA
0007601 30/05/2011
Cl, **34.19.04/2ll5.86**

Alla Giunta Regionale della
Campania - Area Generale di
Coordinamento Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Dirlgente del Settore 04
Dott. Luciano Califano
Fax 081/7966904

e p.c.

Alla Società AET Sri
Via Gradoli, H
00189 ROMA
Fax 06/33266520

Alla Direzione Regionale per i Beni
Cultur ali e Paesaggistici
della Campania
Fax 08 1/7 645305

Alla SoprintendenzaBAPSAE di
CASERT A

All'Uffi cio Archeologico di
BENEVENTO

OGGETTO: BENEVENTO, loc, Cancelleria - D. Lgs, 387/03, art. 12-DGR n. 460/2004 - Autoriz:za:zione all'installazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 4 **MW** - società proponente: Ditta "AET SRL" - Trasmìsslone Decreto di **Autorizzazione** -
COMUNICAZIONE

Con riferim ento al Decreto di Autorizzazione indicato in oggetto, trasmesso da codesta Giunta Regionale con ,9ota prot. n. 0314620 del 19/ 04/ 2011, assunto al protocollo di quest'Ufficio con n. 64S0 del 04.05.2011, questa Soprintendenza comunica di aver constatato che, pur essendo stato richiamato al punto d.9 il parere con prescrlzlonl espresso dalla scrivente con nota prot. n. 14493 del 18.10.2010, lo stesso non risulta citato negli **obblighi** previsti per il pr oponente al punto 5 dello stesso Decreto.

Si chiede, pertanto, di integrare il predetto Decreto con quanto prescritto da questa Soprint endenza nel dtato parere, che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Il **Soprintendente**
(Dott.ssa Adele Célmpanelc

LT/

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARGI-IEOI.OGICI
DI SAIERNO AVEtLIN O
BENEVENTO ECASERTA

SALERNO

Salerno,

Alla Direzione Regionale per I Beni
cu !turali e Paesaggistici
della Campania
Via Eldor ado, 1 - Castel dell'Ovo
8013 2 NAPOLI
Fax 081 / 7645305

e p.c.

Alla Soprint endenza **BAPSAE** di
CASERTA

All'Uffiolo Archeologico d1
BENEVENTO

MBAC-SBA-SA
SBA.sA
001 4493 18/10/2010
et. 34.19 .04/285,27

OGSETTO: Benevento, lo.:. cancelleria - Progetto per la realiz:razlone di un impianto di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato **nBENEVENTO 1+3 MWpn - Ditta proponente: nAET S.r.l," - Rliascio nullaosta**

Con riferimento alla realizzazione deli'l mpianto Indicato 1n oggetto questa Soprintendenza:

-c onsiderat o ché con nota prot. n. 9134 del 05.07.2010, al sensi degli artt. 95-96 del O,Lgs. 163/2006, quest'Ufficio ha chiesto l'esecuzione di indagini a rcheologiche preventi ve all'esecuzione del lavori . Tale richiesta è **stata** i n ol t r ata da codesta Olrel!ione Regionale con nota prot. n. 9141 del 15.07.2010 alla Ditta proponente e alla Provincia di Benevent o;

- considerato che la relazione riguardante la veriflca preventiva dell'Interesse archeologico, commissionata dalle Ditta proponente al Dlpartirnehto di Studio delle Componenti Culturali del Territorio della Seconda Università degli Studid i Napoli, è stata trasmessa a quest'Ufficio con nota assunta al protocollo n, 13755 del 06:10.2010;

- visto che tale studio ha consentito di individuare nell'area interessata dal progetto alcune zone a rischio archeologico, interessatepresumibilmente da un insediamento rur ale risalente al V-Vl secolo d.C.;

[redacted] e favorevole all'esecuzione delle opere p evi ste in progetto, subordinatam ent e al ri sp ett o integra le delleseg uenti prescrizioni:

1. nelle due aree indiziate dovranno essere eseguiti saggi archeologici preventivi, da effettuarsi anche nella zona desti nata ad ospitare la cabina di consegna, dove la ricognizione non è stata effettuata;
2. lo scavo dei cavldottl esterno ed interno dovrà avvenire sotto ii costante controllo- archeologico. Qualora si individuassero strutture o livelli antichi la trincea dovrà essere ampliata e si dovrà procedereallo scavo stratigrafico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. empi e modalit.à delle indagini archeologiche sopra indicate dovranno essere concordate con il funzionario archeologo responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento (tel. e fax 0824/ 310 945) . Gli scavi dovranno essere esegui ti da Ditt a con iscrizione alla categoria OS 2.5 *e* da un archeol ogo professionista accreditato, secondo quanto previsto dal D.M. n. 60 del 20 Marzo 2009, Il cui currtculum dovrà essere sottopost preventivamente a questa Soprintendenza.

Quest'Amministrazione si riserva di chiedere varianti progettuali qualora le opere non fossèro compatibili con eventuali strutture archeologiche portate alla luce.

Il F nzlonario Delegato
(O tt Laura Rota)

LT/

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 18/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI PROROGA DEL TERMINE DI VALIDITA' DEL D.D. N. 298 DEL 15/12/2015 GIA' PROROGATO CON D.D. N. 178 DEL 17/11/2020 AVENTE AD OGGETTO IL PARERE FAVOREVOLE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "VIA S.S. 212 DELLA VAL FORTORE - LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLO SVINCOLO DI S.MARCO DEI CAVOTI A S. BARTOLOMEO IN GALDO - I LOTTO 'VARIANTE DI S.MARCO DEI CAVOTI' - II STRALCIO -CUP 7636" - PROPONENTE ANAS S.P.A - CUP 9578

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 emesso dalla UOD 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania (oggi Staff 50 17 92) è stato espresso, a seguito di specifica istruttoria tecnica attivata su istanza dell'ANAS S.p.A. ai sensi delle disposizioni dell'art. 23 del D.Lgs. n.152/2006 vigenti alla data di presentazione della stessa, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "*VIA S.S. 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dello svincolo di S.Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - I lotto 'Variante di S.Marco dei Cavoti'- II Stralcio -cup 7636*", facendo proprie, quali prescrizioni, le indicazioni contenute nello Studio di Impatto Ambientale e inoltre:
   - "*prescrivendo che la realizzazione dell'intervento debba tenere conto di tutte le osservazioni e/o prescrizioni che emergeranno in sede di acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, in quanto l'area è caratterizzata da un rischio frana non trascurabile. Inoltre, in considerazione della mancanza di una apposita relazione sulla gestione dei materiali, nella fase di progettazione esecutiva dovrà essere predisposto il Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi del D.M. 161/2012, da sottoporre alla necessaria valutazione da parte dell'Autorità competente in materia di VIA.*"

b. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 è stato evidenziato l'obbligo, per l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale, di acquisizione di tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge, di verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni nello stesso provvedimento riportate, della congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA assunto a base del provvedimento emanato, nonché l'obbligo di sottoposizione a nuova procedura di valutazione ambientale in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato;

c. ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola doveva essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del provvedimento.

d. con Decreto Dirigenziale n. 161 del 29/11/2017 (DG 6 - UOD 06), ad oggetto "Provvedimento di Verifica dell'Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto "Asse viario S.S. 212 Fortorina I lotto - Variante all'abitato di San Marco" (ex CUP 7636)" è stato stabilito, tra l'altro, "di ritenere le prescrizioni contenute nel D.D. n. 298 del 15/12/2015 relativo al progetto "Asse viario S.S. 212 Fortorina I lotto - Variante all'abitato di San Marco dei Cavoti (BN)" ottemperate, raccomandando, con riferimento al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, di trasmetterlo in via definitiva e telematicamente alla UOD 06 Valutazioni Ambientali - Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema - della Regione Campania ed all'ARPAC almeno novanta giorni prima dell'inizio dei lavori in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", per consentire di verificarne la completezza e la correttezza amministrativa nonché la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4 del D.P.R. stesso. Per la trasmissione del Piano sarà necessario fare riferimento al paragrafo 8 degli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 680/2017 (pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017)";

e. con nota prot. reg. n. 540141 del 10/09/2019, alla luce dell'istruttoria svolta e delle valutazioni effettuate dall'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Benevento, si è preso atto che il "Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto SS 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dallo svincolo di San Marco dei Cavoti a San Bartolomeo in Galdo - I Lotto - Variante di San Marco dei Cavoti - II Stralcio (ex CUP 7636)" - Proponente: Soc. ANAS S.p.A., è

stato redatto in conformità al DPR n. 120/2017 e che sussistono i requisiti di cui all'art. 4 del medesimo DPR, impartendo una serie di prescrizioni;

f. con richiesta n. CDG-0309319-P del 22/06/2020, acquisita al prot. reg. n. 301807 del 26/06/2020, l'ANAS - Gruppo FS Italiane - Struttura Territoriale Campania, ha trasmesso istanza di rinnovo del succitato Decreto di V.I.A. n. 298 del 15/12/2015;

g. la norma di riferimento era già all'epoca disciplinata dall'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che così recita: "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente*";

h. alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. ing. Gianfranco Di Caprio e dell'Ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 - Valutazioni Ambientali, si è ritenuto di dover provvedere all'emissione del decreto di proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale dal 21/12/2020 (data di pubblicazione del provvedimento) al 31/12/2022 in quanto ampiamente avvalorata in punto di fatto e di diritto;

i. è stato pertanto emesso il D.D. n. 178 del 17/11/2020 con cui si è decretato quanto segue:
   1. di concedere la proroga dell'efficacia del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 di Valutazione di Impatto Ambientale dal 21/12/2020 (data di pubblicazione del provvedimento) sino al 31/12/2022, come richiesta dalla Società ANAS - Gruppo FS Italiane - Struttura Territoriale Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
   2. di richiamare il succitato Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015, le cui altre condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

CONSIDERATO che

a. con nota acquisita al prot.reg n. 608941 del 07/12/2022, la ANAS S.p.A. ha trasmesso allo STAFF 50 17 92, in qualità di autorità regionale competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, istanza di proroga del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2020 già prorogato con D.D. 178 del 17/11/2020;

b. l'istruttoria inerente all'istanza di proroga della scadenza del provvedimento in oggetto è stata assegnata all'ing. Gianfranco Di Caprio, funzionario dello STAFF 50.17.92 "*Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

RILEVATO che

L'istanza in parola è stata sottoposta all'esame della Commissione VIA/VI/VAS nella seduta del 22/12/2022 e - sulla base dell'istruttoria condotta dall'ing. Di Caprio che ha così relazionato: "*Considerato che:*

- *è stata fornita una breve descrizione del progetto unitamente al riepilogo dell'iter amministrativo;*
- *sono state chiarite le motivazioni che hanno reso necessaria la richiesta di proroga;*
- *è stato descritto in maniera puntuale lo stato di attuazione dell'intervento con aggiornamento all'inizio del mese di novembre;*
- *è stata fornita una chiara e puntuale relazione stato ambientale dei luoghi, opportunamente suffragata dai dati provenienti dall'attuazione del Piano di Monitoraggio ambientale,*

per quanto considerato si propone alla Commissione di accogliere l'istanza di proroga del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015, già prorogato con Decreto Dirigenziale n. 178 del 17.11.2020 al 31 dicembre 2022, alle medesime condizioni e indicazioni già impartite, per un periodo ulteriore di 2 (due) anni ovvero al 31 dicembre 2024.
Decorso detto termine il procedimento di VIA dovrà essere reiterato" - la Commissione si è espressa come di seguito testualmente riportato : "**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Gianfranco Di Caprio e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di accogliere l'istanza di proroga del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015, già prorogato con Decreto Dirigenziale n. 178 del 17.11.2020 al 31 dicembre 2022, alle medesime condizioni e indicazioni già impartite, per un periodo ulteriore di 2 (due) anni ovvero al 31 dicembre 2024**."

RITENUTO di dover provvedere ad emanare provvedimento di proroga della validità del decreto dirigenziale n.298 del 15/12/2015 già prorogato dal decreto dirigenziale n. 178 del 17/11/2022 per un periodo ulteriore di anni 2 (24 mesi) ovvero fino al 31/12/2024.

VISTI
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- la Legge 27 novembre 2020, n. 159;
- il Decreto Dirigenziale n. 298/2015 della U.O.D. 52.05.07 "*Valutazioni ambientali – Autorità ambientale*" della Regione Campania;
- il Decreto Dirigenziale n. 178 del 17/11/2022 della U.O.D. 501792 "*Valutazioni ambientali*" della Regione Campania

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Di Caprio ed amministrativa compiuta dallo Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** concedere la proroga di anni 2 (due) ovvero sino al 31/12/2024 del termine di validità del Decreto Dirigenziale n. 298 del 15/12/2015 già prorogato dal decreto dirigenziale n. 178 del 17/11/2020, con il quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato " *VIA S.S. 212 della Val Fortore - Lavori di completamento dello svincolo di S.Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo - I lotto 'Variante di S.Marco dei Cavoti'- II Stralcio – CUP 7636*" – Proponente ANAS S.p.A. - **CUP 9578**.

2. **DI** stabilire che la proroga in parola è concessa alle medesime condizioni e indicazioni impartite per l'intervento precedentemente valutato.

3. **DI** stabilire che, in caso di varianti del progetto esaminato, dovrà essere verificata l'applicabilità delle disposizioni di cui all'art.6, comma 6, lettera b) o all'art.6, commi 9 e 9-bis, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 All'ANAS S.p.A.;
   5.2 alla competente U.O.D. 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 6 del 12/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA 2014/2020 - MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE E/O ANIMALI MISURA 4.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO 4.2.2 BANDO APPROVATO CON DRD N. 276 DEL 11.07.2022 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE PROVVISORIA

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a) con Decisione n. C (2015) 8315 del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Campania per il periodo 2014/2020 (CCI 2014IT06RDRP019) – ver 1.3;
b) con Deliberazione n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione della Commissione Europea;
c) da ultimo, con Decisione C (2021) 8415 del 16/11/2021, la Commissione Europea ha approvato la modifica del PSR per il periodo 2014/2020 – ver 10.1;
d) con DGR n. 522 del 23/11/2021, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020 - ver 10.1;
e) con DGR n. 28 del 26/01/2016 è stato approvato, in via definitiva, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011 n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania) con cui è stata istituita la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, la quale, tra l'altro, svolge le funzioni di Autorità di gestione FEASR;
f) con DGR n. 600 del 22/12/2020, è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Direzione Generale Politiche Agricole;
g) con DGR n. 165 del 14/04/2021 e con successivo DPGR n. 78 del 24/04/2021 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla dott.ssa Maria Passari;
h) con DPGR n. 243 del 30/11/2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020;
i) con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n° 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
j) con DRD n. 91 del 27/04/2017, n. 01 del 26/05/2017, n. 213 del 09/07/2018, n. 167 del 03/10/2019, n. 326 del 15/10/2021, n. 180 del 30/03/2022 e n. 364 del 27/09/2022 sono state approvati i documenti consolidati recanti le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2022;
k) con il DRD n. 239 del 30/05/2022 sono state approvate le Disposizioni generali per l'attuazione delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione 4.0);
l) con DRD 346 del 07/09/2022 è stato approvato, tra l'altro, il Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento. Misure non connesse alla superficie e/o agli animali- ver. 1.0;
m) con DRD n. 276 del 11.07.2022, pubblicato sul BURC n. 63 del 18.07.2022, è stato approvato il bando di attuazione della Misura 4 - Sottomisura 4.2 – "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" Tipologia di intervento 4.2.2 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per microiniziative agro-industriali", con dotazione finanziaria di euro 10.000.000,00 e fissato il termine ultimo per il rilascio della Domanda di Sostegno sul Portale SIAN le ore 23.59 del 21.09.2022;
n) con DRD n. 387 del 14.10.2022 è stata nominata la commissione regionale per le istruttorie della Tipologia d'intervento 4.2.2;

DATO ATTO che
nel periodo di vigenza del bando relativo alla Tipologia d'Intervento 4.2.2 approvato con il citato DRD n. 279, risultano rilasciate al SIAN allo STAFF 500791 numero 15 Domande di Sostegno;

CONSIDERATO che, in conformità alle Disposizioni generali per l'attuazione delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali (versione4.0) e al Manuale delle procedure, citati in premessa:

a) lo STAFF 500791 ha provveduto all'assegnazione delle Domande rilasciate ai Soggetti Attuatori che hanno comunicato ai richiedenti gli estremi della UOD a cui è stata assegnata la relativa Domanda;

b) La Commissione regionale per le istruttorie della Tipologia d'intervento 4.2.2 ha effettuato l'istruttoria di ricevibilità–
c) La Commissione regionale per le istruttorie della Tipologia d'intervento 4.2.2 ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa delle Domande di Sostegno ricevibili, attraverso la verifica della completezza e pertinenza della documentazione, del rispetto delle condizioni di ammissibilità, di ogni altra condizione preclusiva la concessione, degli impegni e degli altri obblighi, nonché di tutti limiti e divieti definiti dal bando, la verifica della ragionevolezza dei costi e della loro conformità rispetto all'operazione da realizzare, la verifica delle dichiarazioni sostitutive di autocertificazioni e atti di notorietà allegati alle Domande, rese ai sensi del DPR 445/2000, la valutazione delle istanze ritenute ammissibili, attraverso l'applicazione dei criteri di selezione previsti dal bando e l'attribuzione del relativo punteggio, verificando il raggiungimento del punteggio minimo fissato dal bando ai fini dell'ammissibilità a finanziamento;

d) all'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa e della valutazione delle Domande di Sostegno, è stato sottoposto a revisione un campione del 5% delle domande pervenute;

e) recepiti gli esiti della revisione, è stata estratta dal SIARC la graduatoria provvisoria regionale;

PRESO ATTO che, dagli elenchi trasmessi sono risultate:
- numero 5 **Domande ammissibili**;
- numero 10 **Domande non ammissibili** per esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e/o per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
- nessuna **Domanda non ricevibile.**

VISTA la proposta di Graduatoria Regionale Provvisoria predisposta dalla UOD 50.07.16, Responsabile dell'Avanzamento e del Monitoraggio, che individua l'elenco provvisorio delle Domande ammissibili e l'elenco provvisorio delle Domande non ammissibili, il quale include le domande non ammissibili a seguito di esito negativo dell'istruttoria tecnico amministrativa e le domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;
RITENUTO necessario, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.2 "**Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli**" Tipologia di intervento 4.2.2 "**Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali"** di cui al Bando approvato con DRD n. 276 del

11.07.2022,

a) approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

1) elenco provvisorio delle Domande ammissibili;
2) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili;

PRECISATO che sono fatti salvi gli esiti delle verifiche:

- ai sensi della normativa antimafia
- dei titoli abilitativi e/o pareri e nulla osta necessari alla realizzazione dell'intervento che i soggetti ammissibili devono trasmettere, a mezzo pec, al Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno, entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria sul BURC;
- della documentazione ambientale di cui al paragrafo n. 11 comma 4, del bando" DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO", che i soggetti ammissibili devono trasmettere, a mezzo pec, al Soggetto Attuatore assegnatario della Domanda di Sostegno, entro 150 giorni dalla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria sul BURC;

DATO ATTO che:
- per le domande non ammissibili, in seguito alla pubblicazione della presente Graduatoria Regionale Provvisoria, la UOD responsabile dell'istruttoria comunica a mezzo PEC i motivi della non ammissibilità, con l'invito a far pervenire entro 10 giorni eventuali controdeduzioni ai fini del riesame;
- per le domande ammissibili che hanno subìto una riduzione del punteggio o del contributo richiesto, gli interessati possono presentare alla UOD assegnataria dell'istruttoria, istanza di riesame entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Regionale provvisoria;
- il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il proprio fascicolo aziendale;
- gli esiti di tutti i riesami saranno recepiti in sede di Graduatoria Regionale definitiva.

VISTI:
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 4, sottomisura 4.2 "**Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli**" Tipologia di intervento 4.2.1 "**Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli per micro iniziative agroindustriali**", di cui al bando emanato con DRD n. 276 del 11.07.2022, fatti salvi gli esiti delle verifiche ai sensi della normativa antimafia, dei titoli abilitativi, pareri e/o nulla osta, nonché gli esiti delle verifiche della documentazione ambientale di cui al paragrafo n. 11 comma 4, del bando " DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO",

1. di approvare la Graduatoria Regionale provvisoria, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

a) elenco provvisorio delle Domande ammissibili - allegato 1;
b) elenco provvisorio delle Domande non ammissibili - allegato 2;

2. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la inammissibilità della domanda, entro 10 giorni dalla comunicazione dei motivi di non ammissibilità;
3. di dare atto che gli interessati possono presentare istanza di riesame per la riduzione del punteggio o del contributo richiesto, entro 10 giorni dalla pubblicazione sul BURC della presente Graduatoria Provvisoria Regionale;
4. di dare atto che il verbale di istruttoria di ciascuna domanda è reso disponibile al richiedente attraverso il fascicolo aziendale;
5. di incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione del presente provvedimento attraverso il sito web della Regione, sezione “PSR 2014/2020 Documentazione Ufficiale”;
6. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all’art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
8. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
    a) all’Assessore all’Agricoltura;
    b) agli uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 50.07
    c) ai Dirigenti delle UOD Settori Provinciali della DG 50.07, in qualità di soggetti attuatori
    d) allo Staff 50.07.93 per la pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. PSR Campania
    e) al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

Allegato 2: BANDO MIS.4.2.2 GRADUATORIA UNICA PROVVISORIA REGIONALE DOMANDE NON AMMISSIBILI								
BENEFICIARIO	**DOMANDA N.**	**Numero protocollo**	**PT TOTALE**	**PT PROG**	**Spesa ammessa**	**Contributo ammesso**	**STATO**	**SOGGETTO ATTUATORE**
ALBURNI NATURA RETE	24250098316	AGEA.ASR.2022.920318	31	18	0,00 €	0,00 €	NON AMM. PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO PUNTEGGIO	UOD 50.07.24
M.O.C.SRL	24250098456	AGEA.ASR.2022.920389	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.23
FRATELLI COSENTINO SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	24250098803	AGEA.ASR.2022.920606	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.25
CANTINE BONAPARTE SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	24250099157	AGEA.ASR.2022.920612	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.22
LE TERRE DELL'ASPRINIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	24250098597	AGEA.ASR.2022.920438	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.23
VINICA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	24250099116	AGEA.ASR.2022.920601	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.26
OLEIFICIO F.A.M. S.A.S. DI TRANFAGLIA ANTONIO E C.	24250098837	AGEA.ASR.2022.920525	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.26
OLEIFICIO SANT'ANNA SAS DI GIORDANO PASQUALE E GIORDANO BIAGIO	24250098142	AGEA.ASR.2022.920283	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.24
IZZO LUCA	24250096773	AGEA.ASR.2022.919187	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.24
ZAMPELLI ROBERTO	24250097896	AGEA.ASR.2022.920109	0	0	0,00 €	0,00 €	NON AMMISSIBILE	UOD 50.07.22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1: BANDO MIS.4.2.2 GRADUATORIA UNICA PROVVISORIA REGIONALE DOMANDE AMMISSIBILI									
Posizione	**BENEFICIARIO**	**DOMANDA N.**	**Numero protocollo**	**PT TOTALE**	**PT PROG**	**Spesa ammessa**	**Contributo ammesso**	**STATO**	**SOGGETTO ATTUATORE**
1	LA NUOVA CASEARIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	24250098050	AGEA.ASR.2022.920211	84	77	257.774,85	150.000,00 €	AMMISSIBILE	UOD 50.07.25
2	RAMMAURO ANIELLO	24250094851	AGEA.ASR.2022.916524	78	65	150.379,62	90.227,78 €	AMMISSIBILE	UOD 50.07.25
3	CONSERVITALY SRLS	24250096740	AGEA.ASR.2022.919845	64	54	230.740,56	138.444,34 €	AMMISSIBILE	UOD 50.07.22
4	PETRILLO WINE & FOOD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFI CATA	24250097383	AGEA.ASR.2022.919865	56	46	137.159,50	82.295,70 €	AMMISSIBILE	UOD 50.07.26
5	EUVITIS 21 AGRICOLTURA TERRITORIO E SVILUPPO SRL	24250097813	AGEA.ASR.2022.920035	47	42	183.467,43	110.080,46 €	AMMISSIBILE	UOD 50.07.23
						959.521,96	571.048,28		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26/2012 e ssmmii - Rinnovo dei Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno1 e Salerno2 (Aree Contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni). Designazione componenti in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale riconosciute (art. 13 L.8 luglio 1986, n.349) presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. I Comitati di Gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (A.T.C.) Campani, disciplinati dagli artt. 36 e 37 della legge 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., sono organismi rappresentativi, senza scopo di lucro, organizzati in forma di associazione privata (di secondo grado), cui è affidata la gestione degli A.T.C., i quali sono costituiti dai rappresentanti delle Associazioni venatorie, agricole, protezionistiche e da rappresentanti della Regione Campania;
b. in base all'art. 36, comma 4 lett. b), della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., il 20% dei componenti dei Comitati di Gestione degli A.T.C., è costituito da rappresentanti "[...] di associazioni di protezione ambientale presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica (ex Consiglio Nazionale dell'Ambiente), ed operanti nella provincia, un componente per ogni associazione, con priorità per quelle con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica consegnata all'amministrazione regionale competente". Il 20% corrisponde a n. 4 componenti per ciascun Comitato di Gestione di A.T.C. campano;

PREMESSO altresì che:

a. il comma 4, lett. b), dell'art. 36 della Legge Regionale Campania 9 agosto 2012, n. 26, nella sua versione originaria, individuava, quale criterio di legittimazione per la designazione dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale all'interno degli organismi di gestione degli A.T.C., la maggiore operatività sul territorio e la presenza delle stesse all'interno del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale, organismo consultivo del Ministero delle Politiche Agricole, ai sensi dell'art. 8 della legge febbraio 1992, n. 157;
b. l'art. 1, comma 1, lett. s), della legge regionale 6 settembre 2013, n. 12, entrata in vigore in data 10 settembre 2013, ha, tra l'altro, modificato il comma 4, lett. b), dell'art. 36 citato, e ha stabilito quale criterio di legittimazione la presenza all'interno dell'ex Consiglio Nazionale per l'Ambiente (C.N.A.), oggi la presenza nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica (art.36, comma 4, lett.c), in sostituzione del precedente criterio fondato sulla presenza delle associazioni di protezione ambientale all'interno del C.T.F.V.N.;
c. la legge regionale 6 settembre 2013, n. 12, ha inteso espressamente richiamare la presenza in seno a tale organismo quale criterio formale, conforme al disposto dell'art. 14 comma 10 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, per identificare le associazioni di protezione ambientale legittimate alla designazione dei propri rappresentanti all'interno dei Comitati di Gestione degli A.T.C. campani, un parametro univoco di identificazione della rappresentatività, la cui elusione, mediante utilizzo di altri parametri non espressamente indicati, sarebbe violativo del testo vigente del comma 4 lett. b) dell'art. 36 della Legge Regionale Campania 9 agosto 2012 n. 26;

DATO ATTO che per le designazioni da parte delle Associazioni di protezione ambientale è stato necessario effettuare una selezione comparativa, fondata sul criterio del numero di iscritti residenti nel territorio dell'A.T.C., mediante la pubblicazione di un apposito Avviso pubblico - ex DD del 14.9.2022, n. 348, rettificato con il DD dell'11.10.2022, n. 380, pubblicato sul BURC del 13.10.2022, n. 85 - alla quale hanno potuto partecipare, formulando manifestazione di interesse, esclusivamente le Associazioni di protezione ambientale presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica, con esclusione di quelle che, pur presenti nel succitato elenco, sono state sottoposte a provvedimento del Ministero della Transizione Ecologica di sospensione o revoca del riconoscimento quali Associazioni di protezione ambientale;

CONSIDERATO che alla scadenza naturale di 30 (trenta) gg dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del DD n. 380/2022, sono pervenute le manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni di seguito riportate:

1. C.A.I. – Cub Alpino Campano - Raggruppamento Regionale Campania – assunta agli atti della scrivente in data 23.10.2022, con il protocollo n. 520383 e smi;
2. CODACONS Campania - Associazione Difesa Consumatori - assunta agli atti della scrivente in data 21.11.2022, con il protocollo n. 573508 e smi;

3. Ambientevita – Amici della Terra Onlus - assunta agli atti della scrivente in data 11.11.2022, con il protocollo n. PG/2022/0558951;
4. ENPA – Ente Nazionale Protezione Animali - assunte agli atti della scrivente in data 10.112022, con il protocollo n. PG/2022/0557530 e n. PG/2022/0557204, ed in data 12.11.2022, con il protocollo n. 0573503;
5. CONI – F.I.P.S.A.S. - FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBAQUEE - assunta agli atti della scrivente in data 11.11.2022, con il protocollo n. PG/2022/0557388;
6. Guardia Nazionale Ambientale - assunta agli atti della scrivente in data 31.10.2022, con il protocollo n. 533979;
7. EKOCLUB INTERNATIONAL – Coordinamento Regionale Campania - assunta agli atti della scrivente in data 11.11.2022, con il protocollo n. 557593 e smi;
8. Movimento azzurro – Associazione di protezione Ambientale - assunta agli atti della scrivente in data 1.12.2022, con il protocollo n. 598763;
9. FIE – Federazione Italiana Escursionismo – assunta agli atti della scrivente in dara 21.11.2022, con il protocollo n. 573505;
10. ACCADEMIA KRONOS Onlus - assunta agli atti della scrivente in data 21.11.2022, con il protocollo n. 573511;
11. AIW – Associazione Italiana per la Wilderness – Onlus - - assunta agli atti della scrivente in data 10.11.2022, con il protocollo n. 554609;
12. WWF ITALIA - assunta agli atti della scrivente in data 10.11.2022, con il protocollo n. 554616;
13. FAREAMBIENTE Campania - assunta agli atti della scrivente in data 10.11.2022, con il protocollo n. 554630;

TENUTO CONTO che l'istruttoria svolta dalla UOD 500719 "*Caccia, Pesca ed Acquacoltura*" ha prodotto il risultato di seguito riportato:
a. sono ammissibili le manifestazioni di interesse presentate dalle Associazioni: CAI, Codacons Campania, AmbienteeVita, ENPA, CONI FIPSAS, Guardia Nazionale Ambientale, EKOCLAB INTERNATIONAL, in quanto presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica, ed operanti nella provincia (in cui è presente il Comitato di Gestione per il quale si intende operare la designazione) (Allegato 1);
b. non sono ammissibili le Manifestazioni di interesse presentate dalle Associazioni: Movimento Azzurro e FIE - Federazione Italiana Escursionismo – per mancanza totale di documentazione (Allegato2);
c. non sono ammissibili le Manifestazioni di interesse presentate dalle Associazioni: Accademia Kronos Onlus, AIW – Associazione Italiana per la Wilderness – Onlus, WWF Italia e FAREAMBIENTE Campania perché i tabulati con elenco degli associati iscritti (al 31/12/2021) residenti nei territori degli A.T.C., non sono stati resi in copia autentica (1 tabulato per ogni territorio di A.T.C. per il quale si fa designazione di componente all'interno del Comitato di Gestione);
d. non sono ammissibili le Manifestazioni di interesse presentate dalle Associazioni: Guardia Nazionale Ambientale e AmbienteeVita, in quanto il numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica, non è rappresentativo;

TENUTO CONTO altresì che le Associazioni di protezione ambientale di cui alla succitata lettera a., risultano essere presenti con i loro associati iscritti negli ATC così come dettagliato nella sottostante tabella 1):

Tabella1)

ASSOCIAZIONE	Richiesta accolta Si/No	Motivazione	Ambiti Territoriali di Caccia
C.A.I.	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica. Documentazione pertinente	ATC Avellino ATC Benevento

CODACONS Campania	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica Documentazione pertinente	ATC Caserta
AmbienteeVita	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica Documentazione pertinente	ATC Avellino
ENPA	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica Documentazione pertinente	ATC Avellino ATC Benevento ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue
CONI – FIPSAS	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica Documentazione pertinente	ATC Avellino ATC Benevento ATC Caserta ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue
Guardia nazionale Ambientale	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica Documentazione pertinente	ATC Avellino
EKOCLUB INTERNATIONAL	Si	Presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica Documentazione pertinente	ATC Avellino ATC Benevento ATC Caserta ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue

DATO ATTO che per ciascuna delle suindicate Associazioni di protezione ambientale, nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica, ed operanti nella provincia, nel numero di un componente per ogni associazione, **con priorità per quelle con il maggior numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica consegnata all'amministrazione regionale competente**, il **numero dei componenti utili** per ciascun ATC risultata essere quello riportato nella sottostante tabella 2)

Tabella 2)

ASSOCIAZIONE	Numero componenti	Ambiti Territoriali di Caccia
C.A.I.	2	ATC Avellino ATC Benevento
CODACONS Campania	1	ATC Caserta
ENPA	4	ATC Avellino ATC Benevento ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue
CONI – FIPSAS	5	ATC Avellino ATC Benevento ATC Caserta ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue
EKOCLUB INTERNATIONAL	5	ATC Avellino ATC Benevento ATC Caserta ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue

RITENUTO, pertanto, ai fini del rinnovo dei Comitati di Gestione degli ATC di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno1 e Salerno2 Aree Contigue, per quel che in questa sede rileva, di poter approvare la Graduatoria definitiva relativa alle Associazioni di protezione ambientale presenti nell'elenco depositato

presso il Ministero della Transizione Ecologica (art. 36, comma 4, lett. c. della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.), aventi diritto ad esprimere un proprio rappresentante per ciascun ATC campano, composta di 4 allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, così come di seguito riportato:
* Istanze ammissibili - Allegato 1);
* Istanze non ammissibili per mancanza di documentazione - Allegato 2);
* Istanze non ammissibili, per mancanza dei tabulati con elenco degli associati iscritti (al 31/12/2021) residenti nei territori degli A.T.C., in copia autentica (1 tabulato per ogni territorio di A.T.C. per il quale si fa designazione di componente all'interno del Comitato di Gestione) - Allegato 3);
* Istanze non ammissibili per numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica, non rappresentativo - Allegato 4);

VISTI:
a. La Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
b. L'art. 36 della Legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e ss.mm.ii.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 "*Caccia, Pesca ed Acquacoltura*" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente a mezzo sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per quanto espresso in narrativa che si intende approvato ed integralmente riportato nel seguente dispositivo, di:

1. approvare la Graduatoria definitiva relativa ai componenti in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale presenti nell'elenco depositato presso il Ministero della Transizione Ecologica (art. 36, comma 4, lett. c) della legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.), per i Comitati di Gestione degli AA.TT.CC. di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno1 e Salerno2 Aree Contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, composta di 4 allegati, parti integranti e sostanziali al presente provvedimento, così come di seguito riportato:
   * Istanze ammissibili - Allegato 1);
   * Istanze non ammissibili per mancanza di documentazione - Allegato 2);
   * Istanze non ammissibili, per mancanza dei tabulati con elenco degli associati iscritti (al 31/12/2021) residenti nei territori degli A.T.C., in copia autentica (1 tabulato per ogni territorio di A.T.C. per il quale si fa designazione di componente all'interno del Comitato di Gestione) - Allegato 3);
   * Istanze non ammissibili per numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica, non rappresentativo - Allegato 4);
2. per l'effetto, di stabilire che il numero utile dei componenti in rappresentanza delle Associazioni di protezione ambientale presenti nell'elenco in parola per gli AA.TT.CC di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno1 e Salerno2 Aree Contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, risulta essere quello riportato nella sottostante tabella 3):

Tabella 3)

ASSOCIAZIONE	Numero componenti	Ambito territoriale di Caccia
C.A.I.	2	ATC Avellino ATC Benevento
CODACONS Campania	1	ATC Caserta
ENPA	4	ATC Avellino ATC Benevento ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue
CONI – FIPSAS	5	ATC Avellino ATC Benevento ATC Caserta

		ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue
EKOCLUB INTERNATIONAL	5	ATC Avellino ATC Benevento ATC Caserta ATC Salerno 1 ATC Salerno 2 Aree Contigue

3. di demandare all'Amministrazione Regionale le nomine necessarie a colmare i posti vacanti per gli AATTCC di Caserta, Salerno1 e Salerno2 Aree Contigue al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni a causa delle criticità riportate in narrativa – ex L.R. 9 agosto 2012, n. 26, art. 36, comma 6: "Le designazioni di nomina o di revoca avvengono ad iniziativa delle rispettive strutture regionali. Se le designazioni non pervengono all'amministrazione regionale entro il termine di trenta giorni dalla data della richiesta, la Regione provvede d'ufficio";
4. di incaricare le UUOODD 500722, 500723, 500724, e 500726, all'acquisizione, da parte dei singoli componenti designati, le dichiarazioni in ordine all'assenza di conflitti di interessi ed ai controlli sui contenuti delle singole dichiarazioni, riservandosi di revocare le designazioni de quibus, nel caso in cui le risultanze delle informazioni richieste dovessero essere positive;
5. di dare pubblicità alla suddetta graduatoria definitiva tramite pubblicazione sul web all'indirizzo http:// www.campaniacaccia.it;
6. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - alle UUOODD 500722, 500723, 500724, 500725 e 500726 della Direzione Generale 500700 per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
   - all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;
   - all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro.

- PASSARI -

Allegato 1)

D.G. 50. 07.00
Direzione generale per le
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 50.07.19
"Caccia, Pesca ed Acquacoltura"

Istanze ammissibili

ASSOCIAZIONE	ESITO	Numero designati
EKOCLUB INTERNATIONAL.	AMMESSA	5
CONI – FIPSAS	AMMESSA	5
ENPA	AMMESSA	4
C.A.I	AMMESSA	2
CODACONS Campania	AMMESSA	1

La Dirigente *ad interim*
Dr. ssa Maria PASSARI

Allegato 2)

D.G. 50. 07.00
Direzione generale per le
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 50.07.19
"Caccia, Pesca ed Acquacoltura"

Istanze non ammissibili

ASSOCIAZIONE	MOTIVAZIONE
MOVIMENTO AZZURRO	Assenza Documentazione.
FIE – Federazione Italiana Escursionismo	Assenza Documentazione

La Dirigente *ad interim*
Dr. ssa Maria PASSARI

Allegato 3)

D.G. 50. 07.00
Direzione generale per le
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 50.07.19
"Caccia, Pesca ed Acquacoltura"

Istanze non ammissibili

ASSOCIAZIONE	MOTIVAZIONE
AK CRONOS	Modalità di presentazione delle domande non conforme.
AIW Onlus	Modalità di presentazione delle domande non conforme
WWF ITALIA	Modalità di presentazione delle domande non conforme
FAREAMBIENTE Campania	Modalità di presentazione delle domande non conforme

La Dirigente *ad interim*
Dr. ssa Maria PASSARI

Allegato 4)

REGIONE CAMPANIA

D.G. 50. 07.00
Direzione generale per le
Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
UOD 50.07.19
"Caccia, Pesca ed Acquacoltura"

Istanze non ammissibili

ASSOCIAZIONE	MOTIVAZIONE
Guardia Nazionale Ambientale	Numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica non rappresentativo
AmbienteeVita	Numero di iscritti residenti nel territorio dell'ATC risultante da tabulato in copia autentica non rappresentativo

La Dirigente *ad interim*
Dr. ssa Maria PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 8 del 16/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 154 DEL 31.07.2020, CAA UIPA S.R.L. - C.F. E P.I. 04492190618 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE CALABRIA - COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO (CS)

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo, Audit Interno - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A.

della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata in data 22/11/2022 ed acquisita al protocollo generale con n. 2022. 0577976 del 21/11/2022, dalla società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, di apertura nuova sede operativa, avente il seguente indirizzo:

Regione **Calabria**
Comune **Cassano allo Ionio (CS)**
Via **Zara, 16**;

VISTA la nota prot. n. 2022.0580418 del 23/11/2022, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA UIPA Srl, chiedendo alla Regione Calabria, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Calabria di cui alla comunicazione prot. Gen. Siar n° 567919 del 21/12/2022, acquisita agli atti con prot. 2022.0633611 del 21/12/2022, con esito positivo;

VISTO IL DRD del 31/07/2020 n. 154 con il quale il **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 10/01/2023 2023.0012736 del 10/01/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA UIPA S.r.l, con DRD n. 154 del 31/07/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618:**

   Regione **Calabria**
   Comune **Cassano allo Ionio (CS)**
   Via **Zara, 16**;

Il **CAA UIPA Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 154 del 31/07/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura;
  per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
  al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
  all'Organismo pagatore – Agea
  alla Regione Calabria
  al CAA UIPA srl
- alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;

MARIA PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 9 del 16/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 27 MAGGIO 1999 N. 165 - DECRETO MINISTERIALE 27 MARZO 2008 - DRD 241-2017 E SMI. DRD N. 154 DEL 31.07.2020, CAA UIPA S.R.L. - C.F. E P.I. 04492190618 - ABILITAZIONE SEDE OPERATIVA - REGIONE MOLISE - COMUNE DI ISERNIA (IS)

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

alla stregua dell'istruttoria svolta dallo *STAFF - Funzioni di supporto tecnico amministrativo, Audit Interno - 500792*

Premesso che

a. con D.G.R. n.612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b. con D.G.R. n. 478/2012 la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c. con delibere di Giunta nn. 493, 535 e 594/2016 si è provveduto alla modifica del regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii., intervenendo, tra l'altro, in ordine alla rimodulazione o soppressione di talune strutture;
d. con D.G.R. n. 619 del 8/11/2016, pubblicata sul BURC n. 76 del 15 novembre 2016, è stata modificata, in parte, l'articolazione delle strutture ordinamentali di cui alla citata D.G.R. 478/2012;

VISTO il Decreto legislativo n.33/2013 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli art. 23 e art. 26;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in particolare l'allegato IV sezione "**AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE";**

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, recante soppressione dell'A.I.M.A. e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Ag.E.A.), a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, modificato dal Decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, e in particolare l'articolo 3-bis del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola»;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola» pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7 maggio 2008, che abroga il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTO l'art.2, comma 5 – septies, legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010 n.225 concernente l'Adeguamento dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.) alle disposizioni del Decreto Ministeriale 27 marzo 2008;

VISTO il Decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e smi, recante "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154 e in particolare l'articolo 6 del suddetto Decreto, che disciplina l'attività dei «Centri autorizzati di assistenza agricola;

VISTA la deliberazione R.C. n. 498 del 20 marzo 2009 "Area Generale Di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario" – Recepimento del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008 in materia di Riforma dei Centri autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) e approvazione delle "Linee di indirizzo per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA)";

VISTO il DRD n. 164 del 29 aprile 2009 con il quale sono state approvate le "Modalità operative relative ai requisiti minimi di garanzia, funzionamento e vigilanza delle sedi operative C.A.A.

della Regione Campania" e la relativa modulistica in merito all'attività dei Centri di Assistenza Agricola (C.A.A.) nel territorio della Regione Campania;

VISTO il DRD n. 241 del 16 ottobre 2017 avente ad oggetto approvazione dei "requisiti minimi di garanzia e funzionamento richiesti per lo svolgimento dell'attività di centri autorizzati di assistenza agricola (C.A.A.) nel territorio della regione Campania" – e relativa modulistica; come modificato dai DRD n. 325 del 18 settembre 2018 e DRD 99 del 21 maggio 2020;

VISTA l'istanza presentata in data 10/09/2022 ed acquisita al protocollo generale con n. 2022. 0450043 del 14/09/2022, dalla società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, di apertura nuova sede operativa, avente il seguente indirizzo:

Regione **Molise**
Comune **Isernia (IS)**
Viale **Dei Pentri, 15**;

VISTA la nota prot. n. 2022.0469626 del 27/09/2022, con la quale è stato avviato il procedimento amministrativo a favore della Società CAA UIPA Srl, chiedendo alla Regione Molise, ai sensi del sopra richiamato Decreto Ministeriale 27 Marzo 2008, se esistano motivi ostativi alla abilitazione della sede operativa in argomento;

PRESO ATTO del parere emesso dalla Regione Molise, di cui alla comunicazione prot. 212928/2022 del 30/12/2022, acquisita agli atti con prot. 2023.0000217 del 02/01/2023\, con esito positivo;

VISTO IL DRD del 31/07/2020 n. 154 con il quale il **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618** è stato autorizzato allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza;

TENUTO CONTO che la Regione Campania potrà revocare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola nei casi previsti e secondo le procedure indicate dal D.M. 27 marzo 2008;

PRESO ATTO della attività istruttoria svolta dalla UOD/STAFF 50.07.92, giusto verbale del 10/01/2023 2023.0012739 del 10/01/2023, dalla quale risulta l'esito positivo alla sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento previsti dal D.M. 27 marzo 2008;

RITENUTO, da quanto sopra riportato, che ricorrono le condizioni per abilitare la sede operativa della società CAA UIPA Srl – C.F. e P.I. 04492190618, avente sede legale in Caserta alla Via Arena, 37, autorizzata allo svolgimento dell'attività di Centro Autorizzato di Assistenza Agricola, con la denominazione di CAA UIPA S.r.l, con DRD n. 154 del 31/07/2020;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di autorizzare l'abilitazione della seguente sede operativa del **CAA UIPA Srl –** C.F. e P.I. **04492190618:**

   Regione **Molise**
   Comune **Isernia (IS)**
   Viale **Dei Pentri, 15**;

Il **CAA UIPA Srl** può operare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, come modificato e integrato dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 116, previa stipula di apposita convenzione.

Restano confermate le prescrizioni e le condizioni impartite con il DRD 154 del 31/07/2020.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013, art. 26

Il presente decreto è trasmesso:

- all'Assessore all'Agricoltura;
  per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale anche ai fini degli adempimenti ex Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (art. 23)
  al sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente
  all'Organismo pagatore – Agea
  alla Regione Calabria
  al CAA UIPA srl
- alla UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;

MARIA PASSARI

Decreto Dirigenziale n. 1 del 18/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 8 - DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'

U.O.D. 7 - Infrastrutture viarie e viabilità regionale

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 285.92 E D.P.R. N. 495.1992. DECLASSIFICAZIONE, AI FINI DELLA SDEMANIALIZZAZIONE, DI UN RELITTO STRADALE RICADENTE NEL COMUNE DI LAPIO (AV).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo "codice della strada";
b. l'articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell'art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate;

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa.

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 7290 del 14/12/2022, acquisita con protocollo regionale n. 630977 del 20/12/2022, il Comune di Lapio (AV), ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/1992, ha chiesto la declassificazione ai fini della sdemanializzazione tratto di strada comunale Vico Ariella, di cui al Foglio 10, Particella n. 1329, per una superficie complessiva di circa mq 26;
b. con la medesima nota il Comune ha trasmesso la Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.11.2022 di sdemanializzazione e la planimetria catastale dei luoghi.

RILEVATO, che:

a. nella richiamata Delibera n. 27/2022, il medesimo Comune ha dichiarato che il tratto di strada in argomento "è da tempo in disuso e non più utilizzato dal pubblico transito e che, pertanto, la sua declassificazione non reca danno alla viabilità né alcun pregiudizio a pubbliche esigenze";
b. che per i motivi su esposti, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/1992, ricorrono i presupposti per la declassificazione e la successiva alienazione del relitto stradale in questione.

VISTA

a. la Delibera di Consiglio Comunale n. 27/2022;
b. la DGR n. 478 del 10/9/2012;

c. la DGR n. 619 del 8/11/2016 di modifica della DGR n. 478 del 10/9/2012.

RITENUTO

a. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, il seguente relitto stradale:
tratto di strada comunale Vico Ariella, foglio 10, particella n. 1329 per circa mq 26,
così come indicato nella planimetria catastale allegata alla Delibera Comunale n. 27/2022 e in esito alla richiesta del Comune di Lapio espressa con la nota prot. n. 7290/22, acquisita al protocollo regionale n. 630977/2022.

VISTI

a. Il D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, il seguente relitto stradale:
tratto di strada comunale Vico Ariella, foglio 10, particella n. 1329 per circa mq 26,
così come indicato nella planimetria catastale allegata alla Delibera Comunale n. 27/2022 e in esito alla richiesta del Comune di Lapio espressa con la nota prot. n. 7290/22, acquisita al protocollo regionale n. 630977/2022.

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

3. di incaricare il Responsabile del Procedimento di procedere, entro sessanta giorni dalla predetta pubblicazione sul BURC, alla trasmissione del presente decreto all'Ispettorato Generale per la Circolazione e la sicurezza stradale per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade;

4. di trasmettere copia del presente decreto al Comune di Lapio (AV), per il seguito di competenza.

Ing. G. Di Prisco

Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/01/2023

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020- AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI - PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI E FORMATIVI BASATI SULL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI A SERVIZIO DELLA DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE INNOVATIVA - PROGETTO ID 93 ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI - CUP: J68I20000150002 - CODICE SURF: OP_14625 19089BP000000019 - RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con DGR n. 559 dell'11 settembre 2017 è stato individuato un "Responsabile del Coordinamento dei Sistemi Informativi" che si occupi di centralizzare i processi di governance dell'IT per l'Ente e che tale Responsabile è stato indicato nella Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione come riferimento e supporto a tutti gli ambiti programmatori, pianificatori e di intervento per la Regione Campania;

b. l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa Digital Education Action Plan nell'ambito della quale si prevede che gli Stati Membri attivino iniziative che affrontino i problemi legati alla mancanza di una cultura e di competenze digitali;

c. la Regione Campania, nel quadro del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il MIUR sull'inserimento delle tecnologie digitali nell'offerta formativa delle scuole campane, ha avviato percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;

d. tali percorsi riguardano in particolare due azioni complementari come di seguito specificato:

    i. Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative;

    ii. Sviluppo di metodologie didattiche innovative;

e. il PO Campania FESR 2014/2020, nell'ambito dell'Asse 2 "Information & Communications Technology (ICT) e Agenda Digitale" prevede, tra l'altro, azioni dirette all'inclusione digitale e finalizzate allo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché a stimolare la diffusione e l'utilizzo del web;

f. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 15 del 24/01/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione", all'Ing. Vito Merola;

g. con DGRC n. 254 del 11/06/2019 è stato stabilito di:

    i. programmare nell'ambito del PO Campania FESR 2014/2020 - Asse 2 - O.S 2.3 - Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete l'importo di € 2.550.000,00 per l'intervento di implementazione infrastrutturale e di realizzazione di sistemi di innovazioni collaborative, con destinatari istituti scolastici statali, orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
    ii. programmare nell'ambito dell'Asse III "Istruzione e Formazione" per l'Obiettivo Specifico 14 Az. 10.4.2 del PO Campania FSE 2014/2020 l'importo di € 1.700.000,00, mediante l'utilizzo di economie maturate, per interventi di sviluppo finalizzati all'aggiornamento delle competenze digitali dei docenti e dei discenti anche attraverso metodologie innovative, così come dettagliato nel documento di sintesi allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

iii. di demandare alla Direzione per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali per la realizzazione dei su menzionati interventi a valere sull'Asse 2 del POR Campania FESR 2014/2020 e sull'Asse III Obiettivo Specifico 14 del POR Campania FSE2014/2020;

h. con DGRC 499 del 04/10/2019 sono state iscritte sul capitolo U06186 di titolarità dello Staff 50.10.92 le risorse per un importo pari a € 2.550.000,00.

i. con DD n. 328 del 23/10/19 è stato:
   i. approvato l'avviso pubblico "POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020 - Cambiamenti Digitali - per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa;
   ii. individuato il responsabile del procedimento;

j. con DD n. 473 del 15.12.2020 è stata approvata la graduatoria trasmessa dalla Commissione di valutazione con nota del 11/12/2020 prot. n. PG/2020/0593629, così come previsto dall'art. 8 dell'avviso;

k. con DD n.17 del 15.02.2021 è stata apportata rettifica all'allegato 3 del DD n.473 del 15.12.2020 di approvazione della graduatoria.

l. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 96 del 03/06/2021 è stato individuato, tra gli altri, quale ROS dell'Azione 2.3.1 "Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills), nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) con particolare riferimento ai cittadini svantaggiati e alle aree interne e rurali" il Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Innovazione;

m. con D.D. 52 del 02/03/2022, per ragioni di riorganizzazione interna, è stato conferito al funzionario Avv. Emanuela Monaco, incardinata presso la DG 50 10 00, l'incarico di Responsabile del Procedimento per la gestione di ogni adempimento procedimentale, ad esclusione dell'adozione dei provvedimenti finali, relativo all'Avviso "Cambiamenti Digitali" di cui al DD 328/2019, in sostituzione del Dott. Roberto Aquino;

n. con DGR 548 del 25/10/2022 sono state prorogate le funzioni dirigenziali di Dirigente pro-tempore della "Direzione Generale Università Ricerca Innovazione" all'Ing. Vito Merola, fino alla conclusione delle relative procedure di interpello e, comunque, entro il 31/01/2023

CONSIDERATO CHE:

a) con D.D. n. 171 del 08/06/2021 e successiva rettifica con DD. n. 41 del 21/02/2022 è stato ammesso a finanziamento il Progetto " ID 93 ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni" presentato dal raggruppamento delle Istituzioni Scolastiche Statali in Partenariato con Capofila l'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI con sede legale in Viale dei Pianeti, 1/a - 80144 Napoli, C.F. 95170390637, per un valore relativo ad Intervento 1/ Azione a) pari a Euro 111.060,00 (Codice SURF: OP_14625 19089BP000000019);

b) la Convenzione è stata correttamente firmata e registrata al protocollo regionale n. PG/2021/533100 del 27.10.2021;

c) il totale delle voci di spesa relative all'Istituto Vittorio Veneto risulta essere pari ad € 38.181,00 a differenza di quanto erroneamente riportato dal quadro economico allegato ai decreti n. 171 del 8/06/2021 e n. 41 del 21/02/2022 che recano un diverso importo totale per € 38.182,00;

d) in data 20.12.2022 è stata registrata al protocollo regionale con il numero PG/2022/631785, la comunicazione con la quale l'Istituto capofila ha richiesto la rimodulazione del piano dei costi per l'intervento 1 approvato con DD 171 del 08/06/2021 e successiva rettifica con DD. n. 41 del 21/02/2022 per il Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni";

e) le variazioni proposte:

i. non comportano alcuna modifica del valore totale di progetto, né una variazione nel totale degli interventi di competenza delle singole scuole partner;

ii. non hanno alcun impatto sui risultati misurabili attraverso gli indicatori riportati nel progetto iniziale, ma anzi sono funzionali al loro raggiungimento.

RITENUTO:

a) di dover rettificare l'importo parziale relativo all'Istituto capofila Vittorio Veneto determinandolo nel corretto importo di € 38.181,00 e rideterminando in tal modo il valore totale dell'ammissione a finanziamento nel corretto importo di € 111.059,00 per l'Intervento 1/ Azione a) (Codice SURF: OP_14625 19089BP000000019);

b) di dover approvare la rimodulazione dei valori del piano di spesa, del progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni", come da richiesta registrata al protocollo regionale n. PG/2022/631785 del 20.12.2022, che si allega al presente provvedimento (All. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, secondo il seguente quadro economico aggregato:

Tipologia	Valore (€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	15.269,00
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	4.000,00
d) Altre consulenze	3.000,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	47.386,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	5.000,00
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5.000,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	13.404,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	3.000,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	111.059,00

c) di dover aggiornare i quadri economici per singolo beneficiario approvati all'Allegato1 del D.D. n. 171 del 08/06/2021 e successiva rettifica con DD. n. 41 del 21/02/2022, secondo quanto riportato all'Allegato B (All.B) che costituisce parte integrante del presente decreto.

VISTI:

- la legislazione regionale, nazionale e comunitaria;
- il D. Lgs. 33 del 14/03/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17/12/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17/12/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25/02/2014;
- la D.G.R n. 720 del 16/12/2015;
- la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016;
- la L.R. n. 23 del 28/07/2017;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7/06/2018;
- il DPGRC n. 15 del 24/01/2019;
- la D.G.R. n. 254 del 11/06/2019;
- la DGRC 499 del 04/10/2019;
- il D.D. n. 328 del 23/10/19;
- la D.G.R. n.481 del 03//11/2020
- il D.D. n. 140 del 21/04/20;
- il D.D. n. 754 del 05/11/2020;
- il D.D. n. 473 del 15/12/2020;
- il D.D. n. 17 del 05/02/2021;
- il D.D. n. 141 del 03/05/2021;
- il D.P.G.R. n. 96 del 03/06/2021;
- il D.D. n. 214 del 11/10/2021;
- la D.G.R. n. 474 del 27/10/2021;
- il D.D. n. 239 del 29/10/2021;
- Il D.D. n. 285 del 16.11.2021;
- la L.R. n. 31 del 28 /12/2021;
- la L.R. n. 32 del 28.12.2021;
- la D.G.R. n. 19 del 12/01/2022;
- la D.G.R. n. 20 del 12/01/2022;
- la D.G.R. n. 33 del 25/01/2022;
- il D.D. n. 52 del 02/03/2022;
- il D.D. n. 61 del 15.03.2022;
- la D.G.R. n. 201 del 28/04/2022.
- la DGR 374 del 13/07/2022
- la DGR 548 del 25/10/2022

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore Generale per "l'Università, la Ricerca e l'Innovazione"

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di dover rettificare l'importo parziale relativo all'Istituto capofila Vittorio Veneto determinandolo nel corretto importo di € 38.181,00 e rideterminando in tal modo il valore totale dell'ammissione a

finanziamento nel corretto importo di € 111.059,00 per l'Intervento 1/ Azione a) (Codice SURF: OP_14625 19089BP000000019);

2. di approvare la rimodulazione dei valori del piano di spesa, del progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni", come da richiesta registrata al protocollo regionale n. PG/2022/631785 del 20.12.2022, che si allega al presente provvedimento (All. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, secondo il seguente quadro economico aggregato:

Tipologia	Valore (€)
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	15.269,00
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	4.000,00
d) Altre consulenze	3.000,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	47.386,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	5.000,00
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	15.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5.000,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	13.404,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	3.000,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	111.059,00

3. di aggiornare i quadri economici per singolo beneficiario approvati all'Allegato 1 del D.D. n. 171 del 08/06/2021 e successiva rettifica con DD. n. 41 del 21/02/2022, secondo quanto riportato all'Allegato B (All.B) che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

5. Di inviare il presente provvedimento:
   - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - per la pubblicazione sul B.U.R.C, alla sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale e al portale www.innovazione.regione.campania.it;
   - al Soggetto Beneficiario.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Merola

I.S.I.S "VITTORIO VENETO" - NAPOLI
Servizi Commerciali e per **l'Enogastronomia e l'Ospitalità**
Alberghiera - Tecnico per il Turismo
Distretto Scolastico 44 - Codice meccanografico NAIS098007 Codice Fiscale 95170390637
NAIS098007@ISTRUZIONE.IT

Sede centrale: Viale dei Pianeti 1/a 80144 - Napoli - Info/fax 0817366876 Presidenza - Tel/fax 0817368291 – 0817360033 Segreteria
Sede Piscinola: Via del Plebiscito 38 - 80145 Napoli - Tel/fax 0815852381
Sede Scampia: Via Labriola lotto 11/k - Napoli - Tel/fax 0815431772

I.S.I.S. - "VITTORIO VENETO"-NAPOLI
Prot. 0013718 del 20/12/2022
I (Uscita)

Regione Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
dg.501000@pec.regione.campania.it
Alla cortese attenzione del Responsabile del progetto Avv. Emanuela Monaco
E-mail: emanuela.monaco@regione.campania.it

Oggetto: Rimodulazione Budget - *POR FESR 2014-2020 - POR FSE 2014-2020 - AVVISO CAMBIAMENTI DIGITALI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI VOLTI DIGITAL EDUCATION LAB "Avviso CambiaMenti Digitali" (DGR n. 254 del 11/06/2019) P.O.R. CAMPANIA FESR 2014/2020 – ASSE II – Obiettivo Specifico 2.3 Azione 2.3.1– RETE V.I.S. - VENETO INNOVATION SAILS*

In relazione al progetto di cui in oggetto, ammesso a finanziamento con DD 171 del 08.06.2021 e successiva rettifica effettuata con DD 41 del 21.02.2022, a seguito delle sopravvenute esigenze relative al progetto si chiede la rimodulazione del budget, come di seguito indicato nello schema allegato nel quale si riporta il budget approvato, il budget rimodulato e le variazioni.

Quale motivazione della variazione richiesta, forniamo un'analisi sintetica delle voci di spesa, alla luce delle nuove esigenze occorse.

La variazione di budget ha come caposaldo la distribuzione del budget all'interno della rete definita nell'atto di concessione della Regione Campania. Infatti, tutte gli importi sono stati trasferiti alle scuole partner aderenti alla rete e tale distribuzione resta invariata.

La richiesta deriva dalle risultanze dell'analisi dettaglio effettuata in merito all'implementazione delle attività di progetto. Infatti, a valle di tale analisi, al fine di indirizzare al meglio le professionalità / ruoli dei partner e consentire un ottimale svolgimento delle attività didattiche, è risultato fondamentale effettuare una richiesta di rimodulazione QE che vada ad incidere in particolare sulle voci di spesa a), e) ed m) come di seguito riportato nel dettaglio.

In particolare, tabella successiva evidenzia le variazioni richieste in verde quelle non interessate alla variazione di budget, mentre in arancione sono riportate le voci richieste in variazione. Le motivazioni di tali variazioni possono essere descritte come nei punti di seguito riportati:

- **voce a) Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc**. inizialmente si era supposto che ogni scuola individuasse le professionalità necessarie, ma successivamente, anche a valle di confronti interni, si è ritenuto essenziale che , per un ottimale finalizzazione degli obiettivi progettuali, all'interno della scuola capofila siano individuati i professionisti e gli esperti che faranno da driver del progetto, mentre ciascuna scuola partner individua un esperto di riferimento che prende parte al team per cui viene ridistribuito il budget in tale direzione.

Regione Campania
Data: 20/12/2022 17:17:02, PG/2022/0631785

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **voce e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature** inizialmente la voce di spesa prevedeva una distribuzione uniforme tra le scuole (valori riportati erroneamente al lordo dell'iva), ma a valle dell'analisi di dettaglio è stato possibile individuare con precisione le attrezzature da assegnare a ciascun istituto inerenti i programmi da svolgere per il progetto. Tali valori rimodulati per istituto sono riportati nella tabella esposta di seguito.
- **voce m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse**, l'iva esposta nel QE iniziale era stata erroneamente riportata in quanto alcune voci di materiali risultavano al lordo della stessa, la richiesta attuale è quella di riportarne il valore correttamente calcolato sulle consulenze e sulle attrezzature sommando le ulteriori imposte comprensive dei bolli e conseguentemente incrementata.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia Pasolini

Regione Campania
Data: 20/12/2022 17:17:02, PG/2022/0631785

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania
Data: 20/12/2022 17:17:02, PG/2022/0631785

	Approvato					Rimodulato				
Tipologia	ISIS Vittorio Veneto	Liceo Elsa Morante	IC Montale	IC Pascoli	IC Berlinguer	ISIS Vittorio Veneto	Liceo Elsa Morante	IC Montale	IC Pascoli	IC Berlinguer
a)Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	3,072	3,072	3,072	3,072	3,072	11,553	0,929	0,929	0,929	0,929
b)Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600					
c)Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800	0,800
d) Altre consulenze	3,000					3,000				
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature [1]	9,000	9,000	9,000	9,000	9,000	5,122	9,994	11,839	10,363	10,068
f) Locazioni										
g) Opere edili ed infrastrutture	5,000					5,000				
h) Beni immobili										
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3,000	3,000	3,000	3,000	3,000	3,000	3,000	3,000	3,000	3,000
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5,000					5,000				
m)IVA, oneri ed altre imposte e tasse	8,109	0,450	2,700	0,900	0,540	4,106	2,199	2,604	2,280	2,215
n)Imprevisti (per gli interventi materiali)	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600	0,600
o) Servizi complessi										
Totale	**38,181**	**17,522**	**19,772**	**17,972**	**17,612**	**38,181**	**17,522**	**19,772**	**17,972**	**17,612**

Istituto Superiore "VITTORIO VENETO" NAPOLI
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Professa Olimpia Pasolini)

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

POR FESR 2014/2020 - POR FSE 2014-2020

DGR n. 254/2019 – 85/2021 "CAMBIAMENTI DIGITALI"

Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti all'implementazione di percorsi educativi e formativi basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali a servizio della didattica multidisciplinare innovativa

(DGR n. 254 del 11 giugno 2019- DGR n. 85 del 02 marzo 2021)

All.B –Rimodulazione - Elenco partner e quadri economici del progetto
"ID 93 ISIS VITTORIO VENETO"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costituendo Partenariato di Istituzioni Scolastiche Statali, come da Dichiarazione di intenti trasmessa dall'Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI e acquisita agli Atti della Regione prot. N. 31481 del 16.01.2020, per la realizzazione del Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS - Le vele delle innovazioni", vedrà la partecipazione dei seguenti partner rispondenti ai requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso Pubblico:

Denominazione	Ruolo	C.F.	Sede legale
ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI	Capofila Beneficiario	95170390637	Viale dei Pianeti, 1/a - 80144 Napoli

Denominazione	Ruolo	Sede legale
LICEO ELSA MORANTE	Partner Beneficiario	Via Monte Rosa, 31/B - 80144 Napoli
V CIRCOLO DIDATTICO E.MONTALE	Partner – Beneficiario	Viale della Resistenza, 11/K - 80144 Napoli
I.C. SAURO-ERRICO-PASCOLI	Partner – Beneficiario	Viale delle Galassie, 2 - 80144 Napoli
I.C.S. BERLINGUER	Partner – Beneficiario	IV Traversa del Cassano, 28 - 80144 Napoli
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	
	Partner – Beneficiario	

I quadri economici del Progetto "ID 93 ISIS VITTORIO VENETO – V.I.S. VENETO INNOVATION SAILS -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le vele delle innovazioni", suddivisi per soggetto, sono di seguito riportati:

- Piano costi Intervento 1

Capofila **Istituto ISIS VITTORIO VENETO NAPOLI**	
Tipologia	**Valore (€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	11.553,00
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	800,00
d) Altre consulenze	3.000,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	5.122,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	5.000,00
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	5.000,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	4.106,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	600,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	**38.181,00**

Partner **Istituto LICEO ELSA MORANTE**	
Tipologia	**Valore (€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza	929,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto LICEO ELSA MORANTE	
Tipologia	**Valore (€)**
specialistica, tutoraggio, ecc.	
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	800,00
d) Altre consulenze	0,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	9.994,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	0,00
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2.199,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	600,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	**17.522,00**

Partner Istituto V CIRCOLO DIDATTICO E.MONTALE	
Tipologia	**Valore (€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	929,00
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	800,00
d) Altre consulenze	0,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	11.839,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto V CIRCOLO DIDATTICO E.MONTALE	
Tipologia	**Valore (€)**
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2.604,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	600,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	**19.772,00**

Partner Istituto I.C. SAURO-ERRICO-PASCOLI	
Tipologia	**Valore (€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	929,00
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	800,00
d) Altre consulenze	0,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	10.363,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	0,00
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2.280,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	600,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	**17.972,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Partner Istituto I.C.S. BERLINGUER	
Tipologia	**Valore (€)**
a) Personale adibito ad attività di Consulenza specialistica, tutoraggio, ecc.	929,00
b) Trasferte e missioni per il personale ed i consulenti	0,00
c) Costi di organizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, workshop, fiere, eventi, ecc.	800,00
d) Altre consulenze	0,00
e) Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature	10.068,00
f) Locazioni	0,00
g) Opere edili ed infrastrutture	0,00
h) Beni immobili	0,00
i) Impianti ed attrezzature produttive e/o tecnologiche	3.000,00
l) Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione	0,00
m) IVA, oneri ed altre imposte e tasse	2.215,00
n) Imprevisti (per gli interventi materiali)	600,00
o) Servizi complessi	0,00
Totale	**17.612,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto prevede due interventi complementari come di seguito specificato:

a) In ambito FESR: Creazione di ambienti e piattaforme per promuovere l'uso delle nuove tecnologie e per stimolare lo sviluppo di nuove competenze secondo le nuove forme di comunicazione, anche con il fine di implementare la realizzazione di sistemi di collaborative innovation;

b) In ambito FSE: Sviluppo di metodologie didattiche innovative.

In particolare per quanto concerne il punto A (FESR) si prevede implementazione infrastrutturale e realizzazione di sistemi di collaborative innovation.

In particolare tale intervento è complementare all'intervento di cui al punto b) ed è orientato a creare le condizioni affinché possa essere stimolato lo sviluppo di nuove competenze in ambito ICT.

In riferimento invece al punto b) (FSE) si prevede di favorire l'accrescimento delle competenze dei docenti e dei discenti puntando a promuovere interventi formativi, attraverso metodologie innovative, strettamente collegati alle esigenze di inserimento lavorativo nei sistemi produttivi strategici regionali. Al fine di raggiungere tale scopo, ovvero di formare risorse che posseggano le competenze ritenute strategiche per un rapido inserimento nel tessuto lavorativo, le fase che saranno implementate sono:

1- creazione in co-progettazione di metodologie / modelli innovativi di insegnamento particolarmente adeguati al trasferimento di know how su temi legati al digitale.
2- trasferimento di metodologie / modelli didattici individuati con l'Azione di cui al punto precedente alla platea dei docenti appartenenti agli istituti di riferimento.
3- inserimento delle metodologie/ modelli didattici trasferiti con l'Azione di cui al punto 2 nei percorsi formativi/curriculari rivolti agli alunni degli istituti selezionati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it

Oggetto: Comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della Concessione di coltivazione del giacimento di acque termali "Fonte Rosa", ricadente nel Comune di Contursi Terme (SA), ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento Regionale della Campania n. 10/2010 e della legge 241/90 e ss.mm.ii.

Premesso che

- La Società "Hotel Terme Viola s.r.l.", con sede legale in via Loc. Tufaro snc, Contursi Terme (SA), Partita IVA 05111360656, ha partecipato al procedimento di gara n. 3477/A/2022, CIG: 93201184AE, per l'individuazione dei soggetti assegnatari della concessione per lo sfruttamento del giacimento in oggetto.
- A seguito della citata partecipazione, la società "Hotel Terme Viola s.r.l.", con Decreto Dirigenziale n. 735 del 05/10/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare", è stata dichiarata aggiudicataria, nelle more della verifica positiva dei requisiti, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Con nota prot. n. 574865 del 21/11/2022, l'Ufficio Speciale Grandi Opere – STAFF 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare" ha comunicato che l'aggiudicazione è divenuta efficace.
- La Concessione "Fonte Rosa", ricadente nel comune di Contursi Terme (SA), è estesa per 1.40.20 ha, al foglio di mappa n. 4, particelle n. 185, 294, 471, 572, 576, 594, 649, 650, 651, 653, 654, 655, 760, ed ha ad oggetto lo sfruttamento del giacimento di acque termali e l'utilizzo delle pertinenze poste all'interno dell'area di concessione.
- Con nota del 10/10/2022, prot. 494446, la UOD "Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori", ha fatto richiesta alla società aggiudicataria della documentazione integrativa, necessaria all'avvio del procedimento di rilascio della concessione.
- Le suddette integrazioni documentali sono state prodotte in data 23/11/2022, acquisite al protocollo n. 0579312.

Visti

-la legge 7 agosto 1990, n 241 e ss.mm.ii.;
-la legge regionale 29 luglio 2008, n.8 e ss.mm.ii;
-il regolamento regionale n. 10/2010 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;
-il decreto dirigenziale 735 del 05/10/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti e Ufficio Gare";

SI RENDE NOTO

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 02
UOD 02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

l'avvio del procedimento per il rilascio della Concessione di coltivazione del giacimento di acque termali "Fonte Rosa", ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90.

A tal fine, questa amministrazione procedente comunica quanto segue:

- l'amministrazione competente è la Regione Campania, U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";
- l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti, previo appuntamento, e a cui trasmettere osservazioni è la U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori"- Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli;
- il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Raffaella Farina, mail raffaella.farina@regione.campania.it; per qualsiasi informazione è possibile contattare i seguenti recapiti: e- mail: **uod.500202@pec.regione.campania.it**; telefono 0817966289-6951;
- il termine entro cui dovrà concludersi il procedimento è di **90 giorni** decorrenti dalla data di inizio della conferenza dei servizi, al netto di eventuali sospensioni e/o interruzioni previste dalla normativa vigente;
- qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché portatore di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal rilascio della concessione, può proporre **entro 30 giorni** dalla pubblicazione dell'avviso, eventuali osservazioni ed opposizioni all'istanza;
- il presente avviso viene trasmesso al Comune di Contursi Terme (SA), anche ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio e sarà pubblicato sul Burc, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio dal rilascio della concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Il Dirigente della UOD 50.02.02
Dott.ssa Raffaella Farina

Documento firmato da:
RAFFAELLA FARINA
18.01.2023 09:14:43 UTC

AVVISO DI RETTIFICA D.G.R. n° 743 del 28/12/2022 - Pubblicata sul BURC n° 1 del 2 gennaio 2023

In riferimento alla D.G.R. n° 743 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n° 1 del 02/01/2023 e avente ad oggetto "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania, il Ministero dell'Interno e il Comune di Casapesenna.", si fa presente che nel testo dell'allegato schema di Protocollo d'Intesa "*Interventi di ripristino della legalità sul territorio comunale del Comune di Casapesenna*", approvato con la menzionata D.G.R. n. 743/2022, risulta erroneamente indicato, sia a pag. 1 che a pag. 6, uno dei soggetti sottoscrittori, laddove è riportato il "*Ministero dell'Interno, nella persona del Prefetto di Caserta*" in luogo della "*Prefettura UTG di Caserta, nella persona del Prefetto di Caserta*".

Inoltre, per mero errore materiale, nel corpo dell'art. 3 dello schema di Protocollo d'Intesa allegato è stata omessa la parte relativa agli impegni assunti dalla Prefettura UTG di Caserta, così come di seguito riportati:

"La Prefettura UTG di Caserta si impegna:

- *a definire, in sede di riunione tecnica di coordinamento, la programmazione e calendarizzazione delle operazioni di abbattimento;*
- *ad assicurare il concorso coordinato delle Forze dell'ordine nell'attuazione delle operazioni di abbattimento in questione."*

Oggetto: **Comune di Minori - C.F. 80008970651 - Avviso di reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo previsti dalla componente operativa del Piano Urbanistico Comunale (art.6, co.1, lett.d), Reg.Reg.5/2011)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Minori, con deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 16.01.2023

ha adottato

la proposta di reiterazione dei vincoli a contenuto espropriativo previsti dalla componente operativa del Piano Urbanistico Comunale ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. d) del Regolamento Regionale del 04.08.2011, n. 5, e che i relativi atti sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo:

https://www.comune.minori.sa.it/hh/index.php

ed inoltre sono stati depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale, dove sono consultabili nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00;

comunica

che entro 30 (trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni alla proposta di adeguamento secondo le seguenti modalità:

- via PEC all'indirizzo: **comune.minori@asmepec.it**, con indicato all'oggetto: "Osservazione all'adeguamento del PUC per il rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti";
- per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Osservazione all'adeguamento del PUC per il rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Minori, Piazza Cantilena - 84010 Minori (SA);
- all'Ufficio protocollo del Comune di Minori che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Osservazione all'adeguamento del PUC per il rinnovo dei vincoli espropriativi scaduti".

Il Responsabile del procedimento

arch. Giosuè Gerardo Saturno

COMUNE di GRECI - Prov. di Avellino – C.F. 81001030642 – Tel 0825 861196 – Fax 0825 861042 - Pec : protocollo.greci@asmepec.it – Indirizzo Internet (URL) **www.comune.greci.av.it** - **AVVISO ADOZIONE PUC, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica – Delibera di G.C. n. 66 del 23.12.2022**

Il Responsabile del Servizio Tecnico rende noto che con deliberazione di G.C. n. 66 del 23.12.2022 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale , "PUC" comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica e valutazione di incidenza.

Il predetto Piano, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale, e regionale, del Rapporto Ambientale e della sintesi non tecnica, è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico del Comune, presso la Segreteria Comunale in Piazzo Umberto I°, 10 , a libera visione del pubblico, per 60 (sessanta) giorni consecutivi deciorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, affinchè chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione nei giorni di apertura al pubblico dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Lo stesso è altresì consultabile sul sito web istituzionale dell'Ente, www.pucgreci.it.

Con il presente avviso si dà atto, pertanto, dell'avvio della fase delle osservazioni allo strumento urbanistico di cui alla L.R.n.16/2004 e Regolamento n.5/2011, art.7, comma 3, nonché delle attività di consultazione con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS di cui al D.Lgs. 152/2006.

Durante il periodo di deposito chiunque può presentare, sull'apposita modulistica predisposta dall'Ente,osservazioni in merito al PUC e/o al Rapporto Ambientale (VAS), in duplice copia di cui una in competente bollo, indirizzate all'Amministrazione procedente o all'Autorità competente per la VAS, a seconda se si tratti rispettivamente di "osservazione al PUC" o di "osservazione al Rapporto Ambientale (VAS)". Le osservazioni di cui sopra potranno essere presentate entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, a mano all'ufficio protocollo del Comune sito in Piazza Umberto I° ovvero tramite raccomandata A.R. indirizzata all'ufficio protocollo del Comune sito in Piazza Umberto I°, 10 – 83030 GRECI (AV) (farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo) oppure tramite pec all'indirizzo: protocollo.greci@asmepec.it (farà fede la data di consegna al gestore della PEC).

Dalla residenza municipale , li 11 gennaio 2023

Il Responsabile del Servizio Tecnico

F.to Ing. Vincenzo NORCIA

Comune di Mercogliano C.F. 003076000635 – P. IVA 012340551216.
OGGETTO: **Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Mercogliano**.

Comune di Mercogliano

AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.12.2022 è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale - Componente Strutturale della Comune di Mercogliano, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 5/2011 e s.m.i..
In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.m.i., all'art. 3 c. 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e s.m.i., nonché all'art. 17 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE V URBANISTICA
RENDE NOTO

che:
- il P.U.C., comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale e della V.A.S. (rapporto ambientale e sintesi non tecnica)
- il parere motivato espresso dall'Autorità Competente in materia di VAS;
- la Dichiarazione di sintesi
- le Misure adottate in merito al monitoraggio

e tutti gli allegati sono consultabili sul sito web dell'Ente all'indirizzo: www.comunemercogliano.it (Amministrazione trasparente > Pianificazione e governo del territorio > Piano Urbanistico Comunale) ed è depositato, in libera visione, presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Mercogliano (AV).
Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito web del Comune di Mercogliano (AV).

Il Piano Urbanistico – Componente Strutturale è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC.
.

Il Responsabile del Settore V Urbanistica
Geom. Carmine di Somma

COMUNE DI MONTORO-(Provincia di Avellino)-C.F.02790550640-UfficioTecnico-Settore Urbanistica-Adozione piano urbanistico attuativo presentato dai sig.ri Aliberti Antonio, Aliberti Andrea, Cavalieri Rosa relativo alla zona D2 della frazione San Felice.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE NEL BURC

IL RESPONSABILE

dà notizia che con delibera di Giunta Comunale n.125 del 17.06.2022 è stato adottato il piano urbanistico attuativo presentato dai sig.ri Aliberti Antonio, Aliberti Andrea, Cavalieri Rosa relativo alla zona D2 del vigente piano regolatore generale alla frazione San Felice. Gli atti relativi al suddetto strumento di pianificazione sono disponibili presso l'UTC-Settore Urbanistica. A partire dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può visionarlo e proporre osservazioni nei termini previsti dal regolamento del 4 agosto 2011, n.5 "REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO" pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE URBANISTICA
arch. Massimo Izzo

COMUNE DI POZZUOLI - Città Metropolitana di Napoli – P.I. 00508900636 - Direzione 5 Coordinamento Urbanistica – Governo Del Territorio

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra il Comune di Pozzuoli, Prysmian Power Link S.r.l, Waterfront Flegreo S.p.A. e Terza A S.r.l.
Programma d'Intervento – Schema Direttore per la riqualificazione dell'area industriale dismessa "ex Sofer" e Valutazione Ambientale Strategica, integrata con la Valutazione di incidenza.

Premesso che:

- con delibera commissariale n. 20/Comm del 15.03.2012 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (Pua) per la riqualificazione dell'area del complesso industriale dismesso ex Ansaldo-Sofer, sul lungomare di Pozzuoli, di iniziativa privata;

Visto:

- la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
- il Regolamento n. 5 del 04.08.2011 di Attuazione per il Governo del Territorio;
- il Titolo III, parte II del D.L.gs 152/2006 e s.m.i;

Si rende noto che:

- con delibera di G.C. n. 18 del 11.02.2021 e successiva Consiliare n. 19 del 08.03.2021 è stato approvato lo schema del nuovo "Protocollo d'Intesa" e lo "Schema Direttore – Programma d'Intervento – S.D.P.I.", per la definizione della diversa modalità di perseguimento della disciplina urbanistica attuativa per la riqualificazione dell'area del complesso industriale dismesso ex Ansaldo-Sofer;
- in data 09.09.2021, con nota prot. 70292, è stato trasmesso il Rapporto Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. 152/2006, integrato dalla Valutazione di Incidenza, relativo al progetto di riqualificazione urbana dell'area "ex Sofer", conforme al Programma riarticolato in conformità allo Schema Direttore e Programma d'Intervento – SDPI – allegato al succitato "Protocollo d'Intesa";
- con Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 08.10.2021 si è preso atto, con prescrizioni, dei progetti relativi ai cinque "Ambiti" che vanno a comporre il Programma d'Intervento dell'area "ex-Sofer", unitamente al Rapporto Ambientale Preliminare per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica;
- con la medesima delibera è stato dichiarato il pubblico interesse sugli interventi relativi allo Schema Direttore – Programma d'Intervento (SPDI) e la decadenza del Piano Urbanistico Attuativo vigente, approvato con Delibera Commissariale n. 20/Comm. del 15.03.2012;
- con delibera di G.C. n. 215 del 29.12.2022 si è dato atto, relativamente al procedimento di VAS, della relazione istruttoria conclusiva, del parere motivato, della dichiarazione di sintesi e del Rapporto Ambientale definitivo.

In esecuzione dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e del Regolamento n. 5 del 04.08.2011 di attuazione della L.R. 16/2004 e del relativo manuale operativo, lo "Schema Direttore – Programma d'Intervento – S.D.P.I." approvato, i progetti relativi ai cinque ambiti che vanno a comporre il Programma dell'area "ex Sofer", la delibera di G.C. n. 18 del 11.02.2021, la delibera di C.C n. 19 del 08.03.2021, la delibera di G.C. n. 152 del 08.10.2021 e la delibera di G.C. n. 215 del 29.12.2022, unitamente ai relativi allegati, sono consultabili sul sito web del Comune di Pozzuoli nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio.
La documentazione è altresì disponibile dalle ore 10.00 alle ore 13.00, nei giorni martedì e giovedì presso la sede dell'Autorità Procedente - Direzione 5 - Coordinamento Urbanistica, Governo Del Territorio, Via Tito Livio n. 4 – Pozzuoli (NA).
Il programma d'intervento approvato entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.

DI LORENZO
AGOSTINO
COMUNE DI
POZZUOLI
DIRIGENTE
10.01.2023
17:18:09
GMT+01:00

Il Dirigente
Arch. Agostino Di Lorenzo

Comune di Angri (SA) C.F. 00555190651 - **Avviso di conclusione con esito favorevole della conferenza di servizi relativa al procedimento unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per la realizzazione di un parcheggio di automezzi pesanti ed un capannone in variante allo strumento urbanistico vigente, proposta dalla ditta "Logistica Villano s.r.l."**

Il Responsabile della U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale

Visto il D.P.R. n. 160 del 07.09.2010;
Vista la L.R. n. 16 del 22.12.2004;
Visto il Regolamento di Attuazione n. 5 del 04.08.2011;
Visti gli atti d'ufficio;

DA' NOTIZIA

della conclusione con esito favorevole, come da verbale del 09.01.2023, della conferenza di servizi relativa al procedimento unico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, inerente la realizzazione di un parcheggio per automezzi pesanti ed un capannone alla via Campia, proposto in ditta "Logistica Villani s.r.l." con sede operativa in Angri alla via Papa Giovanni XXIII, in variante allo strumento urbanistico vigente.
Gli atti della conferenza di servizi sono depositati presso gli uffici della U.O.C. Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale, a libera visione del pubblico negli orari di accesso agli stessi, per 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.

Angri, lì 11.01.2023

Il Responsabile dell'U.O.C.
Promozione, Sviluppo e Gestione Territoriale
Ing. Flavia Atorino

COMUNE DI FORIO

Bando di gara - CIG 95770374F2

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Forio, Via Giacomo Genovino 9 Forio (NA); tel. 081.3332908; https://www.comune.forio.na.it/forio; PEC: utc@pec.comune.forio.na.it.

OGGETTO: INTERVENTO DI RECUPERO E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DEL LUNGOMARE MAZZELLA. Importo: € 303 639.90 di cui € 299 385.22 soggetti a ribasso ed oneri della sicurezza pari ad € 4 254.68 non soggetti a ribasso.

PROCEDURA: Aperta telematica. Invio offerte su: https://forio.tuttogare.it/index.php, entro le ore 18:00 del 08/02/2023. Apertura offerte: ore 10:00 del 09/02/2023.

ALTRE INFORMAZIONI: Ricorso: T.A.R. Campania.

Il R.U.P.

Arch. Marco Raia

COMUNE DI POZZUOLI
Bando di gara

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE: Comune di Pozzuoli (NA) Via Tito Livio n. 4 Pozzuoli (NA) Codice NUTS: ITF33 80078 Napoli pec fiscalitalocale@pec2.comune.pozzuoli.na.it. Punti di contatto: - R.U.P.: Dott. Luigi Giordano, Dirigente Direzione 2 – Via Campana n. 250/f – 80078 Pozzuoli (NA) – tel. 081/5240428 – Fax 081/3032602 – e-mail luigi.giordano@comune.pozzuoli.na.it – pec luigi.giordano@pec2.comune.pozzuoli.na.it.E-mail: fiscalitalocale@comune.pozzuoli.na.it Tel.: +39 081/5240401Fax: +39 081/3032602

SEZIONE II OGGETTO: CIG: 9558159A52, CUI 00508900636202100056 Affidamento dell'attività di supporto alla gestione delle entrate comunali. L'importo posto a base di gara per l'intera durata dell'appalto è pari ad euro 7.094.390,00 IVA esclusa. Durata: anni 5. L'appalto può essere oggetto di rinnovo, nei casi consentiti dalla vigente normativa. aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

SEZIONE IV PROCEDURA: aperta su: https://pozzuoli.tuttogare.it. Termine ricezione offerte: 24/02/2023 Ore: 12:00. Apertura offerte: 13/03/2023 Ore: 10:00.

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.pozzuoli.na.it

INVIO ALLA GUUE: 03/01/2023.

Il dirigente della direzione 2 responsabile unico del procedimento
dott. Luigi Giordano

Centrale Unica di Committenza

Comuni di: Santa Croce del Sannio – Campolattaro – Fragneto L'Abate – Fragneto Monforte – Sassinoro – Pontelandolfo – San Salvatore Telesino - Cerreto Sannita – Dugenta

COMUNE DI DUGENTA (BN) - Bando di gara - CUP: G95E17000050009 - CIG: 9558840C4C

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Dugenta - C.F.:80004400620.

SEZIONE II: OGGETTO. Procedura per l'affidamento dei "Intervento di adeguamento sismico e normativo di un immobile di proprietà comunale adibito a Scuola Materna Paritaria, con demolizione e ricostruzione" - Importo: € 1.537.099,65 – Importo sicurezza non soggetto a ribasso € 24.869,37 ed oltre IVA 10%.

SEZIONE IV: PROCEDURA. Termine ricezione offerte: 31/01/2023 ore 18:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Documentazione su http://www.comune.dugenta.bn.it e asmecomm.it.

Il RUP

geom. Alfonso Giovanni Romano

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO
Bando di gara - CIG 9577743B8C
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: ASL Napoli 3 Sud – Via Marconi, 66 Torre Del Greco 80059 Persona di contatto: Domenico Tomo Mail: sabs@pec.aslnapoli3sud.it URL: www.aslnapoli3sud.it www.soresa.it
SEZIONE II: OGGETTO: procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per l'affidamento del servizio di noleggio di auto mediche dotate di autista e infermiere con posizionamento sul territorio dell'ASL Napoli 3 sud", lotto Unico. Valore totale stimato: € 26.696.598,32.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si rimanda al disciplinare di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Termine ricevimento offerte: 06/02/2023 ore 12:00, inseriti su base decreto semplificazioni. Apertura offerte: 06/02/2023 ore 16:30.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUUE: 02/01/2023.
Il R.U.P.
Domenico Tomo

ASL NAPOLI 3 SUD - TORRE DEL GRECO
Bando di gara
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) ASL Napoli 3 Sud – Via Marconi, 66 Torre Del Greco 80059 Persona di contatto: Domenico Tomo Mail: sabs@pec.aslnapoli3sud.it URL: www.aslnapoli3sud.it www.soresa.it.
SEZIONE II: OGGETTO: conclusione di un accordo quadro con un solo Operatore Economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'affidamento della fornitura di "reagenti e materiale di consumo per il dipartimento medicina di laboratorio e anatomia patologica", per la durata di 48 mesi, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, articolato in 4 Lotti merceologici, Valore, IVA esclusa: 1.512.000,00 €. Lotto 1: € 220.000,00. Lotto 2: € 400.000,00. Lotto 3: € 140.000,00. Lotto 4: € 200.000,00.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Si rimanda al disciplinare di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta – accelerata. Termine ricezione offerte: 01/02/2023 ore 12:00, inseriti su base decreto semplificazioni. Apertura offerte: 01/02/2023 ore 16:30.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Invio alla GUUE: 30/12/2022.
Il R.U.P.
Domenico Tomo

A.C.E.R - AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE

Avviso di preinformazione

È indetta procedura ristretta per PNC Fondo complementare al PNRR: Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica". Importo totale stimato: € 68.601.774,67; Lotto 1 CIG 9569220228 - € 1.598.067,18; Lotto 2 CIG 9569282551 - € 1.806.851,54; Lotto 3 CIG 9569312E10 - € 3.525.177,91; Lotto 4 CIG 956810278C - € 4.986.854,39; Lotto 5 CIG 9569253D60 - € 6.495.862,75; Lotto 6 CIG 9569333F64 - € 6.729.576,64; Lotto 7 CIG 9569349C99 - € 7.563.458,48; Lotto 8 CIG 9569367B74 - € 7.898.670,25; Lotto 9 CIG 9569390E6E - € 8.831.615,47; Lotto 10 CIG 9569375211 - € 9.279.117,61; Lotto 11 CIG 9569445BD2 - € 9.886.522,45. Termine ricezione manifestazioni di interesse: 03/02/2023 ore 12:00. Documentazione su: https://acercampania.tuttogare.it/. GUUE: 23/12/2022.

Il Direttore Generale

avv. Giuliano Palagi

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.C.E.R - AGENZIA CAMPANA EDILIZIA RESIDENZIALE

Avviso di preinformazione

È indetta procedura ristretta per l'affidamento del servizio "Attività di recapito postale (avvisi di pagamento e corrispondenza ordinaria)". Lotto 1 - Servizio di recapito postale (massivo e ordinario) - €600.000,00. Lotto 2 - Servizio a monte e a valle del recapito - € 120.000,00. Importo stimato dell'appalto: € 720.000,00. Data scadenza manifestazione di interesse: 3/02/2023 ore 12:00. Invio alla G.U.U.E.: 23/12/2022.

Il dirigente area informatica e servizi generali

dott.ssa Monica Tommaselli

A.C.E.R - AGENZIA CAMPANA EDILIZIA TERRITORIALE

Bando di gara - CIG 9561727ABA

È indetta procedura aperta per il servizio di tesoreria per conto dell'ACER per mesi 24 con decorrenza dal 01.03.2023 e scadenza al 28.02.2025, da finanziarsi con fondi della Stazione Appaltante. Importo: € 150.000,00. Termine ricezione offerte: 02/02/2023 ore 12:00. Apertura: 07/02/2023 ore 9.30. Documentazione su https://acercampania.tuttogare.it.

Il dirigente area informatica e servizi generali

dott.ssa Monica Tommaselli

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE AVELLINO - C.F. 02600160648

In esecuzione della deliberazione n.02 del 03/01/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
"UOC CARDIOLOGIA/UTIC"
PRESSO IL "P.O. FRANGIPANE" ARIANO IRPINO (AV)
Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente Medico
Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Cardiologia

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dalla legge 05/08/2022 n. 118 e dal Decreto Dirigenziale Giunta Regione Campania n. 49 del 15/03/2017 ad oggetto: "Linee guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla Dirigenza Medica, Medico Veterinaria e Sanitaria non Medica delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR in applicazione all'art. 15 comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992, così come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022".

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con **D. G. R. C. n. 505 del 20/03/2009,** ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.

I presidi ospedalieri dell'Azienda sono organizzati secondo il modello dipartimentale, per aggregazione delle strutture complesse e semplici e strutture semplici dipartimentali che lo compongono, e afferiscono al Dipartimento dei Servizi Strategici. Essi concorrono a garantire le prestazioni sanitarie necessarie dando vita, insieme, al concetto di ospedale unico che, pur diversificato nelle prestazioni, ne assicura il range più vasto possibile.

L'Azienda vuole realizzare un "sistema ospedaliero integrato" in grado di utilizzare al meglio sia le più recenti tecnologie informatiche e di comunicazione (tele radiologia, tele cardiologia, telemedicina), sia le innovative forme di organizzazione assistenziale (preospedalizzazione, DH, DS, dimissione protetta, Assistenza Domiciliare): un sistema, insomma, che si faccia carico della diagnosi e cura del cittadino malato ovunque egli si trovi e che garantisca l'assistenza di tipo ospedaliero più appropriata alla severità della patologia. Tale sistema si pone l'obiettivo di fornire al cittadino della provincia di Avellino la migliore assistenza praticabile con possibile ricaduta positiva anche sulla mobilità sanitaria passiva.

I Dipartimenti ospedalieri sono i seguenti:

- Dipartimento funzionale chirurgico
- Dipartimento funzionale medico
- Dipartimento dei servizi (con estensione territoriale)
- Dipartimento materno infantile (con estensione territoriale).

La missione fondamentale del Presidio Ospedaliero "S.O. Frangipane" di Ariano Irpino è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.

Il Presidio ospedaliero"S.O. Frangipane" di Ariano Irpino, in quanto struttura operativa, è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget.

FABBISOGNO

La Struttura Complessa Cardiologia/UTIC del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino, classificato DEA di I livello, afferisce al Dipartimento Funzionale Medico della ASL Avellino. E' dotata di n. 18 posti letto.

La Cardiologia/UTIC del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino fornisce prestazioni diagnostiche e terapeutiche tempestive e clinicamente rilevanti utilizzando metodiche idonee in base a protocolli diagnostici terapeutici approvati con apparecchiature e metodiche tecnologicamente avanzate. Tali attività possono svolgersi in regime di degenza ordinaria, day surgery, day hospital ed ambulatoriale. La Struttura garantisce il trattamento e/o la gestione in urgenza /emergenza H 24 di tutti i pazienti afferenti alla struttura attraverso la rete del pronto soccorso in quanto inserita all'interno di un presidio DEA di I livello.

PROFILO OGGETTIVO

Governo Clinico

Il Direttore della Struttura Complessa Cardiologia/Utic del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino

fonte: http://burc.regione.campania.it

definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura stessa le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più moderne evidenze scientifiche.
Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato.
Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della Struttura Complessa Cardiologia/UTIC del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino definisce di concerto con il personale dirigente medico e del comparto l'assetto organizzativo interno per la corretta gestione dell'attività di ricovero ed ambulatoriale, in maniera da garantire un uso ottimale delle stesse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria. Il Direttore della Struttura Complessa Cardiologia/Utic del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi all'unità operativa complessa e lo supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Caratteristiche Tecnico Scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa Cardiologia/UTIC del P.O. "S.O. Frangipane" di Ariano Irpino deve promuovere lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici relativi alla disciplina, del personale della struttura verificandone il grado di apprendimento. Promuove e assicura la corretta applicazione delle procedure diagnostiche e terapeutiche monitorando gli esiti e l'appropriatezza degli stessi.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze professionali e manageriali

Si richiede al Direttore della Struttura Complessa Cardiologia/UTIC del P.O. "S.O. Frangipane" di Ariano Irpino:
- qualificata esperienza clinico-assistenziale in ambito cardiologico ospedaliero, particolarmente rivolta ai percorsi dell'emergenza-urgenza nell'infarto miocardico acuto ST elevato, nelle sindromi coronariche acute e nelle aritmie ventricolari complesse.

Requisito preferenziale sono il possesso di competenze cliniche maturate nell'ambito di una struttura cardiologica con UTIC di secondo livello o superiore.
- comprovata esperienza in emodinamica diagnostica ed interventistica in elezione ed emergenza acquisita attraverso un'ampia casistica in centro di riferimento;
- esperienza e competenza nell'organizzazione e nella gestione della rete per le emergenze cardiologiche e nel collegamento con telemedicina con le strutture periferiche.
- attitudine alla collaborazione multidisciplinare intra-ospedaliera (rianimazione, PS, reparti medici e chirurgici) ed extra-ospedaliera (Sistema 118) per la gestione delle cardiopatie acute o delle complicanze cardiologiche delle patologia extra-cardiache

Si richiede, altresì, esperienza professionale nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, nell'elaborazione di protocolli clinici e linee guida interne per il miglioramento continuo della qualità e per la gestione del rischio clinico.
Nell'ambito della competenza manageriale il Direttore della Struttura Complessa Cardiologia/UTIC del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino deve possedere la capacità:
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura attraverso la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza;
- di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema del budget;
- di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali, ai comportamenti organizzativi ed ai risultati raggiunti;
- di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;
- di realizzare e gestire percorsi diagnostico terapeutici in collaborazione con le altre strutture.

Conoscenze scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa Cardiologia /UTIC del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino deve possedere la capacità:
- di predisporre percorsi assistenziali con le altre Unità Operative per la gestione condivisa dei percorsi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocolli e procedure operative nell'ambito del trattamento del paziente acuto e cronico, nonché per la condivisione multidisciplinare e multi professionale dei casi complessi sulla base di linee guida professionali ed organizzative finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale;
- di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzano la diagnosi e cura nel rispetto della sicurezza per i pazienti e per gli operatori con attenzione per i vincoli economici;
- di incrementare processi di miglioramento continuo dell'attività assistenziale e dell'esito delle cure approntate con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa Cardiologia /UTIC del P.O. ".S.O. Frangipane" di Ariano Irpino richiede una figura abile a comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per la necessità del cardiologo sia nella pratica clinica che nell'attività organizzativa – gestionale di costante collaborazione e confronto multidisciplinare e multiprofessionale.
Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita della conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.n.81/2008;
c) iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre;
e) curriculum ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR;
f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.97 n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992.
Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15– comma 8- del D.Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.

Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 L. n. 127/1997), fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.
Si precisa,inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.
All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il

fonte: http://burc.regione.campania.it

presente avviso pubblico

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL AVELLINO Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

➔ a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:

protocollo@pec.aslavellino.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010,la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata:**protocollo@pec.aslavellino.it**

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi,a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato"A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'attestato di formazione manageriale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico;
- il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;
- l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

Deve inoltre essere allegato un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato ed il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate nonché le pubblicazioni.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse,oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: "***la selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli***

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la meta' dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto".

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione relativi al presente Avviso è pubblico ed avrà luogo presso la Direzione Strategica della ASL Avellino, sita in via degli Imbimbo, 10/12 in Avellino, alle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022:: " ***la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui e' stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".***

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 3);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

fonte: http://burc.regione.campania.it

gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.
La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati unicamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale www.aslavellino.it **– Albo Pretorio onLine – Sezione: AVVISI E CONCORSI -pagina: CONCORSI BANDITI non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.**
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.
Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età**.**
Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 - ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal vigente Regolamento aziendale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992

fonte: http://burc.regione.campania.it

e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.
L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Acquisizione Risorse Umane - della ASL Avellino-Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino - Tel. 0825/292146, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante

Mario Nicola Vittorio Ferrante
05.01.2023 11:03:27
GMT+01:00

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale Avellino
protocollo@pec.aslavellino.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di _____, indetto con deliberazione n. 67 del 29/07/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il_____, Codice Fiscale _____

b) b) di essere residente in _____ Prov._____CAP _____Via _____ n._____ - telefono _____ - mail _____

c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____

e) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____

_____

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____

_____ conseguita presso _____

_____in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____
di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

nella disciplina di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1)

j) di godere dei diritti politici

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2) _____(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____(4) _____

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

In esecuzione della deliberazione n. 03 del 03/01/2023 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Avellino è indetto il seguente Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico di:

DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA
"UOC ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA"
PRESSO IL "P.O. FRANGIPANE" ARIANO IRPINO (AV)
Ruolo: Sanitario – Profilo professionale: Dirigente Medico
Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Il presente Avviso è emanato in conformità al DPR 10/12/1997, n. 484 con l'osservanza delle norme previste dal D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 15 e seguenti come introdotti dal D.L. 13/09/2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge n. 189/2012, dalla legge 05/08/2022 n. 118 e dal Decreto Dirigenziale Giunta Regione Campania n. 49 del 15/03/2017 ad oggetto: "Linee guida per il conferimento degli incarichi di direttore di struttura complessa relativi alla Dirigenza Medica, Medico Veterinaria e Sanitaria non Medica delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR in applicazione all'art. 15 comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992, così come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022".

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'Azienda Sanitaria Locale Avellino è costituita in Azienda, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 bis del D. Lgs. 229/99, con D. G. R. C. n. 505 del 20/03/2009 ed è contraddistinta da autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica. Essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della L. R. n.16 del 28 novembre 2008, è costituita dall'unificazione degli ambiti territoriali delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali Avellino 1 ed Avellino 2, che, conseguentemente sono state dichiarate estinte.

I presidi ospedalieri dell'Azienda sono organizzati secondo il modello dipartimentale, per aggregazione delle strutture complesse e semplici e strutture semplici dipartimentali che lo compongono, e afferiscono al Dipartimento dei Servizi Strategici. Essi concorrono a garantire le prestazioni sanitarie necessarie dando vita, insieme, al concetto di ospedale unico che, pur diversificato nelle prestazioni, ne assicura il range più vasto possibile.

L'Azienda vuole realizzare un "sistema ospedaliero integrato" in grado di utilizzare al meglio sia le più recenti tecnologie informatiche e di comunicazione (tele radiologia, tele cardiologia, telemedicina), sia le innovative forme di organizzazione assistenziale (preospedalizzazione, DH, DS, dimissione protetta, Assistenza Domiciliare): un sistema, insomma, che si faccia carico della diagnosi e cura del cittadino malato ovunque egli si trovi e che garantisca l'assistenza di tipo ospedaliero più appropriata alla severità della patologia. Tale sistema si pone l'obiettivo di fornire al cittadino della provincia di Avellino la migliore assistenza praticabile con possibile ricaduta positiva anche sulla mobilità sanitaria passiva.

I Dipartimenti ospedalieri sono i seguenti:

- Dipartimento funzionale chirurgico
- Dipartimento funzionale medico
- Dipartimento dei servizi (con estensione territoriale)
- Dipartimento materno infantile (con estensione territoriale).

La missione fondamentale del Presidio Ospedaliero è rappresentata dalla diagnosi e cura di patologie tali da richiedere prestazioni diagnostiche, terapeutiche, riabilitative ad alta integrazione e concentrazione nel tempo e nello spazio di risorse umane e tecnologiche.

Il Presidio ospedaliero, in quanto struttura operativa, è dotato di autonomia gestionale, con l'attribuzione di specifico budget.

DEFINIZIONE PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Riferimenti

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia afferisce al Dipartimento Chirurgico della ASL Avellino.

Il Dipartimento di Chirurgia è la macrostruttura della ASL di Avellino preposta alla organizzazione ed erogazione delle attività che riguardano prestazioni, riconducibili alle discipline chirurgiche, in regime di ricovero ordinario, day hospital, day surgery, day service, ambulatoriale, ed in altri regimi come previsto dalla programmazione aziendale e regionale. Le attività del Dipartimento saranno finalizzate al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di contrattazione annuale del budget e comunque volti ad una migliore organizzazione delle attività chirurgiche, all'ottimizzazione dei profili di cura e della loro

fonte: http://burc.regione.campania.it

organizzazione e stesura di linee guida volte ad armonizzare l'attività complessiva del Dipartimento.

Profilo oggettivo

La Struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia tratta sia patologia traumatologica (tra cui traumi della strada, traumi dell'anziano, politraumi) sia patologia elettiva (chirurgia protesica e artroscopia).

Opera in regime di degenza ordinaria, DH, chirurgia ambulatoriale, ambulatori specialistici. Assicura il servizio di guardia ortopedica residente H12.

Gli obiettivi della struttura sono di incrementare il numero di casi trattati a parità di risorse con contestuale riduzione della degenza media, potenziare le competenze tecnico-professionali in ambiti sub-specialistici, utilizzare efficientemente i posti letto e le sedute chirurgiche differenziando la linea produttiva della traumatologia e quella dell'elezione (con riduzione della lista d'attesa) e mantenendo un coordinamento flessibile tra di esse, attuare percorsi diagnostico – terapeutici e ottemperare ai valori soglia degli indicatori sulla tempistica di intervento, integrare le competenze multi professionali e multidisciplinari sia durate la fase dell'emergenza, sia durante il ricovero sia infine in fase di dimissione pianificata e di continuità dell'assistenza. In particolare, i tempi di intervento per le fratture del collo femore devono rispettare le indicazioni regionali e gli indicatori.

Il modello organizzativo e gestionale della struttura complessa di Ortopedia e Traumatologia deve garantire la collaborazione attiva e propositiva e la piena integrazione in ambito intra-dipartimentale per una gestione integrata dei casi ed in ambito inter -dipartimentale, con le altre unità specialistiche chirurgiche e di diagnostica per immagini, per una condivisione multidisciplinare e multiprofessionale dei percorsi diagnostico-terapeutici.

L'attività operatoria viene espletata sia in elezione che in urgenza. L'attività ambulatoriale garantisce prestazioni articolate in prime visite, ambulatorio specialistico, controlli clinici in pazienti sottoposti ad interventi chirurgici, medicazioni e consulenze presso gli altri reparti.

Profilo soggettivo

Competenze specifiche per ricoprire la funzione.

Il candidato dovrà essere in possesso di adeguata esperienza maturata in strutture di Ortopedia e Traumatologia.

In base alle caratteristiche dell'A.S.L. e di quelle della Struttura Complessa Ortopedia Traumatologia sopra descritte e delle linee di evoluzione secondo la programmazione regionale il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con:

Competenze professionali (tecnico – scientifiche)

- esperienza e competenza nel trattamento delle problematiche di competenza della chirurgia ortopedica e traumatologica sia in elezione che in urgenza;
- competenza e conoscenza nell'ambito della chirurgia protesica;
- Esperienza e competenza nella gestione del paziente traumatizzato e politraumatizzato;
- esperienza e competenza nell'ambito della chirurgia articolare complessa (spalla, gomito, polso, mano, anca, ginocchio, caviglia);
- Esperienza e competenza nella gestione (diagnosi, terapia e follow-up) delle malattie di competenza Ortopedica-Traumatologica;
-- Conoscenze delle linee guida e dei relativi protocolli inerenti il trattamento dei traumi e della patologia ortopedica maggiore.
- Esperienza e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione delle competenze professionali dei collaboratori;
- Esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra la componente medica e quella infermieristica;
- Esperienza e competenza nella valutazione e applicazione delle linee guida, nell'implementazione di PDTA, - nella creazione di indicatori e nell'effettuazione di audit clinici;
- Adeguata esperienza nella gestione delle patologie che afferiscono al P.O.per gli aspetti di trattamento chirurgico e per gli aspetti organizzativo-gestionali.
- Esperienza e competenza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentale per la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- Conoscenza ed esperienza delle problematiche connesse alla gestione delle liste di attesa sia per ricoveri ordinari che per le prestazioni ambulatoriali specialistiche;
- Formazione continua in ambito specialistico.
- Esperienza nello sviluppo e promozione delle tecniche più moderne relativamente alle patologie ortopediche, sia a livello chirurgico che ambulatoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di aspetti legati alla gestione del Rischio Clinico, (infezioni ospedaliere, identificazione del paziente, lavaggio mani, timeout, gestione dei farmaci ad alto rischio, segnalazione eventi avversi, ecc.).
- Esperienza nell'applicazione, verifica e controllo di tutti gli aspetti legati alle misure di prevenzione relative agli operatori.
- Comprovata esperienza nell'attività integrata con altre equipe;
- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività di reparto, della gestione delle liste chirurgiche, delle sale operatorie e della specialistica ambulatoriale;
- Il Direttore deve avere capacità di promuovere percorsi di presa in carico dei pazienti in integrazione con le strutture territoriali, con il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di libera scelta, promuovendo l'utilizzo appropriato dei diversi livelli e setting assistenziali che sono previsti in ambito extraospedaliero, al fine di sviluppare il miglioramento della continuità delle cure, in rapporto alle esigenze cliniche ed alla condizione di cronicità dei pazienti.
- Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale.
- Il Direttore deve consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali ed i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale.
- Il Direttore deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione con le altre U.O. di Ortopedia del territorio provinciale.

Sono, altresì, richieste ai candidati:

- Capacità di promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di competenza;
- Capacità di programmare il fabbisogno di materiale ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, della normativa in ambito di anticorruzione e dei regolamenti aziendali;
- Capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio al problem solving;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità di definire ed utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza adeguando le proprie azioni al soddisfacimento della stessa, tutelando il diritto alla riservatezza.

Competenze relazionali atte a favorire:

a) il lavoro di gruppo;

b) l'aggiornamento formativo professionale del personale, sulla base sia dei bisogni percepiti dai collaboratori sia delle esigenze di servizio;

c) la soluzione dei conflitti al fine di creare e mantenere nell'ambito lavorativo un rapporto fiduciario ed un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

Capacità manageriali (gestionali ed organizzative)

1. Capacità ed esperienza nella gestione di equipe, finalizzata a garantire la realizzazione del miglior percorso clinico definito per ciascun paziente anche attraverso un approccio multidisciplinare e multiprofessionale.
2. Esperienza nel coordinamento, l'impostazione e il controllo delle attività mediche, chirurgicheetecnico-assistenziali accompagnata alla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità.
3. Esperienza nella partecipazione alla definizione degli obiettivi qualitativi in capo alla StrutturaComplessa, sia in termini di sostenibilità che di sviluppo e capacità di programmazione,organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli stessi. 4. Conoscenza dei sistemi di miglioramento continuo dellaqualità,conparticolareriferimentoagliimpegni relativi all'accreditamento istituzionale e dagli standard di joint commission international.
5. Capacità di individuare i fabbisogni formativi specialistici e professionali necessari perraggiungere gli obiettivi aziendali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Esperienza nel mantenere e valorizzare le capacità professionali dei medici assegnatiallaStruttura Complessa coerentemente con gli obiettivi aziendali.
7. Capacità di agire e far agire una corretta e costruttiva relazione tra direzione, medici,pazienti,altre equipe e altro personale.
8. Capacità ed esperienza nell'attività integrata con altre equipe per la gestione di casi complessi e richiedenti approcci multi professionali.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del DPR 10 dicembre 1997, n. 484

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalla leggi vigenti, o cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a concorso; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs.n.81/2008;
c) iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso Pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre;
e) curriculum ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art.6 del citato DPR;
f) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.97 n. 484, come modificato dall'art. 16-quinquies del D.Lgs. 502/1992.
   Per i candidati sprovvisti del suddetto attestato di formazione manageriale, lo stesso deve essere conseguito dal dirigente cui venga affidato l'incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art.15– comma 8- del D.Leg.vo 502/1992 e s.m.i.).

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione all'Avviso.
L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato DPR 484/97 e nel DM Sanità 23 marzo 2000 n. 184.
Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 13 del suddetto DPR 484/1997.
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 L. n. 127/1997), fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.
L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.
Si precisa,inoltre, che l'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie.
E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.
All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.
Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL AVELLINO Via degli Imbimbo, 10/12 – 83100 Avellino devono essere inoltrate, a pena di esclusione, con la seguente modalità:

- ➔ a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
  protocollo@pec.aslavellino.it

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010,la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione **(massimo 20 MB)** possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata:**protocollo@pec.aslavellino.it**
La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda
Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi,a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando
Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato"A", sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00,e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- il cognome, il nome ed il codice fiscale;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e ss.mm.ii.;
- il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- i titoli di studio posseduti (con l'indicazione della data della sede e denominazione dell'istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
- l'attestato di formazione manageriale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- l'indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il diritto della applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;
- il proprio consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. AVELLINO al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art.39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Documentazione da allegare alla domanda:

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Alla domanda dovranno essere allegate la copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità e le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

- il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) – requisiti specifici per l'ammissione;
- l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;

Deve inoltre essere allegato un elenco in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato ed il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. **Nel curriculum non possono essere autocertificati dal candidato i contenuti riguardanti la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate nonché le pubblicazioni.**

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse,oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii. nonché dal Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett a), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022: "***la selezione e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, e' nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la meta' dei direttori di struttura complessa non e' di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità***

fonte: http://burc.regione.campania.it

nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e' effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto".

Il sorteggio dei componenti della Commissione di Valutazione relativi al presente Avviso è pubblico ed avrà luogo presso la Direzione Strategica della ASL Avellino, sita in via degli Imbimbo, 10/12 in Avellino, alle ore 10:00 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, lett b), del D. Lgs. n.502/92, come modificato dall'art. 20 della Legge n. 118 del 05/08/2022:: " ***la commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda sanitaria interessata può preventivamente stabilire che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui e' stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati".***

Gli ambiti di valutazione sono articolati in due macroaree: **a)** curriculum – **b)** colloquio.

Per ciascuna macroarea viene individuata una soglia minima di punteggio che deve essere pari almeno al 50% del punteggio massimo, al fine della formulazione della terna di idonei.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

40 punti per il curriculum: minimo 21 punti

60 punti per il colloquio: minimo 42 punti

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 7)
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
3. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 15);
4. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 3);
6. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 2).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede del colloquio saranno resi noti ai candidati unicamente mediante avviso che sarà pubblicato sul sito istituzionale aziendale www.aslavellino.it **– Albo Pretorio onLine – Sezione: AVVISI E CONCORSI -pagina: CONCORSI BANDITI non meno di quindici giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Avvisi e Concorsi.
Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e D.Lgs. n.101/2018 (GDPR Reg Ue 2016/679).
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età**.**
Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di direttore di struttura complessa viene conferito con rapporto di lavoro esclusivo ed è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15 - ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal vigente Regolamento aziendale.
L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189, ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, e al Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 49 del 15/03/2017.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà inviata la documentazione presentata per la partecipazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

all’Avviso al domicilio indicato tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell’Azienda.
L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Acquisizione Risorse Umane - della ASL Avellino-Via degli Imbimbo, 10/12 83100 Avellino - Tel. 0825/292146, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aslavellino.it).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario Nicola Vittorio Ferrante



Mario Nicola Vittorio Ferrante
05.01.2023 11:03:27
GMT+01:00

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale Avellino
protocollo@pec.aslavellino.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____
in via _____ n. _____

chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di _____, indetto con deliberazione n. 67 del 29/07/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato a _____ il_____, Codice Fiscale _____

b) b) di essere residente in _____ Prov._____CAP _____Via _____ n._____ - telefono _____ - mail _____

c) posta elettronica certificata (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____

d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____

e) di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____

_____

f) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____

_____ conseguita presso _____

_____in data _____

g) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____

h) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la A.S.L o Azienda Ospedaliera o Ente di _____
di essere inquadrato nel profilo professionale di _____

nella disciplina di _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____(1)

j) di godere dei diritti politici

k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (2) _____(2)

l) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____(3)

m) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni _____ _____(4) _____

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

o) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

p) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Data _____

Firma (per esteso)

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

DELIBERAZIONE DELDIRETTORE GENERALE

N. 439 **DEL** 29-11-2022

UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI PSICOLOGI DI BASE DELL'ASL BENEVENTO

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI N. 4 PAGINE CON N 1
ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Benevento 14-11-2022
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda

Il Dirigente Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott. Michele Del Vecchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	**ESECUTIVITA'**	**RELATA DI NOTIFICA**
Si ATTESTA che la presente delibera viene esposta all'Albo Pretorio informatico dell'Ente il 29-11-22 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.	ORDINARIA □	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente, dal 29-11-22 al _____
Benevento, lì 29-11-22	IMMEDIATA ■	Benevento, li_____
Il Funzionario incaricato Ufficio Delibere D.ssa Daniela De Luca	Dal 29-11-22	Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere D.ssa Daniela De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il Direttore Responsabile dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott. Michele Del Vecchio

PREMESSO
-con la legge regionale campana del 3 agosto 2020, n. 35, pubblicata sul BURC n. 157 del 3 Agosto 2020, la Regione Campania ha istituito a sostegno dei bisogni assistenziali emersi a seguito del Covid 19 il servizio di Psicologia di base, ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 3 aprile 2019, n. 35 (Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60;
-il servizio di psicologia di base, come istituito dalla legge regionale sopra indicata, è finalizzato a:
a) intercettare e diminuire il peso crescente dei disturbi psicologici della popolazione, costituendo un filtro sia per i livelli secondari di cure che per il pronto soccorso;
b) intercettare i bisogni di benessere psicologici che spesso rimangono inespressi dalla popolazione;
c) organizzare e gestire l'assistenza psicologica decentrata rispetto ad alcuni tipi di cura;
d) realizzare una buona integrazione con i servizi specialistici di ambito psicologico e della salute mentale di secondo livello e con i servizi sanitari più generali;
e) intercettare e gestire le problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia Covid 19;
-il servizio di Psicologia di base è realizzato da ciascuna Azienda sanitaria locale a livello dei distretti sanitari di base ed è svolto da psicologi liberi professionisti a rapporto convenzionale denominati di seguito Psicologi di base;
-l'art. 2 del Regolamento regionale 9 settembre 2022, n. 8, pubblicato sul BURC n. 76 del 9/09/2022 istituisce presso ciascuna Azienda Sanitaria Locale del Servizio Sanitario Regionale della Campania l'elenco degli psicologi di base;
-ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale e dell'art. 2 del Regolamento, possono iscriversi negli elenchi i professionisti in possesso alla data di presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti:
a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 - ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999); b) iscrizione all'Albo degli psicologi; c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale; d) specifiche competenze e titoli, di cui agli articoli 3 e 4; e) attestato di abilitazione rilasciato dalla Regione Campania a seguito della frequenza e superamento dell'esame finale di specifico corso semestrale regolamentato dalla Giunta regionale sul tema dello psicologo di base e sulle cure primarie.
-l'art 2 del Regolamento sopra indicato precisa al comma 3 "In fase di prima applicazione ed in attesa della realizzazione dei corsi abilitanti di cui alla lettera e) del comma 2, in conformità all'articolo 3, comma 3, della legge regionale, accedono agli elenchi istituiti presso ciascuna ASL della Regione Campania gli psicologi e gli psicologi psicoterapeuti che ne fanno domanda e che documentano l'esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania. Per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta";
VISTI
l'art. 4 del Regolamento che indica i titoli preferenziali e l'art. 5 che indica le procedure per l'iscrizione negli elenchi dello Psicologo di base;
RITENUTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

pertanto di poter procedere all'indizione di un avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base che l'Asl Benevento utilizzerà sulla base delle esigenze e dopo la valutazione del finanziamento di cui all'art. 7 della Legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 che stabilisce "agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 600.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si fa fronte con le risorse già attribuite alle ASL per il servizio regionale sanitario e si provvede con somme iscritte nella Missione 13, Programma 01, Titolo 01 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022";

PROPONE

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1) di indire un avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base che l'Asl Benevento utilizzerà sulla base delle esigenze e dopo la valutazione del finanziamento di cui all'art. 7 della Legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 che stabilisce *"agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 600.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si fa fronte con le risorse già attribuite alle ASL per il servizio regionale sanitario e si provvede con somme iscritte nella Missione 13, Programma 01, Titolo 01 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022";*
2) di approvare l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento, avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di precisare che le istanze di iscrizione negli elenchi dello Psicologo di base e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti nell'avviso devono essere presentate, esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
4) disporre la pubblicazione del presente avviso sul Burc e sul sito aziendale, sezione avvisi e concorsi, precisando che il termine di scadenza delle istanze di iscrizione scade alle ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
5) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
6) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

Il Responsabile del Procedimento
Il dirigente amministrativo
Settore concorsi e relazioni sindacali
(dott.ssa Raffaella Del Vecchio)

RAFFAELLA DEL VECCHIO
14.11.2022 08:26:53 GMT+01:00

Il Direttore Responsabile UOC
Gestione delle Risorse Umane
(dott. Michele Del Vecchio)

Firmato digitalmente da: Del Vecchio Michele
Data: 21/11/2022 12:17:40

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gennaro Volpe, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 325 del 21.06.2022 e D.P.G.R.C. n. 112 del 04.08.2022 e dell'atto Deliberativo n. 281 del 9/08/2022 con il quale veniva immesso nelle funzioni con decorrenza 9.08.2022;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carlo Esposito

Il Direttore Sanitario
Dott. Marco De Fazio

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati:

1) di indire un avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base che l'Asl Benevento utilizzerà sulla base delle esigenze e dopo la valutazione del finanziamento di cui all'art. 7 della Legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale 3 agosto 2020, n. 35 che stabilisce *"agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 600.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si fa fronte con le risorse già attribuite alle ASL per il servizio regionale sanitario e si provvede con somme iscritte nella Missione 13, Programma 01, Titolo 01 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022";*

2) di approvare l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento, avviso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) di precisare che le istanze di iscrizione negli elenchi dello Psicologo di base e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti previsti nell'avviso devono essere presentate, esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
4) disporre la pubblicazione del presente avviso sul Burc e sul sito aziendale, sezione avvisi e concorsi, precisando che il termine di scadenza delle istanze di iscrizione scade alle ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.C., pertanto le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel B.U.R.C. e quelle inviate dopo la data di scadenza per la presentazione delle domande o con modalità diverse da quelle sopra indicate, non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione;
5) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge e al Controllo di Gestione;
6) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

Il Segretario Verbalizzante avrà l'obbligo di curare la trasmissione in prima persona del presente provvedimento nonché verificare l'assolvimento in materia di pubblicità e di trasparenza previsti dagli artt.26 e 27 del D.Lvo 14 marzo2013, n. 33 e s.m.i.. assumendo, nel contempo, la responsabilità di verificare l'effettiva ricezione della presente da parte degli Uffici succitati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gennaro Volpe

Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Daniela De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

AVVISO PUBBLICO PER L'ISTITUZIONE DELL'ELENCO DEGLI PSICOLOGI DI BASE DELL'ASL BENEVENTO

In esecuzione della delibera n……439……del…29-11-2022 , in conformità alla legge regionale campana del 3 agosto 2020, n. 35, pubblicata sul BURC n. 157 del 3 Agosto 2020 e al Regolamento regionale 9 settembre 2022, n. 8, pubblicato sul BURC n. 76 del 9/09/2022, è indetto avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento.

Art 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono iscriversi nell'elenco i professionisti in possesso alla data di presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione ed anche al momento dell'assunzione in servizio:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la procedura selettiva si riferisce. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

[redacted]

h) di non essere titolare di rapporto di lavoro autonomo o subordinato.

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 127/97 e s.m.i.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Visti l'art 2 del Regolamento regionale 9 settembre 2022, n. 8 e l'art 3 della Legge regionale 3 agosto 2020, n. 35, possono iscriversi nell'elenco i professionisti in possesso alla data di presentazione dell'istanza dei seguenti requisiti specifici:

a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 – ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999);

b) Iscrizione all'Albo degli Psicologi;

c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale;

d) Competenze specifiche di cui all'art. 3 del "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 agosto 2020, n.35 in materia di Istituzione del servizio di Psicologia di base" ;

e) documentato esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate

fonte: http://burc.regione.campania.it

della Regione Campania. Per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione all'Avviso.

ART. 3 TITOLI PREFERENZIALI

Possesso delle competenze specifiche di cui all'art. 4 del "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 agosto 2020, n.35 in materia di Istituzione del servizio di Psicologia di base" .
In particolare, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale e dell'art 4 del Regolamento Regionale, sono considerati titoli preferenziali nell'ambito delle funzioni previste dalla legge regionale il possesso di uno dei seguenti titoli di studio post-laurea:
a) Diploma di Scuola di specializzazione di Area Psicologica;
b) Diploma di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
c) Dottorati di ricerca in ambito psicologico;
d) Master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica.
La rilevanza del titolo è definita in ragione della sua pertinenza con la funzione da svolgere nelle seguenti aree:
a) Psicologia della salute;
b) Psicologia pediatrica;
c) Psiconcologia;
d) Psicologia sociale e applicata;
e) Psicosomatica;
f) Psicopatologia evolutiva;
g) Psicopatologia dell'adulto;
h) Psicotraumatologia;
i) Psicologia medica;
l) Psicologia perinatale sanitario e utenza e gestione delle criticità.

ART. 4 SPECIFICHE COMPETENZE DEGLI PSICOLOGI DI BASE

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5 della legge regionale, lo Psicologo di base partecipa ai servizi di assistenza territoriale e ai processi di promozione e di tutela della salute in una logica di sanità di iniziativa, opera in collaborazione con équipe multiprofessionali, attraverso servizi accessibili centrati sulla persona e sulla comunità.
L'attività dello Psicologo di base è volta a intercettare i bisogni di salute psicologica della persona e della collettività attraverso azioni di:
a) promozione del benessere psicologico e degli stili di vita salutari;
b) sostegno ai processi di adattamento nelle condizioni critiche lungo l'arco del ciclo di vita;
c) intervento nelle condizioni di disturbi psicologici lievi e/o transitori (disturbi psicologici comuni) e/o di lievi criticità relazionali;
d) consultazione e integrazione con i servizi specialistici nelle condizioni di esordio di disturbi psicologici o di disagio inespresso.
Lo Psicologo di base possiede adeguate competenze in merito alla gestione di:
a) iniziative di promozione a livello individuale, relazionale e di comunità di stili di vita salutari;
b) problemi legati all'adattamento, quali elaborazione dei lutti, perdita del lavoro, separazioni, diagnosi di malattia e cronicità;
c) problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia Covid 19;
d) sintomatologia ansioso-depressiva;
e) problemi legati alle fasi di transizione del ciclo di vita;
f) condizioni di stress e disagi emotivi transitori;
g) sostegno psicologico nelle condizioni di malattia e, in particolare, nell'adattamento alle condizioni di malattia cronica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) valutazione dei processi psicosomatici e somatopsichici che regolano il rapporto tra salute e malattia;
i) vulnerabilità psico-sociale;
l) lavoro in équipe sanitarie multiprofessionali;
m) richieste improprie di prestazioni sanitarie;
n) sviluppo della relazione tra personale sanitario e utenza e gestione delle criticità;
o) integrazione funzionale della psicologia di base con i servizi specialistici di secondo livello di salute mentale, psicologia, psicologia ospedaliera, psicoterapia e degli altri servizi sanitari e sociosanitari.

Art. 5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le istanze di iscrizione nell'elenco degli psicologi di base dell'Asl Benevento e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti sono presentate esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it con indicazione nell'oggetto: " Istanza di inserimento nell'Elenco degli Psicologi di base dell'Asl Benevento".

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC Regione Campania. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. A tal fine il candidato deve possedere obbligatoriamente ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica certificata (PEC) personale. Non sarà ritenuto valido l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale. La domanda di ammissione all'avviso deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf con i relativi allegati, pena l'esclusione. Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Verranno invece rifiutati i documenti trasmessi in formati diversi (DOC, XLS, PPT, ZIP, DWG, ODT, ecc.). Il file inviato dovrà avere dimensioni NON superiori a 10 MB. Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di provenienza della domanda di partecipazione o comunque ivi indicato. E' onere dei candidati comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Nel caso in cui il candidato invii più volte la domanda con i relativi allegati richiesti dal presente avviso, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.

Il modulo di domanda, debitamente compilato in ogni sua parte e gli allegati richiesti, che dovranno essere trasmessi nel formato Portable Document Format (PDF o PDF/A), potranno essere sottoscritti: a) con firma digitale in corso di validità; oppure b) con firma autografa del candidato e scansione della documentazione; in tal caso il modulo di domanda andrà corredato dalla scansione di un documento di identità in corso di validità.

Ai fini del rispetto del termine di scadenza per la PEC ha valore l'attestazione di consegna del messaggio nella casella pec concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nel B.U.R.C.. Le domande trasmesse per Posta Elettronica Certificata (PEC) indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura di selezione. Le modalità suddette devono essere osservate anche per l'inoltro di atti e documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento delle istanze già presentate.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito PEC da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito PEC, né per eventuali disguidi telematici.

Domanda di partecipazione (modello Allegato A).

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità :
- Cognome e nome, luogo e data di nascita e residenza;
- Possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
-Eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali in corso (la dichiarazione va resa anche in caso negativo);
- Di aver assolto agli obblighi militari (o diversamente dovrà specificare la propria posizione);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Di non aver alcuna causa ostativa alla costituzione dell'incarico ;
- Requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando indicando data, sede e denominazione completa dell'Ente presso il quale sono stati conseguiti;
- Residenza, recapito eletto ai fini della selezione e numero telefonico;
- Di autorizzare l'ASL Benevento al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.i.. per lo svolgimento della procedura.

Il candidato dovrà dichiarare di accettare le clausole del presente avviso, dando atto di conoscerne il contenuto.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente selezione.

I candidati dovranno allegare alla domanda, pena esclusione dalla procedura, esclusivamente tramite file formato .pdf, la copia digitale di:

- documento di riconoscimento legalmente valido;
- eventuale documentazione relativa a cittadinanza extracomunitaria;
- eventuale documento di equipollenza per titolo di studio conseguito all'estero;
- Curriculum professionale datato e sottoscritto, redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante i seguenti elementi: a) Diploma di Laurea (Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 - ex D.M. 270/2004) o Laurea Specialistica in Psicologia (Classe 58/S – ex D.M. 509/1999); b) iscrizione all'Albo degli psicologi completa di numero e data di iscrizione; c) assenza di rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o regionale; d) documentazione avente ad oggetto l'esercizio di attività almeno biennale, con qualsiasi tipo di contratto, nelle ASL, nelle Aziende Ospedaliere, negli Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) e nelle strutture convenzionate della Regione Campania, con la precisazione che per i candidati che presentano attestazione di struttura convenzionata è necessaria documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta; e) specifiche competenze maturate; f) eventuali titoli di studio post-laurea (diploma di specializzazione Area Psicologica/Psicoterapia, dottorato di ricerca in ambito psicologico, master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica);
- tutte le certificazioni/dichiarazioni sostitutive con le forme di cui al DPR 445/2000 aventi ad oggetto i titoli e i servizi che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dichiara che le copie sono conformi agli originali, unitamente a copia di un documento di identità;
- Elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

L'Amministrazione si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 6 FORMAZIONE E GESTIONE DELL'ELENCO E DEGLI INCARICHI

La verifica della sussistenza dei requisiti generali e specifici di ammissione e la valutazione dei titoli saranno effettuate da una Commissione nominata con apposito atto dal Direttore Generale dell'Azienda. La Commissione, al termine della valutazione, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. La stessa sarà approvata con apposito atto dal Direttore Generale e sarà pubblicata nel sito internet Aziendale www.aslbenevento1.it albo pretorio on line nell'apposito link "Concorsi e Avvisi" con valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Asl Benevento utilizzerà la graduatoria sulla base delle esigenze e dopo la valutazione del finanziamento di cui all'art. 7 della Legge regionale 3 agosto 2020, n. 35 che stabilisce *"agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari ad euro 600.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021, si fa fronte con le risorse già attribuite alle ASL per il servizio regionale sanitario e si provvede con somme iscritte nella Missione 13, Programma 01, Titolo 01 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Asl Benevento aggiorna l'elenco con cadenza biennale nel rispetto degli istituti contrattuali nazionali e provvede d'ufficio alla revisione periodica dell'elenco degli psicologi iscritti al fine della verifica della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione.
Sono espunti dall'elenco, con provvedimento espresso a firma del DG, i soggetti che:
a) presentano espressa richiesta di cancellazione;
b) perdono i requisiti per l'iscrizione.
L'avvio del procedimento di cancellazione, se non avviene ad istanza di parte, è comunicato agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).
L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet Aziendale: www.aslbenevento1.it albo pretorio on line nell'apposito link "Concorsi e Avvisi", e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.
Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.
Responsabile autorizzato al trattamento
Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.
Finalità del trattamento
I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.
Modalità di trattamento e conservazione dei dati
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.
Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.
Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi
I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Categorie particolari di dati personali
Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."
Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Conferimento dei dati

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.
- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Direttore Generale
Dott. Gennaro Volpe

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

ALLEGATO A
Fac Simile della domanda (in carta semplice)
Al Direttore Generale
Asl Benevento

Il/La sottoscritto/a _____
CHIEDE
di essere inserito/a nell' Elenco degli Psicologi di base dell'Asl Benevento di cui alla L.R. n.35 del 03/08/2020 e Regolamento del 09/09/2022.
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,
DICHIARA
- di essere nato/a a _____ (provincia di _____) il _____;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- di essere residente a _____ (provincia di _____) via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____ (in caso di cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero _____ (1);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero _____ (2);
[redacted]
- di essere in possesso di laurea _____ conseguita il _____ presso l'Università di _____;
- di essere iscritt_ all'Albo degli Psicologi di _____al n°_____;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non avere rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato con le strutture del SSN o regionale;
- di aver esercitato attività almeno biennale presso _____(ASL, Aziende Ospedaliere, Istituti di Ricerca e Cura a carattere Scientifico (IRCCS) con contratto _____
ovvero
- di aver esercitato attività almeno biennale presso strutture convenzionate della Regione Campania (All'uopo si allega attestazione della struttura e documentazione fiscale che comprova l'attività contrattualmente svolta);
- di possedere adeguate competenze in merito alla gestione di:
□ iniziative di promozione a livello individuale, relazionale e di comunità di stili di vita salutari;
□ problemi legati all'adattamento, quali elaborazione dei lutti, perdita del lavoro, separazioni, diagnosi di malattia e cronicità;
□ problematiche comportamentali ed emotive derivate dalla pandemia Covid 19;
□ sintomatologia ansioso-depressiva;
□ problemi legati alle fasi di transizione del ciclo di vita;
□ condizioni di stress e disagi emotivi transitori;
□ sostegno psicologico nelle condizioni di malattia e, in particolare, nell'adattamento alle condizioni di malattia cronica;
□valutazione dei processi psicosomatici e somatopsichici che regolano il rapporto tra salute e malattia;
□ vulnerabilità psico-sociale;
□ lavoro in équipe sanitarie multiprofessionali;
□ richieste improprie di prestazioni sanitarie;
□ sviluppo della relazione tra personale sanitario e utenza e gestione delle criticità;
□ integrazione funzionale della psicologia di base con i servizi specialistici di secondo livello di salute mentale, psicologia, psicologia ospedaliera, psicoterapia e degli altri servizi sanitari e sociosanitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

- di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio post-laurea:
□ Diploma di Scuola di specializzazione di Area Psicologica;
□ Diploma di Specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
□ Dottorati di ricerca in ambito psicologico;
□ Master universitari di primo e di secondo livello in area psicologica;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., l'ASL Benevento al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento della procedura e dell'eventuale assegnazione dell'incarico.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta ai seguenti recapiti:
Domicilio _____
Telefono _____
PEC _____.

Allega:
- fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum professionale datato e firmato, formalmente documentato secondo le indicazioni di cui all'art 5 dell'avviso;
- elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Data _____ Firma _____

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
(2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

ALLEGATO B
Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (artt.46 e 47 del DPR n.445/2000)
Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (provincia di _____) il _____
residente in _____ (provincia di_____)
via _____ n. _____
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
Data _____ Firma _____
(Ai sensi dell'art.38 del DPR n.445/2000, alla presente dichiarazione deve essere allegata fotocopia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Via Michelangelo Lupoli n.27
80027 – Frattamaggiore
Codice Fiscale 96024110635
Partita Iva 06321661214

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, INTERREGIONALE ED INTRAREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001 E SS. MM. II. E DELL'ART. 63 DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' – TRIENNIO 2019/2021- PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N. 6 (SEI) POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO – C.T.G. C-, DA ASSEGNARE ALLE STRUTTURE AZIENDALI PRESENTI SULLE ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA.

In esecuzione della deliberazione n. 2157 del 23/12/2022 è indetto Avviso Pubblico di Mobilità, interregionale ed intraregionale, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 63 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021- per la copertura a tempo indeterminato per n. 6 (sei) posti di Assistente Amministrativo – ctg. C-, da assegnare alle strutture aziendali presenti sulle isole di Ischia e Procida.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto, obbligatoriamente, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e dei diritti politici. Non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art.127, 1 comma, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.
3. Non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato.
4. Essere dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Nazionale o presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii., inquadrati nel profilo professionale oggetto del presente avviso pubblico di mobilità.
5. Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo professionale di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità in trattazione presso l'Amministrazione di appartenenza.
6. Non aver superato il periodo di comporto.
7. Possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.
8. Non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità, provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto ovvero non avere procedimenti disciplinari in corso riguardanti fattispecie da cui consegua, in caso di accertamento della responsabilità del dipendente, l'irrogazione della sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto.
9. Non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando e sia alla data dell'effettivo trasferimento presso la Asl Napoli 2 Nord.
Ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 63, comma 2, lett. f), del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 – l'attivazione della mobilità del candidato che, all'esito della procedura di mobilità, risulti idoneo necessita del nulla osta in uscita da parte della Azienda/Ente/P.A. di appartenenza.
L'Azienda/Ente/Pubblica Amministrazione di appartenenza, ricevuta la richiesta di assenso dalla Asl Napoli 2 Nord, deve rispondere entro trenta giorni dalla notifica della stessa richiesta, in mancanza il candidato si intenderà decaduto.

2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità dovrà essere prodotta, esclusivamente e pena la non ammissione alla procedura di mobilità in trattazione, tramite procedura telematica, con le modalità descritte dal seguente articolo, entro e non oltre, le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale – Concorsi ed Esami -. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido (fronte e retro del documento di riconoscimento);
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  d. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  e. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  f. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  g. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. La compilazione della domanda di partecipazione in maniera incompleta e/o approssimativa e la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute comporterà la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione di Valutazione.
Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto, l'eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.
IMPORTANTE: Al fine di dare applicazione all'art.63, comma 3, del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 -, alla domanda di partecipazione deve essere allegata, obbligatoriamente pena la non valutabilità, formale documentazione attestante quanto segue: *"*gravi e documentate esigenze di salute, per ricongiungimento del coniuge o figli minori affidatari o per esigenze connesse all'assistenza ai figli minori o inabili e ai genitori".
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico di mobilità.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì la U.O.C. G.R.U. - Settore concorsi - al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

3.AMMISSIONE, ESCLUSIONE E AMMISSIONE CON RISERVA DEI CANDIDATI.
L'Amministrazione procedente provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all' articolo 1 del presente bando, richiesti per l'ammissione al presente Avviso di Mobilità. L' ammissione, l'esclusione e l'ammissione con riserva dei candidati all'Avviso di Mobilità di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi Istituzionali"-.
L'esclusione e l'ammissione con riserva dall' Avviso di Mobilità sarà notificata agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non saranno effettuate comunicazioni personali a nessuno degli aspiranti candidati.
La Asl Napoli 2 Nord può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato dall'Avviso di Mobilità per difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti e previsti dal presente Bando di mobilità. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di mobilità, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni posizione giuridica conseguente alla partecipazione alla predetta procedura di mobilità. Sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., previste nella domanda di partecipazione alla selezione e/o dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'atto dell'attivazione della mobilità.

4.NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. dai partecipanti nella domanda di partecipazione, e la valutazione del colloquio sarà effettuata da una Commissione di Valutazione nominata, nel rispetto dell'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n.165/2001 e ss. mm. ii.- in materia di incompatibilità –, con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da n. 3 (tre) componenti esperti, di cui uno nella qualità di Presidente dell'Organo Valutativo.
Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, a tempo indeterminato, della Asl Napoli 2 Nord di categoria non inferiore alla C.

5.PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO.
La Commissione di Valutazione dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 60 (sessanta) punti per i titoli;
- 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Il punteggio dei titoli – pari a sessanta punti- è così suddiviso:
- titoli di carriera: punti 20 (venti);
- titoli accademici e di studio: punti 10 (dieci);
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 10 (dieci);
- curriculum formativo e professionale: punti 20 (venti).

Il colloquio verterà su elementi di diritto amministrativo ed elementi di legislazione sanitaria – nazionale e regionale -, nonché sarà finalizzato a valutare anche le specifiche motivazioni personali e professionali a lavorare presso le strutture aziendali dalla Asl Napoli 2 Nord presenti sulle isole di Ischia e Procida e

sarà volto, altresì, a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo professionale oggetto della mobilità nell'azienda di appartenenza.
L'avviso di svolgimento della prova colloquio - indicante la data, l'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova - sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it – Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" – con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ai candidati ammessi alla prova colloquio sarà garantito un termine di preavviso, di almeno, giorni 10 (dieci) decorrente dalla data fissata per lo svolgimento della prova colloquio. I candidati, il giorno fissato per lo svolgimento del colloquio, dovranno presentarsi muniti di:
-documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;
L'assenza del candidato, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento del colloquio, qualunque sia la causa, anche se non dipendente della volontà del candidato, comporterà la rinuncia alla procedura di mobilità in trattazione.

6.GRADUATORIA DI MERITO.
La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla stessa, così come dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato al colloquio. A parità di punteggio, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021- ha priorità il candidato che alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico di mobilità ha allegato, in maniera esaustiva, formale documentazione attestante quanto la stessa norma contrattuale prevede, ovvero: *"(…) gravi e documentate esigenze di salute, per ricongiungimento del coniuge o figli minori affidatari o per esigenze connesse all'assistenza ai figli minori o inabili e ai genitori*.".
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento amministrativo, immediatamente eseguibile, approverà, la graduatoria finale di merito.
La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

7. ADEMPIMNETI DI VINCITORI E DEGLI IDONEI UTILMENTE COLLOCATI NELLA GRADUATORIA DI MERITO.
Fermo restando che l'attivazione della mobilità richiede il consenso dell'ente/azienda/pubblica amministrazione di appartenenza, i candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata - verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando -.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno trasferiti ed immessi in servizio presso la Asl Napoli 2 Nord – strutture aziendali presenti sulle isole di Ischia e Procida -, senza novazione del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato e stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, disciplinato del vigente CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021-, dalle vigenti disposizioni contrattuali e delle vigenti disposizioni legislative.
In caso di mancata presa di servizio, senza preventivo e giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario.

8.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME DI SALVAGUARDIA.
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse,

fonte: http://burc.regione.campania.it

dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
La Asl Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, dall'esame delle domande di partecipazione, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione oggetto dell'avviso pubblico di mobilità oppure a seguito di sopravvenute esigenze organizzative dell'Amministrazione oppure per sopravvenute circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento.
Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente Avviso di Mobilità si fa riferimento alle norme vigenti in materia.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto previsto e disciplinato dallo stesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico di Mobilità si fa riferimento alla vigente normativa in materia di mobilità e di reclutamento, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., al CCNL del personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 -, nonché alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative di riferimento.

Il Direttore *ff*
della U.O.C. G.R.U.
Dott.ssa Maria Anna Malvone

MARIA
ANNA
MALVONE
03.01.2023
14:52:52
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
11.01.2023
11:08:13
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
ASL NA 2 NORD
Via Michelangelo Lupoli n.27
80027 – Frattamaggiore
Codice Fiscale 96024110635
Partita Iva 06321661214

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ, INTRAREGIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001 E SS. MM. II. E DELL'ART. 63 DEL CCNL RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO SANITA' – TRIENNIO 2019/2021- PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N. 1 (UNO) POSTO DI OPERATORE TECNICO AUTISTA– C.T.G. B-, DA ASSEGNARE A TUTTE LE STRUTTURE AZIENDALI DELLA ASL NAPOLI 2 NORD.

In esecuzione della deliberazione n. 2167 del 23/12/2022 è indetto Avviso Pubblico di Mobilità, intraregionale, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 63 del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021- per la copertura a tempo indeterminato per n.1 (uno) posto di Operatore Tecnico Autista – C.T.G. B-, da assegnare a tutte le Strutture Aziendali della Asl Napoli 2 Nord.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE.
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto, obbligatoriamente, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria.
2. Godimento dei diritti civili e dei diritti politici. Non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art.127, 1 comma, lett. d), del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.
3. Non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato.
4. Essere dipendente con rapporto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato presso Enti e Aziende del Servizio Sanitario Regionale, inquadrati nel profilo professionale oggetto del presente avviso pubblico di mobilità.
5. Aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo professionale di cui all'Avviso Pubblico di Mobilità in trattazione presso l'Amministrazione di appartenenza.
6. Non aver superato il periodo di comporto.
7. Possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza.
8. Non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità, provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero scritto ovvero non avere procedimenti disciplinari in corso riguardanti fattispecie da cui consegua, in caso di accertamento della responsabilità del dipendente, l'irrogazione della sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto.
9. Non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego.

Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando e sia alla data dell'effettivo trasferimento presso la Asl Napoli 2 Nord.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss. mm. ii. e dell'art. 63, comma 2, lett. f), del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 – l'attivazione della mobilità del candidato che, all'esito della procedura di mobilità, risulti idoneo necessita del nulla osta in uscita da parte della Azienda/Ente di appartenenza.
L'Azienda/Ente di appartenenza, ricevuta la richiesta di assenso dalla Asl Napoli 2 Nord, deve rispondere entro trenta giorni dalla notifica della stessa richiesta, in mancanza il candidato si intenderà decaduto.

2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.
La domanda di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità dovrà essere prodotta, esclusivamente e pena la non ammissione alla procedura di mobilità in trattazione, tramite procedura telematica, con le modalità descritte dal seguente articolo, entro e non oltre, le ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, in forma integrale, del presente bando sul BURC. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
Dopo tale termine, pertanto, non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre, non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE;
- inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.

ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*".

- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido (fronte e retro del documento);
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  d. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  e. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  f. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  g. le pubblicazioni effettuate

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma ed il documento d'identità allegato. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. La compilazione della domanda di partecipazione in maniera incompleta e/o approssimativa e la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute comporterà la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione di Valutazione.
Al fine della valutazione dei titoli sarà valutato solo ed esclusivamente quanto dichiarato nel format on-line, così come riportato nella domanda di partecipazione. Pertanto, l'eventuale altra documentazione presentata oltre a quella richiesta non sarà considerata utile.

IMPORTANTE: Al fine di dare applicazione all'art.63, comma 3, del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 -, alla domanda di partecipazione deve essere allegata, obbligatoriamente pena la non valutabilità, formale documentazione attestante quanto segue: *"*gravi e documentate esigenze di salute, per ricongiungimento del coniuge o figli minori affidatari o per esigenze connesse all'assistenza ai figli minori o inabili e ai genitori".

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso pubblico di mobilità.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì la U.O.C. G.R.U. - Settore concorsi - al seguente indirizzo: **settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.

3.AMMISSIONE, ESCLUSIONE E AMMISSIONE CON RISERVA DEI CANDIDATI.
L'Amministrazione procedente provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti di cui all' articolo 1 del presente bando, richiesti per l'ammissione al presente Avviso di Mobilità. L' ammissione, l'esclusione e l'ammissione con riserva dei candidati all'Avviso di Mobilità di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord e debitamente pubblicizzata sul sito Web Aziendale.
L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi Istituzionali"-.
L'esclusione e l'ammissione con riserva dall' Avviso di Mobilità sarà notificata agli interessati mediante comunicazione sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Non saranno effettuate, pertanto, comunicazioni personali a nessuno degli aspiranti candidati.
La Asl Napoli 2 Nord può disporre in qualunque momento l'esclusione del candidato dall'Avviso di Mobilità per difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti e previsti dal presente Bando di mobilità. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della procedura di mobilità, l'Amministrazione dispone la decadenza da ogni posizione giuridica conseguente alla partecipazione alla predetta procedura di mobilità. Sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., previste nella domanda di partecipazione alla selezione e/o dalle dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., all'atto dell'attivazione della mobilità.

4.NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. dai partecipanti nella domanda di partecipazione, e la valutazione del colloquio sarà effettuata da una Commissione di Valutazione nominata, nel rispetto dell'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n.165/2001 e ss. mm. ii.- in materia di incompatibilità –, con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta da n. 3 (tre) componenti esperti, di cui uno nella qualità di Presidente dell'Organo Valutativo.
Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte da un dipendente appartenente al ruolo amministrativo, a tempo indeterminato, della Asl Napoli 2 Nord di categoria non inferiore alla C.

5.PUNTEGGI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO.
La Commissione di Valutazione dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 60 (sessanta) punti per i titoli;
- 40 (quaranta) punti per il colloquio.

Il punteggio dei titoli – pari a sessanta punti- è così suddiviso:
- titoli di carriera: punti 20 (venti);
- titoli accademici e di studio: punti 10 (dieci);
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 10 (dieci);
- curriculum formativo e professionale: punti 20 (venti).

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le specifiche motivazioni personali e professionali a lavorare presso le strutture aziendali dalla Asl Napoli 2 Nord e sarà volto, altresì, a valutare la professionalità e la competenza acquisita nel profilo professionale oggetto della mobilità nell'azienda di appartenenza.
L'avviso di svolgimento della prova colloquio - indicante la data, l'ora e il luogo di svolgimento della predetta prova - sarà pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it – Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" – con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Ai candidati ammessi alla prova colloquio sarà garantito un termine di preavviso, di almeno, giorni 10 (dieci) decorrente dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

data fissata per lo svolgimento della prova colloquio. I candidati, il giorno fissato per lo svolgimento del colloquio, dovranno presentarsi muniti di:
-documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;
L'assenza del candidato, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento del colloquio, qualunque sia la causa, anche se non dipendente della volontà del candidato, comporterà la rinuncia alla procedura di mobilità in trattazione.

6.GRADUATORIA DI MERITO.
La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione di Valutazione, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla stessa, così come dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato al colloquio. A parità di punteggio finale, ai sensi dell'art. 63, comma 3, del CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021- ha priorità il candidato che alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico di mobilità ha allegato, in maniera esaustiva, formale documentazione attestante quanto la stessa norma contrattuale prevede, ovvero: *"(…) gravi e documentate esigenze di salute, per ricongiungimento del coniuge o figli minori affidatari o per esigenze connesse all'assistenza ai figli minori o inabili e ai genitori*.".
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento amministrativo, immediatamente eseguibile, approverà la graduatoria finale di merito.
La graduatoria di merito resterà in vigore per un periodo di due anni dalla data della sua approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

7. ADEMPIMNETI DEL VINCITORE E DEGLI IDONEI UTILMENTE COLLOCATI NELLA GRADUATORIA DI MERITO.
Fermo restando che l'attivazione della mobilità richiede il consenso dell'ente/azienda/pubblica amministrazione di appartenenza, i candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata - verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al bando -.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalla graduatoria di merito. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno trasferiti ed immessi in servizio presso la Asl Napoli 2 Nord, senza novazione del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato e stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato, disciplinato del vigente CCNL relativo al personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021-, dalle vigenti disposizioni contrattuali e delle vigenti disposizioni legislative.
In caso di mancata presa di servizio, senza preventivo e giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario.

8.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME DI SALVAGUARDIA.
Il Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di modificare, prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.
La Asl Napoli 2 Nord si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità di cui al presente bando nel caso in cui, dall'esame delle domande di partecipazione, non si rilevassero le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni proprie della posizione oggetto dell'avviso pubblico di mobilità oppure a seguito di sopravvenute esigenze organizzative dell'Amministrazione oppure per sopravvenute circostanze che siano valutate ostative al proseguimento della procedura in argomento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all' eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..
I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L.241/90 e ss. mm. e ii.
Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm. ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente Avviso di Mobilità si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto previsto e disciplinato dallo stesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico di Mobilità si fa riferimento alla vigente normativa in materia di mobilità e di reclutamento, in particolare al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss. mm. ii., al CCNL del personale del Comparto Sanità – triennio 2019/2021 -, nonché alle vigenti disposizioni contrattuali e legislative di riferimento.

Il Direttore *ff*
della U.O.C. G.R.U.
Dott.ssa Maria Anna Malvone

MARIA
ANNA
MALVONE
03.01.2023
14:55:42
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott. Mario Iervolino

MARIO
IERVOLINO
11.01.2023
11:07:21
GMT+01:00

Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli
P.IVA 06908670638

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Amministrativo riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.
Approvazione Bando (DAS01-22);

In ottemperanza alla Deliberazione del Direttore Generale n. 218 del 25/11/2022 così come rettificata con la D.DG n 238 del 5/12/2022 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Amministrativo riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., nel rispetto del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, così come previsto con DGRC n. 307 del 21.06.2022 (rif: DAS01-22).

Lo stato giuridico ed economico inerente ii posto messo a Concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative contrattuali vigenti.

1) Requisiti specifici di ammissione per la stabilizzazione

Al fine della partecipazione alla presente procedura, occorre possedere tutti i seguenti requisiti specifici:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (ex Seconda Università degli Studi di Napoli). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione.

b) abbia maturato, alla data del 30.06.2022 (1ª fase), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso Aziende o Enti del Servizio SSN, anche non continuativi e/o anche con diverse tipologie di contratti flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione; a questo fine si tiene conto degli elementi desumibili dall'oggetto del contratto e della professionalità del collaboratore

Tra i contratti di lavoro flessibile non é utile alla maturazione del requisito il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale).

I partecipanti al concorso devono essere, inoltre, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa concorsuale per l'assunzione nello specifico profilo e precisamente:

2) Requisiti specifici di ammissione per l'accesso al profilo professionale in oggetto

a) laurea magistrale (L.M.) o laurea specialistica (L.S.) o diploma di laurea (D.L.) conseguito secondo ordinamento previgente al D.M. n. 509/99 e al D.M. n 270/04 in giurisprudenza o in scienze politiche o in economia e commercio o altra laurea equipollente;

3) Requisiti generali di ammissione

1. essere in possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, nonché i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. essere in possesso di idoneità fisica all'impiego;
3. assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
4. posizione nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati entro il 1985;
5. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3 o licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per motivi disciplinari;
6. non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comporterebbe il licenziamento da parte di questa Azienda Ospedaliera;
7. di non essere collocato a riposo ovvero non avere altre cause ostative alla costituzione dell'incarico.

Tutti i requisiti di ammissione di cui ai punti 1), 2) e 3) del presente bando, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

4) Valutazione titoli e prove d'esame

Ai sensi del Titolo I, Capo II, del Titolo II e degli artt. 72, 73 del DPR 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame

I punti relativi ai titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova scritta: punti 30;
- prova pratica: punti 30;
- prova orale: punti 20.

Le prove di esame sono le seguenti:

a) prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
b) prova teorico pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
c) prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, legislazione sanitaria, legislazione universitaria, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale. La prova orale comprenderà anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'articolo 9, comma 3 del DPR 483/1997.
I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 73, comma 4 e seguenti, nonché dagli artt. 11, 20, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97.
Nel caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994, purché documentate, e dall'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, come modificato dall'art. 2, comma 9, della L. 191/1998.
Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati.
L'Amministrazione, pertanto, non è tenuta a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

5) Domanda di ammissione alla procedura di stabilizzazione

Nella domanda, redatta utilizzando obbligatoriamente il fac-simile allegato predisposto già in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

1) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza.
2) il possesso della cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 c.1 e c. 3 bis D.Lgs n. 165/01 e smi;
3) età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;
4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate (il candidato deve indicare tutti i tipi di condanna, anche se sia stata concessa la non menzione, l'amnistia, l'indulto, il condono o il perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico ovvero di non aver riportato condanne penali;
6) il possesso di tutti i requisiti specifici di ammissione di cui ai punti 1) e 2) richiesti per la presente procedura sia riguardanti la stabilizzazione che la procedura concorsuale;
7) di non essere stato destituito ovvero licenziato da Pubbliche Amministrazioni;
8) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ogni necessaria comunicazione.

Al fine della valutazione del servizio prestato, la dichiarazione resa dal candidato, deve contenere, pena la mancata valutazione del servizio:

- l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il contratto flessibile é stato prestato,
- la qualifica e il profilo professionale/professionalità
- la tipologia del rapporto di lavoro (dipendente - contratto libero professionale — collaborazione coordinata e continuativa)
- le date (giorno - mese - anno) di inizio e di conclusione dei contratti prestati nonché le eventuali interruzioni/sospensioni.
- oggetto del contratto

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico in materia di documentazione amministrativa), non é richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.
La mancata sottoscrizione della domanda non darà luogo all'ammissione alla procedura, mentre la omessa indicazione anche di un solo requisito, generale o specifico, o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.
Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
L'AOU Luigi Vanvitelli è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cu agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Al fine della stabilizzazione oggetto della presente procedura è richiesta la permanenza, al momento dell'assunzione a tempo indeterminato, del requisito di non essere titolare di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.
I candidati che intendono beneficiare della Legge 5/2/1992, n. 104, relativa alla integrazione sociale ed ai diritti delle persone portatrici di handicap, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.
Per l'applicazione delle preferenze, delle precedenze e delle riserve di posti, previste dalle vigenti disposizioni, i candidati aventi titolo dovranno dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui siano in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.
La domanda di ammissione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della Legge 23/8/1988, n. 370 e, pertanto, devono essere presentati in carta semplice.
Tutti i dati di cui l'Amministrazione sarà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo 2016/679; la presentazione della domanda di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per Io svolgimento delle procedure finalizzate al concorso.
Questa AOU informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad Essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente Servizio con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'AOU medesima.
Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

6) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, i candidati dovranno allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale dettagliato, datato, firmato e debitamente documentato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il curriculum sarà oggetto di valutazione esclusivamente se redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

7) Autocertificazione

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, deve presentare in carta semplice, firmata in originale in calce, senza necessita di alcuna autentica:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione" nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/00 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

Oppure

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/00, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza; pubblicazioni: dichiarazione di conformità all'originale delle copie prodotte; ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure

- deve essere spedita per posta - o consegnata da terzi - unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

È, altresì, possibile per il candidato autocertificare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.
Qualora il candidato presenti fotocopie semplici di più documenti, l'autodichiarazione di conformità agli originali può essere unica, ma deve contenere la specifica indicazione di ogni documento al quale si riferisce.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della documentazione:
- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato, comprensive di giorno, mese, anno, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).
Si precisa che, per espressa disposizione normativa, non possono essere sostituiti da "dichiarazioni sostitutive, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia purché il candidato attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. E inoltre possibile per il candidato autocertificare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione é tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

8) Modalità di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera (obbligatoriamente secondo Io schema allegato), deve essere rivolta al Direttore Generale dell'AOU Luigi Vanvitelli. La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo (30°) giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla GURI.

La domanda può essere presentata ESCLUSIVAMENTE in uno dei seguenti modi:

a) a mezzo consegna a mano del plico contenente la domanda all'ufficio protocollo dell'AOU Luigi Vanvitelli al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Universitaria Luigi Vanvitelli — Via Santa Maria di Costantinopoli n. 104 - 80138 Napoli — riportando la seguente dicitura: "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Amministrativo riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.(DAS01)"

Farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio Protocollo dell'AOU Luigi Vanvitelli.

b) trasmissione tramite utilizzo della casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'AOU Luigi Vanvitelli: protocollo.policliniconapoli.it@pec.it, in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) - D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. riportando in oggetto la seguente dicitura: "concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Amministrativo riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii. (DAS01).

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda dovrà essere in formato PDF (dimensione massima 50 MB). Il mancato rispetto di tale previsione comporterà l'esclusione dal Concorso. L'oggetto della PEC dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al Concorso cui il candidato intende partecipare.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza inviata nei termini di vigenza del bando é attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.
Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche Amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata; b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi; c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle citate modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal Concorso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'istanza di ammissione alla presente procedura sia pervenuta tramite PEC, l'Amministrazione é autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi.
È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
II mancato rispetto delle citate modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dalla procedura.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

9) Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5 e 71 del DPR 483/1997.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di pari opportunità, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della commissione è riservato alle donne.

10) Graduatoria finale

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove di esame formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame.
Tutte le preferenze, precedenze e riserve stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal presente bando saranno osservate, purché alla domanda di ammissione alla presente procedura di concorso siano allegati i necessari documenti probatori o autocertificazioni rese nei termini e nei modi di legge.
La suddetta graduatoria di merito, previo riconoscimento della sua regolarità, sarà approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito internet aziendale dell'A.O.U. "Luigi Vanvitelli", nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

11) Condizioni contrattuali

I vincitori saranno invitati a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ovvero con lettera raccomandata A.R., a stipulare contratto individuale di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato con l'AOU/Vanvitelli. Sarà attribuito il trattamento giuridico economico previsto dal CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali (ex Area III del SSN) vigente all'atto della stipula del contratto.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Il vincitore che senza giustificato motivo non assuma servizio nel termine stabilito, decade dal diritto all'impiego. Nel caso di ritardata assunzione in servizio rispetto il termine assegnato, giustificata da comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.
Prima dell'immissione in servizio, questa Azienda provvederà all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette, nonché di altre condizioni ostative all'istituzione del rapporto di lavoro.
Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova, così come previsto dal vigente CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Locali (ex Area III del SSN). Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto, il dipendente si intende confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno della presa di servizio.
Ai sensi dell'art 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e smi gli assunti in servizio avranno l'obbligo di permanenza presso l'AOU Vanvitelli per un periodo non inferiore a cinque anni.

12) Tutela dei dati personali – informativa sulla privacy – autocertificazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e smi, e del GDPR n. 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del presente bando e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Qualora una dichiarazione risultasse mendace o venisse formato un atto falso o fatto uso dello stesso, l'autore sarà punito, ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia nonché stante quanto previsto dall'ultimo comma del qui citato art. 76.
I dati raccolti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" saranno eventualmente oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni interessate all'utilizzo della graduatoria.
In ogni momento, il candidato potrà esercitare i suoi diritti, ai sensi degli articoli 15, 16,17, 18, 19, 21 e 22 del RGPD con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli".
Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli", nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore dott. Ferdinando RUSSO domiciliato per la carica in Napoli, via Santa Maria di Costantinopoli 104.

13) Foro competente

Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Napoli

14) Pubblicità

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio informatico dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.policliniconapoli.it. nell'apposito spazio dedicato ai Concorsi, contestualmente alla pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, dalla cui data di pubblicazione decorreranno i termini per la presentazione delle domande come specificato sub art. 8) del presente bando.

Per eventuali informazioni esclusivamente di carattere amministrativo i candidati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" sita in Napoli, via Alcide De Gasperi, 55 – tel. 0815664076 indirizzo mail responsabile del procedimento: alessandra.minale@policliniconapoli.it

Per ogni altra informazione relativa alla procedura informatizzata sarà necessario utilizzare esclusivamente le modalità indicate nel presente bando.

15) Norme finali

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, qualora a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che i candidati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione singola ai concorrenti del relativo provvedimento che sarà pubblicato nel sito web aziendale.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di non procedere all'assunzione dei vincitori, in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui i candidati utilmente collocati in graduatoria non potranno vantare alcun diritto soggettivo né interesse legittimo alla nomina.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Digitalmente
Dr. Ferdinando RUSSO

Firmato digitalmente da:
FERDINANDO RUSSO
Azienda Ospedaliera Universitaria - Università degli studi della Campania "L. Vanvitelli"
Firmato il 11/01/2023 10:17
Seriale Certificato: 1023
Valido dal 23/11/2022 al 22/11/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

Azienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI CANDIDATI IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E SS.MM.II.

AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
VIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI N. 104 — 80138 — NAPOLI

Il/La sottoscritto/a _____
cognome nome

nato il _____ a _____ Prov. _____ residente a _____

Prov. _____ CAP. _____ Via _____ n. tel. _____

indirizzo @ _____ PEC _____

CHIEDE

di partecipare Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Amministrativo riservato esclusivamente ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii. presso l'AOU Luigi Vanvitelli.

AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi DPR 28.12.00 n. 445
DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITA, consapevole delle sanzioni penali e civili in cui posso incorrere in caso di false dichiarazioni, quanto segue
(barrare le caselle corrispondenti alla scelta e compilare)

☐ che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente:

_____
(specificare cognome- nome-via-cap-comune -telefono- tel. Cellulare e indirizzo pec)

☐ di cittadinanza:

_____
(indicare nazionalità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In base all'art.7 della legge 6.8.2013, n. 97 possono accedere ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni:

- cittadini italiani - cittadini di uno dei paesi dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Nel caso di cittadini extracomunitari indicare tutti i requisiti di legge, in particolare per quanto riguarda lo status e gli estremi del permesso di soggiorno: _____

_____

per i cittadini stranieri:

☐ di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana

☐ di possedere un'età non superiore al limite massimo previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio;

☐ di ESSERE iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____
(indicare Comune)

☐ di NON ESSERE iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

_____
(indicare motivo della non iscrizione)

I cittadini NON italiani di Paesi U.E o di Paesi/ EXTRA U.E. dovranno dichiarare

☐ di non avere a proprio carico provvedimenti giudiziari che comportino nel Paese di origine o in Italia la perdita del diritto di voto

☐ di NON AVERE riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

☐ di AVERE riportato le seguenti condanne penali o procedimenti penali pendenti:

_____
(da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa concorsuale per l'assunzione nello specifico profilo e più specificatamente:

☐ Diploma di Laurea

Descrizione del diploma: _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

conseguito il _____ presso _____

Durata del percorso di studio: n. _____

☐ di essere in possesso di TUTTI i seguenti requisiti specifici richiesti dal Bando (in mancanza anche di un solo requisito non è possibile la partecipazione):

a) di essere/essere stato titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo) presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (ex Seconda Università degli Studi di Napoli). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione;
b) di aver maturato, alla data del 30.06.2022 (1ª fase), almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso Aziende o Enti del Servizio SSN, anche non continuativi e/o anche con diverse tipologie di contratti flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo). Il rapporto di lavoro si intende relativo ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale del profilo oggetto della stabilizzazione; a questo fine si tiene conto degli elementi desumibili dall'oggetto del contratto e della professionalità del collaboratore

Ai fini della ammissione alla procedura e della formulazione della graduatoria dichiaro di essere stato titolare di contratto di lavoro flessibile presso le Aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (compreso presso l'AOU Luigi Vanvitelli), come di seguito indicato:

Denominazione Azienda / Ente SSN:_____
Profilo professionale-qualifica/professionalità:_____
Tipologia di contratto (es. tempo determinato, co.co.co. contratto libero professionale):
_____
Oggetto del contratto:
_____
Periodo esatto: dal _____ al _____ (indicare gg/mm/anno)
Interruzione/sospensione (es. aspettativa) dal _____ (gg/mm/anno)

Denominazione Azienda / Ente SSN:_____
Profilo professionale-qualifica/professionalità:_____
Tipologia di contratto (es. tempo determinato, co.co.co. contratto libero professionale):
_____
Oggetto del contratto:
_____
Periodo esatto: dal _____ al _____ (indicare gg/mm/anno)
Interruzione/sospensione (es. aspettativa) dal _____ (gg/mm/anno)

Denominazione Azienda / Ente SSN:_____
Profilo professionale-qualifica/professionalità:_____
Tipologia di contratto (es. tempo determinato, co.co.co. contratto libero professionale):

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria *Luigi Vanvitelli*

_____

Oggetto del contratto:

_____

Periodo esatto: dal _____ al _____ (indicare gg/mm/anno)
Interruzione/sospensione (es. aspettativa) dal _____ (gg/mm/anno)

Spazio per EVENTUALI ULTERIORI servizi presso Aziende e **gli Enti del Servizio Sanitario** Nazionale da descriversi come sopra:

_____

_____

☐ di NON ESSERE stato destituito ovvero licenziato da pubbliche amministrazioni a decorrere dal 2.9.1995 (data di entrata in vigore del primo C.C.N.L. del personale del comparto Sanità);

☐ di AVERE DIRITTO alla riserva di posti, ovvero di avere diritto alla precedenza o a parità di punteggio per il seguente motivo:

_____

(allegare la documentazione probatoria)

☐ di NON ESSERE DIPENDENTE presso una Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nel profilo equivalente a quello del presente concorso o superiore

La sottoscrizione della presente domanda di partecipazione comporta la piena accettazione di quanto contenuto nel Bando di Concorso di cui all'oggetto.

Il sottoscritto dichiara ai sensi del DPR 445/00 che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde a verità e chele copie allegate sono conformi all'originale.

AI fini della valutazione di titoli, il sottoscritto presenta i documenti indicati nell'allegato elenco redatto in carta semplice ed un curriculum formativo e professionale.

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO VALIDO

Luogo/data,

In fede
Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO E DI RICERCA DEDICATE ALL'ATTIVITA' DI RICERCA NELL'AMBITO DEGLI STUDI CLINICI AFFERENTI ALLA S.C. DI ONCOLOGIA CLINICA SPERIMENTALE MELANOMA, IMMUNOTERAPIA ONCOLOGICA E TERAPIE INNOVATIVE - RESPONSABILE SCIENTIFICO DR. PAOLO ANTONIO ASCIERTO

ART.1 – Oggetto, durata, attività
In esecuzione della deliberazione n. 20 del 09/01/2023, l'Istituto Nazionale per lo studio e la cura dei Tumori IRCCS "Fondazione G. Pascale" procede all'indizione di un avviso di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 Borse di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative - Responsabile Scientifico Dr. Paolo Antonio Ascierto
La durata delle borse, il Tutor, le attività progettuali connesse ed i compensi previsti sono di seguito specificati:

Profilo n. 1 – cod. **"ASC_INF_2022"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricercaafferenti alla S.C. Oncologia Clinica Sperimentale di Senologia
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: A – Borsa Base.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Paolo Antonio Ascierto
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative.
COMPENSO PREVISTO: € 15.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

Profilo n. 2 – cod. **"ASC_MED_2022"** - n. 1 BORSA DI STUDIO E RICERCA nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla S.C. Oncologia Clinica Sperimentale di Senologia
TIPOLOGIA DI BORSA DI STUDIO E RICERCA: C – Tipologia di II livello.
DURATA: 12 mesi, eventualmente prorogabili.
TUTOR: dott. Paolo Antonio Ascierto
STRUTTURA OVE SVOLGERE L'ATTIVITA': S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative.
COMPENSO PREVISTO: € 21.000,00 lordi annui omnicomprensivi degli oneri a carico del borsista.

L'erogazione delle Borse di Studio e di Ricerca sarà effettuata in rate mensili al lordo delle trattenute di legge. La borsa di ricerca rappresenta una indennità commisurata alle ore di effettiva attività. Nella fattispecie, il borsista dovrà avere un impegno settimanale di circa 30 ore. Le rate saranno erogate entro il giorno 30 di ogni mese successivo a quello di riferimento a cui si riferisce l'attività. Gli importi saranno corrisposti tramite bonifico bancario, previa attestazione della regolare attività da parte del Responsabile di riferimento.
A tal proposito, si precisa che la Borsa di Studio e di Ricerca è soggetta a tassazione IRPEF, essendo la stessa considerata quale tipologia di reddito assimilata a lavoro dipendente, giusta art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR n. 917/1986.
Le erogazioni di cui alla lettera c) dell'articolo 50 possono beneficiare delle detrazioni per lavoro dipendente previste all'art.13 del DPR n. 917/1986, ovviamente da rapportare al periodo di attività. Il soggetto erogante deve inoltre effettuare, in qualità di sostituto d'imposta, le ritenute a titolo d'acconto ai fini Irpef con obbligo di rivalsa ai sensi dell'articolo 23 del DPR n. 600/1973 ragguagliando gli scaglioni di reddito al periodo di paga ed applicando in sede di conguaglio anche le addizionali all'Irpef previste. L'Istituto garantisce la copertura assicurativa INAIL connessa alla fruizione della borsa. Per quanto non espressamente contemplato nell'ambito della copertura assicurativa, l'Istituto è sollevato da ogni ulteriore responsabilità conseguente o connessa all'attività di borsa di studio e di ricerca. Le coperture assicurative riguardano sia gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture dell'Istituto, che presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile a

svolgere la propria attività, sia la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista.

ATTIVITÀ DA SVOLGERE: Il borsista dovrà svolgere le proprie attività di studio e di ricerca nell'ambito degli obiettivi progettuali, in particolare:

Profilo n. 1 – cod. **"ASC_INF_2022"**

- Attività Infermieristiche di ricerca (gestione prelievi, terapie, programmazione terapie, esami strumentali e visite cliniche) per gli studi clinici;
- Gestione dei campioni biologici;
- Compilazione di Source documenti infermieristici;
- Somministrazione di farmaci immunoterapici e sperimentali;
- Gestione del paziente in collaborazione con un team composto da altre figure professionali.

Profilo n. 2 – cod. **"ASC_MED_2022"**

- Valutazione clinica di pazienti oncologici e follow-up;
- Raccolta ed elaborazione dati sanitari;
- Gestione degli eventi avversi;
- Gestione delle terapie sperimentali.

ART.2 – Requisiti per la partecipazione

Alla data di scadenza del presente avviso il borsista dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

Profilo n. 1 – cod. **"ASC_INF_2022":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea triennale in Scienze Infermieristiche.

Profilo n. 2 – cod. **"ASC_MED_2022":**

- Cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani, gliitaliani non appartenenti alla Repubblica;
- Idoneità fisica all'impiego;
- Laurea magistrale/Specialistica a ciclo unico in Medicina e Chirurgia;
- Laureati, che abbiano acquisito una documentata esperienza post-laurea maturata da almeno 2 anni nell'ambito del settore di ricerca (clinica o laboratorio) oggetto della Borsa (o in un settore di ricerca ad esso affine) pressolaboratori di ricerca in strutture pubbliche o private;
- Almeno una pubblicazione scientifica nel medesimo settore su riviste indicizzate e dotate di Impact Factor.

L'attività totale è quantificata, mediamente, in un impegno di 30 ore settimanali, da concordarsi con il Responsabile scientifico del progetto o della struttura alla quale il progetto afferisce (di norma dal lunedì al venerdì).

La rilevazione della frequenza verrà effettuata mediante dotazione di apposito badge (che sarà consegnato all'atto della stipula del contratto).

Si precisa che il badge è un mero strumento di rilevazione della frequenza, a garanzia della registrazione oggettiva delle attività di studio e di ricerca, utile anche ai fini della rendicontazione economica dei progetti.

In tutti i modi, la rilevazione della frequenza attraverso il badge non configura l'instaurazione di un rapporto dipubblico impiego.

La verifica dell'attività svolta verrà effettuata mensilmente con possibilità di rescissione del rapporto instaurato, con preavviso scritto di quindici giorni, qualora la frequenza e l'attività svolta risultassero inadeguate rispetto agli obiettivi formativi e progettuali stabiliti, ovvero nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

ART. 3 – Domanda di partecipazione

La domanda deve essere redatta obbligatoriamente secondo lo schema esemplificativo "**ALLEGATO A**", avente valenza anche di autocertificazione dei requisiti. Nella domanda i candidati, oltre a manifestare la volontà di partecipare all'avviso, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) nome, cognome, data e luogo di nascita, nonché la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
d) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiarazione va resa anche in casonegativo;
e) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;
f) di aver preso visione, prestato il consenso al trattamento dati e sottoscritto l'informativa per i candidati borsisti. "Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)", allegata al presente avviso secondo lo schema, "Allegato D", quale parte integrante e sostanziale;
g) di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di assegnazione della BdS/R la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse, allegata al presente atto, secondo lo schema, "Allegato E", per mera consultazione;
h) impegnarsi a sottoscrivere in caso di assegnazione della BdS/R "l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati", allegato al presente atto, secondo lo schema, "Allegato F", per mera consultazione.

La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;
Nella domanda di ammissione all'avviso, debitamente sottoscritta (non è richiesta l'autentica della firma), l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura, i recapiti telefonici fisso e mobile e l'indirizzo di posta elettronica (e-mail) o PEC. In caso dimancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede.
La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, o la mancata presentazione di più domande se si intende partecipare apiù contratti, è motivo di esclusione dall'avviso.
È, inoltre, motivo di esclusione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, precisandosi che, se consta di più paginelibere, le stesse devono essere obbligatoriamente tutte firmate;
- errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la proceduraalla quale si intende partecipare;
- l'omessa produzione, in allegato, di fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento;
- la mancata sottoscrizione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679(GDPR)

ART.4 – Dichiarazione sostitutive e allegati alla domanda

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000. Il candidato dovrà produrre una **dichiarazione sostitutiva di certificazione** ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema "**ALLEGATO B**", relativa al *possesso dei requisiti di ammissione richiesti dall'avviso*, nel senso di generare un elenco concernente, ad esempio: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione e qualsivoglia altro requisito di ammissione alla selezione previsto, corredato di fotocopi a di un valido documento di identità.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, non si terrà conto delle dichiarazioni rese in caso di carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettanodi avere informazioni precise sul titolo o sui servizi.
Inoltre, trattandosi di una selezione per titoli e colloquio, il candidato, secondo lo schema "**ALLEGATO C",** potrà dichiarare il possesso di ulteriori titoli (di studio, iscrizioni ad ordini professionali, pubblicazioni, esperienze professionali ecc.).
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 GDPR – **Informativa per i candidati borsisti –** che i

candidati borsisti saranno tenuti a prendere visione e sottoscrivere l'informativa, secondo lo schema **"ALLEGATO D":**
Inoltre il candidato, in caso di assegnazione della Bds/R, dovrà compilare e sottoscrivere ***la dichiarazione di assenza conflitti d'interessi modulo per borsisti, di cui all'* "ALLEGATO E"**, nonché **l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati**, secondo lo schema, **"ALLEGATO F".**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà, nei confronti dei vincitori, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il dichiarante dovrà, su richiesta della Amministrazione, regolarizzare o completare ladichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.
I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verranno presi in considerazione per i rispettivi effetti.Alla domanda di partecipazione all'avviso, i candidati devono quindi allegare:

- autocertificazioni attestanti il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- le eventuali pubblicazioni, che devono contenere i riferimenti relativamente al titolo, casa editrice e tuttociò che è necessario alla Commissione per identificarla in sede di valutazione;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validitàdell'istanza di partecipazione.

Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale (formato europeo redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000), datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza; si ribadisce l'invito a chiaramente evidenziare la parte che riguarda la rispondenza tra i requisiti richiesti dal bando ed il possesso degli stessi da parte del candidato;
- elenco datato e firmato, dei titoli e documenti presentati.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande
Considerato il periodo di emergenza sanitaria, la domanda di partecipazione all'avviso con la documentazione adessa allegata, può essere presentata **esclusivamente** secondo la seguente modalità: a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'ART. 6 del presente bando, all'indirizzo **bdsricerca@pec.istitutotumori.na.it** ; saranno considerate in questo caso valide solo le domande e gli allegati relativi inviati in formato non modificabile PDF. L'oggetto della PEC dovrà essere coerente con il codice per il quale si intende partecipare, nella fattispecie indicare: **Profilo n. 1 –** cod. **"ASC_INF_2022" - Profilo n. 2 –** cod.**"ASC_MED_2022"** come innanzi riportati.

ART. 6 – Termini di presentazione delle istanze
Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il decimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web dell'Istituto -"www.istitutotumori.na.it - sezione Bandi di concorso; la presente pubblicazione è avvenuta in data …/…../…. . Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti èpriva di effetti.
L'Istituto declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa

dell'Istituto stesso.

ART. 7 – Ammissione ed esclusione dei candidati

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione. L'attività di ammissione ed esclusione dei candidati, nella fattispecie, è demandata al Direttore della S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, che provvederà, entro un termine massimo di trenta giorni, a redigere apposito verbale in tal senso.

L'esito di tale attività - l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi - sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso" nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione e avrà valore di notifica e di informazione a tutti gli effetti nei riguardi degli interessati.

Costituiscono motivo di esclusione:

- La presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel bando;
- Il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici resa ai sensi del DPR 445/2000;
- La mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
- La mancata presentazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, a corredo della domanda.

ART. 8 – Commissione giudicatrice e valutazione

L'Istituto, nel caso in cui perverranno oltre 40 istanze di partecipazione, si riserva la facoltà di istituire una prova preselettiva informando all'uopo tutti i concorrenti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato alla procedura di selezione. Tale avviso avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La valutazione per titoli e per colloquio sarà effettuata da una Commissione giudicatrice, nominata all'uopo con apposito atto del Direttore Generale dell'Istituto, che sarà composta in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento.

La Commissione definirà il proprio calendario di attività, definendo le date, gli orari e la sede per la valutazione dei titoli e lo svolgimento della prova "colloquio". Tale "Calendario" sarà pubblicato sul sito web dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione, e avrà valore, a tutti gli effetti, di notifica della convocazione e di informazione nei riguardi degli interessati.

La data di sostenimento della prova "colloquio" dei candidati dovrà essere fissata rispettando un preavviso minimo di cinque giorni dalla pubblicazione del "Calendario" sul sito dell'Istituto; i candidati dovranno presentarsi presso la sede individuata, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nella data e nell'orario stabilito.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla commissione, sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio. In linea di massima, sarà utilizzata una griglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Tutta l'attività di valutazione espletata sarà riportata in apposito verbale dalla Commissione. Il Presidente della Commissione provvederà alla trasmissione del Verbale al responsabile del procedimento – Direttore SC Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - e al Direttore Generale per i conseguenti adempimenti.

ART. 9 – Graduatoria

La Commissione, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, al termine delle prove di esame formula una griglia di valutazione che può dar luogo ad una graduatoria di merito "Elenco vincitore/i e idoneo/i" qualora il numero dei candidati idonei sia in numero superiore al numero delle BdSR bandite. Tale elenco ha

validità di 12 mesi, salvo i casi in cui la selezione bandita sia legata a progetti di ricerca aventi durata pluriennale; nel qual caso, l'elenco avrà validità fino al termine dello stesso progetto e comunque non potrà superare i 36 mesi complessivi. La graduatoria sarà utilizzabile solo previa autorizzazione del Direttore Scientifico, fermo restando il permanere delle condizioni di idoneità del borsista, nonché l'attualità del progetto e la disponibilità finanziaria a copertura dei costi. La graduatoria verrà altresì pubblicata sul sito internet dell'Istituto nella sezione Bandi Concorso e sulla pagina "Amministrazione trasparente".

ART. 10 – Nomina vincitori

Il Direttore Generale, con apposito provvedimento (delibera), procede ad approvare i lavori della Commissione giudicatrice e, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati, individua il candidato meritevole dell'affidamento dellaborsa.

L'esito della procedura comparativa di selezione sarà pubblicato sul sito dell'Istituto alla sezione "Bandi di concorso", nell'apposito fascicolo dedicato all'avviso di selezione. Tale pubblicazione varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

ART. 11 - Stipula

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto di borsa di ricerca, a presentare, nel termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla ricezione della relativa comunicazione, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e la documentazione ivi richiesta (ad esempio, le dichiarazioni concernenti i casi di incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi, etc.). Il candidato che non ottempererà, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto alla stipula del contratto. Decade dall'incarico chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I vincitori di BdSR, attivate nell'ambito di attività progettuali finanziate da Enti pubblici e/o privati, autorizzano, sin dalla sottoscrizione del contratto, l'acquisizione dei propri cedolini paga da parte dei competenti uffici dell'Istituto al fine di ottemperare agli obblighi di rendicontazione dei progetti.

Con la partecipazione all'avviso, il candidato accetta, senza riserve, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e del regolamento vigente dell'Istituto in materia di conferimento di Borse di Studio e Ricerca

(*https://istitutotumorina.portaleamministrazionetrasparente.it/index.php?id_oggetto=19&id_doc=1474*).

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali - via Mariano Semmola 53 – 80131 Napoli (Tel. 081.1777-0121/0120/0128/0127).

ART. 12 - Modifica, sospensione e revoca dell'avviso

L'Istituto si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo dellacomunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

ART. 13 – Incompatibilità, divieto di cumulo, conflitti di interessi

Ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento, l'attribuzione della borsa di ricerca è incompatibile con:

a) qualsiasi altro tipo di rapporto lavorativo: la stessa non può essere cumulata con stipendi o altre retribuzioni o con altre borse di studio. A tale proposito, i vincitori delle borse sono tenuti a rilasciareapposita dichiarazione ai sensi del D.Lvo 445/00 contestualmente all'accettazione ovvero stipula del contratto di borsa;
b) con la contemporanea iscrizione a corsi di laurea che richiedano frequenza obbligatoria.

La dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse rispetto al rapporto da instaurare con l'Istituto è acquisita nel contratto di borsa di ricerca che il titolare sottoscrive.

Inoltre, l'iscrizione a corsi di specializzazione post-laurea è consentita solo nell'ambito di specifiche convenzioni tra INT ed Università e le frequenze ai corsi dovranno comunque rientrare nei periodi di assenza previsti dal Regolamento.

Nell'ipotesi in cui l'incompatibilità o il conflitto d'interessi sia già presente all'atto del conferimento della borsa di ricerca, non si procederà all'attribuzione stessa.
Se l'incompatibilità o il conflitto d'interessi si verifica in momento successivo, tale situazione comporta la decadenza immediata della borsa di ricerca assegnata.
A tal fine, il borsista si impegna a comunicare al Responsabile e alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali, non appena accertata qualsiasi variazione successivamente intervenuta che dovesse comportare il sorgere di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interessi, rispetto a quanto precedentemente dichiarato all'atto del conferimento della borsa di ricerca stessa.

ART. 14 - Informativa per il trattamento dei dati personali (art.13 D.lgs. 196/03 s.m.i.) e ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)
L'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale" in qualità di Titolare del trattamento, ai sensi dell'art 13 del D.lgs. 196/2003 s.m.i., informa che i dati personali (*) e sensibili (**) acquisiti saranno utilizzati per le finalità inerenti l'espletamento della procedura selettiva in argomento.
I dati personali relativi all'avviso (ad esempio: nominativo, tipologia di incarico) per la costituzione dell'eventuale rapporto contrattuale, così come previsto da normative vigenti, saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sull'Albo on-line dell'INT IRCCS Fondazione G. Pascale".
Il Titolare del Trattamento è l'INT IRCCS Fondazione "G. Pascale". I candidati partecipanti interessati al trattamento, potranno rivolgersi al Responsabile del Trattamento, nella figura del Direttore dell'U.O.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali dell'Istituto e, come referente interno, alla dott.ssa Serena Fava, Collaboratore amministrativo professionale, per far valere i Suoi diritti, previsti dall'art. 7 del Codice, tra i quali, in particolare, a titolo esemplificativo, il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati.
(*) Per dato personale si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione,ivi compreso un numero di identificazione personale.
(**) Per dati sensibili si intendono "… dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona." (art. 9, comma 1 del Regolamento UE 2016/679).
Ai sensi della deliberazione dell'ente n. 722 del 15.07.2022, è stato approvato l'accordo di riservatezza e autorizzazione al trattamento dei dati finalizzato a disciplinare gli aspetti gestionali afferenti al trattamento dei datisensibili e ultra sensibili acquisiti nel processo di formazione del borsista.

ART. 15 – Norme finali È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito internet dell'Istituto - http://www.istitutotumori.na.it , sezione Bandi di concorsi - non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi alla S.C. Supporto amministrativo all'acquisizione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione dei progetti di ricerca e rapporti con gli organi istituzionali. – dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, C.A.P. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì, ai seguenti numeri 081.1777-0121/0120/0128/0127. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

ALLEGATO A - SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO CURADEI TUMORI FONDAZIONE G. PASCALE
VIA MARIANO SEMMOLA
80131 NAPOLI

___ sottoscritt_____, chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso di selezione pubblicato sul sito web dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, per il conferimento di una borsa di studio e di ricerca nell'ambito del progetto (*indicare con una X il progetto di pertinenza del profiloper il quale si intende partecipare*):

 Borsa di studio e di ricerca nell'ambito delle attività di ricerca afferenti alla: S.C. di Oncologia Clinica Sperimentale Melanoma, Immunoterapia Oncologica e Terapie Innovative –
Responsabile Scientifico Dr. Paolo Antonio Ascierto

- **Profilo n. 1** – cod. **"ASC_INF_2022";**
- **Profilo n. 2** – cod. **"ASC_MED_2022".**

A tal fine _l_ sottoscritt_ dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazionimendaci, e delle previsioni dell'art.75 del medesimo D.P.R.:

a) (*data, luogo di nascita e residenza*)_____;
b) (*possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E.*)_____;
c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (*ovvero di non essere iscritto ovvero della cancellazionedalle liste medesime, per i seguenti motivi*)_____;
d) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (*La dichiarazione va resa anche in caso negativo);*
e) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per il contratto cod. "___" (*specificare il codice della borsa di studio e di ricerca per il quale si intende partecipare*), come di seguito elencati:_____;
_____;

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione in argomento venga inviata al seguente indirizzo
Recapiti telefonici (fisso e mobile)_____;
E-mail: _____;

Autorizza l'Istituto al trattamento dei dati personali

Luogo e data In fede

_____

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 – D.P.R. 28.12.2000 n. 445)
(Elencare il possesso dei requisiti di ammissione)

____ sottoscritt_ _____nat_ a_____il _____/____/____, codice fiscale_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaciedi formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

(indicare gli stati, qualità personali o fatti necessari ai fini dell'autorizzazione richiesta ed autocertificabili ai sensidell'art.46 D.P.R. 445/2000):

Si allega fotocopia di proprio documento di riconoscimento.

Luogo e data

Il Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autocertificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C (Dichiarare il possesso di ulteriori titoli)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

_l_ sottoscritt_____nat_ a_____il __/__/___, codice fiscale _____ _____

_____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

Si allega fotocopia di proprio valido documento di riconoscimento.

Luogo e data Il Dichiarante

_____ _____

Le dichiarazioni rese e sottoscritte dall'interessato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 possono riguardare:

- Situazioni, fatti, qualità personali, a diretta conoscenza del cittadino e che non sono comprese nell'elenco delle autocertificazioni.
- Atti di delega al compimento di una attività materiale quale: ritiro o consegna di documenti tra organi della pubblica amministrazione, riscossione pensione o compensi economici
- Dichiarazioni di impegno previste da bandi per la partecipazione di concorsi (dichiarazione di conoscenza delle disposizioni che regolano lo specifico procedimento)
- La conformità di una copia all'originale.

Si possono dichiarare anche dati riguardanti terze persone, di cui si è a conoscenza.

ALLEGATO D

INFORMATIVA PER I CANDIDATI BORSISTI
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)

L'IRCCS "Fondazione G. Pascale", in persona del Direttore Generale, quale legale rappresentante p.t., con sede in Napoli alla Via M. Semmola, fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del R.UE 679/2016 (di seguito anche "GDPR"), l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Il trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità, legittimità, indispensabilità e non eccedenza rispetto agli scopi per i quali i dati stessi sono raccolti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Il Titolare del trattamento dei dati è l'IRCCS "Fondazione G. Pascale" (di seguito, anche "Istituto Pascale"),nella persona del Direttore Generale (legale r.p.t.), contattabile ai seguenti recapiti digitali: direzionegenerale@istitutotumori.na.it; direzionegenerale@pec.istitutotumori.na.it

RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD)
Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (nominato ai sensi dell'art. 37 Reg. 679/2016) èl'ing. Alessandro Manzoni.
L'interessato potrà presentare istanze/comunicazioni scritte al Data Protection Officer presso iseguentirecapiti digitali:
a.manzoni@istitutotumori.na.it; protocollo@pec.istitutotumori.na.it;dpo@istitutotumori.na.it.

INTERESSATO
L'Interessato è il soggetto interessato – previa selezione - a ricevere una borsa di studio per potersvolgereattività di studio e di ricerca presso la struttura dell'Istituto Pascale.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO
Il trattamento è finalizzato allo svolgimento delle attività di selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale per la fruizione della borsa di studio tra l'Interessato e l'IRCCS Fondazione G.Pascale nonché allo svolgimento dituttì i conseguenti adempimenti, legali, fiscali e contrattuali.
Il trattamento è altresì finalizzato:

- ✓ all'elaborazione ed il pagamento della retribuzione ed in genere degli emolumenti di naturafiscale eprevidenziale;
- ✓ all'erogazione di corsi formazione sia di natura obbligatoria che di natura facoltativa;
- ✓ agli adempimenti connessi alle disposizioni normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

Il trattamento dei dati è altresì correlato allo svolgimento del rapporto tra Titolare e borsista Interessato secondoi modi e i termini indicati nella borsa di studio ricevuta.
I dati personali del candidato borsista vengono trattati sulla base delle seguenti condizioni di liceità: il consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a) del GDPR, per la gestione dei dati relativi alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio;

- per l'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte e per adempiere a specifici obblighi legali legati al contratto, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), in caso di conferimento della borsa di studio
- per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi ai fini della partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento della borsa di studio ai sensi dell'art. 10 del GDPR e dell'art. 2 octies, comma 3 lett. c)

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:
L'IRCCS "Fondazione G. Pascale" tratta sia i dati personali comuni dei candidati borsisti (ad es. nome, cognome, residenza, numero di telefono mobile, indirizzo e-mail, dati professionali e lavorativi) sia i dati giudiziari utili per lo svolgimento delle attività di selezione per l'attribuzione delle borse di studio. A seguito della selezione, l'Istituto Pascale tratterà i dati personali delsoggetto assegnatario della borsa di studio per tutte le attività contrattuali e i connessi adempimenti legati alla gestione della borsa di studio attribuita.

ORIGINE DEI DATI

I dati personali sono prevalentemente forniti dall'Interessato al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione; in caso di assegnazione della borsa di studio l'interessato potrà formare ulteriori informazioni utili alla gestione del contratto. Il conferimento dei dati è strettamente necessario per consentire sia selezione che l'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale con l'interessato.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di liceità, correttezza e trasparenza, nonché adeguato, pertinente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità per il quale sono gestiti i predetti dati.

I dati personali sono normalmente conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea e trattati sia dal Titolare che da parte dei fornitori dei servizi in outsourcing di cui si avvale il Titolare.I dati saranno conservati per tutta la durata della selezione e per la durata dell'eventuale borsa di studio assegnata comunque per il tempo previsto dalla vigente normativa per ottemperare a specifichi obblighi di legge di natura contabile, fiscale e contrattuale.

MISURE DI SICUREZZA

L'Istituto Pascale custodisce i suoi dati in archivi informatici e li protegge con opportune misure di sicurezza, in grado di garantire che solo personale autorizzato, e tenuto al segreto professionale, possa conoscere le informazioni che riguardano l'Interessato.

I dati sono trattati solo da personale debitamente autorizzato, ovvero da soggetti terzi (nominati Responsabili) che forniscono servizi all'Istituto Pascale.

TRASFERIMENTO E COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dall'interessato per la fruizione della borsa di studio sono comunicati alle articolazioni aziendali per gli adempimenti – anche di natura organizzativa - di rispettiva competenza e connessi alla gestione della predetta tipologia contrattuale.

l Titolare informa inoltre che i dati personali, oggetto dello specifico trattamento, non sono trasferiti a soggetti terzi fatte salve le ipotesi di dare esecuzione ad una disposizione normativa o di un ordine dell'autorità giudiziaria.

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

La normativa vigente riconosce all'Interessato l'esercizio di specifici diritti, pertanto, previa istanzain forma scritta al suindicato Responsabile per la protezione dei dati, è possibile chiedere:

- L'accesso ai dati personali,
- La rettifica,
- La cancellazione degli stessi,
- La limitazione del trattamento dei dati che la riguardano
- Di opporsi al loro trattamento.

I diritti in questione sono disciplinati dagli artt.13 e segg. del Regolamento (UE) n. 2016/679.
L'Interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto di quanto dichiarato nell'informativa fornita, presto il consenso al trattamento dei miei dati personali, per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di borse di studio promosse dall'Istituto Pascale e per l'eventuale successiva fruizione della borsa di studio.

Data_____ Firma _____

. Firma del candidato borsista

ALLEGATO E – PER CONSULTAZIONE

DI[illegible]SSENZA CONFLITTI D'INTERESSI

MODULO PER I COLLABORATORI, PROFESSIONISTI, CONSULENTI, ASSEGNISTI E BORSISTI

(DA RENDERE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Al Responsabile
della conferente l'incarico

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ con la qualifica di_____, incarico ricoperto_____, durata dell'incarico_____, consapevole dell'obbligo di segnalazione di situazioni che possano realizzare un conflitto di interesse, così come previsto dal comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e degli 6 e 7 del DPR 62/2013 "Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché delle responsabilità cui poter andare incontro in caso di omissione ed edotto delle sanzioni previste dal predetto D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento Aziendale vigente

(A) DICHIARAZIONE INCARICHI E CARICHE RICOPERTE E ATTIVITA' PROFESSIONALI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS.33/2013

SEZIONE I – INCARICHI E CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- ☐ di non svolgere incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi e/o avere titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

TIPOLOGIA DI INCARICO/CARICA	**ENTE DI DIRITTO PRIVATO REGOLATO O FINANZIATO DALLA P.A.**	**DURATA INCARICO/CARICA**

SEZIONE II – ATTIVITA' PROFESSIONALE

- ☐ di non svolgere attività professionale
- ☐ di svolgere la seguente attività professionale:

INDICARE LA TIPOLOGIA DI ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA ED EVENTUALE DENOMINAZIONE DELL'ENTE/SOCIETA'/STUDIO

Napoli, lì .....

In fede
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

(A) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(B) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(C) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal …….. al……., prescrive al sig. _____ C.F._____ in qualità di _____ *(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario)* secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porrei in essere quanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accesso non autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venuto eventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D._____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizio indicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(D) DICHIARAZIONE INTERESSI FINANZIARI E CONFLITTI DI INTERESSI

□ di **non aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati che abbianointeressi in attività o in decisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate.

□ di **aver avuto** negli ultimi tre anni rapporti retribuiti con soggetti privati che abbiano interessi in attività o indecisioni inerenti la struttura di appartenenza o le funzioni allo stesso affidate sotto indicati:

DENOMINAZIONE SOGGETTO PRIVATO E ATTIVITA' SVOLTA	TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI COLLABORAZIONE	DURATA E IMPEGNO DELL'INCARICO	RETRIBUZIONE(SI/NO)	TIPO DI RELAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO CON L'ISTITUTO

E che, in quest'ultimo caso:

□ io sottoscritto
- □ **ho a tutt'oggi**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;
- □ **non ho più**, rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato;

□ un parente o affine entro il secondo grado, il coniuge o il convivente del sottoscritto, per quanto aconoscenza:
- □ **ha a tutt'oggi** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.
- □ **non ha più** rapporti finanziari con uno o più soggetti privati indicati in allegato.

E che tali rapporti finanziari:

□ **sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa diassegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non sono intercorsi** con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativadi assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

□ **non intercorrono** a tutt'oggi con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti la strutturaorganizzativa di assegnazione del sottoscritto, per quanto riguarda le funzioni allo stesso affidate.

(E) DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE

□ **di astenersi** dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale di interessi (art. 6 comma 2 ultima parte del D.P.R. 62/2013), con interessi personali ovvero dei propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o del convivente;

□ **di astenersi** dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero dei propri parenti, affini di secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni, anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

□ **di astenersi** in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

(F) ULTERIORI DICHIARAZIONI

□ **di non trovarmi** allo stato in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con l'attività svolta e di impegnarmi a rendere annualmente un'analoga dichiarazione, ai sensi del Regolamento interno sulla gestione del conflitto di interessi, e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione;

□ **di aver preso piena cognizione** del DPR n. 62 del 16 aprile 2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di Comportamento di comportamento aziendale, nonchédelle norme negli stessi contenute, per quanto applicabili;

□ **di essere consapevole** della facoltà dell'Istituto "G. Pascale" di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000;

□ **di autorizzare** espressamente il trattamento dei propri dati personali secondo quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 196/2003.

Napoli, lì .....

In fede .....

ALLEGATO F – PER CONSULTAZIONE

ACCORDO DI RISERVATEZZA E AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI

L'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale, in persona del Direttore Generale, n.q. di legale rappresentante p.t. dell'Ente, con riferimento alla borsa di studio/allo stage/alla frequentazione/ alle attività richieste dal Corso di Laurea da effettuarsi presso la sede di Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale (di seguito, anche "Istituto") dal ……. al……., prescrive al sig.

_____

C.F._____
in qualità di _____
(precisare se, ad es. borsista/stagista/frequentatore/studente universitario) secondo quanto disposto dal_____*(indicare l'atto che regolamenta il conferimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione)* di porrein esserequanto segue:

- osservare la massima riservatezza nell'utilizzo e conservazione delle cd. "Informazioni riservate" (informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, idee, procedimenti, metodi e/o dati, anche tecnici, dati finanziari e/o commerciali, know-how, dati dei pazienti connessi all'attività assistenziale, software e segreti industriali pertinenti l'attività dell'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale), acquisite e/o di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, durante lo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e delle attività richieste dal Corso di Laurea;
- non divulgare dette "informazioni riservate" in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allo svolgimento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione; l'obbligo di mantenere riservate le informazioni sopra descritte si intende valido per tutta la durata della borsa di studio/dello stage/della frequentazione e del Corso di Laurea anche dopo la conclusione di detta collaborazione (obbligo perpetuo di riservatezza);
- adottare tutte le misure di sicurezza volte ad evitare o ridurre al minimo i rischi di accessonon autorizzato, uso non consentito o indebita appropriazione delle "Informazioni Riservate". In ogni caso, il sottoscritto avviserà tempestivamente l'Istituto per iscritto di ogni eventuale uso non autorizzato o divulgazione delle "Informazioni Riservate" di cui sia venutoeventualmente a conoscenza e fornirà tutta la ragionevole assistenza all'Istituto per far cessare l'uso/divulgazione non autorizzati.

Laddove, nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea, il sig._____si trovi a svolgere attività che comportano il trattamento di dati personali, con la presente l'Istituto Nazionale Tumori IRCCS,in qualità di Titolare del trattamento, per tramite del Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.___
_____, in qualità di Responsabile interno del trattamento dei dati, La autorizza ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dell'art. 2-quaterdecies comma 2 del D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy) a compiere tutte le operazioni di utilizzo di dati personali

necessarie e proporzionali per lo svolgimento delle attività assegnate all'interno del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D.

Rispetto all'autorizzazione conferita, il sig._____si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali necessarie nell'ambito della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività connesse al Corso di Laurea nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà e ai diritti fondamentali degli interessati e in particolare si obbliga a:

- svolgere unicamente operazioni di trattamento per le quali è autorizzato, comunque nel corretto adempimento dei compiti cui è preposto utilizzando, per lo scopo, gli strumenti indicati o messi a disposizione dall'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale;
- astenersi dal comunicare i dati personali a soggetti diversi da quelli indicati dall'Istituto o che non abbiano motivo di acquisire tali dati per il corretto espletamento dei compiti assegnati;
- custodire e controllare i documenti contenenti dati personali utilizzati per l'esercizio dei compiti affidati (con specifico riferimento alle operazioni di trattamento - raccolta, visione, elaborazione, registrazione
  - di dati personali relativi allo stato di salute e, laddove previsto dall'incarico, dati genetici di pazienti dell'Istituto), in modo da evitare l'accesso a soggetti non espressamente autorizzati;
- trasmettere immediatamente all'Istituto qualsiasi richiesta proveniente dagli interessati, che faccia riferimento ai diritti che la normativa ad essi riconosce;
- restituire integralmente all'Istituto i dati personali utilizzati per dare esecuzione al servizioindicato, nei limiti delle competenze affidate, e che a seguito della cessazione o modifica dei compiti svolti, non si ha più ragione di utilizzare, con espresso divieto di conservarli in copia, duplicarli, comunicarli o diffonderli;
- segnalare all'Istituto il verificarsi di qualsiasi evento inaspettato che riguardi l'integrità, la riservatezza o la disponibilità delle informazioni ed eventuali casi di violazione dei dati personali di cui sia venuto a conoscenza;
- collaborare, laddove richiesto dall'Istituto, negli eventuali procedimenti che dovessero essere promossiinnanzi all'Autorità Garante o all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Oltre a quanto sopra esposto, il sig._____resta responsabile per qualsiasi operazione di trattamento di dati personali compiuta in violazione delle presenti istruzioni o delle direttive che venissero impartite con ulteriori comunicazioni ed è consapevole che il mancato rispetto delle norme e dei comportamenti descritti nel presente atto potrà determinare l'interruzione in qualsiasi momento della borsa di studio/dello stage/della frequentazione/delle attività richieste dal Corso di Laurea.

Data

Firma Direttore/Dirigente del Dipartimento/U.O.C./U.O.S.D. (Responsabile interno del trattamento)

_____

Firma frequentatore/stagista/studente universitario/borsista_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal sig. Alfieri Domenico, per la realizzazione di un pozzo nel comune di Nola.

Il sig. Alfieri Domenico, in qualità di amministratore unico della società "Ati Cars srl", con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data 27/09/2022 con n. 118689, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella 828 del foglio 14 del Comune di Nola.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata da Marano Mario, per la realizzazione di un pozzo nel comune di Qualiano.

Il sig. Marano Mario, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana in data 13/12/2022 con n. 158213, ha presentato istanza per ottenere autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di un pozzo sul fondo individuato in catasto con la particella 541 del foglio 9 del Comune di Qualiano.

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della Città Metropolitana ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, Area Ecologia.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA AMBIENTE

DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Estratto istanza di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, presentata dal Sig. Romano Aniello, in qualità di proprietario, per la realizzazione di n. 1 pozzo nel Comune di Comiziano (Napoli).

Il Sig. Romano Aniello, in qualità di proprietario, con nota acquisita al R.U. della Città Metropolitana di Napoli in data 05/12/2022 con n. 154064, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, alla trivellazione di 1 pozzo sul fondo individuato in catasto al Foglio 2, Particella 123 del Comune di Comiziano (Napoli).

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli uffici della CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI ubicati in via Don Bosco 4/f, Napoli, DIREZIONE AMBIENTE.

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano